

CAMB/2021/83 del 29 dicembre 2021

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. nel bacino "Bassa Reggiana", corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE)

IL PRESIDENTE

F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2021/83

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2021** il giorno 29 del mese di dicembre 2021 alle ore 14:30 mediante videoconferenza si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2021/11710 del 27/12/2021.

Sono presenti i Sig.ri:

		ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. nel bacino "Bassa Reggiana", corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE)

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 3-bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall'art. 25, comma 1, lettera a) del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in L. 24 marzo 2012, n. 27;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, commi 20 e 21;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al medesimo decreto, artt. 5 e 192;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante disposizioni integrative e correttive al medesimo decreto, art. 16;

- la L.R. 6 settembre 1999, n. 25, recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23, recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16, recante “Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”;
- la L.R. 18 luglio 2017, n. 16, recante “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici”, art. 31;

premessato che:

- la L.R. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1 gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. n. 10/2008 (AATO) e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l’erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;

richiamati in particolare:

- l’art. 6, comma 1, della L.R. n. 16/2015, ai sensi del quale per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i Comuni decidono, all’interno del Consiglio d’Ambito di cui alla legge regionale n. 23 del 2011, quali sono i bacini di affidamento;
- l’art. 7, comma 5, lett f) della L.R. 23/2011, ai sensi del quale spetta al Consiglio d’Ambito provvedere all’assunzione delle decisioni relative alla modalità di affidamento del servizio, mentre ai sensi dell’art. 8, comma 6, della medesima L.R. i Consigli locali provvedono a proporre al Consiglio d’Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione del medesimo servizio;

premessato che:

- S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. è una società partecipata al 100% dai Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), in favore dei quali svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani sulla base di un affidamento diretto dei sopra citati Comuni, regolato dalla Convenzione stipulata in data 25 luglio 2005 (e successivamente integrata in data 31 luglio 2006 e 14 maggio 2007) tra l’Agenzia di

Ambito per i Servizi Pubblici di Reggio Emilia e S.A.Ba.R. S.p.A., scaduta il 31 dicembre 2015;

- nel 2011 S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., a seguito di un'operazione di scissione parziale proporzionale, ha ricevuto il ramo d'azienda afferente alle attività di raccolta e trasporto rifiuti, comprensivo dei relativi contratti, da S.A.Ba.R. S.p.A., titolare e soggetto gestore del polo impiantistico di trattamento e recupero rifiuti di Via Levata a Novellara (RE);
- con deliberazione n. 35 del 30 dicembre 2013, il Consiglio d'Ambito ha dichiarato la conformità dell'affidamento in essere del servizio di gestione rifiuti urbani a S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. ai requisiti previsti dalla normativa vigente, *ex art. 34, comma 21, D.L. 179/2012*;

richiamata la deliberazione n. 6 del 10 novembre 2014, con la quale il Consiglio locale di Reggio Emilia:

- ha deliberato di mantenere invariato, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera a), L.R. n. 23/2011, il bacino "Bassa Reggiana", costituito dal territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE);
- ha proposto a questo Consiglio d'Ambito un nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma organizzativa dell'*in house providing* a S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., quale società partecipata al 100% dai Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE);

richiamata la deliberazione n. 74 del 30 dicembre 2014, con la quale questo Consiglio d'Ambito:

- ha preso atto della conferma del bacino "Bassa Reggiana", corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), di cui alla suindicata deliberazione del Consiglio locale di Reggio Emilia n. 6/2014, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- ha disposto l'avvio delle attività istruttorie rivolte alla verifica dei presupposti richiesti dall'ordinamento giuridico per il nuovo affidamento, secondo il modello dell'*in house providing*, del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE) alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., proposto dal Consiglio locale di Reggio Emilia con la sopra citata deliberazione n. 6/2014;

richiamata la deliberazione n. 27 del 26 aprile 2016 con la quale, su proposta del Consiglio locale di Reggio Emilia, questo Consiglio d'Ambito ha approvato il Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani per il territorio provinciale di Reggio Emilia, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio;

dato atto che:

- il 21 novembre 2020 la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. ha anticipato, per sottoporla al vaglio dell’Agenzia, la bozza di Piano industriale, comprensiva del Piano Economico Finanziario relativo alla gestione in capo alla società medesima, al fine di dimostrare la sostenibilità tecnico-economica e la congruità dell’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE);
- con lettera prot. PG.AT/2021/0003665 del 13/04/2021, ai fini dello svolgimento dell’attività istruttoria relativa alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta, l’Agenzia ha richiesto alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. chiarimenti ed integrazioni rispetto al Piano industriale già anticipato, ed in particolare in relazione all’andamento dei ricavi operativi, alla distinzione tra i risultati economici del servizio di gestione integrata dei rifiuti e della gestione degli altri servizi, al maggiore dettaglio, descrizione e motivazione di alcune voci economico-finanziarie, nonché alla specificazione delle modalità di determinazione delle voci stesse, alla giustificazione dei rilevanti tempi di pagamento, oltre alla richiesta di un prospetto riassuntivo che evidenzi l’incidenza della gestione della discarica sita in Novellara (RE) dal punto di vista economico-finanziario;
- con comunicazione acquisita al PG.AT/2021/0003996 del 27/04/2021 (prot. S.A.Ba.R. n. 117/2021), la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. ha dato riscontro alla richiesta di chiarimenti sopra specificata, trasmettendo all’Agenzia i chiarimenti richiesti;
- con comunicazione acquisita al PG.AT/2021/0009390 del 15/10/2021 la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. ha trasmesso all’Agenzia la “Nota integrativa del Piano Economico Finanziario: valutazioni in merito all’equilibrio economico finanziario” e la “Nota integrativa al Piano Industriale: supporto alla TARI/tariffa puntuale, informatizzazione dei centri di raccolta”;
- a mezzo di incontri tenutisi in videoconferenza – regolarmente, con cadenza pressoché settimanale – tra l’Agenzia e S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., si è effettuata un’analisi approfondita, in contraddittorio, degli elementi e dei documenti, ulteriori rispetto a quelli già prodotti, necessari per procedere ad una valutazione il più completa possibile ai fini dell’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il bacino “Bassa Reggiana”, corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE);
- all’esito dei suddetti incontri istruttori, sono stati perfezionati in contraddittorio con la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. il documento contrattuale ed il relativo disciplinare tecnico;
- con comunicazione acquisita al prot. dell’Agenzia n. PG.AT/2021/0011342 del 16/12/2021, la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. ha trasmesso la versione definitiva e già asseverata del Piano industriale, comprensiva del Piano industriale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino della Bassa Reggiana, corrispondente ai territori dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio,

Reggiolo (RE), unitamente al Piano Economico Finanziario ed alla relativa relazione esplicativa, il tutto integrato e coerente con gli esiti istruttori succitati;

- con comunicazione acquisita agli atti dell’Agenzia con PG/AT/11566 del 23.12.20121 la società ha trasmesso, infine, all’Agenzia ulteriore documentazione finalizzata alla comprova del possesso dei requisiti richiesti dall’ordinamento per l’affidamento secondo il modello in house;

tenuto conto dell’asseverazione del suindicato Piano industriale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), rilasciato dalla società Cifra S.r.l. mediante nota trasmessa dalla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. e acquisita al prot. dell’Agenzia n. PG.AT/2021/0011342 del 16/12/2021;

richiamati:

- l’art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 ai sensi del quale *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che da’ conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*;
- l’art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. n. 138/2011, che attribuisce in via esclusiva agli enti di governo d’ambito (EGATO) *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo”*, incaricandoli di:
 - effettuare la relazione prescritta dal suindicato art. 34, comma 20, dando conto *“sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio”*;
 - *“assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario”*, ricomprendendo, nel corpo della relazione, *“un piano economico-finanziario asseverato che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell’ipotesi di affidamento, dell’assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell’ammontare dell’indebitamento da aggiornare ogni triennio”*;
- l’art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, recante *“Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico”* e in particolare:

- il comma 1, ai sensi del quale *“Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
 - b) *oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
 - c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata”;*
- il comma 2, ai sensi del quale *“Un’amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore”;*
- il comma 7, ai sensi del quale *“Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull’attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l’aggiudicazione dell’appalto o della concessione”;*
- l’art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *“Ai fini dell’affidamento di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;*
- l’art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 e, in particolare, il comma 4, ai sensi del quale *“Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere*

- a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti”;
- l'art. 16 del medesimo D.Lgs. n. 175/2016, e in particolare:
- il comma 1, ai sensi del quale “Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata”;
 - il comma 2, ai sensi del quale “Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:
 - a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
 - b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
 - c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile”;
 - il comma 3, ai sensi del quale “Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci”;
 - il comma 3-bis, ai sensi del quale “La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”;

richiamati pertanto i tre requisiti della società *in house*, già identificati dalla giurisprudenza comunitaria che si è sviluppata a partire dalla nota sentenza “Teckal” (C.G.C.E., 18 novembre 1999, causa C-107/98), così come codificati nel nostro ordinamento giuridico, secondo quanto indicato più sopra: della totale partecipazione pubblica, dell'esercizio da parte della dell'ente o degli enti locali titolari del capitale sociale di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi, della realizzazione da parte della società stessa della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

richiamata inoltre la giurisprudenza che si è consolidata in merito all'affidamento *in house* quale una delle (tre) ordinarie forme organizzative dei servizi pubblici locali (insieme all'affidamento mediante procedura di evidenza pubblica e all'affidamento a società mista il cui socio privato venga scelto con gara c.d. a doppio oggetto) e all'ampia discrezionalità della decisione di un ente

pubblico di avvalersi del medesimo modello organizzativo seppur adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano; *stante l'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis D.L. n. 112/2008 (...) è venuto meno [infatti] il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. (...) e dunque venuto meno il criterio prioritario dell'affidamento sul mercato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l'assoluta eccezionalità del modello in house, la scelta dell'ente locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali, e in particolare la opzione tra modello in house e ricorso al mercato, deve basarsi sui consueti parametri di esercizio delle scelte discrezionali, vale a dire: valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti; individuazione del modello più efficiente ed economico; adeguata istruttoria e motivazione (cfr. Cons. St., Sez. VI, sent. 11 febbraio 2013, n. 762; nello stesso senso si vedano anche, tra le altre, T.A.R. Lombardia, Brescia, Sez. II, 11 giugno 2013, n. 558; Cons. St., Sez. V, 10 settembre 2014, n. 4599; T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. III, 3 ottobre 2016, n. 1781; Cons. St., Sez. V, 18 luglio 2017, n. 3554; TAR Lombardia, Sez. I Brescia, 12/7/2018, n. 269; Cons. St., Sez. V, 30 giugno 2020, n. 4135);*

dato atto che, nello svolgimento dell'attività istruttoria dell'Agenzia relativa alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta, la valutazione di adeguatezza degli assetti gestionali e tecnico industriali del modello organizzativo ha avuto riguardo al rispetto degli standard previsti dalla pianificazione d'ambito vigente, fermo restando che i contenuti del Piano d'ambito e i relativi allegati assumono valore indicativo ai fini della predisposizione della documentazione tecnico-economica e regolamentare da porre a base dell'affidamento;

dato atto che i profili dell'efficienza e dell'economicità del modello organizzativo proposto per l'erogazione del servizio sono stati verificati in particolare mediante:

- a) l'analisi preventiva della società, effettuata tramite il calcolo dei principali indicatori di redditività, produttività, analisi patrimoniale e finanziaria, sulla base della documentazione degli ultimi bilanci approvati da S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.; ciò allo scopo di verificare i profili di redditività, produttività, solidità e liquidità dell'azienda nel suo complesso;
- b) l'analisi del Piano Economico Finanziario della società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., presentato e asseverato ai fini del nuovo affidamento del servizio per la durata di anni 15 a partire dal 1.01.2022; ciò al fine di verificare per l'intera durata dell'affidamento la sostenibilità economica patrimoniale e finanziaria, nonché la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- c) la comparazione preventiva tra l'ammontare del Piano Economico Finanziario, presentato ai fini dell'affidamento del servizio, e l'ammontare del Piano Economico Finanziario contenuto nel Piano d'ambito;
- d) la comparazione tra l'ammontare del piano economico finanziario e l'ammontare dei piani economico finanziari, già a disposizione dell'Agenzia, dei gestori attualmente

concessionari del servizio rifiuti urbani, con particolare riferimento ai piani economico finanziari maggiormente paragonabili con quello proposto in relazione alle modalità di erogazione del servizio (sistema misto, porta e porta, ecc.), alla percentuale di raccolta differenziata e alle caratteristiche del territorio servito (collina, pianura, costa, ecc.);

considerato che, come riportato più diffusamente nella Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta *ex art. 34, comma 20, del già citato D.L. n. 179/2012*, predisposta dagli uffici dell’Agenzia e allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- il modello proposto per la gestione del servizio rifiuti urbani nel territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE) prevede l’affidamento *in house* alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. quale società partecipata esclusivamente dai medesimi Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), che detiene il 100% del capitale sociale;
- ai sensi dello Statuto sociale i Comuni soci sono titolari di specifici poteri di direttiva nonché di nomina e revoca degli amministratori; sono chiamati ad esprimere un consenso determinante rispetto alle decisioni più importanti della società; ricevono una rendicontazione gestionale e finanziaria dell’organo amministrativo della società per l’esercizio di un controllo infrannuale e consuntivo;
- lo Statuto sociale evidenzia altresì che l’oggetto sociale prevalente è costituito dalle attività di “*esecuzione di servizi di raccolta, trasporto rifiuti, smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti, nonché lo spazzamento stradale, di aree pubbliche, lo sgombero della neve e ogni attività accessoria e funzionale al mantenimento dell’igiene ambientale e sanitaria in genere, compresi i ripristini ambientali, la cura del verde, dell’arredo urbano, la manutenzione delle strade, degli immobili e degli impianti tecnologici e i servizi cimiteriali dei Comuni soci*”; viene altresì precisato che “*La società opera in affidamento diretto (affidamento in house providing) da parte dei comuni unici soci nel rispetto delle attribuzioni dell’autorità di settore o ambito, e svolgerà oltre l’80% della sua attività nell’esecuzione di compiti ad essa affidati dai comuni soci*”;
- in concreto, i bilanci approvati dalla società (per gli anni 2018 – 2020) e il Piano Economico Finanziario asseverato 2021-2035 dimostrano che oltre l’80% del fatturato totale medio di S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. è effettuato nello svolgimento dei compiti di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (già) affidati dall’Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Reggio Emilia con convenzione sottoscritta nel 2005, come più sopra indicato, nonché dai Comuni soci di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE);

ritenuto, così come meglio descritto nella Relazione *ex art. 34 D.L. n. 179/2012*, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che in relazione al modello societario

proposto per il nuovo affidamento del servizio nel territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE) sussistono tutti i requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento *in house*, richiamati più sopra;

considerato che il progetto industriale proposto da S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. assicura i livelli prestazionali definiti dall'Agenzia nella pianificazione d'ambito coerentemente alle caratteristiche e alle esigenze del territorio di riferimento, così come ampiamente descritto nella suindicata Relazione *ex art. 34*;

valutato che, rispetto agli altri modelli consentiti dalla normativa, il modulo organizzativo dell'*in house providing* proposto è in grado di assicurare particolari benefici alla collettività di riferimento, poiché:

- consente agli enti locali soci di svolgere direttamente le funzioni di indirizzo e controllo del servizio;
- assicura il soddisfacimento degli interessi della comunità locale senza che a questi venga anteposta la mera logica del profitto;
- si caratterizza in ogni caso per un approccio imprenditoriale, necessario per garantire un elevato livello qualitativo delle prestazioni e il perseguimento di obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza;
- tende ad assicurare un impiego ottimale delle risorse introitate attraverso la tariffa, sotto lo stretto controllo e la direzione degli enti locali soci;

dato atto che risultano rispettati gli obblighi di servizio pubblico e universale (uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia, cortesia, chiarezza, sicurezza e *privacy*) anche in considerazione del fatto che troveranno pieno e completo accoglimento nella Carta del servizio che il gestore sarà tenuto ad adottare nel rispetto dello schema approvato dall'Agenzia;

considerato che l'analisi dei profili economico-finanziari della scelta della forma di gestione, condotta in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Ferrara, ne evidenzia la congruità e la sostenibilità per l'intera durata dell'affidamento, ossia per quindici anni decorrenti dal 2022, e che in particolare il Piano Economico Finanziario relativo alla proposta di gestione del servizio rifiuti urbani nei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE) della società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.:

- risulta sostenibile dal punto di vista economico-patrimoniale e finanziario per l'intera durata della concessione;
- si dimostra nel complesso congruo rispetto all'ammontare del Piano Economico Finanziario contenuto nel Piano d'ambito e coerente rispetto alle modalità operative e agli standard quali-quantitativi individuati nel medesimo Piano;

- risulta migliorativo agli indicatori derivanti dall'analisi condotta rispetto ai piani economico-finanziari degli operatori economici attualmente concessionari, di cui l'Agenzia conserva agli atti la documentazione;

ritenuto dunque, per le motivazioni sopra considerate e meglio descritte nella Relazione *ex art.* 34 D.L. n. 179/2012, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, di esprimere una valutazione positiva in merito alla congruità economica del piano presentato dalla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. nonché della sua adeguatezza rispetto alle esigenze del territorio di riferimento;

dato atto pertanto della complessiva Relazione illustrativa delle ragioni di adeguatezza tecnica e congruità economica del piano presentato dalla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. ai fini dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), nonché della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento giuridico per la forma *in house*, come predisposta dagli uffici dell'Agenzia e allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

dato atto dell'allegato Schema di Contratto di Servizio e dei relativi documenti allegati definiti dall'Agenzia per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., come indicati di seguito:

- Disciplinare Tecnico e relativi allegati;
- Allegato A “Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE)”;
- Allegato B “Elenco dei prezzi unitari”;
- Allegato C “Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati”;
- Allegato D “Regolazione economica dei proventi per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai”;
- Allegato E “Regolazione economica dei costi/ricavi per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui agli accordi Anci-Conai”;
- Allegato F “Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base”;
- Allegato G: “Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1”;
- Allegato H “Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. b)”;
- Allegato I “Penali”;
- Allegato J “Piano Economico Industriale”.

dato atto che, ai sensi dell'art. 4 del suindicato schema di Contratto di Servizio, il gestore è obbligato all'erogazione del servizio per quindici anni decorrenti dall'anno 2022, in conformità a

quanto previsto dall'art. 203 del D.Lgs. n. 152/2006 ed in applicazione del Piano Economico Finanziario presentato per il quale l'anno finanziario 2021 corrisponderà al primo anno di affidamento;

dato atto che il Piano Economico Industriale (PEI), allegato allo schema di contratto, è finalizzato alla determinazione del corrispettivo della società di gestione, in coerenza con le condizioni economiche presentate nel piano economico finanziario di cui alla presente deliberazione;

dato atto:

- che lo schema di Contratto di Servizio di cui alla presente deliberazione contempla rispettivamente agli artt. 54 e 55 una fideiussione bancaria o assicurativa costituita obbligatoriamente a garanzia delle obbligazioni del gestore affidatario e idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità per danni che dovessero derivare dallo svolgimento del servizio, le quali dovranno essere consegnate all'Agenzia prima della sottoscrizione del Contratto di Servizio per formarne parte integrante;
- che, ai sensi dell'art. 45 del suindicato schema di Contratto di Servizio, il gestore è tenuto a redigere la propria Carta del servizio nel rispetto della normativa vigente e sulla base dello schema deliberato dall'Agenzia, alla quale inoltre la Carta deve essere sottoposta per l'approvazione;

dato atto infine che, con Delibera n. 2265 del 27 dicembre 2021 la Giunta regionale dell'Emilia Romagna ha proceduto all'ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA BONIFICA DELLE AREE INQUINATE (PRRB) 2022-2027 e che pertanto il piano industriale di validità quindicennale della gestione SABAR fin qui istruito sarà da verificare successivamente alla sottoscrizione del contratto rispetto agli obiettivi posti dalla nuova pianificazione regionale che si completerà con l'approvazione del Piano suddetto;

ritenuto, per le ragioni evidenziate in premessa e nella suindicata Relazione *ex art. 34* in merito alla congruità giuridica, tecnica ed economia del modello prescelto dell'*in house providing*, secondo i contenuti del progetto industriale di S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.:

- di confermare la scelta della forma di gestione dell'*in house providing* ai fini dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggio (RE), secondo i contenuti del progetto industriale presentato dalla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.;
- di affidare pertanto il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel suindicato bacino territoriale alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. secondo la forma organizzativa dell'*in*

house providing, a conclusione delle attività procedurali avviate con precedente deliberazione di questo Consiglio d'Ambito n. 74 del 30 dicembre 2014;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 203, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006, la durata del presente affidamento in 15 anni decorrenti dall'anno 2022;
- di approvare lo Schema di Contratto di Servizio e i relativi documenti allegati definiti dall'Agenzia per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., come indicati di seguito, uniti quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:
 - o Disciplinare Tecnico e relativi allegati;
 - o Allegato A "Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE)";
 - o Allegato B "Elenco dei prezzi unitari";
 - o Allegato C "Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati";
 - o Allegato D "Regolazione economica dei proventi per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai";
 - o Allegato E "Regolazione economica dei costi/ricavi per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui agli accordi Anci-Conai";
 - o Allegato F "Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base";
 - o Allegato G: "Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1";
 - o Allegato H "Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. b)";
 - o Allegato I "Penali";
 - o Allegato J "Piano Economico Industriale".
- di dare atto che saranno allegate al Contratto di Servizio sottoscritto con il gestore affidatario S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. fideiussione bancaria o assicurativa e copia della polizza assicurativa, come previsto rispettivamente negli artt. 54 e 55 dello schema di Contratto di Servizio;
- di dare atto che la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., così come previsto nell'art. 45 del suindicato schema di Contratto di Servizio, è tenuta a redigere la propria Carta del servizio nel rispetto della normativa vigente e sulla base dello schema deliberato dall'Agenzia nonché a sottoporre la Carta all'approvazione dell'Agenzia;
- di approvare la Relazione *ex art.* 34, comma 20, del D.Lgs. n. 179/2012, predisposta dagli uffici dell'Agenzia e allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nella quale si dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma *in house providing* prescelta e se ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, comprensiva del Piano Economico Finanziario asseverato da istituto di credito;

- di incaricare il Direttore dell'Agencia della stipula del Contratto di Servizio con la società affidataria S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. secondo lo schema approvato con la presente deliberazione e relativi allegati, come più sopra individuati;
- di procedere successivamente alla firma del contratto ad una revisione dello stesso alla luce della Delibera n. 2265 del 27 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale dell'Emilia Romagna ha proceduto all'ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA BONIFICA DELLE AREE INQUINATE (PRRB) 2022-2027 e della conclusione dell'iter approvativo del suddetto Piano;

ritenuto di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE) e alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.;

ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di confermare la scelta della forma di gestione dell'*in house providing* ai fini dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino "Bassa Reggiana", corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), quale modello assistito da congruità dei profili giuridici, tecnico-gestionali ed economico-finanziari, secondo i contenuti del progetto industriale della società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. di cui alle premesse della presente deliberazione;
2. di affidare il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), per quanto sopra al precedente punto 1., alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., secondo la forma organizzativa dell'*in house providing*, a conclusione delle attività procedurali avviate con precedente deliberazione di questo Consiglio d'Ambito n. 74 del 30 dicembre 2014;

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 203, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006, la durata del presente affidamento in 15 anni decorrenti dall'anno 2022;
4. di approvare l'allegato schema di Contratto di Servizio e i relativi documenti allegati definiti dall'Agenzia per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., come indicati di seguito, uniti alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Disciplinare tecnico e relativi allegati;
 - Allegato A "Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE)";
 - Allegato B "Elenco dei prezzi unitari";
 - Allegato C "Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati";
 - Allegato D "Regolazione economica dei proventi per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai";
 - Allegato E "Regolazione economica dei costi/ricavi per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui agli accordi Anci-Conai";
 - Allegato F "Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base";
 - Allegato G: "Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1";
 - Allegato H "Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. b)";
 - Allegato I "Penali";
 - Allegato J "Piano Economico Industriale".
5. di dare atto che saranno allegate al Contratto di Servizio sottoscritto con il gestore affidatario S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. fideiussione bancaria o assicurativa e copia della polizza assicurativa, come previsto rispettivamente negli artt. 54 e 55 dello schema di Contratto di Servizio;
6. di dare atto che la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., così come previsto nell'art. 45 del schema di Contratto di Servizio di cui al precedente punto 4., è tenuta a redigere la propria Carta del servizio nel rispetto della normativa vigente e sulla base dello schema deliberato dall'Agenzia nonché a sottoporre la Carta all'approvazione dell'Agenzia;
7. di approvare la Relazione *ex art.* 34, comma 20, del D.Lgs. n. 179/2012, predisposta dagli uffici dell'Agenzia e allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nella quale si dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma *in house providing* prescelta e se ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, comprensiva del Piano Economico Finanziario asseverato da istituto di credito;
8. di incaricare il Direttore dell'Agenzia della stipula del Contratto di Servizio con la società affidataria S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. secondo lo schema approvato con la presente

deliberazione e relativi allegati, come più sopra individuati, salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

9. di procedere successivamente alla firma del contratto ad una revisione dello stesso alla luce della Delibera n. 2265 del 27 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale dell'Emilia Romagna ha proceduto all'ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA BONIFICA DELLE AREE INQUINATE (PRRB) 2022-2027 e della conclusione dell'iter approvativo del suddetto Piano;
10. di pubblicare la Relazione *ex art.* 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 sul sito istituzionale dell'Agenzia e di trasmetterla all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il MISE ai sensi dell'art. 13, comma 25-*bis*, del D.L. n. 145/2013;
11. di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE) e alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.;
12. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente;
13. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 83 del 29 dicembre 2021

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. nel bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 29 dicembre 2021

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 29 dicembre 2021

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna



GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE DELLA BASSA REGGIANA

Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo

CONTRATTO DI SERVIZIO

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	7
Art. 1 - Definizioni.....	7
Art. 2 - Oggetto	11
Art. 3 - Competenze dell’Agenzia	12
Art. 4 - Durata	13
Art. 5 - Natura del Contratto e rischio del Gestore	13
Art. 6 - Obblighi e responsabilità del Gestore	13
Art. 7 - Pianificazione amministrativa e Piano annuale delle attività.....	14
Art. 8 - Corrispettivo del Gestore.....	15
Art. 9 -Diritti ed obblighi del Concessionario relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento	16
Art. 10 -Diritti ed obblighi del Concessionario relativi al recupero, trattamento, smaltimento e commercializzazione dei rifiuti differenziati	17
Art. 11- Modalità di determinazione della tariffa e di pagamento del corrispettivo del Gestore	18
Art. 12 - Imposte, tasse, canoni.....	19
CAPO II - BENI STRUMENTALI, BANCHE DATI E PERSONALE.....	20
Art. 13 - Dotazione patrimoniale del Gestore	20
Art. 14 - Beni strumentali esistenti al momento dell’avvio del servizio.....	20
Art. 15 - Presa in carico dei beni strumentali al momento del subentro	21
Art. 16 - Acquisizione e/o realizzazione di beni strumentali al servizio durante l’affidamento.....	22
Art. 17 - Cessazione della strumentalità dei beni.....	23
Art. 18 - Inventari dei beni.....	23
Art. 19 - Banca dati degli utenti serviti.....	24
Art. 20 - Gestione dei beni utilizzati per l’espletamento del servizio.....	24
Art. 21 - Regime dei beni strumentali al servizio alla scadenza o cessazione dell’affidamento	25
Art. 22 - Canoni a carico del Gestore.....	26
Art. 23 - Clausola di sostituzione.....	26
Art. 24 - Trasferimento di personale e clausola sociale	26
Art. 25 - Rapporto di lavoro del personale.....	26
Art. 26 - Attività delle organizzazioni di volontariato	27
Art. 27 - Diritti ed obblighi del Concessionario alla scadenza dell’affidamento.....	27
CAPO III - DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO.....	28

Art. 28 - Raccolta differenziata.....	28
Art. 29 - Commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi ANCI-CONAI.....	28
Art. 30 -Commercializzazione dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui al punto 1 dell’Allegato E alla parte IV del D.lgs. n. 152 del 2006.....	29
Art. 31- Raccolta e avvio allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati.....	29
Art. 32- Gestione post operativa della discarica	30
Art. 33 - Servizi di igiene urbana, spazzamento ed altri servizi	31
Art. 34 - Divieto di subconcessione	31
Art. 35 - Affidamento a terzi di attività operative.....	31
Art. 36 - Poteri e funzioni di indirizzo dell’Agenzia e dei Comuni.....	32
CAPO IV - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE.....	33
Art. 37 - Verifica dell’ammissibilità di modifiche al Contratto.....	33
Art. 38 - Adeguamento del corrispettivo e dei prezzi unitari.....	33
Art. 39 - Modifiche derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e pianificatorie, ovvero derivanti da eventi imprevedibili non imputabili alle Parti	33
Art. 40 - Divieto per il Gestore di disporre modifiche.....	34
Art. 41 - Modifiche richieste dall’Agenzia	34
Art. 42 - Variazione del corrispettivo a seguito delle modifiche previste agli articoli 39 e 41	35
CAPO V - CONTROLLO E MONITORAGGIO.....	37
Art. 43 - Poteri di controllo dell’Agenzia e compiti del Direttore dell’esecuzione	37
Art. 44 - Sistema informativo per il controllo e la gestione dei dati.....	37
Art. 45 - Carta dei servizi.....	37
Art. 46 - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	38
Art. 47 - Certificazione di Qualità	38
Art. 48 - Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e e regolamento di gestione dei centri di raccolta comunali.....	38
Art. 49 - Certificazione del bilancio.....	38
CAPO VI - MODIFICAZIONI SOGGETTIVE, RECESSO, RISOLUZIONE E DECADENZA ...	39
Art. 50 - Modificazioni soggettive.....	39
Art. 51 - Contestazione degli inadempimenti del Gestore e risoluzione del Contratto	39
Art. 52 - Decadenza della concessione	40
Art. 53 - Tutela della continuità del servizio	41
CAPO VII - GARANZIE, SANZIONI E CONTENZIOSO	41
Art. 54 - Cauzione definitiva.....	41

Art. 55 - Coperture assicurative	42
Art. 56 - Penali e decurtazioni per mancata esecuzione del servizio	43
Art. 57 - Foro competente	44
Art. 58 - Disposizioni finali	45
Art. 59 - Oneri e spese contrattuali	45
Art. 60 - Allegati	45
ALLEGATO A: Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale	46
ALLEGATO B: Elenco dei prezzi unitari	47
ALLEGATO C: Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati	53
ALLEGATO D: Regolazione economica dei ricavi per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all'Art 10, comma 1, lett. a)	58
ALLEGATO E: Regolazione economica dei costi/ricavi per il recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati di cui all'Art 10, comma 1, lett. b) e c)	65
ALLEGATO F: Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base.....	67
ALLEGATO G: Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. a)	73
ALLEGATO H: Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. b)	123
ALLEGATO I: Penali.....	125
ALLEGATO J: Piano Economico Industriale (PEI).....	136

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di Dicembre;

tra

1) ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito "ATERSIR"), in persona di Vito BELLADONNA, nato a Cosenza (CS) il giorno 2 luglio 1960, domiciliato ove infra per la carica, il quale interviene al presente atto in qualità di Direttore dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in Bologna, Via Cairoli n. 8/F, codice fiscale 91342750378, in forza dei poteri attribuiti con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 83 del 29/12/2021, a cui si fa riferimento;

e

2) S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., in persona del legale rappresentante Ezio Albertini, con Sede in Via Fangaglia, 35 a Gualtieri (RE), presso la quale elegge domicilio ai fini del presente Contratto;

di seguito congiuntamente individuate anche come "le parti",

PREMESSO

Vista la Parte IV, Capo III, del D.Lgs. n. 152/2006 e, in particolare, il relativo art. 203, comma 2, che fissa in quindici anni la durata minima degli affidamenti in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 3-bis (organizzazione territoriale) del D.L. 138/2011, come successivamente modificato;

Vista la L.R. n. 25/1999 della Regione Emilia-Romagna, recante "*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra Comuni e Province per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", come successivamente modificata;

Vista la L.R. n. 23/2011 della Regione Emilia Romagna, recante "*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*", con cui è stata istituita, a seguito della soppressione delle ATO, la nuova Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, ATERSIR;

Visto, in particolare, l'art. 4 della cit. L.R. n. 23/2011, che affida ad ATERSIR tutte le funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate in precedenza dalle Autorità d'Ambito, ivi comprese l'adozione delle necessarie misure di regolazione, l'individuazione delle modalità di affidamento dei servizi e la definizione dei rapporti con i gestori, anche per quanto concerne la relativa modifica o cessazione;

Visto l'art. 25, comma 4, del D.L. 1/2012 secondo cui *“Per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani sono affidate ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica, le seguenti attività: a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti; b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.”*

Vista la l. r. n. 16/2015, recante *“Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla L.R. n. 31/1996”*;

Visto il Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con delibera di Assemblea Regionale n. 67/2016;

Vista la delibera n.40 del 29 maggio 2018 del Consiglio d'Ambito di approvazione del Piano d'Ambito di Bologna;

Vista la delibera n. 72 del 25 novembre 2019 del Consiglio d'Ambito di aggiornamento del Piano d'Ambito di Bologna;

Vista la delibera n. 6 del 4 maggio 2016 del Consiglio Locale di Bologna avente ad oggetto la proposta di individuazione del bacino di affidamento e della procedura ad evidenza pubblica quale modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Viste le delibere n. 58 del 7 ottobre 2016 e n. 22 del 19 marzo 2018 del Consiglio d'Ambito con le quali è stato individuato il bacino di affidamento di Bologna relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed è stato disposto di procedere con l'attività necessaria ad assicurare lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica;

Vista la Determina dell'Amministratore Unico della Società n. 20 del 9 dicembre 2021 in cui si approva il Piano Industriale per il periodo di affidamento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

unitamente agli allegati, parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente Contratto di servizio e fatte salve le ulteriori definizioni contenute nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Contratto, anche ai sensi degli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 152/2006, si intende per:

- 1) “raccolta differenziata”: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- 2) “recupero”: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all’interno dell’impianto o nell’economia in generale;
- 3) “riciclaggio” o “riciclo”: qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;
- 4) “rifiuto”: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l’intenzione o abbia l’obbligo di disfarsi;
- 5) “rifiuti differenziati”: rifiuti separati in funzione delle relative tipologia e natura risultanti dalla raccolta differenziata (frazione umida/organica, carta e cartone, plastica e plastica/barattolame, vetro e vetro/barattolame, etc.);
- 6) “rifiuti indifferenziati”: rifiuti non oggetto di raccolta differenziata, cioè non separati per tipologia e natura;
- 7) “rifiuti urbani”:
 - a) i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti, ivi compresi materassi e mobili;

- b) i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies del D.Lgs 152/2006;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
- f) i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere c), d) ed e).

8) "rifiuti simili ai rifiuti domestici": i rifiuti individuati alla lettera b) del punto precedente.

9) "avvio a recupero": operazioni e trattamenti preliminari al riciclo;

10) "smaltimento": qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia;

11) "prevenzione": misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto, che riducono:

- a) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- b) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- c) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;

12) "riutilizzo": qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;

13) "preparazione per il riutilizzo": le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento;

- 14) “commercializzazione”: il complesso di attività amministrative e commerciali volte a collocare presso impianti/operatori economici, alle migliori condizioni economiche, le frazioni di rifiuti provenienti da raccolte differenziate, ivi compreso il ricorso ai sistemi consortili;
- 15) “bacino territoriale”: l’ambito geografico di riferimento per l’erogazione del servizio comprendente i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggio della Provincia di Reggio Emilia;
- 16) “Contraente” o “Concessionario” o “Gestore del servizio” o “Gestore”: l’Operatore economico incaricato da ATERSIR della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui al presente Contratto;
- 17) “Amministrazione affidante”, “Agenzia” o “Concedente”: l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR, istituita ai sensi della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, che svolge le funzioni di regolazione pubblica, affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per conto dei Comuni ricompresi nell’ambito regionale, nonché di controllo e monitoraggio;
- 18) “Contratto di servizio”: il Contratto di concessione di servizio pubblico stipulato tra l’Agenzia ed il soggetto Gestore (o Concessionario) e relativi allegati;
- 19) “Direttore dell’esecuzione del Contratto”: l’organo nominato dall’Agenzia ai fini del controllo dell’esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal Gestore in virtù del Contratto di concessione;
- 20) “Disciplinare Tecnico”: documento, parte integrante e sostanziale del presente Contratto, che insieme ai suoi allegati definisce le caratteristiche qualitative e quantitative e vincolanti dei servizi da espletare, secondo le modalità ivi previste;
- 21) “piano economico-industriale” o “PEI”: documento tecnico-contabile analitico, predisposto dal concessionario, rappresentativo delle componenti di costo e di ricavo del servizio, anche ai fini della determinazione delle voci tariffarie;
- 22) “piano economico-finanziario”: documento tecnico-contabile analitico, predisposto dal concessionario ed asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall’istituto di credito stesso ed iscritte nell’elenco generale degli intermediari finanziari o da una società di revisione, rappresentativo delle componenti di costo e di ricavo del servizio, nonché dei flussi finanziari relativi all’intero periodo di durata del Contratto;

- 23) “piano annuale delle attività” documento tecnico composto dalla Relazione illustrativa e dai piani operativi di lavoro di ogni singola attività suddivisi per Comune redatto secondo le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico;
- 24) “referente dell’impresa”: il soggetto nominato dal contraente, avente il compito di rappresentare il concessionario nei rapporti con il Direttore dell’esecuzione del Contratto e con il concedente;
- 25) “servizi di base”: servizi affidati in concessione come descritti all’articolo 2, comma 4 del presente Contratto e all’articolo 5 del Disciplinare Tecnico.
- 26) “servizi integrativi”: servizi affidati in concessione come descritti all’articolo 6 del Disciplinare Tecnico, non previsti tra i servizi di base al momento dell’affidamento, attivabili durante la concessione su richiesta dei Comuni o dell’Agenzia;
- 27) “servizi integrativi programmabili”: servizi integrativi richiesti dai Comuni o dall’Agenzia a monte della pianificazione finanziaria annuale;
- 28) “servizi integrativi non programmabili”: servizi integrativi richiesti dai Comuni o dall’Agenzia in corso di anno, non ricompresi nella pianificazione finanziaria dell’anno corrente;
- 29) “servizio in concessione”: i “servizi di base” e i “servizi integrativi” come precedentemente definiti;
- 30) “servizio a regime”: servizio in concessione da svolgere secondo gli standard prestazionali previsti dal Disciplinare Tecnico e dall’Allegato A dal primo anno di affidamento, nel rispetto delle ulteriori specifiche riportate in particolare all’art. 7 del Disciplinare Tecnico;
- 31) “abitanti equivalenti”: rappresentazione dei soggetti che contribuiscono alla produzione dei rifiuti urbani, assumendo come unità di misura la produzione di un residente, tenendo conto degli apporti delle utenze domestiche non residenti, delle utenze non domestiche, dei flussi turistici e del pendolarismo universitario, ovvero di altri fattori, come stabiliti annualmente dall’Agenzia;
- 32) “centro di raccolta”: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l’attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
- 33) “centro del riuso”: apposito spazio organizzato e strutturato per l’esposizione temporanea, finalizzato allo scambio tra privati, di beni usati suscettibili di riutilizzo;

34) “tariffa di natura corrispettiva” o “tariffa puntuale di natura corrispettiva”: il prezzo commisurato al servizio rifiuti erogato agli utenti, in applicazione di quanto previsto dall’art. 1, commi 667 e 668, legge n. 147/2013.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Contratto di servizio disciplina il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale descritto in precedenza, affidato con modalità *in house providing*.

2. I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente Contratto sono i rifiuti urbani ai sensi degli artt. 183 e 184 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

3. Con la sottoscrizione del presente Contratto di servizio, il Gestore accetta di effettuare la gestione in esclusiva del servizio in concessione, disciplinato dalla vigente normativa nazionale e regionale, secondo quanto previsto dal presente Contratto, dal Disciplinare Tecnico e relativi allegati, nonché dalla pianificazione e regolazione pubblica di settore.

4. I servizi di gestione dei rifiuti urbani affidati in base al presente Contratto comprendono i seguenti servizi di base, come meglio dettagliati all’art. 5 del Disciplinare Tecnico:

- la raccolta e trasporto di rifiuti urbani nella definizione di cui all’art. 183, comma 1, lett. b-ter) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- i servizi di igiene urbana e spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi annessi;
- il servizio di lavaggio dei contenitori stradali;
- la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- l’attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti anche ai fini della prevenzione della produzione dei rifiuti;
- la gestione post operativa della discarica di proprietà pubblica di Novellara, in via Levata n. 64 Novellara;
- l’attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate;
- la commercializzazione dei rifiuti differenziati;
- altri servizi eventualmente specificati dal Gestore.

5. Rientrano nel perimetro di affidamento anche i servizi integrativi intesi come servizi non previsti tra i servizi di base, attivabili durante la concessione su richiesta dei Comuni o dell’Agenzia con

riferimento all'art. 6 del Disciplinare Tecnico. Tra questi anche l'attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata a trattamento/smaltimento, e dei conferimenti ai Centri di Raccolta, essendo la natura di "integrativo" del servizio correlata alla tempistica di sua attivazione, che sarà definita, ad affidamento in corso, da parte dell'Agenzia e dei singoli Comuni interessati, come specificato nell'art. 7 del Disciplinare Tecnico.

6. Il Gestore è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati derivanti dalle indicazioni relative ai flussi dei rifiuti, alla individuazione degli impianti di smaltimento di destino, in applicazione dei criteri stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, nonché degli ulteriori atti di pianificazione eventualmente adottati dall'Agenzia e dagli altri soggetti pubblici competenti. È altresì tenuto ad osservare le prescrizioni e gli obiettivi in materia di recupero e riciclaggio dei rifiuti, fissati dai medesimi atti, secondo le modalità indicate dal Disciplinare Tecnico e dal presente Contratto, nonché alla commercializzazione dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato.

7. Il servizio oggetto del presente Contratto costituisce un servizio pubblico di interesse generale di rilevanza economica e rappresenta, altresì, un servizio pubblico essenziale ai sensi degli artt. 1 e segg. della L. 12 giugno 1990, n. 146 (Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e per nessuna ragione potrà essere sospeso, interrotto od abbandonato da parte del Gestore fino al momento dell'eventuale effettivo subentro da parte di un nuovo affidatario.

8. Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause imprevedibili di forza maggiore. In tali casi, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, il Gestore adotterà tutte le misure necessarie a limitare al minimo possibile il disagio per gli utilizzatori, garantendo in ogni caso gli interventi di emergenza. Il Gestore si impegna ad informare tempestivamente l'Agenzia di ogni circostanza di irregolare funzionamento o interruzione del servizio.

Art. 3 - Competenze dell'Agenzia

1. L'Agenzia, quale soggetto istituito per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal D.Lgs. n. 152/2006, titolare delle competenze indicate nelle leggi regionali n. 23/2011 e n. 16/2015 opera, ai fini del rapporto regolato dal presente Contratto, quale parte pubblica contraente, su un piano di parità con il Gestore affidatario del servizio,

ferme restando le funzioni pubblicistiche di controllo e di regolazione dei servizi, riservate all'Agenzia dalla vigente normativa.

Art. 4 - Durata

1. Il presente Contratto di servizio decorre dalla data di sottoscrizione ed il Gestore è obbligato all'erogazione del servizio dalla data del 1/1/2022 fino alla data del 31/12/2036.
2. Il Gestore resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, nel rispetto del presente Contratto e delle condizioni ivi indicate, per tutto il periodo necessario per l'esperimento della procedura avente ad oggetto l'affidamento del servizio, fino al subentro del nuovo Gestore.
3. Nel periodo compreso tra la scadenza del presente Contratto e il subentro del nuovo Gestore, è consentita la realizzazione di nuovi investimenti ovvero la variazione del personale impiegato nella gestione del servizio esclusivamente previa apposita autorizzazione scritta, trasmessa via PEC da parte dell'Agenzia.

Art. 5 - Natura del Contratto e rischio del Gestore

1. Il Gestore assume il rischio operativo e l'alea economico-finanziaria derivanti dall'esercizio delle attività oggetto del presente Contratto di concessione.
2. Il rischio operativo comprende l'alea economica derivante dallo scostamento dal limite quantitativo di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento nonché quella derivante dallo scostamento dagli standard inerenti all'avvio al recupero dei rifiuti differenziati, come meglio specificato agli artt. 9 e 10.
3. In caso di gestione della tariffa di natura corrispettiva, il rischio operativo comprenderà altresì il mancato recupero dei crediti all'utenza, così come previsto e disciplinato dall'art. 11 del presente Contratto.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità del Gestore

1. Il Gestore si obbliga a svolgere a regola d'arte le attività oggetto del presente Contratto e dei relativi allegati. Il Gestore è responsabile del buon funzionamento dei servizi, dovrà osservare la normativa vigente in materia ambientale ed adempiere a tutti gli obblighi posti a suo carico dal presente Contratto, dal Disciplinare Tecnico e relativi allegati.
2. Costituisce obbligo del Gestore il rispetto degli standard prestazionali e degli obiettivi di servizio indicati nell'Allegato A del presente Contratto, in conformità alle condizioni e alle modalità di

svolgimento ed efficientamento del servizio indicate nel Piano Industriale, anche in relazione agli obiettivi di prevenzione e di riduzione dei rifiuti, tenuto conto altresì degli obiettivi previsti dalle norme e dagli atti di pianificazione adottati dagli enti pubblici competenti in vigore *ratione temporis*.

3. Il Gestore è vincolato al rispetto delle condizioni economiche risultanti dal Piano Industriale come disciplinate dal presente Contratto, che costituiscono, al netto di servizi integrativi eventualmente richiesti, il limite massimo di corrispettivo, in base annuale, che può essere riconosciuto per la gestione del servizio in concessione. Le suddette condizioni economiche sono inoltre soggette al limite massimo di corrispettivo di cui alla regolazione *pro tempore* vigente definita dalla Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), richiamando in tal senso in particolare il seguente disposto di cui alla Delibera ARERA n. 363/2021 art. 4 comma 6: “In attuazione dell’articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.”. Il Gestore è altresì vincolato alla regolazione economica della fase di smaltimento del rifiuto indifferenziato e della commercializzazione dei rifiuti differenziati, come disciplinate rispettivamente dagli artt. 9 e 10.

4. Il Gestore dovrà garantire il permanere, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale previsti dal presente Contratto e dovrà, altresì, possedere i requisiti richiesti dalle norme vigenti occorrenti per l’esecuzione delle attività oggetto del Contratto. Nel caso in cui intenda avvalersi di imprese terze, il Gestore è tenuto a richiedere e garantire il possesso dei prescritti requisiti per le specifiche attività oggetto di affidamento.

5. Grava, inoltre, sul Gestore la responsabilità derivante dalla gestione dei beni strumentali di proprietà pubblica, affidati al medesimo, nonché di quelli acquistati e/o realizzati direttamente, comunque destinati all’esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

6. Il Gestore terrà sollevati e indenni l’Agenzia e gli Enti Locali, nonché i collaboratori ed il personale dipendente dai suddetti Enti, da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con lo svolgimento dei servizi stessi e con l’utilizzo dei beni strumentali.

Art. 7 - Pianificazione amministrativa e Piano annuale delle attività

1. Il Piano regionale di gestione dei rifiuti, la pianificazione d’ambito del bacino territoriale nonché gli eventuali ulteriori atti amministrativi a valenza pianificatoria o di programmazione, approvati dalle

Amministrazioni competenti, *ratione temporis* vigenti durante l'intera gestione del servizio, obbligano il Gestore al raggiungimento degli obiettivi da questi indicati, nonché al rispetto dei vincoli derivanti dalla regolazione dei flussi dei rifiuti. Salvo quanto previsto dal Capo IV, il Gestore non avrà titolo ad avanzare eccezione, riserva o pretesa, neppure risarcitoria, alcuna.

2. Il Gestore è tenuto a predisporre e presentare il Piano annuale delle attività indicato nel Disciplinare Tecnico, con le modalità e i tempi ivi stabiliti, fermo restando il limite massimo di corrispettivo previsto dall'art. 6, comma 3.

Art. 8 - Corrispettivo del Gestore

1. Il corrispettivo del Gestore per l'erogazione del servizio in concessione è determinato nel rispetto delle condizioni economiche presentate nel Piano Industriale.

2. Il corrispettivo del Gestore è costituito dalle seguenti componenti:

- a) proventi derivanti dall'erogazione dei servizi di base di cui all'art. 2, comma 4, del presente Contratto, determinati pari a €9.009.151 per il primo anno di affidamento e per ciascun anno fino alla conclusione del rapporto, per un importo contrattuale complessivo pari a € 135.137.265 oltre IVA ai sensi di legge.
- b) proventi derivanti dall'erogazione dei servizi integrativi eventualmente attivati, in base ai prezzi desunti dal Piano Economico Industriale (Allegato J) ovvero, nel caso di prestazioni (servizi e/o forniture) ivi non specificate, determinati applicando i prezzi unitari di cui all'Allegato B del presente Contratto. Tali servizi integrativi possono essere distinti in:
 - servizi programmabili, inseriti a preventivo nel corrispettivo dell'anno di effettuazione;
 - servizi non programmabili, inseriti a consuntivo nel corrispettivo del secondo anno successivo a quello di effettuazione.

Per gli anni successivi al primo anno di affidamento il corrispettivo per i servizi di cui alle lettere a) e b) del presente comma sarà aggiornato in applicazione dell'art. 38 del presente Contratto.

Per quanto concene la copertura dei costi da sostenersi per il servizio di gestione post operativa della discarica di proprietà pubblica di Novellara, in via Levata n. 64 Novellara, inclusi oneri per l'effettuazione degli interventi di chiusura e ripristino ambientale, il Gestore disporrà del relativo

fondo per la gestione post mortem, costituito tramite gli accantonamenti effettuati durante tutto il corso dell'esercizio operativo dell'impianto, così come ulteriormente specificato all'art. 32 del presente Contratto.

3. Nessun altro compenso, né integrazione, potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salvo eventuali variazioni determinate da norme imperative di legge, dalle modificazioni della pianificazione di cui all'art. 7 e dalle varianti di cui al Capo IV ad opera dell'Agenzia.

4. Non concorrono alla determinazione del corrispettivo del Gestore le ulteriori componenti tariffarie relative:

- a) agli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti agli impianti di smaltimento, salvo quanto previsto dal successivo art. 9;
- b) ai ricavi e ai costi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati come disciplinato dal successivo art. 10;
- c) ai contributi destinati al funzionamento dell'Agenzia;
- d) ai fondi solidaristici disciplinati previsti dal diritto *pro tempore* vigente;
- e) ad ogni altro onere eventualmente stabilito dall'Agenzia.

5. E' comunque fatto obbligo al concessionario di riscuotere le voci tariffarie di cui al precedente comma 4 eventualmente previste dalla pianificazione annuale approvata da parte dell'Agenzia e di versarle ai relativi destinatari, in conformità alle modalità definite dall'Agenzia.

Art. 9 -Diritti ed obblighi del Concessionario relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento

1. Fermo restando che gli oneri per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati sono esclusi dal corrispettivo, al fine di incentivare il raggiungimento degli standard prestazionali di cui all'Allegato A al presente Contratto, in applicazione degli obiettivi di riduzione della quantità di rifiuti prodotti e miglioramento dei fattori ambientali, il Gestore è assoggettato al rischio economico, secondo le modalità di imputazione definite nell'Allegato C "*Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati*" al presente Contratto, connesso all'eventuale scostamento della quantità di rifiuti indifferenziati effettivamente conferiti agli impianti di smaltimento rispetto a quella indicata nel predetto Allegato A.

2. L’Agenzia determinerà annualmente, sulla base della Pianificazione regionale, a quali impianti dovranno essere conferiti i rifiuti indifferenziati di ciascun Comune. L’Agenzia stabilirà altresì la tariffa unitaria applicata da ciascun impianto o polo impiantistico per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato effettivamente conferita a detti impianti da parte del Gestore.

Art. 10 -Diritti ed obblighi del Concessionario relativi al recupero, trattamento, smaltimento e commercializzazione dei rifiuti differenziati

1. Il Gestore è tenuto al rispetto degli standard quantitativi e qualitativi previsti dal presente Contratto in riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti, privilegiando il riciclaggio degli stessi ad ogni altra forma di recupero e garantendone lo smaltimento in sicurezza qualora il recupero non risulti possibile. I rifiuti differenziati sono classificati nelle seguenti filiere/macrofiliera merceologiche:

- a) rifiuti differenziati di cui al punto 1 dell’ Allegato E alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006:
 - Carta (include carta e cartone);
 - Vetro (include vetro e vetro/barattolame);
 - Plastica (include plastica e plastica/barattolame);
 - Legno;
 - Acciaio;
 - Alluminio;
- b) rifiuti organici:
 - Umido (scarti alimentari da cucine e mense, ecc.)
 - Verde (sfalci e potature);
- c) altre Raccolte Differenziate (inclusi rifiuti ingombranti e terre da spazzamento)

2. Ai fini del raggiungimento degli standard di cui al comma 1, in relazione ai rifiuti differenziati di cui al comma 1 lettera a), il Gestore ha la facoltà di effettuare tutte le operazioni e i trattamenti preliminari al riciclo ritenuti necessari, restando in ogni caso l’unico responsabile al raggiungimento di tali standard. Il Gestore potrà svolgere detta attività attraverso impianti propri o di società collegate o controllate, salvo quanto previsto dal successivo art. 35, comma 2.

3. Fermo restando che i ricavi derivanti dall’attività di commercializzazione dei rifiuti di cui al comma 1 lettera a) sono esclusi dal corrispettivo, il Gestore è assoggettato al rischio economico dovuto al mancato rispetto delle soglie di ricavi corrispondenti agli standard di cui al comma 1, secondo le modalità di imputazione previste dall’ Allegato D al presente Contratto.

4. Fermo restando il rispetto degli standard di cui al comma 1, gli oneri per le attività di recupero/smaltimento di tutte le frazioni merceologiche diverse da quelle di cui al comma 1 lettera a) sono disciplinati dall'Allegato E al presente Contratto.

5. Il Gestore è tenuto a trasmettere all'Agenzia, con le modalità di cui all'art. 44 del presente Contratto, gli atti e le informazioni relativi alle attività di cui al presente articolo.

6. Il Gestore è tenuto, altresì, ad acquisire le deleghe che si rendano necessarie ai fini delle attività di commercializzazione dei rifiuti di cui al presente articolo.

Art. 11- Modalità di determinazione della tariffa e di pagamento del corrispettivo del Gestore

1. La tariffa, determinata ai sensi delle norme vigenti, costituisce il meccanismo di imputazione del corrispettivo del Gestore ai soggetti di cui ai commi successivi. L'Agenzia con proprio provvedimento definisce la ripartizione pro quota per ogni Comune, ovvero per bacini sovra comunali, del corrispettivo e delle ulteriori componenti tariffarie di cui all'articolo 8.

2. Qualora non si applichi la tariffa puntuale di natura corrispettiva, il Gestore ha diritto al pagamento degli importi come determinati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10, da parte dei singoli Comuni afferenti al bacino territoriale di riferimento del presente Contratto. Il Gestore presenta regolare fattura a ciascun Comune con cadenza di norma mensile, salvo diverso accordo con la singola amministrazione comunale.

3. A seguito di apposita deliberazione comunale, il Gestore è obbligato ad espletare il servizio di gestione della tariffazione di natura corrispettiva, come previsto all'art. 5 della L.R. n. 16 del 2015, secondo le modalità indicate al Capo X del Disciplinare Tecnico.

4. Qualora sia avvenuto il passaggio a tariffa puntuale di natura corrispettiva, l'articolazione tariffaria, le modalità ed i termini di pagamento sono determinati dall'Agenzia o dai Comuni, in base alla normativa vigente.

5. Il corrispettivo per l'espletamento del servizio di cui al comma precedente è determinato in conformità all'Allegato B "Elenco prezzi unitari" del presente Contratto.

6. Il Gestore è tenuto ad esperire le azioni finalizzate al recupero, anche coattivo, dei crediti insoluti derivanti dall'applicazione della tariffa puntuale di natura corrispettiva nei confronti degli utenti, secondo le modalità previste dalle norme di legge e da atti dell'Agenzia *ratione temporis* vigenti. Il

rischio inerente al mancato recupero dei crediti all'utenza grava sul Gestore nella misura eccedente una quota che sarà previamente stabilita dall'Agenzia al momento del passaggio a tariffa corrispettiva. Tale quota sarà da ritenersi quale riconoscimento forfetario dei crediti divenuti inesigibili. Al Gestore non saranno riconosciute eventuali ulteriori voci di costo per i crediti inesigibili, fatta eccezione per quanto disciplinato dal comma successivo.

7. Fermo restando quanto previsto dall'art. 8, comma 5, nei casi di applicazione della tariffa di natura corrispettiva, qualora gli elementi di costo passanti di cui all'art. 8, comma 4 abbiano un valore complessivo positivo, il Gestore avrà diritto al riconoscimento dell'intera quota di crediti inesigibili maturati sulle poste suddette, secondo quanto disciplinato nell'Allegato F al presente contratto.

8. A prescindere dall'applicazione della tariffa puntuale avente natura corrispettiva, gli importi da corrispondersi al Gestore, in coerenza con quanto specificato nei precedenti commi del presente articolo, devono essere complessivamente coerenti con il Piano Economico Industriale (PEI) di cui all'Allegato J, come adeguato negli anni. Per quanto di competenza del Gestore e nel rispetto delle indicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, di competenza dell'Agenzia, relative alla ripartizione pro quota per ogni Comune, il Gestore deve assicurare la coerenza complessiva sul bacino di affidamento tra:

- elementi economico-finanziari alla base del PEI;
- ulteriori elementi tecnico-economici regolati dal presente Contratto (quali relativi agli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati di cui all'Allegato C, ai ricavi per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all'Allegato D, ai costi/ricavi per il recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati di cui all'Allegato E);
- elementi tecnico-economici alla base dei Piani Economico Finanziari annualmente proposti in base agli atti normativi o regolativi ratione temporis vigenti.

Art. 12 - Imposte, tasse, canoni

1. Sono a carico del Gestore tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dal Comune, ivi comprese le imposte relative ai beni, anche immobili.

CAPO II - BENI STRUMENTALI, BANCHE DATI E PERSONALE

Art. 13 - Dotazione patrimoniale del Gestore

1. Il Gestore espleta il servizio di gestione dei rifiuti urbani avvalendosi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico, di due categorie di beni: beni strumentali al servizio e beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale.

2. Per beni strumentali al servizio si intendono quei beni funzionalmente connessi all'esercizio del servizio pubblico, quali, a titolo meramente esemplificativo, attrezzature, cassonetti, contenitori e mezzi, allocati nel bacino territoriale di riferimento. Si considerano altresì appartenenti a questa categoria i Centri di Raccolta. Tali beni sono destinati esclusivamente alla gestione del servizio nel bacino territoriale di riferimento, secondo criteri di continuità, economicità ed efficienza del servizio. I beni suddetti restano nella disponibilità del Gestore per tutta la durata dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel presente Capo.

3. Per beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale si intendono quei beni mobili e immobili sui quali il Gestore vanta un diritto di proprietà ovvero altro diritto di godimento, quali, a titolo meramente esemplificativo, sedi amministrative, uffici e relativo mobilio e aree di deposito. Questi beni non sono funzionalmente connessi in via diretta all'esercizio del servizio, bensì alla struttura organizzativa del Gestore come soggetto imprenditoriale; pertanto, essi restano nella piena disponibilità del Gestore e non danno diritto ad alcun rimborso alla scadenza dell'affidamento.

Art. 14 - Beni strumentali esistenti al momento dell'avvio del servizio

1. Al momento dell'avvio del servizio, il Gestore si avvale delle seguenti categorie di beni strumentali all'espletamento del servizio:

- a) beni di proprietà dello stesso Gestore;
- b) beni di proprietà dell'Agenzia, di uno o più Comuni afferenti all'ambito territoriale, ovvero di loro forme associative o di altri enti pubblici.

2. I beni strumentali all'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di proprietà del Gestore di cui al precedente comma 1, lett. a) sono specificamente elencati nell'Allegato G del presente Contratto di servizio, che sarà compilato a conclusione del procedimento di inventario di cui all'art. 18.

3. I beni di cui al precedente comma 1, lett. b), individuati nell'Allegato H sono dati in uso dall'Agenzia al Gestore previa eventuale stipulazione di apposite convenzioni o accordi con i soggetti proprietari, che stabiliscono le condizioni e le modalità secondo le quali tali beni sono messi nella disponibilità del Gestore.

4. Il Gestore è tenuto ad utilizzare esclusivamente beni adeguati e conformi agli standard individuati nel Disciplinare Tecnico per l'espletamento del servizio.

Art. 15 - Presa in carico dei beni strumentali al momento del subentro

1. Il trasferimento nella materiale disponibilità del Gestore dei beni di cui all'art. 14, comma 1, lett. b), deve essere necessariamente preceduto da una dichiarazione con la quale il Gestore:

- a) accetta tali beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della stipula del presente Contratto;
- b) attesta l'adeguatezza e la conformità dei predetti beni per l'espletamento del servizio;
- c) dichiara di avere preso cognizione dei luoghi e delle strutture, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il servizio al momento dell'affidamento.

2. L'Agenzia si impegna a fornire al Gestore tutta la documentazione in proprio possesso riguardante i beni predetti.

3. Il Gestore si assume la piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni arrecati ai beni oggetto del presente Contratto durante l'espletamento del servizio. Il Gestore, per l'intera durata della concessione e fino alla restituzione dei beni strumentali al servizio secondo quanto disposto dall'art. 21, è, altresì, responsabile della manutenzione dei beni affidati al fine di mantenerli in buono stato di efficienza e funzionalità.

4. Qualora i suddetti beni strumentali, oggetto di trasferimento al momento del subentro, siano stati interessati da finanziamenti pubblici, il Gestore è tenuto a garantire il rispetto delle eventuali prescrizioni associate ai finanziamenti già erogati, anche in relazione al mantenimento in uso dei suddetti beni.

Art. 16 - Acquisizione e/o realizzazione di beni strumentali al servizio durante l'affidamento

1. L'acquisizione o la realizzazione di beni strumentali strettamente connessi ad esigenze di continuità, economicità ed efficienza del servizio medesimo, da parte del Gestore dovrà essere previamente comunicata per iscritto all'Agenzia che si riserva di esprimere eventuale dissenso entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Sono esclusi dalla previsione di cui al periodo che precede i beni strumentali acquisiti dal Gestore nell'ambito dell'ordinario approvvigionamento di attrezzature e/o mezzi strumentali al servizio, nonché i beni strumentali già inseriti negli atti programmatici (quali budget e piano investimenti) approvati in sede di esercizio del controllo analogo: della loro acquisizione il Gestore dà comunque comunicazione all'Agenzia.

2. L'acquisizione o la realizzazione dei suddetti beni può essere finanziata:

- a) dall'Agenzia, da uno o più Comuni afferenti all'ambito territoriale o da altri soggetti pubblici nonché da società a capitale interamente pubblico nel rispetto della normativa pro tempore vigente;
- b) da fondi, finanziamenti o contributi pubblici;
- c) dallo stesso Gestore con risorse proprie.

3. I beni di cui al precedente comma 2, lett. a) e b), sono di proprietà dell'ente finanziatore e dati in uso al Gestore secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 3. La proprietà dei beni di cui al precedente comma 2, lett. c), al termine della gestione, è acquisita di diritto dall'Agenzia in ragione della quota di ammortamento degli investimenti riconosciuta in tariffa durante il periodo di vigenza del presente Contratto al netto di eventuali contributi pubblici.

4. Qualora l'acquisizione o realizzazione dei beni di cui al presente articolo non sia previamente comunicata per iscritto all'Agenzia, essa non dà diritto al riconoscimento dell'eventuale valore netto contabile ai sensi del successivo art. 21, comma 4.

5. Nei casi di cui al comma precedente l'Agenzia si riserva la facoltà di:

- a) imporre al Gestore il ritorno allo *status quo ante*;
- b) richiedere il risarcimento dell'eventuale danno.

6. In ogni caso è prevista l'applicazione del regime sanzionatorio di cui al successivo art. 56.

7. Compatibilmente con la normativa vigente in materia, il Gestore terminerà il periodo di ammortamento degli investimenti finanziati ai sensi del precedente comma 2, lett. c), entro il termine di vigenza del presente Contratto, fatti salvi diversi accordi intercorsi con l’Agenzia in assenza dei quali il Gestore non avrà diritto a quanto previsto dall’art. 21, comma 4.

Art. 17 - Cessazione della strumentalità dei beni

1. La strumentalità dei beni di cui all’art. 13, comma 2, cessa al termine del periodo di utilizzo del bene e comunque non oltre la vetustà massima del bene ai sensi del Capo VIII del Disciplinare Tecnico.

2. Una volta cessata la strumentalità dei beni, qualora siano stati finanziati ai sensi dell’art.16, comma 2, lett. c), il Gestore è obbligato ad esperire una procedura di vendita o altra procedura finalizzata alla dismissione avente ad oggetto tali beni, previa autorizzazione e delega da parte dell’Agenzia, nei modi prescritti dalla vigente disciplina in materia di contabilità pubblica.

3. La plus/minus valenza derivante dalla vendita di cui al comma precedente è oggetto di compensazione ai fini della variazione dei costi da coprire con la tariffa..

4. Nel caso in cui la procedura di vendita vada deserta, il Gestore, su richiesta dell’Agenzia, provvede alla dismissione del bene senza oneri a carico della tariffa ovvero ad una sua diversa destinazione.

Art. 18 - Inventari dei beni

1. Il Gestore è obbligato a redigere un inventario dei beni strumentali, da classificarsi secondo le tipologie previste dall’art. 14, comma 1 e dall’art. 16, comma 2, secondo criteri e modalità da concordare con l’Agenzia, entro sei mesi dalla stipula del presente Contratto.

2. Se richiesto dall’Agenzia, il Gestore è, altresì, obbligato a fornire ogni informazione, secondo criteri e modalità da concordare con l’Agenzia, relativa all’inventario dei beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale di cui all’art. 13, comma 3.

3. Gli inventari dovranno essere aggiornati e trasmessi all’Agenzia con cadenza annuale, con le modalità e le tempistiche indicate dall’Agenzia.

4. Il Gestore è altresì obbligato, con oneri a proprio carico, a dotarsi di strumenti informatici adeguati per l’acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie alla formazione e all’aggiornamento degli inventari.

Art. 19 - Banca dati degli utenti serviti

1. L'Agenzia si impegna a mettere a disposizione del Gestore le informazioni contenute nella banca dati degli utenti serviti in possesso dei singoli Comuni appartenenti al bacino territoriale.

2. Il Gestore, qualora nell'espletamento del servizio dovesse riscontrare delle incongruità relativamente alle informazioni contenute nella banca dati degli utenti serviti, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Agenzia e al Comune interessato.

3. A partire dall'attivazione dei sistemi informatizzati di riconoscimento dell'utenza, il Gestore è obbligato a creare e gestire una propria banca dati degli utenti in conformità alle prescrizioni dell'art. 51 del Disciplinare Tecnico.

4. Dal momento dell'attivazione della tariffazione puntuale corrispettivo di cui all'art. 11 comma 3, il Gestore resta l'unico soggetto obbligato a tenere ed aggiornare la banca dati degli utenti serviti e diviene titolare responsabile del trattamento dei dati in essa contenuti.

5. Su richiesta per iscritto dell'Agenzia, il Gestore è tenuto a trasmettere copia della banca dati degli utenti serviti entro un termine adeguato indicato nella medesima richiesta.

6. Alla scadenza della concessione, il Gestore è tenuto a trasferire a titolo gratuito all'Agenzia la banca dati degli utenti serviti completa ed aggiornata in conformità alle prescrizioni dell'art. 51 del Disciplinare Tecnico.

Art. 20 - Gestione dei beni utilizzati per l'espletamento del servizio

1. La gestione dei beni strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui ai precedenti artt. 14 e 16 non può essere in alcun modo separata dall'espletamento del servizio di cui al presente Contratto.

2. Il Gestore è altresì obbligato ad adeguare la dotazione patrimoniale di cui all'art. 13 alle normative tecniche e di sicurezza vigenti *ratione temporis* nel corso dell'affidamento. I costi sostenuti per tali adeguamenti sono compresi nel corrispettivo definito, fatta eccezione per quanto specificato nel Disciplinare Tecnico all'art. 23 relativamente ai Centri di Raccolta e all'art. 62 dello stesso Disciplinare Tecnico relativamente alla discarica affidata in gestione post-operativa.

3. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni di cui all'art. 13 sono ad onere e cura del Gestore ed i relativi costi sono compresi nel suo corrispettivo, fatta eccezione per quanto specificato, per gli interventi di manutenzione straordinaria, ampliamento e realizzazione, nel

Disciplinare Tecnico all'art. 23 relativamente ai Centri di Raccolta e all'art. 62 dello stesso Disciplinare Tecnico relativamente alle discariche affidate in gestione post-operativa.

Art. 21 - Regime dei beni strumentali al servizio alla scadenza o cessazione dell'affidamento

1. Alla scadenza della concessione, in caso di risoluzione del Contratto di servizio ai sensi dell'art.51 ovvero di decadenza ai sensi dell'art. 52 del presente Contratto, il Gestore è obbligato a restituire all'Agenzia ovvero a trasferire al nuovo gestore i beni strumentali di cui al presente Capo in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, secondo quanto stabilito dal presente articolo.

2. Devono essere restituiti senza ulteriori oneri all'Agenzia:

- a) i beni strumentali dati in uso al Gestore al momento dell'affidamento ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b);
- b) i beni strumentali acquisiti o realizzati durante l'affidamento e finanziati dall'Agenzia o altro ente pubblico, dati in uso al Gestore ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. a) e b);

e, senza ulteriori oneri, al gestore entrante:

- c) i beni strumentali finanziati tramite tariffa ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. c), ove completamente ammortizzati alla data di scadenza o cessazione dell'affidamento.
- d) i beni strumentali di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), ove completamente ammortizzati alla data di scadenza o cessazione dell'affidamento.

3. Ove non completamente ammortizzati, i beni strumentali finanziati tramite tariffa ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. c) e dell'art. 14, comma 1, lett. a), dovranno essere trasferiti al gestore entrante secondo le modalità indicate nel comma successivo.

4. Nei casi previsti dal precedente comma l'Agenzia provvederà a definire l'elenco dei beni non ammortizzati ed il loro valore netto contabile, nonché a porre in capo al nuovo gestore l'obbligo di corrispondere all'attuale Gestore il valore così individuato secondo le modalità previste dall'Agenzia con proprio atto.

5. Il Gestore assicura in ogni caso la continuità della gestione del servizio ad esso affidato espletandolo nel rispetto del presente Contratto di servizio, fino al momento in cui la gestione sia effettivamente affidata al nuovo gestore.

Art. 22 - Canoni a carico del Gestore

1. L'onere a carico del Gestore, come previsto dall'art. 8 comma 4, per la disponibilità dei beni strumentali di cui all'art. 14, comma 1, lett. b), è comprensivo del canone di rimborso dei mutui sostenuti dalle Amministrazioni comunali relativi alla realizzazione dei beni strumentali destinati all'esercizio del servizio.

2. Il Gestore è tenuto a versare entro il mese di giugno di ogni anno le somme relative ai canoni riferiti all'annualità in corso, come indicate dall'Agenzia ed inserite nei Piani Economici Finanziari dei Comuni. Il Gestore versa i canoni direttamente ai soggetti proprietari dei beni.

Art. 23 - Clausola di sostituzione

1. Al fine di garantire la continuità del servizio, tutte le convenzioni o gli accordi aventi ad oggetto i beni di cui all'art.14, comma 3 e all'art. 16, comma 2 lett a) e b), stipulati dal Gestore devono includere una clausola che, in caso di interruzione anticipata del rapporto, riservi ad un eventuale nuovo gestore individuato dall'Agenzia la facoltà di sostituirsi al primo.

Art. 24 - Trasferimento di personale e clausola sociale

1. Al termine del presente Contratto, ovvero in caso di sua interruzione anticipata, il personale dipendente del Gestore da trasferire al nuovo gestore è unicamente quello adibito, in via esclusiva, al servizio di cui al presente Contratto. Il trasferimento del personale è, altresì, regolato dalla contrattazione collettiva vigente.

Art. 25 - Rapporto di lavoro del personale

1. Il Gestore deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi assegnati, il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

2. Il Gestore deve applicare al proprio personale dipendente il Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (FISE –UTILITALIA/EX FEDERAMBIENTE).

3. Il Gestore si impegna a garantire che al personale dipendente di imprese terze a qualsiasi titolo impiegate nello svolgimento delle attività operative del servizio sia applicato il Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del subaffidamento.

4. Il Gestore assume l'impegno a svolgere le opportune e necessarie iniziative di formazione del personale in coerenza con l'obiettivo del miglioramento continuo e costante del servizio.

Art. 26 - Attività delle organizzazioni di volontariato

1. È data facoltà alle Organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri Regionale o Provinciale ai sensi dell'art. 7 della L. 266/91 e della L.R. 12/2005, di svolgere attività anche di carattere promozionale, integrative o di supporto alla gestione dei rifiuti urbani, previa stipula di apposita convenzione con il Comune territorialmente competente ed il Gestore, e previa approvazione dell'Agenzia.

2. Le attività di cui al comma precedente devono essere compatibili con la natura e le finalità del volontariato, non arrecare pregiudizio all'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed essere svolte nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, anche ambientale, e dal Regolamento di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 48.

Art. 27 - Diritti ed obblighi del Concessionario alla scadenza dell'affidamento

1. Alla scadenza della concessione oggetto del presente Contratto, in caso di risoluzione ai sensi dell'art. 51 ovvero di decadenza ai sensi dell'art. 52 del presente Contratto, il Concessionario ha diritto di ricevere dall'operatore economico risultante gestore del servizio nel successivo periodo di affidamento una somma, a titolo di valore di subentro, come determinata e con modalità previste dall'Agenzia con proprio atto. L'Agenzia si impegna a condizionare l'efficacia del Contratto di servizio relativo al successivo affidamento alla corresponsione da parte del nuovo gestore di tale somma.

2. Il valore di subentro di cui al comma precedente si compone del valore netto contabile dei beni strumentali al servizio secondo quanto previsto all'art. 21, comma 4, del presente Contratto. Gli eventuali conguagli relativi alle ultime due annualità dell'affidamento sono disciplinati secondo quanto stabilito agli allegati C, D, E ed F del presente Contratto.

3. Il trasferimento dei beni e dei crediti di cui al comma 1 non costituisce trasferimento di ramo d'azienda ai sensi dell'art. 2112 c.c.. Non concorrono a formare il valore di subentro i crediti vantati dal Concessionario nei confronti degli utenti del servizio, né i crediti vantati dal Concessionario a qualunque titolo nei confronti dell'Agenzia o di terzi.

4. Il Concessionario trasferisce all'operatore economico risultante gestore del servizio nel successivo periodo di affidamento il proprio personale dipendente adibito, in via esclusiva, al servizio secondo quanto previsto all'art. 24 del presente Contratto.

5. Il Concessionario è obbligato a trasferire a titolo gratuito all'Agenzia la banca dati degli utenti serviti, secondo quanto previsto all'art. 19 del presente Contratto.

6. Il Concessionario è obbligato a trasferire all'operatore economico risultante gestore del servizio nel successivo periodo di affidamento la titolarità degli accantonamenti residui finalizzati alla gestione post mortem della discarica di Novellara.

CAPO III - DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO

Art. 28 - Raccolta differenziata

1. Il Gestore è tenuto a mettere in atto tutti gli interventi volti al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata secondo le modalità ed i tempi indicati nel suo Piano Industriale, nonché di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico. Il mancato rispetto delle predette condizioni, qualora non costituisca più grave inadempimento, dà luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 56.

2. Il Gestore è obbligato a comunicare annualmente all'Agenzia i dati necessari alla verifica dell'esatto adempimento delle obbligazioni di cui al comma precedente, secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo e comunque a richiesta motivata dall'Agenzia.

Art. 29 - Commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi ANCI-CONAI.

1. Il Gestore è obbligato ad avviare al recupero i rifiuti differenziati di cui agli accordi ANCI-CONAI, nel rispetto della normativa vigente e dei principi generali in materia di concorrenza, di quanto stabilito all'art. 10 e al fine della massima valorizzazione in termini economici ed ambientali dei

suddetti rifiuti. A tal fine, per le frazioni differenziate oggetto dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI, il Gestore potrà optare tra il sistema CONAI e libero mercato.

2. Il Gestore è, altresì, obbligato a trasmettere all'Agenzia copia dei contratti stipulati con gli acquirenti, nonché i dati analitici relativi alle quantità, qualità ed importi dei rifiuti ceduti ai sensi dei commi precedenti, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo e comunque a richiesta motivata dall'Agenzia.

Art. 30 -Commercializzazione dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui al punto 1 dell'Allegato E alla parte IV del D.lgs. n. 152 del 2006

1. Il Gestore è obbligato ad avviare al recupero, ovvero allo smaltimento laddove il recupero non sia possibile, i rifiuti differenziati di cui all'Allegato E al presente Contratto, nel rispetto della normativa vigente e dei principi generali in materia di concorrenza e garantendo la minimizzazione dei costi di trattamento. Il Gestore è tenuto ad adempiere ai predetti obblighi secondo regole di buona tecnica, in relazione alle caratteristiche di ciascuna categoria merceologica dei rifiuti di cui al presente articolo.

2. Rimane in capo al Gestore la responsabilità della collocazione a recupero del materiale raccolto.

3. Il Gestore è, altresì, obbligato a trasmettere all'Agenzia copia dei contratti stipulati con gli acquirenti, nonché i dati analitici relativi alle quantità, qualità ed importi dei rifiuti ceduti ai sensi dei commi precedenti, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo e comunque a richiesta motivata dall'Agenzia.

Art. 31- Raccolta e avvio allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati

1. Il Gestore è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati derivanti dalle indicazioni relative alle quantità, ai flussi dei rifiuti, alla individuazione degli impianti di smaltimento di destinazione, secondo quanto previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti e dagli atti di pianificazione adottati dall'Agenzia e dagli altri soggetti pubblici eventualmente competenti, *ratione temporis* vigenti. Tale obbligo comprende anche il trasporto dei rifiuti suddetti franco impianto secondo quanto previsto dall'allegato C al presente contratto, purché l'impianto di destino sia ubicato all'interno del Bacino territoriale o, se esterno, per una percorrenza di 50 km, andata e ritorno, dal perimetro esterno del Bacino territoriale considerando la viabilità principale e/o più consona ai mezzi di trasporto da utilizzarsi. Per percorrenze superiori il Gestore sarà rimborsato dei costi di trasporto secondo l'importo unitario (Euro/chilometro) indicato nell'allegato B ("Elenco dei prezzi unitari") alla distanza equivalente.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 9, il Gestore è, in ogni caso, obbligato ad avviare a smaltimento tutti i rifiuti indifferenziati prodotti e raccolti nel bacino territoriale di riferimento.

3. Il Gestore è altresì obbligato a fornire all'Agenzia i dati relativi ai quantitativi raccolti e avviati allo smaltimento, nonché i costi sostenuti per lo smaltimento entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo e comunque a richiesta motivata dall'Agenzia.

Art. 32- Gestione post operativa della discarica

1. Il servizio di gestione post operativa della discarica di proprietà degli enti locali di cui al Capo XI del Disciplinare Tecnico, è regolato dal presente articolo e, per quanto ivi non espressamente previsto, dalle vigenti specifiche disposizioni legislative nonché da quanto previsto nel Capo XI "*Prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione dei servizi di gestione post operativa di discariche*" del Disciplinare Tecnico.

2. Il servizio oggetto del presente articolo, come puntualmente declinato nel Disciplinare Tecnico, è da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico essenziale" regolato a norma di legge. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, non adeguatamente motivati da fatti eccezionali e imprevedibili e fatta salva ogni più grave conseguenza, l'Agenzia sarà libera di provvedere all'esecuzione del servizio nelle forme che riterrà più opportune e per la durata necessaria, in sostituzione del Gestore, cui saranno addebitati gli oneri conseguenti nonché gli eventuali maggiori oneri derivanti dai comportamenti sopra richiamati.

3. Il Gestore è tenuto ad adempiere alle prestazioni inerenti il servizio in oggetto adottando tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati. Il Gestore è, altresì, obbligato a dotarsi di apposita polizza assicurativa, secondo quanto previsto dall'art. 55 del presente Contratto.

4. L'Agenzia può effettuare controlli sull'operato del Gestore, anche mediante sopralluogo, in qualunque momento senza che il Gestore possa opporsi. È inoltre facoltà dell'Agenzia adottare tutti i metodi che riterrà opportuni per verificare la veridicità delle attestazioni e per monitorare in ogni modo e luogo il servizio svolto.

5. Il Gestore è obbligato a provvedere alla gestione post mortem della discarica, nel rispetto della normativa vigente, degli atti autorizzativi e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, garantendo il corretto utilizzo dell'accantonamento disponibile, nei limiti degli importi annuali definiti nella specifica perizia allegata al Disciplinare Tecnico. A tal fine, il Gestore annualmente, e comunque anche in corso d'anno a fronte di ulteriori richieste in merito, invia all'Agenzia specifica

rendicontazione dalla quale si evincano i costi effettivamente sostenuti per l'attività e il progressivo utilizzo dell'accantonamento, producendo opportuna documentazione utile alla comprova della suddetta rendicontazione e del rispetto delle previsioni in merito definite nella suddetta perizia. Eventuali disallineamenti rispetto alle previsioni della suddetta perizia, imputabili al non corretto operato da parte del Gestore, e comunque l'eventuale esposizione, da parte del Gestore, di costi non adeguatamente documentati e giustificati saranno posti in capo, previa istruttoria da parte dell'Agenzia, al Gestore stesso, dovendo il Gestore provvedere al reintegro, nel fondo accantonamento per il post mortem, degli importi non riconosciuti. Ulteriori costi, non rientranti nei limiti degli importi annuali definiti nella suddetta perizia, ma non riconducibili a non corretto operato da parte del Gestore, potranno essere riconosciuti al Gestore, consentendo allo stesso il corrispondente utilizzo dell'accantonamento disponibile, previa adeguata giustificazione da parte del Gestore e approvazione da parte dell'Agenzia, purchè nel limite dell'utilizzo massimo dell'accantonamento sull'intero periodo di affidamento definito nella suddetta perizia.

Art. 33 - Servizi di igiene urbana, spazzamento ed altri servizi

1. Il Gestore è obbligato a svolgere le attività di igiene urbana, spazzamento e gli ulteriori servizi oggetto del presente Contratto secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico, nel rispetto delle norme vigenti e delle regole di buona tecnica, in relazione alle caratteristiche di ciascuna tipologia di servizio.

Art. 34 - Divieto di subconcessione

1. È fatto divieto al Gestore di cedere o subconcedere, anche parzialmente, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani oggetto del presente Contratto di servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del medesimo, con tutte le conseguenze di legge e con l'incameramento da parte della Agenzia delle garanzie prestate dal Gestore.

Art. 35 - Affidamento a terzi di attività operative

1. Ferma restando la sua piena responsabilità in ordine all'organizzazione e all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, il Gestore può affidare, fermo il rispetto della vigente disciplina (attualmente d.lgs. 50/2016) in materia di appalti pubblici, l'esecuzione di attività operative a soggetti terzi in possesso dei necessari requisiti morali, tecnici ed economico-finanziari.

2. Il concessionario può svolgere l'attività di avvio al recupero delle frazioni differenziate di cui al punto 1 dell'Allegato E alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006 attraverso impianti propri o di società collegate o controllate, ovvero attraverso subaffidamento ad operatori economici individuati a seguito

di procedura competitiva. In ogni caso l'attività di avvio di una quota di rifiuti non inferiore al 30% del quantitativo per tipologia delle frazioni di cui al punto 1 dell'Allegato E alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006, raccolte separatamente, deve essere gestita in subaffidamento da un soggetto economico selezionato dal concessionario con procedura competitiva alla quale non possono partecipare le società controllate o collegate al concessionario del servizio pubblico.

3. In ogni caso, il valore complessivo annuale delle attività operative affidate a terzi ai sensi del comma 1 non può superare il limite del quarantacinque per cento (45%) dell'importo annuale del corrispettivo come descritto all'art. 8. A tal fine, non sono computati gli affidamenti infra-gruppo, per tali intendendosi quelli nei confronti di imprese i cui conti annuali siano consolidati con quelli del Gestore, ai sensi della normativa vigente. La sopraindicata percentuale comprende anche le quote di cui al precedente comma 2.

4. Le procedure di affidamento di cui al comma 1 aventi ad oggetto attività ad alta intensità di manodopera devono prevedere specifiche clausole sociali, volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale già impiegato, nei limiti e nel rispetto dei principi comunitari in materia.

5. Il Gestore è tenuto a trasmettere tempestivamente all'Agenzia i documenti contrattuali sottoscritti aventi ad oggetto gli affidamenti di cui al presente articolo.

Art. 36 - Poteri e funzioni di indirizzo dell'Agenzia e dei Comuni

1. L'Agenzia può intervenire con atti di indirizzo per regolare aspetti organizzativi di dettaglio nell'esecuzione operativa del servizio, che non comportano un'alterazione dei costi o modifiche contrattuali ai sensi del Capo IV.

2. I Comuni hanno facoltà, comunque previo assenso dell'Agenzia, di regolare aspetti organizzativi di dettaglio nell'esecuzione operativa del servizio che si riferiscano esclusivamente al proprio territorio di riferimento e che non comportino alterazioni dei costi o modifiche contrattuali ai sensi del Capo IV, secondo quanto specificamente indicato nel Disciplinare Tecnico.

CAPO IV - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Art. 37 - Verifica dell'ammissibilità di modifiche al Contratto

1. Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione al presente Contratto previste dalle norme *ratione temporis* vigenti, si applica quanto di seguito previsto.

Art. 38 - Adeguamento del corrispettivo e dei prezzi unitari

1. Il Gestore non può pretendere, in nessun caso, l'adeguamento del corrispettivo e dei prezzi indicati nel presente Contratto e nei relativi allegati, al di fuori delle ipotesi previste dal presente articolo.

2. Dal secondo anno di affidamento, il corrispettivo per i servizi di base sarà aggiornato secondo la disciplina di cui all'Allegato F "Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base" al presente Contratto dove è riportato il relativo schema algoritmico di dettaglio che tiene conto del Piano Industriale del Gestore.

3. Fatta salva la disciplina del corrispettivo per i servizi base di cui ai precedenti commi, i prezzi unitari dell'Allegato B "Elenco prezzi unitari" sono annualmente rideterminati a partire dal secondo anno di affidamento e fino a scadenza del Contratto in ragione del 75% dell'indice inflativo FOI al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale allo stesso mese dell'anno precedente.

Art. 39 - Modifiche derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e pianificatorie, ovvero derivanti da eventi imprevedibili non imputabili alle Parti

1. Il presente Contratto di concessione ed i relativi allegati sono automaticamente adeguati alle prescrizioni che modificano le modalità di esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al presente Contratto, qualora disposte:

- a) da norme legislative e regolamentari *ratione temporis* vigenti;
- b) da atti amministrativi di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge.

2. Al presente Contratto ed ai relativi allegati sono, altresì, apportate le modifiche resesi necessarie a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili non imputabili ad alcuna delle Parti, diversi rispetto a quelli di cui al comma precedente.

3. Ogni altra modifica o variazione contrattuale è disciplinata nei termini e nelle condizioni contenute all'art. 175 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs 50/2016.

4. L'Agenzia comunica per iscritto al Gestore le modifiche, variazioni di cui ai commi precedenti e procede all'aggiornamento del presente contratto secondo quanto disposto dal successivo art. 41.

Art. 40 - Divieto per il Gestore di disporre modifiche

1. È fatto divieto al Gestore di disporre qualsivoglia modifica o variante ai vincoli derivanti dal presente Contratto e relativi allegati in merito all'esecuzione del servizio senza la preventiva esplicita autorizzazione scritta dell'Agenzia.

2. L'eventuale esecuzione di varianti o di modifiche comunque denominate, non autorizzate ai sensi del comma precedente, comporta l'obbligo per il Gestore, oltre al risarcimento del danno eventualmente cagionato, di eliminare le stesse a sua esclusiva cura e spese, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun rimborso, né avanzare alcuna pretesa di sorta.

Art. 41 - Modifiche richieste dall'Agenzia

1. È facoltà dell'Agenzia, anche per il tramite del Direttore dell'esecuzione, richiedere modifiche alle modalità di esecuzione del servizio, diverse ed ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 39, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, qualora la variazione sia di importo inferiore alla soglia comunitaria e avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.175 del Codice dei contratti pubblici del D.lgs n.50/2016.

2. La medesima facoltà è riconosciuta all'Agenzia anche per variazioni di importo superiore alla soglia comunitaria, al ricorrere dei seguenti casi:

a) mancato raggiungimento degli obiettivi di pianificazione, nonostante l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali,

b) sopravvenienza di nuove tecnologie migliorative dell'esecuzione dei servizi.

3. L'Agenzia comunica per iscritto al Gestore le modifiche, variazioni ed integrazioni di cui al comma 2 e procede all'aggiornamento del presente contratto secondo quanto disposto dal successivo art. 42.

Art. 42 - Variazione del corrispettivo a seguito delle modifiche previste agli articoli 39 e 41

1. Al verificarsi delle ipotesi di cui ai precedenti artt. 39 e 41, si procede all'adeguamento del corrispettivo del Gestore secondo quanto di seguito previsto.
2. Se le modifiche determinano mere variazioni delle quantità delle prestazioni oggetto del presente Contratto, si applicano i prezzi unitari definiti alle nuove quantità.
3. Se le modifiche di cui agli artt. 39 e 41 determinano una variazione complessiva in diminuzione o in aumento non superiore al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale complessivo di cui all'art. 8, comma 2, il Gestore è obbligato ad adeguare il servizio a tali modifiche, senza che possa sollevare eccezione alcuna. Se le modifiche suddette determinano una variazione in diminuzione o in aumento superiore alla soglia predetta, il Gestore può recedere dal presente contratto.
4. Nel caso in cui le modifiche si riferiscano a prestazioni non incluse nei servizi base ai fini della formazione dei nuovi prezzi si applica quanto previsto all'art. 8 comma 2 lettera b).
5. Qualora le modifiche siano tali da richiedere nuovi prezzi non quantificabili sulla base dei prezzi unitari definiti e non riscontrabili nell'Allegato B "*Elenco prezzi unitari*", l'Agenzia comunica al Gestore una proposta di modifica, concordando con esso i necessari adeguamenti del Piano Industriale.
6. Al fine di garantire la continuità del servizio pubblico, il Gestore è tenuto ad adeguare il servizio secondo le modalità indicate dall'Agenzia, anche qualora non sia raggiunto un accordo sull'adeguamento del corrispettivo, ovvero decida di agire in sede giurisdizionale. L'eventuale esperimento delle suddette azioni non comporta la facoltà del Gestore di interrompere o ritardare l'adeguamento del servizio richiesto dall'Agenzia.
7. La possibilità di procedere alla revisione delle condizioni economiche è in ogni caso esclusa nell'ipotesi in cui detta alterazione sia dovuta a cause o fattori rientranti nei rischi operativi, organizzativi e di impresa comunque assunti dal Gestore.
8. Le modifiche apportate ai sensi dei precedenti artt. 39 e 41 possono determinare un incremento ovvero un decremento del corrispettivo dovuto al Gestore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente Contratto.

9. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 165, comma 6, D.lgs. 50/2016 per il verificarsi, in corso di esecuzione del contratto, di fatti non riconducibili al Concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario.

CAPO V - CONTROLLO E MONITORAGGIO

Art. 43 - Poteri di controllo dell'Agenzia e compiti del Direttore dell'esecuzione

1. L'Agenzia espleta la sua funzione di controllo sull'attività del Gestore al fine di:

- assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi, dei livelli di servizio e il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente Contratto e relativi allegati.

2. L'Agenzia approva, inoltre, il Piano annuale delle attività di cui al Disciplinare Tecnico.

3. L'Agenzia nomina il Direttore dell'esecuzione del Contratto ed eventuali assistenti, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo.

4. Il Direttore dell'esecuzione del Contratto o suoi assistenti o delegati esercitano, senza preavviso, il controllo sull'attività del Gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi. A tal proposito, il Gestore è obbligato a consentire, in ogni momento, al Direttore dell'esecuzione del Contratto l'accesso ai luoghi, opere ed impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi oggetto del presente Contratto.

Art. 44 - Sistema informativo per il controllo e la gestione dei dati

1. Entro 120 giorni dall'avvio operativo del servizio, il Gestore è obbligato a dotarsi di un sistema informativo per il controllo e la gestione dei dati, come specificato al Capo IX del Disciplinare Tecnico, per consentire al Direttore dell'esecuzione o a suoi eventuali assistenti l'espletamento del controllo dell'andamento del servizio.

2. Il Gestore è altresì obbligato a consentire in qualsiasi momento l'accesso al predetto sistema al Direttore dell'esecuzione o a suoi eventuali assistenti, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati.

3. L'insieme delle informazioni da rendere disponibili all'Agenzia dovrà essere aggiornato da parte del Gestore sulla base di eventuali modifiche di tipo normativo cogenti a livello nazionale e/o regionale.

Art. 45 - Carta dei servizi

1. Entro 120 giorni dalla stipula del presente Contratto, il Gestore deve sottoporre all'approvazione dell'Agenzia una Carta dei Servizi redatta sulla base dello schema deliberato dal Consiglio di ambito

ai sensi dell'art. 6, comma 5, lett. l), della L.R. n. 23/2011. La Carta dei Servizi è vincolante per il Gestore in tutte le sue parti ivi incluse quelle contenenti indennizzi a favore dell'utenza.

Art. 46 - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

1. Fermo l'obbligo di osservare la vigente normativa sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, il Gestore è obbligato ad adottare un sistema certificato di miglioramento continuo della gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, previa approvazione da parte dell'Agenzia e in conformità con tutti gli obblighi normativi vigenti riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

2. I dati statistici relativi agli infortuni sul lavoro dei propri dipendenti sono trasmessi periodicamente dal Gestore all'Agenzia, secondo le modalità indicate all'art. 44 del presente Contratto.

Art. 47 - Certificazione di Qualità

1. Il Gestore si impegna a mantenere il proprio sistema di gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI/EN/ISO 9001 ed a trasmettere annualmente all'Agenzia copia del relativo certificato di qualità, secondo le modalità indicate all'art. 44 del presente Contratto.

2. Il Gestore si impegna a mantenere il proprio sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI/EN/ISO 14001 o, in alternativa, secondo il regolamento EMAS.

3. Il Gestore è tenuto, altresì a consentire all'Agenzia l'accesso alla documentazione del Sistema Qualità e Ambiente aziendale per le parti relative all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Art. 48 - Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e regolamento di gestione dei centri di raccolta comunali

1. Il Gestore è tenuto ad applicare il Regolamento di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché il Regolamento di gestione dei centri di raccolta comunali vigenti sul territorio.

Art. 49 - Certificazione del bilancio

1. Il Gestore è obbligato a proprie spese a far certificare il bilancio di esercizio da parte di un revisore contabile abilitato ai sensi di legge. Qualora il Gestore svolga attività ulteriori rispetto a quelle di cui al presente contratto, tale certificazione si riferisce al bilancio di esercizio relativo alle attività di cui al presente contratto.

CAPO VI - MODIFICAZIONI SOGGETTIVE, RECESSO, RISOLUZIONE E DECADENZA

Art. 50 - Modificazioni soggettive

1. Qualora l'aggiudicatario sia interessato da modificazioni soggettive derivanti da scorporo o cessione di azienda o rami di essa, ovvero da trasformazione, fusione, incorporazione e scissione, ovvero da altre operazioni che comportino, a qualsiasi titolo, la successione, in via universale o parziale, di nuovo Operatore economico all'aggiudicatario stesso, quest'ultimo è obbligato a darne comunicazione ad ATERSIR entro trenta giorni dall'operazione.

2. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, l'Agenzia verifica in capo al nuovo Operatore economico la permanenza dei requisiti generali e di idoneità e di qualificazione inizialmente stabiliti, nonché il rispetto della normativa vigente. La mancanza dei suddetti requisiti determina le conseguenze e gli effetti di cui al successivo art. 52.

3. In ogni caso, le modificazioni soggettive di cui al precedente comma 1 non possono determinare variazioni alle condizioni contrattuali originariamente stabilite e non debbono costituire forme di elusione della normativa disciplinante l'affidamento del servizio pubblico oggetto del presente Contratto.

Art. 51 - Contestazione degli inadempimenti del Gestore e risoluzione del Contratto

1. Ferma restando l'applicazione dell'art. 176 D.Lgs. 50/2016, in caso di grave inadempimento del Gestore alle obbligazioni assunte in forza del presente Contratto e dei relativi allegati, l'Agenzia contesta tali inadempimenti mediante l'invio, tramite PEC o raccomandata a.r., di una lettera di addebito e, se necessario, di intimazione ad adottare le misure atte a rimuovere gli effetti dell'inadempimento. Entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della lettera di addebito, il Gestore può inviare all'Agenzia le proprie osservazioni. Tenuto conto delle eventuali osservazioni, ovvero in caso di loro mancato invio entro il termine di cui sopra, l'Agenzia diffida il Gestore a provvedere, ai sensi dell'art. 1454 c.c., a tal fine concedendo allo stesso Gestore un termine di quindici giorni. Decorso inutilmente tale termine, l'Agenzia comunica al Gestore la risoluzione del Contratto ed il Contratto si intende risolto di diritto, salvo il risarcimento del danno.

2. Le Parti concordemente pattuiscono che le seguenti evenienze configurano, in ogni caso, grave inadempimento anche ai sensi dell'art. 1455 c.c.:

- a) la violazione del divieto di cui all'art. 40 del presente Contratto;

- b) il mancato adempimento degli obblighi di comunicazione di cui agli artt. 29, 30 e 35 del presente Contratto nei modi e nei termini ivi disciplinati;
- c) l'omissione di comunicazioni di informazioni tale da impedire di fatto il controllo da parte dell'Agenzia e dei Comuni.

Nei casi di cui al presente comma l'Agenzia diffida il Gestore a provvedere ai sensi dell'art. 1454 c.c., a tal fine concedendo allo stesso Gestore un termine massimo di quindici giorni. Decorso inutilmente tale termine l'Agenzia comunica al Gestore la risoluzione del Contratto ed il Contratto si intende risolto di diritto, salvo in ogni caso il diritto in capo all'Agenzia al risarcimento del danno anche per semplice ritardo.

3. Le Parti concordemente pattuiscono, altresì, che le evenienze di seguito indicate costituiscono causa di risoluzione espressa del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., senza necessità di previa diffida e messa in mora:

- a) la subconcessione del servizio in violazione dell'art. 34;
- b) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive di cui all'art. 50;
- c) il verificarsi di quanto previsto dall'art. 56, comma 8.

La dichiarazione con cui l'Agenzia intende valersi della clausola risolutiva espressa, è effettuata mediante invio di comunicazione a mezzo PEC o raccomandata a.r..

4. Nelle ipotesi di cui ai commi precedenti, il Gestore ha diritto al solo pagamento dei servizi effettivamente e regolarmente erogati, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto. A tal fine, l'Agenzia escute la cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti, salvo maggior danno.

Art. 52 - Decadenza della concessione

1. Ferma restando l'applicazione dell'art. 176 D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia dichiara la decadenza della concessione nei confronti del Gestore, in caso di:

- a) fallimento o ammissione ad altre procedure concorsuali, ad esclusione del concordato di continuità aziendale di cui alle norme vigenti in materia, ovvero scioglimento della società;
- b) revoca o decadenza dell'attestazione di qualificazione necessaria ai fini dello svolgimento del servizio pubblico in oggetto, da parte dell'ente competente;

- c) perdita degli ulteriori requisiti soggettivi e professionali necessari allo svolgimento del servizio pubblico oggetto del presente Contratto;
- d) mancato avvio del servizio entro il termine di cui all'articolo 4 del presente contratto

2. L'Agenzia dichiara, altresì, la decadenza al verificarsi, nei confronti del Gestore, di una delle fattispecie di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine, si applicano le disposizioni di cui all'art. 80, commi 3 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

3. La comunicazione al Gestore dell'avvio del procedimento di decadenza è trasmessa dall'Agenzia tramite PEC o raccomandata a.r.. Entro venti giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il Gestore può inviare all'Agenzia le proprie osservazioni. Tenuto conto delle eventuali osservazioni, ovvero in caso di loro mancato invio entro il termine di cui sopra, l'Agenzia dichiara la decadenza dalla concessione.

4. In caso di dichiarazione di decadenza della concessione il Contratto si intende conseguentemente risolto di diritto, senza necessità di ulteriori comunicazioni. Il Gestore ha diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente erogati, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione di diritto del Contratto. A tal fine, l'Agenzia escute la cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti, salvo maggior danno.

Art. 53 - Tutela della continuità del servizio

1. A tutela della continuità del pubblico servizio di gestione dei rifiuti urbani, è facoltà dell'Agenzia richiedere al Gestore di continuare ad espletare lo stesso servizio nel rispetto del presente Contratto, fino ad un massimo di dodici mesi decorrenti dall'operare della risoluzione o, comunque, dello scioglimento del presente rapporto contrattuale nelle ipotesi di cui al presente Capo. In tale ipotesi, è fatto obbligo al Gestore di continuare ad erogare il predetto servizio secondo le modalità ed alle condizioni previste dal presente Contratto.

CAPO VII - GARANZIE, SANZIONI E CONTENZIOSO

Art. 54 - Cauzione definitiva

1. Il Gestore è obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al dieci per cento (10%) del corrispettivo annuale del Gestore, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una

società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998, che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere completa di firma del fideiussore ed intestata all'Agenzia, quale Ente garantito e, per la prima annualità, deve essere consegnata completa in ogni sua parte entro la data di stipula del contratto. Per le annualità successive il rinnovo della polizza deve pervenire all'Agenzia almeno dieci giorni prima dalla scadenza della precedente, a pena di risoluzione del contratto.

2. Il Gestore ha facoltà di ridurre l'importo individuato ai sensi del comma 1, nelle ipotesi previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. La garanzia copre l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal Gestore nonché le ulteriori ipotesi previste dal presente Contratto, e cessa di avere effetto solo alla conclusione della concessione.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

5. La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata ove questa sia venuta meno in tutto o in parte per qualunque causa. In caso di inottemperanza la reintegrazione sarà effettuata a valere sul corrispettivo del Gestore di cui all'art. 8.

Art. 55 - Coperture assicurative

1. Il Gestore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni cagionati all'Agenzia o ai terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi fatto in relazione all'esecuzione dei servizi affidati o a cause agli stessi collegati.

2. Ai fini di cui al comma precedente, il Gestore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa con un intermediario iscritto al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI), avente ad oggetto:

a) le normali coperture assicurative RC per automezzi per massimali non inferiori, per ciascun automezzo a:

- €6.070.000,00 per danni a persone,
- €1.220.000,00 per danni a cose;

- b) la copertura assicurativa a favore dell’Agenzia, degli enti locali e dei soggetti titolari dei beni strumentali all’espletamento del servizio di cui agli artt. 14 e 16 del presente Contratto, per danni da qualunque causa determinati a detti beni, con massimale per sinistro, valido per l’intero servizio affidato, di importo non inferiore a €1.000.000,00;
- c) la copertura assicurativa di responsabilità civile verso l’Agenzia, gli enti locali, i terzi in generale (estesa anche alla responsabilità civile per inquinamento) ed i prestatori di lavoro (RCT – RCO), per i rischi inerenti la propria attività, inclusa la concessione in oggetto, con massimale per sinistro, valido per l’intero servizio affidato, di importo non inferiore a € 5.000.000,00.

Si richiamano inoltre gli ulteriori obblighi di cui all’art. 56 del Disciplinare Tecnico inerenti la discarica in gestione post operativa di Novellara.

3. Il Gestore è obbligato a trasmettere annualmente all’Agenzia la documentazione attestante il pagamento dei premi assicurativi e la permanenza dell’efficacia dei relativi contratti. Qualora il Contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili all’Agenzia.

4. In caso di evento causativo di danno il Gestore è obbligato a dare comunicazione scritta all’Agenzia ed all’intermediario assicurativo.

5. La stipulazione del Contratto di assicurazione non esime il Gestore da responsabilità per i danni di cui al comma 1 durante tutto il periodo di validità della concessione. In ogni caso la copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale per eventuali danni riconducibili al periodo di validità della concessione.

Art. 56 - Penali e decurtazioni per mancata esecuzione del servizio

1. In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente Contratto di servizio o di comportamento omissivo o commissivo del Gestore, suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi o di cagionare un danno all’Agenzia o agli Enti locali associati, al Gestore sono applicate le penali di cui all’Allegato I.

2. In ogni caso di mancata esecuzione del servizio, in aggiunta alla escussione della penale prevista al comma 1, verrà applicata la decurtazione della valorizzazione della prestazione non eseguita, determinata in base ai prezzi unitari definiti ovvero in base all’Allegato B al presente Contratto “*Elenco dei prezzi unitari*”.

3. Qualora ricorra una delle ipotesi previste dal comma precedente l'Agenzia, a seguito dell'istruttoria condotta anche in collaborazione con gli Enti Locali interessati, notifica al Gestore formale lettera di contestazione prevedendo un congruo termine per le controdeduzioni e indicando il termine perentorio entro cui il Gestore deve ovviare all'inadempimento.

4. L'Agenzia procede all'applicazione della penale in caso di accertamento positivo di un inadempimento ovvero in caso di mancata produzione delle controdeduzioni da parte del Gestore entro il termine di cui al comma precedente ovvero in caso di rigetto delle stesse da parte dell'Agenzia.

5. Il Gestore resta comunque obbligato ad ovviare all'inadempimento rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il termine indicato dall'Agenzia nella lettera di contestazione.

6. L'ammontare delle penali e della valorizzazione della prestazione non eseguita sarà detratto dal corrispettivo per il servizio di cui all'art. 8. L'Agenzia potrà definire ulteriori specifiche in merito alle modalità di effettuazione di tali detrazioni, anche in relazione all'attivazione della tariffa puntuale di natura corrispettiva.

7. Qualora il Gestore incorra nell'applicazione di tre inadempimenti gravi ai sensi dell'Allegato I nel corso di un anno di esecuzione del Contratto, l'Agenzia può procedere alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 51, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per il risarcimento degli ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio.

8. Qualora l'importo delle penali, applicate anche in corrispondenza di differenti inadempienze, superi cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale, il presente Contratto si riterrà risolto di diritto.

9. È comunque fatta salva la facoltà per l'Agenzia di agire in giudizio per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito.

Art. 57 - Foro competente

1. Per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente accordo, o connessa allo stesso, è competente il Foro di Bologna.

Art. 58 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto, si rimanda alla disciplina sulla contrattualistica pubblica e alle disposizioni del codice civile ove applicabili e ad ogni altra normativa vigente in materia.

Art. 59 - Oneri e spese contrattuali

1. Sono a carico del Concessionario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del presente contratto di servizio.

Art. 60 - Allegati

1. Formano parte integrante del presente Contratto i seguenti allegati:

- Disciplinare Tecnico;
- Allegato A “Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale”;
- Allegato B “Elenco dei prezzi unitari”;
- Allegato C “Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati”;
- Allegato D “Regolazione economica dei ricavi per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all’Art 10, comma 1, lett. a)”;
- Allegato E “Regolazione economica dei costi/ricavi per il recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati di cui all’Art 10, comma 1, lett. b) e c)”;
- Allegato F “Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base”;
- Allegato G “Beni strumentali di cui all’art. 14, c.1, lett. a)”;
- Allegato H “Beni strumentali di cui all’art. 14, c.1, lett. b)”;
- Allegato I “Penali”;
- Allegato J “Piano Economico Industriale”.

ALLEGATO A: Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale

Comune	Percentuale di raccolta differenziata minima per il 1° anno di affidamento (POBB1)	giornate annuali stabilite per mercati (gg_DT)	monte ore uomo annuali guardiania CDR (MO)	Ore annuali spazzamento manuale (ORE_ma)	Ore annuali spazzamento meccanizzato (ORE_me)	Ore annuali spazzamento misto (ORE_mi)
Boretto	88,0%	52	1.721	1.416,00	80,00	0,00
Brescello	88,0%	52	2.972	1.897,50	135,00	0,00
Gualtieri	88,0%	104	2.190	1.625,50	54,00	100,00
Guastalla	88,0%	104	3.754	4.031,50	250,00	402,50
Luzzara	88,0%	104	4.067	2.851,50	0,00	175,25
Novellara	88,0%	52	1.877	5.943,25	98,25	333,00
Poviglio	88,0%	52	1.408	1.784,50	2,50	55,00
Reggiolo	88,0%	52	1.877	2.758,25	282,75	0,00
Totale	88,0%	572	19.866	22.308,00	902,50	1.065,75
	POBB1	GG_DT	MO	ORE_ma	ORE_me	ORE_mi

Rifiuto indifferenziato (tonnellate di rifiuto indifferenziato complessive di bacino)	1° anno di affidamento
Quantità massime obiettivo del bacino territoriale (tonnellate) (TOBB1)	5.640

Nota: le quantità non includono il rifiuto da esumazioni/estumulazioni (vedasi DGR 2218/2016).

Filiera merceologica frazioni differenziate (f)	Carta/Cartone	Vetro*	Plastica**	Legno
Quantità di progetto del bacino territoriale (tonnellate) del 1° anno di affidamento (Q_DT_f)	8.516	3.816	3.888	5.637

Note:

(*) La filiera Vetro include vetro e vetro/barattolame.

(**) Plastica da raccolta stradale e porta a porta.

ALLEGATO B: Elenco dei prezzi unitari

B.1: COSTI UNITARI ORARI DI IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE (escluso autista) <i>Sono compresi costi di acquisto, oneri finanziari, oneri di gestione (manutenzione, consumi, ecc.), tasse ed assicurazioni. I valori della presente tabella non devono essere considerati nei casi di cui alla seguente tabella B.4: COSTI UNITARI SERVIZI SPECIFICI.</i>		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
compattatore carico laterale 3 assi	€40,00	€ora
compattatore carico posteriore 3 assi	€33,00	€ora
compattatore carico posteriore 2 assi 15-18 mc	€27,00	€ora
compattatore carico posteriore 2 assi 10-14 mc	€21,00	€ora
costipatore 5-9 mc	€15,00	€ora
autocarro con vasca da 7 mc	€11,00	€ora
autocarro con vasca da 5 mc	€10,00	€ora
autocarro con vasca da 4 mc	€9,00	€ora
autocarro con vasca da 2 mc	€7,00	€ora
autocarro elettrico con vasca da 2 mc	€8,00	€ora
motocarro	€4,00	€ora
autocarro sponda idraulica	€12,00	€ora
furgone	€8,00	€ora
lavacassonetti laterale	€45,00	€ora
lavacassonetti posteriore	€40,00	€ora
lavastrade con cisterna da 8 mc	€28,00	€ora
mezzo tipo centro di raccolta itinerante, comprensivo di contenitori, bilancia, sistema identificazione utenze	€35,00	€ora
autocarro con impianto di scarramento	€30,00	€ora
autocarro con impianto di scarramento e gru munita di ragno	€32,00	€ora
mezzo autoarticolato di grande volumetria (bilico, ecc.)	€55,00	€ora
spazzatrice elettrica da 2 mc	€28,00	€ora
minispazzatrice da marciapiedi larghezza 120 cm	€20,00	€ora

B.1: COSTI UNITARI ORARI DI IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE (escluso autista)

Sono compresi costi di acquisto, oneri finanziari, oneri di gestione (manutenzione, consumi, ecc.), tasse ed assicurazioni. I valori della presente tabella non devono essere considerati nei casi di cui alla seguente tabella

B.4: COSTI UNITARI SERVIZI SPECIFICI.

Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
aspirafoglie con vasca da 5 mc	€22,00	€/ora
decespugliatore o soffiatore	€3,00	€/ora
pala gommata con potenza almeno pari a 90 KW munita di benna mordente	€18,00	€/ora
pala gommata con potenza almeno pari a 120 KW munita di benna mordente	€20,00	€/ora
ruspa cingolata con potenza almeno pari a 90 KW	€18,00	€/ora
ruspa cingolata con potenza almeno pari a 120 KW	€20,00	€/ora
escavatore cingolato con potenza almeno pari a 97 KW	€25,00	€/ora
mini escavatore tipo BobCat	€11,00	€/ora

note: utilizzo minimo 3 ore

B.2: COSTI UNITARI ACQUISTO ATTREZZATURE

Sono esclusi: oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria

Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
campane 3000 litri	€450,00	€/cad
campane 2000 litri	€300,00	€/cad
cassonetto 1700 litri	€550,00	€/cad
cassonetto 1000-1100 litri	€250,00	€/cad
cassonetto 660-770 litri	€200,00	€/cad
bidone 360 litri	€55,00	€/cad
bidone 240 litri	€35,00	€/cad
bidone 120 litri	€30,00	€/cad
mastello 35-50 litri	€9,00	€/cad
mastello 20-30 litri	€7,00	€/cad
biopattumiera aerata 10-12 litri	€3,00	€/cad

B.2: COSTI UNITARI ACQUISTO ATTREZZATURE		
Sono esclusi: oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
integrazione pedale al bidone da 120-360 litri	€15,00	€/cad
strutture per esposizione sacchi o mastelli, quali rastrelliere multisupporto o sistemi componibili di supporti singoli (solo fornitura, senza installazione)	€6,50	€/singolo supporto
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta	€2.800,00	€/cad
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	€3.500,00	€/cad
cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta	€3.800,00	€/cad
cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	€4.500,00	€/cad
press container 18-22 mc	€22.000,00	€/cad
compostiera. 300 litri	€45,00	€/cad
compostiera. 600 litri	€90,00	€/cad
contenitori per oli da 200-250 litri	€400,00	€/cad
contenitori per oli da ca. 500 litri	€600,00	€/cad
tanica oli da 5 litri	€5,00	€/cad
contenitore per pile o farmaci	€150,00	€/cad
transponder	€0,50	€/cad
cassetta informatizzata 5-6 contenitori (volumetria minima totale 7 mc)	€25.000,00	€/cad
cassetta informatizzata 3 contenitori (volumetria minima totale 4 mc)	€12.000,00	€/cad
isola ecologica scarrabile non stazionaria informatizzata (minimo 5 vasche indipendenti per volumetria minima totale 8 mc), comprensivo di tessere/card per utenze, dispositivi scarico dati e licenze gestione software	€70.000,00	€/cad
distributore automatico sacchi	€13.000,00	€/cad
badge personalizzato	€2,00	€/cad
contenitore distributore sacchi per cani, dog-box	€350,00	€/cad
cestini multiraccolta differenziata	€1.000,00	€/cad

B.2: COSTI UNITARI ACQUISTO ATTREZZATURE		
<i>Sono esclusi: oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria</i>		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
cestini gettacarta 25-60 litri	€250,00	€/cad
cassonetto con sistema controllo conferimenti informatizzato comprensivo di chiavi	€2.000,00	€/cad
pesa per centro di raccolta informatizzata	€7.000,00	€/cad
sacchetti biodegradabili 10-12 litri certificati a norma UNI EN 13432-2002	€40,00	€1000pezzi
sacchi in PE 60-70 litri	€40,00	€1000pezzi
sacchi in PE 100-110 litri	€60,00	€1000pezzi
sacchi in PE 60-70 litri comprensivi di tagRfid	€220,00	€1000pezzi
sacchi in PE 100-110 litri comprensivi di tagRfid	€240,00	€1000pezzi
sacchi in rafia sintetica da 70 litri riutilizzabili	€1,00	€/cad

B.3: COSTI UNITARI NOLEGGIO ATTREZZATURE		
<i>Sono compresi costi di acquisto, oneri finanziari, oneri di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.), informatizzazione e gestione dati</i>		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
noleggio container scarrabile 15-20 mc a tenuta	€70,00	€/mese
noleggio cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	€90,00	€/mese
noleggio cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta	€90,00	€/mese
noleggio cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	€110,00	€/mese
noleggio press container 18-22 mc	€350,00	€/mese
cassonetto con sistema controllo conferimenti informatizzato comprensivo di chiavi	€400,00	€/anno
cassetta informatizzata 5-6 contenitori (volumetria minima totale 7 mc)	€3.000,00	€/anno
isola ecologica scarrabile non stazionaria informatizzata (minimo 5 vasche indipendenti per volumetria minima totale 8	€18.000,00	€/anno

B.3: COSTI UNITARI NOLEGGIO ATTREZZATURE

Sono compresi costi di acquisto, oneri finanziari, oneri di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.), informatizzazione e gestione dati

Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
mc), comprensivo di tessere/card per utenze, dispositivi scarico dati e licenze gestione software		

note: compreso posizionamento e ritiro per minimo tre mesi

B.4: COSTI UNITARI SERVIZI SPECIFICI

Sono comprese spese generali ed utili di impresa ed ogni onere per il corretto svolgimento del servizio

Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
raccolta foglie	€200,00	€/km asse strada
estirpazione, sfalcio manuale	€150,00	€/km asse strada
diserbo	€40,00	€/km asse strada
lavaggio strade (<i>minimo intervento su 15 km di strada</i>)	€25,00	€/km asse strada
pulizia cestini stradali (<i>minimo 50 cestini</i>)	€5,00	€/cestino-intervento
lavaggio contenitori (<i>minimo 50 contenitori</i>)	€6,00	€/cont.-intervento
lavaggio campane (<i>minimo 30 campane</i>)	€12,00	€/cont.-intervento
lavaggio benne e container (<i>minimo 10 benne/container</i>)	€18,00	€/cont.-intervento

note: ove non specificato intervento minimo pari a 200 Euro

svuotamento container, composto delle seguenti voci: <i>chiamata svuotamento container</i>	€40,00	€/cont.-intervento
<i>trasporto container</i>	€1,50	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva inferiore a 3,5 ton	€0,90	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva tra 3,5 e 7,5 ton	€1,10	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva tra 7,5 e 11,5 ton	€1,30	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva tra 11,5 e 26 ton	€1,50	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva superiore a 26 ton	€2,00	€/km (a/r)

raccolta ingombranti/RAEE su chiamata oltre 3 pezzi	€20,00	€/chiamata
raccolta potature con ragno su strada fino 3 mc	€12,00	€/chiamata
raccolta potature con ragno su strada oltre 3 mc	€15,00	€/chiamata
raccolta potature su area privata fino 1 mc	€12,00	€/chiamata
raccolta amianto	€70,00	€/chiamata

raccolta domiciliare contenitori/sacchi fino 70 litri in area di proprietà privata (onere aggiuntivo)	€0,50	€/svuot.
raccolta domiciliare contenitori a due ruote in area di proprietà privata (onere aggiuntivo)	€1,00	€/svuot.
raccolta domiciliare contenitori a quattro ruote in area di proprietà privata (onere aggiuntivo)	€1,60	€/svuot.

note: interventi applicabili in aree ove già presente turno di raccolta domiciliare della stessa frazione e con lo stesso mezzo che svolge il normale percorso in tale zona

B.4: COSTI UNITARI SERVIZI SPECIFICI		
<i>Sono comprese spese generali ed utili di impresa ed ogni onere per il corretto svolgimento del servizio</i>		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
consegna kit (contenitori, materiale informativo, ecc.) presso le utenze (escluse fornitura) <i>(minimo 50 utenze)</i>	€5,00	€utenza
consegna kit (contenitori, materiale informativo, ecc.) presso punto distribuzione (esclusa fornitura)	€1,50	€utenza
costo del servizio di informatizzazione dei centri di raccolta comunali, inclusivo di costi operativi (di manutenzione) e costi d'uso del capitale relativi a: data center, totem con tettoia, sbarra controllo accessi con lettore badge, pesa tipo 1250x1250, badge personalizzato per utenze non domestiche	€2,10	€utenza servitaxanno
costi del servizio di contabilizzazione puntuale dei conferimenti del rifiuto indifferenziato residuo, inclusivo di costi operativi e costi d'uso del capitale relativi a: lettori fissi su mezzi e/o portatili, rfid sacchi, kit trasponder per contenitori rigidi, software gestione dati, startup e distribuzione agli utenti <i>(intervento applicabile solo su intero territorio comunale)</i>	€7,91	€utenzaxanno
costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso, comprensivi di gestione della tariffa di natura corrispettiva, con le modalità descritte nel disciplinare tecnico <i>(intervento applicabile solo su intero territorio comunale)</i>	€8,00	€utenzaxanno

ALLEGATO C: Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati

A. L'Allegato A "Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale" al presente Contratto specifica le tonnellate massime obiettivo di rifiuto indifferenziato (con esclusione del rifiuto derivante da esumazioni/estumulazioni, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 2218/2016) complessive di bacino relative al 1° (TOBB1) anno di affidamento.

B. Le tonnellate obiettivo del 2° e 3° anno di affidamento sono le medesime previste per il 1° anno (TOBB1), quelle degli anni successivi al 3° ($n = 4^\circ, 5^\circ, \dots, 15^\circ$) fino a scadenza del Contratto sono automaticamente determinate in ragione del prodotto fra le tonnellate obiettivo del 1° anno (TOBB1) ed il rapporto fra abitanti equivalenti del secondo anno antecedente quello di riferimento (AB_EQ_n-2) ed abitanti equivalenti del 1° anno (AB_EQ_DT).

C. L'Agenzia stabilisce, sulla base della Pianificazione regionale, a quali impianti dovranno essere conferiti i rifiuti indifferenziati di ciascun Comune. L'Agenzia per ogni Comune stabilisce altresì la tariffa unitaria applicata da ciascun impianto o polo impiantistico per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato effettivamente conferita a detti impianti da parte del Gestore e la associata tariffa unitaria media di bacino TU_n, data dalla media ponderata delle tariffe unitarie applicate ad ogni Comune, con ponderazione operata rispetto alle tonnellate di rifiuto indifferenziato prodotte nell'anno n-2 in ciascun Comune (calcolata con arrotondamento alla seconda cifra decimale). L'onere riconosciuto quale acconto annuale (CAC_n per l'anno $n = 1^\circ, 2^\circ, \dots, 15^\circ$) per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati è dato dal prodotto fra le tonnellate obiettivo complessive di bacino e la tariffa unitaria media di bacino applicata ai rifiuti indifferenziati (TU_n):

$$\text{Onere acconto annuale} = \text{CAC}_n = \text{TU}_n * \text{Tac}_n$$

dove:

$\text{Tac}_1 = \text{TOBB1}$; $\text{Tac}_2 = \text{TOBB1}$; $\text{Tac}_3 = \text{TOBB1}$ per gli anni dal 1° al 3°,

$\text{Tac}_n = \text{TOBB1} / \text{AB_EQ_DT} * \text{AB_EQ}_{n-2}$ per gli anni $n=4^\circ, 5^\circ, \dots, 15^\circ$, dove AB_EQ_{n-2} sono gli abitanti equivalenti complessivi di bacino all'anno n-2 ed AB_EQ_DT sono gli abitanti equivalenti al 1° anno complessivi di bacino.

D. Il Gestore è tenuto a pagare ad ogni impianto o polo di smaltimento, per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato effettivamente conferita, la specifica tariffa unitaria annualmente stabilita dall'Agenzia.

E. A partire dal 3° anno di affidamento (n) l'Agenzia calcolerà il costo unitario complessivo di bacino consuntivato relativo al secondo anno antecedente (CUcons_n-2), sulla base del costo complessivo di bacino effettivamente consuntivato nel secondo anno antecedente (Ccons_n-2) e delle tonnellate complessive di bacino effettivamente consuntivate (Tcons_n-2), queste ultime valutate come da dati ufficiali annualmente prodotti da Arpae:

$$CUcons_n-2 = Ccons_n-2 / Tcons_n-2 \quad \text{con } n=3, 4, \dots, 17$$

ove:

- Ccons_n-2 è determinato dall'Agenzia sulla base delle quantità di rifiuti indifferenziati (da dati Arpae) a consuntivo nell'anno n-2 dai singoli Comuni ai singoli impianti e sulla base delle tariffe unitarie deliberate dall'Agenzia per l'anno n-2 per ogni Comune e per ogni impianto di smaltimento;
- Tcons_n-2 sono valutate come da dati ufficiali annualmente prodotti da Arpae,

Il suddetto costo unitario complessivo di bacino è calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

F. A partire dal 3° anno di affidamento (n), è previsto un conguaglio da inserire fra gli oneri da aggiungere o detrarre, basato sui seguenti due fattori:

- eventuale variazione del costo unitario complessivo di bacino consuntivato (come definito al punto E), rispetto alla tariffa unitaria media prevista in sede di acconto (come definita al punto C); tale variazione è soggetta a piena compensazione in aggiunta o detrazione;
- eventuale scostamento delle tonnellate complessive di bacino effettivamente consuntivate (come definite al punto E), rispetto alle tonnellate obiettivo complessive di bacino previste in sede di acconto (come definite al punto C); tale scostamento è soggetto a compensazione al 50% in aggiunta o detrazione, ma solo limitatamente all'eventuale quota eccedente uno scostamento di oltre 3 punti percentuali in più o di oltre 2 punti percentuali in meno rispetto alle tonnellate obiettivo complessive di bacino previste in sede di acconto nell'anno n-2.

Il suddetto conguaglio risulta pertanto pari a:

- nel caso che le tonnellate di bacino effettivamente consuntivate nell'anno n-2 si collochino all'interno di un intervallo di variazione compreso tra +3% e -2% rispetto alle tonnellate obiettivo previste in sede di acconto nell'anno n-2:

$$\text{Conguaglio annuale} = \text{CONG}_n =$$

$$(\text{CUcons}_{n-2} - \text{TU}_{n-2}) * \text{Tac}_{n-2}$$

$$\text{con } n=3, 4, \dots, 17$$

- nel caso che le tonnellate di bacino effettivamente consuntivate nell'anno n-2 superino di oltre il +3% quelle previste in sede di acconto nell'anno n-2:

$$\text{Conguaglio annuale} = \text{CONG}_n =$$

$$(\text{CUcons}_{n-2} - \text{TU}_{n-2}) * \text{Tac}_{n-2} + 50\% * \text{Cucons}_{n-2} * (\text{Tcons}_{n-2} - \text{Tac}_{n-2} * 1,03)$$

$$\text{con } n=3, 4, \dots, 17$$

- nel caso che le tonnellate di bacino effettivamente consuntivate nell'anno n-2 siano inferiori di oltre il -2% rispetto a quelle previste in sede di acconto nell'anno n-2:

$$\text{Conguaglio annuale} = \text{CONG}_n =$$

$$(\text{CUcons}_{n-2} - \text{TU}_{n-2}) * \text{Tac}_{n-2} + 50\% * \text{Cucons}_{n-2} * (\text{Tcons}_{n-2} - \text{Tac}_{n-2} * 0,98)$$

$$\text{con } n=3, 4, \dots, 17$$

G. L'ammontare complessivo degli eventuali conguagli di cui al punto F relativi alle ultime 2 annualità dell'affidamento è soggetto a compensazione col Gestore subentrante entro 12 mesi dal subentro.

H. Il costo annuale per lo smaltimento del rifiuto derivante da esumazioni/estumulazioni dell'anno "n" è riconosciuto, sulla base di tariffa di accesso agli impianti di smaltimento stabilita dall'Agenzia, a consuntivo nei piani finanziari dell'anno n+2, ad eccezione dei costi relativi al 14° e 15° anno di affidamento che saranno riconosciuti dal Gestore subentrante entro 12 mesi dal subentro.

I. Non si darà luogo a variazioni dell'onere annuale per il trasporto del rifiuto indifferenziato in impianti di smaltimento, comunque individuati dall'Agenzia, ubicati fino a 50 km di percorrenza, andata e ritorno, considerando la viabilità principale e/o comunque più consona ai mezzi di trasporto

previsti nella concessione, dal perimetro esterno del bacino oggetto di affidamento. Oltre tale distanza e per la sola distanza eccedente i 50 km sopra citati, si provvederà a compensare il Gestore con l'importo espresso in Euro/km indicato nell'elenco prezzi allegato B al presente Contratto.

J. Nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento al termine del periodo contrattuale, qualora dette procedure si prolunghino oltre la scadenza contrattualmente prevista, verrà applicata la disciplina inerente all'ultima annualità di affidamento del servizio. A titolo di esempio, per l'anno 16° si opera la sostituzione nella tabella sottostante di "15" in "16", "16" in "17" e "17" in "18"; eccetera in caso di maggiori dilazioni temporali.

In sintesi (punti da A a G):

Oneri anni n=1-2	Oneri anni n=3	Oneri anni n=(da 4 a 15)	Conguagli anni n=16-17
Anno n: oneri acconto			
Tonnellate rifiuti indifferenziati di riferimento per oneri acconto (Tac_n)			
Per il complesso del bacino: Tac_1=TOBB1, Tac_2=TOBB1, Tac_3=TOBB1	Per il complesso del bacino: Tac_n= TOBB1/AB_EQ_DT * AB_EQ_n-2		
Oneri acconto e tariffa di accesso agli impianti			
L'Agenzia stabilisce annualmente, per ciascun Comune, a quale impianto di smaltimento dovranno essere conferiti i rifiuti indifferenziati. L'Agenzia stabilisce altresì per ogni Comune la tariffa unitaria di accesso praticata nell'anno n al Gestore della raccolta dal gestore di ciascun impianto di smaltimento per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato; tali tariffe unitarie sono stabilite in conformità a quanto specificato alla lettera C del presente Allegato C. Gli oneri acconto CAC_n di ogni anno n sono dati dalla seguente uguaglianza: CAC_n = TU_n * Tac_n Dove TU_n è la tariffa di smaltimento unitaria complessiva data dalla media ponderata delle tariffe unitarie applicate ad ogni Comune, con ponderazione operata rispetto alle tonnellate di rifiuto indifferenziato prodotte nell'anno n-2 in ciascun Comune (da dati ufficiali Arpae) ed arrotondamento alla seconda cifra decimale.			
Anno n: oneri conguaglio su quantitativi e tariffe unitarie reali dell'anno n-2			
Sia Tcons_n-2 (da dati ufficiali Arpae) la quantità di rifiuti indifferenziati raccolti complessivamente a consuntivo nell'anno n-2 nell'intero bacino. Sia Ccons_n-2 il costo sostenuto per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, calcolato come sommatoria delle tariffe unitarie di ciascun Comune dell'anno n-2 applicate alle tonnellate (da dati ufficiali Arpae) di detto Comune nell'anno n-2. Si calcola il costo unitario complessivo di bacino consuntivato relativo all'anno n-2 (arrotondato alla seconda cifra decimale): $CUcons_n-2 = Ccons_n-2 / Tcons_n-2$ Il conguaglio da inserire fra gli oneri da aggiungere o detrarre è pari a:			
<ul style="list-style-type: none"> nel caso che le tonnellate di bacino effettivamente consuntivate nell'anno n-2 si collochino all'interno di un intervallo di variazione compreso tra +3% e -2% rispetto alle tonnellate obiettivo previste in sede di acconto nell'anno n-2: Conguaglio annuale = CONG_n = (CUcons_n-2 - TU_n-2) * Tac_n-2 nel caso che le tonnellate di bacino effettivamente consuntivate nell'anno n-2 superino di oltre il +3% quelle previste in sede di acconto nell'anno n-2: Conguaglio annuale = CONG_n = (CUcons_n-2 - TU_n-2) * Tac_n-2 + 50% * CUcons_n-2 * (Tcons_n-2 - Tac_n-2 * 1.03) nel caso che le tonnellate di bacino effettivamente consuntivate nell'anno n-2 siano inferiori di oltre il -2% rispetto a quelle previste in sede di acconto nell'anno n-2: Conguaglio annuale = CONG_n = (CUcons_n-2 - TU_n-2) * Tac_n-2 + 50% * CUcons_n-2 * (Tcons_n-2 - Tac_n-2 * 0,98) 			

ALLEGATO D: Regolazione economica dei ricavi per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all'Art 10, comma 1, lett. a)

A. Nella seguente tabella A sono riportati i ricavi complessivi base minimi a livello di bacino territoriale di ciascuna filiera merceologica di cui agli accordi Anci-Conai per il 1° anno di affidamento, nonché le corrispondenti quantità di progetto relative al bacino territoriale del 1° anno di affidamento.

TABELLA A

Filiera merceologica (f)	Ricavo complessivo base minimo (euro) del 1° anno di affidamento (RCB_f_1)	Quantità di progetto (tonnellate) del 1° anno di affidamento (Q_DT_f)
Carta	€460.716 = 54,1 * 8.516	8.516
Vetro*	€177.062 = 46,4 * 3.816	3.816
Plastica**	€966.168 = 248,5 * 3.888	3.888
Totale bacino territoriale	€1.603.946	16.220

Note:

(*) La filiera Vetro include vetro e vetro/barattolame.

(**) Plastica da raccolta stradale e porta a porta.

Dai valori riportati in tabella si ottiene il ricavo unitario minimo di ciascuna filiera merceologica (f) del 1° anno di affidamento (RU_f_1) come rapporto fra il ricavo complessivo base minimo (RCB_f_1) e la quantità dello stesso anno (Q_DT_f) riportati in tabella A. Tale ricavo unitario minimo di filiera merceologica del 1° anno di affidamento è mantenuto inalterato per il 2° e 3° anno di affidamento, essendo adeguato a partire dal 4° anno in congruenza coi periodici rinnovi degli accordi Anci-Conai, ottenendo il nuovo valore RU_f_n (con n da 4 a 15).

I ricavi unitari minimi RU_f_n per l'attività di commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai saranno adeguati tenendo conto delle modalità individuate nel presente Allegato al seguente punto H.

Le quantità di progetto relative al bacino territoriale del 1° anno di affidamento sono anch'esse mantenute inalterate per il 2° e 3° anno di affidamento, essendo adeguate dal 4° anno come nel seguito specificato.

Le formule di seguito riportate sono intese a incentivare il Gestore, a beneficio della tariffa, a conseguire maggiori ricavi, derivanti da importi unitari di vendita sul mercato superiori a quelli di riferimento individuati sulla base degli accordi Anci-Conai e/o da quantitativi raccolti superiori a quelli attesi, ed a penalizzarlo in caso contrario.

Il Gestore dovrà commercializzare le frazioni di cui al presente allegato tramite conferimento al sistema consortile Anci-Conai ovvero collocazione a libero mercato mediante procedure competitive; il Gestore dovrà produrre i contratti e qualsiasi documento utile per la quantificazione dei ricavi effettivamente conseguiti, al fine della loro valorizzazione da parte dell'Agenzia all'interno dei piani finanziari. Tale obbligo si applica anche nel caso che l'attività di commercializzazione sia svolta da società collegate o controllate dal Gestore che abbiano svolto l'attività di avvio a recupero ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L.R. 16/2015.

Le formule, oltre al ricavo unitario minimo di filiera (f) di ogni anno (n) RU_{f_n} di cui sopra ed agli acronimi di cui alla tabella A, contengono le seguenti variabili:

- $RVE_{f_{n-2}}$ (euro) sono i ricavi effettivi debitamente documentati dal Gestore (anche per sue società collegate o controllate) dell'anno n-2 derivanti dalla commercializzazione dei rifiuti, ivi inclusi i proventi da conferimento al sistema Anci-Conai e l'importo derivante dalla procedura competitiva di cui alla L.R.16/2015, art. 3, c. 8, riservata ad un quantitativo documentato almeno pari al prodotto del quantitativo totale di filiera documentato effettivamente trattato dal concessionario tramite impianti propri o di società collegate o controllate per $0,3/(1-0,3)$ (i proventi della commercializzazione sono in favore dell'aggiudicatario della procedura competitiva). Tutti i costi relativi al servizio di trasporto agli impianti sono già stati considerati fra quelli dei servizi in concessione e pertanto non potranno andare a decurtazione dei valori di RVE; sono riconosciuti al Gestore gli eventuali contributi del CONAI per i servizi di pressatura e trasporto alle piattaforme, come previsti dagli allegati tecnici dell'accordo ANCI-Conai e pertanto i valori di RVE sono al netto di tali eventuali importi. I quantitativi e i ricavi sono da comunicare annualmente all'Agenzia per ciascuna filiera merceologica anche in caso di procedure competitive di cui alla L.R.16/2015, Art. 3, c. 8, riguardanti più filiere merceologiche contemporaneamente;

- AB_EQ_n-2 / AB_EQ_DT (adimensionale) è il rapporto fra il totale degli abitanti equivalenti del bacino territoriale dell'anno n-2 e quelli del 1° anno di affidamento AB_EQ_DT .

B. Per ogni anno di affidamento (n) l'Agenzia determinerà il ricavo in acconto di ciascuna filiera merceologica (f), relativo a proventi derivanti dall'attività di commercializzazione. Tale acconto ($RCMac_f_n$) è per ogni filiera merceologica costituito:

- per il 1°, 2° e 3° anno di affidamento (n=1, 2,3), dal relativo ricavo complessivo base minimo indicato nella tabella A per il 1° anno (RCB_f_1), mantenuto inalterato per il 2° e 3° anno ($RCB_f_2 = RCB_f_3 = RCB_f_1$)

$$RCMac_f_n = RCB_f_n$$

- per gli anni dal 4° al 15° anno di affidamento (n=4, 5, ...,15), dalla seguente formula:

$$RCMac_f_n = RU_f_n * Q_DT_f * AB_EQ_n-2 / AB_EQ_DT$$

Dove AB_EQ_n-2 sono gli abitanti equivalenti complessivi di bacino dell'anno n-2 ed AB_EQ_DT sono gli abitanti equivalenti al 1° anno complessivi di bacino.

C. A partire dal 3° anno di affidamento (n), è previsto, per ogni filiera, un conguaglio da inserire fra gli oneri da detrarre basato sull'eventuale maggior ricavo ottenuto dal Gestore RVE_f_n-2 nell'anno n-2 rispetto al ricavo in acconto definito per l'anno n-2 come specificato al punto B ($RMac_f_n-2$); tale conguaglio è previsto esclusivamente in caso di RVE_f_n-2 superiore a $RMac_f_n-2$, essendo in particolare pari al 50% del relativo differenziale, non essendo previsto alcun conguaglio qualora RVE_f_n-2 sia pari o inferiore a $RMac_f_n-2$.

Il suddetto conguaglio, per ogni filiera, risulta pertanto pari a:

$$\text{Conguaglio annuale su ricavi differenziate} = \text{CONGRD}_n =$$

$$\text{MAX} (0; 50\% * (RVE_f_n-2 - RMac_f_n-2))$$

$$\text{con } n=3, 4, \dots, 17$$

D. Gli importi calcolati in acconto al punto B e gli eventuali conguagli calcolati al punto C sono detratti dai piani finanziari di ogni anno.

E. L'ammontare complessivo degli eventuali conguagli di cui al punto C relativi alle ultime 2 annualità dell'affidamento è soggetto a compensazione col Gestore subentrante entro 12 mesi dal subentro.

F. Nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento al termine del periodo contrattuale, qualora dette procedure si prolunghino oltre la scadenza contrattualmente prevista, verrà applicata la disciplina inerente all'ultima annualità di affidamento del servizio. A titolo di esempio, per l'anno 16° si opera la sostituzione nella tabella sottostante di "15" in "16", "16" in "17" e "17" in "18"; eccetera in caso di maggiori dilazioni temporali.

G. In sintesi:

Ricavi anni n= 1-2	Ricavi anno n=3	Ricavi anni n = (da 4 a 15)	Conguagli anni n=16-17
Siano: <ul style="list-style-type: none"> • RCB_f_n il ricavo complessivo base minimo della filiera merceologica f per l'anno n • RU_f_n il ricavo unitario minimo della filiera merceologica f per l'anno n • Q_DT_f le quantità di progetto (tonnellate) della filiera merceologica del 1° anno di affidamento • AB_EQ_n-2 la sommatoria degli abitanti equivalenti del bacino territoriale nell'anno n-2 • AB_EQ_DT la sommatoria degli abitanti equivalenti del bacino territoriale nel 1° anno di affidamento • RVE_f_n-2 i ricavi effettivi debitamente documentati dal Gestore (anche per sue società collegate o controllate) dell'anno n-2 derivanti dalla commercializzazione dei rifiuti della filiera merceologica f 			
Anno n: ricavi in acconto			
RCMac_f_n = RCB_f_n		Per n = da 4 a 15 RCMac_f_n = RU_f_n * Q_DT_f * AB_EQ_n-2 / AB_EQ_DT	
Anno n: ricavi a conguaglio			
Conguaglio basato sull'eventuale maggior ricavo ottenuto dal Gestore nell'anno n-2 rispetto al ricavo in acconto dell'anno n-2 (50% dell'eventuale maggior ricavo): Conguaglio annuale su ricavi differenziate = CONGRD_n = MAX (0; 50% * (RVE_f_n-2 - RMac_f_n-2))			
Il procedimento va ripetuto per ogni filiera merceologica di cui agli accordi Anci-Conai			

TABELLA A		
Ricavi e quantità base per ogni filiera Conai (f)	RCB_f_1 (euro)	Q_DT_f (tonnellate 1° anno di affidamento)
Carta	€460.716 = 54,1 * 8.516	8.516
Vetro*	€177.062 = 46,4 * 3.816	3.816
Plastica**	€966.168 = 248,5 * 3.888	3.888
Totale	€1.603.946	16.220

Note:

(*) La filiera Vetro include vetro e vetro/barattolame.

(**) Plastica da raccolta stradale e porta a porta.

H. Standard qualitativi minimi e modalità di adeguamento dei ricavi unitari per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all'art. 10, comma 1, lett. a)

Per ognuna delle filiere merceologiche (f) è definito il ricavo unitario minimo (espresso in euro/tonnellata) del 1° anno di affidamento (RU_f_1) come rapporto fra il ricavo complessivo base minimo (RCB_f_1) e la quantità dello stesso anno (Q_DT_f) riportati nella tabella A del suddetto allegato.

Tale ricavo unitario minimo di filiera merceologica del 1° anno di affidamento è adeguato a partire dal 4° anno in congruenza coi periodici rinnovi degli accordi Anci-Conai, ottenendo il nuovo valore RU_f_n (con n da 4 a 15).

Ai fini del suddetto adeguamento, si specifica a seguire la modalità adottata per la quantificazione del suddetto ricavo unitario minimo di filiera merceologica per il 1° anno di affidamento, ai sensi dell'accordo Anci-Conai vigente. In occasione del rinnovo dell'accordo Anci-Conai si prevede che il suddetto adeguamento sia effettuato, per quanto compatibile con la struttura del futuro accordo, applicando la medesima modalità.

Imballaggi in carta e cartone e frazione merceologica simile

Il ricavo unitario minimo di filiera al 1° anno di affidamento è definito pari a **54,1 €t** da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Comieco per l'anno 2022 per la raccolta congiunta di carta/cartone con riferimento alla fascia di impurezze $\leq 3\%$, considerando in particolare i seguenti parametri, desunti dal suddetto Allegato Tecnico e integrati con ulteriori specifiche:

- Tenore di imballaggio nella congiunta (valore da A.T.): 42%
- Corrispettivo imballaggi (valore da A.T.): 119 euro/ton
- Corrispettivo raccolta congiunta (valore da A.T.): $119 \times 42\% = 49,98$ euro/ton
- Presenza di impurezze eliminate con pretrattamento (riferimento presente Contratto): 1,5%
- Maggiorazione per miglior valorizzazione materiale (riferimento presente Contratto): +10%
- Ricavo unitario minimo di riferimento:
 $49,98 \times (1 - 1,5\%) \times (1 + 10\%) = 54,15$
arrotondato a 54,1 euro/ton

Imballaggi in plastica (da raccolta stradale e porta a porta)

Il ricavo unitario minimo di filiera al 1° anno di affidamento è definito pari a **248,5 €t** da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Corepla per l'anno 2022 per la raccolta della plastica multimateriale di flusso A (310,57 €t), detratto di una quota di 10% di Frazione Estranea (FE), cui viene inoltre attribuito un costo di separazione pari a 106,93 euro/ton e un costo di avvio a recupero di 200 euro/ton (valore intermedio rispetto all'intervallo 160-230 euro/ton indicato nell'Allegato Tecnico. In dettaglio:

- Corrispettivo al netto di frazione estranea (valore da A.T.): 310,57 euro/ton
- Costo separazione frazione estranea (valore da A.T.): 106,93 euro/ton
- Costo avvio a recupero frazione estranea (valore in intervallo da A.T.): 200,00 euro/ton
- Presenza di frazione estranea Corepla (riferimento presente Contratto): 10%
- Ricavo unitario minimo di riferimento:

$$310,57 \times (1 - 10\%) - (106,93 + 200) \times 10\% = 248,82$$

arrotondato a 248,5 euro/ton

Imballaggi in vetro e vetro/barattolame (raccolta multimateriale)

Il ricavo unitario minimo di filiera al 1° anno di affidamento è definito pari a **46,4 €t** da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Coreve per l'anno 2022 per la raccolta congiunta di rifiuti di imballaggio in vetro e in metallo (riferimento fascia D), considerando inoltre una maggiorazione per miglior valorizzazione del materiale. In dettaglio:

- Corrispettivo raccolta congiunta vetro/metalli (valore da A.T.): 43,8 euro/ton
- Maggiorazione per miglior valorizzazione materiale (riferimento presente Contratto): +6%
- Ricavo unitario minimo di riferimento:

$$43,8 \times (1 + 6\%) = 46,43 \text{ arrotondato a } 46,4 \text{ euro/ton}$$

ALLEGATO E: Regolazione economica dei costi/ricavi per il recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati di cui all'Art 10, comma 1, lett. b) e c)

Nella seguente tabella B sono riportati i costi complessivi base per il trattamento a livello di bacino territoriale dei rifiuti organici (umido e verde) e delle altre RD costituite dai rifiuti diversi da quelli organici e da quelli di cui agli accordi Anci-Conai per il 1° e 2° anno di affidamento.

TABELLA B

Macro filiera merceologica (f)	Costo/ricavo complessivo base (euro) 1° e 2° anno di affidamento (CCB_f_1 e CCB_f_2)
Umido	563.802
Verde	682.773
Altre RD	413.148

Il Gestore dovrà collocare sul mercato le frazioni di umido e verde e le altre frazioni raccolte in maniera differenziata mediante procedure competitive e produrre i contratti e qualsiasi documento utile per la quantificazione dei costi effettivamente sostenuti, al fine della loro validazione e riconoscimento da parte dell'Agenzia all'interno dei piani finanziari (CGA_f sono i costi consuntivi validati di ciascuna delle 3 macro filiere merceologiche).

A. Per ogni anno di affidamento (n) l'Agenzia determinerà, per ciascuna macro filiera, il costo/ricavo in acconto, relativo a costi/ricavi derivanti dall'attività di commercializzazione. Tale acconto (CCMac_f_n) è costituito:

- per il 1° e 2° anno di affidamento (n=1, 2), dal relativo costo/ricavo complessivo base indicato nella tabella B (rispettivamente CCB_f_1 e CCB_f_2)

$$CCMac_f_n = CCB_f_n$$

- per ciascun anno dal 3° anno di affidamento al 15° (n=3, 4, ..., 15), dal costo/ricavo validato del secondo anno antecedente (CGA_f_n-2)

$$CCMac_f_n = CGA_f_n-2$$

B. Per ogni anno n, a partire dal 3° anno di affidamento, si conguaglierà, per ciascuna macro filiera, la differenza fra i costi/ricavi validati del secondo anno antecedente (CGA_f_n-2) e gli acconti di cui al punto B:

$$\text{Conguaglio} = CGA_f_n-2 - CCMac_f_n-2$$

C. Gli importi calcolati ai punti B e C sono sommati ai piani finanziari di ogni anno se assumono valore positivo, sono detratti in valore assoluto dai piani finanziari in caso contrario.

D. L'ammontare complessivo degli eventuali conguagli di cui al punto C relativi alle ultime 2 annualità dell'affidamento è soggetto a compensazione col Gestore subentrante entro 12 mesi dal subentro.

E. Tutti i costi relativi al servizio di trasporto agli impianti sono già stati considerati fra quelli dei servizi in concessione e pertanto non potranno essere aggiunti ai valori di CGA_f di cui alle precedenti lettere B e C.

F. Nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento al termine del periodo contrattuale, qualora dette procedure si prolunghino oltre la scadenza contrattualmente prevista, verrà applicata la disciplina inerente all'ultima annualità di affidamento del servizio. A titolo di esempio, per l'anno 16° si opera la sostituzione nella tabella sottostante di "15" in "16", "16" in "17" e "17" in "18"; eccetera in caso di maggiori dilazioni temporali.

In sintesi:

Costi/ricavi anni n=1-2	Costi/ricavi anni n=(da 3 a 15)	Conguagli anni n=16-17
Anno n: costi/ricavi in acconto		
Siano i costi/ricavi effettivi documentati e validati dall'Agenzia dell'anno n-2 pari a CGA_f_n-2 (col segno meno se ricavi)		
CCMac_f_n = CCB_f_n	CCMac_f_n = CGA_f_n-2	
Anno n: costi/ricavi a conguaglio		
Il conguaglio è dato da $\text{Conguaglio} = \text{CGA}_f_{n-2} - \text{CCMac}_f_{n-2}$		

Il procedimento va ripetuto per ciascuna delle 3 macro filiere di Umido, Verde ed Altre RD

TABELLA B	
Macro filiera merceologica (f)	CCB_f_1 e CCB_f_2 (euro)
Umido	563.802
Verde	682.773
Altre RD	413.148

ALLEGATO F: Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base

A. Il Piano Economico Industriale (PEI) di cui all' Allegato J al presente Contratto contiene le voci di costo annuale dei servizi di base a regime, suddivise in Costi raccolta e trasporto (CRACC), Costi guardiania, spese e consumi Centri di Raccolta (CDR), Costi spazzamento manuale (CSLma), Costi spazzamento meccanizzato (CSLme), Costi spazzamento misto (CSLmi), Costi altri servizi igiene urbana (CSLas), Costi raccolta e pulizia mercati (CSLmerc), Costi raccolta e pulizia manifestazioni (CSLmanif), Costi trattamento vetro e vetro/barattolame (CTR_vetro), Costi trattamento plastica (CTR_plastica), Costi trattamento legno (CTR_legno), Costi generali (CGG). Gli importi relativi alle predette voci di costo sono riportati nel quadro di sintesi dell' Allegato J al presente Contratto.

B. Nell' Allegato A al presente Contratto sono specificati per ogni Comune gli standard prestazionali del servizio relativi alle giornate annuali stabilite per mercati (gg_DT), monte ore uomo annuali per guardiania Centri di Raccolta (MO), monte ore annuali per spazzamento manuale (ORE_ma), monte ore annuali per spazzamento meccanizzato (ORE_me), monte ore annuali per spazzamento misto (ORE_mi). Nell' Allegato A al presente Contratto sono altresì indicate le tonnellate di progetto dell'intero bacino territoriale del 1° anno di affidamento relative alle filiere di raccolta differenziata di vetro e vetro/barattolame (Q_DT_vetro), plastica (Q_DT_plastica), legno (Q_DT_legno).

C. Le voci di costo indicate al punto A ed i seguenti costi unitari saranno indicizzati per ogni anno n a partire dal 2° anno di affidamento in base al 75% dell'indice inflativo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2):

- a) Costo unitario di raccolta per abitante equivalente (CUracc, in euro/ab.eq) pari al rapporto fra CRACC e il numero complessivo di abitanti equivalenti relativi a tutti i Comuni del 1° anno di affidamento;
- b) Costo unitario di guardiania dei Centri di Raccolta (CUcdr, in euro/ora), pari al rapporto fra CDR e il totale monte ore uomo annuali minime guardiania Centri di Raccolta MO di cui all' Allegato A al presente Contratto;
- c) Costo unitario dello spazzamento manuale orario (CUcslma, in euro/ora) pari al rapporto fra CSLma e il totale ore annuali spazzamento manuale ORE_ma di cui all' Allegato A al presente Contratto;
- d) Costo unitario dello spazzamento meccanizzato orario (CUcslme, in euro/ora) pari al rapporto fra CSLme e il totale ore annuali spazzamento meccanizzato ORE_me di cui all' Allegato A al presente Contratto;

- e) Costo unitario dello spazzamento misto orario (CUcslmi, in euro/ora) pari al rapporto fra CSLmi e il totale ore annuali spazzamento misto ORE_mi di cui all'Allegato A al presente Contratto;
- f) Costo unitario altri servizi igiene urbana per abitante equivalente (CUcslas, in euro/ab.eq.) pari al rapporto fra CSLas e il numero complessivo di abitanti equivalenti dell'intero bacino territoriale del 1° anno di affidamento;
- g) Costo unitario raccolta e pulizia mercati per giornata (CUcslmerc, in euro/giornata) pari al rapporto fra CSLmerc e il totale giornate annuali stabilite per mercati GG_DT di cui all'Allegato A al presente Contratto;
- h) Costo unitario trattamento del vetro e vetro/barattolame (CUctr_vetro, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_vetro e Q_DT_vetro;
- i) Costo unitario trattamento della plastica (CUctr_plastica, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_plastica e Q_DT_plastica;
- j) Costo unitario trattamento del legno (CUctr_legno, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_legno e Q_DT_legno;
- k) Costo unitario dei costi generali per abitante equivalente (CUcgg, in euro/ab.eq.) pari al rapporto fra CGG e il numero complessivo di abitanti equivalenti dell'intero bacino territoriale del 1° anno di affidamento.

D. Il corrispettivo per i costi di raccolta è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_2 e CORR_3 del 2° e 3° anno di affidamento (n = 2, 3) è per ciascun anno pari a CRACC come indicizzato a partire dal 2° anno in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2);
- b) per ciascuna annualità dal 4° al 15° anno di affidamento (n= 4, 5, ..., 15) il corrispettivo CORR_n è pari al prodotto fra il costo unitario CURacc_n dell'anno n e gli abitanti equivalenti dei Comuni dell'anno n-2:

$$\text{CORR}_n = \text{CURacc}_n * \text{AB_EQ}_{n-2};$$

E. Il corrispettivo per i costi per guardiania, spese e consumi Centri di Raccolta è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento (n=2, 3, ..., 15), come prodotto fra CUcdr_n e totale monte ore uomo di guardiania Centri di Raccolta MO di cui all'Allegato A al presente Contratto.

H. Il corrispettivo per i costi dello spazzamento manuale è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento (n=2, 3, ..., 15) come prodotto fra CUcslma_n e totale ore annuali per spazzamento manuale ORE_ma di cui all'Allegato A al presente Contratto.

I. Il corrispettivo per i costi dello spazzamento meccanizzato è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento (n=2, 3, ..., 15), come prodotto fra CUcslme_n e totale ore annuali per spazzamento meccanizzato ORE_me di cui all'Allegato A al presente Contratto.

J. Il corrispettivo per i costi dello spazzamento misto è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento (n=2, 3, ..., 15), come prodotto fra CUcslmi_n e totale ore annuali per spazzamento misto KMT_mi di cui all'Allegato A al presente Contratto.

K. Il corrispettivo per gli altri servizi di igiene urbana è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_2 e CORR_3 del 2° e 3° anno di affidamento (n = 2, 3) è per ciascun anno pari a CSLas come indicizzato a partire dal 2° anno in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2);
- b) per ciascuna annualità dal 4° al 15° anno di affidamento (n= 4, 5, ..., 15) il corrispettivo CORR_n è pari al prodotto fra il costo unitario CUcslas_n dell'anno n e gli abitanti equivalenti del bacino territoriale dell'anno n-2:

$$\text{CORR}_n = \text{CUcslas}_n * \text{AB_EQ}_{n-2}.$$

L. Il corrispettivo per i costi raccolta e pulizia mercati è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento (n=2, 3, ..., 15), come prodotto fra CUcslmerc_n e il totale giornate annuali stabilite per mercati GG_DT di cui all'Allegato A al presente Contratto.

M. Il corrispettivo per i costi raccolta e pulizia manifestazioni è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento (n=2, 3, ..., 15), come segue: per ciascuna annualità dal 2° al 15° anno di affidamento, il corrispettivo CORR_n dell'anno n è pari a CSLmanif come indicizzato a partire dal 2° anno in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2); il suddetto corrispettivo è inoltre oggetto di adeguamento per eventuali modifiche dell'entità dei servizi richiesti, previa quantificazione del relativo preventivo sulle singole manifestazioni.

N. Il corrispettivo per il trattamento delle filiere Conai (f) di vetro (include vetro e vetro/barattolame), plastica e legno è adeguato a partire dal 2° anno di affidamento, per ogni singola filiera, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_2 del 2° anno di affidamento è pari a CTR_f come indicizzato in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre del 1° anno di affidamento calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;
- b) per ciascuna annualità dal 3° al 15° anno di affidamento (n=3, 4, ..., 15) si riconosce un corrispettivo CORR_n pari al prodotto fra il costo unitario CUctr_f_n dell'anno n e i quantitativi di filiera Q_R_f_n-2 effettivamente raccolti (da dati consuntivi Arpae e con esclusione dei rifiuti urbani simili ai domestici avviati direttamente a recupero dal produttore) nell'anno n-2 nel bacino territoriale:

$$\text{CORR}_n = \text{CUctr}_f_n * \text{Q}_R_f_{n-2};$$

- c) per ogni anno n (n=1, 2, ..., 15) dell'affidamento i costi del trattamento CPC_f_n dei quantitativi documentati QPC_R_f_n (relativi alla procedura competitiva di cui alla L.R.16/2015, art. 3, c. 8, riservata ad un quantitativo pari ad almeno il prodotto del quantitativo totale di filiera effettivamente trattato e documentato per $0,3/(1-0,3)$), calcolati come

$$\text{CPC}_f_n = \text{CUctr}_f_n * \text{QPC}_R_f_n$$

(dove, per gli anni dal 1° al 15° di affidamento, CUctr_f_n è come definito al punto C del presente allegato), sono inclusi nella percentuale massima di attività complessivamente oggetto di sub affidamento.

O. Il corrispettivo CGG per i costi generali è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_2 e CORR_3 del 2° e 3° anno di affidamento (n = 2, 3) è per ciascun anno pari a CGG come indicizzato a partire dal 2° anno in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2);
- b) per ciascuna annualità dal 4° al 15° anno di affidamento (n= 4, 5, ..., 15) il corrispettivo CORR_n è pari al prodotto fra il costo unitario CUcgg_n dell'anno n e gli abitanti equivalenti del bacino territoriale dell'anno n-2:

$$\text{CORR}_n = \text{CUcgg}_n * \text{AB}_EQ_{n-2}.$$

P. Nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento al termine del periodo contrattuale, qualora dette procedure si prolunghino oltre la scadenza contrattualmente prevista, verrà applicata la disciplina inerente all'ultima annualità di affidamento del servizio.

A titolo di esempio, per l'anno 16° si opera la sostituzione nella tabella sottostante di “15” in “16”, “16” in “17” e “17” in “18”; eccetera in caso di maggiori dilazioni temporali.

Q. Come previsto da contratto (Art. 11), grava sul Gestore il rischio inerente al mancato recupero dei crediti all'utenza nella misura eccedente una quota percentuale che sarà previamente stabilita dall'Agenzia al momento del passaggio a tariffa corrispettivo. Tale quota è da ritenersi quale riconoscimento forfetario dei crediti divenuti inesigibili. Al Gestore non saranno riconosciute eventuali ulteriori voci di costo per i crediti inesigibili, fatta eccezione per quanto disciplinato dal punto successivo.

R. Fermo restando quanto previsto dall'art. 8, comma 5 , nei casi di applicazione della tariffa di natura corrispettiva, qualora gli elementi di costo passanti di cui all'art. 8, comma 4 abbiano un valore complessivo positivo, il Gestore avrà diritto al riconoscimento dell'intera quota di crediti inesigibili maturati sulle poste suddette, secondo quanto di seguito disciplinato. Con riferimento al Piano finanziario del secondo anno antecedente quello di riferimento, avendo nel suddetto secondo anno antecedente il Gestore provveduto alla gestione della tariffa puntuale avente natura corrispettiva, qualora gli elementi di costo passanti di cui all'art. 8, comma 4, abbiano un valore complessivo positivo, si riconoscerà al Gestore un differenziale aggiuntivo rispetto al Piano Finanziario dell'anno di riferimento, calcolato applicando la differenza, qualora positiva, tra la percentuale di inesigibilità effettivamente sostenuta (calcolata come rapporto tra crediti inesigibili maturati al 31 dicembre del secondo anno antecedente quello di riferimento e il totale Piano finanziario della medesima annualità) e la quota percentuale di cui alla precedente lettera P del presente Allegato, all'ammontare complessivo dei predetti elementi di costo passanti. L'eventuale differenziale riferito alle ultime 2 annualità della concessione è riconosciuto al Gestore dal gestore subentrante entro i 12 mesi successivi alla cessazione dell'affidamento.

In sintesi:

Voci di costo utilizzate per adeguamenti corrispettivo	Corrispettivo anno n=2-3	Corrispettivi anni n=(da 4 a 15)
I costi unitari CU e i costi assoluti CRACC, CSLas, CSLmanif, CTR_f (con f: vetro, plastica, legno) e CGG sotto riportati sono indicizzati a partire dal 2° anno di affidamento (n=2), in base al 75% dell'indice FOI annuale al 30/9/n-1, calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2):		
CUracc (euro/ab.eq.)= CRACC/ n° abitanti equivalenti relativi a tutti i Comuni del 1° anno di affidamento	$CORR_n = CRACC$	$CORR_n = CUracc_n * AB_{EQ}_{n-2}$.
CUcdr (euro/ora)=CDR/MO	$CUcdr_n * MO$	
CUslma (euro/ora)=CSLma/ORE_ma	$CUslma_n * ORE_{ma}$	
CUslme (euro/ora)= CSLme/ORE_me	$CUslme_n * ORE_{me}$	
CUslmi (euro/ora)=CSLmi/ORE_mi	$CUslmi_n * ORE_{mi}$	
CUslas (euro/ ab.eq.)=CSLas/ n° abitanti equivalenti relativi a tutti i Comuni dell'intero bacino territoriale del 1° anno di affidamento	$CORR_n = CSLas$	$CORR_n = CUslas_n * AB_{EQ}_{n-2}$.
CUslmerc (euro/gg)=CSLmerc/GG_DT	$CUslmerc_n * GG_{DT}$	
CSLmanif	$CORR_n = CSLmanif$ (il costo assoluto CSLmanif è oggetto di adeguamento su base indice FOI e per eventuali modifiche dell'entità dei servizi richiesti, previa quantificazione del relativo preventivo sulle singole manifestazioni)	
CUctr_vetro (euro/ton)=CTR_vetro/Q_DT_vetro	Sia $Q_{R_vetro_n-2}$ il quantitativo totale complessivo di vetro effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=2 $CORR_n = CTR_vetro$ Per n=3 $CORR_n = CUctr_vetro_n * Q_{R_vetro_n-2}$	
CUctr_plastica (euro/ton)=CTR_plastica/Q_DT_plastica	Sia $Q_{R_plastica_n-2}$ il quantitativo totale complessivo di plastica effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=2 $CORR_n = CTR_plastica$ Per n=3 $CORR_n = CUctr_plastica_n * Q_{R_plastica_n-2}$	
CUctr_legno (euro/ton)=CTR_legno/Q_DT_legno	Sia $Q_{R_legno_n-2}$ il quantitativo totale complessivo di legno effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=2 $CORR_n = CTR_legno$ Per n=3 $CORR_n = CUctr_legno_n * Q_{R_legno_n-2}$	
CUcgg (euro/ ab.eq.)= CGG/ n° abitanti equivalenti relativi a tutti i Comuni dell'intero bacino territoriale del 1° anno di affidamento	$CORR_n = CGG$	$CORR_n = CUcgg_n * AB_{EQ}_{n-2}$.

Nota 1: i quantitativi effettivamente raccolti sono quelli consuntivati annualmente da Arpa, sono esclusi dal computo i rifiuti urbani simili ai domestici avviati direttamente a recupero dal produttore.

ALLEGATO G: Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. a)

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2017.174	2017	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	NEW ECONIC 2635 LENA 6X2/4 c/A ttr.IRIDE T:WDB9560341V250773	167.940,00
2017.3	2017	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	IVECO AD260S46Y/PS Bianco Telaio:WJME2NTH60C349849	84.480,00
2017.75	2017	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Minicomp.car.post.AZIMUT 8 su IVECO65C14/T.ZCFC465A305151609	64.995,75
2017.76	2017	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Minicomp.car.post.AZIMUT 8 su IVECO65C14/T.ZCFC465A705151869	64.995,75
2017.172	2017	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	IVECO DAILY mod.70C15 c/gru Bo nfig.5000L T:ZCFC170B10519173	54.000,00
2017.4	2017	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	BG26 Imp.scarrabile mat.100378 145 su IVECO Telaio ...C34984	35.500,00
2017.129	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Rimorchio ZORZI mod.20R073/19A 7mt-Telaio n.ZAX20R07319A2148	34.240,32
2017.155	2017	48 2017 Costruz.Stazioni Ecologiche (piccole)	Altri impianti	Sist.e adeg.piani posa cass. Comune di Reggiolo	20.220,65
2017.62	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	PRESS CONTAINER SCARRABILE A C ASS.22 MC mat.1917	13.560,00
2017.159	2017	48 2017 Costruz.Stazioni Ecologiche (piccole)	Altri impianti	Sist.e adeg.piani posa cass. Comune di Luzzara	13.496,25
2017.140	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2656	12.836,00
2017.141	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a cass etto (OPC101-122) matr.2657	12.836,00
2017.142	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2658	12.836,00
2017.143	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2659	12.836,00
2017.144	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2660	12.836,00
2017.145	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2661	12.836,00
2017.146	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2662	12.836,00
2017.147	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2663	12.836,00
2017.148	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2664	12.836,00
2017.149	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2665	12.836,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2017.150	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2666	12.836,00
2017.151	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2667	12.836,00
2017.152	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2668	12.836,00
2017.153	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2669	12.836,00
2017.154	2017	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore Scarrabile a Cass etto (OPC101-122) matr.2670	12.836,00
2017.160	2017	48 2017 Costruz.Stazioni Ecologiche (piccole)	Altri impianti	Sist.e adeg.piani posa cass. Comune di Guastalla	11.857,67
2017.164	2017	49 2017 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manut.Straordin.Is.Eco.Boretto	9.589,89
2017.170	2017	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Vers.Dir.Segr.Registr.Contr. Is.Eco Com. Brescello	7.930,76
2017.171	2017	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Spese Reg.Contr.Affitto Is.Eco Guastalla	7.198,83
2017.53	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 50 Pannelli zincati 3020x15 20	7.000,00
2017.165	2017	49 2017 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manut.Straord.Is.Eco.Brescello	5.807,72
2017.156	2017	49 2017 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manut.Straord.Is.Eco.Poviglio	5.068,42
2017.1	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x2200 VERDE Matr. 11261	4.900,00
2017.2	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x2200 VERDE Matr. 11262	4.900,00
2017.90	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x2200 BIANCO Matr. 11198	4.900,00
2017.91	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x2200 BIANCO Matr. 11199	4.900,00
2017.138	2017	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr.Aff. IsEco REGGIO LO	3.806,79
2017.177	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 25 Pannelli zincati 3020x15 20	3.500,00
2017.178	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 25 Pannelli zincati 3020x15 20	3.500,00
2017.83	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.18 MC 6200x2450 x1600 BIANCO Matr. 32385	3.350,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2017.84	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.18 MC 6200x2450 x1600 BIANCO Matr. 32386	3.350,00
2017.105	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane complete con spor tello usate/revisionate	3.300,00
2017.168	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane complete con spor tello usate/revisionate	3.300,00
2017.107	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.MC 30 6200x2550 x2200 VERDE Matr. 322/1	3.000,00
2017.108	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.MC 30 6200x2550 x2200 VERDE Matr. 322/2	3.000,00
2017.109	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.MC 30 6200x2550 x2200 VERDE Matr. 322/3	3.000,00
2017.110	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.MC 30 6200x2550 x2200 VERDE Matr. 322/4	3.000,00
2017.127	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carrozzeria Mo derna 3200 PLASTICA usati Rig	3.000,00
2017.128	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carrozzeria Mo derna 3200 CARTA usati Rig.	3.000,00
2017.40	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carrozzeria Mo derna 3200 PLASTICA usati Rig	3.000,00
2017.41	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carrozzeria Mo derna 3200 PLASTICA usati Rig	3.000,00
2017.42	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carrozzeria Mo derna 3200 CARTA usati Rig.	3.000,00
2017.43	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carrozzeria Mo derna 3200 CARTA usati Rig.	3.000,00
2017.92	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 cassonetti CARR.MODERNA 3200 Plastica USATO-RIGENERATO	3.000,00
2017.93	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 cassonetti CARR.MODERNA 3200 Carta USATO-RIGENERATO	3.000,00
2017.24	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2500 x2200 VERDE Matr. 16-5414	2.750,00
2017.25	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2500 x2200 VERDE Matr. 16-5415	2.750,00
2017.180	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli zincati 2020x15 20	2.200,00
2017.55	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 2020 x 1520	2.200,00
2017.167	2017	5 CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	Sistemi informativi	Software Progetto INTEGRA FULL v.5.5.6 s/n 25349 xProget.Ele	2.079,00
2017.161	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Sollevatore quattro sfilate c/ prolunghe matr: 172812	2.032,50
2017.179	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli zincati 3020x760	1.740,00
2017.54	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli 3020 x 760	1.740,00
2017.77	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 1520 x 1520	1.740,00
2017.78	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Racc. PILE usate Lt. 60 con palo e base cemento	1.725,00
2017.87	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2017.163	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Avvitatore mod.DP246AL tipo 2 matr: 018383 c/accessori	1.494,04
2017.130	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2017.131	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2017.132	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2017.133	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2017.134	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2017.36	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020x15 20	1.400,00
2017.37	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020x15 20	1.400,00
2017.38	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020x15 20	1.400,00
2017.26	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-5416	1.320,00
2017.27	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-5417	1.320,00
2017.28	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-5418	1.320,00
2017.29	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-5419	1.320,00
2017.30	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-5420	1.320,00
2017.31	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-5421	1.320,00
2017.32	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-5422	1.320,00
2017.33	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-5423	1.320,00
2017.111	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 2750x2000x1500 Verde-M.320/1	1.300,00
2017.112	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 2750x2000x1500 Verde-M.320/2	1.300,00
2017.113	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 2750x2000x1500 Verde-M.320/3	1.300,00
2017.114	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 2750x2000x1500 Verde-M.320/4	1.300,00
2017.115	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 2750x2000x1500 Verde-M.320/5	1.300,00
2017.116	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 2750x2000x1500 Verde-M.320/6	1.300,00
2017.117	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 3000x2000x1500 Verde-M.321/1	1.300,00
2017.118	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 3000x2000x1500 Verde-M.321/2	1.300,00
2017.119	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 3000x2000x1500 Verde-M.321/3	1.300,00
2017.120	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contentitore fisso senza porte 3000x2000x1500 Verde-M.321/4	1.300,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2017.121	2017	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contenitore fisso senza porte 3000x2000x1500 Verde-M.321/5	1.300,00
2017.56	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	CONTAINER FISSO DIM.3000x2000x 1500 COL.VERDE MATR.193/1	1.300,00
2017.57	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	CONTAINER FISSO DIM.3000x2000x 1500 COL.VERDE MATR.19/2	1.300,00
2017.58	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	CONTAINER FISSO DIM.3000x2000x 1500 COL.VERDE MAT.193/3	1.300,00
2017.59	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	CONTAINER FISSO DIM.2850x1950x 1500 COL.VERDE MAT.194/1	1.300,00
2017.60	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	CONTAINER FISSO DIM.2850x1950x 1500 COL.VERDE MAT.194/2	1.300,00
2017.61	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	CONTAINER FISSO DIM.2850x1950x 1500 COL.VERDE MAT.194/3	1.300,00
2017.166	2017	5 CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	Sistemi informativi	Software WEB per gestione pratiche amianto	1.200,00
2017.122	2017	49 2017 Costruz. Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manut. Straord. Is. Eco. Luzzara via Tomba	1.180,00
2017.175	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Martello MAKITA HM 1317C compl di accessori e punte	958,03
2017.162	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Chiave Dinamometrica 1'30-10	899,46
2017.39	2017	48 2017 Costruz. Stazioni Ecologiche (piccole)	Altri impianti	Sist. e adeg. piani posa cass. Comune di Gualtieri	829,91
2017.106	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Campane complete con sportello usate/revisionate	660,00
2017.47	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 4 Pannelli 2020 x 1520	440,00
2017.173	2017	49 2017 Costruz. Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manut. Straord. Is. Eco. Gualtieri	420,00
2017.44	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	SMERIGLIATRICE BATT. DGA454RMJ 18V D.115 - I.P.	410,00
2017.85	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	BANCOLAVORO CM.150 PIANO ACCIAIO C/CASSETTO E GOMMA ANTIOILI	369,36
2017.48	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Pannelli 3020 x 760	348,00
2017.49	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 4 Pannelli 1520 x 1520	348,00
2017.88	2017	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Campane complete con sportello - USATE	330,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2017.125	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Soffiatore a 4 tempi MAKITA	286,89
2017.74	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Soffiatore MAKITA	286,89
2017.73	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Roll Up avvolgibile dim.80X200	280,00
2017.100	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201619017681	250,00
2017.101	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201619017678	250,00
2017.102	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201647018549	250,00
2017.126	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201647018544	250,00
2017.66	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019035	250,00
2017.67	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019030	250,00
2017.68	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019040	250,00
2017.69	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019028	250,00
2017.70	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019010	250,00
2017.71	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019029	250,00
2017.72	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201713019113	250,00
2017.79	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019056	250,00
2017.80	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019067	250,00
2017.81	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019054	250,00
2017.82	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019065	250,00
2017.94	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019061	250,00
2017.95	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019037	250,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2017.96	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019031	250,00
2017.97	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201720019362	250,00
2017.98	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201711019064	250,00
2017.99	2017	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.di geocalizzazione MED SKY MS 10 TT-Matr.201720019362	250,00
2017.46	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	RADIO GF-F10 CON BATTERIA AL L ITHIUM - I.P.	240,45
2017.104	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Trapano BOSCH GRS 1440/LI	212,50
2017.86	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Avvitatore a batteria BOSCH GRS 1440/LI	212,50
2017.103	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Autoradio SINTO CD Pioneer PIO /DEH4800BT m.PDUF157330EW	209,04
2017.45	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	MAKITA AVVIT.A BATT. DK1485X1/ LED-V 10,8-3 - I.P.	185,00
2017.89	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Piede per rialzo bancale	180,00
2017.157	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Avvitatore MAKITA c/bat 10,8w s/n 0132215 Y	161,43
2017.158	2017	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Avvitatore MAKITA c/bat 10,8 w s/n 1836953 Y	161,43
2017.35	2017	12 MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	Sistemi informativi	SAMSUNG SAME GT-E1200I black IMEI:359516/06/131238/7	28,44
2016.138	2016	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	IVECO AD260S3 P4800+1395 6x2 3AP-T.WJME2NPH60C346517 FD578R	183.573,00
2016.2	2016	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	MERCEDES Econic 1830LL p.3900 4X2 T.WDB9560031V241842	135.100,00
2016.61	2016	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Nissan Renault+piatt.areaGT18- 1 matr.11001206-(FD522RB)III.	40.251,36
2016.16	2016	14 AUTOMEZZI	Automezzi e Autoveicoli	FIAT NUOVO DUCATO290 - T.ZFA 2500000A74859(FD616AW) III.	25.495,28
2016.98	2016	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore COCLEA L.6200 Por.mecc.-Matr.16.090 -BLU	22.215,37
2016.15	2016	14 AUTOMEZZI	Automezzi e Autoveicoli	FIAT NUOVO DUCATO290 - T.ZFA 250000075275(FD617AW) Cimi	21.165,28

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civilistico
2016.186	2016	14 AUTOMEZZI	Automezzi e Autoveicoli	FIAT NUOVO DUCATO290 - T.ZFA 2 5000002B32030 (Cimi)	18.335,98
2016.208	2016	14 AUTOMEZZI	Automezzi e Autoveicoli	FIAT NUOVO DUCATO290 - T.ZFA 2 5000002B31986 (Cimi)	18.335,98
2016.26	2016	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compatt.COCLEA L.6400 po.mecc. canc.lam.conv.USATO mat.12.31	16.400,00
2016.176	2016	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore TCN7035 BLU matricola AF0009	15.250,00
2016.41	2016	46 2016 Costruz.Stazioni Ecologiche (piccole)	Altri impianti	Sist.e adeg.piani posa cass. Comune di Guastalla	13.412,59
2016.151	2016	46 2016 Costruz.Stazioni Ecologiche (piccole)	Altri impianti	Sist.e adeg.piani posa cass. Comune di Reggiolo	13.255,27
2016.177	2016	47 2016 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica POVIGLIO (Via Eistein)	11.813,87
2016.42	2016	47 2016 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica NOVELLARA	8.669,70
2016.152	2016	47 2016 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica REGGIOLO - Via Mozart	8.155,70
2016.27	2016	46 2016 Costruz.Stazioni Ecologiche (piccole)	Altri impianti	Sist.e adeg.piani posa cass. Comune di Poviglio	6.243,27
2016.3	2016	47 2016 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica GUASTALLA - Via Einaudi	5.965,90
2016.134	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2450X2200 Matr.11126	4.900,00
2016.135	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2450X2200 Matr.11127	4.900,00
2016.103	2016	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr. Affitto IsEco LUZZARA - Codisotto	3.361,18
2016.108	2016	8 IMPIANTI SPECIFICI	Altre attrezzature	Riv.RD7100DL-cercachiusini RD 312(str.x ric.guasti sottos.IP	4.300,00
2016.178	2016	47 2016 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica Brescello - Via Alberici	4.164,78
2016.100	2016	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr. Affitto IsEco NOVELLARA	4.140,83

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2016.149	2016	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr. Affitto IsEco POVIGLIO	4.049,55
2016.179	2016	47 2016 Costruz. Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica BRESCELLO - LENTIGIONE	3.821,40
2016.185	2016	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr. Affitto IsEco BOR ETTO	3.795,79
2016.187	2016	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr. Affitto IsEco GUA LTIERI - S. Vittoria	3.643,72
2016.188	2016	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr. Affitto IsEco GUA LTIERI - Via XXV Aprile	3.643,72
2016.168	2016	5 CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	Sistemi informativi	Software MAESTRO ADVANCED- stand alone -I.P.	3.500,00
2016.101	2016	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr. Affitto IsEco LUZZARA - Via Tomba	3.361,19
2016.102	2016	33 ONERI PLURIENNALI PER AFFIDAMENTO ISOLE ECOLOGICHE	Immobilizzazioni immateriali	Comp.x contr. Affitto IsEco LUZZARA - Via La Pira	3.361,19
2016.163	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Campane complete con sportello - USATE	3.300,00
2016.173	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Campane complete con sportello - USATE	3.300,00
2016.29	2016	47 2016 Costruz. Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica GUALTIERI - Via XXV Aprile	3.187,47
2016.191	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Cassonetti CARR.MODERNA 3200 Plastica USATO-RIGENERATO	3.000,00
2016.192	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 cassonetti CARR.MODERNA 3200 Carta - USATO RIGENERATO	3.000,00
2016.195	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 cassonetti CARR.MODERNA 3200 Carta - USATO RIGENERATO	3.000,00
2016.196	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Cassonetti CARR.MODERNA 3200 Plastica USATO-RIGENERATO	3.000,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2016.105	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X2200 Matr.16-2320	2.975,00
2016.106	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X2200 Matr.16-2321	2.975,00
2016.223	2016	47 2016 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica GUASTALLA - Via Castagnoli	2.921,63
2016.189	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X2150 Matr.16-4798	2.750,00
2016.190	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X2150 Matr.16-4799	2.750,00
2016.28	2016	47 2016 Costruz.Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica GUALTIERI - Santa Vittoria	2.318,16
2016.9	2016	5 CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	Sistemi informativi	Software x esport.dat gest. fattur.L.V. Cimi LUZZARA	2.000,00
2016.164	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Racc. PILE usate Lt. 60 con palo e base cemento	1.725,00
2016.125	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2016.140	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2016.202	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2016.209	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2016.210	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2016.39	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2016.4	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2016.85	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2016.30	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	TESTER multif. + fluke 325 + sotw are + kit picch.x mis. res.-IP	1.634,98
2016.31	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1314	1.406,25
2016.32	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1315	1.406,25
2016.33	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1316	1.406,25
2016.34	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1317	1.406,25
2016.35	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1318	1.406,25
2016.36	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1319	1.406,25
2016.37	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1320	1.406,25
2016.38	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1321	1.406,25

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2016.10	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.11	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.12	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.127	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.128	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.129	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.13	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.130	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.131	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.14	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.197	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati a caldo 3015 x 1515	1.400,00
2016.217	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.218	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.87	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.88	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.89	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2016.153	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-3360	1.376,25
2016.154	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-3361	1.376,25
2016.155	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-3362	1.376,25
2016.156	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-3363	1.376,25
2016.157	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-3364	1.376,25
2016.158	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-3365	1.376,25
2016.159	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-3366	1.376,25
2016.160	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-3367	1.376,25
2016.45	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1821	1.376,25
2016.46	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1822	1.376,25
2016.47	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1823	1.376,25

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2016.48	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1824	1.376,25
2016.49	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1825	1.376,25
2016.50	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1826	1.376,25
2016.51	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1827	1.376,25
2016.52	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1828	1.376,25
2016.53	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1932	1.376,25
2016.54	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1933	1.376,25
2016.55	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1634	1.376,25
2016.56	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.16-1935	1.376,25
2016.57	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1936	1.376,25
2016.58	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1937	1.376,25
2016.59	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1938	1.376,25
2016.60	2016	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.16-1939	1.376,25
2016.107	2016	8 IMPIANTI SPECIFICI	Altre attrezzature	Disp.interfaccia DALI Magic x alimen. OSRAM - I.P.	1.373,72
2016.109	2016	46 2016 Costruz.Stazioni Ecologiche (piccole)	Altri impianti	Sist.e adeg.piani posa cass. Comune di Brescello	1.273,38
2016.219	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 8 Pannelli 3020 x 1520	1.120,00
2016.200	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati a caldo 2015 x 1515	1.100,00
2016.213	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 2020 x 1520	1.100,00
2016.214	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 2020 x 1520	1.100,00
2016.90	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 2020 x 1520	1.100,00
2016.91	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 2020 x 1520	1.100,00
2016.71	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	SET 2 PATTINI SROTOLAMENTO + BARRA - I.P.	1.064,12
2016.132	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 760	870,00
2016.133	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 760	870,00
2016.215	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Pannelli 3020 x 760	870,00
2016.216	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Pannelli 3020 x 760	870,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2016.92	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 760	870,00
2016.93	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 760	870,00
2016.94	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 760	870,00
2016.95	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 1520 x 1520	870,00
2016.96	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 1520 x 1520	870,00
2016.97	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 1520 x 1520	870,00
2016.198	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Pannelli zincati a caldo 3015 x 1515	700,00
2016.68	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Utensile Oleodinamico manuale 240M - I.P.	677,98
2016.141	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Campane complete con sportello - USATE	660,00
2016.203	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Campane complete con sportello - USATE	660,00
2016.211	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Campane complete con sportello - USATE	660,00
2016.162	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Martello Perforatore EY7880LZ2 C a batteria	622,00
2016.169	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	TENDIT.X CAVI CORD.AEREI FINO 16MMQ	568,00
2016.193	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Cassone p/attrezzi mm1800 Zincato x daily 89	557,00
2016.174	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Pannelli 2015 x 1515	550,00
2016.72	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Martello Demol. HM0871C SDS- MAX 1110W - I.P.	500,00
2016.110	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Rivettatrice pneumatica RIV.50	498,70
2016.73	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Trapano avvitatore perc. DHP 481RMJ 18V 4AH - I.P.	453,00
2016.77	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Trapano Avvitatore Perc.DHP 481RMJ 18V 4AH - I.P.	453,00
2016.201	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 4 Pannelli zincati a caldo 2015 x 1515	440,00
2016.150	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Dispositivo interfaccia OT programmer + 2 alimentat.-I.P.	432,38

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2016.80	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	GENERATORE pmv 3200 benzina- monofase - I.P.	430,85
2016.70	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	SONDA LYVIAAL 60 M - I.P.	426,01
2016.167	2016	47 2016 Costruz. Isole Ecologiche(Grandi)	Altri impianti	Manutenzione Isola Ecologica LUZZARA - Via Tomba	420,00
2016.84	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Betoniera Silenziata da LT.140	390,00
2016.124	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	n.2 MAKITA Avvit. a batteria DK 1485X1/LED-V 10,8-3 I.P.	370,00
2016.81	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Smerigliatrice Batt. DGS454RMJ 18V D.115 - I.P.	370,00
2016.83	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Imbragatura secur.compl.disp. antic.-pock.- ancor.- I.P.	347,69
2016.126	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Campane complete con sportello - USATE	330,00
2016.142	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Campana completa con sportello - USATE	330,00
2016.204	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Campana completa con spor tello - USATA	330,00
2016.40	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Campane complete con sportello - USATE	330,00
2016.5	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Campana completa con sportello - USATE	330,00
2016.86	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Campane complete con sportello - USATE	330,00
2016.205	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Soffiatore scoppio prof.SUBARU by MAKITA C/KIT ASPIRAZIONE	320,00
2016.136	2016	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.geocal.MED SKY MS 10 TT is t.su FD616AW Matr.20161901768	280,00
2016.137	2016	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.geocal.MED SKY MS 10 TT is t.su FD617AW Matr.20161901767	280,00
2016.199	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n. 2 Pannelli zincati a caldo 3015 x 1515	280,00
2016.206	2016	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.geocal.MED SKY MS 10 TT is t.su FD786RB Matr.20164701854	280,00
2016.207	2016	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Mod.geocal.MED SKY MS 10 TT is t.su FD787RB Matr.20164701854	280,00
2016.6	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Avvitatore BOSCH GSR 14.4-2 LI	278,65

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civilistico
2016.121	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N. 1 Cassetta 35PZ poligonali 1/2 D48 B/C30Q - I.P.	278,56
2016.69	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Sonda LYVIAJET 60 M - I.P.	270,03
2016.115	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N.4 Cartelli lamiera scat. D.60 - I.P.	265,96
2016.139	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Soffiatore scoppio prof.SUBARU BY MAKITA	260,00
2016.118	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	n. 4 Barriera B/R 150x20 compl coppia gambe lam.zinc.- I.P.	246,15
2016.143	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Valligia 'INTERCABLE' Dotata Set-giraviti taglio/croce-I.P	243,00
2016.119	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N. 10 Cono segnal.gomma 3 fasc rifl. DM.4267 H.54 - I.P.	233,28
2016.112	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N. 2 Pinze AMPER.DIG.ULTRA compatta - I.P.	226,00
2016.22	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Autoradio PIONNER DEH-4800 BT BlueTooth-matr.062700 EW	219,27
2016.23	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Autoradio PIONNER DEH-4800 BT BlueTooth-matr.062705 EW	219,27
2016.24	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Autoradio PIONNER DEH-4800 BT BlueTooth-matr.057632 EW	219,26
2016.111	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	VIRO LUCC.'VAN LOCK' DOPPIO per furgone - I.P.	204,75
2016.44	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	BOSCH GWS 22-230-JH (flex grande)	196,25
2016.74	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	MAKITA Avvit. a Batt. DK1485X1 /LED-V 10,8-3 - I.P.	185,00
2016.212	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Giratubi L. 670mm	177,25
2016.76	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Scala BRIKO-4 5 Gradini-I.P	160,49

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2016.82	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Scala BRIKO-4 5 gradini- I.P.	160,49
2016.117	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N. 6 cavalletti a libro vern. compl. di piatrine - I.P.	153,93
2016.25	2016	12 MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	Sistemi informativi	Plastificatrice A3 Officelam Plus	151,00
2016.17	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Skypro XGPS160 dispositivo per censim.illuminaz.Pubblica	142,17
2016.194	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Ruota Misuratore Digitale STAN LEY 1-77-176	129,28
2016.122	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N. 1 Cassetta 9PZ per elettri- cisti / C9 - I.P.	118,59
2016.175	2016	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Pannello 2015 x 1515	110,00
2016.116	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N. 5 Segnali strad. Cantieri lam. D.60 - I.P.	106,70
2016.67	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Fresa a gradini HSS PG 7-29 I.P.	106,00
2016.113	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N.5 Segnali strad.triang.lam. scat.R. - I.P.	104,20
2016.161	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N. 5 cavalletti a libro vern. X Cart. magg. CVP125- I.P.	104,20
2016.18	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Ricetrasmittitore omol.Intek SY-5430 Matr.7080357 usato	100,00
2016.19	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Ricetrasmittitore omol.MIDLAND HM 43 Matr.71100907 usato	100,00
2016.20	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Ricetrasmittitore omol.MIDLAND HM-43 Matr.70700829 usato	100,00
2016.21	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Ricetrasmittitore omol.MIDLAND HM-43 Matr.60201377 usato	100,00
2016.170	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Macchina x nastro acc.con moll a Matr.Enel 763010 (EA 0402)	85,00
2016.123	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Fresa conica a gradino 4-30 HSS - I.P.	79,13

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2016.120	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Tagliabulloni 750 - I.P.	70,55
2016.79	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Valigia Technics Portautensili 513008 NT - I.P.	63,62
2016.78	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Contenitore TP UNIOBOX D - I.P.	61,05
2016.75	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Smerigliatrice Makita 9557 HNG -W840 - I.P.	58,00
2016.114	2016	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N. 1 Segn.strad. quadro lam. Scat. - I.P.	24,81
2015.51	2015	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	MERCEDES Eonic 2635+comp.Auto brenHR27-t.WDB9560341V238015	168.999,35
2015.76	2015	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Minicomp.car.post.AZIMUT8 su IVECO65C14/T.ZCFC265A305062029	63.798,00
2015.77	2015	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Minicomp.car.post.AZIMUT8 su IVECO65C14/T.ZCFC265A605061750	63.798,00
2015.26	2015	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Autocarro ISUZU P75 G.DX Nees Tel.JAANPR85HE7100411(EZ006JH)	40.876,28
2015.30	2015	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Autocarro ISUZU P75 G.DX Nees Tel.JAANPR85HE7100408(EZ007JH)	40.876,28
2015.7	2015	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	IVECO DAILY 35C13cass.fisso T. ZCFC2359505026069 -gru m.6469	37.166,30
2015.1	2015	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	IVECO Daily35C13 all.cass.Tela ZCFC2359205014736 + gru P2300	36.944,87
2015.8	2015	10 AUTOVETTURE	Automezzi e Autoveicoli	ZAFIRA TOURER COSMO 1.6 telaio WOLPE9EE3F2021445	23.616,56
2015.110	2015	5 CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	Sistemi informativi	Software Sistema HyerLux (x illum.pubblica)	10.800,00
2015.37	2015	5 CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	Sistemi informativi	Software STR VISIONE-base-prev cont.-anal.prezzi/costi -I.P.	5.156,00
2015.28	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 Matr.31271	4.050,00
2015.29	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 Matr.31272	4.050,00
2015.16	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr. coper.idraul. 6200x2400x1350 matr.15-1241	3.825,00
2015.17	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr. coper.idraul. 6200x2400x1350 matr.15-1242	3.825,00
2015.39	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Campane complete con sportello - USATE	3.300,00
2015.5	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane rigenerate con sportellino e 1 oblò 180mm	3.300,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2015.61	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.OMB Carta bocc.900 x 200 USATI	3.300,00
2015.64	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.OMB PLASTICA bocc. 450x250 e oblò - USATI	3.300,00
2015.79	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.OMB PLASTICA bocc. 450x250 e oblò - USATI	3.300,00
2015.107	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.OMB Carta bocc.900 x 200 USATI	1.650,00
2015.53	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane complete con sportello - USATE	1.650,00
2015.62	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.OMB Carta bocc.900 x 200 USATI	1.650,00
2015.65	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.OMB PLASTICA bocc.450 x250 e oblò - USATI	1.650,00
2015.21	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.22	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.55	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.56	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.57	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.80	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.81	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.82	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.83	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.84	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.500,00
2015.67	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.15-3605	1.406,25
2015.68	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.15-3608	1.406,25
2015.69	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.15-3609	1.406,25
2015.70	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.15-3610	1.406,25
2015.71	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.15-3611	1.406,25
2015.72	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.15-3612	1.406,25
2015.73	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.15-3613	1.406,25
2015.74	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.15-3614	1.406,25
2015.40	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.15-2911	1.256,25
2015.41	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.15-2912	1.256,25

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2015.42	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.15-2913	1.256,25
2015.43	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.15-2914	1.256,25
2015.44	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.15-2915	1.256,25
2015.45	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.15-2916	1.256,25
2015.46	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.15-2917	1.256,25
2015.47	2015	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.2900x2120x1600 N.15-2918	1.256,25
2015.85	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 2020 x 1520	1.120,00
2015.23	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Pannelli 3020 x 760	920,00
2015.24	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Pannelli 3020 x 760	920,00
2015.86	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 760	920,00
2015.87	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 760	920,00
2015.88	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 760	920,00
2015.89	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 1520 x 1520	920,00
2015.90	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 1520 x 1520	920,00
2015.38	2015	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Saldatrice FRONIUS SYNERGIC 4000 - USATA	900,00
2015.93	2015	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Illuminance Meter Set A58U-213 serie 20013596- I.P.	785,00
2015.58	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Pannelli 3020 x 1520	750,00
2015.105	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Campane complete con sportello - USATE	660,00
2015.106	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Campane complete con sportello - USATE	660,00
2015.108	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.OMB Carta bocc.900 x 200 USATI	660,00
2015.109	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.OMB Carta bocc.900 x 200 USATI	660,00
2015.12	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta lt.3200 - USATI	660,00
2015.14	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	660,00
2015.33	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.OMB Carta bocc.900 x 200 USATI	660,00
2015.35	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.OMB PLASTICA bocc.450 x250 e oblò - USATI	660,00
2015.63	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.OMB Carta bocc.900 x 200 USATI	660,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2015.66	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.OMB PLASTICA bocc.450 x250 e oblò - USATI	660,00
2015.78	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Campane complete con sportello - USATE	660,00
2015.3	2015	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	BOSCH GDS 18V-LI	596,80
2015.103	2015	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Soffiatore scoppio prof.STIHL BR 600 magnun+zain.e com.a Lev	595,00
2015.18	2015	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Pinza Amperometrica FLUKE AC (ill.pubbl.)	549,95
2015.2	2015	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	FORCA MBR-15 portata Kg. 1500	545,00
2015.13	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta lt.3200 - USATI	330,00
2015.15	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	330,00
2015.34	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.OMB Carta bocc.900 x 200 USATI	330,00
2015.36	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.OMB PLASTICA bocc.450 x250 e oblò - USATI	330,00
2015.54	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Campana completa con sportello - USATE	330,00
2015.59	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Pannelli 3020 x 1520	300,00
2015.60	2015	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Pannelli 3020 x 1520	300,00
2015.9	2015	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Carrello per 2 bidoni da lt. 100 con gomme piene+cont.PLT	275,00
2015.104	2015	5 CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	Sistemi informativi	Software INTEGRA Time Edition+ Comp.+MT-PV-SPD - I.P.	270,00
2015.20	2015	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Ricetrasmittitore omol.Intek SY-5430 Matr.0010245 usato	100,00
2015.75	2015	12 MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	Sistemi informativi	VOLTCRAFT registratore di dati musurator - Ill.Pubb.	50,41
2014.7	2014	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Comp.MERCEDES ECONIC FARID T27 A-Ser.T2-WDB9576611V216588	68.425,00
2014.30	2014	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	IVECO Daily35C13 Pas.4100 Tel. ZCFC3593005985945 + gru P2300	35.119,81
2014.11	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.10 Campane in vetroresina da lt.2500 - USATE	3.500,00
2014.44	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	3.300,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2014.46	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATO	3.300,00
2014.49	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X22250 Matr.14-1905	2.862,50
2014.50	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X22250 Matr.14-1906	2.862,50
2014.53	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X22250 Matr.14-2380	2.862,50
2014.54	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X22250 Matr.14-2381	2.862,50
2014.72	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X22250 Matr.14-3371	2.862,50
2014.73	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500X22250 Matr.14-3372	2.862,50
2014.19	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 3000 x 1520	2.800,00
2014.5	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 3000 x 1520	2.800,00
2014.18	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.5 Campane in vetroresina da lt.2500 - USATE	1.750,00
2014.29	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.5 Campane in vetroresina da lt.2500 - USATE	1.750,00
2014.34	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.5 Campane in vetroresina da lt.2500 - USATE	1.750,00
2014.8	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.5 Campane in vetroresina da lt.2500 - USATE	1.750,00
2014.4	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli 3000 x 760	1.700,00
2014.68	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Racc. PILE usate Lt. 60 con palo e base cemento	1.655,00
2014.1	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	1.650,00
2014.64	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta lt.3200 - USATI	1.650,00
2014.69	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Campane rigenerate con sportellino e 1 oblò 180mm	1.650,00
2014.76	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Campane rigenerate con sportellino e 1 oblò 180mm	1.650,00
2014.78	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta lt.3200 - USATI	1.650,00
2014.9	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	1.650,00
2014.94	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	1.650,00
2014.83	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2014.84	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2014.89	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2014.90	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2014.91	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2014.92	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 3020 x 1520	1.400,00
2014.51	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto senza porte 3200x2200x1600 m.14-190	1.312,50
2014.52	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto senza porte 3200x2200x1600 m.14-190	1.312,50
2014.55	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.14-2382	1.312,50
2014.56	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.14-2383	1.312,50
2014.74	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.14-3373	1.312,50
2014.75	2014	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca fissa cielo aperto con rubin.3120x2120x1600 N.14-3374	1.312,50
2014.62	2014	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Decespugliatore ACTIVE EVOLU- TION 4.0	1.064,00
2014.82	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Pannelli 3020 x 760	850,00
2014.10	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	660,00
2014.12	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	660,00
2014.14	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	660,00
2014.15	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	660,00
2014.2	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Cass.BLU Carrozz.MODERNA racc.carta LT.3200 - USATI	660,00
2014.24	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	660,00
2014.26	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	660,00
2014.27	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	660,00
2014.3	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	660,00
2014.37	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	660,00
2014.45	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	660,00
2014.47	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATO	660,00
2014.65	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta lt.3200 - USATI	660,00
2014.66	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	660,00
2014.70	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Campane rigenerate con sportellino e 1 oblò 180mm	660,00
2014.71	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Campane rigenerate con sportellino e 1 oblò 180mm	660,00
2014.93	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta lt.3200 - USATI	660,00
2014.95	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	660,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2014.23	2014	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Carrello 7 cassetti - SPARTACO completo di inserti EVA	458,67
2014.35	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.1 Campana in vetroresina da lt.2500 - USATE	350,00
2014.13	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BLU Carrozz. Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	330,00
2014.25	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	330,00
2014.38	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATO	330,00
2014.48	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATO	330,00
2014.67	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	330,00
2014.77	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Campane rigenerate con sportellino e 1 oblò 180mm	330,00
2014.96	2014	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	330,00
2014.81	2014	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Isola con segnaletica raccolta olio 500L(griglia per olio)	300,00
2014.63	2014	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	N.2 Carrelli per bidoni da lt. 100 con gomme piene+cont.PLT	275,00
2014.36	2014	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Soffiatore a 4 tempi SUBARU/ MAKITA cod.MUGSH2700VR	265,00
2014.31	2014	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Autoradio BLAUPUNKT Buenos Aires 200	189,45
2014.17	2014	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Ricetrasmittitore omol.Intek SY-5430 Matr.7040401 usato	100,00
2014.16	2014	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature	Autoradio BLAUPUNKT Buenos Aires 200	99,45
2013.29	2013	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compatt.Scarr.CMS100-L6200 P.I 7.5KW - BLU Matr. 12186	15.000,00
2013.23	2013	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compatt.Scarr.CMS500-L6200 P.M 7,5KW-40t.-BLU-Matr. 12301	14.500,00
2013.24	2013	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compatt.TCN8035-L-6200-P.I. PALA ESPULS.-BLU-Matr.12337	10.500,00
2013.30	2013	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 ECC 30682	3.650,00
2013.31	2013	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 ECC 30683	3.650,00
2013.32	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass. BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	3.000,00
2013.27	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 1500 x 3000	2.800,00
2013.28	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 1500 x 3000	2.800,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2013.35	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli 3000 x 1520	2.800,00
2013.1	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta LT.3200 - USATI	1.750,00
2013.14	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	1.750,00
2013.11	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc. carta LT.3200 - USATI	1.500,00
2013.37	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	1.500,00
2013.5	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc. carta LT. 3200 - USATI	1.500,00
2013.7	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc. plast. LT. 3200 - USATI	1.500,00
2013.9	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc.plast. LT. 3200 - USATI	1.500,00
2013.13	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cass.BLU Carr. Moderna racc.carta LT.3200 - usati	1.400,00
2013.3	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	1.400,00
2013.20	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.5 Campane rigenerate per vetro LT.2200 - USATE	1.250,00
2013.18	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cass. BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	1.200,00
2013.19	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cass. BLU Carr. Moderna racc. carta LT.3200 - USATI	1.200,00
2013.6	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cass.BLU Carrozz.MODERNA racc. carta LT.3200 - USATI	1.200,00
2013.8	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc.plast. LT. 3200 - USATI	1.200,00
2013.21	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.4 Campane rigenerate per vetro LT.2200 - USATE	1.000,00
2013.34	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Pannelli 3000 x 760	850,00
2013.15	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	700,00
2013.2	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc.carta lt.3200 - USATI	700,00
2013.47	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.2 Campane in vetroresina da lt.2500 - USATE	700,00
2013.10	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc.plat. LT. 3200 - USATI	600,00
2013.12	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BLU Carrozz.Moderna racc. carta LT.3200 - USATI	600,00
2013.33	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Cass. BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	600,00
2013.38	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.BIANCO Carr. Moderna racc.plast.LT.3200 - USATI	600,00
2013.17	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	350,00
2013.39	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.BIANCO Carr.Moderna racc. plast.LT.3200 - USATI	300,00
2013.22	2013	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.1 Campane rigenerate per vetro LT.2200 - USATE	250,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civilistico
2012.92	2012	8 IMPIANTI SPECIFICI	Altri impianti	Serbatoio Gasolio mod.TANK FUE L 9-lt.9000 comp.tettoia prot	11.647,28
2012.65	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.50 Pannelli in tubo quadr. e lam.zinc.a caldo 3000 x 1520	7.750,00
2012.16	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.50 pannelli con telaio in tubo 40x40 zincato a caldo	7.500,00
2012.5	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 pla-dop.cop.zinc.con pedal.	6.680,00
2012.55	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO LT.3200 carta-dopp.semicop.zinc.	6.680,00
2012.69	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO 3200Plas bocca tonda + rettang.	6.680,00
2012.74	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO LT 3200 carta-dop.cop.zinc.a caldo	6.680,00
2012.27	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.40 Pannelli in tubo quadr. e lam.zinc. a caldo 3000x1520	6.000,00
2012.6	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.PIOPPO Lt.1700 attMA sim.BO-racc.VERDE-cop.e ped.a	5.700,00
2012.68	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in VTR da 2 mc. sport.gr.utenze e oblò 180 mm	4.950,00
2012.89	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in VTR da 2 mc. sport.gr.utenze e oblò 180 mm	4.950,00
2012.93	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in VTR da 2 mc. sport.gr.utenze e oblò 180 mm	4.950,00
2012.10	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.coper.idraul. 6200x2450x2200 VERDE ECC 10227	4.900,00
2012.9	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr. coper.idraul. 6200x2450x2200 VERDE ECC 1022	4.900,00
2012.1	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 3025	3.650,00
2012.2	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 3025	3.650,00
2012.3	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 3026	3.650,00
2012.37	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 ECC 30440	3.650,00
2012.38	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 ECC 30441	3.650,00
2012.39	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 ECC 30004	3.650,00
2012.4	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 3026	3.650,00
2012.40	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 ECC 30005	3.650,00
2012.41	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	3.340,00
2012.44	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 MONTEBIANCO 3200 Plast. bocca tonda + rettang.	3.340,00
2012.57	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO 3200Plast bocca tonda + rettang.	3.340,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2012.59	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 pla-dopp.cop.zinc.con pedal.	3.340,00
2012.60	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta-dopp.semicop.zinc.	3.340,00
2012.62	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO 3200Plast bocca tonda + rettang.	3.340,00
2012.50	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.PIOPPO Lt.1700 attMA sim.BO-racc.VERDE-cop.e ped.am	2.895,00
2012.51	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.PIOPPO Lt.1700 attMA sim.BO-racc.VERDE-cop.e ped.am	2.895,00
2012.7	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.PIOPPO Lt.1700 attMA sim.BO-racc.VERDE-cop.e ped.am	2.850,00
2012.94	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.VETROPLAST Lt.3200 Bianco - usati	2.850,00
2012.90	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 1500 x 3000	2.800,00
2012.91	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 1500 x 3000	2.800,00
2012.52	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti usati OMB LT. 3200 azz.-compl.ped.alzac.	2.380,00
2012.19	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto mc.9 3000x1900x1500 Matr.2848	2.300,00
2012.20	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto mc.9 3000x1900x1500 matr.2849	2.300,00
2012.21	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto mc.9 3000x1900x1500 matr.2850	2.300,00
2012.22	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto mc.9 3000x1900x1500 matr.2851	2.300,00
2012.23	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto mc.9 3000x1900x1500 matr. 2852	2.300,00
2012.24	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto mc.9 3000x1900x1500 matr.2853	2.300,00
2012.25	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto mc.9 3000x1900x1500 matr.2854	2.300,00
2012.26	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto mc.9 3000x1900x1500 matr. 2855	2.300,00
2012.81	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto MC 9 3000x1900x1500 matr. 30505	2.300,00
2012.82	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto MC 9 3000x1900x1500 matr. 30506	2.300,00
2012.83	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto MC 9 3000x1900x1500 matr. 30507	2.300,00
2012.84	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto MC 9 3000x1900x1500 matr. 30508	2.300,00
2012.85	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto MC 9 3000x1900x1500 matr. 30509	2.300,00
2012.86	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto MC 9 3000x1900x1500 matr. 30510	2.300,00
2012.87	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto MC 9 3000x1900x1500 matr. 30511	2.300,00
2012.88	2012	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca staz.cielo aperto MC 9 3000x1900x1500 matr. 30512	2.300,00
2012.66	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Pannelli in tubo quadr. e lam.zinc. a caldo 3000x1520	1.550,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2012.95	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.OMB Lt.3200 Plastica bianco - usato	1.425,00
2012.42	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	1.336,00
2012.43	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 cass.MONTEBIANCO Lt. 3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	1.336,00
2012.45	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 MONTEBIANCO 3200 Plast. bocca tonda + rettang.	1.336,00
2012.46	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 MONTEBIANCO 3200 Plast. bocca tonda + rettang.	1.336,00
2012.58	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO 3200Plast bocca tonda + rettang.	1.336,00
2012.63	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO 3200Plast bocca tonda + rettang.	1.336,00
2012.70	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO 3200Plas bocca tonda + rettang.	1.336,00
2012.71	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO 3200Plas bocca tonda + rettang.	1.336,00
2012.72	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass. MONTEBIANCO Lt.3200 pla-dop.cop.zinc.con pedal.	1.336,00
2012.73	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO LT. 3200 pla-dop.cop.zinc.con pedal.	1.336,00
2012.75	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta-dop.cop.zinc.a caldo	1.336,00
2012.76	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO Lt. 3200 carta-dop.cop.zinc.a caldo	1.336,00
2012.77	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO LT. 3200 pla-dop.cop.zinc.	1.336,00
2012.78	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.2 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 pla-dop.cop.zinc.	1.336,00
2012.53	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cassonetti usati OMB LT. 3200 azz.-compl.ped.alzac.	1.190,00
2012.28	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.10 Pannelli in tubo quadr. e lam.zinc.caldo 3000x760	900,00
2012.56	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.MONTEBIANCO LT. 3200 carta-dopp.semicop.zinc.	668,00
2012.61	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta-dopp.semicop. zinc.	668,00
2012.8	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.PIOPPO Lt.1700 attMA sim.BO-racc.VERDE-cop.e ped.am	570,00
2012.29	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Pannelli in tubo quadr. e lam.zinc.caldo 3000x760	450,00
2012.96	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.OMB Lt.3200 Plastica bianco -usato	285,00
2012.54	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cassonetto usato OMB LT. 3200 azz.-compl.ped.alzac.	238,00
2012.30	2012	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Pannello in tubo quadr. e lam.zinc.caldo 3000x760	90,00
2011.126	2011	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compatt.Scarr.a Vite/coclea mod.SCV20-Blu-matr.1587	22.000,00
2011.78	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.50 Pannelli con telaio in tubo 40 x 40 zincato a caldo	7.750,00
2011.62	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO LT 3200 RSU vasca zinc. AD Classe2	6.280,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civilistico
2011.98	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 RSU vasca zinc. AD Cl. 2	6.280,00
2011.80	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.coper.idraul. 6200x2450x2200 VERDE ECC 9102	4.900,00
2011.81	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.coper.idraul. 6200x450x2200 VERDE ECC 9103	4.900,00
2011.107	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in vetroresina LANDER	4.800,00
2011.118	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in vetroresina LANDER	4.800,00
2011.127	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in vetroresina con sportellino	4.800,00
2011.128	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in vetroresina con sportellino bar (chiuso)	4.800,00
2011.82	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 7391	3.650,00
2011.83	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 7392	3.650,00
2011.63	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Cass. MONTEBIANCO LT 3200 RSU vasca zinc. AD Classe2	3.140,00
2011.105	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli con telaio in tubo 40 x 40 zincato a caldo	3.100,00
2011.106	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli con telaio in tubo 40 x 40 zincato a caldo	3.100,00
2011.129	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli con telaio in tubo 40 x 40 zincato a caldo	3.100,00
2011.130	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli con telaio in tubo 40 x 40 zincato a caldo	3.100,00
2011.104	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.20 Pannelli con telaio in tubo 40 x 40 zincato a caldo	3.100,00
2011.109	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.PIOPPO Lt.1700 att.MA sim.BO-racc.VERDE-cop.e ped.a	2.850,00
2011.69	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca mc. 9 Kg. 800 s/vernic. matr. 7349	2.400,00
2011.70	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca mc. 9 Kg. 800 s/vernic. matr. 7350	2.400,00
2011.71	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca mc. 9 Kg. 800 s/vernic. matr. 7351	2.400,00
2011.72	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca mc. 9 Kg. 800 s/vernic. matr. 7352	2.400,00
2011.73	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca mc. 9 Kg. 800 s/vernic. matr. 7353	2.400,00
2011.74	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca mc. 9 Kg. 800 s/vernic. matr. 7354	2.400,00
2011.75	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca mc. 9 Kg. 800 s/vernic. matr. 7355	2.400,00
2011.76	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca mc. 9 Kg. 800 s/vernic. matr. 7356	2.400,00
2011.108	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Cass. MONTEBIANCO Lt.3200 pla-dop.cop.zinc.con pedal.	1.336,00
2011.92	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass. MONTEBIANCO Lt. 3200 carta pedale cop. zinc.	1.336,00
2011.100	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Cass.MONTEBIANCO Lt. 3200 carta pedale cop. zinc.	1.336,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civilistico
2011.101	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Cass.MONTEBIANCO Lt. 3200 carta pedale cop. zinc.	1.336,00
2011.102	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Cass.MONTEBIANCO Lt. 3200 pla-dop.cop.zinc.con pedal.	1.336,00
2011.64	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 2 Cass. MONTEBIANCO LT 3200 RSU vasca zinc. AD Classe2	1.256,00
2011.90	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass. MONTEBIANCO LT.3200 RSU vasca zinc.AD Cl.2	1.256,00
2011.103	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Cass. MONTEBIANCO Lt.3200 pla-dop.cop.zinc.con pedal.	668,00
2011.65	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Cass. MONTEBIANCO LT 3200 RSU vasca zinc. AD Classe2	628,00
2011.91	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass. MONTEBIANCO Lt. 3200 RSU vasca zinc.AD Cl.2	628,00
2011.99	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Cass.MONTEBIANCO Lt. 3200 RSU vasca zinc. AD Cl. 2	628,00
2011.77	2011	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Copertura sup.copri-scopri in tessuto PVC Grigio	600,00
2011.93	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Racc. PILE usate lt. 60 Mercury con palo e base cem.	316,00
2011.94	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Racc. PILE usate Lt.60 Mercury con palo e base cem.	316,00
2011.95	2011	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Racc. PILE usate Lt. 60 Mercury con palo e base cem.	316,00
2011.11	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.1 Cont.'CN'100x44x200 grigio top ante cenere-IS.EC.CASONI	289,00
2011.3	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contentore CB 100x47x200 antr ante nob.cen-Gualtieri XXVApr	280,00
2011.56	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contentore CB 100x47x200 antr ante nob.cen Is.Ec.Poviglio E	280,00
2011.57	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contentore CB 100x47x200 antr ante nob.cen - Lentigione	280,00
2011.58	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contentore CB 100x47x200 antr ante nob.cen- Is.Ec. Luzzara	280,00
2011.10	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.1 Cassett.mobile 3 cass.attr 420x533x555 nichel-IS.EC.CASO	180,00
2011.13	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.3 Seduta talk sedile+schien plast.nera-IS. EC. CASONI	165,00
2011.1	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Tavolo scrivania 140x80 nob. cenere - Is. Ec. Lentigione	150,00
2011.50	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Tavolo scrivania 140x80 nob. cenere Is.Ec.S.Giacomo Guast.	150,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civilistico
2011.51	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Tavolo scrivania 140x80 nob. cenere Is.Ec.Nov.-Prov.le Nord	150,00
2011.4	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Sedia TALEA trev. blu notte c/braccioli	115,80
2011.5	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Sedia TALEA trev. blu notte c/braccioli	115,80
2011.9	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.2 fianc.cavalletto replay H69 metall.nichel-IS.EC.CASONI	113,00
2011.47	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contenitore CB 100x47x200h ant ante gri.4 ripiani S.Giacomo	100,00
2011.48	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contenitore CB 100x47x200h ant ante gri.4 ripiani Is.Ec.Bore	100,00
2011.49	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contenitore CB 100x47x200h ant ante gr.4 rip.Is.Ec.Nov-Prov.	100,00
2011.60	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.1 Cassett. mobile 3cass.att. 420X533X55h nichel LUZZARA-To	100,00
2011.8	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.1 piano rettil.120x80x3 replay cenere-IS.EC.CASONI	86,50
2011.30	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contenit. 'CB' 100x47x200h zoc antrac. ante nob cenere Bresc	80,00
2011.35	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Contenitore 'CB' 100x47x200h ante cenere V.Castagnoli Guast	80,00
2011.22	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cont. ECO altissimo ante s/top Is.Eco. Reggiolo	75,00
2011.23	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cont. ECO altissimo ante s/top Is.Eco. S. Vittoria	75,00
2011.59	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.2 Fianch.cavalletto Replay h.69 metal.nichel LUZZARA-Tomb	60,00
2011.61	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.1 Piano rettilineo 160X80X3 in nob. cenere LUZZARA-Tomba	60,00
2011.12	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	n.4 Ripiani conten.da 1000 grigio metal.-IS.EC. CASONI	56,50

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2011.14	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Tav.THESI 140x72h NB.cen.sp.30 x aggregazioni Is.Ec.Reggiolo	50,00
2011.15	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Tav.THESI 140x72h NB.cen.sp.30 x aggregazioni Is.Ec.S.Vittor	50,00
2011.32	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Tav.THESI 140x80x72h nb cenere sp 30 mm Is.Ec. Boretto	50,00
2011.33	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Tav.THESI 140x80x72h nb cenere sp 30 mm Is.Ec.Brescello	50,00
2011.41	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N. 1 Tav.THESI 140x80x72h nb c enere sp30 mm Is.Ec.V.Castagn	50,00
2011.43	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Tav.THESI 140X80X72h nb cenere sp 30 mm Is.Ec.Poviglio v.Ein	50,00
2011.18	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassett.mobile 3+1 p590 antra Is. Eco. Reggiolo	30,00
2011.19	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassett.mobile 3+1 p590 antra Is. Eco. S. Vittoria	30,00
2011.2	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassettiera mobile 3 cas + 1 P590 42x59x57 antr. Lentigione	30,00
2011.34	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassettiera mobile 3+1 P 590 antracite Is.Ec.Brescello	30,00
2011.37	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.3 Seduta PFIS SB scocca ne FP Is. Ec. Boretto	30,00
2011.38	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N. 3 Seduta PFIS SB scocca NE FP Is.Ec. Brescello	30,00
2011.39	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassettiera mobile 3+1 P 590 antracite Is.Ec.V.Castagnoli G	30,00
2011.40	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.3 Seduta PFIS SB scocca NE FP Is. Ec. S. Giacomo	30,00
2011.44	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N. 3 Seduta PFIS SB scocca NE FP Is.Ec. Nov.- Prov.le Nord	30,00
2011.52	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassettiera mobile 3 cas + 1 P590 42x59x57 antr.Is.Ec.Boret	30,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2011.53	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassettiera mob.3 cas+1 P590 42x59x57 antr. Is.Ec. S.Giacom	30,00
2011.54	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassettiera mob. 3 cas+1 P590 42x59x57 antr.Is.Ec.Nov-Prov.N	30,00
2011.55	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Cassettiera mobile 3cas+1 P590 42x59x57 antr.Poviglio Einsta	30,00
2011.26	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Attaccapanni ARCO vern. nero Is. Eco Reggiolo	25,00
2011.27	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Attaccapanni ARCO vern. nero Is.Eco. S. Vittoria	25,00
2011.28	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Attaccapanni 'ARCO' vern. nero Is.Eco.Brescia	25,00
2011.29	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Attaccapanni 'ARCO' vern. nero Is.Eco. V.Castagnoli Guastall	25,00
2011.20	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Sed.JOB alta c/bracc. perm.blu TREVIRA Is.Eco. Reggiolo	20,00
2011.21	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Sed.JOB alta c/bracc.perm.blu TREVIRA Is.Eco. S. Vittoria	20,00
2011.42	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N. 2 seduta PFIS SB scocca ne FP Is.Eco.V.Castagnoli Guastal	20,00
2011.45	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N. 2 Seduta PFIS SB scocca NE FP Is.Ec.Poviglio v.Einstain	20,00
2011.31	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N. 4 Ripiano cont.COMBI da 100 antracite Is.Ec.V.Castagnoli	15,00
2011.36	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N. 4 Ripiani cont. COMBI da 100 antracite (imp) Is.Ec.Bres	15,00
2011.6	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	n. 2 Fiancata Tav. H 72X800 Antracite - Is.Ec. Lentigione	15,00
2011.46	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N. 1 Seduta PFIS SB scocca NE FP Is.Ec.Poviglio v.Einstain	10,00
2011.16	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.2 coppie retine fianc.72h an Vaschetta portacanc.Is.Ec.Reg	5,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2011.17	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	N.2 coppie retine fianc.h72 an vaschetta portacanc I.E.S.Vit	5,00
2011.24	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Top cont. CE da 1000 Is. Eco. Reggiolo	5,00
2011.25	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	Top cont CE da 1000 Is. Eco. S. Vittoria	5,00
2011.7	2011	31 ARREDAMENTI X ISOLE ECOLOGICHE	Altri impianti	n. 1 Trave CM. 140 - Is. Eco. Lentigione	5,00
2010.15	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.50 pannelli 3000x1500 con telaio in tubol.e lam. 1mm	6.910,00
2010.26	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO 3200Plas bocca tonda + rettang.	6.209,60
2010.49	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO It. 3200 carta-dopp.semicop. zinc.	6.209,60
2010.56	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO 3200 Plast.bocca tonda + rettang.	6.209,60
2010.6	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.PIOPPO LT.1700 organ att.maschio sim.BO tipo ENIA'	5.067,10
2010.78	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr. coper.idral. 6200x2450x2200 VERDE ECC 8976	4.560,43
2010.79	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr. coper.idraul. 6200x2450x2200 VERDE ECC 8977	4.560,43
2010.80	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.coper.idraul. 6200x2450x2200 VERDE ECC 8978	4.560,43
2010.81	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarr.coper.idraul. 6200x2450x2200 VERDE ECC 8979	4.560,43
2010.58	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x 2200 VERDE Matr. 8836	4.330,11
2010.59	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x 2200 VERDE Matr. 8837	4.330,11
2010.60	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x 2200 VERDE Matr. 8838	4.330,11
2010.61	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x 2200 VERDE Matr. 8839	4.330,11
2010.62	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x 2200 VERDE Matr. 8840	4.330,11
2010.63	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x 2200 VERDE Matr. 8841	4.330,11
2010.64	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x 2200 VERDE Matr. 8842	4.330,11
2010.65	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.25 MC 6200x2450 x 2200 VERDE Matr. 8843	4.330,11
2010.16	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in vetroresina LANDER It.2200-1 oblò 1 sport.	4.145,80
2010.17	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in vetroresina LANDER It.2200-1 oblò 1 sport.	4.145,80
2010.48	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane in vetroresina LANDER It.2200-1 oblò-1 sport.	4.145,80

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2010.74	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.a cielo aperto 6200x2500x2600 Verde ECC 7011	3.408,81
2010.75	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 7012	3.408,81
2010.76	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 7013	3.408,81
2010.77	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scar.a cielo aperto 6200x2500x2600 VERDE ECC 7014	3.408,81
2010.37	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200carta pedale cop.zinc.(3tr PLA)	3.261,85
2010.10	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO 3200Plast bocca tonda + rettang.	3.169,25
2010.11	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO 3200Plast bocca tonda + rettang.	3.169,25
2010.22	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.NONTEBIANCO LT.3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	3.104,80
2010.23	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO LT. 3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	3.104,80
2010.24	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO LT. 3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	3.104,80
2010.25	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Cass. MONTEBIANCO LT.3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	3.104,80
2010.35	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	3.104,80
2010.38	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO 3200 Plas bocca tonda + rettang.	3.104,80
2010.50	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO It.3200 carta-dopp.semicop. zinc.	3.104,80
2010.57	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass. MONTEBIANCO 3200 Plast.bocca tonda + rettang.	3.104,80
2010.53	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 Plast.-pedale dopp.cop.zinc.	3.077,15
2010.54	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta-pedale cop. zinc.	3.077,15
2010.29	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO LT 3200 pla-dop.cop.zinc.con pedal.	3.021,85
2010.39	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.PIOPPO LT.1700 organ. att.maschio sim.BO tipo ENIA'	2.561,20
2010.40	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.PIOPPO LT.1700 organ. att.maschio sim.BO tipo ENIA'	2.561,20
2010.43	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Campane in vetroresina LANDER It.2200-1 oblò 1 sport.	2.072,90
2010.44	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campana in vetroresina LANDER It.2200-1 oblò 1 sport.	2.072,90
2010.66	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca 7 MC 3000x1900x1300 Matr. 2822 s/verniciatura	1.934,73
2010.67	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca 7 MC 3000x1900x1300 Matr. 2823 s/verniciatura	1.934,73
2010.68	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca 7 MC 3000x1900x1300 Matr. 2824 s/verniciatura	1.934,73
2010.69	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca 7 MC 3000x1900x1300 Matr. 2825 s/verniciatura	1.934,73
2010.70	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca 7 MC 3000x1900x1300 Matr. 2826 s/verniciatura	1.934,73

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2010.71	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca 7 MC 3000x1900x1300 Matr. 2827 s/verniciatura	1.934,73
2010.72	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca 7 MC 3000x1900x1300 Matr. 2828 s/verniciatura	1.934,73
2010.73	2010	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca 7 MC 3000x1900x1300 Matr. 2829 s/verniciatura	1.934,73
2010.30	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati a caldo 3000 x 1500	1.382,00
2010.31	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati a caldo 3000 x 1500	1.382,00
2010.32	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati a caldo 3000 x 1500	1.382,00
2010.33	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati a caldo 3000 x 1500	1.382,00
2010.34	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati a caldo 3000 x 1500	1.382,00
2010.12	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO Lt. 3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	1.241,92
2010.27	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO 3200 Plas bocca tonda + rettang.	1.241,92
2010.36	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta dopp.coper.zinc.caldo	1.241,92
2010.51	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta-dopp.semicop. zinc.	1.241,92
2010.13	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.MONTEBIANCO LT. 3200 carta pedale cop.zinc.	1.208,74
2010.42	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.2 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 pla-dop.cop.zinc.con pedal.	1.208,74
2010.45	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cassonetti RST RSU 3,2 OMB (n.8 elim.2017)	1.197,70
2010.46	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cassonetti RST RSU 3,2 OMB	1.197,70
2010.47	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cassonetti RST RSU 3,2 OMB	1.197,70
2010.7	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.PIOPPO LT.1700 organ. att.maschio sim.BO tipo ENIA'	1.013,42
2010.3	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.PIOPPO Lt.1700 RSU att.maschio sim.Bo-no cop.ped.	943,40
2010.4	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass.PIOPPO Lt.1700 RSI att.maschio sim.Bo-no cop.ped	943,40
2010.5	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cass. PIOPPO Lt.1700 RSU att.maschio sim.Bo-no cop.ped	943,40
2010.8	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Pannelli zincati a caldo 3000 x 750	829,20
2010.28	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.MONTEBIANCO 3200 Plas bocca tonda + rettang.	620,96
2010.52	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 1 Cass.MONTEBIANCO Lt.3200 carta-dopp.semicop. zinc.	620,96
2010.14	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.MONTEBIANCO LT. 3200 carta pedale cop.zinc.	604,37
2010.41	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.PIOPPO LT.1700 organ. att.maschio sim.BO tipo ENIA'	512,24
2010.21	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.PIOPPO LT.1700 organ.att.maschio sim.BO (v.4-18)	497,50

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2010.1	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Pannelli zincati a caldo 3000 x 750	414,60
2010.55	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cassonetto LT 3800 RSU	184,26
2010.2	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Pannello zincato a caldo 3000 x750	82,92
2010.9	2010	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass. Carr.MODERNA 2400 lt	27,64
2008.53	2008	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10Cass.MONTEBIANCOlt.3200carta doppi coper.zinc.(3+3+4PLA	7.390,00
2008.99	2008	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Cass.MONTEBIANCO lt.3200 RSU (3+3+1 tras.CARTA)	7.050,00
2008.100	2008	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 05 Cass.MONTEBIANCO lt.3200 RSU (3+2trasf.PLAST)	3.645,00
2008.33	2008	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cass.MONTEBIANCO LT 3200 RSU vasca zinc. cop.all(5trCAR)	3.300,00
2008.5	2008	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5Cass.MONTEBIANCO LT 3200 RSU vasca zinc.cop.all(2+3tr.PLA	3.275,00
2008.87	2008	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cass.MONTEBIANCO LT.3200 RSU vasca zinc. (tras.PLAST)	729,00
2008.10	2008	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Cass.MONTEBIANCO LT 3200 RSUvasca zincata cop.all.TRAS.CARTA	660,00
2007.2	2007	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO lt3200 RSU vas.zinc.cop.all.-10tr.PLA	7.990,00
2007.72	2007	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10Cass.MONTEBIANCO LT 3200 RSUvas.zinc.cop.all(3+3+4 tr.PI)	6.550,00
2007.19	2007	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass.MONTEBIANCO lt3200 RSUvas.zin.cop.all(6+3+1tr.CART	6.200,00
2007.33	2007	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cass. MONTEBIANCO lt 3200RSU vas.zin.(2+3+3+2 Tr.Plast)	6.200,00
2007.1	2007	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 CassMONTEBIANCO lt3200 RSUvasca zinc.cop.all(2+1)TR.CART	3.070,00
2007.76	2007	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Cass. MONTEBIANCO LT3200 RSUvasca zincata cop.all (TRAS.PLA)	655,00
2007.77	2007	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Cass.MONTEBIANCO LT 3200 RSU vasca zincata cop.all (TRA.PLA)	655,00
2007.36	2007	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Cass.MONTBIANCO lt.3200 RSU vasca zincata cop. all (tra.PLA)	620,00
2006.103	2006	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10Cass.MONTEBIANCO lt3200RSU vas.zinc.cop.all-(3+6+1Tr.CAR	7.805,00
2006.38	2006	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	n.10Cass.MONTEBIANCO LT 3200 racc.plastica vas.e tim.(6trPL)	6.530,00
2005.48	2005	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti RST RSU MC 3,2 OMB (3 Trsf.PLAS)	5.690,00
2005.47	2005	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti RST RSU MC 3,2 OMB (2 trsf.CARTA)	5.610,00
2003.4	2003	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti OMB RST 3200 (N.5+1+3 trasf. carta)	6.420,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2003.1	2003	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Cassonetti PIOPPO It1700 c/ruote (n.1+4 trasf.carta)	4.705,00
2003.6	2003	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cassonetti OMB RST 3200 (8 Elim) trasf.PLASTICA	1.300,00
2003.8	2003	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Cassonetto OMB RST 3200 (trasf.CARTA)	650,00
2001.58	2001	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5Cassonetti OMB RST RSU LT 2400 STRAT.(3+1+1tr.PI.)(5elim)	3.780,25
2000.19	2000	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Cassonetti OMB RST RSU It3200 (3trsf palst.2016+2+3)	7.481,80
2000.29	2000	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Cassonetti OMB RST 2400 raccolta ORGANICO(2 trCARTA)	6.769,38
2000.28	2000	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cassonetti OMB RST 2400 raccolta ORGANICO (e.8-18+2tr.PI)	1.441,88
1999.77	1999	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Cassonetti OMB RST 2400 racc.ORGANICO(3+3+3+1 tr.Plas)	6.745,84
1996.27	1996	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Cassonetto MAXI EUROPA 3200 racc. diff. BLU	818,53
2018.32	2018	5 CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	Sistemi informativi	Gestione Magazzino e pezzi di Ricambio Consumabili	9.900,00
2019.113	2019	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Spazzatrice 6000 Combi Euro 6C Telaio *ZA96000T0DKC38320*	177.300,00
2018.95	2018	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	GRU MARCHESI Mod.8500L	5.000,00
2018.82	2018	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Gru Marchesi Modello M 12Z	38.900,00
2018.121	2018	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Gancio traino x Fiat DUCATO Anno 2016 fisso	524,92
2018.120	2018	8 IMPIANTI SPECIFICI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Rimorchio CRESCI PT7CL Telaio ZDK000PTA00096390 XA924JH	2.180,00
2019.9	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	GSH 11 VC+ distanziometro laser GLM 50C	690,00
2019.8	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Saldatrice FORCE 168 MPGE 230V ACX VALIG.PLASTICA	195,00
2019.77	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	TRAPANO AVV.PERC. 18V 5AX3 BL HAMMER DRIVERDRILL 18V 5AX3 BL	490,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2019.75	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	TRATTORINO STIGA - M.N.	130,00
2019.74	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	ASPIRA-SOFFIATORE DA GIARDINO VIGOR PROFESSIONAL TOOLS- M.N.	50,00
2019.73	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	COMPRESSORE ABAC (START L20) - M.N.	60,00
2019.72	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SMERIGLIATRICE ANGOLARE A BATTERIA AEG - M.N.	50,00
2019.71	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	MASCHERA AD OSCURAMENTO AUTOMATICO PER SALDATURA - M.N.	30,00
2019.70	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	CAROTATORE A SECCO - M.N.	300,00
2019.7	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Trapano Avv.14,4V LT WHITE ED.	275,00
2019.69	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	MARTELLO DEMOLITORE-PERFORATORE AEG - M.N.	150,00
2019.68	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	TASSELLATORE A BATTERIA AEG - M.N.	50,00
2019.67	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	POMPA DISOSTRUENTE HYDROCENTER - M.N.	60,00
2019.66	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	TASSELLATORE AEG - M.N.	70,00
2019.65	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	COMPRESSORE ABAC (POLE POSITION 020P) - M.N.	50,00
2019.64	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	PIASTRA VIBRANTE FRONTEMARCIA ATLAS COPCO - M.N.	600,00
2019.63	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	MOTOSEGA UNIVERSALE HUSQVARNA - M.N.	50,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2019.62	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SMERIGLIATRICE ANGOLARE 230 MM MAKITA - M.N.	45,00
2019.61	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SMERIGLIATRICE ANGOLARE BOSCH - M.N.	25,00
2019.60	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	FRESATRICE VERTICALE BOSCH - M.N.	150,00
2019.59	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SEGA CIRCOLARE 190 MM 1200W MAKITA - M.N.	90,00
2019.58	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	LEVIGATRICE ROTOORBITALE MAKITA - M.N.	30,00
2019.57	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	GRUPPO ELETTROGENO A BENZINA MOSA - M.N.	100,00
2019.56	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	TRONCATRICE COMBINATA BOSCH - M.N.	200,00
2019.55	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	TRAPANO A COLONNA F.LLI BIANCHINI - M.N.	300,00
2019.54	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	TAGLIAPIASTRELLE - M.N.	80,00
2019.53	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	FILETTATRICE IDRAULICA - M.N.	60,00
2019.52	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SALDATRICE A FILO - ICEB - M.N.	200,00
2019.51	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	CARICABATTERIE/AVVITATORE - M.N.	30,00
2019.50	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	MOLA SMERIGLIATRICE DA BANCO - FEMI - M.N.	20,00
2019.49	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	IDROPULITRICE AD ACQUA CALDA - HYDROPRESS - M.N.	200,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2019.48	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	ARMADIO SPOGLIATOIO QUANT.3 - M.N.	90,00
2019.47	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SCALA QUANT.7 - M.N.	200,00
2019.46	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	INCUDINE - M.N.	20,00
2019.45	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	PORTA TRAPANO - C. SPADI - M.N.	20,00
2019.44	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	COMPRESSORE "ROSSO" - SICC - M.N.	100,00
2019.4	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	ARMADIO A PORTE BATTENTI C/4 RIPIANI	365,44
2019.33	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Levig. a nastro 30x533mm	284,00
2019.32	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Kit Energy Caricab.doppio + 2Batt. 6,0ah - I.P.	298,50
2019.31	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Elettrosega 18V-18V=36V SERIE Z - I.P.	199,00
2019.3	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Termosoffiatore 2000W con accessori	125,00
2019.2	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Soffiatore 24.5XX 4T MAKITA	266,27
2019.16	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	MACCHINA X NASTRO ACC.(MCK) CON MOLLA - I.P.	85,00
2019.130	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Albero Natale H.180 Maurer completo di addobbi/decorazioni	64,21
2019.13	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Trabattello Alumito in All.cm 150x86x335h + Alzata mm1800 IP	808,97

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2019.128	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Centralina oleodinamica con motore elettr.5,5 Kw completa	2.475,00
2019.127	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Gru idraulica a carrello 1 Ton. 136	921,50
2019.117	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Morsa Parallela Wuerth 150mm	228,80
2019.116	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Curvatubi idraulica P KIT accessori	401,70
2019.115	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	RIGA ML18-228 National Geograpich MAPPAMONDO	56,56
2019.114	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Sollevatore oleopn. 40 20 TON YAK 215L	1.350,00
2019.112	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Soffiatore 24.5XX 4T MAKITA	270,00
2019.10	2019	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SCAFFALATURA ZINCATA PORTAGOMME/PNEUMATICI	1.109,59
2018.99	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Contaltri Dig.compreso Pompa travaso manuale	293,46
2018.98	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Avv.met.30mt 3x2,5mmq 3 pr 2p+t 16A 220V	150,00
2018.97	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Sonda vetro+aspo 60mt d.6mm	239,00
2018.91	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	KIT ATTREZZATURA SCARTOOLS UNO	695,00
2018.90	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Smerigliatrice angolare 230mm 2200W	99,00
2018.89	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Chiavi impuls 18V5AX2 BL280 NM1/2	489,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2018.88	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Demolitore 1100W SDS-MAX AVT	519,00
2018.87	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Smerigliatrice 125mm 18V FREN varia +AWS	285,00
2018.86	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Transpallet manuale 2500KG Forche 1150x540mm	380,00
2018.85	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Aspiratore NT 30/1 TACT TE L	430,00
2018.84	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Trapano Avv.Perc.18V 5AX3 BL HAMMER DRIVERDRILL 18V 5AX3 BL	504,00
2018.83	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Smerigliatrice 125mm18VFRENVARIA	225,00
2018.7	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Colonna con Ruote	270,90
2018.6	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Avvitatore BOSCH GS 1440 LI	176,46
2018.59	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Soffiatore MAKITA mod. BHX2501	286,89
2018.51	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	RC690PRO Tecnotest Stazione RRR ROBINAIR	2.850,00
2018.50	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Decespugliatore ACTIVE 2,9 Evolution c/predisp.multiattr.	219,00
2018.49	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Soffiatore MAKITA bhx2501 prof.completo tubi soffiaggio	230,00
2018.42	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Strettoio per lav.pes.apert.60	114,71
2018.41	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Strettoio per lav.pes.apert.60	114,71

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2018.40	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Caricabatteria C 4/36-350 230V	116,80
2018.39	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Pacco Batteria B 22/5-2 Li-ion	237,72
2018.38	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Pacco Batteria B 22/5 2 Li-ori	237,72
2018.37	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Perforatore a batteria TE 6-22	517,79
2018.36	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	UTENSILE MULTIFUNZIONE 12 VOLT	365,88
2018.35	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	PINZA PER CORRENTI DI DISPERSIONE FLUKE368FC-IP	594,00
2018.34	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SMERIGLIATRICE MAKITA GA9020-IP	98,15
2018.33	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	HYDRAULIC WHEEL TROLLEY AC MOD.WTA500	910,00
2018.21	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Utensile Oleodinamico Manuale	719,40
2018.140	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SCALA SCALISS.ALL. 9+9 GR	134,27
2018.139	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	SEGHETTO ALTERNATIVO GST 90 BE + 25 LAME	130,00
2018.138	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	LEVIGATRICE GSB75 AE	215,00
2018.137	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Soffiatore MAKITA mod. BHX2501	230,00
2018.135	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Riga ML18-122 MASCIAGHI - FREJUS CITY BIKE UOMO	215,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2018.134	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Riga ML18-149 Calcio Balilla rovere grigio	550,00
2018.132	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Pinza amperometrica digitale ultracompact	105,00
2018.131	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Sonda Temp.aria-gas TK107	140,00
2018.130	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Termometro digitale HTA103 a 1 ingresso	156,00
2018.129	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Transpallet forche mm. 1150 T.2.5 4 rulli "LTF"	290,00
2018.124	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Milw.Avvitatore impulsi 3/4" 1	649,88
2018.123	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Sollevatore magnetico al neodimio	286,90
2018.118	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Attacco x benna USATO	100,00
2018.117	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Gancio revisionato x Campane USATO	600,00
2018.116	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Polipo EUROMEC Mod.PE/6-40 USATO anno 2007	1.000,00
2018.111	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Kit Energy Caricab.Doppio + 2Batt. 6,0Ah	320,00
2018.110	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Tagliasiepi 18V+18V=36V Serie Z	195,00
2018.109	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Elettrosega 18V-18V=36V Serie Z	190,00
2018.103	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Ricetrasm.INTEK SY-5430M Matr.7040052+ant.altop.micr.istall	149,39

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2018.102	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Trapano Avvitatore Milw. 14.4V	587,22
2018.101	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Contalitri Dig.compreso Pompa travaso manuale	293,47
2018.100	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Contalitri Dig.compreso Pompa travaso manuale	293,47
2018.10	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Segatrice CE a Inverter	473,00
2018.1	2018	9 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	MACCHINA X NASTRO ACC.(MCK) CON MOLLA	85,00
2018.77	2018	12 MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	Altre immobilizzazioni materiali	NAVIGATOR TXTs AUTODIAGNOSI TEXA c/licenza IDC5 PLUS TRUCK	2.550,00
2019.5	2019	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	IVECO MEDI ML180E25/P Telaio ZCFA71TJ202690454 Targa FR587XW	132.999,99
2019.17	2019	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	MERCEDES Benz Econic 2635L ENA T.WDB9560341V257296 FR643XW	174.600,00
2018.94	2018	14 AUTOMEZZI	Automezzi e Autoveicoli	RIMORCHIO ATLAS TARGATO MN XA879HF	6.504,77
2018.93	2018	14 AUTOMEZZI	Automezzi e Autoveicoli	AUTOCARRO MAN AG 26 FN TAGATO DV371HT	26.239,70
2018.9	2018	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Compattatore AMS Caric.Laterale Mono Oper. MC 32	180.150,40
2018.8	2018	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Compattatore AMS a caric/laterale Mono oper.MC 32	180.150,40
2018.62	2018	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Minicomp.car.post.AZIMUT 8 su IVECO65C14/T.ZCFC465AX05222157	66.490,40
2018.61	2018	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Minicomp.car.post.AZIMUT 8 su IVECO65C14/T.ZCFC465AX052221574	66.490,40
2018.60	2018	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Minicomp.car.post.AZIMUT 8 su IVECO65C14/T.ZCFC465A805221864	66.490,40

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2018.26	2018	14 AUTOMEZZI	Automezzi e Autoveicoli	FIAT Nuovo DUCATO 290 Bainaco	21.909,81
2018.147	2018	14 AUTOMEZZI	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Autocarro PIAGGIO mod.PORTER Targa AF762TK	2.500,00
2018.122	2018	14 AUTOMEZZI	Automezzi e Autoveicoli	IVECO 35C12 Telaio ZCFC2358805234275 Targa FM994ST	39.400,00
2019.43	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cassonetti Carr.Moderna 3200 carta Usati/Rigenerati	1.600,00
2019.42	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cassonetti Carr.Moderna 3200 plastica Usati/Rigenerati	1.280,00
2019.41	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carr.Moderna 3200 carta Usati/Rigenerati	3.200,00
2019.40	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cassonetti Carr.Moderna 3200 plastica Usati/Rigenerati	1.600,00
2019.35	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cassonetto Carr.Moderna 3200 plastica Usato/Rigenerato	320,00
2019.34	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cassonetti Carr.Moderna 3200 plastica Usati/Rigenerati	1.600,00
2019.27	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cont.fisso 2750x2000x1500 H. INT F3/SP3	2.880,00
2019.26	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cont.fisso 3000x2000x1500 H. INT F3/SP3	2.880,00
2019.25	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cont.fisso 2750x2000x1500 H. INT F3/SP3	2.880,00
2019.24	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Cont.fisso 3000x2000x1500 H.INT F3/SP3	2.880,00
2019.23	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Pannelli zincati a caldo 3020x760	870,00
2019.22	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati a caldo 2020 x 1520	1.100,00
2019.21	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 50 Pannelli zincati a caldo 3020 x 1520	7.000,00
2019.20	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Campane complete c/sportello usate/rigenerate	660,00
2019.19	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.3 Campane complete c/sportello usate/rigenerate	1.530,00
2019.126	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.25 Pannelli zincati a caldo 3020x760	2.175,00
2019.110	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetto 3200 RSU c/ped. per PLASTICA Usati/Rigen.	3.450,00
2019.109	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetto 3200 RSU c/ped. per CARTA Usati/Rigenerati	3.450,00
2019.108	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carr.Moderna 3200 carta Usati/Rigenerati	3.200,00
2019.107	2019	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carr.Moderna 3200 plastica Usati/Rigenerati	3.200,00
2018.76	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 2900x2120x1600 MATR. LE002537	1.381,25
2018.75	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 2900x2120x1600 MATR. LE002536	1.381,25
2018.74	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 2900x2120x1600 MATR. LE002535	1.381,25

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2018.73	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 2900x2120x1600 MATR. LE002534	1.381,25
2018.72	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 3120x2120x1600 MATR. LE002533	1.381,25
2018.71	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 3120x2120x1600 MATR. LE002532	1.381,25
2018.70	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 3120x2120x1600 MATR. LE002531	1.381,25
2018.69	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 3120x2120x1600 MATR. LE002530	1.381,25
2018.58	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane complete c/sportello usate/revisionate	3.300,00
2018.56	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli 1520 x 1520	870,00
2018.55	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli 2020 x 1520	2.200,00
2018.54	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli zincati 3020 x 1520	2.800,00
2018.53	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli zincati 3020 x 1520	2.800,00
2018.52	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 20 Pannelli zincati 3020 x 1520	2.800,00
2018.5	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cassonetto Carr.Moderna 3200 plastca Usato/Rigenerato	300,00
2018.48	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020 x 760	870,00
2018.47	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020 x 760	870,00
2018.46	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020 x 1520	1.400,00
2018.45	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020 x 1520	1.400,00
2018.44	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020 x 1520	1.400,00
2018.43	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 10 Pannelli zincati 3020 x 1520	1.400,00
2018.4	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carr.Moderna 3200 Carta Usati/Rigenerati	3.000,00
2018.3	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 Cassonetto Carr.Moderna 3200 plastca Usato/Rigenerato	300,00
2018.28	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 3120x2120x1600 MATR. LE001345	1.250,00
2018.27	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 3120x2120x1600 MATR. LE001344	1.250,00
2018.25	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Campane complete c/sportello usate/revisionate	3.300,00
2018.20	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 2900x2120x1600 MATR. LE001351	1.425,00
2018.2	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.10 Cassonetti Carr.Moderna 3200 plastca Usati/Rigenerati	3.000,00
2018.19	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 2900x2120x1600 MATR. LE001350	1.425,00
2018.18	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 2900x2120x1600 MATR. LE001349	1.425,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civile
2018.17	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 2900x2120x1600 MATR. LE001348	1.425,00
2018.16	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 3120x2120x1600 MATR. LE001347	1.425,00
2018.15	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Vasca Fissa Nuova 3120x2120x1600 MATR. LE001346	1.425,00
2018.142	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.1 CONTENITORE SCARRABILE La Vetri	400,00
2018.141	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 CONTENITORI METALLICI A VASCA	667,00
2018.14	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cassonetti Carr.Moderna 3200 plastca Usati/Rigenerati	1.200,00
2018.13	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cassonetti Carr.Moderna 3200 plastca Usati/Rigenerati	1.500,00
2018.128	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Vasche 3100x2000x1500 fori sul fondo da 1,5"	5.760,00
2018.127	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Vasche 3000x2000x1500 fori sul fondo da 1,5"	2.880,00
2018.126	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Vasche 2750x2000x1500 fori sul fondo da 1,5"	5.760,00
2018.12	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cassonetti Carr.Moderna 3200 carta Usati/Rigenerati	1.200,00
2018.119	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Contenitore metallico a vasca	333,00
2018.115	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 5 Campane da revisionare USATE	250,00
2018.114	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N. 3 Campane revisionate USATE	750,00
2018.113	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cont.fisso 2850x1500x1500 H INT F3/SP3	5.516,00
2018.112	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.4 Cont.fisso 3000x1650x1500 F3/SP3	5.516,00
2018.11	2018	15 CASSONETTI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.5 Cassonetti Carr.Moderna 3200 carta Usati/Rigenerati	1.500,00
2019.79	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattat.Scarrab. a Cassetto BLU ral (OPC101-122) matr.3057	13.100,00
2019.78	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattat.Scarrab. a Cassetto BLU ral (OPC101-122) matr.3056	13.100,00
2019.124	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore monopala Mod.MK3 Matr.M39903	29.178,42
2019.123	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore monopala Mod.MK3 Matr.M39902	29.178,43
2019.122	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore monopala Mod.MK3 Matr.M39901	29.178,43
2019.121	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore monopala Mod.MK3 Matr.M39900	29.178,43
2019.120	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore monopala Mod.MK3 Matr.M39899	29.178,43
2019.119	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore monopala Mod.MK3 Matr.M39898	29.178,43
2019.118	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compattatore monopala Mod.MK3 Matr.M39897	29.178,43
2019.111	2019	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Compatt.Scarrab.Cassetto Serie PC PLUS mod.20 BLU matr.3055	13.100,00

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civilistico
2018.68	2018	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Press container scarr.monopala 7200x2550x2700 p/idr	16.390,00
2018.67	2018	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Press container scarr.monopala 7200x2550x2700 p/idr	16.390,00
2018.24	2018	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Press container a cassetto 6200x2550x2700 p/idr.+tenec	12.900,00
2018.23	2018	34 PRESSE	Cassonetti, Campane e Cassoni	Press container a cassetto 6200x2550x2700 p/idr.+tenec	12.900,00
2019.29	2019	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Container Scarrabile 6200x2550x2200 porta 2 battenti	6.160,00
2019.28	2019	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Container Scarrabile 6200x2550x2200 porta 2 battenti	6.160,00
2018.31	2018	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarrabile 25 mc c/cop.idr. matr.11529	10.750,00
2018.30	2018	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarrabile 25 mc c/cop.idr. matr.11528	10.750,00
2018.29	2018	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	Container scarrabile 25 mc c/cop.idr. matr.11527	18.150,00
2018.125	2018	35 SCARRABILI	Cassonetti, Campane e Cassoni	N.2 Container Scarrabile 6200x2550x2200 porta 2 battenti	6.460,00
2019.83	2019	80 Manutenzione Straordinaria Stazioni Ecologiche -piccole	Altri impianti	Manut.Straordinaria Staz.Ecol.Guastalla	1.165,24
2019.106	2019	80 Manutenzione Straordinaria Stazioni Ecologiche -piccole	Altri impianti	Manut.Straordinaria Staz.Ecol.Com.Boretto	3.469,50
2018.81	2018	80 Manutenzione Straordinaria Stazioni Ecologiche -piccole	Altri impianti	2018 Manut.Straordinaria Staz.ecol.Reggiolo	7.845,99
2018.66	2018	80 Manutenzione Straordinaria Stazioni Ecologiche -piccole	Altri impianti	Manut.Straordinaria Staz.Ecol.Novellara	17.241,28
2018.65	2018	80 Manutenzione Straordinaria Stazioni Ecologiche -piccole	Altri impianti	Manut.Straordinaria Staz.Ecol.Guastalla	10.817,98
2018.64	2018	80 Manutenzione Straordinaria Stazioni Ecologiche -piccole	Altri impianti	Manut.Straordinaria Staz.Ecol.Com.Boretto	1.295,20
2019.39	2019	81 Manutenzione Isole Ecologiche - grandi	Altri impianti	Costruzione Isola Ecologica Codisotto di Luzzara	200.453,06
2018.80	2018	81 Manutenzione Isole Ecologiche - grandi	Altri impianti	2018 Manutenzione Isola Ecol. Reggiolo	2.912,24
2018.79	2018	81 Manutenzione Isole Ecologiche - grandi	Altri impianti	2018 Manutenzione Isola Ecol.Casoni - Luzzara	2.961,10

Matricola Cespite	anno	Categoria	Categoria MTR2	Descrizione	Valore da ammortizzare - Civiltico
2018.78	2018	81 Manutenzione Isole Ecologiche - grandi	Altri impianti	Manutenzione Isola ecologica S.Giacomo-Guastalla	2.961,10

ALLEGATO H: Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. b)

Stazione attrezzata	Attivazione all'Esercizio	Area recintata		Area battuto		Area asfalto		Area verde		Area ghiaia		Area casetta		Tipologia casetta	Area tettoia		Tipologia tettoia
			U.M.	Sup.	U.M.	Sup.	U.M.	Sup.	U.M.	Sup.	U.M.	Sup.	U.M.		Sup.	U.M.	
Boretto Via IV Nov.	20/07/2002	1580	m ²	1339	m ²	0	m ²	216	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia metallica
Brescello Via Alberici	28/10/2000	1378	m ²	583	m ²	396	m ²	369	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia metallica
Gualtieri Via XXV Aprile	10/06/2006	2074	m ²	1708	m ²	0	m ²	341	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia in muratura
Gualtieri Santa Vittoria	23/02/2000	2302	m ²	628	m ²	536	m ²	1064	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia in muratura
Guastalla Via Castagnoli	07/04/2001	701	m ²	418	m ²	189	m ²	55	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia in muratura
Guastalla Via Einaudi	12/10/2002	1673	m ²	1630	m ²	0	m ²	0	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	47	m ²	Tettoia in muratura
Lentigione Via Imperiale	19/10/2004	1750	m ²	1455	m ²	0	m ²	245	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia in muratura
Luzzara Strada Tomba	25/05/2002	2334	m ²	1108	m ²	734	m ²	446	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia in muratura
Luzzara Via san Marco a Codisotto	02/02/2019	1462	m ²	1347	m ²	0	m ²	0	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	90	m ²	Tettoia in muratura
Luzzara Via La Pira a Casoni	06/03/2010	1248	m ²	1133	m ²	0	m ²	0	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	90	m ²	Tettoia in muratura

Stazione attrezzata	Attivazione all'Esercizio	Area recintata		Area battuto		Area asfalto		Area verde		Area ghiaia		Area casetta		Tipologia casetta	Area tettoia		Tipologia tettoia
			U.M.	Sup.	U.M.	Sup.	U.M.	Sup.	U.M.	Sup.	U.M.	Sup.	U.M.		Sup.	U.M.	
Novellara Via Prov. Nord	26/10/2002	1950	m ²	1617	m ²	0	m ²	282	m ²	0	m ²	25 + 25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia in muratura
Poviglio Via Einstein	14/06/2003	4766	m ²	2596	m ²	0	m ²	2145	m ²	0	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia metallica
Reggiolo Via Respighi	15/01/2000	4249	m ²	1277	m ²	1279	m ²	1555	m ²	113	m ²	25	m ²	Casetta in muratura	50	m ²	Tettoia metallica

ALLEGATO I: Penali

(Rif. Art. 56)

Indicazioni preliminari

Con riferimento alla tabella di seguito riportata si premette quanto segue.

1. La **franchigia di tolleranza** rappresenta il numero di sforamenti rispetto agli adempimenti contrattuali, per ogni tipologia di penale, che l’Agenzia, a totale propria discrezione, si riserva di valutare se sanzionabili o meno. Nei tempi relativi alle franchigie sono fatte salve variazioni in aumento dovute a festività.
2. Laddove non specificato il termine “**sforamento**” si riferisce all’unità di misura espressa nella penale.
3. Per **mancata esecuzione** si intende la prestazione non eseguita od eseguita per meno del 50% del previsto/programmato; in tale categoria sono comprese anche esecuzioni ritardate rispetto ai tempi previsti/programmati.
4. Per **incompleta esecuzione** si intende la prestazione eseguita per almeno il 50% del previsto/programmato e comunque non completata.
5. Per **insufficiente esecuzione** dei servizi si intende la mancata esecuzione delle attività accessorie quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: chiusura coperchi, frenatura contenitori, pulizia attorno ai cassonetti, ecc. rispetto a quanto indicato dall’Agenzia (in questo caso verranno applicate le penali per singola contestazione), oppure per esecuzione non svolta a regola d’arte o deficitaria per alcuni aspetti della sua esecuzione.

ID	Settore	Descrizione dell'inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
GS1	Generale	Mancanza o irregolarità nella attivazione dei servizi previsti nel Contratto. Per servizio si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, 1) raccolta del rifiuto indifferenziato, 2) raccolta della frazione organica, 3) raccolta della carta e cartone, ..., 4) raccolta su chiamata degli ingombranti,, 5) raccolta dei RUP, ..., 6) apertura e gestione dei Centri di Raccolta, 7) servizio di spazzamento manuale, 8) servizio di spazzamento meccanizzato, ..., 9) servizio di lavaggio contenitori, ..., 10) attività di comunicazione ed informazione alle utenze, 11) attivazione del numero telefonico, 12) apertura degli ecosportelli, 13) attivazione applicazione informativa almeno per i dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet), 14) consegna kit alle utenze, ecc.	N. 2 giorni complessivi di ritardo sull'intero bacino	Inadempimento grave quando è raggiunta la penale massima	1.000,00 euro per giorno di ritardo per singolo servizio contestato, per ogni Comune in cui viene contestato, fino ad un massimo di 20.000,00 Euro/anno	500,00 euro per giorno di ritardo per singolo servizio contestato, per ogni Comune in cui viene contestato, fino ad un massimo di 20.000,00 Euro/anno	
GS2	Sistema duale	Mancanza o irregolarità nella attivazione del sistema informativo per il controllo e la gestione dei dati nei termini previsti dal Disciplinare Tecnico <i>NOTA: si precisa che le penali indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto all'applicazione di ulteriori penali eventualmente associate a specifiche inadempienze rilevate, quali ad es. inerenti gli obblighi di "Comunicazione all'Agenzia"</i>	N. 2 giorni complessivi di ritardo sull'intero bacino	Inadempimento grave quando è raggiunta la penale massima	0,1 per mille del corrispettivo complessivo annuo di bacino per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del sistema informativo o per giorno di non funzionamento dello stesso, fino ad un massimo dell'1 per cento del corrispettivo complessivo annuo di bacino	0,02 per mille del corrispettivo complessivo annuo di bacino per ogni giorno di non funzionamento parziale dello stesso, fino ad un massimo dell'1 per cento del corrispettivo complessivo annuo di bacino	
GS3	Tutti i servizi	Mancanza o irregolarità nel rispetto degli orari concordati con l'Agenzia per l'esecuzione delle prestazioni	N. 1 sfioramento al mese per Comune		200,00 euro per ora di ritardo per singola contestazione		
GS4	Tutti i servizi	Mancanza o irregolarità nell'intervento di pulizia e ripristino della sicurezza stradale ed ambientale nei luoghi che a seguito di perdita di rifiuti o liquidi in relazione alle attività svolte nell'ambito della presente concessione (es. perdita di olio idraulico, perdita di rifiuti durante il trasporto, ecc..)	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		1.000,00 euro per singola contestazione		
GS5	Centro servizi	Mancanza o irregolarità nella apertura o incompleta dotazione dei cantieri operativi o del centro servizi, secondo quanto previsto nel Disciplinare Tecnico			500,00 euro/giorno di ritardo		

ID	Settore	Descrizione dell'inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
GS6	Certificazioni	Mancanza o irregolarità nel mantenimento della certificazione di Qualità e del Sistema di Gestione Ambientale			300,00 euro per mese non coperto per singola certificazione		
GS7	Generale	Qualunque altra inadempienza rispetto agli obblighi descritti dal Contratto di servizio non indicata nel presente allegato	N. 1 sfioramento al mese per Comune		200,00 euro per singola contestazione		
GS8	Generale	Mancato conseguimento da parte del Gestore delle percentuali di raccolta differenziata, sul singolo Comune o sul bacino complessivo, di cui all'Allegato A del presente Contratto (per il 2° anno di affidamento e successivi si considerano come riferimento i valori esposti per il 1° anno).	<p><i>La penale non si applica qualora il livello di RD conseguito (sul bacino o sul singolo Comune) sia superiore al valore di riferimento contenuto negli indirizzi del Piano Regionale Rifiuti in via di definizione: 84,0% per i Comuni di Pianura (valore modificabile in caso di ridefinizione da parte della Regione)</i></p> <p><u>Mancato conseguimento della % di RD sul bacino complessivo:</u></p> <p>0,5 per mille del corrispettivo complessivo annuo di bacino per ogni punto non raggiunto (es. per obiettivo di bacino pari al 88% di RD, in caso di conseguimento del 80% di RD si applica una penale di: $8 * 0,5 \text{ per mille} = 4 \text{ per mille}$)</p> <p><u>Mancato conseguimento della % di RD su singoli Comuni:</u> (<i>si applica solo qualora non risulti applicata la penale di cui sopra relativa al mancato conseguimento della % di RD sul bacino complessivo</i>):</p> <p>0,5 per mille del corrispettivo complessivo annuo di bacino per ogni punto non raggiunto per il peso percentuale del Comune sul totale del bacino in termini di numero di utenze (es. per obiettivo comunale pari al 88% di RD, in caso di conseguimento del valore del 80% di RD, se il Comune pesa per il 4% del totale delle utenze del bacino si applica una penale di: $8 * 0,5 \text{ per mille} * 4\% = 0,16 \text{ per mille}$)</p>				

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
PM1	Personale	Mancanza o irregolarità nel rispetto di quanto previsto in ordine al personale impiegato			500,00 euro per singola contestazione		
PM2	Personale	Mancanza o irregolarità nel rispetto di quanto indicato nel piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori		Inadempimento grave	1.500,00 euro per singola contestazione		
PM3	Personale	Mancanza o irregolarità nell'utilizzo dei DPI da parte del personale operativo			200,00 euro per singolo inadempimento		
PM4	Personale	Mancanza o irregolarità nell'utilizzo delle divise aziendali e/o del cartellino di riconoscimento o similare che consenta l'identificazione da parte del personale operativo	N. 2 sforamenti al mese sull'intero bacino		100,00 euro per singolo inadempimento		
PM5	Personale	Mancanza o irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni			400,00 euro per singola contestazione		
PM6	Mezzi	Mancanza o irregolarità nel rispetto della normativa vigente in materia di mezzi utilizzati e/o di validità delle patenti di guida degli autisti e/o di autorizzazione al trasporto, nonché mancata comunicazione all'Agenzia di tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in particolare eventuali sospensioni dell'iscrizione e interdizioni dei mezzi		Inadempimento grave	500,00 euro per singola contestazione		
PM7	Mezzi	Mancanza o irregolarità nell'utilizzo e nella caratterizzazione visiva dei mezzi nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Disciplinare Tecnico, ivi inclusa la vetustà massima prevista	N. 2 sforamenti al mese sull'intero bacino		100,00 euro/giorno per singola contestazione		
PM9	Informatizzazione	Mancanza o irregolarità nell'utilizzo dei dispositivi per la tracciabilità del servizio per ogni frazione di rifiuto prevista nel Contratto di servizio, per causa imputabile al Gestore	N. 1 sforamento al mese sull'intero bacino	Inadempimento grave quando è raggiunta la penale di 5.000,00 Euro in un anno sull'intero bacino	100,00 euro/giorno/frazione di rifiuto		
PM10	Informatizzazione	Mancanza o irregolarità nell'utilizzo dei dispositivi per la lettura dei sistemi di identificazione dei contenitori o delle strutture informatizzate per ogni frazione di rifiuto prevista nel Contratto di servizio, per causa imputabile al Gestore	N. 1 sforamento all'anno per Comune	Inadempimento grave quando è raggiunta la penale di 5.000,00 Euro in un anno sull'intero bacino	100,00 euro/giorno/frazione di rifiuto + 10,00 euro/giorno per ogni utenza non rilevata		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
SR1	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di raccolta		Inadempimento grave	2.500,00 euro per circuito per giorno		
SR2	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nel conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) ad impianti non autorizzati		Inadempimento grave	5.000,00 euro per singola contestazione		
SR3	Servizio raccolta rifiuti	Contaminazione e/o miscelazione di rifiuti		Inadempimento grave	2.000,00 euro per singola contestazione		
SR4	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'effettuazione dei servizi direttamente afferenti a contenitori/attrezzature, quali contenitore non svuotato, mancata raccolta del rifiuto depositato a fianco del contenitore, riposizionamento non corretto, coperchio lasciato aperto, danneggiamento attrezzatura/contenitore a causa di uso improprio da parte del Gestore, mancata raccolta domiciliare del rifiuto esposto dall'utente nei servizi a chiamata, ecc.		Inadempimento grave quando è raggiunta la penale massima		50,00 euro per singolo contenitore od utenza o contestazione fino ad un massimo di 2.500,00 euro per circuito per giorno	
SR5	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'effettuazione della singola prestazione di raccolta di rifiuto abbandonato	N. 1 sfioramento all'anno per Comune		500,00 euro per singola prestazione		
SR6	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'effettuazione della singola prestazione di lavaggio contenitori	N. 1 sfioramento al mese per Comune		100,00 euro per singolo contenitore		
SR7	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nella esecuzione qualitativa della singola prestazione ad esempio: danneggiamento RAEE, rifiuto raccolto in maniera parziale, ritardo superiore ad un'ora nei casi di ritiri con orario concordato con l'utente e/o l'Agenzia, contenitori lavati parzialmente, ecc.	N. 1 sfioramento al mese per Comune				100,00 euro per singola contestazione
SR8	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nella manutenzione o sostituzione di contenitori presenti nel territorio rispetto ai tempi ed alle modalità segnalate dall'Agenzia	N. 1 sfioramento al mese per Comune		100,00 euro per giorno di ritardo		
SR9	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione qualitativa della singola prestazione che comporti la perdita della possibilità di riutilizzo dell'oggetto conferito dall'utente e destinato ad impianti di preparazione per il riutilizzo, ad esempio per RAEE e ingombranti	N. 2 sfioramenti all'anno sull'intero bacino				200,00 euro per singola contestazione
SR10	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nella disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento richieste per raccolte particolari quali pile, farmaci, toner, olio vegetale, indumenti usati, o similari	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		300,00 euro per singola contestazione		
SR11	Gestione Centro di Raccolta	Mancata apertura del centro di raccolta o ritardo di apertura superiore ai 60 minuti senza comunicazione preventiva		Inadempimento grave	3.000,00 euro per ogni singola contestazione		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
SR12	Gestione Centro di Raccolta	Ritardo di apertura inferiore ai 60 minuti con o senza comunicazione preventiva o ritardo di apertura superiore ai 60 minuti con comunicazione preventiva	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		500,00 euro per ogni singola contestazione		
SR13	Gestione Centro di Raccolta	Mancanza o irregolarità nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare Tecnico per la conduzione del Centro di Raccolta	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		200,00 euro per singolo inadempimento		
SR14	Gestione Centro di Raccolta	Mancanza o irregolarità nella predisposizione e nella corretta conduzione di area adeguata al posizionamento di rifiuti riutilizzabili da destinare a preparazione per il riutilizzo	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		500,00 euro per singolo inadempimento		
SR15	Gestione Centro di Raccolta	Mancanza o irregolarità nel rispetto delle normative vigenti		Inadempimento grave quando è raggiunta la penale di 4.000,00 Euro in un anno sull'intero bacino	800,00 euro per singolo inadempimento		
SR16	Gestione Centro di Raccolta	Inadeguata collocazione dei rifiuti per flussi omogenei, mancata separazione dei conferimenti di rifiuto per natura/pericolosità	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino				400,00 euro per singola contestazione
SR17	Gestione Centro di Raccolta	Mancanza o irregolarità nella pulizia del centro di raccolta	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		300,00 euro per singola contestazione		
SR18	Gestione Centro di Raccolta	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		300,00 euro per singola contestazione		
SR19	Gestione Centro di Raccolta	Mancanza o irregolarità nella registrazione degli utenti e dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta	N. 5 sforamenti all'anno sull'intero bacino		50,00 euro per singola utenza non registrata		
SR20	Gestione Centro di Raccolta	Insufficiente esecuzione qualitativa delle attività richieste	N. 5 sforamenti all'anno sull'intero bacino				200,00 euro per singola contestazione
SR21	Gestione Centro di Raccolta	Mancata verifica della correttezza dei dati presenti nei Formulari di Identificazione dei Rifiuti in uscita dai Centri di Raccolta prima della sottoscrizione degli stessi	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		30,00 euro per singola contestazione		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
SI1	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di spazzamento manuale/manuale di mantenimento		Inadempimento grave	1.000,00 euro per circuito per giorno		
SI2	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di spazzamento meccanizzato		Inadempimento grave	1.500,00 euro per circuito per giorno		
SI3	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di spazzamento misto		Inadempimento grave	2.000,00 euro per circuito per giorno		
SI4	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione qualitativa delle prestazioni di spazzamento manuale/manuale di mantenimento	N. 2 sforamenti al mese per Comune			500,00 euro per circuito per giorno	
SI5	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione qualitativa delle prestazioni di spazzamento meccanizzato	N. 2 sforamenti al mese per Comune			750,00 euro per circuito per giorno	
SI6	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione qualitativa delle prestazioni di spazzamento misto	N. 2 sforamenti al mese per Comune			1.000,00 euro per circuito per giorno	
SI7	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nella posa in opera (laddove prevista) nei tempi programmati, prima dell'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato o del lavaggio di strade, della segnaletica temporanea necessaria per comunicare agli utenti il divieto di parcheggio e rimozione del veicolo	N. 2 sforamenti al mese per Comune		500,00 euro per circuito per giorno		
SI8	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di pulizia del mercato o di qualunque fiera, manifestazione, evento o sagra programmata	N. 2 sforamenti all'anno per Comune		2.500,00 euro per mercato per giorno		
SI9	Servizi di igiene urbana	Mancanza o grave irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di lavaggio strade	N. 1 sforamento all'anno per Comune		1.000,00 euro per circuito per giorno		
SI10	Servizi di igiene urbana	Irregolarità nelle prestazioni di servizi di igiene urbana (da intendersi prestazione non eseguita in singole vie, piazze e aree verdi, per singolo mancato punto di lavaggio, mancata raccolta dei rifiuti minuti abbandonati, mancato spazzamento di punti specifici previsti dal Contratto o richiesti dall'Agenzia)	N. 1 sforamento al mese per Comune			200,00 euro per singolo inadempimento	
SI11	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione di attività accessorie come mancato svuotamento dei cestini gettacarta, mancata sostituzione del sacchetto dello stesso, rifornimento dispenser sacchetti, ecc.	N. 1 sforamento al mese per Comune		100,00 euro per singolo inadempimento		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
SD1	Post gestione discariche	Mancanza o irregolarità nel rispetto delle normative vigenti		Inadempimento grave quando è raggiunta la penale di 8.000,00 Euro in un anno sull'intero bacino	2.000,00 euro per singolo inadempimento		
SD2	Post gestione discarica	Mancanza o irregolarità nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare Tecnico per la post gestione della discarica	N. 1 sforamenti all'anno sull'intero bacino		1.000,00 euro per singolo inadempimento		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
CC1	Consegna forniture	Mancanza o irregolarità nell'effettuazione di prestazioni specifiche quali mancata consegna composte o mancata consegna sacchi, kit, calendari, o similari	N. 2 sforamenti al mese per Comune		200,00 euro per singola contestazione		
CC2	Campagna di comunicazione	Mancanza o irregolarità nello svolgimento della campagna informativa di avvio servizi rispetto a quanto previsto nel Contratto, ad esempio in termini di qualità e quantità dei vettori di comunicazione, degli argomenti affrontati, degli incontri pubblici ed incontri sul territorio previsti, ecc.	N. 100 abitanti per Comune		5,00 euro/ab. per ogni abitante non raggiunto dalla campagna informativa	3,00 euro/ab. per ogni abitante ove risulti incompleto il servizio	
CC3	Campagna di comunicazione	Mancanza o irregolarità nello svolgimento della campagna informativa annuale rispetto a quanto previsto nel Contratto, ad esempio in termini di qualità e quantità dei vettori di comunicazione, degli argomenti affrontati, degli incontri pubblici ed incontri sul territorio previsti, ecc.	N. 50 abitanti all'anno per Comune		2,00 euro/ab. per ogni abitante non raggiunto dalla campagna informativa	1,00 euro/ab. per ogni abitante ove risulti incompleto il servizio	
CC4	Campagna di comunicazione	Mancanza o irregolarità nell'attivazione del servizio numero telefonico o degli eco sportelli previsti nel territorio o attivazione applicazione informativa almeno per i dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet)	Vedi GS1	Vedi GS1	500,00 euro per singolo inadempimento e per giorno di ritardo		
CC5	Banca dati	Mancanza o irregolarità nell'attivazione della banca dati utenze o suo aggiornamento	Vedi GS1	Vedi GS1	500,00 euro per giorno di ritardo		
CC6	Banca dati	Mancanza o irregolarità nell'attivazione del censimento puntuale delle attrezzature (contenitori, strutture informatizzate, ecc.) e suo aggiornamento, attraverso il sistema informativo nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare Tecnico	Vedi GS1	Vedi GS1	500,00 euro per giorno di ritardo		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
CO1	Comunicazione all'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella consegna di documentazione amministrativa-contabile, compresa la reportistica richiesta a norma di Disciplinare Tecnico	N. 2 giorni all'anno per singolo adempimento o Comune		200,00 euro per giorno di ritardo		
CO2	Comunicazione all'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella consegna dei documenti richiesti dalla normativa in tema di sicurezza dei lavoratori	N. 2 giorni all'anno per singolo adempimento o Comune		200,00 euro per giorno di ritardo		
CO3	Comunicazione all'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella consegna all'Agenzia di ogni comunicazione o delle informazioni periodiche attraverso il sistema informativo, secondo quanto previsto nel Disciplinare Tecnico	N. 2 giorni all'anno per singola comunicazione od informazione contestata		100,00 euro per giorno di ritardo per singola comunicazione od informazione contestata		
CO4	Comunicazione all'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella consegna e/o corretta compilazione delle copie del formulario e del documento alternativo accettati dall'impianto di destinazione rispetto alle 48 ore dal termine del trasporto	N. 2 giorni max per singolo formulario, max n. 5 sforamenti all'anno sull'intero bacino		20,00 euro per formulario per giorno di ritardo		
CO5	Comunicazione all'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella consegna della quarta copia del formulario (originale) rispetto ai tempi stabiliti dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. (tre mesi dalla data di inizio trasporto)	N. 2 giorni max per singolo formulario, max n. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		20,00 euro per giorno di ritardo		
CO6	Comunicazione all'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella comunicazione del nominativo del Referente Operativo	N. 2 giorni di ritardo		100,00 euro/giorno di ritardo		
CO7	Comunicazione all'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella segnalazione, nei tempi e nelle modalità concordate con l'Agenzia od indicate nel Disciplinare Tecnico, di anomalie relative alla erogazione dei servizi (es. cassonetti rotti, servizi incompleti, malfunzionamenti dei Centri di Raccolta)	N. 1 sforamento all'anno per Comune		200,00 euro per singola contestazione		
CO8	Comunicazione all'Agenzia	Mendace attestazione di effettuazione dell'intervento programmato che, a seguito di verifiche e/o segnalazioni, non risulti eseguito		Inadempimento grave	1.000,00 euro per singola contestazione		
CO9	Comunicazione all'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella consegna dell'autocertificazione (o documento equipollente) dell'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti liquidi originati dal lavaggio dei contenitori mediante l'uso di veicolo lava-cassonetti	N. 1 sforamento all'anno per Comune		500,00 euro per singola contestazione		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
CO10	Controllo dell'Agenzia	Impedimento o rallentamento dell'azione di controllo dell'Agenzia	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		1.500,00 euro per singola contestazione		
CO11	Controllo dell'Agenzia	Mancata rintracciabilità del Referente Operativo del Gestore nei termini previsti dal Disciplinare Tecnico	N. 2 sfioramenti all'anno sull'intero bacino		100,00 euro per singola contestazione		
CO12	Controllo dell'Agenzia	Mancanza o irregolarità nell'attivazione della prestazione di disponibilità	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		3.000,00 euro per singolo inadempimento		
CO13	Controllo dell'Agenzia	Mancanza o irregolarità nella rispetto dei tempi massimi di attivazione della prestazione di disponibilità	N. 2 sfioramenti all'anno sull'intero bacino		200,00 euro per ogni ora di ritardo		
CO14	Controllo dell'Agenzia	Mancata disponibilità del tecnico reperibile	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		500,00 euro/giorno		

ALLEGATO J: Piano Economico Industriale (PEI)

<i>Valori in euro/anno</i>	Macrovoce PEI (all. F Contratto)	Personale operativo	Automezzi CG	Automezzi CK Amm	Automezzi CK R	Attrezzature CG	Attrezzature CK Amm	Attrezzature CK R	Totale
Raccolta PAP Indifferenziato residuo	CRACC	354.452	86.980	40.396	11.796	83.083	-	-	576.706
Raccolta PAP Forsu	CRACC	620.069	120.808	62.297	18.191	175.773	-	-	997.137
Raccolta PAP Carta/Plastica/VetroBarattolame	CRACC	107.933	23.263	11.916	3.479	13.154	-	-	159.745
Raccolta Stradale Carta	CRACC	130.833	82.908	44.181	12.901	22.383	66.607	19.449	379.262
Raccolta Stradale Plastica	CRACC	137.280	86.993	46.358	13.537	23.640	70.348	20.541	398.697
Raccolta Stradale VetroBarattolame	CRACC	95.711	67.584	22.681	6.623	9.468	28.175	8.227	238.469
Raccolta Ingombranti su chiamata	CRACC	31.505	4.006	1.456	425	-	-	-	37.392
Raccolta Farmaci a contenitori	CRACC	4.377	1.113	405	118	2.440	-	-	8.453
Raccolta Pile a contenitori	CRACC	6.422	1.633	594	173	1.272	6.056	1.105	17.256
Raccolta Stradale Tessili	CRACC	-	-	-	-	3.045	9.061	2.646	14.752
Raccolta Verde sul territorio	CRACC	118.471	83.656	28.075	8.198	11.210	33.360	9.741	292.711
Raccolta Grandi Utenze Indiff. residuo a cassonetti	CRACC	170.944	108.325	57.726	16.856	7.286	21.680	6.331	389.147
Raccolta Grandi Utenze/CdR con ragno o movimentazione cassoni	CRACC	293.549	207.283	69.564	20.313	65.510	183.885	63.767	903.870
Gestione Centri di Raccolta	CDR	346.710	-	-	-	323.302	97.480	33.656	801.148
Spazzamento meccanizzato	CSLme	26.327	18.510	8.890	2.596	-	-	-	56.324
Spazzamento combinato	CSLmi	57.994	28.700	12.985	3.792	2.058	-	-	105.528
Spazzamento manuale (incluso servizio cestini)	CSLma	489.257	128.368	46.655	13.623	85.880	6.803	1.986	772.573
Servizio mercati	CSLmerc	84.451	30.115	12.441	3.633	-	-	-	130.639
Servizio sagre e manifestazioni	CSLmanif	36.158	14.742	6.338	1.851	-	-	-	59.089
Altri servizi di pulizia, rimozione rifiuti	CSLas	23.362	13.718	4.647	1.357	49	-	-	43.134
Lavaggio contenitori	CRACC	51.312	23.068	24.639	7.195	46.107	-	-	152.320
Costi pretrattamento frazioni Conai - legno	CTR_legno								170.800
Costi pretrattamento frazioni Conai - plastica	CTR_plastica								661.584
Costi pretrattamento frazioni Conai - vetro	CTR_vetro								96.354
Costi generali - personale di struttura	CGG								293.230
Costi generali - global service infragruppo	CGG								633.635
Costi generali - altri costi	CGG								619.198
TOTALE									9.009.151

Quadro di sintesi aggregato per macrovoce PEI (Allegato F Contratto)

Voce PEI (all. F Contratto)	Personale operativo	Automezzi CG	Automezzi CK Amm	Automezzi CK R	Attrezzature CG	Attrezzature CK Amm	Attrezzature CK R	Totale
CRACC	2.122.857	897.620	410.287	119.804	464.370	419.171	131.807	4.565.917
CDR	346.710	-	-	-	323.302	97.480	33.656	801.148
CSLme	26.327	18.510	8.890	2.596	-	-	-	56.324
CSLmi	57.994	28.700	12.985	3.792	2.058	-	-	105.528
CSLma	489.257	128.368	46.655	13.623	85.880	6.803	1.986	772.573
CSLmerc	84.451	30.115	12.441	3.633	-	-	-	130.639
CSLmanif	36.158	14.742	6.338	1.851	-	-	-	59.089
CSLas	23.362	13.718	4.647	1.357	49	-	-	43.134
CTR_legno								170.800
CTR_plastica								661.584
CTR_vetro								96.354
CGG								1.546.063
TOTALE								9.009.151



GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE DELLA BASSA REGGIANA

Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo

Disciplinare Tecnico
Allegato al Contratto di Servizio

INDICE

CAPO I – PREMESSA ED OBIETTIVI.....	4
Art. 1 - Premessa.....	4
Art. 2- Obiettivi prestazionali	4
Art. 3 - Piano Annuale delle Attività	5
Art. 4 - Bacino territoriale dei Servizi.....	8
Art. 5 - Servizi di Base oggetto di Concessione	9
Art. 6 - Servizi integrativi	12
CAPO II - FASE TRANSITORIA.....	13
Art. 7 - Fase transitoria	13
CAPO III - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO	16
Art. 8 - Generalità	16
Art. 9 - Caratteristiche del Servizio di Raccolta Domiciliare	18
Art. 10 - Caratteristiche del servizio stradale.....	22
Art. 11 - Raccolta presso grandi utenze non domestiche.....	25
Art. 12 - Raccolta, trasporto e trattamento degli indumenti dismessi.....	27
Art. 13 - Modalità organizzative dei servizi a chiamata	27
Art. 14 - Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)	31
Art. 15 - Rifiuti Cimiteriali	31
Art. 16 - Raccolte presso utenze specifiche	33
Art. 17 - Effettuazione dell'attività di trasporto dei rifiuti e modalità di loro pesatura	33
CAPO IV - PREVENZIONE RIFIUTI.....	35
Art. 18 - Principi generali in materia di riduzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti	35
Art. 19 - Autocompostaggio.....	37
Art. 20 - Adeguamento Centri di Raccolta ai fini del riutilizzo.....	39
Art.21- Prevenzione degli sprechi alimentari	40
CAPO V - CENTRI DI RACCOLTA.....	42
Art. 22 - Raccolta dei rifiuti nei Centri di Raccolta	42
Art. 23 - Manutenzione straordinaria, adeguamento e realizzazione di nuovi Centri di Raccolta	48
CAPO VI -PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA	49
Art. 24 - Spazzamento del suolo pubblico	49
Art. 25 - Lavaggio delle strade.....	51
Art. 26 - Pulizia e raccolta dei Rifiuti di Mercati, Fiere, Sagre e Manifestazioni	52
Art. 27 - Lavaggio dei Cassonetti	53
Art. 28 - Raccolta e Trasporto Rifiuti Abbandonati.....	54
CAPO VII -PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....	56
Art. 29 - Piano di comunicazione e sensibilizzazione	56
Art. 30 - Start-up del servizio.....	57
Art. 31 - Campagna di comunicazione a regime.....	59
Art. 32 - Censimento delle Utenze	60
Art. 33 - Formazione degli operatori impiegati nel servizio e degli altri soggetti coinvolti.....	63
Art. 34 - Mailing utenze domestiche e non domestiche.....	64
Art. 35 - Materiali di visibilità	65
Art. 36 - Attività di Informazione diretta.....	65
Art. 37 - Sistema informativo e rapporti con l'utenza: applicazione per smartphone e tablet	67
Art. 38 - Comunicazione dei risultati.....	69

Art.39 - Distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare.....	69
Art. 40 -Numero telefonico e altri canali di comunicazione diretta con gli utenti	71
Art. 41- Carta dei Servizi	72
Art. 42 - Attivazione di uffici di relazione col pubblico denominati Ecosportelli.....	72
Art. 43 - Customer care.....	73
Art. 44 - Customer Satisfaction.....	73
Art. 45-Agenti Accertatori	74
CAPO VIII - MEZZI E ATTREZZATURE	75
Art. 46 - Caratteristiche tecniche delle attrezzature di raccolta	75
Art. 47 - Variazioni delle quantità di attrezzature in fase di esecuzione	77
Art. 48 - Caratteristiche minime dei mezzi	77
CAPO IX- CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI	80
Art. 49 - Modalità di controllo e monitoraggio dei servizi	80
Art. 50 - Sistema informativo per il controllo e la gestione dei dati.....	80
Art. 51 - Banca dati utenze e attrezzature	85
CAPO X - SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO CORRISPETTIVO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.....	87
Art. 52 - Gestione della Tariffa di natura corrispettiva ex art. 1 comma668 L.147/2013e s.m.i.....	87
Art. 53 – Modalità di svolgimento del servizio di gestione della Tariffa di natura corrispettiva	87
Art. 54 – Piano Finanziario e articolazione tariffaria	88
Art. 55 – Monitoraggio sull’attuazione del Piano Finanziario e dell’articolazione tariffaria.....	89
CAPO XI - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE POST-OPERATIVA DI DISCARICHE	90
Art. 56 - Gestione post-operativa delle discariche ubicate nel bacino territoriale.....	90
Art. 57 - Attività oggetto della gestione post operativa della discarica affidata in concessione	91
Art. 58 - Organizzazione della gestione post operativa della discarica affidata in concessione e personale impiegato	93
Art. 59 - Controllo del percolato.....	94
Art. 60 - Controllo del biogas	96
Art. 61 - Attività di disinfestazione, derattizzazione e demuscazione	96
Art. 62 - Manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti, manutenzione straordinaria e adeguamento	96
CAPO XII - SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI.....	98
Art. 63 - Struttura aziendale.....	98
Art. 64 - Responsabile operativo del Gestore	98
Art. 65 - Responsabile dei servizi informatici	99
Art. 66 - Servizio di reperibilità e pronto intervento.....	99
Art. 67 -Sede operativa del Gestore e organizzazione territoriale	100
ALLEGATI AL DISCIPLINARE TECNICO	102

CAPO I – PREMESSA ED OBIETTIVI

Art. 1 - Premessa

L'oggetto del presente documento è la disciplina tecnica dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del Bacino Territoriale della Bassa Reggiana, come definito all'art. 1 del Contratto di Servizio, effettuato con ridotto impatto ambientale nel rispetto del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014.

Il Documento in oggetto contempla i rapporti, in funzione del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani come definito e regolato dal D.lgs.n.152/2006 e dalla normativa regionale (L.R. 23/2011), tra l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito "ATERSIR" o "Agenzia" o "Concedente") e il soggetto Gestore.

Il presente documento disciplina il contenuto del servizio e dei connessi adempimenti in capo al Gestore, provvedendo in particolare a stabilire, congiuntamente agli allegati tecnici al presente Disciplinare, i principi di disciplina e le modalità di erogazione dei diversi segmenti costitutivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché i relativi Standard Minimi Prestazionali, qualitativi e quantitativi.

Art. 2- Obiettivi prestazionali

Il Gestore è tenuto a rispettare sia gli obiettivi di legge in termini di raccolta differenziata e percentuali di riciclaggio (D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. Emilia Romagna n. 16/2015), sia gli obiettivi e standard descritti nell'Allegato A del Contratto di Servizio, derivanti dagli obiettivi posti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 3 Maggio 2016.

Si precisa che ai fini del computo della percentuale di raccolta differenziata si deve operare come espresso dalla normativa regionale vigente (Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 13 dicembre 2016). Si precisa che secondo la L.R. Emilia Romagna n. 16/2015, il calcolo delle rese di raccolta differenziata deve essere computato secondo la metodologia di calcolo elaborata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale (ISPRA).

In considerazione sia dello sviluppo atteso delle raccolte differenziate, sia dei benefici attesi dalla riorganizzazione dei servizi, anche in termini di miglior controllo dei flussi di rifiuti conferiti al sistema delle raccolte dei rifiuti urbani, sia delle politiche di riduzione e prevenzione in capo al Gestore, il quantitativo obiettivo atteso annualmente di rifiuto residuo non riciclabile a trattamento/smaltimento, per la fase a regime, è riportato nell'Allegato A al Contratto di Servizio. Nel medesimo Allegato A è riportata la percentuale di raccolta differenziata attesa annualmente, per la fase a regime.

Qualora l'affidamento del servizio avvenga in corso di anno, gli obiettivi quantitativi del primo anno di servizio saranno ricalcolati in base al numero effettivo di giorni di servizio svolti dal Gestore.

Art. 3 - Piano Annuale delle Attività

Sulla base e nel rispetto dei criteri, degli standard e di ogni altra prescrizione posta dal Contratto, dal presente Disciplinare Tecnico e relativi allegati, per la specifica di dettaglio e la conseguente quantificazione delle obbligazioni reciproche è predisposto, per ogni Comune servito, in tempi congrui per le necessità dell'Agenzia, dei Comuni e del Gestore, e comunque entro il 30 novembre di ogni anno a valere sull'annualità successiva, un **Piano Annuale delle Attività (PAA)**, redatto dal Gestore, secondo le modalità e gli schemi tipo, anche cartografici, preposti e concordati con l'Agenzia, composto da una relazione illustrativa, dai Piani Operativi o di Lavoro di ogni singola attività e comunque contenente le informazioni di seguito esplicitate. Il Gestore dovrà successivamente attenersi ai singoli Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti concordate con l'Agenzia (esempio i percorsi dei mezzi).

Per il primo anno di servizio, il **Piano Annuale delle Attività (PAA)** relativo all'anno in corso è predisposto entro 60 giorni dalla stipula del Contratto.

Il Piano Annuale delle Attività, approvato dal Direttore di Esecuzione del Contratto, sarà soggetto a verifica periodica attraverso il sistema informativo e verifica finale attraverso la rendicontazione effettuata annualmente ai sensi della D.G.R. 754/12 od ogni altra modalità di rendicontazione predisposta dall'Agenzia.

Il Piano Annuale delle Attività, secondo le modalità e gli schemi tipo, anche cartografici, preposti e concordati con l’Agenzia, dovrà riportare i seguenti contenuti:

A. Definizione del territorio con riferimento ai singoli Comuni afferenti all’Ambito Territoriale:

1. Abitanti serviti e caratterizzazione delle utenze (distinguendo per le utenze domestiche tra residenti e non e caratterizzando la struttura abitativa e per le utenze non domestiche in base alla categoria, anche con riferimento alla classificazione ai sensi del D.P.R. 158/99 o a diverse indicazioni da parte dell’Agenzia);
2. Classificazione delle utenze domestiche e non domestiche per tipologia di servizio e di rifiuto;
3. Cronoprogramma e modalità di avvio di eventuali nuovi servizi previsti nell’anno solare (eliminazione e collocazione/distribuzione di nuovi contenitori, censimento territoriale ed eventuali ulteriori attività propedeutiche);
4. Flussi di rifiuti attesi dai diversi servizi e complessivi distinto per merceologia;
5. Planimetrie riportanti:
 - perimetri del territorio per tipologia di servizio (servizi di raccolta, spazzamento e accessori);
 - dislocazione punti di raccolta mobili e fissi per tipologia (isole ecologiche di base, Centri di Raccolta, punti di raccolta itineranti, ecc.).

B. Piano di lavoro dei Servizi oggetto di concessione:

B.1 Per ciascun servizio di raccolta (stradale, domiciliare, a chiamata, itineranti, Centri di Raccolta, altri servizi di raccolta):

1. Rifiuti raccolti;
2. Tipologia di Utenze servite e numero;
3. Descrizione territoriale, anche su base cartografica, dei percorsi di raccolta per singolo servizio e per squadra di raccolta, compresa indicazione delle aree previste per le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre;
4. Frequenza e Giornate di raccolta;
5. Orario di svolgimento del servizio;
6. Piano Operativo Settimanale Standard dei servizi di Raccolta;
7. Personale impiegato (nominativo, ore e livello contrattuale);
8. Mezzi impiegati (caratteristiche, ore e tipologia);

9. Elenco ed ubicazione attrezzature utilizzate e programmate, sia pluriannuali che annuali (tipologia, numero);
10. Modalità di riconoscimento utenza (laddove presente);
11. Interventi di manutenzione programmati.

B.2 Per ciascun servizio di igiene urbana (spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato/misto, mercati e manifestazioni, lavaggio strade, lavaggio contenitori, altri servizi accessori):

1. Area servita con indicazione planimetrica, elenco vie, superficie;
2. Descrizione territoriale, anche su base cartografica, dei percorsi di spazzamento per singola modalità e squadra;
3. Frequenza e Giornate di servizio;
4. Orario di svolgimento del servizio;
5. Piano Operativo Settimanale Standard dei servizi di igiene urbana;
6. Personale impiegato (nominativo, ore e livello contrattuale);
7. Mezzi impiegati (caratteristiche, ore e tipologia);
8. Elenco ed ubicazione attrezzature utilizzate e programmate, sia pluriannuali che annuali (tipologia, numero);
9. Interventi di manutenzione programmati.

B.3 Servizi di comunicazione e sensibilizzazione e di start up di nuovi servizi:

1. Piano di comunicazione e sensibilizzazione riportante: utenze target per azioni di educazione e comunicazione ambientale, comunicazione alle scuole, materiali-strumenti e iniziative di comunicazione previste, ivi incluse le attività di comunicazione digitale (es. web, social network, app), di informazione diretta e di animazione territoriale (es. attraverso ecosportelli, incontri, numero verde e altri vettori) e relativo media planning, piano di formazione degli operatori e quant'altro comunque richiesto in conformità al Capo VII del presente Discipinare;
2. Piano di Start Up dei nuovi servizi previsti nell'annualità, comprensivo di modalità di consegna attrezzature alla cittadinanza e rimozione contenitori.

Il Piano di Comunicazione ed il Piano di Start Up dovranno contenere informazioni quantitative e qualitative per ciascun vettore/servizio attivato sul territorio con specifica delle attività svolte programmate.

C. Informazioni economiche e finanziarie:

1. Il Gestore è tenuto a riportare il quadro economico derivato dal Piano Annuale delle Attività sia secondo le stesse modalità previste nel Piano Economico Industriale, sia secondo il Piano Finanziario ai sensi degli atti normativi o regolativi ratione temporis vigenti.

D. Modalità di contatto e organigramma aziendale:

1. Il Gestore è tenuto ad indicare, all'interno del Piano Annuale delle Attività, l'organigramma aziendale comprensivo di indicazioni e contatti dei responsabili organizzativi territoriali e del responsabile operativo del Gestore.

Le indicazioni contenute nel Piano Annuale delle Attività sono da intendersi di maggior dettaglio rispetto a quanto già indicato nel Piano Industriale redatto dal Gestore.

Con il Piano Annuale delle Attività, si provvede all'eventuale adeguamento degli standard e dei dimensionamenti tecnici dei servizi indicati nel Piano dell'anno precedente. Revisioni più temporalmente ravvicinate potranno essere effettuate qualora se ne verifichi la necessità.

Art. 4 - Bacino territoriale dei Servizi

Il Bacino territoriale di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio dei seguenti Comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo. Il perimetro di esercizio del servizio, nella situazione standard, coincide con l'intero territorio dei suddetti Comuni. L'insieme delle porzioni di territorio soggette alle diverse componenti del servizio è definito in funzione del tessuto urbanistico e delle compatibilità tecniche ed economiche, ed è dettagliato nel Piano Annuale delle Attività.

Salvo diversa specificazione riportata nel Piano Annuale delle Attività, il servizio viene espletato operando la raccolta su tutte le aree pubbliche o private ad uso pubblico, essendo escluso in generale l'obbligo per il Gestore di espletare attività di raccolta in aree private.

In particolare, per i servizi di spazzamento e di igiene urbana si considerano come territorio interessato dall'erogazione del servizio le seguenti casistiche a titolo esemplificativo:

- a. le strade e piazze classificate fra le comunali ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126

- e le nuove strade comunali la cui costruzione viene notificata al Gestore dai Comuni;
- b. le strade vicinali classificate di uso pubblico ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126;
 - c. le strade private comunque soggette ad uso pubblico purché dotate di tutti i seguenti requisiti:
 - i. aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi, ecc.);
 - ii. dotate di regolare pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - iii. dotate di regolare sistema di smaltimento delle acque piovane (tombinatura, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette);
 - d. i marciapiedi delle strade sopraelencate;
 - e. la viabilità all'interno delle aree a verde recintate quali parchi e giardini;
 - f. piste ciclabili e ciclo-pedonali.

Eventuali aggiornamenti delle aree di svolgimento del servizio potranno essere concordati tra le parti. La modifica delle aree di svolgimento deve comunque essere autorizzata dall'Agenzia tramite il Direttore di Esecuzione del Contratto. Il Gestore è tenuto ad aggiornare annualmente le planimetrie, in caso di variazioni, e comunque a fornire all'Agenzia planimetrie riportanti le aree di servizio per modalità di svolgimento alla presentazione del primo Piano Annuale delle Attività di cui all'art. 3.

Art. 5 - Servizi di Base oggetto di Concessione

I servizi affidati al Gestore comprendono le seguenti attività, dettagliate nelle relative modalità e quantità nella Documentazione allegata:

- 1. raccolta e trasporto di rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 183 comma 1, lett. b-ter) del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare:
 - i. la raccolta della frazione secca residua o indifferenziata, della frazione organica, della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - ii. la raccolta di rifiuti organici da sfalci e potatura, ove non ricorrano le casistiche di cui all'art. 185, c. 1, lett. f del D. Lgs 152/06;
 - iii. la raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi (Rifiuti Urbani Pericolosi –

- RUP) quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
- iv. la raccolta degli oli vegetali esausti prodotti da utenze domestiche e non domestiche;
 - v. la raccolta degli indumenti dismessi, rifiuti tessili e stracci prodotti da utenze domestiche;
 - vi. la raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli scarti verdi e cemento-amianto incapsulato prodotti da utenze domestiche, con particolare attenzione ai flussi di rifiuti destinabili a preparazione per il riutilizzo;
 - vii. la raccolta di ulteriori frazioni differenziate di rifiuti urbani, come specificato anche negli allegati al presente Disciplinare;
 - viii. il trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o preparazione per il riutilizzo e/o smaltimento/trattamento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
 - ix. la gestione, inclusa manutenzione ordinaria, ed il presidio dei centri di raccolta, con particolare attenzione ai flussi di beni destinabili a riutilizzo e di rifiuti destinabili alla preparazione per il riutilizzo;
2. i servizi di igiene urbana e spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi annessi;
 3. il servizio di lavaggio dei contenitori stradali;
 4. la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
 5. l'attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti anche ai fini della prevenzione dei rifiuti;
 6. la gestione post operativa, inclusa manutenzione ordinaria, della discarica di proprietà pubblica di Novellara, in via Levata n. 64 Novellara;
 7. l'attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate;
 8. la commercializzazione dei rifiuti differenziati;
 9. altri servizi eventualmente specificati dal Gestore.

Per quanto attiene, in particolare, i servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed il loro trasporto, si precisa che il servizio si compone delle seguenti attività:

- la fornitura e la collocazione su suolo pubblico delle strutture e dei contenitori per il conferimento delle diverse frazioni dei rifiuti;

- la fornitura e la distribuzione di contenitori da dedicare alle raccolte domiciliari, inclusa la distribuzione periodica dei materiali di consumo;
- la fornitura e la distribuzione delle compostiere complete dell'attrezzatura necessaria per il loro corretto utilizzo;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di raccolta domiciliare e/o stradale e/o effettuate con altre modalità descritte nel presente Disciplinare o nei suoi allegati;
- l'allestimento, la custodia e la gestione dei centri di raccolta per il conferimento da parte dell'utente delle tipologie di rifiuto autorizzate;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di trasporto dei rifiuti verso i siti di stoccaggio, di eventuale trattamento intermedio, di preparazione per il riutilizzo, di recupero o di smaltimento definitivo, ivi compreso il conferimento a terzi che gestiscano i relativi trattamenti di recupero e smaltimento;
- la raccolta dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dei contenitori per la raccolta stradale e a servizio delle strutture pubbliche e assistenziali, delle piazzole sulle quali i contenitori sono collocati, nonché di tutte le strutture per la raccolta e dei mezzi d'opera per il trasporto;
- la manutenzione ordinaria, straordinaria e il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per il trasporto dei rifiuti;
- l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di raccolta e trasporto;
- le attività inerenti la rimozione di scarichi abusivi di materiali solidi da strade ed aree pubbliche o d'uso pubblico, comprese le cunette e fossi stradali, sia all'esterno che all'interno del perimetro di espletamento del servizio di spazzamento, nonché, se del caso, la pulizia dei luoghi interessati da scarichi anche mediante l'utilizzo di mezzi idonei al di fuori del servizio di raccolta ordinario.

Per quanto riguarda il servizio di spazzamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, esso comprende:

- l'organizzazione e l'effettuazione programmata dello spazzamento e delle operazioni di pulizia manuali, meccanizzate o miste, di strade, piazze, parcheggi pubblici non in concessione a terzi ed aree pubbliche, compresi portici e piste ciclabili, delle aree a verde

spartitraffico (incluse eventuali piste ciclabili in esse presenti), nonché delle aree private aperte all'uso pubblico;

- la raccolta dei rifiuti conferiti dagli utenti nei cestini stradali e la pulizia, la manutenzione e la sostituzione di detti contenitori quando deteriorati;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di trasporto dei rifiuti raccolti nelle attività di spazzamento verso i siti di stoccaggio, di eventuale trattamento intermedio, di recupero o di smaltimento definitivo, ivi compreso il conferimento a terzi che gestiscano i relativi trattamenti di recupero e smaltimento;
- il lavaggio del suolo pubblico, delle strade e dei marciapiedi;
- l'effettuazione di interventi di spazzamento, pulizia e lavaggio straordinari non programmabili, in relazione all'esigenza di asporto di rifiuti abbandonati;
- l'effettuazione della pulizia e raccolta differenziata dei rifiuti di mercati, fiere, sagre e manifestazioni;
- la manutenzione ordinaria, straordinaria ed il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per l'effettuazione del servizio di spazzamento;
- l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di igiene urbana.

I rifiuti oggetto del servizio di cui alla presente concessione sono i rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b-ter) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Sono esclusi i rifiuti speciali.

Art. 6 - Servizi integrativi

Tali prestazioni/servizi includono, a titolo non esaustivo:

- i. l'attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata a trattamento/smaltimento, e dei conferimenti ai Centri di Raccolta (la natura di "integrativo" del servizio è correlata alla tempistica di sua attivazione, che sarà definita, ad affidamento in corso, da parte dell'Agenzia e dei singoli Comuni interessati, come specificato nell'art. 7 del presente Disciplinare Tecnico);
- ii. potenziamento dei servizi di spazzamento rispetto agli Standard Prestazionali previsti nel

- disciplinare tecnico;
- iii. realizzazione, manutenzione straordinaria e adeguamento dei Centri di Raccolta secondo specifica pianificazione ed approvazione da parte del concedente;
 - iv. gestione dei Centri del Riutilizzo e adeguamento dei Centri di Raccolta Rifiuti a Centri del Riutilizzo come da articolo 181 comma 6 del D.Lgs. 152/2006;
 - v. applicazione e riscossione della tariffa puntuale corrispettivo qualora istituita;
 - vi. pulizia e asportazione di rifiuti da superfici o aree pubbliche o di uso pubblico non previste tra i servizi di base;
 - vii. pulizia e raccolta rifiuti presso sagre, mercati, manifestazioni non previsti tra i servizi di base;
 - viii. raccolta dei rifiuti abbandonati di volumetria superiore a 5 mc da superfici o aree pubbliche o private di uso pubblico;
 - ix. servizi di pulizia e ripristino delle condizioni igieniche, a seguito di eventi straordinari e non programmabili quali, ad es. eventi calamitosi o incidenti stradali;
 - x. manutenzione straordinaria e adeguamento della discarica affidata in gestione post-operativa, secondo specifica pianificazione ed approvazione da parte del concedente;
 - xi. il servizio di accertamento e contestazione delle violazioni ai divieti in materia di raccolta dei rifiuti mediante personale dipendente del soggetto Gestore;
 - xii. altri servizi non meglio specificati, comunque inclusi nel perimetro della gestione dei rifiuti urbani.

CAPO II - FASE TRANSITORIA

Art. 7 - Fase transitoria

L'avvio completo ed integrale con messa a regime dei servizi oggetto della concessione, come previsti dal presente Disciplinare e suoi allegati, dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dall'avvio operativo del servizio, fatta salva diversa determinazione assunta dall'Agenzia nel perseguimento dell'interesse pubblico.

Nel presente Disciplinare sono nel caso puntualmente specificati eventuali standard qualitativi dei servizi per i quali sia prevista una diversa tempistica di messa a regime.

Per quanto concerne l'attuazione di quanto funzionale alla contabilizzazione puntuale dei

conferimenti del rifiuto indifferenziato residuo e in particolare:

- la fornitura agli utenti di sacchi e/o contenitori e l'impiego in genere di attrezzature atte a supportare la contabilizzazione puntuale dei conferimenti;
- la dotazione delle squadre di raccolta e degli automezzi di sistemi atti alla lettura dei conferimenti,
- l'implementazione e la gestione di quanto in genere funzionale ad assicurare l'effettiva contabilizzazione dei suddetti conferimenti;

il Gestore dovrà garantire la messa in opera di quanto sopra specificato e ulteriormente dettagliato nel presente Disciplinare entro 18 mesi dalla richiesta da parte dell'Agenzia e del singolo Comune interessato.

Per quanto concerne l'informatizzazione e automazione dei Centri di Raccolta comunali, il Gestore dovrà garantire la messa in opera di quanto dettagliato nel presente Disciplinare entro 18 mesi dalla richiesta da parte dell'Agenzia e del singolo Comune interessato.

Con riferimento alle suddette implementazioni finalizzate alla contabilizzazione puntuale dei conferimenti del rifiuto indifferenziato residuo e all'informatizzazione e automazione dei Centri di Raccolta comunali, si prevederà il riconoscimento al Gestore dei corrispettivi integrativi previsti all'Allegato B "Elenco dei prezzi unitari" del Contratto di Servizio. Si specifica che fino al completo avvio dei servizi come previsti dal presente Disciplinare e suoi allegati il concessionario dovrà garantire l'espletamento e gli standard qualitativi dei servizi in essere al momento del passaggio di gestione. Restano fermi gli obiettivi ambientali e le relative tempistiche stabiliti dalla normativa nazionale e regionale e dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti.

In relazione alla dotazione dei contenitori per le raccolte stradali o domiciliari da effettuarsi in tale periodo transitorio, prima dell'avvio dei servizi di raccolta riorganizzati secondo le modalità previste nel Piano Industriale, si precisa che non è in capo al Gestore la loro fornitura, se non con riferimento ad eventuali necessità di limitati interventi manutentivi o di sostituzione o di integrazione (in quest'ultimo caso limitatamente a nuove utenze presenti sul territorio), essendo previsto, sempre ed esclusivamente per tale periodo transitorio, il mantenimento sul territorio o presso le utenze degli attuali contenitori in dotazione.

Resta a carico del Gestore la rimozione degli attuali contenitori in dotazione che non siano più funzionali alla gestione dei nuovi servizi oggetto del presente documento, incluso il loro lavaggio

(sia interno sia esterno), la consegna a punti di deposito che saranno indicati dall'Agenzia e/o l'eventuale loro dismissalione; gli oneri legati a tali interventi di rimozione, lavaggio, consegna e dismissalione sono da intendersi già inclusi nel corrispettivo base dei servizi.

CAPO III - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO

Art. 8 - Generalità

I modelli organizzativi dei servizi di riferimento per la raccolta dei rifiuti urbani sono individuati, con riferimento anche alla loro applicabilità sul territorio, nella Documentazione allegata al presente Disciplinare Tecnico.

Le principali modalità di raccolta nel territorio oggetto di affidamento possono essere suddivise come segue:

- **Sistema domiciliare:** sistema di raccolta dei rifiuti urbani che consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori esposti dall'utenza (intesa in senso lato anche come insieme delle singole utenze facenti capo ad un dato numero civico o ad un punto di conferimento comune in area pubblica) davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario; il Gestore si incarica di rendere noti preventivamente all'utenza, attraverso i canali più idonei, il calendario da seguire, riportando chiaramente le tipologie di rifiuto da separare, le giornate e gli orari di esposizione dei contenitori. In caso di raccolta di rifiuto secco residuo, i contenitori e/o i sacchi dovranno essere dotati di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza tramite un codice di riconoscimento (es. tramite codice a barre e/o transponder RFID).
- **Sistema stradale:** il servizio di raccolta stradale si basa sulla presenza di cassonetti posizionati su strada o luogo pubblico, che raggruppano cassonetti per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuto, di adeguata volumetria rispetto alla frequenza di svuotamento prevista e che consentono all'utente di conferire rifiuti senza vincoli di orario; il sistema consiste nel posizionamento di contenitori su suolo pubblico, a vista od all'interno di strutture chiuse a ridotto impatto estetico; per gli eventuali contenitori dedicati al rifiuto secco residuo dovrà inoltre essere prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza.
- **Centro di Raccolta:** definito, dal D.M. 8 aprile 2008, Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato ed introdotto dall'art. 183 comma 1 lettera mm) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, come "area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto

agli impianti di recupero e trattamento". I centri di raccolta sono accessibili ai cittadini secondo un calendario reso noto dal Gestore e accolgono le frazioni di rifiuto autorizzate.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale; nella progettazione dei servizi si dovrà tener conto della rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consentano, mentre per le vie di minori dimensioni (ad esempio i Centri Storici) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

Nel caso di impiego, per la raccolta, di squadre costituite da mezzi satellite (veicoli leggeri) conferenti a mezzo madre (compattatore), svolgendo quest'ultima funzione di punto di appoggio per gli svuotamenti dei mezzi satellite, ottimizzando quindi il trasporto agli impianti di destino, l'area occupata durante le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre dovrà essere lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura del Gestore del servizio provvedere affinché, nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte del Gestore.

Il servizio di raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta dovrà concludersi, salvo particolari esigenze delle utenze e logistiche del Gestore e previa autorizzazione dell'Agenzia, in orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dal gestore per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Gli eventuali nuovi prodotti e servizi acquistati dal gestore nell'ambito delle attività di gestione tecnica e amministrativa, nonché degli altri interventi richiesti per il corretto funzionamento dei predetti impianti, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi (ove

adottati nell'ambito del Piano di Azione nazionale sugli acquisti verdi nella pubblica amministrazione – PAN GPP) previsti per la relativa categoria di prodotti/servizi.

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative per lo svolgimento dei singoli servizi secondo gli Standard Prestazionali riportati nell'Allegato.

Per gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, è in capo al Gestore l'adeguata fornitura e distribuzione di contenitori, per ogni singola classe, atti ad agevolare la corretta differenziazione dei rifiuti all'interno della classe, con successivo conferimento, in capo al personale dell'istituto scolastico, nei contenitori dedicati alla raccolta e svuotamento da parte del Gestore.

Art. 9 - Caratteristiche del Servizio di Raccolta Domiciliare

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere garantito, per Utenze Domestiche e per Utenze Non Domestiche, nelle zone descritte nel Piano Industriale redatto dal Gestore e nel rispetto degli Standard Prestazionali, mediante prelievo di sacchi o contenitori rigidi che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato (entro 5 metri), anche se su suolo privato ed in questo caso previa autorizzazione della proprietà, o comunque nella posizione più prossima possibile al confine di proprietà, al netto di impedimenti strutturali (colonne di cancello o di recinzioni, alloggio contatori, tronco di albero, ecc.).

I contenitori e/o i sacchi dedicati al rifiuto secco residuo dovranno essere dotati di un codice di riconoscimento, identificativo per le utenze, la cui inizializzazione è a carico del Gestore stesso; il servizio di raccolta del rifiuto secco residuo dovrà inoltre comprendere l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza tramite lettura di transponder RFID, con controllo in continuo del database dei conferimenti.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini o afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio potrà avvenire (a scelta del Gestore, ma fatta comunque salva la possibilità per l'insieme degli utenti di richiedere dotazioni di contenitori monoutenza, o anche su specifica richiesta delle utenze interessate), nel rispetto degli Standard Prestazionali, con la dislocazione di appositi contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche. In caso di contenitori

pluriutenza, per i contenitori dedicati al rifiuto secco residuo dovrà inoltre prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, con controllo in continuo del database dei conferimenti. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi del confine con la strada pubblica. In alternativa, il condominio dovrà consentire ed autorizzare l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'accesso (entro 5 metri) se non chiuso o presidiato; in tale caso il Gestore sarà obbligato all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative.

Si possono prevedere servizi di prelievo all'interno di proprietà private esclusivamente in casi particolari e residuali, ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'esposizione dei contenitori come sopra indicato o l'ubicazione nelle immediate vicinanze dell'accesso, o comunque in casi in cui il servizio di seguito specificato venga richiesto dagli utenti e sia assentito dall'Agenzia e dal Comune interessato, essendo al Gestore riconosciuto il corrispettivo previsto all'*Allegato B "Elenco dei prezzi unitari"* del Contratto di Servizio. Per l'effettuazione del suddetto servizio di prelievo, gli utenti dovranno consentire l'accesso da parte del Gestore all'interno della proprietà privata, garantendo l'apertura del cancello, portone o in generale del punto di accesso nella fascia oraria di esecuzione del servizio; qualora non sia possibile agli utenti assicurare che il punto di accesso risulti aperto nella suddetta fascia oraria, dovrà essere cura degli utenti rendere disponibile in sito le relative chiavi, ad es. tramite installazione all'esterno di un contenitore apribile con chiave universale in dotazione al Gestore o altra soluzione equivalente. Le modalità di accesso saranno comunque oggetto di specifica valutazione e definizione da parte del Comune interessato di concerto con il Gestore. Restano a carico del Gestore le necessarie coperture assicurative. Il Gestore dovrà trasmettere all'Agenzia e al Comune i dati relativi all'effettuazione di tale servizio di prelievo, inclusi almeno dell'elenco delle utenze interessate e dei relativi contenitori oggetto del servizio, con specifica della frequenza di raccolta o svuotamento; ciò anche al fine di consentire al Comune interessato di individuare le più opportune modalità di copertura del costo di tale servizio.

Potranno inoltre risultare limitate situazioni che presentino caratteristiche tali da rendere non praticabile la collocazione dei contenitori dedicati alle raccolte porta a porta all'interno delle pertinenze delle utenze, in particolare per indisponibilità di spazi interni: il Comune in tal caso potrà richiedere al Gestore l'adozione di varianti, con riferimento in particolare alla collocazione su area pubblica di contenitori aventi caratteristiche analoghe ed il cui posizionamento dovrà essere concordato con il Comune. Tali contenitori dovranno essere dotati di elementi meccanici ed

elettronici, a carico del Gestore, che consentano di limitare l'utilizzo del contenitore alle sole utenze autorizzate; per i contenitori dedicati al rifiuto secco residuo dovrà inoltre essere prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, con controllo in continuo del database dei conferimenti.

Inoltre per eventuali situazioni come strade bianche, strade senza uscita, ecc., la raccolta potrà essere prevista nel seguente modo:

1. consegna alle famiglie residenti del kit completo previsto per gli utenti singoli;
2. collocazione di contenitori chiusi in prossimità (in posizione tale da sfavorirne la visibilità dalla via principale per contrastare il fenomeno di abbandono indiscriminato di rifiuti) della via pubblica o del punto raggiunto dai mezzi adibiti alla raccolta; tali contenitori dovranno essere dotati di elementi meccanici ed elettronici, a carico del Gestore, che consentano di limitare l'utilizzo del contenitore alle sole utenze autorizzate; per i contenitori dedicati al rifiuto secco residuo dovrà inoltre essere prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, con controllo in continuo del database dei conferimenti;
3. raccolta eseguita secondo il calendario della raccolta porta a porta effettuando lo svuotamento dei contenitori presso il punto concordato di esposizione.

Tali oneri risultano già compresi nel corrispettivo del servizio.

Il lavaggio dei contenitori per la raccolta domiciliare è da intendersi a carico degli utenti fatta eccezione per quelli previsti negli Standard Prestazionali (Allegato B.1) ed eventuali richieste specifiche dell'Agenzia al Gestore quantificate e normate nel Piano Annuale delle Attività.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Gestore il ritiro dei rifiuti presso aree interne all'utenza, eventualmente localizzando i necessari e relativi contenitori con opportune recinzioni, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del Gestore.

È a carico del Gestore anche la pulizia dell'area intorno al luogo di posizionamento dei contenitori esposti da parte dell'utenza fino ad un raggio di 5 metri, anche attraverso la rimozione di materiali

eventualmente abbandonati. Sono esclusi i rifiuti appartenenti ai conferimenti errati da parte delle utenze di cui al seguente comma.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito del Gestore verificare eventuali evidenti errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro e avendo cura di segnalare la situazione il più rapidamente possibile all'autorità preposta all'accertamento per l'eventuale applicazione di sanzioni. Nel caso di permanenza del conferito errato sul suolo, il Gestore provvederà entro 24 ore dall'apposizione del talloncino, al ritiro dei suddetti rifiuti e alla loro corretta destinazione. Il Gestore provvederà altresì a fornire una reportistica mensile delle fattispecie di cui sopra all'Agenzia e al Comune interessato.

Possono essere oggetto dei servizi di raccolta domiciliare, nel rispetto degli Standard Prestazionali, le seguenti tipologie di rifiuto:

- secco residuo o indifferenziato
- frazione organica
- carta e cartone (raccolta congiunta)
- vetro o vetro/barattolame (raccolta congiunta)
- imballaggi in plastica o imballaggi in plastica/barattolame (raccolta congiunta)
- verde e sfalci di potatura
- eventuali ulteriori tipologie di rifiuti specificate per ogni singolo Comune nelle schede di cui all'Allegato B.1.

Le frequenze di prelievo dovranno essere garantite nel rispetto degli Standard Prestazionali come da Allegato B.1.

È a carico del Gestore la fornitura e la consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, che ne risultano sprovviste, di contenitori di colore conforme a quello in uso, per ogni tipologia di rifiuto, al momento dell'avvio della Concessione. Con l'obiettivo di uniformarsi ai nuovi standard di settore, l'Agenzia si riserva la facoltà, per le nuove attrezzature, di richiedere la fornitura di contenitori conformi alla norma UNI 11686 "Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani", che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Art. 10 - Caratteristiche del servizio stradale

Il servizio di raccolta stradale comporta la distribuzione sul territorio di un adeguato numero di postazioni, nel rispetto degli Standard Prestazionali, costituite da contenitori per la raccolta, nei quali l'utenza provvede a conferire le diverse frazioni di rifiuti.

I contenitori sono soggetti a svuotamento periodico e i rifiuti così raccolti sono avviati al relativo destino (recupero, riciclaggio, trattamento, smaltimento).

Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, avviene utilizzando specifiche attrezzature meccaniche. È essenziale garantire la compatibilità tra il tipo di contenitore utilizzato e il genere di attrezzatura meccanica impiegata per lo svuotamento.

I contenitori stradali sono altresì oggetto di periodico lavaggio e/o sanificazione nel rispetto degli Standard Prestazionali di cui all'Allegato B.1e comunque ogni qualvolta dovesse risultare necessario.

Anche il lavaggio e la sanificazione dei contenitori sono operati utilizzando specifiche attrezzature. I contenitori devono essere idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedire esalazioni moleste.

Le postazioni devono essere posizionate in modo da essere facilmente accessibili dall'utenza nonché dai mezzi destinati al loro svuotamento. L'individuazione dei punti di posizionamento compete al Concessionario previo accordo del Comune interessato.

La collocazione dei contenitori sul territorio deve garantire, per ogni singola frazione del rifiuto interessata dal servizio di raccolta stradale, una distanza massima (misurata in termini di lunghezza del percorso stradale) delle utenze servite dal contenitore più prossimo pari a:

- all'interno dei centri abitati (come definiti dal codice della strada): 200 m per il 98% delle utenze;
- all'esterno dei centri abitati (come definiti dal codice della strada): 400 m per il 95% delle utenze.

La suddetta misurazione della distanza tra utenza e contenitore è effettuata escludendo dalla misurazione le strade private e vicinali, anche se di uso pubblico.

Il posizionamento deve essere in ogni caso effettuato conformemente alle norme vigenti in materia di Codice della Strada, di pianificazione urbanistica comunale, di sicurezza dei lavoratori e comunque perseguendo il decoro e l'igienicità dell'abitato.

A scelta del Gestore ed in base alle caratteristiche delle diverse zone (viabilità, spazio disponibile, numero di utenze afferenti), potranno essere adottate diverse tipologie di postazioni; i contenitori potranno essere a vista od all'interno di strutture chiuse a ridotto impatto estetico.

In tutte le postazioni deve essere prevista la possibilità di accesso contemporaneo da parte di più utenze a più contenitori o sportelli di conferimento.

Presso ogni postazione devono essere raccolti almeno i seguenti materiali salvo diverse indicazioni di cui all'Allegato B.1:

- carta e cartone (raccolta congiunta)
- vetro o vetro/barattolame (raccolta congiunta)
- imballaggi in plastica o imballaggi in plastica/barattolame (raccolta congiunta)

Sono a carico del Gestore e comprese nel canone:

- il posizionamento dei contenitori su suolo pubblico o, previo consenso del Comune, anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, compresa l'installazione, l'eventuale montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo; in tale attività è inclusa l'eventuale realizzazione e manutenzione delle piazzole destinate alla collocazione dei contenitori; non è invece da considerarsi a carico del Gestore l'effettuazione dei lavori per l'eventuale ripristino dei luoghi, in caso di dismissione di una piazzola;
- la fornitura e collocazione dei contenitori di tipo adeguato, in rapporto alla frazione merceologica oggetto di raccolta, alla tipologia di mezzo utilizzato per lo svuotamento dei medesimi, nonché alle caratteristiche dell'insediamento servito, in numero e nelle posizioni idonee, nel rispetto degli Standard Prestazionali; con l'obiettivo di uniformarsi ai nuovi standard di settore, l'Agenzia si riserva la facoltà, per le nuove attrezzature, di richiedere la fornitura di contenitori conformi alla norma UNI 11686 "Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani", che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani;
- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e l'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa

- destinazione finale (o intermedia);
- il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori, anche attraverso lavaggio (sia interno sia esterno) e disinfezione nei casi di necessità, nonché attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti;
 - la pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 5 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori e attraverso periodici e adeguati interventi di lavaggio dell'area nei territori in cui il servizio di lavaggio strade risulta in capo al Gestore stesso;
 - durante la stagione invernale, lo sgombero della neve soprastante e immediatamente circostante i contenitori, al fine di garantirne l'accessibilità;
 - la disponibilità di un parco mezzi ed attrezzature meccaniche, nonché di ogni altra dotazione necessaria, adeguato qualitativamente e sufficiente in termini quantitativi.

Gli svuotamenti dei cassonetti da parte del Gestore sono programmati secondo gli standard di cui all'Allegato B.1 al presente Disciplinare, ma possono essere rivisti nella frequenza in base a specifiche esigenze o segnalazioni da parte dell'Agenzia, sentiti i Comuni interessati. In ogni caso, il Gestore è tenuto ad effettuare lo svuotamento dei cassonetti prima del totale riempimento degli stessi.

Per garantire la responsabilizzazione dell'utenza ed al fine anche del passaggio a TARI puntuale o a Tariffa puntuale, secondo disposizione del Comune interessato, il Gestore deve mettere in atto (garantendone anche il mantenimento e la gestione), soluzioni per il conteggio dei conferimenti da parte dell'utenza dotando gli eventuali contenitori, destinati al conferimento del rifiuto secco residuo od indifferenziato, di appositi dispositivi per registrare l'accesso di ciascuna utenza, quantificandone anche il volume od il peso del conferito, e per il controllo in continuo del database degli svuotamenti.

Sono a carico del Gestore tutte le attività per il corretto funzionamento delle postazioni stradali, anche ai fini degli obiettivi dell'Agenzia indicati nel Contratto, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, del sistema hardware e software, e la comunicazione/informazione alle utenze domestiche e non domestiche.

Il Gestore dovrà inoltre premunirsi di adeguato sistema di trasmissione/segnalazione in tempo reale di eventuali malfunzionamenti della struttura/attrezzatura, e garantire il ripristino del corretto funzionamento entro 24 ore dalla citata segnalazione.

Sono altresì a carico del Gestore le sostituzioni e/o riparazioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni contenitore, o del sistema di accesso e contabilizzazione svuotamenti.

Art. 11 - Raccolta presso grandi utenze non domestiche

Il Gestore dovrà provvedere alla fornitura (laddove non presente), al posizionamento, allo svuotamento o al prelievo dei contenitori scarrabili o stazionari (benne, scarrabili, press-container, ecc.) necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto degli Standard Prestazionali:

- sulle pubbliche aree, vie o strade ad uso pubblico ed anche private ma soggette ad uso pubblico. Resta inteso che in tale situazione l'accesso al contenitore dovrà essere precluso al pubblico;
- su aree, vie o strade private; in questo caso l'utente (proprietario o avente diritto) garantirà, tramite la sottoscrizione di apposito modulo di autorizzazione, di assumersi la responsabilità di eventuali futuri danni a cose causati durante le operazioni di transito e raccolta rifiuti all'interno delle suddette strade/aree private e che le suddette aree, vie o strade private sono accessibili agli automezzi di raccolta rifiuti e garantiscono la possibilità di manovra dei suddetti automezzi.

La raccolta, nel rispetto degli Standard Prestazionali, potrà avvenire con le seguenti modalità:

- prelievo del contenitore scarrabile presso l'utenza, trasporto all'impianto di destinazione e successivo riporto del contenitore presso il punto in cui è stato prelevato; il riporto del contenitore deve avvenire nella stessa giornata in cui è avvenuto il prelievo;
- carico presso il cantiere di contenitore scarrabile della stessa dimensione e tipologia di quello da svuotare; sostituzione del contenitore presente presso l'utenza con quello di cui sopra e successivo trasporto all'impianto di destinazione con riporto del contenitore al cantiere;
- trasferimento del materiale dal contenitore stazionario dell'utenza ad un idoneo mezzo dotato di cassone e successivo trasporto presso l'impianto di destinazione.

È facoltà dell'Agenzia prevedere modalità di raccolta diverse da quelle indicate.

La raccolta potrà essere programmata preventivamente, o avvenire previa richiesta dell'utenza (a chiamata) o con entrambe le modalità.

Il Gestore dovrà provvedere alla raccolta esclusivamente di rifiuti urbani.

Nel caso di contenitori posizionati su aree private, la raccolta dovrà essere effettuata nei giorni e negli orari in cui è garantito l'accesso alla proprietà. Giorni ed orari verranno comunicati al Gestore prima della partenza del servizio.

Prima di prelevare il materiale, il Gestore ha l'obbligo di ispezionare visivamente il rifiuto per verificare l'eventuale presenza di materiale non conforme, anche nel caso di contenitori dotati di chiusura.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti casi:

- contenitori contenenti materiali impropri;
- contenitori non regolamentari ovvero diversi da quelli consegnati;
- contenitori danneggiati in modo tale da rendere impossibile la vuotatura (solo per i contenitori scarrabili).

In tali casi il Gestore provvederà a comunicare all'utenza e all'Agenzia/Comune, immediatamente dopo il termine della raccolta, e comunque non oltre le ore 8.00 del giorno successivo a quello di raccolta, l'ubicazione dei contenitori in questione, onde consentire l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalle norme legislative e/o regolamentari in materia.

Il prelievo dei rifiuti deve avvenire in modo da non produrre spargimenti di materiale al suolo, né sollevamento di polvere. Qualora si verificassero spargimenti di materiale, il Gestore è obbligato all'immediata ed accurata pulizia del sito.

È fatto tassativo obbligo agli operatori addetti allo svuotamento di ricollocare i contenitori, ad operazione avvenuta, nella posizione di prelievo adottando le cautele necessarie per evitare danneggiamenti ai contenitori stessi, agli autoveicoli in sosta, alle infrastrutture pubbliche, ecc. Qualora si verificasse il danneggiamento dei contenitori derivante da un uso improprio o non cautelativo da parte del Gestore, a quest'ultimo verranno imputati i costi per la riparazione dei contenitori, oltre l'applicazione delle penali previste.

Durante le operazioni di raccolta il Gestore dovrà provvedere alla segnalazione

all’Agenzia/Comune di qualsiasi anomalia (es.: abbandono rifiuti, contenitori rotti, accumulo rifiuti all’esterno dei contenitori,) sia presente sul territorio in cui viene effettuata la raccolta.

Nel corso del contratto l’Agenzia può introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con il Gestore.

Art. 12 - Raccolta, trasporto e trattamento degli indumenti dismessi

Il servizio di raccolta differenziata di rifiuti tessili e stracci è esteso a tutto il territorio di interesse, da effettuarsi mediante il posizionamento di contenitori metallici stradali, del volume di circa 2 mc, la cui distribuzione sul territorio dovrà essere determinata in base all’ubicazione delle utenze nel rispetto degli Standard Prestazionali.

I contenitori dovranno essere dotati di tramoggia di caricamento, tipo anti intrusione e anti soffocamento, che consente l’accesso all’interno esclusivamente agli addetti dei servizi di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall’utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori, e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l’immediata sostituzione a carico del Gestore, senza oneri aggiuntivi a carico dell’Agenzia.

Art. 13 - Modalità organizzative dei servizi a chiamata

Le raccolte tramite sistema domiciliare o stradale, così come la raccolta presso i centri di raccolta, sono integrate da servizi “a chiamata”.

Il Servizio prevede le raccolte “a chiamata”, nei termini previsti dagli Standard Prestazionali, per le seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti ingombranti (beni durevoli dismessi, mobilio, ecc.) e RAEE di grandi e medie dimensioni in qualunque condizione;
- cemento-amianto incapsulato;
- altre eventuali tipologie di rifiuto specificate negli Standard Prestazionali di cui all’Allegato

B.1.

Il Gestore riceve la chiamata e la evade nei termini previsti dagli Standard Prestazionali, fissando un appuntamento con l'utente che inoltra la richiesta.

È responsabilità del Gestore prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi indicati.

È previsto il deposito della specifica tipologia di rifiuto sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In tal senso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento con le stesse modalità indicate per i servizi domiciliari.

Durante le fasi di raccolta il Gestore dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì e dalle 8.30 alle 12.30 il sabato, nonché un numero fax e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dal Gestore, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana.

Dovrà essere previsto un servizio di prenotazione da parte dell'utenza anche attraverso sito internet e applicazione per *smartphone*, come descritto agli artt. 37 e 40.

RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: elettrodomestici di grande e media dimensione; apparecchiature informatiche; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

La raccolta dovrà essere effettuata da squadre costituite da operatori e mezzi adeguati al servizio in oggetto.

Il servizio prevede il ritiro di un numero massimo di oggetti a singola chiamata pari a 5 colli per i RAEE o 3 colli per gli ingombranti.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese del Gestore presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

Essendo obiettivo di questa Agenzia lo sviluppo di circuiti di riutilizzo nel rispetto della normativa vigente, nel Piano di Prevenzione di cui al Capo IV del presente Disciplinare, il Gestore dovrà indicare le modalità di raccolta previste per favorire il riutilizzo e garantire l'avvio a preparazione per il riutilizzo dei rifiuti potenzialmente riutilizzabili.

I rifiuti raccolti dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente in particolare coerentemente con l'art. 3 comma 7 della LR 16/2015 e l'art.7 c.2 del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

CEMENTO - AMIANTO INCAPSULATO PRESSO UTENZE DOMESTICHE

Le prestazioni consistono nella raccolta a domicilio su appuntamento ed il conferimento presso impianti di smaltimento autorizzati di rifiuti di Materiale Contenente Amianto (MCA) in matrice compatta, nel rispetto delle normative vigenti e, in particolare, delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1071 del 1/7/2019.

I rifiuti contenenti MCA sono adeguatamente trattati e incapsulati dagli utenti e confezionati, per il successivo asporto, nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti, sia nazionali sia regionali. Il Gestore ha il compito di raccogliere le prenotazioni per la raccolta a domicilio dei rifiuti contenenti amianto per la successiva programmazione dei ritiri.

Nella fascia oraria concordata al momento della prenotazione il cliente deposita il rifiuto all'interno della sua proprietà in posizione facilmente accessibile per le operazioni di carico da parte dell'automezzo di raccolta.

Il Gestore dovrà svolgere le seguenti operazioni:

- acquisire giornalmente/settimanalmente le richieste di intervento dall'utenza;
- programmare gli interventi;
- prendere contatti telefonici direttamente con l'utenza richiedente il ritiro, al fine di concordare l'orario e confermare la giornata di intervento, quest'ultima da eseguirsi con la contestuale presenza dell'utenza per la verifica della documentazione autorizzativa e rilasciata dalla AUSL di competenza;
- informare adeguatamente l'utenza in merito alle necessarie autorizzazioni che dovranno essere rilasciate da parte dell'AUSL;
- una volta sul posto controllare che il rifiuto sia stato correttamente trattato e imballato secondo quanto disposto dalla AUSL di competenza e verificare la corrispondenza fra i rifiuti da trattare e i quantitativi riportati nel piano operativo; in caso di controlli negativi, il Gestore non procede al ritiro e segnala tempestivamente la presenza di materiale contenente amianto a terra all'Agenzia, al Comune e alla sezione territorialmente competente di ARPAE;
- compilare e firmare per ricevuta il piano operativo semplificato (tre copie: una al Gestore, le altre due per il cittadino che ne invia una ad AUSL e l'altra la conserva per sé ai fini delle rendicontazioni annuali previste dalla procedura definita dalle norme vigenti);
- predisporre il carico sul mezzo in maniera da evitare che i bancali si spostino e danneggino l'imballo di ogni singola presa;
- raccogliere il materiale attivando il sistema di pesatura; qualora il peso sia eccedente i limiti previsti non eseguire il ritiro (limite in peso per ogni ritiro pari a: 500 kg);
- caricare, trasportare e scaricare il rifiuto senza arrecare danni né all'imballo che contiene il rifiuto, né a persone o cose presenti nella zona limitrofa;
- conferire il rifiuto raccolto nel sito o all'impianto dedicato autorizzato;
- in ogni operazione di scarico all'impianto l'operatore è tenuto alla corretta gestione della documentazione che accompagna ogni bancale.

Il Gestore si dovrà fare carico di tutti gli oneri per eventuali danneggiamenti, rotture, incidenti provocati nelle aree private di svolgimento delle prestazioni a domicilio o dell'eventuale bonifica a seguito della rottura degli imballi creati dall'operatore. In questo caso l'operatore dovrà immediatamente fermare le operazioni e attivarsi per le procedure di bonifica.

Il Gestore si dovrà inoltre far carico delle comunicazioni previste dalle disposizioni regionali a Regione/ Comune/ AUSL/ ARPAE/ Agenzia di rendicontazione degli interventi svolti.

Art. 14 - Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato “Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (RUP)” dovrà essere garantito con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altre localizzazioni stabilite dall’Agenzia, mediante prelievo degli stessi, eseguito nel rispetto degli Standard Prestazionali, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

È a carico del Gestore la fornitura di contenitori idonei alla raccolta di Pile esauste, Farmaci scaduti, T e/o F, presso le utenze non domestiche che, nel periodo contrattuale, ne dovessero risultare sprovviste.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura del Gestore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l’immediata sostituzione a carico del Gestore, senza oneri aggiuntivi a carico dell’Agenzia.

Art. 15 - Rifiuti Cimiteriali

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali costituiti da rifiuti derivanti dalle attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione e giardinaggio.

Il Gestore dovrà provvedere per i rifiuti urbani prodotti in tutti i cimiteri ubicati nel Bacino territoriale:

- a) alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste dell’Agenzia, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all’interno delle aree cimiteriali o, se posizionati in area esterna, dotati di chiave;
- b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili, con la stessa frequenza prevista per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta nel Comune di appartenenza del cimitero. In caso di frequenze di raccolta differenti all’interno dello stesso Comune si considera quella maggiore.

I rifiuti derivanti da esumazioni e estumulazioni e dalle altre attività cimiteriali sono classificati quali rifiuti urbani ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 184 c. 2 lett. f).

I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, ed in particolare rientrano tra questi le parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione quali:

- 1) assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
- 2) simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);
- 3) avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- 4) resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- 5) resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).

Il Gestore dovrà provvedere a fornire il personale del cimitero di appositi imballaggi a perdere di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti prodotti all’interno dell’area cimiteriale e prevedere l’identificazione degli stessi con la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".

Il servizio comprende la fase di trasporto e conferimento agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

Art. 16 - Raccolte presso utenze specifiche

Il Gestore dovrà provvedere ad organizzare la raccolta delle tipologie di rifiuto di seguito indicate, presso scuole, centri commerciali ed altri eventuali luoghi di maggior flusso delle utenze:

- piccoli raee
- toner, cartucce
- oli vegetali
- pile, batterie

Sarà onere del Gestore la fornitura ed il posizionamento di contenitori adeguati e la raccolta con frequenze opportunamente comunicate all'Agenzia e, comunque, ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura del Gestore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico del Gestore, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Agenzia.

Art. 17 - Effettuazione dell'attività di trasporto dei rifiuti e modalità di loro pesatura

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi, iscritti in apposita sezione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie di cui all'art.178 del D.Lgs. 152/2006 e quanto richiamato anche dal Capo VIII del presente Discipinare.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani devono ottemperare alle norme della circolazione vigenti sul territorio e dettate dal Codice della Strada, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico.

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti devono essere tali da garantire la corretta ed oggettiva misurazione dei quantitativi raccolti in maniera distinta per singolo Comune, siano essi destinati al recupero come allo smaltimento.

I dati riguardanti la misurazione devono essere raccolti e conservati a cura del Gestore del servizio e devono poter essere visionati o richiesti dall'Agenzia a scadenze periodiche da convenirsi o tramite consultazione via internet secondo le modalità previste dal sistema informativo di cui all'art. 50.

CAPO IV - PREVENZIONE RIFIUTI

Art. 18 - Principi generali in materia di riduzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti

In linea con i principi stabiliti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, la gestione dei rifiuti deve essere organizzata in modo tale da favorire in primo luogo la prevenzione dei rifiuti ovvero, secondo la definizione di prevenzione di cui all'art.183 comma 1 lettera m) del D.lgs 152/2006 *“misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto e che riducono la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.”*

Al fine di promuovere la cultura della prevenzione dei rifiuti e favorire il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e degli enti pubblici verso l'adozione di misure, comportamenti e modelli di produzione e consumo che comportino una reale riduzione dei rifiuti prodotti, sarà onere e responsabilità del Gestore predisporre (entro 120 giorni dall'avvio operativo del servizio) e implementare un Piano finalizzato alla riduzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti, che contenga almeno quanto previsto al presente Capo.

Tra le misure/attività di prevenzione adottabili dal Gestore, anche dando continuità e valorizzando buone pratiche già attive sul territorio, si evidenziano a titolo di esempio:

Attività di comunicazione e sensibilizzazione

Attività di comunicazione finalizzate alla sensibilizzazione degli utenti sull'importanza della prevenzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari e sulle possibili azioni/comportamenti adottabili allo scopo. Rientrano in questa categoria, ad esempio:

- realizzazione di campagne di comunicazione generali rivolte alla cittadinanza sul tema della prevenzione dei rifiuti e/o degli sprechi alimentari;
- la realizzazione di campagne di comunicazione specifiche, legate a specifici progetti/iniziative di prevenzione, al fine di promuovere il coinvolgimento degli utenti verso l'adozione di particolari misure/attività/comportamenti, quali ad esempio: autocompostaggio e compostaggio di comunità; riutilizzo dei beni, utilizzo di shopper riutilizzabili; acquisto di prodotti alla spina; conferimento di prodotti riutilizzabili presso i

centri del riuso; riparazione e scambio dei beni usati; donazione delle eccedenze alimentari; utilizzo di pannolini lavabili; utilizzo di stoviglie lavabili; utilizzo dell'acqua del rubinetto in alternativa all'acqua minerale in bottiglia; utilizzo del "doggy-bag" nella ristorazione commerciale, ecc.);

Servizi di informazione rivolti alle utenze

Servizi di informazione specificatamente rivolti a favorire l'adozione, da parte degli utenti, di misure di prevenzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari. Rientrano in questa definizione la predisposizione di manuali operativi e linee guida di settore e i servizi erogati attraverso numero verde, ecosportelli, strumenti on-line, applicazioni per telefonia mobile volti ad esempio a fornire informazioni relative a:

- realizzazione di iniziative e progetti di educazione nelle scuole;
- corrette modalità/procedure (amministrative, fiscali, igienico sanitarie) per la donazione delle eccedenze (alimentari e non alimentari) da parte delle utenze non domestiche;
- modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio e di comunità;
- organizzazioni accreditate per il recupero delle eccedenze alimentari;
- strutture accreditate come centri di riutilizzo o centri di preparazione per il riutilizzo;
- organizzazioni convenzionate per il ritiro/riutilizzo di beni ingombranti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, altri prodotti potenzialmente riutilizzabili altrimenti destinati ad essere smaltiti come rifiuti;
- riduzioni e agevolazioni tariffarie relative alle azioni di prevenzione dei rifiuti.

Attivazione di servizi/dotazione tecniche all'utenza

Il gestore può favorire la prevenzione dei rifiuti anche attraverso l'erogazione di servizi specifici e la messa a disposizione di strumenti e dotazioni tecniche funzionali alla prevenzione dei rifiuti come ad esempio:

- fornitura di composter e altre attrezzature per l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità;
- fornitura di «Doggybag/Family bag» da distribuire alle attività di ristorazione nell'ambito di progetti di prevenzione degli sprechi alimentari nella ristorazione commerciale;
- fornitura di dotazioni tecniche per il ritiro, la conservazione e il trasporto delle eccedenze alimentari nell'ambito di progetti di recupero a fini solidali delle eccedenze alimentari;

- fornitura o noleggio e installazione di strutture per la gestione di stoviglie lavabili negli eventi;
- adeguamento dei Centri di Raccolta conformemente a quanto indicato all'articolo 181 comma 6 del D.Lgs. 152/2006;
- installazione punti di prelievo acqua dall'acquedotto in occasione di eventi di strada e manifestazioni pubbliche (per favorire la riduzione dei rifiuti di imballaggio in plastica).

Progetti speciali per la prevenzione di specifiche tipologie di rifiuto

Progetti integrati (che implementano più strumenti/misure) finalizzati alla prevenzione di specifiche tipologie di rifiuti (es. rifiuti alimentari, farmaci, RAEE, pannolini, rifiuti ingombranti, rifiuti di imballaggi) anche attraverso la promozione di accordi con associazioni di categoria, associazioni dei consumatori e Pubblica Amministrazione.

Attività di analisi e studio sulla produzione dei rifiuti e flussi intercettati

Effettuazione di campagne di analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato residuo e sui flussi delle principali frazioni differenziate, al fine di individuare ulteriori margini di ottimizzazione sia nell'ottica della prevenzione della produzione dei rifiuti, sia dell'ottimale differenziazione del rifiuto prodotto.

Art. 19 - Autocompostaggio

Per “autocompostaggio”, secondo la definizione di cui all'art. 183, comma 1 lettera e) del D.lgs 152/2006 si intende il “compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto”.

Si tratta pertanto di una pratica applicabile sia dalle utenze domestiche che non domestiche a condizione che dispongano dei seguenti requisiti:

1. la disponibilità del terreno sul quale formare il cumulo o fare la buca o posizionare il contenitore;
2. la disponibilità di scarti cellulosici per migliorare l'aerazione del materiale ed evitare l'instaurarsi di condizioni anaerobiche;
3. la disponibilità di aree verdi, orti ecc. sui quali impiegare il compost prodotto.

Affinché la diffusione dell'autocompostaggio possa avvenire in modo proficuo occorre che siano attuate campagne informative sull'utilizzo.

Sarà pertanto onere e responsabilità del Gestore:

- l'identificazione preliminare delle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio che posseggono i requisiti per l'autocompostaggio dei propri rifiuti organici da effettuare in occasione del Censimento delle utenze di cui all'art. 32;
- la realizzazione di apposite campagne di promozione dell'autocompostaggio comprensive di seminari informativi e/o la distribuzione di materiale informativo;
- l'erogazione di informazioni agli utenti (per tutta la durata della concessione) sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio almeno attraverso numero verde, ecosportelli, internet, applicazioni per smartphone;
- la fornitura e distribuzione di compostiere, complete dell'attrezzatura necessaria per il loro corretto utilizzo (attivatori, attrezzi per rivoltare il materiale, manuale d'uso ecc.), agli utenti richiedenti;
- la verifica del corretto utilizzo delle compostiere attraverso ispezioni effettuate annualmente su un campione non inferiore al **5%** delle utenze aderenti, scelto sulla base di selezione casuale;
- la rilevazione e la gestione, in apposito registro accessibile da parte dell'Agenzia attraverso il sistema informativo di cui all'art. 50, dei dati relativi alle compostiere.

Il Gestore dovrà trasmettere periodicamente all'Agenzia l'elenco degli utenti che possiedono un composter.

Il servizio in oggetto è da considerarsi, di base, integrativo e non sostitutivo della raccolta differenziata della frazione organica (quest'ultima da effettuarsi nel rispetto degli Standard Prestazionali), dovendo quindi prevedersi a cura del Gestore la consegna a chi pratica il compostaggio domestico anche del kit singolo per la raccolta domiciliare del rifiuto organico e dovendo il Gestore provvedere alla raccolta secondo il calendario previsto per la frazione organica in quel territorio. Quanto sopra fatta salva la facoltà per l'Agenzia, di concerto con i Comuni interessati, di richiedere al Gestore che il servizio di autocompostaggio acquisisca, per gli utenti aderenti, la natura di servizio sostitutivo del servizio di raccolta della frazione organica.

Art. 20 - Adeguamento Centri di Raccolta ai fini del riutilizzo

Per perseguire gli obiettivi di prevenzione dei rifiuti il Gestore deve indicare nel piano di prevenzione dei rifiuti quali misure intende proporre ai fini di promuovere il riutilizzo come ad esempio:

- adeguamento dei centri di raccolta oggetto della presente concessione, come consentito dall'articolo 181 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e secondo le disposizioni di cui alle linee guida della Regione Emilia Romagna per il funzionamento dei centri comunali per il riuso (D.G.R. 1240/2016), senza pregiudicare il buon funzionamento del centro stesso nella normale gestione dei rifiuti, attraverso:
 - l'individuazione e la predisposizione di idonee aree per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo;
 - la predisposizione di un sistema informativo, integrato al sistema informativo di cui all'art. 50, ai fini del monitoraggio dei flussi di beni destinati al riutilizzo e dell'attivazione di un sistema premiante per le utenze in base alla tipologia ed alla quantità di beni conferiti;
 - la predisposizione e l'implementazione di procedure operative, nel rispetto del regolamento comunale sui centri del riuso previsto dalle Linee Guida regionali suddette, per il conferimento e il prelievo dei beni destinati al riutilizzo;
 - l'adeguata formazione del personale operativo del Centro di Raccolta;
 - l'assistenza alle utenze conferenti dei beni potenzialmente riutilizzabili ai fini della loro corretta collocazione all'interno del Centro di Raccolta;
- la realizzazione di apposite campagne di comunicazione volte a favorire la più ampia conoscenza dell'iniziativa e, più in generale, a promuovere la pratica del riutilizzo, che includano, come minimo, la realizzazione di seminari e/o altre iniziative di sensibilizzazione e la distribuzione di materiale informativo;
- la predisposizione e l'implementazione di procedure operative per favorire il riutilizzo nell'ambito dei servizi a chiamata e di eventuali ulteriori sistemi di intercettazione di beni destinabili al riutilizzo.

In caso di richiesta di adeguamento del Centro di Raccolta Rifiuti a Centro del Riuso da parte di un'amministrazione comunale, il concessionario dovrà presentare ad Atersir, entro 3 mesi dalla

richiesta, un progetto degli interventi da eseguire. Il progetto, approvato dall'Agenzia congiuntamente al Comune interessato, dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla richiesta.

Art.21- Prevenzione degli sprechi alimentari

Gli studi attualmente disponibili evidenziano come larga parte dei rifiuti alimentari

generati dalle utenze domestiche e non domestiche (supermercati, centri distributivi, negozi di vicinato, mercati rionali, attività di ristorazione, mense, sagre etc..). sia effettivamente “evitabile”, ovvero generata dalla non corretta gestione di alimenti o parti di alimenti potenzialmente edibili.

Il Piano Regionale di Gestione Rifiuti 2014 – 2020 e la Legge 16/2015 della Regione Emilia Romagna, coerentemente con le indicazioni del programma nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, evidenziano il ruolo della prevenzione degli sprechi alimentari nel quadro delle strategie e degli obiettivi Regionali in materia di prevenzione dei rifiuti, efficienza nell’uso delle risorse, economia circolare.

In questo contesto è obiettivo di questa Agenzia la diffusione sul territorio di progetti e iniziative incentrate sulla prevenzione degli sprechi alimentari inclusi (ma non limitati a) i progetti e le iniziative di recupero delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale.

Il Gestore dovrà indicare nel Piano di prevenzione dei rifiuti quali misure/progetti/iniziative intende implementare allo scopo.

CAPO V - CENTRI DI RACCOLTA

Art. 22 - Raccolta dei rifiuti nei Centri di Raccolta

Gli Enti Locali metteranno a disposizione i Centri di Raccolta o Stazioni Ecologiche Attrezzate (SEA) per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integrano ed ampliano i servizi di raccolta differenziata.

Nel Bacino territoriale oggetto di affidamento sono presenti n. 13 Centri di Raccolta; il Gestore dovrà provvedere all'allestimento (inteso come fornitura di tutte le attrezzature specificate di seguito) ed alla gestione dei Centri di Raccolta esistenti.

I Centri di Raccolta in oggetto sono i seguenti:

Centri di Raccolta	
Comune	Indirizzo
BORETTO	via IV Novembre
BRESCELLO	Lentigione, via Imperiale
BRESCELLO	via Alberici, dietro zona sportiva
GUALTIERI	via XXV Aprile, zona Industriale
GUALTIERI	S. Vittoria, via Fangaglia
GUASTALLA	via Castagnoli
GUASTALLA	S. Giacomo, Einaudi Z.I.
LUZZARA	Strada Tomba
LUZZARA	Codisotto (Prov.), via San Marco
LUZZARA	Casoni (Prov.), via La Pira
NOVELLARA	Strada Provinciale Nord
POVIGLIO	via Einstein
REGGIOLO	via Respighi

I servizi di seguito elencati devono essere eseguiti in modo tale da garantire la piena funzionalità del servizio di raccolta, l'ottimizzazione dei tempi di esecuzione degli stessi e una particolare attenzione alla pulizia e decoro del sito di stoccaggio, oltre che al rispetto della normativa vigente in materia. In tal senso, il riferimento è rappresentato dai disposti del D.M.8 aprile 2008 e

ss.mm.ii.

Il Gestore dovrà garantire oltre alla custodia e dal controllo di predetti impianti, anche la loro gestione tecnica e amministrativa, nonché tutti gli interventi che dovessero essere richiesti per il corretto funzionamento dell'impianto compresi materiali di consumo, interventi di manutenzione ordinaria.

Per interventi di manutenzione ordinaria si intendono, a titolo puramente esemplificativo, prestazioni o forniture quali: cartellonistica, sostituzione lampade, sostituzione lucchetti, sostituzione di rubinetterie, manichette e lance antincendio, riparazioni elettriche e idrauliche di impianti esistenti, riparazioni di recinzioni, lattoneria, serramenti, ricarica estintori, pulizia pozzetti e caditoie, sfalcio erba, disinfestazione e derattizzazione periodica ed altri interventi eventualmente richiesti dal proprietario.

Le attrezzature fornite per la gestione dei Centri di Raccolta a carico del Gestore dovranno essere in misura sufficiente a garantire la gestione delle tipologie di rifiuti per ciascun Centro di Raccolta. Il Gestore pertanto dovrà garantire la fornitura di attrezzature nella misura utile al corretto svolgimento del servizio stesso.

Il Gestore dovrà garantire alle utenze la possibilità di conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti previste dal D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., salvo eventuali limitazioni infrastrutturali del Centro di Raccolta, non dipendenti dall'operato del Gestore.

Il Gestore, su richiesta dell'Agenzia, dovrà integrare le dotazioni strutturali definendo con l'Agenzia i relativi costi integrativi.

È fatto obbligo al Gestore di volturare (se non già di propria titolarità) e mantenere a proprio nome tutte le utenze, compresa quella relativa all'autorizzazione allo scarico in fognatura, entro 30 giorni dalla consegna dell'impianto; previo accordo con l'Agenzia e con i singoli Comuni potrà essere mantenuta l'originaria intestazione, prevedendo da parte del Gestore il periodico rimborso delle spese sostenute.

Il Gestore, in quanto incaricato della gestione tecnica dei Centri di Raccolta, deve sovrintendere alla loro corretta gestione. Il Gestore ha il compito di:

- provvedere alla Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la gestione del Centro di Raccolta laddove necessario;

- organizzare la gestione in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente, in ordine di priorità, agli impianti di preparazione per il riutilizzo, recupero e trattamento;
- provvedere alla fornitura e posizionamento di tutti i contenitori e attrezzature necessarie per garantire la piena funzionalità del Centro, nel rispetto degli Standard Prestazionali;
- dotare il Centro di Raccolta di un sistema di informatizzazione e automazione, tale da permettere l'attivazione di un sistema di misurazione per le utenze in base alla tipologia ed alla quantità di rifiuto conferito. Il sistema dovrà garantire, qualora richiesto dall'Agenzia, la possibilità di accesso ai Centri di Raccolta da parte di utenze ubicate in Comuni diversi da quello sede del Centro, purché ricadenti all'interno del bacino territoriale di affidamento. Tale sistema dovrà inoltre garantire la tracciabilità dei flussi di rifiuti destinati alla preparazione al riutilizzo secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- provvedere alla movimentazione dei contenitori per il trasporto e conferimento ad impianti di destino delle singole frazioni di rifiuto raccolte nel Centro;
- provvedere alla manutenzione ordinaria della struttura (aree verdi, piazzali, cartellonistica, aree uffici, strutture, ecc.), dandone adeguata documentazione a consuntivo all'Agenzia;
- verificare l'applicazione di metodiche gestionali in linea con il documento dei rischi specifici in base al D.Lgs.81/08;
- segnalare eventuali non conformità strutturali all'Agenzia ed all'Ente proprietario (eventuali mancanze, anomalie o rotture che possano compromettere il funzionamento del Centro di Raccolta);
- provvedere alla comunicazione all'utenza del calendario e degli orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta, nonché delle eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate al medesimo ed ogni altra informazione ritenuta utile ai fini del corretto conferimento dei rifiuti;
- fornire supporto informativo all'utenza informando in particolare in merito alla raccolta differenziata, al riutilizzo, alla preparazione per il riutilizzo e al riciclaggio e recupero dei materiali conferiti;
- assicurare il conferimento differenziato dei rifiuti ingombranti al fine di massimizzare il recupero di materia e la preparazione al riuso, come previsto dall'art. 3 comma 7 della LR 16/2015;
- individuare all'interno dei centri di raccolta oggetto di concessione, ove tecnicamente possibile senza pregiudicare il corretto funzionamento del centro, apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei RAEE domestici destinati alla preparazione per il

- riutilizzo come previsto dall'art.7 c.2 del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49;
- predisporre modello check list specifico (lista di controllo) ad uso del personale incaricato della custodia del Centro di Raccolta per il controllo sistematico dello stesso;
 - verificare tramite il personale incaricato della custodia la conformità del materiale conferito negli appositi settori di stoccaggio;
 - attivarsi per la risoluzione di anomalie e problemi gestionali, ove segnalati dal personale incaricato della custodia del centro di raccolta;
 - segnalare all'Agenzia ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del Centro di Raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
 - tenere i rapporti con gli addetti ai ritiri (trasportatori) e con i consorzi di recupero (es. CONAI, CdC. RAEE);
 - sovrintendere alla vigilanza e alla custodia direttamente o indirettamente dell'impianto durante gli orari di apertura, nonché alla corretta gestione delle chiavi di accesso di cui sarà unico consegnatario;
 - compilare un apposito registro per la formulazione del bilancio di massa dei rifiuti conferiti da parte di utenze secondo le seguenti modalità:
 - devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, e in uscita al fine dell'impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici;
 - tali bilanci potranno essere effettuati sulla base delle stime volumetriche, in caso di assenza di pesatura;
 - i bilanci dovranno essere elaborati attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme agli allegati 1a - 1b del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
 - aggiornare il sistema informativo di cui all'art. 50 con i dati relativi ai flussi di utenti e di materiali in ingresso e uscita dal Centro di Raccolta; in relazione alla valenza sovracomunale dei Centri di Raccolta, costituenti nel loro complesso una rete integrata sull'intero bacino di affidamento, i suddetti flussi in ingresso e uscita dovranno essere presentati dal Gestore con disaggregazione per Comune di origine del rifiuto conferito, anche adottando adeguati metodi di stima, comunque subordinati ad approvazione da parte dell'Agenzia;
 - assicurarsi che il personale di custodia del Centro di Raccolta affidato sia stato adeguatamente formato provvedendo all'organizzazione di corsi di formazione con istituti o centri di formazione aventi i necessari requisiti.

Il Gestore, in quanto soggetto titolare della gestione tecnica dei Centri di Raccolta deve provvedere a munirsi di adeguata copertura assicurativa per i rischi RCT e RCO.

Il Gestore, attraverso il proprio personale incaricato della custodia, dovrà inoltre assicurare l'assolvimento dei seguenti compiti:

- curare l'apertura e la chiusura dei Centri di Raccolta negli orari e nei giorni prefissati e verificare che il conferimento avvenga esclusivamente a cura di soggetti autorizzati ai sensi del regolamento di gestione del Centro di Raccolta;
- essere costantemente presente durante l'apertura del Centro di Raccolta;
- curare la compilazione del modello checklist o lista di controllo attestante la funzionalità dei sistemi di sicurezza e di tutte le attrezzature all'interno della struttura;
- effettuare la pulizia interna ed esterna dell'area di transito dei cittadini;
- effettuare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- effettuare controlli, anche a campione, delle utenze conferenti, funzionale sia alla verifica dell'ammissibilità delle stesse al Centro di Raccolta sia a fini di valutazioni statistiche e di controllo di gestione interna relative al funzionamento della struttura;
-
- indirizzare i cittadini al corretto conferimento dei rifiuti, privilegiando la tutela della qualità dei rifiuti riutilizzabili, e sensibilizzando l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- aiutare i cittadini per lo scarico dei materiali voluminosi o pesanti;
- effettuare un controllo visivo dei materiali conferiti, verificando che corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è stato istituito il servizio;
- segnalare eventuali anomalie all'Agenzia e al Comune ovvero al soggetto proprietario;
- provvedere alla corretta gestione dei contenitori presenti, programmandone la sostituzione, ove necessario, ed organizzarne lo svuotamento con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti;
- chiudere il Centro di raccolta a fine turno, provvedendo alla chiusura di tutte le utenze.

Per rifiuti abusivamente abbandonati all'esterno del Centro di Raccolta, il Gestore è tenuto alla rimozione degli stessi o attraverso il personale di custodia del Centro, o attraverso mezzi ed

attrezzature adeguati.

La movimentazione dei contenitori nei Centri di Raccolta dovrà comunque seguire le seguenti norme generali:

- essere eseguita con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extracontenitore;
- essere eseguita al fine di garantire sempre la presenza di idonei spazi di conferimento per gli utenti;
- essere eseguita possibilmente nei giorni o nelle ore di chiusura dei Centri di Raccolta, laddove la movimentazione dei contenitori interessa aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- essere eseguita evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto dai contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata.

Il Gestore dovrà rispettare l'orario settimanale di apertura di ogni Centro di Raccolta di cui all'Allegato A.3 considerando anche gli Standard Prestazionali di cui all'Allegato B.1.

Durante l'orario di apertura il Centro di raccolta dovrà essere sempre presidiato da personale del Gestore. Per eventuali prolungamenti dell'orario di apertura richiesti dall'Agenzia al Gestore, sarà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nel contratto di servizio.

Nel corso di vigenza della concessione, l'Agenzia avrà la facoltà di ampliare i Centri di Raccolta o variarne l'ubicazione (sempre e comunque nel territorio oggetto dell'affidamento); il Gestore sarà tenuto alla gestione del Centro senza richiesta di maggiori compensi.

Negli Allegati A.1, A.3 e B.1, relativamente ai Centri di Raccolta, sono riportate le informazioni in merito alle modalità di apertura alla data di sottoscrizione del contratto e gli standard tecnici minimali previsti per il funzionamento del servizio.

Art. 23 - Manutenzione straordinaria, adeguamento e realizzazione di nuovi Centri di Raccolta

In caso di richiesta, da parte di un'amministrazione comunale per tramite dell'Agenzia, di realizzazione, manutenzione straordinaria e adeguamento dei Centri di Raccolta, il concessionario dovrà presentare entro 3 mesi dalla richiesta un progetto degli interventi da eseguire.

Il costo per la realizzazione dell'intervento dovrà essere definito facendo riferimento a prezzi unitari non superiori a quanto derivante dall'applicazione dell' *"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna"* pro tempore vigente.

Il progetto, approvato dall'Agenzia congiuntamente al Comune interessato anche in relazione al relativo costo di realizzazione, dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla richiesta.

Il costo di realizzazione dell'intervento dovrà essere riconosciuto al Gestore attraverso il suo inserimento nel corrispettivo.

In caso di realizzazione di nuovi Centri di Raccolta, l'area per la sua realizzazione potrà essere messa a disposizione del Gestore a titolo non oneroso, se di proprietà pubblica del Comune interessato. Qualora invece la disponibilità dell'area comporti la sua acquisizione onerosa da parte del Gestore, i relativi costi di acquisizione (comunque soggetti ad approvazione da parte dell'Agenzia sentito il Comune interessato) dovranno essere riconosciuti al Gestore attraverso il loro inserimento nel corrispettivo.

CAPO VI -PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Art. 24 - Spazzamento del suolo pubblico

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del bacino territoriale di riferimento, nel rispetto degli Standard Prestazionali.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzione eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

In alcune zone il servizio di spazzamento sarà di tipo misto o meccanizzato con ausilio e dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Lo spazzamento meccanizzato in aree caratterizzate da specifiche esigenze di servizio, quali aree del centro storico, pavimentate con porfido, pietre, ecc. potrà essere opportunamente condotto con l'impiego di attrezzature aspiranti elettriche in grado di limitare il disturbo per l'effettuazione dell'attività e di garantire una migliore asportazione di piccoli rifiuti.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe e simili che dovranno essere collocati in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Agenzia. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto, si dovrà provvedere entro le 2 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 4 ore successive alla segnalazione.

Il Gestore dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa di cui all'art. 183 c.1 lett. bb, del d.lgs 152/2006 e s.m.i., al deposito temporaneo se necessario, al trasporto e all'avvio allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

Qualora durante l'esecuzione del servizio gli operatori addetti rinvenissero la presenza di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, incluse carogne animali, il Gestore dovrà provvedere alle attività propedeutiche agli interventi di rimozione come da specifica di cui all'art. 28 del presente Disciplinare.

Nei mesi autunnali e invernali, in occasione della caduta delle foglie, particolare attenzione dovrà essere posta nella rimozione del fogliame da parte delle squadre operative del servizio di spazzamento. Per tale attività dovranno fare uso in particolare di tubi aspirafoglie di ausilio alle spazzatrici e, per il personale in appoggio, dei soffiafoglie per un più veloce indirizzamento verso le aree di intervento della macchina spazzatrice. Tali attività dovranno essere svolte con attrezzature a basso impatto acustico.

Il Gestore dovrà provvedere alla pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione (con onere a carico del Gestore) dei sacchi in polietilene, anche in caso di riempimento parziale, con cadenza non inferiore alla frequenza di spazzamento manuale e/o misto e comunque con frequenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per gli utenti. Il servizio cestini deve essere erogato anche in aree non interessate da servizi di spazzamento manuale e/o misto, con frequenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per gli utenti. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini.

Il Gestore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso siti di conferimento autorizzati.

Ove necessario e previo accordo col Comune, sarà cura del Gestore predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta.

Il Gestore dovrà attivare un servizio di comunicazione via web, sms o altra forma di contatto, che preavvisa l'utenza di zona, indicando i giorni e l'orario dell'intervento con spazzatrici aspiranti, invitando l'utenza a evitare di parcheggiare in tale periodo.

Ai fini dell'adozione diffusa del divieto di sosta organizzato e programmato, in caso di richiesta da parte dei Comuni, il Gestore dovrà adottare uno specifico "*Piano di spazzamento e lavaggio straordinario con sosta vietata programmata*", con oneri di installazione della segnaletica verticale fissa a carico del Gestore stesso.

Il Gestore dovrà segnalare all'Agenzia la necessità di installazione in nuovi punti o di acquisto di nuovi cestini per la sostituzione di contenitori per i quali non è più possibile la manutenzione per motivi tecnici o di decoro. È comunque a carico del Gestore, compresa nel corrispettivo a base d'asta, l'installazione/mantenimento di un numero di cestini, in ogni singolo Comune, pari a quanto indicato negli Standard Prestazionali di cui all'Allegato B.1.

Art. 25 - Lavaggio delle strade

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, comprese all'interno del perimetro urbano, nelle aree pubbliche nonché su quelle private soggette ad uso pubblico, dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici idonei ad effettuare il dilavamento del sedime stradale nel rispetto degli Standard Prestazionali.

I mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio devono consentire il lavaggio all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, dei porticati, sui marciapiedi e negli spazi circostanti i contenitori e altri oggetti fissi.

Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Sarà cura del Gestore predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata previo accordo con il Comune.

Il servizio di lavaggio dovrà prevedere preferibilmente l'uso di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità del Gestore ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, privilegiando prodotti a ridotto impatto ambientale certificati e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

Nel corso di durata del contratto di concessione l'Agenzia può introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con il Gestore nelle modalità previste nel contratto di servizio.

Art. 26 - Pulizia e raccolta dei Rifiuti di Mercati, Fiere, Sagre e Manifestazioni

Il Gestore dovrà garantire l'attività di pulizia e raccolta differenziata e indifferenziata nei mercati, sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali per un totale di giornate annue minime come da Allegato B.1.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati e nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali dovrà essere effettuata al termine delle attività ed a zona sgombra.

Nel corso di vigenza della Concessione, i Comuni avranno la facoltà di variare l'ubicazione del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali (sempre comunque nel proprio territorio); il Gestore sarà tenuto alla pulizia e alla raccolta dei rifiuti nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Durante i mercati, fiere ed altre attività occasionali e stagionali, il Gestore deve:

- i. provvedere a collocare nelle aree di mercato e nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, prima dell'inizio degli stessi, contenitori idonei

alla raccolta differenziata per singola frazione merceologica (secco residuo, frazione organica, carta e cartone, vetro, plastica e metalli), in numero e volumetria sufficiente a garantire il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'evento;

- ii. al termine del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, provvedere alla pulizia dell'intera area con idonea idropulitrice, con mezzi meccanici e ausilio di personale a piedi, alla rimozione dei contenitori per la raccolta, ed al conferimento agli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti, secondo la loro tipologia;
- iii. segnalare alla Polizia Municipale e/o ad altri eventuali agenti accertatori, eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti la gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali dovrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

Il Gestore dovrà garantire il servizio per le manifestazioni promosse dai Comuni o dagli stessi patrocinate, nel rispetto degli Standard Prestazionali e con oneri compresi quindi nel canone di servizio, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno.

Art. 27 - Lavaggio dei Cassonetti

Il lavaggio (sia interno sia esterno) e la disinfezione dei contenitori utilizzati per la raccolta stradale dovrà essere eseguito sul posto o in cantiere con automezzo all'uopo destinato.

La pulizia, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori va effettuata con cura utilizzando prodotti detergenti - disinfettanti - deodoranti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. L'acqua del lavaggio non può essere versata a terra, ma deve essere raccolta durante le operazioni di lavaggio e poi scaricata e trattata, secondo la normativa vigente, in idonei impianti di depurazione, a cura e spese del Gestore. Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato.

Il numero e la frequenza minimi degli interventi sono descritti negli Standard Minimi Prestazionali di cui all'Allegato B.1.

Art. 28 - Raccolta e Trasporto Rifiuti Abbandonati

Il Gestore dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Agenzia ovvero del Comune interessato.

Il servizio dovrà essere erogato senza ulteriori oneri per la collettività:

- ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo;
- nei limiti previsti dagli Standard Prestazionali, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento).

Interventi eccedenti gli Standard Prestazionali e la volumetria eccedente i 5 mc sono individuati come servizi integrativi non programmabili e come tali rendicontati in fase di consuntivazione.

Nel caso in cui il Gestore non ottemperasse all'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati con dimensione inferiore a 5 mc nelle modalità e nei tempi stabiliti, nulla sarà dovuto al Gestore stesso se i cumuli di rifiuti abbandonati nel tempo dovessero superare i 5 mc. In tal caso, il Gestore dovrà rimuovere i rifiuti abbandonati gratuitamente.

Il Gestore dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare il Gestore, appositamente contattato, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento di tutti i rifiuti raccolti.

Il Gestore, nell'ambito del servizio di spazzamento e, comunque, al ricevimento di specifiche segnalazioni, è tenuto ad attivare tempestivamente le procedure necessarie per la segnalazione della presenza di carogne animali giacenti su suolo pubblico coordinandosi con la Polizia municipale e/o il Medico Veterinario dell'Asl agevolando il ritiro della carcassa e l'eventuale invio all'istituto zooprofilattico del territorio di appartenenza.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, il Gestore potrà richiedere al Comune l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Analogamente lo stesso Comune potrà prevedere l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico del Gestore.

In caso di situazioni di abbandono superiori a **5 mc** il Gestore deve inoltrare all'Agenzia ed al Comune una relazione dettagliata con documentazione fotografica comprendente:

1. luogo ritrovamento;
2. descrizione delle tipologie di rifiuto presenti con stima delle relative quantità;
3. eventuale necessità di svolgere analisi chimiche per l'individuazione del CER e della composizione del rifiuto;
4. descrizione delle modalità di intervento ritenute idonee con la quantificazione delle ore di utilizzo di mezzi ed operai;
5. stima costi dell'intervento compreso lo smaltimento.

Per quanto concerne il rinvenimento di veicoli abbandonati su suolo pubblico o adibito a uso pubblico, il Gestore deve provvedere al loro trasporto presso un centro di trattamento autorizzato.

CAPO VII -PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Art. 29 - Piano di comunicazione e sensibilizzazione

Il Gestore predispone (entro 120 giorni dall'avvio operativo del servizio) un Piano pluriennale di comunicazione e sensibilizzazione, ulteriormente declinato annualmente, contestualmente e in coerenza con quanto previsto nel Piano Annuale delle Attività di cui all'Art. 3 del presente Disciplinare.

Il Gestore, direttamente o avvalendosi dell'opera di altri soggetti con i quali abbia stipulato specifici accordi, è responsabile delle attività di comunicazione all'utenza e di sensibilizzazione.

Il gestore è responsabile:

- della realizzazione dell'immagine grafica coordinata dei materiali di comunicazione, comprendente l'elaborazione di logo, headline e payoff della campagna;
- del coordinamento della campagna di comunicazione;
- della comunicazione e consegna annuale all'utenza del calendario di raccolta per i servizi domiciliari e del materiale informativo;
- della consegna porta a porta dei kit per la raccolta differenziata relativi alla fase di start-up di cui all'art. 39, assicurando che tale attività sia svolta da personale formato alla comunicazione diretta con il pubblico relativamente alle modalità di raccolta;
- della comunicazione di eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate alle modalità di conferimento dell'utenza;
- di ogni ulteriore attività di comunicazione e sensibilizzazione necessaria per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi sia in fase di start-up che con servizio a regime, con particolare attenzione alle attività finalizzate a promuovere la riduzione dei rifiuti alla fonte e la prevenzione degli sprechi alimentari.

A titolo esemplificativo, i soggetti da raggiungere nell'ambito delle attività di comunicazione proposte dovranno essere:

- Utenze domestiche residenti
- Utenze domestiche fluttuanti
- Utenze non domestiche

- Utenze non domestiche stagionali
- Cittadini stranieri
- Amministratori di condominio
- Personale in servizio
- Addetti al customer care e ai rapporti con le utenze
- Scuole, Università e studenti
- Comunità religiose

La campagna di Comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere strutturata in due fasi principali:

- a. fase di start-up del servizio, di cui al successivo art. 30;
- b. fase a regime, di cui al successivo art. 31.

Art. 30 - Start-up del servizio

Al fine di poter gestire in maniera ottimale il periodo di transizione verso la situazione “a regime” e il raggiungimento degli obiettivi di riduzione rifiuti e raccolta differenziata, il gestore affidatario dovrà realizzare gli interventi informativi e comunicativi descritti nel presente articolo.

Le azioni di sensibilizzazione avranno l’obiettivo di comunicare le novità rispetto ai servizi di raccolta trasmettendo alla cittadinanza gli obiettivi ambientali dei cambiamenti prospettati.

Gli strumenti di diffusione della comunicazione ambientale sono essenzialmente di quattro tipi:

- materiale di visibilità: manifesti, striscioni, locandine, etc;
- informazione diretta: consegna dei kit di cui all’art. 39, comunicazione nelle scuole e incontri pubblici con i cittadini;
- materiale cartaceo distribuito: lettere ed opuscoli destinati alle utenze domestiche e non domestiche;
- animazione territoriale: eventi e attività mirate al coinvolgimento della popolazione;
- altri vettori: web, tv, radio, applicazioni smartphone.

Tali strumenti dovranno essere integrati e complementari fra loro in modo da attivare un’azione di vasta portata e di forte impatto. Il materiale informativo riporterà il logo del Gestore, dell’Agenzia e

dovrà essere personalizzato per singolo Comune laddove necessario, ad esempio relativamente a differenti modalità di raccolta.

Le forme di comunicazione diretta di cui all'art. 36 saranno integrate con materiali di visibilità di cui all'art. 35 ed incontri pubblici, in cui trasferire informazioni ed esperienze e rispondere alle domande ed ai dubbi più comuni.

Nella fase di start-up dovranno essere garantiti i seguenti servizi, descritti in maggior dettaglio nei successivi articoli:

1. Fornitura di Materiali e Servizi di base come descritti al successivo art. 39
2. Formazione del personale coinvolto, come descritto al successivo art. 33
3. Mailing per utenze domestiche e non domestiche, come descritto al successivo art. 34
4. Produzione di materiali promozionali di visibilità, come descritto al successivo art. 35
5. Servizi di informazione diretta, come descritto al successivo art. 36
6. Sistema informativo e rapporti con l'utenza, come descritto al successivo art. 37
7. Integrazione di specifiche iniziative di sensibilizzazione
8. Comunicazione dei risultati come descritto al successivo art. 38
9. Censimento delle utenze, come descritto al successivo art. 32
10. Consegna delle attrezzature, come descritto al successivo art. 39
11. Attivazione di un Numero telefonico e altri canali di comunicazione come descritto all'art. 36
12. Predisposizione della Carta dei Servizi come descritto all'art. 41
13. Istituzione di URP/Ecosportelli dedicato come descritto all'art. 42
14. Sistema di Customer Care informatizzato come descritto all'art. 43
15. Sistema di Customer Satisfaction come descritto all'art. 44
16. Attivazione del servizio "Agenti accertatori" di cui all'art. 45

Il gestore dovrà garantire la produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione in almeno due lingue diverse dall'italiano e rappresentative della popolazione straniera residente, rivolte al target di cittadini con tale specifica necessità.

Il gestore è tenuto a presentare un riepilogo sintetico dei diversi target caratterizzati da una comunicazione omogenea e le diverse azioni di comunicazione previste per ogni target, indicando per ciascuna azione la specifica tempistica di attivazione.

Art. 31 - Campagna di comunicazione a regime

La campagna di informazione e comunicazione dovrà contenere uno specifico progetto relativo alla comunicazione di mantenimento, successiva al periodo transitorio, in cui i cittadini dovranno essere informati in maniera continua e motivati a contribuire al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di raccolta differenziata, prevenzione dei rifiuti e riduzione degli sprechi alimentari.

Saranno a carico del gestore le attività finalizzate all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini sulla base di un programma annuale che dovrà essere presentato all'Agenzia secondo le tempistiche previste per il Piano Annuale delle Attività.

I contenuti minimi della campagna di comunicazione di mantenimento sono i seguenti:

- azioni di minimizzazione dei rifiuti
- informazioni sulla Prevenzione dei rifiuti;
- informazioni sulla Prevenzione degli sprechi alimentari;
- informazione sul compostaggio domestico;
- informazioni sui servizi per il riutilizzo e la preparazione al riutilizzo;
- modalità di differenziazione dei rifiuti per utenze domestiche e non domestiche;
- informazione sul conferimento presso i Centri di Raccolta;
- informazione sugli altri servizi di raccolta differenziata e di cura e pulizia del territorio e su specifici servizi particolari;
- informazione sui nuovi servizi per tutte le tipologie di utenze comprese le utenze economiche attive sul turismo;
- informazioni sul sistema di contatto e comunicazione con l'utenza: numero verde, ecosportelli, sito web, applicazioni smartphone.

I servizi da garantire sono i medesimi elencati al precedente art. 30 per la fase di start up, come meglio specificati negli articoli seguenti.

Il gestore dovrà garantire la produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione in almeno due lingue diverse dall'italiano e rappresentative della popolazione straniera residente, rivolte al target di cittadini con tale specifica necessità.

Art. 32 - Censimento delle Utenze

Nella fase preliminare all'attivazione di nuovi servizi di raccolta porta a porta, il Gestore si impegna ad effettuare un'analisi delle utenze attraverso la verifica puntuale dei dati forniti dall'Agenzia e dai singoli Comuni (elenco anagrafico delle famiglie residenti, elenco dei ruoli Tari, ecc.), rilevando nel contempo quelle caratteristiche di tipo urbanistico e/o logistico che sono potenziali generatrici di criticità (case sparse, strade impercorribili, mancanza di spazi, salite, gradini, più civici in pochi spazi, ecc.), al fine anche di valutare le eventuali opportune modifiche da apportarsi al riguardo rispetto agli Standard Prestazionali.

Tale analisi dovrà avvenire attraverso un censimento che dovrà prevedere visite e sopralluoghi puntuali per tutti i condomini e le utenze non domestiche in maniera tale da valutare con puntualità e dettaglio le dotazioni e le attrezzature da assegnare a ciascuna utenza.

Nel caso di attivazione di nuovi servizi di raccolta stradali, il Censimento delle Utenze è funzionale a supportare la corretta fornitura alle utenze dei kit (quali sacchi e contenitori comunque previsti in dotazione, tessere o equivalenti per apertura eventuali contenitori informatizzati, materiale informativo, eventuali ulteriori) e il corretto dimensionamento e la collocazione dei contenitori stradali e le relative frequenze di svuotamento, nel rispetto comunque degli Standard Prestazionali. Quanto nel seguito specificato a supporto dei servizi di raccolta porta a porta è da intendersi richiamato anche per i servizi di raccolta stradali esclusivamente per quanto pertinente rispetto alle finalità sopra specificate.

Standard minimi per le azioni di censimento

Le attività di censimento dovranno prevedere almeno le seguenti azioni:

a) Acquisizione Database

L'acquisizione delle banche dati delle utenze servite fornite dai Comuni permette una verifica preliminare del dimensionamento dei servizi di raccolta. Il database dovrà essere di seguito completato e aggiornato con le informazioni provenienti dalle schede di indagine elaborate nella fase operativa del censimento.

b) Incontri Preliminari con Associazioni di Categoria e Amministratori Condominiali

Il Gestore affidatario dovrà effettuare incontri specifici con la categoria degli Amministratori Condominiali e con altre Associazioni di Categoria rappresentative delle utenze non domestiche presenti sul territorio al fine di definire le criticità presenti e semplificare le modalità di indagine.

c) Formazione operatori di indagine

Il gestore dovrà prevedere la realizzazione di corsi di formazione specifici rivolti al personale impiegato nelle operazioni di censimento sulle tematiche di direct relation, gestione conflitti e modalità d'indagine.

d) Censimento territoriale

Il Gestore dovrà provvedere al coordinamento del censimento territoriale secondo le seguenti modalità:

1. Verifiche puntuali sul territorio

Gli operatori saranno organizzati al fine di rispettare un piano di lavoro e uno stradario precedentemente definito utilizzando gli strumenti delle schede di indagine e del database utenze.

2. Fase di analisi e concertazione con le utenze per soluzione di eventuali criticità.

Le indagini territoriali, al fine di individuare le volumetrie dei contenitori e lo spazio per allocare le dotazioni, dovranno riguardare tutti gli immobili nelle aree oggetto di avvio di nuovi servizi, ossia:

- utenze domestiche non condominiali (stabili con 1 - 3 unità abitative) con controllo dell'esistenza dell'utenza, conteggio delle unità abitative presenti ed eventuale modifica del data base;
- utenze domestiche non condominiali (stabili con 4 - 5 unità abitative) con controllo dell'esistenza dell'utenza, conteggio delle unità abitative presenti ed eventuale modifica del data base;
- utenze domestiche condominiali (stabili con 6 o più unità abitative) con controllo dell'esistenza dell'utenza, conteggio delle unità abitative presenti, verifica amministratore e spazi di pertinenza per contenitori ed eventuale modifica del database;

- utenze non domestiche con controllo dell'esistenza dell'utenza, verifica delle quantità e tipologia di rifiuti prodotti, spazi di pertinenza per contenitori ed eventuale modifica del database.

In ogni caso gli operatori di indagine saranno tenuti alla valutazione della potenziale produzione specifica di ogni utenza non domestica o condominiale al fine di verificare la dotazione di contenitori prevista dal progetto tecnico. Le schede di indagine saranno organizzate per le utenze domestiche secondo i seguenti dati:

1. Circoscrizione, zona, quartiere di riferimento (eventuale isolato)
2. Numero scheda identificativo dell'utenza
3. Codice via
4. Indirizzo dell'utenza
5. Numero civico (Bis, Int, Let, Numero secondario)
6. Numero di unità abitative
7. Numero di utenze familiari residenti
8. Numero di abitanti residenti
9. Nominativo e riferimenti del referente o amministratore nel caso di stabili condominiali
10. Eventuali informazioni disponibili circa le caratteristiche proprie dell'utenza (accessi carrai, barriere architettoniche, ecc.)
11. Verifica delle condizioni per l'autocompostaggio
12. Eventuale condivisione delle attrezzature con altre utenze
13. Individuazioni referenti di consegna
14. Volumetrie necessarie, posizionamento, eventuali altre informazioni

Per le utenze non domestiche secondo i seguenti dati:

1. Circoscrizione, zona, quartiere di riferimento
2. Isolato
3. Numero scheda identificativo dell'utenza
4. Codice via
5. Indirizzo dell'utenza
6. Numero civico (Bis, Int, Let, Numero secondario)
7. Ragione sociale e nominativo dell'utenza (da confermare)
8. Categoria TARI dell'utenza e/o eventuali altre categorie proposte dall'Agenzia
9. Metratura di esercizio

10. Verifica delle condizioni per l'autocompostaggio (ove applicabile)
11. Eventuale condivisione delle attrezzature con altre utenze
12. Individuazione referenti di consegna
13. Volumetrie, posizionamento, eventuali altre informazioni

e) Raccolta e Analisi Dati

L'analisi dei dati descritti nel precedente paragrafo comporterà il successivo aggiornamento dei database delle utenze in modo tale da garantire una omogeneità di informazioni per utenza su tutto il territorio oggetto di concessione.

Art. 33 - Formazione degli operatori impiegati nel servizio e degli altri soggetti coinvolti

Il Gestore dovrà garantire una adeguata formazione di tutto il personale, in relazione agli specifici ruoli, formazione che dovrà necessariamente includere la normativa pertinente, gli elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente, le corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale, le modalità di conservazione dei documenti, i metodi di acquisizione e gestione dei dati, la conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, le modalità comunicative con il pubblico.

Il Gestore dovrà inoltre garantire una adeguata specifica preparazione dei propri operatori sulle problematiche, sui tempi e sulle modalità della raccolta domiciliare e sulle altre modalità di svolgimento dei servizi erogati, con particolare attenzione agli operatori che potranno trovarsi a contatto con le utenze nello svolgimento delle mansioni operative.

Le attività di formazione dovranno essere principalmente incentrate su aspetti tecnici del servizio, marketing relazionale e gestione dei conflitti, contenuti e programma delle campagne di comunicazione, e saranno dirette ai seguenti target suddivisi per classi di competenza:

- Operatori del servizio,
- Personale impiegato nelle operazioni di censimento,
- Personale degli Uffici Comunali,
- Vigili urbani,
- Operatori telefonici (gestore servizio),

- Operatori dei punti informativi come da art. 42,
- Associazioni ambientaliste e di supporto al servizio, es. G.E.V.,
- Operatori della distribuzione dei Kit di raccolta di cui all'art. 39.

Il Gestore individuerà i materiali più opportuni da utilizzare e le figure professionali coinvolte nelle attività di formazione.

Le attività di formazione e informazione dovranno essere attivate nei tempi utili alla corretta attivazione dei nuovi servizi secondo il cronoprogramma proposto dall'impresa nel Piano Annuale delle Attività di cui all'art. 3 del presente Disciplinare.

Art. 34 - Mailing utenze domestiche e non domestiche

Le attività di mailing sono rivolte a tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti all'interno del bacino di affidamento del servizio, nel dettaglio il gestore è tenuto a predisporre i seguenti materiali:

- **Lettera rivolta alle utenze domestiche** (in busta ufficiale etichettata) contenente sul retro l'invito agli incontri pubblici programmati e alle modalità di accesso alle informazioni sui servizi (punti informativi allestiti, sedi comunali ed altri punti informativi mobili distribuiti sul territorio);
- **Lettera rivolta alle utenze non domestiche** (in busta ufficiale etichettata). La lettera conterrà oltre a quanto detto sopra, una sintesi delle modalità tecniche di svolgimento del servizio specifiche per il target di riferimento (tipo contenitori e giorni conferimento);
- **Brochure** (rubricato, piegato o pinzato, di formato tascabile) contenente le spiegazioni sulle modalità di erogazione del servizio di raccolta;
- **Uno o più Opuscoli informativi** sulla prevenzione dei rifiuti (in generale) e degli sprechi alimentari (in particolare) con particolare riguardo alle informazioni sui progetti e le iniziative di prevenzione attive sul territorio e sulle modalità di adesione da parte degli utenti;
- **Ecocalendario** riportante frequenze e modalità per la raccolta domiciliare.

Questi materiali dovranno essere distribuiti tramite cassettaggio o servizio postale a tutte le utenze domestiche e non domestiche o contestualmente alla consegna dei Kit di raccolta di cui all'art. 39. Le brochure e gli opuscoli informativi sulla prevenzione, inoltre, dovranno essere prodotti in

quantità sufficiente ad essere disponibili in maniera continuativa nei punti informativi predisposti dal gestore e dai Comuni.

Si specifica che tutto il materiale di comunicazione cartaceo (lettere, buste da lettera, brochure, opuscoli) dovrà essere conforme ai requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 aprile 2013 - *Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica*.

Art. 35 - Materiali di visibilità

A tali materiali è riservata la funzione di accrescere la visibilità del progetto e verranno utilizzati nei luoghi pubblici e nei punti di aggregazione della cittadinanza durante gli incontri pubblici di informazione diretta con i cittadini e con le differenti categorie, oltre che negli spazi pubblicitari messi a disposizione nei comuni del territorio.

Si riportano a titolo esemplificativo i principali materiali richiesti per le attività di comunicazione:

- Manifesti vari formati,
- Locandine per condomini e per pubblicizzazione eventi di quartiere,
- Ecocalendario settimanale o annuale,
- Affiche-calendario per condomini con indicazione di giorni e orari di passaggio.

Art. 36 - Attività di Informazione diretta

Incontri pubblici

L'informazione diretta verrà avviata con una conferenza stampa alla quale si richiederà la presenza di mass media, esperti, amministratori locali e provinciali, rappresentanti di associazioni, del mondo della scuola e del volontariato. Questa fase avrà la funzione di dare risalto e visibilità alle iniziative.

In tale occasione dovrà essere resa possibile una prima fase di distribuzione del materiale informativo.

A seguire dovranno essere svolti alcuni incontri pubblici come di seguito elencati:

- incontri con la popolazione
- incontro con le principali associazioni di categoria rappresentative delle utenze non domestiche presenti nel territorio
- incontri con gli stakeholder individuati, a seconda delle necessità (es. amministratori di condominio, operatori turistici, affittacamere, etc.)

Contact center e Customer Care

I punti informativi e la linea telefonica sono gli strumenti che permettono anche uno scambio personale di informazioni, già dalla fase di start-up dei servizi. Il gestore dovrà disporre di un numero telefonico e altri canali di contatto, come meglio descritto al successivo art. 40, attraverso il quale i cittadini potranno ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

Il gestore, inoltre, dovrà mettere a disposizione strumenti informatici via web per rapportarsi con le utenze del territorio. Il sistema di relazione con la cittadinanza dovrà specificare i target e le modalità di raggiungimento dell'utenza.

Educazione ambientale

Le tematiche relative alla corretta gestione dei rifiuti e in particolare la prevenzione dei rifiuti, lo spreco alimentare, la raccolta differenziata, il riciclaggio e, più in generale, i temi della salvaguardia ambientale, del capitale naturale e delle risorse naturali, saranno illustrate ai docenti ed agli studenti, utilizzando diverse metodologie di approccio e diversi linguaggi in relazione all'età dei ragazzi, al fine di poter rendere partecipi e coinvolgere tutti gli alunni, dai più piccoli ai più grandi e le rispettive famiglie verso il raggiungimento degli obiettivi generali di prevenzione, raccolta differenziata e riciclaggio alla base del servizio.

Si prevede in particolare di raggiungere:

- i docenti delle scuole elementari, medie e superiori;
- gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

La calendarizzazione di tutti gli incontri di informazione diretta dovrà essere funzionale all'avvio dei servizi.

Punti informativi (info-point)

Il gestore è tenuto ad assicurare, nella fase di start-up e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, la realizzazione di punti informativi, anche mobili, aggiuntivi a quelli descritti all'art. 42 con lo scopo di fornire informazioni e assistenza alle utenze, con particolare cura nella fase di avvio di nuovi servizi.

In tali punti informativi le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi ai servizi erogati dal gestore ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) ottenere informazioni sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio ed al compostaggio di comunità;
- c) ottenere informazioni sulle modalità di calcolo della tariffa rifiuti e sulle relative agevolazioni/riduzioni previste;
- d) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori.

Art. 37 - Sistema informativo e rapporti con l'utenza: applicazione per smartphone e tablet

Il Gestore dovrà prevedere, nell'ambito delle attività di comunicazione, la disponibilità in forma gratuita, di un'applicazione informativa almeno per i dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet).

Gli obiettivi che l'Agenzia intende raggiungere con l'utilizzo dell'applicazione sono:

- che tale applicazione diventi uno strumento di partecipazione attiva delle utenze del territorio anche ai fini del miglioramento del servizio di igiene urbana;
- che tale applicazione sia facilmente riconoscibile ed utilizzabile sia da parte delle utenze residenti che non residenti (flussi turistici, ecc.);
- che tale applicazione sia in linea con i principi dell'economia circolare permettendo al cittadino di ottenere informazioni in merito allo stesso prodotto prima che diventi rifiuto, facilitando in tal modo lo sviluppo di azioni virtuose relative agli acquisti sostenibili ed alla riduzione dei rifiuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tale applicazione dovrà essere di “seconda generazione”, ovvero dovrà contenere i seguenti strumenti:

- glossario / dizionario dei rifiuti aggiornato in base alle indicazioni degli utenti;
- geolocalizzazione delle utenze;
- calendario delle raccolte domiciliari, anche differenti su più zone dello stesso Comune;
- database di riconoscimento attraverso barcode dei codici dei prodotti (con una banca dati attiva di almeno 500.000 prodotti), permettendo inoltre la possibilità di associare al prodotto/rifiuto anche altre informazioni (ambientali, di pericolosità, modalità di conferimento, ecc.);
- riconoscimento automatico dei simboli della raccolta differenziata;
- interattiva con gli utenti, per permettere una comunicazione bidirezionale tra Cittadini e Comuni/Agenzia tramite applicazione attraverso:
 - comunicazioni *push* dal Comune/Agenzia ai Cittadini;
 - invio richieste di informazioni dai Cittadini verso il servizio e ricezione delle risposte/feedback;
 - invio di segnalazioni di abbandoni di rifiuti ed altre criticità del servizio rifiuti;
 - possibilità da parte dell'utente di richiesta servizi a chiamata e conferma da parte del Gestore di indicazione della data di prelievo;
 - possibilità da parte dell'utente di conoscere la propria posizione in merito all'applicazione del tributo/tariffa puntuale o metodi similari attivati dall'Ente, attraverso il numero di conferimenti per tipologia di rifiuto soggetto a contabilizzazione, altre azioni di riduzione rifiuti contabilizzate (compostaggio domestico, riutilizzo, ecc.), ed impatto ambientale conseguente.

Art. 38 - Comunicazione dei risultati

Il soggetto gestore dovrà curare la diffusione alla cittadinanza delle principali notizie riguardanti dati e performance ambientali del servizio.

A titolo di esempio: risultati sulle percentuali di raccolta differenziata, di materiali effettivamente a recupero, impianti di destino delle diverse frazioni merceologiche; risultati inerenti alla produzione dei rifiuti e ogni altra informazione utile a rappresentare l'effettiva efficacia del servizio erogato.

Art.39 - Distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare

Durante la fase di avvio di eventuali nuovi servizi di raccolta domiciliare riveste un ruolo chiave per il buon funzionamento del servizio il primo impatto con i cittadini. Oltre, quindi, la comunicazione effettuata attraverso manifesti, lettere alla cittadinanza, brochure, assemblee e quant'altro, la consegna dei kit di raccolta rappresenta un'utile opportunità di contatto tra i responsabili del servizio (gli operatori) e i cittadini.

La dotazione dei kit di raccolta consisterà, per tutte le utenze, nei seguenti elementi:

- a) contenitori e sacchi definiti in numero e volumetria dall'indagine territoriale;
- b) materiale di comunicazione (ecocalendari, brochure, opuscoli etc.);
- c) scheda di consegna per il comodato d'uso se non consegnata precedentemente;
- d) modulo di adesione all'autocompostaggio se non consegnato precedentemente.

Modalità operative

Il calendario delle consegne dovrà essere strutturato temporalmente in modo da poter raccordare i tempi di attivazione previsti, e lo stato di attuazione delle attività di comunicazione destinate a cittadini e utenze non domestiche.

Grazie al censimento territoriale, propedeutico alla fase di consegna, sarà possibile definire in maniera molto precisa il totale delle consegne da effettuare, nonché conoscere in anticipo i casi "difficili" e i problemi logistici cui si potrebbe andare incontro. Questo renderà più agevoli le operazioni di consegna e l'organizzazione delle stesse.

Nel seguito, si dettagliano le modalità previste per l'effettuazione dell'attività di distribuzione porta a porta delle attrezzature. Il Gestore potrà in alternativa prevedere l'effettuazione dell'attività di

distribuzione tramite consegna presso uno o più “punti di distribuzione” (presso Centro di Raccolta, Ecosportello, eventuali ulteriori), previo invio di specifico avviso agli utenti.

Operazioni Preliminari

Circa sette giorni prima del passaggio previsto per la consegna dei kit, dovranno essere predisposti degli avvisi destinati alle utenze coinvolte affissi nei luoghi di maggior passaggio (attività commerciali, parrocchie, scuole), in maniera tale che gli utenti sappiano in anticipo quando sono previste le consegne nel loro quartiere.

In caso di utenze condominiali di dimensioni superiori alle cinque unità abitative, si prevede di concordare con gli amministratori di condominio tempi e modi di consegna. In ogni caso la comunità sarà avvisata anche in occasione degli incontri pubblici.

Operazioni di consegna

Ogni squadra addetta alla consegna sarà dotata di schede di consegna, anche su supporto informatico, redatte in base al cronoprogramma, in cui saranno presenti i dati relativi alle utenze destinatarie e in cui saranno annotate eventuali anomalie o variazioni rispetto a quanto previsto dal censimento.

Gli operatori impegnati nella consegna dei kit saranno organizzati con una squadra di due operatori affiancati da un comunicatore/mediatore culturale opportunamente formato.

Nel caso in cui le utenze non siano presenti al momento della consegna, si provvederà alla comunicazione tramite avviso cartaceo del luogo deputato alle operazioni di consegna definito con l’Agenzia (centro di raccolta, centro servizi o ecosportello). La consegna potrà avvenire secondo quest’ultima modalità, ad esempio, nel caso di utenti non residenti presenti esclusivamente nel periodo estivo. Nel caso di soggetti anziani o diversamente abili si concorderanno modalità di consegna specifiche di concerto con l’Agenzia.

Il gestore dovrà comunque garantire, previa registrazione ed inserimento nelle banche-dati comunali, la consegna dei kit di raccolta almeno presso i centri di raccolta, i centri servizi o gli ecosportelli alle utenze domestiche o non domestiche non raggiunte dalla distribuzione in fase di avvio nonché alle utenze domestiche e non domestiche di nuova attivazione.

La consegna dei kit dovrà essere strutturata in maniera tale da poter verificare sul campo i dati raccolti grazie all'indagine territoriale ed evidenziare eventuali fenomeni di evasione o *free riding*. Al termine delle operazioni di consegna sarà elaborato e messo a disposizione dell'Agenzia un database informatico (foglio di calcolo) di tutte le utenze interessate dal servizio con evidenziate quelle emerse durante le consegne e non presenti nei ruoli.

Tutto il personale dovrà essere debitamente formato al fine di svolgere al meglio sia l'attività di *direct relation* con i cittadini sia quella di elaborazione dei dati relativi alle utenze.

Il Gestore, ad eccezione della prima fornitura per lo start-up del servizio per la quale si prevede la consegna porta a porta, dovrà provvedere alla distribuzione dei sacchi, laddove prevista in relazione alle modalità di raccolta attuate, e materiale d'uso presso i Centri di Raccolta e presso gli Ecosportelli presenti sui territori comunali attraverso il posizionamento, in numero adeguato, di idonei distributori informatizzati tipo "vending machine" e/o attraverso il personale preposto al presidio dei Centri di Raccolta e degli ecosportelli. Il Gestore deve provvedere alla continua fornitura dei sacchetti, laddove prevista in relazione alle modalità di raccolta attuate, durante l'intero periodo di concessione. I distributori e punti di distribuzione di sacchetti dovranno essere regolarmente riforniti in modo da non essere mai privi delle forniture previste.

Le modalità di distribuzione delle forniture dovranno essere specificate in maniera chiara nel materiale informativo predisposto dal Gestore.

Raccolta e Analisi Dati

Le informazioni rilevate in fase di consegna dei kit andranno a implementare e completare quelle raccolte tramite l'indagine territoriale che sarà stata svolta in precedenza. Questi dati saranno organizzati in un database informatico con formato da concordare in modo tale da renderne agevole l'utilizzo.

Art. 40 -Numero telefonico e altri canali di comunicazione diretta con gli utenti

Il gestore si impegna ad attivare uno specifico Numero telefonico con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 nei giorni feriali (da lunedì a venerdì) e dalle 8:30 alle 12:30 il sabato, nonché un numero fax e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dal Gestore. Attraverso questi canali, oltre che attraverso pagina dedicata sul sito internet e applicazione per smartphone, i cittadini potranno ottenere informazioni sulle modalità di

svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

Art. 41- Carta dei Servizi

Al Gestore spetta la redazione della Carta dei Servizi con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione della presente concessione, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

La carta dei servizi deve essere redatta secondo lo schema deliberato dal Consiglio di ambito ai sensi dell'art.6 comma 5, lett l), della L.R. n.23/2011.

Il Gestore dovrà rispettare gli standard minimi previsti dal presente Disciplinare e dallo schema di carta dei servizi.

Art. 42 - Attivazione di uffici di relazione col pubblico denominati Ecosportelli

All'atto dell'avvio dei servizi il Gestore avrà l'obbligo della contestuale attivazione di un punto di relazione con l'utenza, denominato "Ecosportello", baricentrico rispetto al territorio servito.

Presso tale sede le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) ottenere informazioni sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio ed al compostaggio di comunità;
- c) ottenere informazioni sulle modalità di calcolo della tariffa rifiuti e sulle relative agevolazioni/riduzioni previste;
- d) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- e) richiedere l'assegnazione o la sostituzione delle tessere o equivalenti per apertura contenitori informatizzati;
- f) prenotare i servizi a chiamata;
- g) ottenere informazioni sull'ubicazione gli orari di apertura e le tipologie di rifiuti/beni conferibili presso i Centri di Raccolta;
- h) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Presso l'ecosportello, negli orari di ricevimento del pubblico dovrà essere presente personale del Gestore.

Il calendario della presenza di addetti del Gestore dovrà garantire gli standard previsti nella Carta dei Servizi del Gestore, redatta in conformità allo schema predisposto dall'Agenzia.

Art. 43 - Customer care

La gestione dei rapporti con l'utenza deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a) di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte del Gestore, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);
- b) di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c) di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Agenzia.

Alle segnalazioni di disservizi, il Gestore deve dare rimedio entro 24 ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

Art. 44 - Customer Satisfaction

Il Gestore è tenuto a realizzare annualmente un'indagine di customer satisfaction su di un campione statisticamente rilevante per la verifica della percezione della qualità del servizio da parte dell'utente.

Le modalità di svolgimento dell'indagine e i risultati dovranno essere condivisi con l'Agenzia annualmente all'atto di presentazione del Piano Annuale delle Attività.

Art. 45-Agenti Accertatori

Ai fini del conseguimento degli obiettivi descritti, il Gestore, su richiesta dei Comuni o dell'Agenzia, deve attivare una o più squadre di Agenti Accertatori, che possano esercitare un'azione di controllo sul territorio innanzitutto in chiave formativa e informativa, e solo in subordine in chiave sanzionatoria, verso gli utenti.

Tra i comportamenti non corretti che gli Agenti potranno prevenire e contenere si segnalano a titolo esemplificativo: abbandoni di rifiuti in area pubblica, conferimenti scorretti nel contesto della raccolta differenziata, conferimento nei contenitori di materiale non conforme, esposizione del contenitore per la raccolta porta a porta in area a uso pubblico in giorni ed orari non corretti.

Sarà in capo al Gestore la verifica dell'adeguata formazione degli Agenti Accertatori.

Ad ulteriore supporto dell'azione di controllo sul territorio, il Gestore potrà opportunamente prevedere l'installazione di fototrappole, provvedendo inoltre al relativo servizio di gestione, inclusa sim dati, scarico dati, gestione e sostituzione batterie. L'attività sarà nel caso da effettuarsi in raccordo con gli Uffici Comunali ed in particolare con la Polizia Locale, provvedendo inoltre al posizionamento dei cartelli informativi previsti dalle norme di riferimento.

CAPO VIII - MEZZI E ATTREZZATURE

Art. 46 - Caratteristiche tecniche delle attrezzature di raccolta

È a carico del Gestore ogni acquisto relativo ad attrezzature rigide e forniture annuali necessarie per la corretta gestione del servizio nel rispetto del presente Disciplinare Tecnico e degli Standard Prestazionali.

Tutti i contenitori dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell’Agenzia, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti al Gestore. I contenitori forniti dovranno essere di colore conforme a quello utilizzato per le diverse frazioni di rifiuto al momento dell’avvio della concessione. Con l’obiettivo di uniformarsi ai nuovi standard di settore, l’Agenzia si riserva la facoltà, per le nuove attrezzature, di richiedere la fornitura di contenitori conformi alla norma UNI 11686 “*Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani*”, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Eventuali contenitori che il Gestore dovesse acquistare e fornire alle utenze nell’ambito della presente concessione dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell’11 marzo 2014) e comunque dovranno contenere almeno il 30% di materiale riciclato, con l’eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile.

Al fine di garantire dal punto di vista tecnico la possibilità di gestire un sistema di contabilizzazione dei conferimenti di rifiuto indifferenziato, in relazione al passaggio da TARI a TARI puntuale o tariffa puntuale, in accordo con l’Agenzia e i Comuni, il Gestore dovrà dotare tutti i contenitori e/o sacchi dedicati a questa frazione del rifiuto di un sistema di riconoscimento (es. tramite transponder), identificativo per le utenze. Tale onere è a carico del Gestore, sia per i contenitori e/o sacchi forniti all’utenza o installati sul territorio dal Gestore stesso, sia per quelli già in possesso delle utenze o già installati sul territorio.

Spetta quindi al Gestore, per quanto pertinente:

- gestire la fase di inizializzazione dei codici a barre e/o transponder e/o altre dotazioni equivalenti, con allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore/sacco;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione dei conferimenti;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti.

Alla scadenza della Concessione, il Gestore dovrà garantire, gratuitamente, il completo trasferimento all’Agenzia o al nuovo gestore dei dati funzionali alla corretta prosecuzione, senza alcuna interruzione del servizio, dell’attività di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza. I suddetti dati devono ritenersi inclusivi, in termini indicativi e non esaustivi, dell’associazione dei codici univoci dei codici a barre e/o transponder e/o altre dotazioni equivalenti (incluse tessere o similari) alle specifiche utenze assegnatarie.

Il Gestore dovrà inoltre garantire, alla scadenza della Concessione, che il trasferimento di beni strumentali al servizio, ai sensi di quanto previsto in materia dal Contratto di Servizio, avvenga, con riferimento in particolare alle attrezzature impiegate ai fini della contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, garantendo il mantenimento della piena funzionalità delle stesse attrezzature ai fini della suddetta contabilizzazione. Qualsiasi componente hardware e software necessaria per la prosecuzione nell’utilizzo di tali attrezzature nella loro piena funzionalità dovrà essere oggetto di trasferimento al nuovo gestore, secondo le modalità previste nel Contratto di Servizio in materia di trasferimento di beni strumentali.

L’Agenzia avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi che il numero e la qualità di tutte le attrezzature siano idonei e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non utilizzabili, anche quelle fornite in comodato d’uso gratuito alle singole utenze, siano sostituite o riattate.

Inoltre, dovranno essere conformi ai Criteri ambientali minimi per l’arredo urbano adottati con Decreto 5 febbraio 2015 (G.U. n. 50 del 2 marzo 2015).

Ad esclusione dei primi cinque anni di contratto, durante il corso della Concessione sarà garantito il rispetto di un limite di età massima delle attrezzature impiegate pari a 8 anni, sull’80% del parco attrezzature, escludendo comunque da tale limite le seguenti tipologie: presse, presscontainer, container scarrabili di grande volumetria..

La distribuzione delle attrezzature dovrà avvenire secondo le modalità illustrate al Capo VII.

Art. 47 - Variazioni delle quantità di attrezzature in fase di esecuzione

Spetta al Gestore il mantenimento in efficienza di attrezzature e contenitori impiegati per la raccolta ad esclusione di quelli forniti in comodato d'uso alle utenze o di proprietà delle stesse. Spetta al Gestore la sostituzione dei contenitori obsoleti e di quelli eventualmente danneggiati o incendiati senza ulteriori oneri per l'Agenzia e i Comuni. Spetta inoltre al Gestore il reintegro gratuito dei contenitori smarriti o sottratti all'utenza, dietro presentazione di autodichiarazione che ne attesti le motivazioni. Il Gestore si assume inoltre il rischio connesso all'esposizione dei contenitori (furto, danneggiamento o altro) senza oneri aggiuntivi a carico degli utenti o dell'Agenzia.

In caso di variazioni del servizio rispetto alle condizioni contrattuali, l'Agenzia, anche dietro richiesta del Gestore, può prevedere integrazioni sul numero di attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi.

Art. 48 - Caratteristiche minime dei mezzi

Standard tecnici minimi

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente Contratto, il Gestore metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento.

La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti devono essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi devono essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

I mezzi devono essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione ed idonei per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali secondo quanto riportato dal Decreto 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo stesso.

Tutti i veicoli utilizzati devono essere dotati, pena la loro immediata sostituzione, di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio.

Detti dispositivi devono essere costantemente tenuti in efficienza dal Gestore. Il Direttore

dell'esecuzione del contratto può eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

Il Gestore deve garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli.

Le emissioni sonore dovranno rispettare quanto previsto nell'Allegato I del D.M. 14 dicembre-2007 recante Recepimento della direttiva 2007/34/CE della Commissione del 14 giugno 2007, per la corrispondente categoria di veicoli, da misurare sulla base dei metodi di prova previsti nella pertinente norma tecnica CUNA.

Ogni anno il Gestore deve procedere ad un esame dei fumi emessi da tutti i veicoli a motore presenti nel cantiere, nonché ad un esame delle emissioni sonore. La documentazione comprovante l'esito degli esami deve essere trasmessa dal Gestore all'Agenzia.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Il Gestore deve provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Il servizio di lavaggio automezzi deve essere eseguito con prodotti non tossici e possibilmente con il marchio Ecolabel o equivalente.

Il Gestore deve mantenere tutti i mezzi, per tutta la durata della concessione, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo il Gestore deve provvedere alla sostituzione immediata per assicurare la continuità del servizio. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

Inoltre, il Gestore deve garantire l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale, ed in particolare,

nell'ambito dello svolgimento del contratto, devono possedere le seguenti caratteristiche:

- Almeno il 50% (in numero) degli automezzi devono avere motorizzazione rispondente alla normativa Euro 5 o successive, oppure essere veicoli elettrici, alimentati a gas naturale o GPL o ibridi.
- A partire dall'attivazione della TARI puntuale o della tariffa puntuale il 100% (in numero) dei mezzi di servizio per la raccolta della frazione indifferenziata dovranno essere dotati di idonea strumentazione atta alla lettura dei tag apposti sui sacchi o contenitori esposti dagli utenti. Il sistema di lettura/scarico dati impiegato sui mezzi di raccolta dovrà essere realizzato in modo tale da impedire letture dei codici non pertinenti, errati o contraffatti. Il margine di errore del sistema di lettura deve essere inferiore allo 0,5%. La trasmissione dati tra i dispositivi di raccolta e server, al termine delle operazioni di raccolta, deve disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di dati. Il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.

Vetustà dei mezzi e caratteristiche ambientali

Ad esclusione dei primi cinque anni di contratto, durante il corso della Concessione sarà garantito il rispetto di un limite di età massima di ogni singolo mezzo pari a 8 anni, sull'80% del parco mezzi complessivo.

Caratterizzazione dei mezzi

Su ogni mezzo il Gestore dovrà apporre un adesivo o un pannello riportante il logo dell'Agenzia e specifica targa con numero mezzo, logo del Gestore, indicazione della tipologia di servizio cui è dedicato e numero verde. L'editing e il formato dovranno essere preventivamente approvati dall'Agenzia. Tali pannelli/adesivi dovranno essere rimossi o interamente coperti in caso di impiego di tali mezzi in servizi non oggetto del presente affidamento.

Sui mezzi non dovranno essere poste altre scritte e/o targhe all'infuori di quelle previste per legge su autoveicolo e attrezzature. Su eventuale specifica richiesta dell'Agenzia, il Gestore dovrà consentire l'applicazione, sulle fiancate di mezzi/attrezzature o su altre parti specifiche, di adesivi o altri elementi per lo svolgimento di pubblicità istituzionale.

CAPO IX- CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI

Art. 49 - Modalità di controllo e monitoraggio dei servizi

L'Agenzia controlla il servizio e l'attività del Gestore al fine di:

- assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi e livelli di servizio previsti dagli Standard prestazionali;
- valutare l'andamento economico-finanziario della gestione;
- definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli standard.

L'Agenzia provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi nominando a tal fine il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Il Direttore dell'esecuzione, nonché gli eventuali assistenti dello stesso, possono dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto.

Il controllo dell'andamento dei servizi dovrà essere garantito all'Agenzia e ai Comuni da un sistema informativo posto in essere dal soggetto gestore dei servizi come descritto al successivo art. 50.

L'insieme dei dati da rendere disponibili al soggetto regolatore e preposto al controllo dei servizi dovrà essere aggiornato sulla base di eventuali modifiche di tipo normativo cogenti a livello nazionale e/o regionale. Il sistema informativo, assieme alle visite ispettive e altre forme di controllo che l'Agenzia riterrà opportune saranno utilizzate per eventuali sanzioni e penali di cui all'art. 56 del Contratto, dovute al mancato rispetto degli standard tecnici minimali previsti dai documenti di affidamento.

Art. 50 - Sistema informativo per il controllo e la gestione dei dati

Il Gestore deve disporre di un sistema informativo di gestione dei dati ossia un sistema di controllo che permetta, anche tramite report periodici, all'Agenzia, ai Comuni, o i soggetti delegati dall'Agenzia di consultare tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati.

Tale sistema è finalizzato a garantire: a) tracciabilità dei rifiuti, b) contabilizzazione delle utenze c)

controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi d) gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

Il sistema informativo dovrà consentire all'Agenzia di verificare, tramite aggiornamenti periodici, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di cui alla documentazione di affidamento.

Il sistema informativo dovrà rendere disponibili almeno le seguenti informazioni:

Aggiornamento Mensile

- elenco delle segnalazioni effettuate dagli utenti via telefono, mail o tramite applicazioni per smartphone con i tempi e la descrizione delle risposte o azioni di loro presa in carico;
- la programmazione settimanale dei servizi;
- appuntamenti richiesti per servizi a chiamata e tempi di evasione della richiesta,
- attività di emergenza in relazione a servizi non effettuati per cause di forza maggiore con indicazione della tempistica di risoluzione del problema.

Aggiornamento Quadrimestrale

- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici EER, compresi i RAEE ed i rifiuti ingombranti), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia (quantità di rifiuti trasportabili),
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti o di effettuazione dei servizi in genere, comprensivo delle attività svolte da eventuali terze parti;
- flussi di utenti e di materiali nei centri di raccolta, compresi orari di apertura dei centri;
- report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze);
- numero di eventi, mercati, sagre e feste per cui è effettuato il servizio (denominazione, localizzazione, periodo, numero e tipologia di contenitori forniti ed esito del servizio in termini di qualità delle frazioni da raccolta differenziata);
- numero e tipo di utenze servite;

- tempi medi di attesa presso ecosportelli e altre strutture dedicate al rapporto con l'utenza.

Aggiornamento Annuale

(entro 30 giorni dalla scadenza del Piano Annuale delle Attività – Art. 3)

- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta domiciliare e per quella stradale,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta, per tipologia di servizio e singole zone appartenenti a uno stesso Comune,
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero e di smaltimento utilizzati (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discardiche), ecc.,
- quantità di rifiuti e tariffe corrisposte dal Gestore agli impianti di destino, nonché quantità di rifiuti e corrispettivi conseguenti alla vendita su libero mercato o a seguito del conferimento ai Consorzi del sistema CONAI o agli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- dati relativi alla gestione post-mortem della discarica (produzione di percolato, biogas, incendi, interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria... etc..)
- dati sul compostaggio domestico e di comunità (utenze presenti nel territorio che praticano l'autocompostaggio o che sono servite da compostaggio di comunità, dati relativi alle ispezioni effettuate),
- ogni informazione necessaria alla compilazione del MUD dei Comuni o documento equivalente (nei tempi idonei alla compilazione dei documenti stessi).

Le informazioni sopra richieste dovranno essere rese disponibili in modo da permettere la loro tracciabilità e conservazione anche ai fini dell'estrazione di indicatori di performance e report statistici annuali e pluriennali.

L'affidatario del servizio dovrà comunque provvedere a rendere disponibili tutti i dati e flussi informativi previsti dalle delibere D.G.R. nr. 2218/2016, D.G.R. 754/2012, D.G.R. 467/2015, D.G.R. 1441/2013 o ulteriori richieste dell'Agenzia.

L'affidatario dovrà inoltre rendere disponibili tutti i dati, flussi informativi e documentazione prevista dalla normativa e regolamentazione di settore in capo al Gestore dei servizi per il corretto espletamento da parte dell'Agenzia e dei Comuni degli adempimenti di rispettiva competenza, incluso quanto attinente alla definizione dei piani economico finanziari del servizio.

Il sistema informativo dovrà produrre indicatori sintetici per ciascun dato trattato al fine del monitoraggio del Piano Annuale delle Attività con evidenza degli scostamenti rispetto a quanto programmato.

Sistemi di localizzazione flotta mezzi via GPS

Ogni mezzo dedicato ai servizi in concessione dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

Spettano al Gestore tutte le eventuali procedure necessarie per l'attuazione di quanto specificato al presente articolo, inclusa, ove necessaria, la stipula di accordi con le rappresentanze sindacali e/o l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

A tal proposito il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'Agenzia;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e presa di carico (messa in funzione delle spazzole) per la spazzatrice;
- confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- coordinate geografiche,
- data ed ora (ore, minuti e secondi),
- velocità istantanea,
- km parziali percorsi,
- stato operativo.

La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio con relative coordinate geografiche.

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad, Terranova Sharc, MapInfo, ArcGIS, GeoMedia, ecc.), dovendo essere garantita l'integrabilità con i sistemi già in uso presso le Amministrazioni Comunali o che potranno essere dalle stesse attivati nel corso dell'affidamento.

Tutti i dati sopra richiamati dovranno essere inviati direttamente dagli automezzi a server, su tracciato standard concordato tra Agenzia e Gestore, con frequenza non superiore ai cinque minuti utilizzando la comunicazione GPRS o superiore.

La consultazione in tempo reale dei dati dovrà essere garantita sia all'Agenzia sia, tramite tecnologia web, ad ogni Comune (per quanto attinente ai servizi di interesse di ognuno di essi), oltre che sui computer di ufficio, anche sui tablet e sui cellulari mediante apposita applicazione scaricabile via internet.

Tali dati dovranno inoltre essere trasmessi all'Agenzia su supporto magnetico con frequenza settimanale. La soluzione deve permettere la completa parametrizzazione dell'intero sistema (frequenza di campionamento, frequenza di invio dei dati a terra, ecc.).

La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione per tutta la durata del servizio, per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

L'onere della predisposizione del sistema di rilevamento è a completo carico del Gestore, così come la formazione del personale dell'Agenzia addetto alla consultazione, essendo da intendersi già remunerato nel corrispettivo della Concessione.

Il sistema dovrà essere completamente in servizio entro 120 giorni dall'avvio operativo del servizio; precedentemente alla sua attivazione, il sistema di trasmissione dovrà essere collaudato e omologato

dalla struttura tecnica dell'Agenzia.

Il Gestore dovrà fornire all'Agenzia l'eventuale sistema hardware e software necessario per la gestione dei dati da parte dell'Agenzia, comprensivo di tutte le licenze necessarie al suo funzionamento.

Art. 51 - Banca dati utenze e attrezzature

Dal momento dell'attivazione di sistemi informatizzati per il riconoscimento dell'utenza e la misurazione del rifiuto indifferenziato, il Gestore è tenuto a gestire una banca dati delle utenze, anche sulla base degli indirizzi ufficiali certificati dei comuni forniti per mezzo dell'Agenzia, curando aggiornamenti, verifiche e controlli dei flussi di dati funzionali a:

- inizializzazione dei codici a barre e/o transponder,
- allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore,
- misurazione dei conferimenti operati dalle utenze.

Al fine dell'allineamento con le banche dati proprie delle amministrazioni comunali e ai fini di quanto previsto al successivo Capo X, la banca dati utenze dovrà essere compatibile con gli standard catastali adottati in ciascun Comune, e comunque compatibili con gli standard regionali dell'Anagrafe Comunale degli Immobili.

Attraverso l'accesso al sistema informativo da parte dell'Agenzia, i dati dovranno essere resi gestibili in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dell'Agenzia e pertanto, se necessario, il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Agenzia gratuitamente un tecnico informatico che collabori a rendere compatibili e utilizzabili i dati trasmessi.

I dati dovranno essere gestiti con modalità adeguate anche allo sviluppo della tariffa puntuale secondo le modalità specificate al Capo X e dovranno permettere la restituzione dei seguenti dati:

1. l'utenza, individuata con Cognome e Nome o Rag. Sociale, C.F. e/o P.I.
2. l'indirizzo completo, individuato dalla seguente successione:
 - a. COD_VIA comunale
 - b. Toponimo comunale

- c. Numero Civico
 - d. Lettera (se esistente)
 - e. Interno (se esistente)
3. l'unità immobiliare urbana (U.I.U.) di riferimento, individuata dalla seguente successione:
- a. codice comunale Belfiore,
 - b. numero del foglio di mappa,
 - c. numero della particella su cui è costruito il fabbricato,
 - d. numero del subalterno,
4. la relazione tra le informazioni di cui ai punti precedenti.

Il gestore dovrà inoltre effettuare un censimento puntuale delle attrezzature di raccolta utilizzate, in particolare cassonetti, contenitori, cassoni e relative strutture informatizzate in modo da permettere in qualsiasi momento l'individuazione sul territorio del posizionamento delle attrezzature e l'attribuzione a uno specifico servizio. L'Agenzia avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte del gestore, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici del Gestore.

CAPO X - SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO CORRISPETTIVO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Art. 52 - Gestione della Tariffa di natura corrispettiva ex art. 1 comma 668 L.147/2013 e s.m.i

Nel rispetto dei tempi necessari per i vari passaggi istituzionali e coerentemente con la normativa regionale (L.R. 16/2015), il Comune potrà deliberare l'applicazione della Tariffa di natura corrispettiva ex art. 1 comma 668 della Legge 147/2013.

I Comuni, pertanto, tramite l'Agenzia, nel corso della concessione, potranno chiedere al Gestore di gestire l'applicazione della Tariffa di natura corrispettiva "puntuale" riconoscendo al Gestore i corrispettivi previsti all'Allegato B "Elenco dei prezzi unitari" del Contratto di Servizio.

Il Gestore sarà tenuto a fornire tale servizio secondo le previsioni del regolamento vigente, adottato conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 667 della L. 147/2013 e dalla L.R. 16/2015 s.m.i.

Le scelte circa il software applicativo (adattabile alle modifiche normative e dal passaggio da Tributo a Tariffa di natura corrispettiva), collegabile anche ai sistemi di misurazione dei rifiuti, restano nella piena discrezionalità del Gestore che ne sostiene direttamente i costi per tutto il restante periodo della Concessione e indipendentemente dalle modifiche e/o aggiornamenti che si rendessero necessari.

Art. 53 – Modalità di svolgimento del servizio di gestione della Tariffa di natura corrispettiva

Il Gestore acquisirà la banca dati cartacea e/o informatica degli utenti dal Comune e provvederà al suo costante aggiornamento per il calcolo tariffario anche in base alle variazioni delle utenze che gli saranno trasmesse dagli uffici comunali.

Il Gestore provvederà nel corso della durata contrattuale all'accertamento della tariffa monitorando elusioni ed evasioni da verificarsi anche in relazione al servizio rifiuti offerto alle utenze.

Il Comune si impegna, anche con mezzi telematici, a mettere a disposizione del Gestore, che si farà comunque parte attiva, tutti i dati in suo possesso ritenuti necessari alla corretta ed efficiente

gestione della Tariffa, ed in particolare le variazioni anagrafiche delle utenze domestiche e le variazioni delle utenze non domestiche di competenza comunale o ad altre informazioni comunque disponibili.

Il Gestore garantisce la consultazione telematica della banca dati della Tariffa all’Agenzia ed al Servizio Tributi del Comune in modalità remota, preferibilmente mediante interfaccia web. Il Gestore curerà i rapporti con l’utenza nello sportello informativo di cui all’art. 42.

Per la contabilizzazione dei proventi derivanti dall’applicazione della Tariffa, il Gestore emetterà bollette con cadenza almeno semestrale, provvedendo con l’ultima fatturazione ai necessari conguagli secondo le disposizioni regolamentari e normative vigenti. Nelle bollette inviate agli utenti dovrà essere inserita una dicitura che riporta la situazione dei pagamenti pregressi, oltre a tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente e dagli atti di regolazione dell’ARERA, ivi inclusa la Delibera 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif di ARERA.

Il soggetto Gestore del servizio provvede alla riscossione e dal recupero dei crediti nei modi e nelle forme più opportune consentite dalla normativa vigente.

Il Gestore si impegna, qualora richiesto, a svolgere le attività previste nel presente disciplinare tecnico per tutti i Comuni che decideranno di applicare la Tariffa di natura corrispettiva.

Art. 54 – Piano Finanziario e articolazione tariffaria

Il Piano Finanziario annuale valido per l’annualità successiva, corredato dalla relazione del Gestore sull’andamento del servizio rifiuti per tutti i Comuni interessati dalla Concessione, redatto ai sensi della normativa vigente, deve essere predisposto e trasmesso dal Gestore entro il 30 ottobre di ogni anno.

L’Agenzia si riserva la facoltà di richiedere la trasmissione del Piano Finanziario in data antecedente al 30 ottobre in considerazione delle esigenze deliberative dei singoli Comuni. Il Gestore dovrà redigere il Piano Finanziario secondo la vigente regolazione ARERA, o altre norme per tempo vigenti. Il Piano Finanziario è approvato da Atersir.

In caso di inoperatività del Gestore e di mancata trasmissione del Piano Finanziario entro il termine assegnato, l’Agenzia avrà la facoltà di predisporre direttamente il Piano Finanziario al fine di

consentire la successiva approvazione, anche da parte del Comune, se richiesta dalle norme.

Il Piano Finanziario per i Comuni che hanno adottato la tariffa di natura corrispettiva deve comprendere i costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso.

L'articolazione tariffaria dei Comuni che hanno adottato la tariffa di natura corrispettiva è determinata annualmente in conformità con la regolamentazione vigente e le specifiche norme applicative dettate dalla vigente regolazione ARERA, dal d.P.R.158/1999 o altra norma nel tempo vigente. Il Gestore, che gestisce la banca dati della Tariffa di natura corrispettiva, dovrà fornire il necessario supporto informatico e procederà, preventivamente avvisato, alle necessarie simulazioni in un tempo massimo di 24 ore da ogni richiesta, ovvero metterà a disposizione dati e strumenti per poterle fare eseguire direttamente dall'Agenzia.

Art. 55 – Monitoraggio sull'attuazione del Piano Finanziario e dell'articolazione tariffaria

Al fine di un costante monitoraggio dell'attuazione del Piano Finanziario da parte dell'Agenzia, titolare del servizio di igiene urbana, è fatto obbligo al Gestore di fornire, secondo la periodicità dell'emissione delle bollette, dettagliati report che forniscano informazioni in relazione alle utenze, bollettazioni, pagamenti ed eventuale evasione od elusione accertata, nonché diano dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per il servizio rifiuti, al loro stato di avanzamento, in termini di livello del servizio raggiunto.

CAPO XI - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE POST-OPERATIVA DI DISCARICHE

Art. 56 - Gestione post-operativa delle discariche ubicate nel bacino territoriale

La concessione ha per oggetto, nell'ambito dei servizi base individuati all'art. 5 del presente Disciplinare Tecnico, il servizio di funzionamento e gestione post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi di proprietà pubblica di NovellaraGaggio Montano, in via Levata n. 64 Novellara, limitatamente ai settori di discarica I, II, III e IV.

La gestione della discarica sopra menzionata dovrà essere svolta nei termini sotto indicati, e comprenderà l'esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione e prestazioni di manodopera, mezzi ed attrezzature necessarie, nel rispetto delle normative vigenti in materia, dei piani e progetti approvati, delle modalità e prescrizioni riportate nei documenti allegati alla documentazione di affidamento quali parti integranti e sostanziali del presente articolo.

Con riferimento alla discarica sopra menzionata, il Gestore è già titolare delle autorizzazioni ambientali (Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione ex Parte IV D.Lgs. 152/2006 e ulteriori) e delle fidejussioni associate, dovendo inoltre provvedere, se non già in essere, alla volturazione ed intestazione (inclusa eventuale nuova acquisizione) di tutte le ulteriori autorizzazioni, convenzioni, certificazioni necessarie alla post gestione dell'impianto in conformità alla normativa vigente. I relativi oneri risultano già compresi nel corrispettivo di cui all'art. 8 del Contratto di Servizio.

Con riferimento alla discarica sopra menzionata, il Gestore è inoltre tenuto a stipulare una assicurazione a copertura dei cosiddetti Rischi Catastrofici (terremoto, inondazioni, alluvioni, allagamenti) e dei rischi cedimento, franamento, collasso strutturale e quanto altro. I relativi oneri risultano già compresi nel corrispettivo di cui all'art. 8 del Contratto di Servizio.

Per impianto di discarica o, brevemente, discarica, si deve intendere il complesso di attrezzature fisse e mobili, comprese le opere civili di qualunque genere, che si trovano all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto.

In relazione ai servizi base sopra menzionati, le attività di gestione post-operativa descritte nel presente Capo XI e nei documenti allegati sono da intendersi interamente remunerate all'interno del corrispettivo per i servizi base, come ulteriormente specificato all'art. 8 del Contratto di Servizio.

Art. 57 - Attività oggetto della gestione post operativa della discarica affidata in concessione

Sono attività oggetto della presente concessione tutte le prestazioni, anche se non specificatamente indicate nel presente articolo, necessarie per una corretta gestione della discarica da effettuarsi nel rispetto di tutte le normative di settore ed in particolare del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. 152/2006, nonché delle norme intese a salvaguardare la sicurezza degli addetti compresi i terzi comunque autorizzati all'accesso nella discarica.

A titolo esemplificativo, l'affidatario dovrà provvedere a:

- gestione e manutenzione ordinaria con monitoraggio complessivo dell'impianto;
- controllo del percolato, dei livelli nelle vasche di accumulo, delle pompe, dell'eventuale ricircolo con i mezzi e le attrezzature già presenti in cantiere, degli asporti, ecc.;
- controllo dello stato generale della sistemazione dell'area della discarica, con particolare attenzione e frequenza nei periodi di pioggia, al fine di garantire la perfetta funzionalità dei fossi, canalette, ecc.;
- controllo e manutenzione, inclusa pulizia, di canalette, fossi, tombini e drenaggi e più in generale del sistema di smaltimento delle acque superficiali, regimazione delle acque chiare di superficie e sotterranee;
- controllo e manutenzione dei piezometri eventualmente posizionati a raccolta monitoraggio dell'impianto;
- manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature, compresa la pulizia delle vasche di accumulo del percolato;
- manutenzione della strada interna all'impianto;
- soffocamento di eventuali incendi;
- operazioni di derattizzazione, demuscazione, disinfestazione e disinfezione dell'area discarica;
- controllo e verifica funzionamento del sistema di allarme del livello del percolato;

- controllo e verifica funzionamento attrezzature di captazione e trattamento del biogas quali, a titolo esemplificativo, torcia combustione biogas o impianto di recupero biogas;
- segnalazione all’Agenzia di eventuali danni o anomalie.

Sono inoltre a carico del Gestore, comprese nel corrispettivo definito, i seguenti oneri:

- spese per la fornitura di energia elettrica, acqua e telefono, compresi eventuali rinnovi o adeguamenti degli allacci necessari al corretto svolgimento del servizio;
- ogni attività di monitoraggio nei modi previsti nei documenti autorizzativi la gestione post mortem, compresi quelli di monitoraggio del fenomeno di assestamento del livello morfologico, centralina meteorologica;
- il mantenimento e rinnovo annuo dell’assicurazione;
- fornitura di tutti i materiali di consumo necessari a garantire il funzionamento dell’impianto;
- controllo della funzionalità dei dreni e delle condotte, dei pozzetti e delle vasche;
- controllo della funzionalità delle pompe di ricircolo e operazioni di manutenzione ordinaria delle stesse;
- controllo degli impianti civili (impianto idrico, di illuminazione interna ed esterna, edifici, recinzioni, ecc.) ed effettuazione delle operazioni della pulizia dei locali e delle operazioni di manutenzione ordinaria;
- manutenzione delle aree a verde dell’impianto e dell’area di pertinenza attraverso lo sfalcio, la potatura e quant’altro necessario;
- manutenzione della recinzione perimetrale dell’impianto sostituendo ed integrando le parti deteriorate al fine di garantire la sua idoneità.

È a carico del Gestore disporre per il trasporto a impianti autorizzati e per lo smaltimento del percolato.

B) Ulteriori precisazioni in merito all’effettuazione degli interventi di chiusura e ripristino ambientale della discarica affidata in concessione

Essendosi già conclusi i conferimenti in ogni vasca di discarica di tutti i rifiuti abbancabili, il Gestore procederà, laddove non già effettuato, con la realizzazione della copertura superficiale finale provvisoria, così come previsto nelle autorizzazioni vigenti.

Successivamente, si completerà la chiusura definitiva delle vasche, sempre nel rispetto delle modalità definite nelle autorizzazioni vigenti.

Una volta terminata la procedura di chiusura definitiva della vasca, ne sarà data formale comunicazione all'Autorità competente, ai fini dell'effettuazione, da parte della stessa, di specifico sopralluogo di verifica e di approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003. Da tale momento si avvierà la gestione post operativa della vasca, proseguendo anche negli interventi di ripristino ambientale.

L'attuazione delle opere infrastrutturali di chiusura (capping, ripristino ambientale) della discarica è da considerarsi in capo al Gestore, previa condivisione e approvazione da parte del Gestore, dell'Agenzia, dei singoli progetti esecutivi degli interventi (da realizzarsi così come previsti nei relativi Piani approvati dalle Autorità competenti) comprensivi dei computi metrici estimativi e delle modalità di realizzazione degli stessi.

Il Gestore si adopererà al fine di consentire l'acquisizione del provvedimento di approvazione della chiusura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 entro il termine di 36 mesi dall'ultimo conferimento nel settore di riferimento.

Le spese sostenute dal Gestore per i lavori di esecuzione delle opere infrastrutturali di chiusura e ripristino ambientale, debitamente documentate, sulla base dei progetti esecutivi e dei computi metrici approvati come sopra indicato, dovranno essere riconosciute al Gestore attraverso il loro inserimento nel corrispettivo. Eventuali varianti che si rendessero necessarie in corso d'opera dovranno essere espressamente approvate dall'Agenzia e della Proprietà dell'impianto.

Art. 58 - Organizzazione della gestione post operativa della discarica affidata in concessione e personale impiegato

Il Gestore dovrà avvalersi di personale qualificato per ogni operazione relativa al servizio o lavori affidati ed avere nel suo organico personale con competenze e titoli idonei ad assumere il ruolo di Direzione Tecnica dell'Impianto. Il Direttore Tecnico dell'impianto assumerà le funzioni di Responsabile Tecnico dell'Impianto che, a norma delle vigenti disposizioni, dovrà assicurare adeguata presenza nelle ore di lavoro dell'impianto, quale rappresentante del Gestore e reperibilità per ogni evenienza.

In genere il Gestore avrà la facoltà di sviluppare i servizi e lavori nel modo che riterrà più conveniente. Sarà cura del Direttore Tecnico dell'impianto o del personale da lui delegato apportare tutte quelle variazioni nella sequenza e modalità dei lavori ritenute opportune.

Qualora dovesse avverarsi una sospensione del servizio attribuibile a cause imputabili al Gestore, questo dovrà risarcire tutti i danni materiali derivanti, nonché rispondere di tutte le conseguenze civili e/o penali.

Il numero di addetti necessari alla corretta gestione dell'impianto è lasciato alle valutazioni del Gestore fermo restando il rispetto della normativa di sicurezza; dovrà essere garantita comunque la presenza di almeno un operatore durante il prelievo e la pesatura del percolato dalle vasche.

Il Gestore dovrà essere comunque sempre reperibile e dovrà intervenire in qualunque momento eventuali situazioni di emergenza lo richiedano.

Qualora un incendio si sviluppi nell'area dell'impianto, il Gestore è tenuto ad avvisare immediatamente l'Agenzia e ad intervenire altrettanto immediatamente, a proprie spese, per le operazioni di spegnimento con attrezzature tecniche, personale adeguato e materiale idoneo al soffocamento dell'incendio stesso. Il Gestore dovrà tenere sempre disponibile all'interno dell'impianto le attrezzature minime sufficienti per un primo intervento in caso di incendio, dislocate in modo tale da ridurre al minimo i tempi per la loro messa in opera. Per garantire un pronto intervento dei propri addetti, anche nelle ore notturne, il Gestore, al momento della consegna dei lavori, dovrà fornire il nome dei dipendenti reperibili con i relativi recapiti telefonici.

Art. 59 - Controllo del percolato

Il percolato estratto dal corpo dei rifiuti dovrà essere avviato a trattamento presso impianti di depurazione opportunamente autorizzati, fatto salvo il ricorso al rilancio del percolato all'interno della massa di rifiuti, nel rispetto delle prescrizioni previste nei documenti di autorizzazione della Discarica o di approvazione di chiusura della Discarica ed avvio della gestione post-mortem, per motivi legati: alla umidificazione dei rifiuti stessi, allo smaltimento progressivo dell'accumulo del percolato prodotto nel tempo ed alla eccezionalità delle condizioni meteorologiche che possono verificarsi nel corso dell'anno.

Il Gestore dovrà controllare il livello di riempimento dei serbatoi del percolato almeno giornalmente e comunque con la frequenza che richiederanno di volta in volta le condizioni particolari, organizzando nei tempi e modi idonei il relativo asporto e smaltimento dello stesso, che potrà eseguirsi in qualunque ora della giornata anche nei casi di emergenza, nonché avvisare prontamente l'Agazia per l'insorgenza di eventuali anomalie sia nell'impianto che nel servizio di asporto.

La stessa frequenza di controllo dovrà essere garantita su tutta l'area di pertinenza della discarica, sulle pompe e le linee di trasporto onde evitare eventuali fuoriuscite.

Il Gestore provvederà inoltre ai controlli necessari in fase di rilancio del percolato onde evitare pericoli di fuoriuscita dello stesso o dai pozzi o dal corpo discarica.

Il Gestore provvederà al monitoraggio attraverso:

- misurazioni settimanali dei livelli del percolato nei pozzi di captazione del biogas;
- misurazioni giornaliere dei livelli di produzione e smaltimento percolato, misurato nella relativa vasca di raccolta.

Il Gestore avrà la responsabilità piena ed esclusiva della accettazione in ingresso dei mezzi atti al prelievo del percolato in discarica e dovrà accertare scrupolosamente la pesatura prima e dopo il carico e l'autorizzazione allo smaltimento, l'identità dei trasportatori ed il rispetto delle norme del Piano di Gestione Operativo e del Piano di Sorveglianza e controllo. Il Gestore avrà l'obbligo di respingere i mezzi e persone in cui riscontra la mancata corrispondenza con quanto riportato nei documenti di autorizzazione.

Il Gestore avrà l'obbligo di pesare e registrare, negli appositi registri di carico, i dati relativi al trasporto del percolato.

La mancanza dei controlli sul percolato sopra riportati da parte del Gestore che possono procurare danni o pregiudizio all'ambiente comporterà a carico del Gestore medesimo ogni responsabilità di natura civile e penale, oltre alla risoluzione dell'affidamento, con conseguente risarcimento di ogni e qualsiasi danno all'Agazia o altri soggetti danneggiati.

Art. 60 - Controllo del biogas

Il Gestore provvederà alla gestione, compresa attività di manutenzione ordinaria, ed al monitoraggio, dell'impianto di captazione e trattamento del biogas (torcia di combustione e/o impianto di recupero energetico), e ad effettuare le relative registrazioni.

La mancanza dei controlli sul biogas da parte del Gestore che possono procurare danni o pregiudizio all'ambiente comporterà a carico del Gestore medesimo ogni responsabilità di natura civile e penale, oltre alla risoluzione dell'affidamento, con conseguente risarcimento di ogni e qualsiasi danno all'Agenzia o altri soggetti danneggiati.

Art. 61 - Attività di disinfestazione, derattizzazione e demuscazione

Sono a carico del Gestore adeguate e tempestive operazioni di disinfestazione, derattizzazione, demuscazione tali comunque da non ritardare o inibire il ciclo di mineralizzazione della sostanza organica contenuta nei rifiuti.

La frequenza dei trattamenti sarà tale da evitare la presenza in discarica di roditori, insetti, larve ed altri animali e sarà in funzione delle condizioni climatiche stagionali.

Art. 62 - Manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti, manutenzione straordinaria e adeguamento

Il Gestore dovrà avere disponibili i mezzi d'opera necessari al corretto svolgimento del servizio o per eventuali emergenze.

Il Gestore è responsabile degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi ad esso affidati in uso per il servizio di cui al presente Capo del Disciplinare Tecnico e dovrà curarne il perfetto stato di manutenzione e funzionamento rimanendo unico responsabile dei danni diretti ed indiretti che dovessero verificarsi per imperizia, imprudenza, cattivo uso, scarsa manutenzione, fatti salvi i danni di forza maggiore.

Per eventuali interruzioni del funzionamento degli impianti ed attrezzature fornite al Gestore sarà cura dello stesso procurarsi tempestivamente i mezzi necessari a dare continuità alle operazioni ed alle attività del servizio.

Gli interventi di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti e le attrezzature affidati sono a carico del Gestore.

Sono a carico del Gestore le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura del carburante ed ogni altro costo di esercizio dei mezzi necessari al corretto svolgimento del servizio, fatto salvo quanto nel seguito specificato.

Precisazioni in merito ad interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento

In caso di necessità di intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento delle discariche affidate in gestione post-operativa, il Gestore dovrà provvedere alla tempestiva predisposizione del progetto dell'intervento da eseguire.

Il costo per la realizzazione dell'intervento dovrà essere definito facendo riferimento a prezzi unitari non superiori a quanto derivante dall'applicazione dell' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna" pro tempore vigente.

Il progetto, approvato dall'Agenzia anche in relazione al relativo costo di realizzazione, dovrà essere realizzato entro la tempistica definita di concerto tra le parti.

Il costo di realizzazione dell'intervento dovrà essere riconosciuto al Gestore consentendo allo stesso, previa specifica autorizzazione da parte dell'Agenzia, un corrispondente prelievo dal fondo di accantonamento per il post mortem.

CAPO XII - SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Art. 63 - Struttura aziendale

Il Gestore, al momento della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, deve comunicare all'Agenzia l'organigramma della struttura aziendale comprensivo dell'elenco nominativo del personale, amministrativo, responsabile e di coordinamento, con le relative qualifiche di inquadramento, e successivamente comunicherà, entro 7 giorni, tutte le eventuali variazioni.

Il Gestore dovrà dotarsi, come standard minimo per la gestione dell'azienda ed il coordinamento dei servizi, di personale tecnico ed impiegatizio avente mansione di responsabile/coordinatore di specifica attività, dedicato in esclusiva al cantiere oggetto di concessione e come di seguito descritto:

1. Referente dell'Impresa;
2. Responsabile operativo del Gestore per il Bacino nel rispetto delle mansioni di cui all'art. 64; tale figura professionale deve essere garantita con continuità e quindi deve prevedere un sostituto in caso di necessità;
3. Responsabile dei servizi informatici del Gestore nel rispetto delle mansioni di cui all'art. 65;
4. Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione, e Responsabile delle attività di comunicazione ed informazione alle utenze del territorio, compresa gestione ecosportelli e numero verde;
5. Responsabile tecnico impianti per la gestione delle discariche post mortem, tale figura professionale deve essere garantita con continuità e quindi deve prevedere un sostituto in caso di necessità;
6. Responsabile amministrativo che sovrintende alle attività amministrative, contabili, finanziarie, e tributarie del Gestore, compresa la eventuale gestione della tariffa;
7. Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione.

Art. 64 - Responsabile operativo del Gestore

Il Gestore deve indicare all'Agenzia il nominativo del Responsabile operativo del Gestore e del suo sostituto per far fronte a qualsiasi emergenza. Tale figura operativa deve essere dotata di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità diurna (dalle ore 6.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi, e

non deve coincidere con il Referente dell'impresa, in quanto quest'ultima figura di più alta professionalità e di coordinamento.

Art. 65 - Responsabile dei servizi informatici

Il Gestore deve indicare all'Agenzia il nominativo del "Responsabile dei servizi informatici del Gestore".

Il Responsabile dei servizi informatici del Gestore è una figura professionale avente una adeguata esperienza, coordinata dal Referente dell'impresa, che deve collaborare, se necessario, all'installazione, programmazione, realizzazione, collaudo e manutenzione delle forniture informatizzate, oltre che dei relativi servizi di formazione, anche in Atersir e nei singoli Comuni.

Art. 66 - Servizio di reperibilità e pronto intervento

Il servizio consiste nella organizzazione di un sistema di "pronta reperibilità" 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, con la finalità di:

- attivare tempestivi interventi di supporto al servizio oggetto della concessione atti a fronteggiare eventi che possono determinare situazioni di pericolo e/o di disagio per l'utenza;
- confinare e mettere in sicurezza depositi abusivi sul suolo comunale;
- collaborare con l'Amministrazione nella risoluzione di problematiche ambientali.

Il servizio di reperibilità dovrà essere attivo dalle ore 00.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni dell'anno, giorni festivi e di domeniche inclusi.

Se diverso da quanto comunicato dal Gestore ai sensi dell'art. 63, con periodicità settimanale dovranno essere comunicati in forma scritta al Direttore dell'esecuzione del contratto i nominativi del personale facente funzioni di Responsabile operativo del Gestore e il telefono, fisso o cellulare, a cui lo stesso è reperibile.

In caso di attivazione del servizio di reperibilità, il Direttore dell'esecuzione del contratto contatterà telefonicamente il Responsabile operativo del Gestore indicandogli la tipologia di intervento necessaria.

A tale richiesta verbale seguirà conferma scritta della richiesta di intervento che dovrà essere inviata a mezzo fax o pec-mail al Responsabile operativo del Gestore su apposito sintetico format predisposto dall'Agenzia; in detto format dovrà essere sempre indicata: ora e data della richiesta, tipologia di intervento richiesta, luogo in cui effettuare l'intervento, nome del Direttore dell'esecuzione del contratto che ha richiesto l'intervento.

Il giorno successivo all'intervento dovrà essere trasmesso su apposita scheda, a mezzo fax o pec-mail al Direttore dell'esecuzione del contratto, la quantità di ore di lavoro effettuate e i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio richiesto.

Dovrà essere inoltre redatto da parte del Gestore un documento riassuntivo di tutti gli interventi effettuati nell'arco di un mese.

I costi dell'organizzazione del servizio e dell'indennità di reperibilità per il Responsabile operativo del Gestore sono già ricompresi nel corrispettivo dei servizi di base della presente concessione.

Dal momento della prima richiesta di attivazione il Responsabile operativo del Gestore dovrà organizzare le squadre d'intervento in maniera tale che entro 60 minuti dovrà essere resa operativa la prima squadra per gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza e/o limitazione del danno.

In caso di mancata esecuzione del servizio nelle modalità e nei termini sopra precisati, l'Agenzia si riserva di far effettuare il servizio ad altro soggetto, addebitando in tal caso al Gestore il relativo costo sostenuto.

Art. 67 -Sede operativa del Gestore e organizzazione territoriale

Il Gestore deve garantire la presenza di almeno una struttura immobiliare, situata all'interno del bacino territoriale di affidamento, quale articolazione territoriale ove dovrà operare il personale tecnico ed impiegatizio di cui all'art. 63. La sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà rappresentare un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

La sede operativa dovrà essere inoltre dotata di apposita struttura hardware e software come descritto al Capo IX.

La struttura dovrà essere dotata, tra altro, di un recapito telefonico fisso e telefax, e di un indirizzo di posta elettronica; in caso di assenza di personale di custodia si rimanda all'art. 66 "Servizio di reperibilità e pronto intervento".

Nella sede operativa dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tale sede dovrà essere operativa entro 60 giorni dalla data di stipula del Contratto di servizio.

Il gestore dovrà altresì garantire che il ricovero dei mezzi adibiti ai servizi operativi sia effettuato in strutture site all'interno del bacino di affidamento.

Gli oneri per l'acquisto o la locazione delle strutture di cui al presente articolo, nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadono integralmente sul Gestore e si intendono già remunerati nel corrispettivo per i servizi di base.

ALLEGATI AL DISCIPLINARE TECNICO

A) Servizi attivi all'avvio del Contratto

A.1) Servizi attivi all'avvio del Contratto

A.2) Mercati, Sagre e Manifestazioni

A.3) Orari centri di raccolta

B) Standard Minimi Prestazionali

B.1) Standard Prestazionali del servizio a regime

C) Schede dell'impianto di discarica in gestione post-operativa

Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale della Bassa Reggiana
Disciplinare Tecnico
Allegato A.1 Servizi attivi all'avvio del Contratto

Comune di	Boretto		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Porta a porta	1 v/sett	341 bidoni da 120 l 81 bidoni da 240 l	135.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	2.114 contenitori sottolavello traforati da 7 l 2.114 mastelli 20 l 579 bidoni carrellati da 120 l 86 bidoni carrellati da 240 l 18 bidoni carrellati da 360 l	250.000 sacchi biodegradabili da 7 l 19.000 sacchi biodegradabili da 26 l 3.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	1 cassonetto da 1.700 l 2 cassonetti da 2.400 l 87 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Stradale	2 vv/sett	1 cassonetto da 1.700 l 91 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Stradale	1 v ogni 10 giorni	68 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2211	316	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 25 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	21 contenitori da 70 l/130 l presso rivenditori, strade, centri commerciali, supermercati e scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	3 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	6 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		15	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 40 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via IV novembre		Gestione e presidio	Orario apertura: 33 ore /sett //	40 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.728	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 80	
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (giovedì)		
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato							
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 2 cestini e di raccolta siringhe							
Compostaggio domestico	Servizio attivo							

Comune di		Brescello		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Porta a porta	1 v/sett	232 bidoni da 120 l 92 bidoni da 240 l	195.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	2.365 contenitori sottolavello traforati da 7 l 2.365 mastelli 20 l 331 bidoni carrellati da 120 l 100 bidoni carrellati da 240 l 10 bidoni carrellati da 360 l	515.000 sacchi biodegradabili da 7 l 35.000 sacchi biodegradabili da 26 l 12.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	1 cassonetto da 2.400 l 76 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Stradale	2 vv/sett	1 cassonetto da 2.400 l 82 cassonetti da 3.200 l	3.200 sacchi da 110 l
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Stradale	1 v ogni 10 giorni	59 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2365	426	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 14 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	19 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	5 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	12 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 3 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		27	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 71 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Lentigione		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett	61 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Alberici		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	

Spazzamento		Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 2.208
		Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 170
Mercati		Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (giovedì)	
Fiere		Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 50 cestini e di raccolta siringhe		
Compostaggio domestico		Servizio attivo		

Comune di	Gualtieri		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utenze Domestiche	N. Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Porta a porta	1 v/sett	225 bidoni da 120 l 63 bidoni da 240 l	125.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	2.613 contenitori sottolavello traforati da 7 l 2.613 mastelli 20 l 124 bidoni carrellati da 120 l 24 bidoni carrellati da 240 l 10 bidoni carrellati da 360 l	340.000 sacchi biodegradabili da 7 l 20.000 sacchi biodegradabili da 26 l 1.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	100 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Stradale	2 vv/sett	2 cassonetti da 2.400 l 96 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Stradale	1 v ogni 10 giorni	87 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	2613	382	Stradale	1 v/sett	2 vasche da 9 m ³ 31 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	24 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	5 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	14 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 lt presso isola ecologica e 3 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		4	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 5 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via XXV aprile Z.Ind		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett	60 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
		Utenze domestiche e non domestiche	S. Vittoria		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 1.976	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 154	
					Misto (opertore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento raccolta foglie: 100	
Mercati				Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	2 vv/sett (giovedì, venerdì)			

Fiere		Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 56 cestini e di raccolta siringhe	
Compostaggio domestico		Servizio attivo	

Comune di	Guastalla		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	N. Utenze Domestiche	N. Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5975	850	Porta a porta	1 v/sett	309 bidoni da 120 l 81 bidoni da 240 l	380.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5975	850	Porta a porta	2 vv/sett (sempre per il centro, marzo-novembre per altri territori) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	5.768 contenitori sottolavello traforati da 7 l 5.768 mastelli 20 l 265 bidoni carrellati da 120 l 42 bidoni carrellati da 240 l 5 bidoni carrellati da 360 l	950.000 sacchi biodegradabili da 7 l 110.000 sacchi biodegradabili da 26 l 15.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4805	520	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	2 cassonetti da 1.700 l 10 cassonetti da 2.400 l 149 cassonetti da 3.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	1170	330	Porta a porta	2 vv/sett	1.170 mastelli da 40 l 162 bidoni carrellati da 120 l 94 bidoni carrellati da 240 l	
Plastica/polietilene	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4805	520	Stradale	2 vv/sett	1 cassonetto da 1.700 l 6 cassonetti da 2.400 l 168 cassonetti da 3.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	1170	330	Porta a porta	1 v/sett	144 bidoni carrellati da 120 l 92 bidoni carrellati da 240 l	40.000 sacchi da 100 l
Vetro/barattolame	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	4805	520	Stradale	1 v ogni 10 giorni	144 campane da 2.200 l	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	1170	330	Porta a porta	1 v/sett	1.170 mastelli da 40 l 165 bidoni carrellati da 120 l 20 bidoni carrellati da 240 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	5975	850	Stradale	1 v/sett	20 vasche da 9 m ³ 1 scarrabile da 15 m ³ 53 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	52 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	9 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	30 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 3 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	

Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche		Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³		
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET	22	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 66 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container		
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Castagnoli	Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett ☐	22 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.		
		Utenze domestiche e non domestiche	S. Giacomo	Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett ☐			
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio			servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento		
Spazzamento				Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 4.924		
				Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 200; ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 250		
				Misto (opertore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato 632		
Mercati			Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	2 vv/sett (mercoledì, sabato)				
Fiere			Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato					
Svuotamento cestini			In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 145 cestini e di raccolta siringhe					
Compostaggio domestico			Servizio attivo					

Comune di	Luzzara		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Porta a porta	1 v/sett	104 bidoni da 120 l 19 bidoni da 240 l	65.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	3.601 contenitori sottolavello traforati da 7 l 3.601 mastelli 20 l 185 bidoni carrellati da 120 l 45 bidoni carrellati da 240 l	240.000 sacchi biodegradabili da 7 l 15.000 sacchi biodegradabili da 26 l 1.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	10 cassonetti da 2.400 l 129 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Stradale	2 vv/sett	2 cassonetti da 1.700 l 9 cassonetti da 2.400 l 149 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Stradale	1 v ogni 10 giorni	104 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3597	718	Stradale	1 v/sett	14 vasche da 9 m ³ 39 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	18 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	7 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	19 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 4 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		37	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 78 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Strada Tomba		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett ☐	91 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
		Utenze domestiche e non domestiche	Codisotto		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett ☐		
		Utenze domestiche e non domestiche	Casoni		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett ☐		
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 3.176; ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 100	

Spazzamento			Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 104	
			Misto (opertore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato 266	
Mercati			Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	2 w/sett (lunedì, giovedì)		
Fiere			Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato			
Svuotamento cestini			In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 56 cestini e di raccolta siringhe			
Compostaggio domestico			Servizio attivo			

Comune di	Novellara		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	5351	1024	Porta a porta	1 v/sett	256 bidoni da 120 l 148 bidoni da 240 l	300.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	5351	1024	Porta a porta	2 vv/sett (sempre per il centro, marzo-novembre per altri territori) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	5.351 contenitori sottolavabo traforati da 7 l 5.351 mastelli 20 l 259 bidoni carrellati da 120 l 148 bidoni carrellati da 240 l	730.000 sacchi biodegradabili da 7 l 60.000 sacchi biodegradabili da 26 l 5.000 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	altri territori	Utenti domestiche e non domestiche	4536	764	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	6 cassonetti da 2.400 l 177 cassonetti da 3.200 l	
	centro storico	Utenti domestiche e non domestiche	815	260	Porta a porta	2 vv/sett	815 mastelli da 40 l 20 bidoni carrellati da 120 l 70 bidoni carrellati da 240 l	
Plastica/polietilene	altri territori	Utenti domestiche e non domestiche	4536	764	Stradale	2 vv/sett	2 cassonetti da 1.700 l 8 cassonetti da 2.400 l 172 cassonetti da 3.200 l	
	centro storico	Utenti domestiche e non domestiche	815	260	Porta a porta	1 v/sett	7 bidoni carrellati da 120 l 44 bidoni carrellati da 240 l	32.500 sacchi da 100 l
Vetro/barattolame	altri territori	Utenti domestiche e non domestiche	4536	764	Stradale	1 v ogni 10 giorni	122 campane da 2.200 l	
	centro storico	Utenti domestiche e non domestiche	815	260	Porta a porta	1 v/sett	815 mastelli da 40 l 7 bidoni carrellati da 120 l 7 bidoni carrellati da 240 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	5351	1024	Stradale	1 v/sett	32 vasche da 9 m ³ 20 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenti domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenti domestiche			Stradale	1 v/mese	33 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenti domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	8 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenti domestiche			Stradale	2 v/mese	27 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenti domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 6 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenti non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenti non domestiche TARGET		45	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 97 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	Strada Provinciale Nord		Gestione e presidio	Orario apertura: 86 ore /sett	30 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	

Spazzamento	Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 6.681; ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 80
	Meccanizzato	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 127
	Misto (opertore con spazzatrice)	ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 333
Mercati	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (giovedì)
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 125 cestini e di raccolta siringhe	
Compostaggio domestico	Servizio attivo	

Comune di	Poviglio		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	3025	534	Porta a porta	1 v/sett	272 bidoni da 120 l 104 bidoni da 240 l	120.000 sacchi ambrati trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	3025	534	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	3.025 contenitori sottolavello traforati da 7 l 3.025 mastelli 20 l 405 bidoni carrellati da 120 l 213 bidoni carrellati da 240 l 5 bidoni carrellati da 360 l	360.000 sacchi biodegradabili da 7 l 30.000 sacchi biodegradabili da 26 l 4.500 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	3025	534	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	93 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	3025	534	Stradale	2 vv/sett	1 cassonetti da 1.700 l 104 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	3025	534	Stradale	1 v ogni 10 giorni	84 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	3025	534	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 33 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenti domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenti domestiche			Stradale	1 v/mese	18 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenti domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	7 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenti domestiche			Stradale	2 v/mese	15 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenti domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 4 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenti non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenti non domestiche TARGET		23	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 52 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenti domestiche e non domestiche	Via Einstein		Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett	30 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 2.028	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 30	
					Misto (operatore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 55	

Mercati		Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (sabato)	
Fiere		Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato		
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 69 cestini e di raccolta siringhe		
Compostaggio domestico		Servizio attivo		

Comune di	Reggiolo		STANDARD PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO AL MOMENTO DELL'AFFIDAMENTO					
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utente	N. Utente Domestiche	N. Utente Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Porta a porta	1 v/sett	160 bidoni da 120 l 44 bidoni da 240 l	220.000 sacchi ambra trasparenti (in modo che l'operatore possa verificare visivamente il rifiuto conferito) da 100 l
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	3.500 contenitori sottolavello traforati da 7 l 3.500 mastelli 20 l 205 bidoni carrellati da 120 l 43 bidoni carrellati da 240 l	630.000 sacchi biodegradabili da 7 l 75.000 sacchi biodegradabili da 26 l 2.500 sacchi biodegradabili da 120 l
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Stradale	1 v/sett o 2 vv/sett a necessità a seconda del relativo riempimento	10 cassonetti da 2.400 l 145 cassonetti da 3.200 l	
Plastica/polietilene	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Stradale	2 vv/sett	3 cassonetti da 2.400 l 156 cassonetti da 3.200 l	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Stradale	1 v ogni 10 giorni	121 campane da 2.200 l	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	3500	545	Stradale	1 v/sett	15 vasche da 9 m ³ 29 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)		15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicate a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate comprensiva anche della pulizia della piazzola						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	1 v/sett		
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	27 contenitori da 60 l presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e alcune scuole.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	10 contenitori da 100 l presso le farmacie del territorio e/o presso alcune strutture sanitarie	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	2 v/mese	18 contenitori dedicati da 2 m ³	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	3 contenitori da 80 l presso isola ecologica e 4 cisterne da 800 l stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 3 l da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	-	Utenze non domestiche			Presso il cimitero	a chiamata	pulizia aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti compresi rifiuti provenienti da estumulazione ed extratumulazione con consegna in conto a noleggio di cassoni scarrabili da 30 m ³	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET		20	Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 69 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	Via Respighi		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett	30 contenitori di capacità e caratteristiche variabili in funzione della tipologia di rifiuti raccolti ammessi nel complesso dei CDR. Il numero indicato non comprende contenitori forniti dai Consorzi di Filiera. Possono inoltre essere presente platee di stoccaggio a terra.	
Recupero rifiuti abbandonati	Intero territorio				servizio su segnalazione	rimozione entro le 24 ore successive alla segnalazione	senza oneri aggiuntivi fino alla rimozione di 5 m ³ di rifiuti per intervento	
Spazzamento					Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale (comprensivo anche di fiere e mercati): 2.964; ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 200	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato (comprensivo anche di fiere e mercati): 500	
Mercati					Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	1 v/sett (venerdì)		

Fiere		Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 5 cestini e di raccolta siringhe	
Compostaggio domestico		Servizio attivo	

Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale delle Bassa Reggiana



Allegato A.2 al Disciplinare Tecnico

Caratteristiche dimensionali del servizio di raccolta rifiuti e pulizia in occasione di mercati, sagre e manifestazioni

Il presente Allegato A.2 riporta l'elenco e le risorse previste per lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti e pulizia in occasione di mercati, sagre e manifestazioni, in ciascun comune

BORETTO						
FESTE				MERCATI		
Nome	PERIODO DI RIFERIMENTO	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale	Giorno	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale
Carnevale in Cattedrale	Febbraio			Giovedì	0	312
Settimana dell'infanzia (7 giorni)	Maggio					
Beeretto - Festa della birra (3 giorni)	Maggio					
Piropo (1 giorno)	Giugno					
Notte bianca (1 giorno)	Luglio					
Un pò di settembre (2 giorni)	Settembre					
Aspettando natale	Dicembre					
Varie						

BRESCELLO						
FESTE				MERCATI		
Nome	PERIODO DI RIFERIMENTO	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale	Giorno	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale
Festa di Carnevale	Febbraio	3,75	3,75	Giovedì	0	208
Festa di San Valentino	Febbraio	0	1,25			
25 Aprile	Aprile	0	1,25			
Festival del Cinema	Giugno	0	1,25			
Sagra san Genesio	Agosto	0	2,5			
Fiera di Ognissanti	Ottobre	5	5			
Aspettando il Natale	Dicembre	6,25	7,5			
Varie		20	80			

GUALTIERI						
FESTE				MERCATI		
Nome	PERIODO DI RIFERIMENTO	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale	Giorno	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale
Fiera di Gualtieri 3° Domenica di Ottobre - 4 giorni	Ottobre	10	6,25	Giovedì	0	104
Ottava di Pasqua Fiera di S. Vittoria – 6 giorni	Aprile	8,75	2,5			
Cinestate n. 5 spettacoli ogni martedì tra giugno e luglio	Giugno-Luglio	0	1,25			
Buxus Consort Festival – Gualtieri - 3 giorni	Settembre	0	6,25			
La Palanca Sbusa commedia dialettale – 1 giorno	marzo	0	1,25			
Festa del Pesce – 4 giorni	Agosto	0	7,5			
La tortellata – Pieve di Gualtieri - 2 giorni	giugno	0	1,25			
Ogni seconda domenica del mese (escluso agosto) si svolge il MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'USATO	Tutto l'anno	30	30	Venerdì	0	104
Dal 2016 nel mese di settembre si svolge l'iniziativa VIAGGIO A GUALTIERI – 4 giorni (proiezioni film, spettacoli, somministrazione alimenti e bevande)	Settembre	0	2,5			
Dal 2016 nel mese di Dicembre in concomitanza al Mercatino dell'antiquariato e dell'usato si svolge il MERCATINO DI NATALE con varie iniziative collaterali (apertura musei, concerto, intrattenimento bimbi...) - n. 1 data Gualtieri – n. 1 data S. Vittoria.	Dicembre	1,25	3,75			
Varie		50	80			

GUASTALLA						
FESTE				MERCATI		
Nome	PERIODO DI RIFERIMENTO	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale	Giorno	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale
M'illumino di meno	Febbraio	0	6,25	Mercoledì	156	260
Naturambiente	Aprile	6,25	6,25			
Georgica	Aprile	12,5	45			
Fiera di San Felice	Maggio	6,25	12,5			
Handmade festival	Giugno	0	6,25			
Musica e non solo	Agosto	12,5	25			
L'imponente	Settembre	0	6,25			
Vivi il verde	Settembre	0	6,25	Sabato	156	260
Festa dello Sport	Settembre	12,5	12,5			
Piante e animali perduti	Settembre	12,5	102,5			
Borsa del turismo fluviale e del po	Ottobre	0	6,25			
Festa dell'albero	Novembre	0	12,5			
Fiera di santa caterina	Novembre	5	25			
Varie		50	100			

LUZZARA						
FESTE			MERCATI			
Nome	PERIODO DI RIFERIMENTO	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale	Giorno	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale
pranzo ANPI	Febbraio	0	1,25	Lunedì	156	208
pranzo 8 marzo festa della donna	Marzo	0	1,25			
pranzo Festa di San Giorgio	Aprile	0	1,25			
Festa di primavera	Aprile	0	1,25			
pranzo primo maggio	Maggio	0	1,25			
Festa del volontariato	Giugno	0	1,25			
pranzo volontari Auser-Anteas	Settembre	0	1,25			
cena scuola materna	Dicembre	0	1,25			
pranzo 8 dicembre	Dicembre	0	1,25			
cena associazione camperisti	Dicembre	0	1,25			
pranzo U.s. Aquila for Africa	Giugno	0	1,25	Giovedì	0	104
Grest estivo	Giugno	0	2,5			
Settimane comunitarie per i ragazzi delle superiori	Marzo e Aprile	0	3,75			
Accoglienza bambini popolo Saharawi	Agosto	0	1,25			
Festa del Pesce	Giugno	0	2,5			
Festa della Birra	Luglio	2,5	5			
Ocktober Fest	Ottobre	0	2,5			
Festa dello sport	Settembre	0	1,25			
Fiera di paese	luglio	10	20			
Indaco	Giugno	3,75	12,5			
Street food	Luglio	2,5	5			
Campo estivo bambini	Luglio	0	2,5			
Varie		20	40			

NOVELLARA						
FESTE				MERCATI		
Nome	PERIODO DI RIFERIMENTO	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale	Giorno	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale
Miss Anguria	Luglio	0	12,5	Giovedì	0	624
Birraستا	Luglio	0	12,5			
Festa Avis	Agosto	0	3,75			
Motosvalvolata	Maggio	0	6,25			
Fiera di san cassiano	Maggio	8,75	56,25			
25 Aprile	Aprile	0	2,5			
Varie		20	100			

POVIGLIO						
FESTE				MERCATI		
Nome	PERIODO DI RIFERIMENTO	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale	Giorno	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale
Festa di Primavera	Marzo	0	6,25	Sabato	0	156
Festa d'Aprile	Aprile	0	6,25			
Notte della repubblica	Giugno	0	6,25			
Fiera di autunno	Ottobre	7,5	12,5			
Festa di Natale	Dicembre	0	6,25			
Varie		20	50			

REGGIOLO						
-----------------	--	--	--	--	--	--

FESTE				MERCATI		
Nome	PERIODO DI RIFERIMENTO	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale	Giorno	Ore Spazzamento meccanizzato	Ore Spazzamento manuale
Per non perdere il sapore	Febbraio	3,75	3,75	Venerdi	156	312
Mascheramente	Marzo	3,75	3,75			
Roccacioc in Fiore e Roccasposi	Marzo	3,75	3,75			
Festa della liberazione e bicicletata della pace	Aprile	0	0			
Buon Compleanno Reggiolo	Maggio	0	1,25			
Diamoci una zampa	Maggio	0	0			
Spettacolo musicale (Concerto)	Maggio	0	1,25			
Gioca Reggiolo	Giugno	2,5	2,5			
Reggiolo in Fiera	Luglio	2,5	2,5			
Notte Shopping	Luglio	0	0			
Camminata Rosa – Estate in Musica tributo a Ennio Morricone	Luglio	0	0			
4° Memorial Daniele Baldo, “Super” Vespa Raduno	Settembre	0	0			
Festa della Zucca XXV Edizione	Settembre	7,5	7,5			
Festa d’autunno	Novembre	3,75	3,75			
Aspettando il Natale	Dicembre	3,75	3,75			
3° Babbo Natale in Moto – motoraduno	Dicembre	0	0			
Varie		30	60			

Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale delle Bassa Reggiana



Allegato A.3 al Disciplinare Tecnico **Orari di apertura dei Centri di Raccolta**

Il presente Allegato gli orari settimanali di apertura dei centri di raccolta suddivisi tra stagione invernale e stagione estiva.

ELENCO STAZIONI ECOLOGICHE														
ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA - Rev. Del 12/01/2021														
COMUNI	INDIRIZZO		Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato	
			Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo
BORETTO	Via IV Novembre 349/3411276	M - P	Chiuso - 14.00 17.00	Chiuso - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00
BRESCELLO	LENTIGIONE Via Imperiale 335/7514187	M - P	Chiuso - Chiuso	Chiuso - Chiuso	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	Chiuso - Chiuso	Chiuso - Chiuso	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - Chiuso	09.00 12.00 - Chiuso	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00
BRESCELLO	Via Alberici Dietro zona sportiva 342/7973219	M - P	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00
GUALTIERI	Via XXV Aprile Z.Ind. 335/7899504	M - P	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	Chiuso - Chiuso	Chiuso - Chiuso	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	Chiuso - Chiuso	Chiuso - Chiuso	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00
GUALTIERI	S.VITTORIA Via Fangaglia 335/7158712	M - P	Chiuso - Chiuso	Chiuso - Chiuso	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	Chiuso - Chiuso	Chiuso - Chiuso	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	Chiuso - Chiuso	Chiuso - Chiuso	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00
GUASTALLA	Via Castagnoli 335/7514188	M - P	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 13.30 16.30	09.00 12.00 - 13.30 16.30	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.00	09.00 12.00 - 15.00 18.00	09.00 12.00 - 13.30 16.30	09.00 12.00 - 13.30 16.30
GUASTALLA	S.GIACOMO Via Einaudi Z.I. 335/7158708	M - P	09.00 12.00 - 14.00 17.30	09.00 12.00 - 14.30 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.30	09.00 12.00 - 14.30 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.30	09.00 12.00 - 14.30 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.30	09.00 12.00 - 14.30 18.00	09.00 12.00 - 14.00 17.30	09.00 12.00 - 14.30 18.00	09.00 12.30 - Chiuso	09.00 12.30 - Chiuso

ELENCO STAZIONI ECOLOGICHE														
ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA - Rev. Del 12/01/2021														
COMUNI	INDIRIZZO		Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato	
			Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo
LUZZARA	Strada Tomba 335/7514189	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00
		-	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00
LUZZARA	CODISOTTO (Prov.) Via San Marco 335/6164515	M		09.00	09.00	09.00		09.00	09.00	09.00	09.00		09.00	
		-	Chiuso	12.00	12.00	12.00	Chiuso	12.00	12.00	12.00	12.00	Chiuso	12.00	
		P	14.00	14.00	15.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00
LUZZARA	CASONI (Prov.) Via La Pira 345/1428653	M	09.00	09.00			09.00	09.00			09.00	09.00	09.00	
		-	12.00	12.00	Chiuso	Chiuso	12.00	12.00	Chiuso	Chiuso	12.00	12.00	12.00	
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00
NOVELLARA	Strada Provinciale Nord 335/7158709	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	
		-	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00
POVIGLIO	Via Einstein 335/7158710	M		9,00-	9,00-			9,00-	9,00-	9,00-	9,00-	9,00-	9,00-	
		-	Chiuso	12,00	12,00	Chiuso	Chiuso	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	
		P	14.00	14.00	15.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	13.30	13.30
REGGIOLO	Via Respighi 335/7158711	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	
		-	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00

*L'orario estivo corrisponde al periodo in cui vige all'ora legale, mentre quello invernale l'ora solare

Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale della Bassa Reggiana
Disciplinare Tecnico
Allegato B.1 Standard Prestazionali del servizio a regime

Comune di	Boretto				STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambrati trasparenti, da 70-100 lt, in numero indicativamente pari al numero di passaggi annui.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavello da 7-10 lt per ogni utenza: per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 25 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 60 lt presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale, a discrezione dell'Agenzia.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 40 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via IV novembre		Gestione e presidio	Orario apertura: 33 ore /sett //	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
Spazzamento	Intero territorio				Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 1.416		
					Meccanizzato	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 80		
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (giovedì)	spazzamento manuale: 312 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.	
Fiere					Servizio non previsto			
Svuotamento cestini					In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 2 cestini e di raccolta siringhe			
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulti necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		-
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	

Comune di		Brescello			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambrati trasparenti, da 70-100 lt, in numero indicativamente pari al numero di passaggi annui.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavello da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	3.200 sacchi da 110 l
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 14 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	-
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 20 lt presso isola ecologica e cisterna da 200 lt stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 2 lt da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale, a discrezione dell'Agenzia.	-
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 71 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Lentigione		Gestione e presidio	Orario apertura: 21 ore /sett	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
		Utenze domestiche e non domestiche	Via Alberici		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett		
Spazzamento	Intero territorio				Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 1.897,5	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 135	
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (giovedì)	spazzamento manuale: 208 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)	spazzamento manuale: 102,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 35 ore/anno;	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 50 cestini e di raccolta siringhe							
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		-
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	-

Comune di		Gualtieri			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME				
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi	
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambrati trasparenti, da 70-100 lt, in numero indicativamente pari al numero di passaggi annui.	
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavello da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.	
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.		
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	2 vasche da 9 m ³ 31 box da 18 m ³		
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.							
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata		Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata		Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese		Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)		Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese		Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese		Contenitori da 20 lt presso isole ecologiche e cisterni da 200 lt stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 2 lt da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia		Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale, a discrezione dell'Agenzia.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore		Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 5 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via XXV aprile Z.Ind		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett		Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
		Utenze domestiche e non domestiche	S. Vittoria		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett			
Spazzamento	Intero territorio				Manuale	ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 1.625,5			
					Meccanizzato	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 54			
					Misto (operatore con spazzatrice)	ore di servizio annue totali spazzamento raccolta foglie: 100			
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	2 vv/sett (giovedì, venerdì)		spazzamento manuale: 208 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)		spazzamento manuale: 142,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 100 ore/anno;	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 56 cestini e di raccolta siringhe								
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso).		-	
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente		-

Comune di		Guastalla			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambrati trasparenti, da 70-100 lt, in numero indicativamente pari al numero di passaggi annui.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (sempre per il centro, marzo-novembre per altri territori) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavello da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	80,42%	61,18%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	19,58%	38,82%	Porta a porta	2 vv/sett	Mastello da 40 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	
Plastica	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	80,42%	61,18%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	19,58%	38,82%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 100 lt; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	30 sacchi/anno da 100 l per utenza
Vetro/barattolame	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	80,42%	61,18%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	19,58%	38,82%	Porta a porta	1 v/sett	Mastello da 30-40 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	20 vasche da 9 m ² 1 scarrabile da 15 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	-
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 60 lt presso punti di interesse di adeguata capacità e capillarità minima di uno ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale, a discrezione dell'Agenzia.	-
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate.66 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via Castagnoli		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett II	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
		Utenze domestiche e non domestiche	S. Giacomo		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett II		
Spazzamento	Intero territorio			Manuale			ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 4.031,5	
				Meccanizzato			ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato foglie: 250	
				Misto (opertore con spazzatrice)				ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 402,5
Mercati				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato		2 vv/sett (mercoledì, sabato)	spazzamento manuale: 520 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 82,5 ore/anno;	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato			Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato		Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)	spazzamento manuale: 372,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 117,5 ore/anno;	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 145 cestini e di raccolta siringhe							
Rifiuti abbandonati	Intero territorio			Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate		Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		-
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio		Promozione Autocompostaggio			N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	-

Comune di		Luzzara			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE DOMESTICHE	% UtENZE NON DOMESTICHE	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambrati trasparenti, da 70-100 lt, in numero indicativamente pari al numero di passaggi annui.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavello da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	14 vasche da 9 m ³ 39 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	-
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 20 lt presso isola ecologica e 4 cisteme da 600 lt stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 2 lt da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale, a discrezione dell'Agenzia.	-
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 78 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Strada Tomba		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett //	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
		Utenze domestiche e non domestiche	Codisotto		Gestione e presidio	Orario apertura: 18 ore /sett //		
		Utenze domestiche e non domestiche	Casoni		Gestione e presidio	Orario apertura: 24 ore /sett //		
Spazzamento	Intero territorio				Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 2.731,5	
					Misto (operatore con spazzatrice)		ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglie: 100	
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	2 vv/sett (lunedì, giovedì)	spazzamento manuale: 312 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 65,25 ore/anno;	
Fiere					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)	spazzamento manuale: 112,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 38,75 ore/anno;	
Svuotamento cestini							In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 56 cestini e di raccolta siringhe	
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate		Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)	-
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio				Promozione Autocompostaggio	N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	-

Comune di		Novellara			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% Utenze Domestiche	% Utenze Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambrati trasparenti, da 70-100 lt, in numero indicativamente pari al numero di passaggi annui.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (sempre per il centro, marzo-novembre per altri territori) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavello da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	84,77%	74,61%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	15,23%	25,39%	Porta a porta	2 vv/sett	Mastello da 40 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	
Plastica	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	84,77%	74,61%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	15,23%	25,39%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 100 lt; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	30 sacchi/anno da 100 l per utenza
Vetro/barattolame	altri territori	Utenze domestiche e non domestiche	84,77%	74,61%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
	centro storico	Utenze domestiche e non domestiche	15,23%	25,39%	Porta a porta	1 v/sett	Mastello da 30-40 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	32 vasche da 9 m ² 20 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 60 lt presso punti di interesse di adeguata capacità e di facile accesso. Su richiesta vengono forniti anche contenitori ecologici e riciclabili da 60 lt stradali.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale, a discrezione dell'Agenzia.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 97 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarababili, press container)	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Strada Provinciale Nord		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett //	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
Spazzamento	Intero territorio				Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 3.003,20	
					Meccanizzato		ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglia: 90	
					Misto (operatore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 98,25	
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (giovedì)	ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 333 spazzamento manuale: 624 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)	spazzamento manuale: 193,75 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 28,75 ore/anno;	
Svuotamento cestini	In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 125 cestini e di raccolta siringhe							
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	- ogni volta risulti necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio				Promozione Autocompostaggio	N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	

Comune di		Poviglio			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambrati trasparenti, da 70-100 lt, in numero indicativamente pari al numero di passaggi annui.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavello da 7-10 lt per ogni utenza; per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	5 vasche da 9 m ³ 33 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori stradali, con capillarità minima di 1 ogni 1.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 200 lt presso isole ecologiche e cassette da 600 lt stradali. Su richiesta vengono forniti alle utenze contenitori da 2 Lt da conferire per lo svuotamento presso i centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale, a discrezione dell'Agenzia.	
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 52 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container)	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via Einstein		Gestione e presidio	Orario apertura: 27 ore /sett //	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
Spazzamento	Intero territorio				Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 1.784,5	
					Meccanizzato		ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 2,5	
					Misto (opertore con spazzatrice)		ore di servizio annue totali spazzamento combinato: 55	
Mercati				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (sabato)	spazzamento manuale: 156 ore/anno; contenitori alla bisogna a carico del Gestore, compreso posizionamento e rimozione.		
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)	spazzamento manuale: 87,5 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 27,5 ore/anno;	
Svuotamento cestini		In concomitanza con lo spazzamento manuale viene effettuato il servizio di svuotamento di 69 cestini e di raccolta siringhe						
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	

Comune di		Reggiolo			STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO A REGIME			
Frazione merceologica o servizio di riferimento	Areale di servizio	Tipologia di Utenza	% UtENZE Domestiche	% UtENZE Non Domestiche	Modalità del servizio	Frequenza minima obbligatoria	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali	Fornitura sacchi
Frazione secco residuo	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	1 v/sett	Per singola utenza: sacchi da 70-100 lt (in alternativa, su motivata richiesta, mastelli da 40 lt); per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di sacchi ambrati trasparenti, da 70-100 lt, in numero indicativamente pari al numero di passaggi annui.
Frazione organica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Porta a porta	2 vv/sett (marzo-novembre) 1 v/sett (dicembre-febbraio)	Mastello da 20-30 lt e sottolavello da 7-10 lt per ogni utenza: per condomini e utenze non domestiche è possibile l'impiego di bidoni da 120/240/360 lt.	Il servizio prevede la fornitura annuale a ogni utenza di un numero di sacchi biodegradabili pari al numero di passaggi annui, di volumetria adeguata al contenitore in dotazione ad ogni utenza servita.
Carta / Cartone	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 o 2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Plastica	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	2 vv/sett (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Cassonetti da 1.700 a 3.200 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Vetro/barattolame	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v ogni 10 giorni (o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)	Campane da 2.000 a 3.000 lt, con capillarità minima di 1 ogni 50 utenze e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Scarti verde	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche	100,00%	100,00%	Stradale	1 v/sett	15 vasche da 9 m ³ 29 box da 18 m ³	
Sanificazione contenitori (con lavacassonetti)	Intero territorio	15 lavaggi/anno dei cassonetti dell'indifferenziato dedicati a specifiche utenze; 2 lavaggi/anno di cassonetti stradali delle raccolte differenziate, inclusa pulizia della piazzola.						
Ingombranti e grandi RAEE	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 7 gg dalla chiamata	Su prenotazione.	
Cemento-amianto	Intero territorio	Utenze domestiche			A chiamata	Entro 1 mese dalla chiamata	Su prenotazione.	-
Pile	Intero territorio	Utenze domestiche			Contenitori stradali o presso rivenditori, centri commerciali, supermercati e scuole.	1 v/mese	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 500 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Farmaci	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore (da 1v/sett a 1 v ogni 2 mesi)	Contenitori presso punti di interesse di adeguata capacità, con capillarità minima di uno ogni 2.000 abitanti, e comunque almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.	
Tessili	Intero territorio	Utenze domestiche e non domestiche			Stradale	2 v/mese	Contenitori da 60 lt presso scuole e centri di raccolta.	
Olio vegetale	Intero territorio	Utenze domestiche			Stradale	1 v/mese	Contenitori da 60 lt presso scuole e centri di raccolta.	
Rifiuti cimiteriali	Cimitero Comunale	Rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni	-	-	Presso cimitero	Quando necessario a discrezione dell'Agenzia	Contenitori a norma e di adeguata capacità sulla base delle esigenze previste dall'organizzazione dell'attività cimiteriale, a discrezione dell'Agenzia.	-
Raccolta per utenze non domestiche TARGET	Intero territorio	Utenze non domestiche TARGET			Porta a porta	A necessità in base al livello di riempimento del contenitore	Per raccolta di rifiuto secco residuo e frazioni differenziate. 69 cassonetti di volumetria compresa tra 2000 l e 3200 l. Ulteriori grandi utenze del bacino SABAR sono servite con contenitori di grandi volumetrie (cassoni scarrabili, press container	
Centro di Raccolta	Rete integrata sull'intero bacino di affidamento	Utenze domestiche e non domestiche	Via Respighi		Gestione e presidio	Orario apertura: 36 ore /sett //	Si specifica che sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (cassoni, fusti, bigbags, benne, ecc.) necessarie a garantire i servizi attuali. Ove tali attrezzature non fossero presenti andranno fornite a carico del Gestore.	
Spazzamento	Intero territorio				Manuale		ore di servizio annue totali spazzamento manuale: 2.330,25;	
					Meccanizzato		ulteriori ore di servizio annue totali per raccolta foglio: 200	
Mercati					Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	1 v/sett (venerdì)	ore di servizio annue totali spazzamento meccanizzato: 282,75	
Fiere	Spazzamento manuale e dove possibile meccanizzato				Spazzamento manuale e/o misto e/o meccanizzato	Eventi vari (come da Allegato A.2 Disciplinare Tecnico)	spazzamento manuale: 312 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 156 ore/anno;	
Svuotamento cestini							spazzamento manuale: 93,75 ore/anno; spazzamento meccanizzato: 61,25 ore/anno;	
Rifiuti abbandonati	Intero territorio				Su segnalazione/ necessità come da ulteriori specifiche riportate	Servizio da erogarsi: - ogni volta risulta necessario per quantità inferiori a 1 mc; - nei limiti di seguito specificati, per quantità superiori a 1 mc (fino ad un massimo di 5 mc per intervento): fino a n. 2 interventi/anno ogni 1.000 abitanti (il numero abitanti è arrotondato alle migliaia per eccesso)		-
Compostaggio domestico	Intero territorio	Tutte le utenze domestiche con presenza di giardino di proprietà presso il domicilio			Promozione Autocompostaggio		N.1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente	-

Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale delle Bassa Reggiana



Allegato C Disciplinare Tecnico

Schede dell'impianto di discarica in gestione post-operativa

Il presente Allegato contiene informazioni utili per lo svolgimento del servizio di gestione post-operativa della discarica di cui al Capo XI del Disciplinare Tecnico.



S.A.Ba.R. s.p.a.

via Levata n. 64, 42017 Novellara

Oggetto DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI NOVELLARA (Comune di Novellara).

Contenuto PERIZIA TECNICA ASSEVERATA PER LA VALUTAZIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER LA CHIUSURA E LA FASE POST-OPERATIVA DELL'IMPIANTO.

1. Premesse e descrizione delle problematiche esaminate.

Il sottoscritto ing. Stefano Teneggi, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n. 959, associato dello Studio T.En. Studio associato di ingegneria, con sede in via A. Einstein n. 11, 42122 Reggio Emilia, è stato incaricato dalla società S.A.Ba.R. s.p.a. [d'ora in poi anche SABAR], con sede in Novellara, (RE) di redigere la presente perizia, **rivolta alla determinazione dei costi da sostenere per la gestione della fase di chiusura e post-operativa¹ della discarica in oggetto alla data del 31/12/2019.**

Nella concezione attuale la discarica controllata è un *impianto di smaltimento dei rifiuti nel quale la materia organica viene mineralizzata ad opera principalmente dei batteri anaerobici*, (S. Gervasoni, Discariche controllate, Hoepli, 2000) con produzione di percolati e miscele gassose, di cui si evita la libera circolazione e/o la diffusione nell'ambiente circostante per impedire l'inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria. La realizzazione della discarica controllata richiede l'applicazione di soluzioni tecniche e progettuali, definite sia dalla normativa vigente che in base all'esperienza sviluppatasi negli ultimi anni, relative a:

- barriere e sistemi per il confinamento del cumulo, così da evitare dispersioni dei prodotti della decomposizione della sostanza organica e composti inorganici contenuti nei rifiuti nelle matrici ambientali (suolo, acqua, aria) e loro efficienza nel lungo periodo;
- modalità di esercizio, atte a facilitare i processi di mineralizzazione ed inertizzazione dei rifiuti;

¹ nella presente perizia si adotta la seguente terminologia:

- *fase operativa*: con questo termine si indica il periodo della vita dell'impianto di discarica in cui si provvede al conferimento dei rifiuti. In questo periodo il cumulo dei rifiuti non è coperto superiormente in modo definitivo, con superficie chiaramente esposta agli agenti atmosferici. Proprio per ridurre gli impatti attesi si protegge la discarica con una copertura temporanea, tale da evitare la proliferazione di insetti e la possibile dispersione dei rifiuti e delle eventuali emissioni dei processi attivi in discarica nelle matrici ambientali;
- *fase di chiusura*: una volta terminati i conferimenti si provvede alla costruzione di una copertura efficace e duratura, in grado di proteggere la discarica negli anni successivi. La copertura è solitamente realizzata con più materiali, collocati in opera secondo le opportune indicazioni progettuali, in modo da consentire la protezione dei rifiuti ed il recupero ecosistemico dell'area di discarica;
- *fase post-operativa*: l'attività di discarica non si esaurisce con la sua chiusura, realizzando coperture impermeabili tali da impedire l'ingresso di acque meteoriche e la fuoriuscita di gas e liquidi. Dal momento in cui la autorità competente accerta l'avvenuta copertura del cumulo, nel rispetto di quanto approvato, si attiva la fase detta post-operativa, in cui l'ammasso continua a produrre emissioni, liquide e gassose, e rappresenta un potenziale rischio per l'ambiente. In questa fase il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo dell'impianto, per tutto il tempo che sarà ritenuto necessario dall'autorità competente, inteso quale periodo durante il quale la discarica può comportare rischi. Non si hanno esperienze certe sulla durata della fase post-operativa di un impianto di discarica, tuttavia il D.Lgs. 36/03 impone che il piano finanziario di cui al punto m) dell'art.8 preveda che "... tutti i costi *stimati di chiusura, nonché quelli di gestione post-operativa per un periodo di almeno trenta anni, siano coperti dal prezzo applicato dal gestore per lo smaltimento ...*".

- sistemi di monitoraggio dell'integrità delle strutture e della qualità dell'ambiente circostante;
- attività di sistemazione finale e recupero dell'area.

L'apparente facilità di realizzazione ed il modesto costo economico una volta ipotizzati per questi impianti di smaltimento risultano perciò ormai superati, con necessità di realizzare e gestire l'impianto con adeguate tecnologie, così da soddisfare il criterio di **migliore tecnologia disponibile** [MTD, acronimo italiano del più noto **BAT** inglese] originariamente introdotto con il D.Lgs. 59/05, ora abrogato e sostituito dal testo integrato del D.Lgs. 152/06, parte seconda, titolo III-bis. In queste condizioni, come indicato al comma 3 dell'ex art. 29-bis del D.Lgs. 152/2006, la discarica che rispetta i **criteri costruttivi e gestionali di cui al Decreto Lgs. 36/03** (che ha recepito la **Direttiva 1999/31/CE**, d'ora in poi D. Lgs 36/03) ottempera ai requisiti tecnici derivanti dall'attuazione della direttiva 2010/75/UE fino alla emanazione delle relative condizioni sulle BAT.

1.1. La discarica controllata: un impianto a tecnologia complessa.

L'attività di discarica è correlata all'esigenza dello smaltimento dei rifiuti, intesi quali sostanza od oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali di cui non si ha più necessità e di cui il possessore si voglia o abbia l'obbligo di disfarsi. Fino a pochi secoli fa le ridotte quantità di materiali scartati e la loro biodegradabilità consentivano che "lo smaltimento del rifiuto" fosse compatibile rispetto al territorio in cui si operava, con metodiche che ne prevedevano il quasi completo utilizzo o come alimento per il bestiame o, dopo l'attivazione di processi di decomposizione biologica, di fertilizzante per i terreni. Lo sviluppo delle attività industriali, dell'uso di derivati del petrolio e degli imballaggi, di un sistema basato su logiche consumistiche del tipo "usa e getta" hanno determinato una crescita esponenziale della produzione dei rifiuti, rendendo il loro smaltimento un problema sempre più rilevante.

La legislazione italiana ha affrontato il tema della gestione dei rifiuti a partire dal 1980, emanando dapprima il DPR 915/82 e successivamente il Decreto Legislativo n. 22 del 05/02/97, noto come "Decreto Ronchi".

Il D.Lgs. 36/03 ha introdotto *criteri costruttivi e gestionali relativi agli impianti di discarica*, con concetti innovativi rispetto alla Delibera Comitato Interministeriale del 27/07/84 [DCI], applicativa del già citato DPR 915/82. In particolare l'art. 4 propone una nuova classificazione delle discariche, con la definizione di tre sole categorie di impianti, mentre i punti 2.1÷2.10 dell'allegato 1 al decreto citato stabiliscono i criteri costruttivi e gestionali delle discariche per rifiuti non pericolosi, categoria in cui ricade l'impianto in esame.

Le più recenti esperienze dimostrano che la discarica deve essere pensata e progettata in un percorso di pianificazione ambientale a scala almeno regionale, con un processo di condivisione che non interessa solo requisiti tecnici interni della struttura (impermeabilizzazioni, raccolta e trattamento del percolato, captazione e combustione dei gas, ecc...) ma, prima ancora, requisiti esterni di acquisizione del consenso.

La discarica, peraltro, è un impianto che si costruisce durante la sua stessa gestione, con opere realizzate anche durante la fase operativa, dopo l'attivazione del conferimento dei rifiuti. Per questo motivo la fase di gestione della discarica va considerata come una costruzione protratta nel tempo, che non si esaurisce con la chiusura

dell'attività di conferimento ma prosegue con una fase "post-operativa", la cui gestione, intesa anche quali modalità, tempi e finanziamenti, deve essere prevista ed adeguatamente progettata già prima della costruzione dell'impianto.

In sintesi si può quindi affermare che lo stoccaggio definitivo sul suolo e nel sottosuolo dei rifiuti presuppone la realizzazione di impianti che devono rispettare numerosi criteri. Le opere, le lavorazioni ed i servizi devono essere progettati e definiti, anche in termini economici, non solo per la fase costruttiva e di conferimento del rifiuto ma per tutto il periodo in cui l'impianto può rappresentare un pericolo ambientale e sanitario, periodo ad oggi stabilito dalla norma in non meno di trenta anni dalla esecuzione della copertura finale dell'impianto.

1.1.1. Gestione della discarica: fase operativa e post-operativa.

Nella nota di pagina 1 sono riportate alcune definizioni relative alle fasi che caratterizzano la gestione di impianti di discarica. Si può riassumere che la costruzione di una discarica determina l'approntamento di una capacità volumetrica disponibile al successivo conferimento di rifiuti, smaltiti nella fase definita "operativa" dell'impianto, periodo che si conclude con la chiusura del cumulo stesso. Nel momento in cui l'autorità competente accerta la chiusura definitiva dell'impianto si attiva la fase post-operativa, periodo in cui lo stesso viene monitorato fino alla conclusione dei principali processi biologici, chimici e fisici connessi allo decomposizione/stabilizzazione dei rifiuti.

Nell'impianto i rifiuti vengono disposti in strati sovrapposti, in genere dello spessore di 2,5÷3,0 metri, lungo un fronte di avanzamento con pendenza non superiore ai 20°, compattati sul posto per evitare fenomeni d'instabilità, con riduzione del volume occupato ed aumento della densità dei rifiuti, coerentemente alla tipologia di rifiuto conferito. Gli strati vengono ricoperti giornalmente da materiale inerte o teli impermeabili, al fine di contenere la dispersione delle polveri e delle emissioni moleste ed impedire l'insediamento e la proliferazione di roditori ed altri animali. Per tutto il periodo di conduzione della discarica le acque meteoriche devono essere allontanate dall'area dell'impianto mediante canalizzazioni dimensionate sulla base delle piogge più intense, con tempo di ritorno almeno decennale. Nelle discariche è quindi buona norma attivare procedure che portino al riempimento non solo per strati successivi in serie verticale ma, anche, per colmatazione di lotti funzionali contigui, suddividendo così la capacità totale dell'impianto in settori: in questo modo si occupano "porzioni ristrette e limitate di superficie" e si riduce l'esposizione dei rifiuti agli agenti meteorici. Terminato il riempimento di ciascun settore si procede alla realizzazione della copertura definitiva e quindi all'apertura del settore adiacente. Una gestione condotta con queste modalità limita l'impatto visivo dell'impianto e minimizza la produzione di percolato e l'emissione di cattivi odori.

La copertura definitiva di una discarica (capping) impone la realizzazione di una superficie che isoli i rifiuti dall'ambiente esterno, tale da impedire l'infiltrazione delle acque superficiali e la fuoriuscita dei gas. Questa superficie può essere realizzata con la posa in opera o di strati minerali o teli artificiali o con una combinazione di entrambi. La parte estradossale della barriera viene ricoperta con uno strato che favorirà la crescita della

vegetazione; questa, oltre a limitare l'instaurarsi di fenomeni di erosione che possono compromettere il buon funzionamento dell'impianto, ha lo scopo di mitigare l'impatto visivo della discarica e, quindi, di consentire un corretto inserimento nel paesaggio circostante.

Va rimarcato che i costi connessi alla chiusura e post-chiusura delle discariche sono in gran parte sostenuti successivamente alla chiusura delle stesse, quando le attività di conferimento hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi, correlati allo smaltimento dei rifiuti in discarica, sono infatti interamente acquisiti dal gestore dell'impianto durante il periodo di funzionamento dello stesso, ed incorporano anche quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento. Questo aspetto verrà approfondito nel successivo paragrafo 1.2.

1.1.2. Emissioni dalla discarica: percolato

Con *percolato* si indica il liquido che si forma all'interno della discarica per effetto della degradazione della sostanza organica contenuta nei rifiuti e per l'ingresso di acque meteoriche dalla copertura superficiale. Allo scopo di evitare la diffusione di questo liquido nel sottosuolo si adottano, sulle pareti e sul fondo della discarica, specifiche tecniche costruttive, tali da garantire la completa impermeabilizzazione dell'invaso. Questa può essere ottenuta o con materiali naturali, quali l'argilla, o attraverso la posa in opera di geosintetici e teli artificiali. I liquidi che si formano all'interno della discarica vengono drenati e convogliati all'esterno con tubazioni di hdpe, per poi essere raccolti in apposite vasche. Da qui il percolato, classificato quale rifiuto (codice CER 190703) è inviato, tramite una condotta o con autocisterne, agli impianti di depurazione.

1.1.3. Emissioni dalla discarica: biogas.

In condizioni anaerobiche le sostanze organiche messe a dimora in discarica tendono a decomporsi, sviluppando una miscela comunemente indicata con il nome di *biogas*. La sua composizione è essenzialmente riconducibile a metano (CH_4 , 30÷60% in volume) ed anidride carbonica (CO_2 , 30÷45% in volume), oltre a piccole quantità di azoto (N_2), ammoniaca (NH_3), ossido di carbonio (CO), idrogeno (H_2), idrogeno solforato (H_2S), ossigeno (O_2) e tracce di altri tipi di idrocarburi ed altri composti (diclorometano, benzene, toluene, ecc...). I quantitativi e la composizione del biogas prodotto da una discarica non presentano caratteristiche costanti nel tempo, sia per la disomogeneità dei conferimenti che dei processi che ne determinano la produzione. Data una merceologica standard del rifiuto, desunta anche da valori di letteratura, è possibile schematizzare una distribuzione temporale della produzione del biogas, poi calibrata in funzione dei dati effettivamente riscontrati nell'impianto. Nel grafico sottostante (fig. 1) è rappresentata nello specifico la produzione di biogas stimata per l'impianto complessivo.



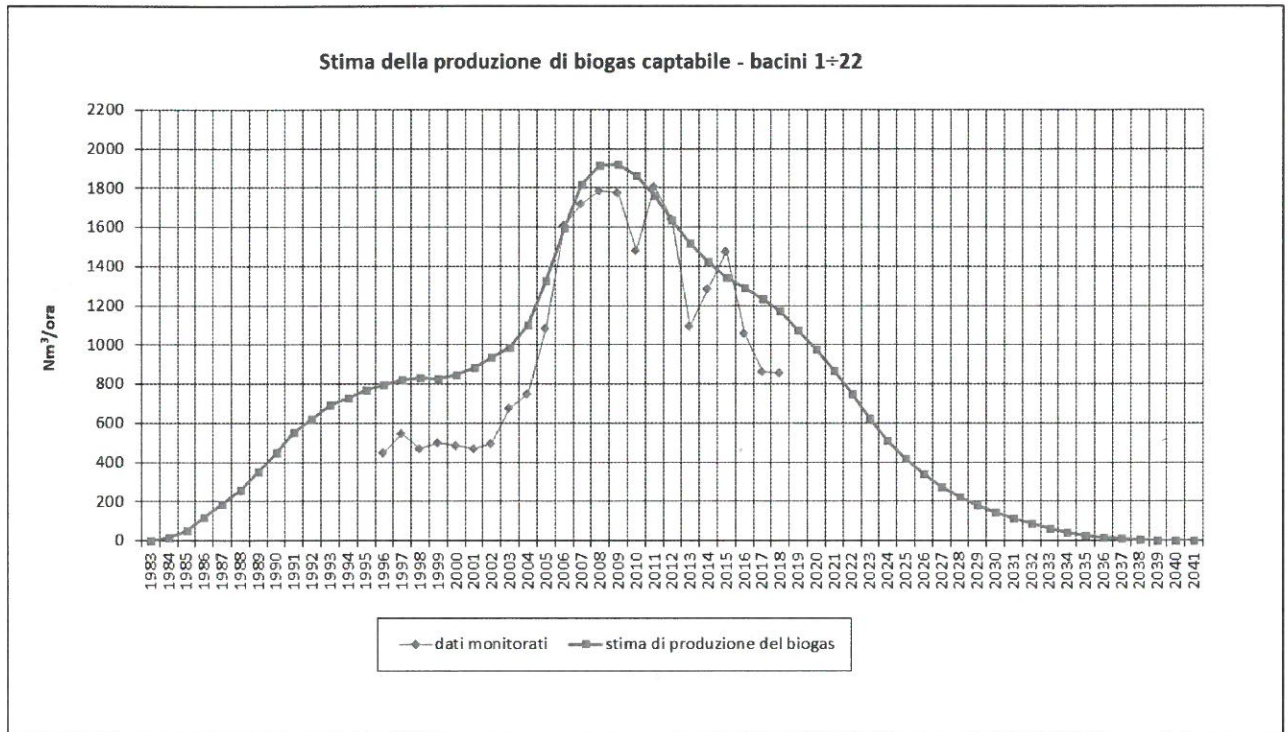


Fig. 1

La produzione di biogas deriva dalla decomposizione della materia organica, con conseguente riduzione del volume complessivo della discarica: di questo fenomeno e dei conseguenti assestamenti dell'ammasso si tiene conto già in fase di progettazione. Il biogas prodotto all'interno della discarica viene captato con elementi specifici (pozzi verticali e drenaggi suborizzontali) realizzati in tutto lo spessore dell'ammasso, per evitare la formazione di sacche e ristagni all'interno della massa dei rifiuti; dai punti di captazione il biogas viene generalmente convogliato alla torcia, dove avviene la combustione. In presenza di quantitativi significativi di biogas è possibile prevederne il recupero energetico, con conversione del potere calorifico in energia termica e/o energia elettrica.

1.2. Scenario normativo e finalità della presente perizia.

Il concetto di chiusura e gestione della fase post-operativa di una discarica è elemento fondante di questa specifica tipologia di impianto, con norma che già dalla citata DCI del 27/07/84 imponeva al gestore l'onere della costruzione della copertura finale, con materiale impermeabilizzante di spessore opportuno atto ad impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche. Inoltre il piano di sistemazione e recupero dell'area interessata dalla discarica, approvato in sede di autorizzazione dell'impianto stesso, doveva prevedere la destinazione d'uso dell'area, tenendo conto:

- dei fenomeni di assestamento della massa dei rifiuti;
- della formazione del percolato;
- della necessità di favorire il naturale deflusso delle acque meteoriche dall'area stessa.

Rispetto agli aspetti costruttivi, operativi ed amministrativi che attengono alla gestione di una discarica il D. Lgs. 36/03 ha introdotto specifiche disposizioni. In particolare il Piano Finanziario, redatto in sede di progetto, quantifica tutti i costi derivanti dalla realizzazione dell'impianto e dell'esercizio della discarica, i costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria, *i costi stimati di chiusura, nonché quelli di gestione post-operativa per un periodo di almeno trenta anni*. La manutenzione, la sorveglianza ed i controlli della discarica devono infatti essere assicurati anche nella fase successiva alla chiusura, fino a che l'ente territoriale competente accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente.

In merito a quanto sopra si osserva che gli adempimenti assunti dalle società che gestiscono discariche nei confronti dell'ente concedente possono essere puntualmente definiti nei loro aspetti quantitativi sulla base di apposite convenzioni che, sotto il profilo civilistico, si traducono in perizie tecniche redatte da esperti del settore, in cui vengono quantificati i suddetti costi ed i conseguenti accantonamenti. In termini fiscali il tema della deducibilità degli accantonamenti per oneri di chiusura e post-chiusura delle discariche è stato affrontato dall'Amministrazione Finanziaria con la Risoluzione n. 52 del 02/06/98, in cui si afferma che *"i costi relativi alla chiusura, bonifica, monitoraggio e manutenzione delle discariche autorizzate, sempre che rispondano ad adempimenti specificatamente e dettagliatamente previsti, hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi"*. Lo stesso orientamento Ministeriale riconosce a questi costi, purché derivino da precisi obblighi contrattuali e trovino fondamento in stime redatte da terzi esperti, i caratteri indicati dall'art. 75 del DPR 916/86. Tale interpretazione si fonda sulla base del principio di correlazione tra ricavi e costi di esercizio, nel senso che nell'esercizio di competenza dei ricavi si rendono deducibili tutti i costi ad essi correlati, anche se da sostenere in successivi periodi d'imposta.

In questo scenario tecnico-amministrativo si provvede all'elaborazione della perizia tecnica relativa alla fase post-operativa della discarica in esame, determinando gli aspetti quantitativi previsti nelle obbligazioni assunte e il conseguente Piano Finanziario.

La perizia è sviluppata in funzione dei dati forniti dai responsabili degli impianti di smaltimento, riepilogati nei paragrafi successivi, e dell'esperienza acquisita dal perito in impianti simili. In altri termini il perito assume e fa proprie le informazioni tecniche e gestionali di seguito riportate, utili alla descrizione dell'impianto di cui si tratta, desunte dai vari documenti progettuali, amministrativi e gestionali o già in possesso del perito o consegnati dal gestore. Gran parte di queste informazioni sono riassunte nel Piano di Adeguamento redatto dal gestore ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/03, approvato dall'Amministrazione della Provincia di Reggio Emilia con prot. n. 83675.04 del 13/10/2004 e nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla stessa Amministrazione con prot. n. 78358/16687 del 30/10/2007, successivamente sostituita dagli atti n. 84426/16687 del 22/12/2008 e n. 36387 del 24/06/2013 e, infine, dalla più recente determina di ARPAE n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 che autorizza per i bacini 19÷22, a fronte della volumetria di 540.000 m³, lo smaltimento di 645.300 tonnellate. Si cita infine l'ultima modifica non sostanziale di AIA rilasciata con determina n. DET-AMB-2019-

4942 del 28/10/2019, che fissa alla data del 31/12/2020 il termine di scadenza per il conferimento dei rifiuti in discarica.

2. La discarica per rifiuti non pericolosi di Novellara: descrizione generale e dati acquisiti

La discarica di Novellara è entrata in attività quale impianto di 1^a categoria nel 1983 e da allora rappresenta uno degli impianti di smaltimento per rifiuti non pericolosi consolidati nel tessuto territoriale e sociale della Provincia di Reggio Emilia. L'impianto, gestito da SABAR, risulta localizzato all'interno di un'area originariamente agricola, poi destinata allo specifico scopo, che dista più di 1 km da aree urbanizzate e centri abitati di un certo rilievo. La discarica è censita al catasto fabbricati del comune di Novellara al Foglio 45, mappale 93, sub. 6. ed è facilmente riconoscibile sul territorio riferendosi alle coordinate UTM 4966205.17 m N , 631454.89 m E.

L'impianto è un classico esempio di discarica in "depressione" e "rilevato", intendendo con ciò un impianto con fondo invaso dei rifiuti al di sotto del piano di campagna e copertura definitiva al di sopra dello stesso, realizzato all'interno di un potente ed affidabile strato composto da argille e argille-limose, con coefficienti di permeabilità orizzontale e verticale rispondenti ai disposti del punto 2.4.2. dell'allegato 1 al D. Lgs. 36/03.

L'evoluzione dimensionale della discarica è correlata alle varie scelte urbanistiche e di programmazione dell'intero territorio provinciale, sviluppate nel corso degli anni nel rispetto delle esigenze da soddisfare. La capacità volumetrica complessivamente autorizzata per l'impianto di Novellara, al netto dell'assessamento dei rifiuti, è di 2.925.000 m³, così suddivisi:

▪ Bacini 1÷8	125.000 m ²	922.000 m ³	esauriti ante applicazione del D.Lgs. 36/03
▪ Bacini 9÷12	54.000 m ²	400.000 m ³	bacini 9-10-11 esauriti ante applicazione D.Lgs. 36/03 bacino 12 dichiarato chiuso con atto della Provincia n. 83602/10872 del 18/12/2008
▪ Bacini 13-14	40.000 m ²	313.000 m ³	bacini dichiarati chiusi con atto della Provincia n. 83602/10872 del 18/12/2008
▪ Bacini 15÷18	80.000 m ²	750.000 m ³	bacini 15-16 dichiarati chiusi con atto della Provincia n. 39362 del 27/05/2009 bacini 17-18 dichiarati chiusi con atto della Provincia n. 33069 del 12/06/2015
▪ Bacini 19÷22	57.000 m ²	540.000 m ³	bacini 19-20 in gestione dal 01/09/2009 bacino 21 in gestione dal 08/07/2013 bacino 22 in gestione dal 17/04/2014.

Ad oggi l'impianto prevede, come evidenziato nel capitolo precedente, lo smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, nel rispetto dei fabbisogni rilevati nell'ambito territoriale reggiano e nel bacino di "prossimità" individuato in sede di progetto, in ossequio al principio "della specializzazione dell'impianto di smaltimento, integrato dal criterio della prossimità".

In generale i criteri di approntamento adottati per la costruzione e la gestione dell'impianto e noti al perito sono così riassunti:

- suddivisione ed articolazione dell'intervento in fasi funzionali tra loro distinte (bacini), in modo da consentire al gestore di programmare sia la costruzione che l'autorizzazione alla gestione dell'impianto con la maggior flessibilità possibile, con sviluppo dei bacini dal 1996 in poi in un'unica area attivata da sud verso nord;
- volume di stoccaggio per lo smaltimento dei rifiuti ricavato sia in scavo che in riporto, secondo le geometrie, le scarpate ed i profili di abbandono già adottati per le parti di impianto esaurite o in fase di coltivazione, con sagomatura finale con pendenze esterne non superiori ai 10°;
- impermeabilizzazione dell'invaso (fondo e scarpate) realizzata con terre naturali già presenti nell'area, come appurato dalle indagini svolte in fase progettuale. La barriera geologica è integrata, nei bacini 15÷22, da un rivestimento impermeabile in hdpe, come richiesto per la barriera di confinamento nel punto 2.4.2. dell'allegato 1 al D.Lgs. 36/03;
- sistemi separati per la gestione ed il convogliamento delle acque meteoriche e di discarica individuate all'interno dell'area tecnologica. In particolare il singolo bacino adibito allo smaltimento dei rifiuti viene realizzato con sagomatura verso il suo baricentro, platea drenante in ghiaia a basso tenore calcareo e collettori macrofessurati in hdpe, in modo da afferire le acque in un unico punto, in cui è installato il sistema di raccolta e rilancio del percolato;
- suddivisione del singolo bacino in settori, in modo da consentire una notevole riduzione della superficie esposta durante le fasi di coltivazione (conferimento dei rifiuti) e diminuire la fase operativa della singola area di intervento;
- area tecnologica attrezzata con viabilità sufficientemente ampia per consentire un'adeguata circolazione dei mezzi e delle macchine operatrici e la costruzione dei necessari sistemi per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche e delle reti infrastrutturali (rilancio percolato, rete di aspirazione e trasporto biogas, rete di distribuzione aria compressa, rete di distribuzione acqua, ecc...).

Il continuo monitoraggio dei principali fattori ambientali (biogas, percolato, acque meteoriche, ecc.), unitamente ad una gestione costantemente condivisa ed approvata dai vari Enti di controllo, ha fatto sì che l'impianto non abbia mai indotto particolari problemi a carattere socio-ambientale. Resta **la scelta adottata in modo volontario dal gestore** di considerare la **durata della fase post-operativa di non meno di 50 (cinquanta) anni** dal termine del conferimento dei rifiuti, incrementando notevolmente l'obbligazione imposta dalla norma al gestore.

Per quanto attiene la durata della fase gestionale dell'impianto, si rileva che **con determina n. DET-AMB-2019-4942 del 28/10/2019, ARPAE fissa alla data del 31/12/2020 il termine di scadenza per il conferimento dei rifiuti** in discarica, coerentemente ai flussi indicati nella Delibera di Giunta Regionale n. 1062 del 24/06/2019 relativa al monitoraggio intermedio del Piano Regionale di Gestione Rifiuti.

In funzione della programmazione dei conferimenti, si prevede l'attuazione del seguente cronoprogramma:

- cessazione dei conferimenti nella discarica alla data del 31/12/2020;
- esecuzione della chiusura superficiale finale entro la data del 31/12/2022;



- attivazione della fase post-operativa a far data dal 01/01/2023;
- termine della fase post-operativa 31/12/2070.

3. Criteri di stima ed ipotesi adottate dal perito.

Le valutazioni effettuate dal perito si fondano su quanto accertato e noto alla data di stima riguardo all'intero impianto di discarica, nella sua complessità ed organicità. La perizia esamina, infatti, i costi attesi della copertura e della fase post-operativa dell'intera discarica, nel rispetto della pianificazione urbanistica e territoriale da tempo adottata, ai vari livelli istituzionali, dalle Amministrazioni competenti.

E' peraltro evidente che all'interno di un impianto così complesso possono coesistere differenti situazioni costruttive e gestionali, con criteri costruttivi e tecnologie adottate modificate nel tempo per la necessaria coerenza nei confronti dell'evoluzione normativa e criteri gestionali allineati alle diverse condizioni operative:

- bacini 1÷18 in fase post-operativa;
- bacini 19-20-21-22 in fase operativa;

e conferimento dei rifiuti che continuerà, in funzione dei quantitativi ad oggi stimati dal gestore nell'ambito della capacità volumetrica autorizzata, fino al 31/12/2020.

Relativamente alla procedura ed ai criteri adottati per la valutazione e l'attualizzazione dei costi esaminati nella presente perizia si fa riferimento ai seguenti criteri, riassunti per punti:

- a) la perizia valuta all'attualità i costi che si dovranno sostenere per la chiusura, il ripristino ambientale e tutta la fase post-operativa dell'intero impianto di discarica, individuato nei bacini 1÷22;
- b) la durata della fase post-operativa è ipotizzata, in modo cautelativo rispetto agli obblighi di legge, in almeno 50 (cinquanta) anni dal termine dei conferimenti;
- c) la fase post-operativa dell'impianto complessivo è condizionata dalla chiusura dell'ultimo bacino autorizzato. In altri termini l'articolazione e le caratteristiche dell'impianto, anche in considerazione delle opportune ipotesi di cautela che si devono adottare in perizie di questo tipo, portano a ritenere l'intera discarica in fase post-operativa fino al 31/12/2070;
- d) i costi vengono sostenuti quando il conferimento dei rifiuti è, nelle rispettive aree di pertinenza, ultimato, e cioè in assenza di ricavi correlati allo smaltimento dei rifiuti stessi;
- e) la copertura finanziaria dei costi è garantita mediante la costituzione di un apposito accantonamento, accumulato in fase operativa in funzione delle clausole contrattuali ed autorizzative assunte, anche in più fasi, per l'attivazione dell'impianto. Il perito ritiene corretto costituire l'accantonamento in modo direttamente proporzionale al quantitativo di rifiuto ancora da smaltire nell'impianto, nelle condizioni accertate all'atto della redazione della perizia per il singolo anno di residua gestione operativa;
- f) la perizia determina il costo dei presidi e delle operazioni che il gestore dovrà eseguire ed attivare per tutta la fase post-operativa, periodo in cui l'impianto di discarica rappresenta un potenziale rischio ambientale;

- g) gli interventi previsti dal perito si suddividono generalmente in opere iniziali ed opere con carattere di continuità (vedi tab. 1 di pagina successiva), individuando con questi termini gli interventi da eseguire subito dopo l'esaurimento del conferimento del rifiuto (cioè entro uno o due anni dal termine della fase operativa della discarica) e quelli che invece verranno ripetuti più volte, fino al termine della fase post-operativa;
- h) gli oneri ricondotti alla fase post-operativa possono essere classificati in costi tecnici e costi amministrativi. Per i costi tecnici si valuta, in funzione del tipo di discarica, della fase operativa in essere e di quella post-operativa ipotizzata, anche per raffronto con altre realtà note al perito, la quantità delle operazioni ritenute "necessarie" per soddisfare i requisiti progettuali e normativi relativi alla sicurezza ambientale. Per i costi amministrativi si prendono a riferimento sia quelli strettamente contabili che quelli indotti dalla società che possiede l'impianto, inclusi i costi finanziari per la fornitura delle garanzie;
- i) la valutazione economica dei costi degli interventi viene elaborata tenendo conto sia del periodo in cui si prevede di eseguirli sia dei prezzi rilevati per questi sul mercato alla data della stima, cioè all'attualità;
- j) visto il lungo periodo temporale analizzato, la perizia considera il valore attuale del denaro, con costi stimati che possono risultare più o meno onerosi. Il criterio comporta l'attualizzazione dei costi con un tasso che rifletta cautelativamente le correnti valutazioni di mercato del valore del denaro: tra i tanti tassi usualmente applicati si fa riferimento all'Eurirs, o semplicemente IRS, a 30 anni, indice di riferimento impiegato come tasso base per calcolare gli interessi dei mutui a tasso fisso. Il valore accertato del tasso adottato al 30/12/2019 è pari allo 0,66%. Stanti questi riferimenti e confermando i criteri cautelativi posti alla base della presente perizia, il perito adotta un tasso di attualizzazione pari allo 0,54% [zerovirgolacinquantaquattroper cento], valore utilizzato anche nella precedente stima, redatta alla data del 31/12/2018 ed ottenuto applicando una riduzione del 10% al tasso utilizzato nella perizia alla data del 31/12/2017;
- k) l'attuale perizia, sviluppata alla data del 31/12/2019, considera gli effetti correlati all'applicazione del testo coordinato del D.Lgs. 36/03 per le opere previste in fase di chiusura dell'impianto e nella gestione della fase post-operativa alla luce dell'autorizzazione in essere. Non vengono considerati, ancorché potenzialmente significativi, nuovi sviluppi scientifici e fatti futuri che potranno introdurre cambiamenti tecnologici in grado di modificare sostanzialmente alcune delle attività considerate, ad esempio il trattamento del percolato, e modificarne il relativo costo;



opere previste dal perito per la chiusura e la fase post-operativa		valutazione all'attualità del costo
categoria dell'opera	descrizione	
INIZIALI (eseguite entro 1+2 anni dal termine della fase di conferimento dei rifiuti nell'impianto)	interventi di copertura e chiusura finale, con pacchetto multistrato composto, dal basso verso l'alto, da uno strato a bassa permeabilità e soprastante terreno vegetale	progetto a costi attuali, con prezzi desunti dal mercato
	costruzione di impianto in depressione per la captazione e combustione del biogas	
	opere di recupero agrovegetazionale, nel rispetto delle indicazioni culturali e paesaggistiche autorizzate	
	infrastrutture d'area	
CON CARATTERE DI CONTINUITA' (eseguite costantemente fino alla fine della fase post-operativa)	manutenzioni ordinaria e straordinaria degli impianti di gestione del biogas e del percolato	manutenzione ordinaria determinata in funzione dei costi orari di tecnici specializzati
	manutenzioni di area e dei sistemi infrastrutturali presenti quali canali di raccolta delle acque meteoriche e sistema idraulico del percolato	manutenzione straordinaria definita come % dei costi di costruzione, con ipotesi temporale ipotizzata dal perito
	manutenzioni delle opere di ricopertura, inerbimento, piantumazione, impianto di irrigazione e monitoraggi ambientali	accumulazione iniziale di annualità future relative ad opere valorizzate a costi attuali
	costi fissi (canoni e consumi), assicurazioni, spese societarie e consulenti	
	raccolta, trasporto e depurazione del percolato	accumulazione iniziale dei costi annui attesi, definiti in funzione della produzione ipotizzata e dei costi attuali

tab. 1

- l) la determinazione dei costi di cui alla presente perizia è condizionata dalla analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica. Le ipotesi adottate dal perito derivano dai dati direttamente forniti da SABAR, dalle indicazioni fornite dalla stessa società o da valutazioni sviluppate dal tecnico, riepilogate nei documenti allegati. E' evidente che si fa riferimento ai criteri sopra esposti, assumendo che:
- I. la discarica oggetto di stima è quella complessiva, determinata dall'insieme dei bacini 1+22. Vengono così esaminati tutti i bacini finora autorizzati e realizzati nell'area tecnologica di Via Levata, quindi anche quelli ultimati prima dell'emanazione del D.Lgs. 36/03;
 - II. la durata della fase post-operativa è imposta da SABAR in almeno 50 (cinquanta) anni dal termine del conferimento dei rifiuti, confermando così le obbligazioni assunte da tempo dal gestore in tema di tutela, protezione e sicurezza dell'ambiente;
 - III. nella fase di chiusura e gestione post-operativa si individuano le seguenti categorie di costi:
 1. opere di chiusura dell'impianto, comprese lavorazioni di recupero agrovegetazionale ed inserimento ecosistemico;
 2. opere di costruzione dell'impianto di captazione e combustione del biogas;
 3. conduzione tecnica, effettuata con personale tecnico di SABAR o altra società specializzata in campo ambientale;
 4. manutenzioni, quali ad esempio recupero vegetazionale, sfalcio meccanico, sfalcio manuale, potatura, ripristino copertura e tappeto agrario, impianti (manutenzione ordinaria e straordinaria), opere varie;

5. drenaggio, trattamento e smaltimento del percolato;
 6. canoni per allacciamenti, costi per servizi ed assicurazioni;
 7. costi di gestione per sorveglianza, segreteria e conduzione amministrativa dell'impianto;
 8. monitoraggi e campagne di indagine relative a dati meteorologici, percolato, acque sotterranee e superficiali, emissioni gassose, topografia ed evoluzione morfologica dell'impianto, consulenze e perizie;
 9. garanzie finanziarie.
- IV. i costi sono attualizzati alla data del 31/12/2019, considerando un tasso di attualizzazione, così come definito al precedente punto j), pari allo 0,54% [zerovirgolacinquantaquattropercento];
- V. nella fase post-operativa non sono previsti ricavi: l'eventuale produzione e commercializzazione di energia elettrica e/o di energia termica dalla combustione del biogas, seppur auspicata dalla stessa normativa, necessita di impianti a tecnologia complessa. Peraltro la Risoluzione n. 52/98 attiene ai costi di chiusura e di post-chiusura delle discariche ed è improprio, a parere dello scrivente, considerare possibili ricavi nell'ambito della presente perizia;
- VI. SABAR ha già provveduto ad accantonare un debito per la fase post-operativa dell'impianto, determinato sulla base di precedenti perizie in modo proporzionale alla quantità di rifiuto già conferito, così da attenersi scrupolosamente al dettato dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/03. L'importo complessivo del debito costituito al 31/12/2018 è pari a €. 43.401.994,59 [euro quarantatremilioniquattrocentouno-milanovecentonovantaquattro/59];
- VII. l'accantonamento residuo a copertura del debito rappresentato dalla fase post-operativa della discarica è costituito in modo direttamente proporzionale al quantitativo di rifiuto ancora da smaltire nell'impianto, noto al perito in funzione dei dati riportati in AIA e nelle relazioni di monitoraggio. La perizia determina il costo unitario da applicare per ogni anno di gestione operativa residua, con incremento annuale indicato dal gestore pari all'1,7% [unovirgolasettepercento].

L'elaborazione della perizia raggruppa, a seconda della loro natura e periodicità, i vari costi in classi principali, caratterizzate da andamenti differenti negli anni di durata della gestione post-operativa, con valore riepilogato in una tabella dell'allegato tecnico-economico. In altri termini i costi delle varie opere possono subire una riduzione o un aumento rispetto agli oneri quantificati per il primo anno successivo al termine dei conferimenti, assunti come riferimento (base = 100) per la normalizzazione dei dati.

4. Determinazione del costo unitario da prevedere per la chiusura e la fase post-operativa della discarica e considerazioni conclusive.

Su incarico di SABAR si è provveduto ad elaborare una perizia tecnica relativa ai costi da sostenere per la chiusura, il ripristino ambientale e la gestione della fase post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi di



Novellara. La perizia è stata sviluppata in funzione della situazione normativa attuale e dei dati e delle indicazioni fornite al sottoscritto dai tecnici della Committenza, con ipotesi assunte e conseguenti valutazioni elencate nei capitoli 2 e 3 e riassunte nelle tabelle allegate alla perizia. Si è pertanto elaborato un piano tecnico economico della discarica che stima tutti i costi su richiamati a far data dal 31/12/2019 e per un periodo di almeno cinquanta anni dal termine della data attesa per la chiusura finale dell'ultimo bacino di discarica, quindi fino al 31/12/2070. Il costo complessivo di tutte le obbligazioni assunte dal gestore sulla base dell'autorizzazione in essere è determinato, a costi attuali alla data del 31/12/2019, in **€. 50.988.018,01 [euro cinquantamilioninovecentottantottomiladiciotto/01]**, **attualizzato alla data del 31/12/2019** con un tasso pari allo 0,54% per un valore di perizia pari a **€. 45.162.686,54 [euro quarantacinquemilacentosessantaduemilaseicentottantasei/54] s.e.o.**

L'accantonamento che copre i costi è individuato nei seguenti fattori:

- accantonamento già costituito alla data del 31/12/2018, che assomma a €. 43.401.994,59 [euro quarantatremilioniquattrocentounomilanovecentonovantaquattro/59];
- componente relativa all'attualizzazione del valore del denaro pari, per l'anno 2019, a €. 234.370,77 [euro duecentotrentaquattromilatrecentosettanta/77];
- accantonamento relativo ai rifiuti da conferire in discarica negli anni 2019-2020, determinato come prodotto tra il costo unitario per singola tonnellata di rifiuto stimato dal perito e la quantità conferita annualmente, fino all'esaurimento della capacità volumetrica ad oggi autorizzata.

Sulla base di quanto riportato e salvo errori ed omissioni è possibile sviluppare i conteggi finali, con valore dell'accantonamento a copertura dei costi delle opere di chiusura, del ripristino ambientale e della gestione post-operativa da imputare ai rifiuti conferiti, così stimato per gli anni residui di gestione operativa:

- anno 2019 **€. 550.836,00** [euro cinquecentomilaottocentotrentasei/00], con costo unitario di 55,64 €/t;
- anno 2020 **€. 980.752,80** [euro novecentottantamilasettecentocinquantadue/80], con costo unitario di 56,59 €/t.

Nella tabella successiva è riportato l'andamento del flusso di cassa correlato ai valori di perizia, con accantonamento che tiene conto della componente relativa al tasso di attualizzazione prima indicato. I dati contenuti nel quadro prospettico potranno essere utilizzati dal gestore per fornire puntuale dimostrazione, ove richiesto, dei costi di cui trattasi quando gli stessi saranno materialmente sostenuti.

Reggio Emilia, maggio 2020

ing. Stefano Teneggi



DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI NOVELLARA ANDAMENTO DEL FLUSSO DI CASSA						
	DEBITO AL 01/01	RIFIUTI CONFERITI (t)	COSTO UNITARIO PM	COSTI SOSTENUTI	ADEGUAMENTO DEBITO AL VALORE ATTUALE	DEBITO AL 31/12
2018						43.401.994,59
2019	43.401.994,59	9.900,00	55,64	595.094,65	234.370,77	43.592.106,71
2020	43.592.106,71	17.330,85	56,59	898.836,54	235.397,38	43.909.420,35
2021	43.909.420,35			919.071,88	237.110,87	43.227.459,33
2022	43.227.459,33			3.799.678,84	233.428,28	39.661.208,77
2023	39.661.208,77			1.232.560,89	214.170,53	38.642.818,40
2024	38.642.818,40			1.139.714,08	208.671,22	37.711.775,54
2025	37.711.775,54			1.110.336,87	203.643,59	36.805.082,25
2026	36.805.082,25			1.096.810,98	198.747,44	35.907.018,72
2027	35.907.018,72			1.158.368,27	193.897,90	34.942.548,34
2028	34.942.548,34			1.075.279,19	188.689,76	34.055.958,92
2029	34.055.958,92			1.034.530,93	183.902,18	33.205.330,17
2030	33.205.330,17			1.026.172,79	179.308,78	32.358.466,16
2031	32.358.466,16			1.074.002,57	174.735,72	31.459.199,31
2032	31.459.199,31			994.708,69	169.879,68	30.634.370,30
2033	30.634.370,30			1.088.752,71	165.425,60	29.711.043,19
2034	29.711.043,19			1.047.816,43	160.439,63	28.823.666,39
2035	28.823.666,39			1.027.945,15	155.647,80	27.951.369,04
2036	27.951.369,04			950.296,03	150.937,39	27.152.010,40
2037	27.152.010,40			946.035,33	146.620,86	26.352.595,93
2038	26.352.595,93			942.053,68	142.304,02	25.552.846,26
2039	25.552.846,26			938.157,68	137.985,37	24.752.673,95
2040	24.752.673,95			978.521,68	133.664,44	23.907.816,71
2041	23.907.816,71			931.034,42	129.102,21	23.105.884,50
2042	23.105.884,50			927.682,16	124.771,78	22.302.974,11
2043	22.302.974,11			914.106,64	120.436,06	21.509.303,53
2044	21.509.303,53			911.189,78	116.150,24	20.714.263,99
2045	20.714.263,99			908.376,44	111.857,03	19.917.744,57
2046	19.917.744,57			905.658,54	107.555,82	19.119.641,86
2047	19.119.641,86			903.028,88	103.246,07	18.319.859,04
2048	18.319.859,04			900.595,08	98.927,24	17.518.191,20
2049	17.518.191,20			892.567,39	94.598,23	16.720.222,04
2050	16.720.222,04			890.280,68	90.289,20	15.920.230,56
2051	15.920.230,56			888.060,27	85.969,25	15.118.139,53
2052	15.118.139,53			885.885,77	81.637,95	14.313.891,72
2053	14.313.891,72			852.179,31	77.295,02	13.539.007,43
2054	13.539.007,43			850.095,41	73.110,64	12.762.022,66
2055	12.762.022,66			848.062,57	68.914,92	11.982.875,01
2056	11.982.875,01			846.077,87	64.707,53	11.201.504,66
2057	11.201.504,66			844.138,64	60.488,13	10.417.854,14
2058	10.417.854,14			842.242,42	56.256,41	9.631.868,13
2059	9.631.868,13			840.386,95	52.012,09	8.843.493,27
2060	8.843.493,27			838.570,11	47.754,86	8.052.678,02
2061	8.052.678,02			836.789,99	43.484,46	7.259.372,49
2062	7.259.372,49			835.044,78	39.200,61	6.463.528,33
2063	6.463.528,33			833.332,80	34.903,05	5.665.098,58
2064	5.665.098,58			831.652,52	30.591,53	4.864.037,59
2065	4.864.037,59			830.002,47	26.265,80	4.060.300,92
2066	4.060.300,92			828.381,31	21.925,62	3.253.845,24
2067	3.253.845,24			826.787,78	17.570,76	2.444.628,22
2068	2.444.628,22			825.220,69	13.200,99	1.632.608,52
2069	1.632.608,52			823.678,94	8.816,09	817.745,66
2070	817.745,66			822.161,49	4.415,83	0,00

N' 2862/2020 RGVG
N. 4272/2020 cron.

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Verbale di giuramento perizia.

L'anno 2020 (duemilaventini), il giorno 16 (sedici) del mese di luglio, nell'Ufficio del su intestato Tribunale, avanti il sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il sig. Stefano Teneggi, nato a Castelnovo né Monti il 21/12/1964, residente in Reggio Emilia, Via C. Monzani 12, ingegnere, libero professionista, identificato con Passaporto n. YB4846543 rilasciato in data 29/04/2019, il quale chiede di asseverare con giuramento l'avanti estesa perizia.

Il Cancelliere, accolta l'istanza ed ammonito il comparente a sensi di legge, lo invita a prestare il giuramento di rito.

Il perito, stando in piedi e a capo scoperto, giura ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto l'incarico affidatomi, al solo scopo di far conoscere ai Giudici la verità".

Del che il presente verbale.

IL PERITO



IL FUNZIONARIO

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Rosa Maria Todaro



ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-803 del 18/02/2021
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche alla Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, relativamente al nuovo accesso all'impianto ed all'aggiornamento delle emissioni in atmosfera.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-833 del 17/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 31898/2020

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche alla Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, relativamente al nuovo accesso all'impianto ed all'aggiornamento delle emissioni in atmosfera.

LA DIRIGENTE

Viste:

Il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

La L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Il DM 24/04/2008 e le successive DGR n. 1913 del 17/11/2008 e DGR n. 155/2009;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 Maggio 2016;

Visti altresì:

L'art. 16, comma 2, della Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Richiamata la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, rilasciata a S.A.Ba.R. Spa per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64, nel Comune di Novellara, ricadente nel punto 5.4 dell'Allegato VIII, al D. Lgs. 152/2006;

Dato atto che nel frattempo sono intercorse modifiche all'impianto e successive autorizzazioni con atti n. DET-AMB-2018-6808 del 28/12/2018, n. DET-AMB-2019-1115 del 07/03/2019, n. DET-AMB-2019-4942 del 28/10/2019 e n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019;

Richiamato che nell'area di Via Levata a Novellara sono presenti sia gli impianti di gestione rifiuti in capo alla ditta S.A.BA.R. SERVIZI srl, quali la discarica per rifiuti non pericolosi e la "Stazione di trasferimento" e sia l'impianto denominato "Polo Tecnologico" facente capo alla Ditta S.A.Ba.R. spa e cioè pertinenti alla comunicazione presentata dalla ditta come più sotto riportata;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata da S.A.BA.R. SERVIZI Srl, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 176636 del 04/12/2020, relativa a modifica dell'accesso alla discarica e stralcio delle emissioni in atmosfera EA ed EB;

Dato atto altresì che con lettera n. 185609 del 21/12/2020 questa ARPAE ha richiesto alla Ditta, di presentare alcuni chiarimenti e integrazioni relativamente alla modifica delle emissioni comunicata;

Viste le integrazioni fornite della Ditta, e pervenute tramite il portale A.I.A. Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna, acquisite al protocollo di ARPAE al n. 8836 del 20/01/2021;

Preso atto che dalla sopra citata comunicazione e successive integrazioni, la modifica richiesta può essere così riassunta:

- a. La Ditta intende effettuare la separazione degli ingressi dei mezzi diretti agli impianti di S.A.BA.R. SERVIZI SRL da quelli diretti verso altro impianto di S.A.BA.R. SPA, per rendere indipendente l'accesso dei mezzi verso i propri impianti consistenti in: discarica e stazione di trasferimento; L'accesso dedicato a SABAR SERVIZI SRL viene ricavato da accesso già esistente ed è ubicato su via Levata, 125 m a ovest rispetto all'ingresso attuale dell'impianto. La viabilità interna è costituita da strada esistente che scorre verso est e successivamente in direzione nord per arrivare alla "stazione di trasferimento" e ai bacini ancora operativi della discarica;
- b. La Ditta chiede siano stralciate dal quadro riassuntivo delle emissioni la Emissione EA e la Emissione EB, in quanto non più in capo alla SABAR SERVIZI SRL;

La documentazione allegata alla comunicazione dalla Ditta consiste in:

- Relazione tecnica, datata 30 novembre 2020,
- Planimetria generale dell'impianto con individuati gli accessi, datata Novembre 2020,
- Planimetria con indicazione dei punti di emissione in atmosfera e dettaglio, datata Gennaio 2021,
- Quadro riassuntivo delle emissioni aggiornato a Gennaio 2021,

Le Planimetrie sopra citate sono le tavole di riferimento per la presente autorizzazione;

Tenuto conto della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE in ordine alla comunicazione di modifica della Ditta, acquisita con protocollo interno n. 19064 del 05/02/2021 e n. 25495 del 17/02/2021;

Considerato che:

- la modifica dell'accesso alla discarica è inerente una più generale riorganizzazione degli accessi su Via Levata da parte di S.A.BA.R. SERVIZI SRL e S.A.Ba.R. SPA. Tale riorganizzazione è già stata recepita per la ditta S.A.Ba.R.SPA nell'atto n. DET-AMB-2020-5198 del 30/10/2020 e per la ditta S.A.BA.R. SERVIZI SRL nell'atto n. DET-AMB-2020-3914 del 21/08/2020 relativo alla "Stazione di trasferimento" e pertanto, in ultimo, si ritiene di procedere a corrispondente aggiornamento nell'atto di S.A.BA.R. SERVIZI SRL relativo all'impianto di discarica, di cui alla presente modifica;
- la riorganizzazione degli accessi, come sopra detto è stata già oggetto di domanda e conseguente autorizzazioni che hanno tenuto conto di specifico accordo fra le due Ditte S.A.BA.R. SERVIZI SRL e S.A.Ba.R. SPA, e pertanto tale accordo risulta già agli atti della Scrivente;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- relativamente allo stralcio delle emissioni EA ed EB, la Ditta, con la comunicazione di cui trattasi, provvede a riaggiornare il proprio atto autorizzativo n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, riallineandolo, corrispondentemente, alle recenti modifiche autorizzative della altra Ditta S.A.Ba.R. SPA a cui tali emissioni sono state ascritte, come da autorizzazione n. DET-AMB-2020-5198 del 30/10/2020;
- con le integrazioni, acquisite al protocollo di ARPAE al n. 8836 del 20/01/2021, la Ditta ha aggiornato il quadro delle emissioni per l'impianto di discarica, coerentemente a quanto già, nel frattempo, comunicato con nota del 27 Dicembre 2017, acquisita al protocollo di ARPAE al n.15178 del 27/12/2017, per la dismissione della Emissione E2 relativa al motore gruppo 6, e lo spostamento del Gruppo 8 con emissione E5 in attigua piazzola, e con nota del 5 Giugno 2018, acquisita al protocollo di ARPAE al n.7147 del 05/06/2018, per la sospensione e conseguente dismissione della Emissione E3 relativa alla torcia di combustione biogas 1 proveniente dai bacini 1- 8;

Ritenuto, pertanto, di aggiornare l'atto autorizzativo AIA nella parte inerente le emissioni in atmosfera, relativamente al quadro riassuntivo delle emissioni e conseguentemente aggiornare anche il Piano di Monitoraggio e Controllo nella parte relativa alle "EMISSIONI IN ATMOSFERA";

Tenuto conto altresì che nei rapporti sulle ispezioni annuali AIA e nelle relazioni sugli impatti dell'impianto di discarica, redatti dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, è stato verificato anche quanto comunicato dalla Ditta in ordine all'aggiornamento delle emissioni in atmosfera;

Atteso che:

- quanto richiesto con la comunicazione di cui trattasi della Ditta si configura ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;
- la Ditta è in possesso della certificazione EMAS IT 002001, certificato vigente rilasciato in data 20 Aprile 2020, e pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema digestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione;

Considerato anche che le modifiche sopra proposte non interessano valori soglia dei quantitativi di rifiuti, nè determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento, ovvero un potenziamento, dell'impianto ed altresì si ritiene che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e smi;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, trattasi di Società controllata da Enti Pubblici, non soggetta a dichiarazione come previsto al comma 3 dell'articolo citato;

Ritenuto su proposta del Responsabile del Procedimento, di procedere all'aggiornamento dell'atto autorizzativo per le modifiche comunicate dalla Ditta;

DETERMINA

- a) di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, relativa alla gestione della Discarica per rifiuti non pericolosi, di cui all'Allegato VIII, Parte Seconda D. Lgs. 152/2006, categoria attività: *5.4 Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti*, sita in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, come richiesto dalla Ditta con comunicazione assunta al protocollo al n. 176636 del 04/12/2020 e integrazioni;
- b) la Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie, con riferimento al presente atto, entro 90 giorni dal medesimo, ai fini dell'accettazione da parte della scrivente Agenzia;
- c) di aggiornare la autorizzazione vigente nel seguente modo:
1. Alla SEZIONE II - ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE, il testo del capitolo "2.5 CONTROLLO DEI GAS", a pagina 27-28 della vigente AIA, viene sostituito dal seguente testo:

2.5 CONTROLLO DEI GAS

L'impianto di captazione del biogas, già autorizzato nelle precedenti autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Reggio Emilia, è costituito da una rete principale di captazione e trasporto del biogas e da una secondaria con la realizzazione di linee separate a servizio di singole parti della discarica. Esso è costituito dalle seguenti unità funzionali:

1. pozzo di captazione;
2. linea secondaria di collegamento tra pozzo e presidio di gestione;
3. presidio di gestione relativo a specifiche aree dell'invaso;
4. rete di trasporto principale;
5. separatore e scaricatore di condensa in linea;
6. presidio di gestione con collettore di raccordo finale;
7. scaricatore di condensa finale;
8. centrale di aspirazione del biogas;
9. motori endotermici finalizzati al recupero energetico;
10. torce di combustione.

Il biogas aspirato viene convogliato sia a torce di combustione ad alta temperatura, sia a motori endotermici, per il recupero energetico del combustibile contenuto all'interno del biogas.

Il sistema di combustione in torcia è costituito da:

- Torcia di combustione biogas 2 con portata nominale di 1.000 Nm³/h (Emissione E6)
- Torcia di combustione biogas 3 con portata nominale di 1.000 Nm³/h (Emissione E7)

Il sistema di cogenerazione è composto da motori endotermici come sotto riportato:

- Motore Gruppo 9 da 999 kWe (Emissione E1)
- Motore Gruppo 7 da 1.064 kWe (Emissione E4)
- Motore Gruppo 8 da 1.064 kWe (Emissione E5).

2. Alla SEZIONE III - LIMITI E PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO, al PUNTO 1.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA, a pagina 46 della vigente AIA, viene sostituito il testo dell'intero punto con il seguente:

1.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA - Limiti e prescrizioni

La Ditta deve garantire la sussistenza e il mantenimento in funzione delle migliori tecniche disponibili.

Il rispetto dei limiti in portata e concentrazione inseriti nel sotto riportato nel sottostante "Quadro riassuntivo delle emissioni" deve essere verificato a cura della Ditta con le periodicità ivi indicate:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Punto di emissione n.	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata della emissione (h/g)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/m ³)	Temperatura (°C) e altre condizioni	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E1	Motore a Biogas Gruppo 9	3.709	24	Polveri* NOx CO COT* HF* HCl*	10 450 500 150 2 10	I valori sono riferiti ad un tenore di O ₂ nell'effluente anidro pari al 5%	Post-combustore	semestrale
E4	Motore a Biogas Gruppo 7	3.884	24	Polveri* NOx CO COT* HF* HCl*	10 450 500 150 2 10	I valori sono riferiti ad un tenore di O ₂ nell'effluente anidro pari al 5%	Post-combustore	semestrale
E5	Motore a Biogas Gruppo 8	3.884	24	Polveri* NOx CO COT* HF* HCl*	10 450 500 150 2 10	I valori sono riferiti ad un tenore di O ₂ nell'effluente anidro pari al 5%	Post-combustore	semestrale
E6	Torcia di combustione e Biogas 2	1.000	24	-	-	T ≥ 850°C, O ₂ ≥ 3% in volume Tempo di ritenzione ≥ 0.3 sec	-	rilievo annuale relativo ad una torcia
E7	Torcia di combustione e Biogas 3	1.000	24	-	-	T ≥ 850°C, O ₂ ≥ 3% in volume Tempo di ritenzione ≥ 0.3 sec	-	rilievo annuale relativo ad una torcia

* Valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco

- 1) Per il controllo del rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente.
- 2) Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.
- 3) I condotti per il controllo delle emissioni in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento secondo le norme UNICHIM. La sezione di campionamento deve essere resa accessibile e agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro.
- 4) Per ogni prelievo o serie di prelievi dovrà essere trascritto un verbale di prelevamento a firma del tecnico abilitato. I verbali dovranno essere raccolti in apposito schedario, assieme ai rapporti di prova, e posti in visione agli agenti accertatori.
- 5) L'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché il rispetto dei valori limite, può essere effettuato dall'Autorità Competente al controllo anche contemporaneamente all'effettuazione, da parte dell'impresa, dei monitoraggi periodici. In tal caso l'Autorità Competente al controllo richiede che l'impresa comunichi, con un anticipo di almeno 15 gg, la data in cui le misure saranno effettuate.
- 6) La data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento degli impianti e relativo carico produttivo nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate da ARPAE e tenuto a disposizione della suddetta Agenzia e degli altri organi di controllo competenti. I risultati di eventuali autocontrolli attestanti un superamento dei valori limite di emissione devono essere comunicati, da parte del Gestore ad ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni), ARPAE ST (Servizio Territoriale) e Comune territorialmente competente entro 24 ore dall'accertamento, relazionando in merito alle possibili cause del superamento e provvedendo tempestivamente a ripristinare le normali condizioni di esercizio. Entro le successive 24 ore il Gestore è tenuto ad effettuare un ulteriore autocontrollo attestante il rispetto dei limiti, trasmettendone una copia a ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni) e ST (Servizio Territoriale) e Comune territorialmente competente.
- 7) Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo.
- 8) Ogni anomalia o guasto tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione deve essere comunicato entro le 8 ore successive (via fax) a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente; in tale comunicazione devono essere indicati:
 - il tipo di azione intrapresa (v. punto precedenti);
 - il tipo di lavorazione collegata;
 - data e ora presunta di riattivazione.

- 9) Il Gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione dell'Autorità di controllo per tutta la durata della presente AIA.
- 10) In caso di interruzione temporanea, parziale o totale, dell'attività con conseguente disattivazione di una o più delle emissioni sopra citate, la Ditta é tenuta a darne comunicazione a ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni), ARPAE ST (Servizio Territoriale) e Comune territorialmente competente; dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa Ditta di rispettare i limiti e le prescrizioni sopra richiamate, relativamente alle emissioni disattivate.
- 11) Inoltre si precisa che:
 1. nel caso in cui la disattivazione delle emissioni perduri per un periodo continuativo superiore a 2 (due) anni dalla data della comunicazione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge, relativamente alle stesse emissioni;
 2. nel caso in cui la Ditta intenda riattivare le emissioni entro 2 (due) anni dalla data di comunicazione della loro disattivazione, la stessa Ditta dovrà:
 - a) dare preventiva comunicazione della data di messa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni a ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni) e ARPAE ST (Servizio Territoriale) e Comune territorialmente competente;
 - b) dalla stessa data di messa in esercizio riprende l'obbligo per la Ditta del rispetto dei limiti e delle prescrizioni sopra riportate, relativamente alle emissioni riattivate;
 - c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate, in base alle prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata, sono previsti controlli periodici, la stessa Ditta è tenuta ad effettuare il primo autocontrollo entro 30 (trenta) giorni dalla relativa riattivazione.
- 12) Devono essere rispettate le condizioni tecniche e disposizioni del DM 05/02/1998 per le emissioni E1, E4 e E5, non altrimenti specificate nel presente atto.

3. ALLA SEZIONE IV – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO, punto "2 - inquinamento atmosferico", viene aggiornato il "Piano di monitoraggio e controllo" riportato a **pagina 65-70** della vigente AIA, come di seguito indicato per i Fattori: **"EMISSIONI IN ATMOSFERA"**.

PARAMETRI	N. PUNTI	n. misure/anno per punto	NOTE
<i>Torçe:</i> Verifica prescrizioni A.I.A. (temperatura, O2%, tempo di ritenzione)	2	1	<i>Rilievo annuale relativo alla torcia.</i> Il Gestore dovrà assicurare il funzionamento in continuo con registrazione dei parametri O2 e temperatura di esercizio.
<i>Motori:</i> Verifica parametri autorizzati (polveri, NOx, CO, COT, HF e HCl)	3	2	Rilievo semestrale sui punti di emissione dei motori

Si ricorda inoltre che:

- Il presente atto va conservato unitamente all'autorizzazione n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, quale parte integrante, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.
- Resta valida la scadenza dell'autorizzazione già riferita nella determina n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, fissata al 25/07/2033.
- Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.
- Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP Bassa Reggiana affinché venga rilasciato al Gestore S.A.BA.R. SERVIZI SRL, al Comune di Novellara e all'AUSL territorialmente competente.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessione
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019
Oggetto	Cambio di intestazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche a favore della Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara e variazione del gestore.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6099 del 18/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 32269/2019

Cambio di intestazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche a favore della Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara e variazione del gestore.

LA DIRIGENTE

Visto:

Il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

La L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Il DM 24/04/2008 e le successive DGR n. 1913 del 17/11/2008 e DGR n. 155/2009;

Visti altresì:

L'art. 16, comma 2, della Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Visto in particolare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 Maggio 2016;

Richiamate:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, rilasciata a S.A.-Ba.R. Spa per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64, nel Comune di Novellara, ricadente nel punto 5.4 dell'Allegato VIII, al D. Lgs. 152/2006;
- la determina n. DET-AMB-2018-6808 del 28/12/2018 di aggiornamento della sopra detta Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, rilasciata a S.A.Ba.R. Spa per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64, nel Comune di Novellara, relativamente al termine di scadenza per il conferimento dei rifiuti in discarica, fissato alla data del 31/12/2019;
- la determina n. DET-AMB-2019-1115 del 07/03/2019, di modifica delle predette Autorizzazioni (AIA) del 2017 e 2018 rilasciate alla Ditta S.A.BA.R. Spa per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64, nel Comune di Novellara, conseguente a procedura di valutativa di screening conclusasi con la Determina n. 2362 del 08/02/2019 del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, che ha escluso, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 4/2018 e dell'art. 19, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto denominato "Modifica all'auto-

rizzazione integrata ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi di Novellara gestita da S.A.Ba.R. Spa per lo smaltimento di ulteriori tonnellate rispetto a quelle autorizzate”, dalla ulteriore procedura di V.I.A.;

- la determina n. DET-AMB-2019-4942 del 28/10/2019, di aggiornamento delle precedenti Autorizzazioni (AIA) rilasciata a S.A.Ba.R. Spa per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64, nel Comune di Novellara, relativamente al termine di scadenza per il conferimento dei rifiuti in discarica, fissato alla nuova data del 31/12/2020;

Vista l'istanza, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 169559 del 04/11/2019, in cui la Ditta comunica che la gestione dell'installazione, impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, passa in capo alla titolarità della Società S.A.BA.R. SERVIZI Srl a seguito di atto di “Scissione parziale proporzionale della Società S.A.Ba.R. SPA con trasferimento di parte del patrimonio alla Società S.A.BA.R. SERVIZI Srl”, come da allegato atto notarile, inoltre nella medesima comunicazione si indica che il “gestore” ex art.5, comma 1 lett. r-bis) del D.Lgs. 152/2006 è individuato come da atto di Procura Speciale nel Direttore Generale Ing. Marco Boselli della Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, differentemente dal soggetto precedentemente individuato dalla Ditta medesima ed espresso nell'autorizzazione n. DET-AMB-2019-1115 del 07/03/2019 e si fornisce dichiarazione in merito ai requisiti di cui al D.Lgs. 159/2011;

Preso atto inoltre che, relativamente alla variazione di intestazione dell'autorizzazione n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, in capo alla Ditta ora titolare della gestione dell'installazione S.A.BA.R. SERVIZI Srl, nell'atto del Notaio Filippo Arleoni stipulato in data 14/10/2019, numero di repertorio 3744, numero di raccolta 2509, registrato a Reggio Emilia il 23/10/2019 al n. 16123 Serie IT, viene citato espressamente che gli effetti giuridici della scissione sono sospensivamente condizionati alla volturazione da parte di ARPAE a favore della beneficiaria S.A.BA.R. SERVIZI Srl della Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, relativa alla gestione dell'impianto di discarica. Tale condizione è prevista entro il termine del 31/12/2019, con decorrenza del cambio di intestazione alla S.A.BA.R. SERVIZI Srl alla data del 01/01/2020;

Preso atto altresì che nella sopra detta comunicazione della Ditta (prot. n. 169559 del 04/11/2019) subentrante S.A.BA.R. SERVIZI Srl si dichiara quanto segue:

- che nulla è variato circa l'attività autorizzata con i provvedimenti vigenti, nonché le tecnologie impiegate rispetto a quanto già dichiarato nella relazione tecnica a suo tempo inviata ed approvata/assentita;
- che la citata subentrante S.A.BA.R. SERVIZI Srl ha ricevuto dalla cedente S.A.BA.R. Spa l'intera documentazione progettuale approvata/comunicata ed autorizzata con provvedimento di autorizzazione e successive modifiche;
- che la succitata subentrante S.A.BA.R. SERVIZI Srl non si trova in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato istanze di concordato preventivo o di amministrazione controllata, né a tali procedure è stata sottoposta nel quinquennio precedente;

Atteso che la sopra citata istanza è finalizzata al cambio di intestazione (voltura) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 con n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche dal precedente intestatario S.A.Ba.R. Spa, a favore del nuovo intestatario S.A.BA.R. SERVIZI Srl per il proseguimento dell'attività di gestione della Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, alle condizioni di cui alla sopracitata vigente autorizzazione integrata ambientale e successivi atti di modifica, a far data dal 01/01/2020 e ad individuazione il “gestore” [ex art.5, comma 1 lett. r-bis) del D.Lgs. 152/2006] nell'Ing. Marco Boselli, in qualità di Procuratore Speciale;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dato atto che con il presente atto le disposizioni e le prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche sono in capo alla Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl (subentrante), che ne assume gli obblighi di osservanza;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, trattasi di Società controllata da Enti Pubblici, non soggetta a dichiarazione come previsto al comma 3 dell'articolo citato;

Ritenuto su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio del cambio di intestazione (voltura) della autorizzazione (AIA), e modificarla per quanto richiesto dalla Ditta;

DETERMINA

- a) che, a far data dal 01/01/2020, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche con atto n. DET-AMB-2018-6808 del 28/12/2018, atto n. DET-AMB-2019-1115 del 07/03/2019, e atto n. DET-AMB-2019-4942 del 28/10/2019, relative alla gestione della Discarica per rifiuti non pericolosi, di cui all'Allegato VIII, Parte Seconda D.Lgs. 152/2006, categoria attività: *5.4 Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti*, sita in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, è da intendersi intestata alla Ditta **S.A.BA.R. SERVIZI Srl** e che il gestore dell'impianto è il Procuratore Speciale Sig. Marco Boselli;
- b) di autorizzare il proseguimento dell'attività di gestione rifiuti della discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara alle condizioni indicate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, che restano confermate;
- c) di disporre che il presente atto è parte integrante dell'autorizzazione n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Reggio Emilia dell'aggiornamento delle garanzie finanziarie, da trasmettersi da parte della Ditta entro 180 giorni dalla data del presente atto.

Nelle more dell'accettazione delle garanzie finanziarie di cui sopra, allo scopo di non interrompere il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è consentita la prosecuzione dello smaltimento in discarica dei soli rifiuti urbani.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessione
(D.ssa Valentina Beltrame)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01170091501018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Pratica 32269/2019

A
SABAR SERVIZI SRL
PEC: sabarservizisrl@pec.it

e p. c. SABAR SPA
PEC: sabarspa@pec.it

Comune di Novellara
PEC: novellara@cert.provincia.re.it

Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

AUSL di Reggio Emilia - Dip. Sanita Pubblica
PEC: sanitapubblica@pec.ausl.re.it

SUAP Bassa Reggiana
PEC: suapbassareggiana@cert.provincia.re.it

Servizio Territoriale Reggio Emilia – Sede di Novellara

OGGETTO: Accettazione delle garanzie finanziarie, prestate dalla Ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl per l'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, sito nel comune di Novellara, via Levata n. 64. relative alla Determina n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019.

La presente è in riferimento alla determina n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019 relativa al cambio di intestazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche a favore della Ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara e variazione del gestore.

S.A.B.A.R. SERVIZI Srl, ha inoltrato l'aggiornamento delle garanzie finanziarie, acquisite al Protocollo Generale di ARPAE al n. 46236 del 26/03/2020 e al n. 50684 del 03/04/2020, relative alla Determina n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019, con le specifiche integrazioni e appendici, ciascuna rispettivamente, facente riferimento a corrispondenti polizze "iniziali" per bacino/i, come sotto elencate:

1. **Integrazione (Appendice) n. 13** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2121100 (già individuata con numero n. 21/84/06385) del 18/12/2013, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo. già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo, già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 12** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. 46236 in data 26/03/2020.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

2. **Integrazione (Appendice) n. 23** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2120997 (già individuata con numero n. 21/84/03943 e in precedenza già codificata con il n. 1201480) del 16/12/2004, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo, già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura dei bacini 13 e 14** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. 46236 in data 26/03/2020.
3. **Integrazione (Appendice) n. 23** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2120995 (già individuata con numero n. 21/84/03929 e in precedenza già codificata con il n. 1201467) del 25/11/2004, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura dei bacini 15 e 16** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. 46236 in data 26/03/2020.
4. **Integrazione (Appendice) n. 7** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2121117 (già individuata con numero n. 21/84/06402) del 09/02/2016, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo in sostituzione della precedente Polizza n. 15737 del 26/07/2013, prestata presso il Banco Popolare, per la gestione successiva alla **chiusura dei bacini 17A e 18A** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. 46236 in data 26/03/2020.
5. **Integrazione (Appendice) n. 7** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2121116 (già individuata con numero n. 21/84/06401) del 09/02/2016, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo (in sostituzione della precedente Polizza n. 20031469 del 17/08/2006, prestata presso il Banco Popolare), per la gestione successiva **alla chiusura dei bacini 17B e 18B** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. 46236 in data 26/03/2020.
6. **Appendice n. 22** datata **19/12/2019**. **Appendice n. 23** datata **19/12/2019**, **Appendice n. 24** datata **03/03/2020** e **Appendice n. 25** datata **03/04/2020** alla garanzia finanziaria n. 96/50821929 del 04/12/2007, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per la **gestione operativa del bacino 19** della discarica in oggetto, acquisite al prot. n. 46236 del 26/03/2020 e al prot. n. 50684 del 03/04/2020.
7. **Integrazione (Appendice) n. 19** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2120911 (già individuata con n. 21/84/01588 e in precedenza già codificata con il n. 0101420) del 25/01/2008, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 19** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. 46236 in data 26/03/2020.
8. **Appendice n. 19** datata **19/12/2019**. **Appendice n. 20** datata **19/12/2019**, **Appendice n. 21** datata **03/03/2020** e **Appendice n. 22** datata **03/04/2020** alla garanzia finanziaria n. 96/53185430 del 08/07/2009, datata prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per la **gestione operativa del bacino 20** della discarica in oggetto, acquisite al prot. n. 46236 del 26/03/2020 e al prot. n. 50684 del 03/04/2020.

9. **Integrazione (Appendice) n. 17** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2120959 (già individuata con n. 21/84/02187 e in precedenza già codificata con il n. 0121120) del 30/06/2009, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 20** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. n. 46236 in data 26/03/2020.
10. **Appendice n. 18** datata **19/12/2019**. **Appendice n. 19** datata **19/12/2019**, **Appendice n. 20** datata **03/03/2020** e **Appendice n. 21** datata **03/04/2020** alla garanzia finanziaria n. 96/101608758 del 02/07/2013, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per la **gestione operativa del bacino 21** della discarica in oggetto, acquisite al prot. n. 46236 del 26/03/2020 e al prot. n. 50684 del 03/04/2020.
11. **Integrazione (Appendice) n. 15** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2120904 (già individuata con n. 21/84/00270 e in precedenza già codificata con garanzia bancaria n. 0020928) del 02/07/2013, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo già Banca Reggiana - Credito Cooperativo per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 21** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. 46236 in data 26/03/2020.
12. **Appendice n. 13** datata **19/12/2019**. **Appendice n. 14** datata **19/12/2019**, **Appendice n. 15** datata **03/03/2020** e **Appendice n. 16** datata **03/04/2020** alla garanzia finanziaria n. 96/107155852 del 20/03/2014, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per la **gestione operativa del bacino 22** della discarica in oggetto, acquisite al prot. n. 46236 del 26/03/2020 e al prot. n. 50684 del 03/04/2020.
13. **Integrazione (Appendice) n. 13** datata **23/03/2020** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. 2121102 (già individuata con n. 21/84/06387) del 19/03/2014, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 22** della discarica in oggetto, acquisita al prot. n. 46236 in data 26/03/2020.
14. **Appendice n. 31** datata **19/12/2019**. **Appendice n. 32** datata **19/12/2019**, **Appendice n. 33** datata **03/03/2020** e **Appendice n. 34** datata **03/04/2020** alla garanzia finanziaria n. 96/50821803 del 06/11/2007, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per l'esercizio delle attività tecnicamente connesse all'attività di discarica (**D15-D13-R1-R13**), acquisite al prot. n. 46236 del 26/03/2020 e al prot. n. 50684 del 03/04/2020.

Le sopra indicate integrazioni e appendici sono conformi alle disposizioni di legge, pertanto con la presente siamo a comunicare l'accettazione delle corrispondenti garanzie finanziarie, trasmesse da S.A.BA.R. SERVIZI Srl e acquisite al Protocollo Generale di ARPAE al n. 46236 del 26/03/2020 e al n. 50684 del 03/04/2020, relative al cambio di intestazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche a favore della Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara e variazione del gestore, rilasciato con Determina n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019.

La presente va conservata unitamente all'autorizzazione rilasciata con Determina n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019 per comprovarne l'efficacia a tutti gli effetti nonché alla vigente autorizzazione integrata ambientale n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017.

La Ditta, al rilascio da parte di ISPRA, è tenuta ad inviare tempestivamente copia della certificazione ad ARPAE, resta comunque fermo che qualora non in possesso di certificazione la Ditta è tenuta ad adeguare le garanzie finanziarie prestate.

Distinti Saluti.

Per Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse
Rifiuti ed Effluenti
(Dott. Attilio Giacobbe)

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Pratica 31898/2020

SABAR SERVIZI SRL
sabarservizisrl@pec.it

e p. c. Comune di Novellara
PEC: novellara@cert.provincia.re.it

Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

AUSL di Reggio Emilia - Dip. Sanita Pubblica
sanitapubblica@pec.ausl.re.it

SUAP Bassa Reggiana
suapbassareggiana@cert.provincia.re.it

Servizio Territoriale Reggio Emilia – Sede di Novellara

OGGETTO: Accettazione delle garanzie finanziarie, prestate dalla Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl per l'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, sito nel comune di Novellara, via Levata n. 64. relative alla Determina n. DET-AMB-2021-803 del 18/02/2021.

La presente è in riferimento alla determina n. DET-AMB-2021-803 del 18/02/2021 relativa a nuovo accesso all'impianto ed aggiornamento emissioni in atmosfera dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con determina n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche a favore della Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara.

S.A.BA.R. SERVIZI Srl, ha inoltrato l'aggiornamento delle garanzie finanziarie, relative alla Determina n. DET-AMB-2021-803 del 18/02/2021, con le specifiche integrazioni e appendici, ciascuna rispettivamente, facente riferimento a corrispondenti polizze "iniziali" per bacino/i, come sotto elencate.

Le garanzie finanziarie trasmesse da S.A.BA.R. SERVIZI Srl sono state acquisite al Protocollo Generale di Arpae al n. 65411 del 27/04/2021 per le polizze emesse da Emilbanca e al n. 65432 del 27/04/2021, per le polizze emesse da UNIPOL SAI. Le polizze emesse da Emilbanca sono state successivamente sostituite con la documentazione acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.

Elenco garanzie finanziarie prestate dalla Ditta:

1. **Integrazione (Appendice) n. 14** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.045344** (già individuata con numero 2121100 e precedente con numero 21/84/06385) del 18/12/2013, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo. già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo, già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 12** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.
2. **Integrazione (Appendice) n. 24** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.045241** (già individuata con n. 2120997 e precedente n. 21/84/03943) del 16/12/2004, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo, già Banca

Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura dei bacini 13 e 14** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.

3. **Integrazione (Appendice) n. 24** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.045239** (già individuata con numero n. 2120995 e precedente n. 21/84/03929) del 25/11/2004, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura dei bacini 15 e 16** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.
4. **Integrazione (Appendice) n. 8** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.045361** (già individuata con numero n. 2121117 e precedente n. 21/84/06402) del 09/02/2016, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo in sostituzione della precedente Polizza n. 15737 del 26/07/2013, prestata presso il Banco Popolare, per la gestione successiva alla **chiusura dei bacini 17A e 18A** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.
5. **Integrazione (Appendice) n. 8** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.045360** (già individuata con numero n. 2121116 e precedente n. 21/84/06401) del 09/02/2016, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo (in sostituzione della precedente Polizza n. 20031469 del 17/08/2006, prestata presso il Banco Popolare), per la gestione successiva alla **chiusura dei bacini 17B e 18B** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.
6. **Appendice. n. 26** datata **31/03/2021** alla garanzia finanziaria n. 96/50821929 del 04/12/2007, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per la **gestione operativa del bacino 19** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 65432 del 27/04/2021.
7. **Integrazione (Appendice) n. 20** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.045155** (già individuata con n. 2120911 e precedente n. 21/84/01588) del 25/01/2008, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 19** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.
8. **Appendice. n. 23** datata **31/03/2021** alla garanzia finanziaria n. 96/53185430 del 08/07/2009, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per la **gestione operativa del bacino 20** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 65432 del 27/04/2021.
9. **Integrazione (Appendice) n. 18** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.45203** (già individuata con n. 2120959 e precedente n. 21/84/02187) del 30/06/2009, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo già Banca Reggiana - Credito Cooperativo, per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 20** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.

10. **Appendice. n. 22** datata **31/03/2021** alla garanzia finanziaria n. 96/101608758 del 02/07/2013, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per la **gestione operativa del bacino 21** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 65432 del 27/04/2021.
11. **Integrazione (Appendice) n. 16** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.045148** (già individuata con n. n. 2120904 e precedente n. 21/84/00270) del 02/07/2013, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo già Banca Reggiana - Credito Cooperativo per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 21** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.
12. **Appendice. n. 17** datata **31/03/2021** alla garanzia finanziaria n. 96/107155852 del 20/03/2014, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per la **gestione operativa del bacino 22** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 65432 del 27/04/2021.
13. **Integrazione (Appendice) n. 14** datata **12/07/2021** alla garanzia finanziaria rinumerata con n. **067.045346** (già individuata con n. 2121102 e precedente n. 21/84/06387) del 19/03/2014, prestata dalla Ditta presso EMILBANCA Credito Cooperativo, già Banco Cooperativo Emiliano Credito Cooperativo per la gestione successiva alla **chiusura del bacino 22** della discarica in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae al n. 108967 del 12/07/2021.
14. **Appendice. n. 35** datata **31/03/2021** alla garanzia finanziaria n. 96/50821803 del 06/11/2007, prestata dalla Ditta presso UnipolSai Assicurazioni SPA, per l'esercizio delle attività tecnicamente connesse all'attività di discarica (**D15-D13-R1-R13**), acquisita al protocollo di Arpae al n. 65432 del 27/04/2021.

Con la presente si comunica che le sopra indicate Appendici e Integrazioni, alle relative garanzie finanziarie, trasmesse da S.A.B.A.R. SERVIZI Srl, acquisite al Protocollo Generale di Arpae al n. 65411 del 27/04/2021, al n. 65432 del 27/04/2021, e al n. 108967 del 12/07/2021, relative alla determina n. DET-AMB-2021-803 del 18/02/2021 di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con determina n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, sono accettate.

La presente lettera va conservata in allegato alla determina n. DET-AMB-2021-803 del 18/02/2021 per comprovare l'efficacia a tutti gli effetti, nonché alla vigente autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con atto n. ET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche.

Distinti Saluti.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse,
Rifiuti ed Effluenti
(Dott. Attilio Giacobbe)
Firmato digitalmente



Allegato alla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 83 del 29 dicembre 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA
SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI
RIFIUTI URBANI ALLA
SOCIETÀ *IN HOUSE* S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L.

(ex d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 comma 20)

Bologna, 29.12.2021

INDICE

<u>PREMESSA</u>	3
<u>SEZIONE A - NORMATIVA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO</u>	4
<u>SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE</u>	10
B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	10
B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE.....	38
<u>SEZIONE C - MODALITA’ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA</u>	43
<u>SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA</u>	51

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
Ente affidante	Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito “ATERSIR” o “Agenzia”) quale ente di governo d'Ambito Territoriale Ottimale ex art. 3-bis, d.l. n. 138/2011, istituito dalla Regione Emilia-Romagna con legge regionale n. 23/2011.
Tipo di affidamento	Concessione di servizio.
Modalità di affidamento	Affidamento a società <i>in house</i> .
Durata del contratto	15 anni ex art. 203, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 152/2006.
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	La relazione riguarda un nuovo affidamento ex art. 34, comma 20, d.l. n. 179/2012.
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il bacino “bassa reggiana” corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo (RE).

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Vito Belladonna
Ente di riferimento	Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - ATERSIR
Area/servizio	Direttore
Telefono	051 6373406
Email	vito.belladonna@atersir.emr.it
Data di redazione	dicembre 2021

PREMESSA

La presente Relazione viene redatta in adempimento alla previsione dell'articolo 34 comma 20 del DL.179/2012 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede *“20. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.”*

Ai sensi dell'art. 13 c. 25-bis DL.145/2013 gli enti locali sono, poi, tenuti ad inviare le relazioni di cui all'articolo 34, commi 20 e 21, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente e comunque senza maggiori oneri per la finanza pubblica, che provvederà a pubblicarle nel proprio portale telematico contenente dati concernenti l'applicazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sul territorio.

Per facilitare la redazione della Relazione prevista all'art. 34 del D.L. 179/2012 il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali, istituito per garantire un'informazione completa e aggiornata sull'organizzazione e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti urbani, al servizio idrico integrato e al trasporto pubblico locale, ha predisposto un Vademecum per la compilazione ed uno schema – tipo di Relazione, cui Atersir ritiene opportuno attenersi nella redazione del presente documento.

In particolare nel suddetto Vademecum si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea
- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali
- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- qualità del servizio.

E' dunque in riferimento a tali obiettivi che Atersir, ente competente all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, predispone la presente Relazione per motivare le proprie decisioni e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea.

Ulteriori elementi di valutazione indicati dal MISE possono riguardare i vincoli comparativi a cui sono sottoposte le diverse forme di gestione, in particolare quelli derivanti dalla normativa sugli aiuti di Stato e quelli relativi alla salvaguardia del valore dell'impresa di proprietà dell'ente territoriale.

Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali, alla presente Relazione, ai sensi della normativa vigente, viene alleato un piano economico-finanziario contenente la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una

società di servizi iscritta nell'albo degli intermediari finanziari e deve essere aggiornato ogni tre anni.

Trattandosi di affidamento tramite modalità *in house providing* vengono inoltre inserite indicazioni specifiche in merito all'assetto economico-patrimoniale della società, al capitale proprio investito e all'ammontare dell'indebitamento.

SEZIONE A - NORMATIVA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO

Normativa UE

A livello europeo, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani rientra nella nozione di “servizio di interesse economico generale – SIEG” la cui disciplina fondamentale è stata originariamente elaborata con riferimento ad alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete quali i trasporti, i servizi postali, l'energia e la comunicazione.

Tra le fonti più significative si citano:

- il Libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2001, COM (2004), ove si precisa che *nell'Unione i servizi di interesse generale rimangono essenziali per garantire la coesione sociale e territoriale e salvaguardare la competitività dell'economia europea. I cittadini e le imprese hanno il diritto di pretendere l'accesso a servizi di interesse generale di alta qualità e a prezzi abbordabili in tutta l'Unione europea;*
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, art. 36 rubricato “Accesso ai servizi d'interesse economico generale” secondo cui *al fine di promuovere la coesione sociale e territoriale dell'Unione, questa riconosce e rispetta l'accesso ai servizi d'interesse economico generale quale previsto dalle legislazioni e prassi nazionali, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea;*
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea: art. 14 secondo cui *..in considerazione dell'importanza dei servizi di interesse economico generale nell'ambito dei valori comuni dell'Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale, l'Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell'ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono tali principi e fissano tali condizioni, fatta salva la competenza degli Stati membri, nel rispetto dei trattati, di fornire, fare eseguire e finanziare tali servizi. Art. 106: Gli Stati membri non emanano né mantengono, nei confronti delle imprese pubbliche e delle imprese cui riconoscono diritti speciali o esclusivi, alcuna misura contraria alle norme dei trattati, specialmente a quelle contemplate dagli articoli 18 e da 101 a 109 inclusi. Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione...* A tale scopo è utile riportare quanto individuato in ambito di ordinamento europeo in ordine al rispetto della disciplina in materia di “Aiuti di Stato”, con particolare riferimento ai requisiti “cristallizzati” dalla Corte di Giustizia europea con la sentenza “Altmark” della del 24 luglio 2003 (Cfr. C-280/00. Sentenza della Corte del 24 luglio 2003) come

del resto recentemente è stato evidenziato anche dal Consiglio di Stato in una recente sentenza relativa alla compatibilità dei contributi in conto esercizio agli affidamenti in house con le regole Ue su compensazioni e aiuti di Stato (Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 6009/2018);

- con riferimento alla contrattualistica pubblica, le più recenti direttive europee e in particolare la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione che, oltre a fornire per la prima volta una disciplina organica della materia delle concessioni (fra le quali è annoverabile la concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani), individua all'art. 17 le condizioni di ammissibilità degli affidamenti *in house providing* (“concessioni tra enti nell'ambito del settore pubblico”) dettando una disciplina analoga a quella contenuta nell'art. 12 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici nei settori ordinari.

Normativa nazionale

A livello interno, la normativa in tema di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stata oggetto, nel corso degli anni, di numerosi interventi, quesiti referendari e pronunce della Corte costituzionale, incidendo anche sulla disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani oggi rinvenibile in una molteplicità di fonti legislative.

In primis il d.lgs. n. 152/2006, “T.U. in materia ambientale”, definisce la gestione integrata dei rifiuti come il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volta ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, prevedendo all'art. 203 una durata dell'affidamento comunque non inferiore a quindici anni.

Peraltro, ai sensi del medesimo decreto legislativo (unitamente all'art. 25, comma 4, del d.l. n. 1/2012), l'erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani risulta attività originariamente riservata ai Comuni (c.d. “privativa” comunale) i quali, in ogni caso, svolgono le relative funzioni attraverso l'ente di governo dell'ambito.

In riferimento alle modalità di affidamento dei servizi va ricordato invece che, a seguito dell'abrogazione dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” ad opera della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20/07/2012, le tre forme di affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica previste dall'ordinamento europeo (società *in house*; società mista; procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio) oggi si equivalgono anche a livello interno.

In tal senso dispone, del resto, anche l'art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012, nella parte in cui rinvia direttamente alle forme di affidamento consentite dall'ordinamento europeo e ai relativi requisiti.

Ai fini dell'affidamento del servizio tramite la modalità dell'*in house providing* risultano, inoltre, di particolare rilievo i seguenti riferimenti normativi:

- art. 34, comma 20, del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 ai sensi del quale *Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*

- art. 3-bis, comma 1-bis, del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 ai sensi del quale (...) *la relazione [di cui al suindicato art. 34] deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 (...);*
- art. 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014 UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e di appalto pubblico, modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al medesimo decreto, recante il “Codice dei contratti pubblici” e in particolare:
 - il comma 1 ai sensi del quale una concessione o un appalto pubblico, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
 - b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
 - c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;*
 - il comma 2 ai sensi del quale *Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore;*
 - il comma 7, ai sensi del quale *Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;*
- art. 192, comma 2, del suindicato d.lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di*

concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.;

- l'art. 4 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 recante disposizioni integrative e correttive al medesimo decreto, e in particolare il comma 4 ai sensi del quale *Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;*
- l'art. 16 del medesimo d.lgs. n. 175/2016, dedicato alle Società in house, di cui si richiamano i seguenti:
 - comma 1 ai sensi del quale *Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.;*
 - comma 2 ai sensi del quale *Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:*
 - a) *gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;*
 - b) *gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;*
 - c) *in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile;*
 - comma 3 ai sensi del quale *Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.;*
 - comma 3-bis ai sensi del quale *La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.*

Circa i soggetti competenti in materia va ricordato che ai sensi del su indicato art 3-bis del d.l. n. 138/2011: *a tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012 (comma 1);*

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono

esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo (...) (comma 2).

Sempre agli enti di governo spetta inoltre, al momento dell'affidamento del servizio, la predisposizione della relazione prescritta dal suindicato art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012, nella quale dar conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, motivandone le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.

La presente relazione riporta pertanto le valutazioni poste alla base dell'affidamento in oggetto.

Normativa regionale

Conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo n. 138/2011, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto con l.r. n. 23/2011 a:

- individuare l'intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
- istituire, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) quale ente di governo d'ambito per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione;
- disporre il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle sopresse forme di cooperazione (ex A.T.O. provinciali) e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
- determinare gli organi dell'Agenzia tra cui i Consigli locali e il Consiglio d'Ambito, assegnando ai primi le funzioni di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d'Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi; e al secondo l'approvazione del Piano d'Ambito e l'assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi.

Con l.r. 5 ottobre 2015 n. 16 la Regione Emilia-Romagna ha dettato inoltre “Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)” che nella pianificazione regionale della gestione dei rifiuti, anche con riferimento alla programmazione impiantistica e alla gestione dei flussi, assume in particolare come obiettivi minimi (medi regionali) al 2020:

- a. la riduzione della produzione pro-capite dei rifiuti urbani dal 20 per cento al 25 per cento, rispetto alla produzione del 2011;
- b. la raccolta differenziata al 73 per cento;
- c. il 70 per cento di riciclaggio di materia.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti, la medesima l.r. n. 16/2015 promuove in specie, tra le altre azioni, l'applicazione della tariffa puntuale quale strumento per la riduzione della produzione di rifiuti e di sostegno al miglioramento della qualità delle raccolte differenziate mediante la previsione di specifici meccanismi incentivanti.

Si aggiunga infine il richiamo alla legge regionale 18 luglio 2017, n. 16 recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici”, che all'art. 31 introduce modificazioni all'art. 3 della suindicata l.r. n. 16/2015.

Alla base del presente affidamento si segnalano inoltre i seguenti documenti di pianificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti:

- il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna 3 maggio 2016, n. 67;
- la deliberazione n. 6 del 10 Novembre 2014 con la quale il Consiglio locale di Reggio Emilia ha deliberato di mantenere il bacino “Bassa Reggiana”, corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, quale bacino del nuovo affidamento del Servizio Gestione dei Rifiuti Urbani, e ha proposto al Consiglio d’ambito, per il bacino territoriale così individuato, di procedere al nuovo affidamento secondo la forma organizzativa dell’*in house providing* e di affidare il servizio a S.A.BA.R., società interamente partecipata dai Comuni costituenti il bacino;
- la Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 30 Dicembre 2014, con la quale si è deliberato l’avvio delle attività istruttorie inerenti la verifica dei presupposti richiesti dall’ordinamento giuridico per l’affidamento in house, con riferimento nello specifico al nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale attualmente gestito da S.A.BA.R.;
- la deliberazione n. 27 del 26 aprile 2016 con la quale, su proposta del Consiglio locale di Reggio Emilia, il Consiglio d’ambito ha approvato il Piano d’Ambito per la gestione del Servizio rifiuti urbani per il territorio provinciale di Reggio Emilia, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio;

SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

B.1.1 Sintesi del piano industriale proposto

Quadro di contesto

Il Piano è stato elaborato e proposto assumendo a riferimento un quadro di riferimento, tracciato sino al 2035, che può essere succintamente delineato secondo le seguenti linee:

- *sostanziale stabilità della popolazione degli otto Comuni costituenti il bacino di competenza (71.292 unità al 2020);*
- *continua seppure leggerissima riduzione nel tempo della produzione di rifiuti pro-capite, dagli iniziali 879 kg/ab/anno sino al valore di 815 kg/ab/anno;*
- *mantenimento dell'attuale performance di raccolta differenziata (90.9% del totale al 2020), nettamente superiore alle previsioni del vigente Piano d'Ambito e della vigente pianificazione regionale, nonché degli indirizzi della nuova pianificazione regional2 2022-2027 ;*

lasciando peraltro aperte le due seguenti questioni:

- *effetti delle recenti modifiche in tema di rifiuti urbani (D. Lgs 116/2020) in particolare in termini di fruizione del servizio (per quantità e qualità) da parte di una utenza non domestica di dimensione medio-grande (aziende di produzione artigiana ed industriale);*
- *il recepimento di eventuali prescrizioni che dovessero derivare dalla attuale fase di revisione del Piano Regionale e del Piano d'Ambito.*

Servizi di raccolta

Il servizio programmato, in continuità con quello sin qui erogato, comprende le seguenti attività:

- *raccolta rifiuti urbani e assimilati, differenziati e indifferenziati;*
- *trasporto rifiuti verso centri di smaltimento o recupero;*
- *pulizia di strade, marciapiedi e aree pubbliche in genere;*
- *stoccaggio, pre-trattamento e avvio al recupero di rifiuti urbani;*

secondo le modalità sinteticamente descritte nella tabella che segue.

FRAZIONE MERCEOLOGICA RIFIUTI	TERRITORIO	MODALITA' DI RACCOLTA
Rifiuto indifferenziato residuo	8 comuni	porta a porta
Frazione organica	8 comuni	porta a porta
Carta e cartone	centri storici di Guastalla e Novellara	porta a porta

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

FRAZIONE MERCEOLOGICA RIFIUTI	TERRITORIO	MODALITA' DI RACCOLTA
	rimanente territorio 8 comuni	stradale
Imballaggi in plastica	centri storici di Guastalla e Novellara	porta a porta
	rimanente territorio 8 comuni	stradale
Vetro e barattolame	centri storici di Guastalla e Novellara	porta a porta
	rimanente territorio 8 comuni	stradale
Scarti verdi	8 comuni	stradale
Ingombranti e RAEE	8 comuni	a chiamata
Pile	8 comuni	contenitori
Farmaci	8 comuni	contenitori
Abiti usati	8 comuni	contenitori
Olio vegetale	8 comuni	contenitori

Le attività saranno svolte direttamente, con mezzi e personale proprio, ovvero attraverso l'esternalizzazione di limitate quote di servizio.

Servizio di raccolta porta a porta:

Viene svolto mediante prelievo di sacchi o svuotamento di contenitori rigidi, posizionati a cura dell'utenza su spazi pubblici (avendo cura di non costituire intralcio al transito) entro 5 metri dall'accesso all'area privata di pertinenza.

In caso di edifici condominiali o gruppi di edifici afferenti ad una unica strada privata, il servizio potrà avvenire utilizzando contenitori pluriutenza di adeguata capacità. L'esposizione sarà a cura del condominio, che potrà in alternativa consentire l'accesso ad area privata (se non chiusa o presidiata). Laddove le condizioni non consentano l'utilizzo di aree private, il Comune potrà richiedere l'adozione di varianti che prevedano la collocazione di contenitori su suolo pubblico, in tal caso i contenitori dovranno essere chiusi a chiave per essere utilizzabili solo dagli utenti cui fossero dedicati.

Inoltre, per eventuali situazioni come strade bianche, strade senza uscita, ecc., la raccolta potrà essere prevista nel seguente modo:

- collocazione di contenitori chiusi in prossimità (in posizione tale da sfavorirne la visibilità dalla via principale per contrastare il fenomeno di abbandono indiscriminato di rifiuti) della via pubblica o del punto raggiunto dai mezzi adibiti alla raccolta;
- raccolta eseguita secondo il calendario della raccolta porta a porta effettuando lo svuotamento dei contenitori presso il punto concordato di esposizione.

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Il lavaggio dei contenitori per la raccolta domiciliare è da intendersi a carico degli utenti, fatta eccezione per i bidoni carrellati condominiali dedicati alle utenze del Centro Storico di Novellara e Guastalla (da Aprile ad Ottobre), il cui lavaggio è posto in capo al Gestore.

Il servizio di raccolta avverrà, come già ora in uso, nella fascia oraria 5:00-11:30 per secco ed organico, in fascia pomeridiana nei centri storici di Novellara e Guastalla.

I rifiuti raccolti saranno conferiti, di norma, presso l'impianto di Via Levata 64 a Novellara ove avverrà lo scarico, l'eventuale lavorazione e il trasbordo sui mezzi che li porteranno a destino.

Frequenza delle raccolte (utenze domestiche e piccole/medie utenze non domestiche):

- secco: settimanale
- organico: bisettimanale, settimanale nei tre mesi invernali ad esclusione dei centri storici di Novellara e Guastalla, dove sarà sempre bisettimanale
- carta e cartone: bisettimanale
- plastica: settimanale
- vetro: settimanale

Per utenze con caratteristiche particolari per dimensione, qualità e quantità di rifiuti da conferire (tipicamente ma non esclusivamente attività produttive o commerciali) saranno adottati, in continuità con il servizio attuale, specifici accorgimenti. Altrettanto dicasi per la gestione dei rifiuti cimiteriali, gestiti in tutti i Comuni del bacino con contenitori di ampia dimensione svuotati su chiamata.

Servizio di raccolta stradale:

Il servizio di raccolta stradale sarà garantito, per le utenze domestiche e per utenze non domestiche, mediante il posizionamento di batterie di un numero adeguato di contenitori (cassonetti, campane, box, gabbie, vasche) dedicati alla raccolta di: carta/cartone, imballaggi in plastica, scarti di sfalci e potature.

I contenitori sono soggetti a svuotamento periodico e i rifiuti così raccolti sono avviati al relativo destino (recupero, riciclaggio, trattamento, smaltimento).

Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, avviene utilizzando specifiche attrezzature meccaniche, compatibili al tipo di contenitore da svuotare.

Sarà effettuato il lavaggio di contenitori stradali (cassonetti/campane) e la pulizia dell'area intorno al luogo di posizionamento dei contenitori stradali, anche attraverso la rimozione di materiali eventualmente abbandonati.

In particolare, ogni contenitore verrà sottoposto, nell'arco di un anno, a numero di 2 lavaggi; il lavaggio viene eseguito dopo che il contenitore è stato svuotato.

Tutte le piazzole che ospitano i contenitori ogni anno vengono pulite anche esternamente con adeguata squadra operativa.

Il prospetto che segue riassume le caratteristiche dei contenitori e le frequenze di svuotamento:

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

FRAZIONE	VOLUME CONTENITORI	FREQUENZA SVUOTAMENTO
Carta / cartone	1.700-3.200 lt	Settimanale / bisettimanale
Imballaggi in plastica	1.700-3.200 lt	Settimanale / bisettimanale
Vetro e barattolame	2.200 lt	1 vv ogni 10/15 gg
Scarti verdi	Da 9 a 20 mc	Settimanale

Servizio di raccolta a chiamata:

Il servizio a chiamata, attivo su tutto il territorio, è dedicato a rifiuti ingombranti (inclusi i RAEE costituiti da grandi elettrodomestici) ed avviene settimanalmente in un giorno prestabilito, su richiesta dell’utente. Il tempo di risposta alla chiamata si prevede non superiore alla settimana.

Per il servizio sono a disposizione dell’utenza un numero telefonico e un format sul sito internet, con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì; nonché un indirizzo e-mail gestito direttamente da S.A.BA.R.. L’utenza deve curare il deposito dei rifiuti ingombranti sul suolo stradale in adiacenza all’abitazione nel giorno previsto per il ritiro.

Il servizio prevede il ritiro di un numero massimo di oggetti a singola chiamata pari a 5 colli. La raccolta è effettuata da squadre costituite da operatori e mezzi adeguati al servizio in oggetto (automezzi con portata 35 q.li dotati di braccio meccanico).

Servizio di raccolta a contenitori:

Per altre tipologie di rifiuto (pile, farmaci,...) sono utilizzati contenitori che il Gestore fornisce ad utenze che commercializzano i prodotti da cui i rifiuti originano (farmacie per i farmaci, eccetera) o in altri punti significativi (ambulatori ad esempio) o sul territorio (abiti usati). I contenitori vengono svuotati con una frequenza sufficiente, ed in ogni caso quando i contenitori risultino pieni.

Per gli olii alimentari esausti alle utenze domestiche, che ne fanno richiesta, vengono forniti contenitori (di circa 3 lt), da svuotare presso i Centri di Raccolta comunali una volta pieni. È inoltre attivo un servizio di raccolta stradale con il posizionamento di appositi contenitori.

Centri di Raccolta

Il territorio servito è dotato di 13 CDR, tutti adeguati ai requisiti previsti dalle norme specifiche, così distribuiti:

- Boretto 1
- Brescello 2
- Gualtieri 2
- Guastalla 2
- Luzzara 3

- Novellara	1
- Poviglio	1
- Reggiolo	1

I CDR sono aperti da un minimo di 18 a un massimo di 36 ore a settimana, da un minimo di 3 a un massimo di 6 gg/settimana.

Ai cittadini e utenti dei servizi è data adeguata informativa in merito alle modalità di accesso ai centri di raccolta, anche in relazione a quanto derivante dalle specifiche normative di settore. La posizione strategica dei centri di raccolta consente una logistica efficiente sia per i rifiuti in entrata sia per quelli in uscita, destinati in gran parte presso l'impianto baricentrico di Via Levata, 64 a Novellara gestito da S.A.BA.R. S.p.A., presso il quale avvengono trasbordi, lavorazioni preliminari e avvio a successivo destino per le diverse merceologie; la frazione legnosa viene trattata presso il centro medesimo con produzione di ammendante compostato.

Servizi di spazzamento e altri servizi di igiene urbana

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, anche nella forma di servizio combinato (autospazzatrice più operatore a terra di supporto) è previsto sia effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, dei territori comunali, seguendo queste linee guida:

- Le operazioni di spazzamento stradale saranno effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.
- Nello svolgimento del servizio, gli addetti avranno cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.
- Il servizio di spazzamento comprende la pulizia di fioriere e aiuole stradali.
- La pulizia verrà effettuata prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie per garantire il corretto allontanamento delle acque meteoriche.
- Gli operatori addetti al servizio manuale di spazzamento avranno cura di segnalare in maniera tempestiva eventuali necessità di intervento della spazzatrice meccanica.
- Nell'esecuzione del servizio si effettuerà anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, e simili che dovranno essere collocati in appositi contenitori. Tale servizio sarà svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione di ATERSIR o del singolo Comune.
- S.A.BA.R. provvederà al trasporto dei rifiuti da spazzamento presso l'impianto di Via Levata, 64 di Novellara per poi essere avviato in impianti di recupero.
- Sarà cura di S.A.BA.R. predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica sarà fornita e posizionata previo accordo con ciascun Comune.
- In caso di auto in sosta o altri comportamenti che non consentano le operazioni di spazzamento il Gestore provvederà a contattare la Polizia Municipale.

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Servizio di spazzamento meccanizzato e spazzamento combinato: servizio svolto da una spazzatrice meccanica o in modalità combinata con l'ausilio dell'azione congiunta di un operatore a terra, dotato di idonea attrezzatura per intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Per il servizio è previsto l'impiego di una spazzatrice da 6-7 mc con autista; per il servizio di spazzamento combinato, oltre ad essa sarà presente un operatore a terra dotato di soffiatore; l'operatore a terra potrà inoltre essere munito, in funzione delle necessità di servizio, di proprio mezzo di supporto automezzo da ptt 35 q.li dotato di gru.

Tali squadre effettueranno il servizio su tutte le strade e aree pubbliche sulla base di frequenze diversificate a seconda del Comune.

Servizio di spazzamento manuale: servizio che prevede l'impegno di 1/2 operatori a seconda del Comune e del servizio richiesto, ciascuno dotato di automezzo da ptt 35 q.li dotato di gru. Gli operatori, dotati di apposite attrezzature, oltre ad occuparsi dello spazzamento delle strade e aree pubbliche, cureranno anche:

- lo svuotamento dei cestini gettacarte (attualmente in numero pari a 508 cestini in tutto bacino degli 8 comuni), con sostituzione dei sacchetti in base alla frequenza con cui è prevista l'effettuazione del servizio di spazzamento;
- la raccolta di siringhe abbandonate;
- la raccolta di deiezioni canine;
- la raccolta di piccole carogne animali.

Saranno inoltre garantiti pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione dei sacchi in polietilene, anche in caso di riempimento parziale; nei centri storici in particolare la frequenza sarà tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini.

Raccolta foglie: in funzione dell'andamento climatico e della distribuzione delle alberature stradali nei vari Comuni, saranno impiegate squadre differenti, che prevedono l'impiego di 1/2 operatori dotati di automezzo da ptt 35 q.li dotato di gru e in alcuni casi dell'intervento della spazzatrice, con autista.

Il prospetto che segue riassume la consistenza dei servizi al momento dell'inizio dell'affidamento, situazione che si presume si mantenga sostanzialmente confermata nel tempo.

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

COMUNE	SERVIZIO	ADDETTI	ORE
BORETTO	Sp.meccanizzato	1	80
	Sp.manuale	2	1728
BRESCELLO	Sp.meccanizzato	2	170
	Sp.manuale	1	2208
GUALTIERI	Sp.meccanizzato	2	154
	Sp.manuale	1	1976
	Raccolta foglie	1	100
GUASTALLA	Sp.meccanizzato	3	832
	Sp.manuale	3	4924
	Raccolta foglie	1	250
LUZZARA	Sp.meccanizzato	3	370
	Sp.manuale	2	3176
	Raccolta foglie	1	100
NOVELLARA	Sp.meccanizzato	3	460
	Sp.manuale	3	6681
	Raccolta foglie	1	80
POVIGLIO	Sp.meccanizzato	3	85
	Sp.manuale	1	2028
REGGIOLO	Sp.meccanizzato	2	500
	Sp.manuale	2	2964
	Raccolta foglie	1	200

I servizi sono svolti con personale e strumentazione propri ed in parte ricorrendo all'ausilio di cooperative sociali e/o altri fornitori.

Servizi di pulizia e raccolta presso mercati, sagre e fiere

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati e nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali sarà effettuata al termine delle attività ed a zona sgombra. I Comuni avranno comunque la facoltà di variare l'ubicazione del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali (sempre comunque nel proprio territorio).

Il servizio prevede:

- collocazione nelle aree interessate, prima dell’inizio degli eventi, di contenitori idonei alla raccolta differenziata per singola frazione merceologica (secco residuo, frazione organica, carta e cartone, vetro, plastica e metalli), in numero e volumetria sufficiente a garantire il conferimento dei rifiuti prodotti durante l’evento;
- al termine del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, pulizia dell’intera area, anche con l’ausilio di mezzi meccanici oltre che di personale a piedi, rimozione dei contenitori e conferimento a destino dei rifiuti raccolti;
- segnalazione alla Polizia Municipale e/o ad altri eventuali agenti accertatori di eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti la gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali sarà garantita anche in corso di svolgimento ove l’evento si protragga per più giorni.

Gli orari settimanali degli operatori che effettuano lo spazzamento manuale per la pulizia ai mercati, sagre, fiere ed eventi comprendono anche le ore destinate a tali servizi.

Mercati

È previsto un servizio di raccolta dei rifiuti e spazzamento in occasione dei mercati settimanali presenti nei vari comuni:

- Lunedì: mercato di Luzzara;
- Mercoledì: mercato di Guastalla;
- Giovedì: mercato Villarotta di Luzzara, Boretto, Brescello, Gualtieri e Novellara;
- Venerdì: mercato di Reggiolo e di Santa Vittoria;
- Sabato: mercato di Guastalla e Poviglio.

I rifiuti saranno raccolti in maniera differenziata mediante sacchi o contenitori forniti ad ogni mercante o predisposti in appositi siti all’interno dell’area mercatale.

Nelle aree mercatali S.A.BA.R. provvederà, ove possibile, allo spazzamento meccanizzato.

Servizi di raccolta rifiuti abbandonati

È prevista la rimozione di rifiuti urbani ingombranti e di qualunque altro rifiuto urbano abbandonato sul suolo pubblico, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Comune. Il servizio sarà erogato senza ulteriori oneri per la collettività ogni qual volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo e per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento).

Interventi eccedenti tali limiti sono individuati come servizi integrativi non programmabili e come tali saranno gestiti e rendicontati a parte ai Comuni.

Saranno utilizzati mezzi ed attrezzature per il trasporto idonei ad ogni specifica tipologia di rifiuto.

I costi per gli interventi straordinari di rimozione rifiuti abbandonati saranno addebitati dall'Amministrazione comunale ai responsabili, qualora tramite gli Agenti Accertatori o la Polizia Municipale sia possibile risalire alle loro generalità.

Centro servizi – logistica dei trasporti a destino

Il trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento di destino sarà effettuato con idonei automezzi, autorizzati, le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione saranno tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie di cui alle normative vigenti.

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti saranno tali da garantire la corretta ed oggettiva misurazione dei quantitativi raccolti, siano essi destinati al recupero come allo smaltimento.

L'organizzazione della logistica per l'avvio a destino dei rifiuti raccolti prevede che i mezzi adibiti a trasporto effettuo in genere le operazioni di scarico presso l'impiantistica di S.A.BA.R. S.p.A. in Via Levata 64 a Novellara. Qui trovano collocazione le seguenti strutture e attività:

- uffici amministrativi;
- spogliatoi e servizi per il personale;
- rimessaggio mezzi;
- lavaggio mezzi;
- area di manutenzione interna;
- magazzino.

Ivi è attualmente in corso di realizzazione una stazione di trasferimento per la frazione organica da raccolta differenziata., ove sarà effettuata l'operazione di travaso da mezzi di piccole dimensioni a cassoni che saranno trasportati da autocarri agli impianti di destino. (Autorizzata da ARPAE con determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-3914 del 21/08/2020, comprenderà l'effettuazione di attività codificata R13 su rifiuti EER 20.01.08, con limiti quantitativi adeguati alle necessità del bacino servito).

La stazione di trasferimento viene realizzata in un'area adiacente alla discarica e consisterà di una piattaforma (piazzola) sopraelevata composta da elementi assemblati a secco. Le strutture in elevazione sono costituite da muri autostabili collegati tra loro da solette carrabili, che compongono una rampa che funge da accesso a una piattaforma piana, posta a quota di 2,6 m, da dove avviene lo scarico dei rifiuti dai mezzi, che ivi accedono, verso un sottostante cassone.

Il rifiuto organico sarà conferito dai mezzi di raccolta in numero di circa 4 o 5 mezzi al giorno per un quantitativo massimo giornaliero di circa 45 tonnellate. Si dispone comunque di uno stoccaggio istantaneo autorizzato di 200 tonnellate, superiore quindi all'ordinario stoccaggio

giornaliero, per far fronte alle emergenze in caso di fermo degli impianti di destino o di impedimenti al trasporto. Il quantitativo annuo autorizzato è pari 20.000 tonnellate.

La stazione di trasferimento lavorerà 8 ore al giorno dalle 8.00 alle 15.00 per 300 giorni all’anno.

Il rifiuto sarà conferito giornalmente agli impianti di recupero esterni in numero di 1 o 2 viaggi al giorno.

Definizione dei flussi di rifiuti attesi

Gli Scenari evolutivi individuati fanno riferimento ad un arco temporale che si estende fino al 2035. Le ipotesi di previsione della produzione dei rifiuti sono state sviluppate considerando un andamento della popolazione residente nel contesto territoriale di riferimento sostanzialmente stabile (tasso di crescita/decrecita pari allo 0%). Tale ipotesi è da considerarsi cautelativa rispetto alle più recenti dinamiche di lieve decrescita. Pertanto, la popolazione residente sull’intero periodo in esame rimarrà invariata, nello scenario del Piano Industriale, a 71.292 unità.

Al fine della definizione della produzione attesa dei rifiuti in valore assoluto, accanto all’evoluzione del dato demografico occorre effettuare una previsione di evoluzione della produzione di rifiuti pro capite. Il bacino servito presenta oggi un dato decisamente al di sopra dei dati medi regionali e provinciali.

Sono dunque state formulate le seguenti assunzioni:

1. anno 2020: invarianza della produzione pro capite rispetto al dato 2019;
2. anni 2021 e successivi: calo annuo dello 0,5%, derivante dall’effetto di interventi ad azioni anche specificamente attuabili a livello locale, quali ulteriore promozione del compostaggio domestico, promozione dell’acqua alla spina/ del rubinetto, sviluppo ulteriore del riuso, ecc.).

Sulla base delle suddette assunzioni, la produzione pro capite di rifiuti urbani si stima in contrazione dagli attuali 879 kg/ab/anno sino a 815 kg/ab/anno al 2035.

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

Previsione dell'andamento della produzione di Rifiuti Urbani (dal 2020 al 2035)

Anno	Produzione pro capite Rifiuti Urbani			Produzione totale Rifiuti Urbani		
	Pro capite (kg/abxa)	variazione annua (kg/abxa)	variazione % annua	Totale (t/a)	variazione annua (t/a)	variazione % annua
2020	878,6	-	-	62.635	-	-
2021	874,2	-4,4	-0,5%	62.322	-313,2	-0,5%
2022	869,8	-4,4	-0,5%	62.010	-311,6	-0,5%
2023	865,5	-4,3	-0,5%	61.700	-310,0	-0,5%
2024	861,1	-4,3	-0,5%	61.391	-308,5	-0,5%
2025	856,8	-4,3	-0,5%	61.084	-307,0	-0,5%
2026	852,5	-4,3	-0,5%	60.779	-305,4	-0,5%
2027	848,3	-4,3	-0,5%	60.475	-303,9	-0,5%
2028	844,0	-4,2	-0,5%	60.173	-302,4	-0,5%
2029	839,8	-4,2	-0,5%	59.872	-300,9	-0,5%
2030	835,6	-4,2	-0,5%	59.573	-299,4	-0,5%
2031	831,4	-4,2	-0,5%	59.275	-297,9	-0,5%
2032	827,3	-4,2	-0,5%	58.978	-296,4	-0,5%
2033	823,1	-4,1	-0,5%	58.683	-294,9	-0,5%
2034	819,0	-4,1	-0,5%	58.390	-293,4	-0,5%
2035	814,9	-4,1	-0,5%	58.098	-291,9	-0,5%

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

Previsione dell'andamento della Raccolta Differenziata (dal 2020 al 2035)

Anno	Raccolta Differenziata Pro capite			Raccolta Differenziata totale		
	RD pro capite (kg/abxanno)	variazione annua (kg/abxanno)	variazione % annua	Raccolta Differenziata (t/anno)	variazione annua (t/anno)	variazione % annua
2020	798,5	-	-	56.926	-	-
2021	794,5	-4,0	-0,50%	56.641	-285	-0,50%
2022	790,5	-4,0	-0,50%	56.358	-283	-0,50%
2023	786,6	-4,0	-0,50%	56.076	-282	-0,50%
2024	782,6	-3,9	-0,50%	55.796	-280	-0,50%
2025	778,7	-3,9	-0,50%	55.517	-279	-0,50%
2026	774,8	-3,9	-0,50%	55.239	-278	-0,50%
2027	771,0	-3,9	-0,50%	54.963	-276	-0,50%
2028	767,1	-3,9	-0,50%	54.688	-275	-0,50%
2029	763,3	-3,8	-0,50%	54.415	-273	-0,50%
2030	759,5	-3,8	-0,50%	54.143	-272	-0,50%
2031	755,7	-3,8	-0,50%	53.872	-271	-0,50%
2032	751,9	-3,8	-0,50%	53.603	-269	-0,50%
2033	748,1	-3,8	-0,50%	53.335	-268	-0,50%
2034	744,4	-3,7	-0,50%	53.068	-267	-0,50%
2035	740,7	-3,7	-0,50%	52.803	-265	-0,50%

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

Previsione dell'andamento dei Rifiuti Indifferenziati (dal 2020 al 2035)

Anno	Produzione pro capite Rifiuti Indifferenziati			Produzione totale Rifiuti Indifferenziati		
	Rifiuti Indifferenziati pro capite (kg/abxanno)	variazione annua (kg/abxanno)	variazione % annua	Rifiuti Indifferenziati (t/anno)	variazione annua (t/anno)	variazione % annua
2020	79,9	-	-	5.697	-	-
2021	79,5	- 0,4	-0,50%	5.668	-28,5	-0,50%
2022	79,1	- 0,4	-0,50%	5.640	-28,3	-0,50%
2023	78,7	- 0,4	-0,50%	5.612	-28,2	-0,50%
2024	78,3	- 0,4	-0,50%	5.584	-28,1	-0,50%
2025	77,9	- 0,4	-0,50%	5.556	-27,9	-0,50%
2026	77,5	- 0,4	-0,50%	5.528	-27,8	-0,50%
2027	77,2	- 0,4	-0,50%	5.500	-27,6	-0,50%
2028	76,8	- 0,4	-0,50%	5.473	-27,5	-0,50%
2029	76,4	- 0,4	-0,50%	5.445	-27,4	-0,50%
2030	76,0	- 0,4	-0,50%	5.418	-27,2	-0,50%
2031	75,6	- 0,4	-0,50%	5.391	-27,1	-0,50%
2032	75,2	- 0,4	-0,50%	5.364	-27,0	-0,50%
2033	74,9	- 0,4	-0,50%	5.337	-26,8	-0,50%
2034	74,5	- 0,4	-0,50%	5.311	-26,7	-0,50%
2035	74,1	- 0,4	-0,50%	5.284	-26,6	-0,50%

Previsione dell'andamento della Raccolta Differenziata e dei Rifiuti Indifferenziati con dettaglio Comunale (nel 2020 e il 2035)

Comune	Quantità raccolta (t/anno)				Quantità pro capite raccolta (kg/abxanno)				% RD (2020-2035)
	2020		2035		2020		2035		
	RD	RU Indiff	RD	RU Indiff	RD	RU Indiff	RD	RU Indiff	
Boretto	3.897	372	3.615	345	725,9	69,4	673,4	64,3	91,3%
Brescello	5.577	510	5.173	473	986,5	90,2	915,1	83,7	91,6%
Gualtieri	4.795	441	4.448	409	749,1	68,9	694,9	63,9	91,6%
Guastalla	11.225	1.162	10.412	1.078	747,4	77,4	693,3	71,8	90,6%
Luzzara	7.587	945	7.037	877	855,1	106,5	793,2	98,8	88,9%
Novellara	10.073	871	9.344	808	745,5	64,4	691,5	59,8	92,0%
Poviglio	5.380	492	4.990	457	735,3	67,3	682,1	62,4	91,6%
Reggiolo	8.393	903	7.785	838	917,1	98,7	850,7	91,5	90,3%
TOTALE	56.926	5.697	52.803	5.284	798,5	79,9	740,7	74,1	90,9%

Previsione di impiego di personale e attrezzature

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

Previsioni di impiego di mezzi e personale per i servizi sull'intero bacino

Descrizione tipologia servizio	Impegno previsto di mezzi (Ore/anno)							Impegno previsto di operatori (Ore/anno)				
	Tipologia mezzo							Tipologia operatore				
	compattatore carico laterale 24-32 pft	compattatore carico posteriore 27-30 mc	costipatore da 8 mc/ vasca con voltabidoni da 7 mc	mezzo con gru cassone 30 mc/ mezzo multiifit	automezzo a pianale con gru pft 35 q.li	Lavacassonetti / Lavabidoni	Spazzatrice da 6 mc	op. cooperativa*	op. liv. I	op. liv. II	op. liv. III	op. liv. IV
Raccolta PAP RSU secco	-	2.352	4.563	-	-	-	-	-	-	4.983	4.563	2.352
Raccolta PAP Frazione Organica	-	4.565	8.859	-	-	-	-	-	-	9.674	8.859	4.565
Raccolta PAP (Carta, Plastica, VM) nei Centri Storici (Guastalla e Novellera)	-	-	3.940	-	-	-	-	-	-	-	3.940	-
Raccolta PAP RSU con Cassonetti UND	5.860	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.860
Raccolta/trasporto presso UND (compresi cimileri) con Gabble/Cassoni/Prese	-	-	-	10.074	-	-	-	-	-	-	-	10.074
Raccolta Stradale Carta/cartone	4.485	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.485
Raccolta Stradale Plastica	4.706	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.706
Raccolta Stradale Vetro/Barattolame	-	-	-	3.281	-	-	-	-	-	-	-	3.281
Raccolta Stradale Verde	-	-	-	4.079	-	-	-	-	-	-	-	4.079
Raccolta Rifiuti Ingombranti su chiamata	-	-	-	-	624	-	-	-	-	1.248	-	-
Raccolta Pile sul territorio	-	-	-	-	254	-	-	-	-	254	-	-
Raccolta Farmaci scaduti sul territorio	-	-	-	-	173	-	-	-	-	173	-	-
Lavaggio bidoni, cassonetti e pulizia piazzole	-	-	-	-	681	1.170	-	-	-	681	-	1.170
Centri di raccolta	-	-	-	-	-	-	-	19.812	-	-	-	-
Spazzamento Meccanizzato/Combinato (compresa pulizia mercati, feste, sagre, eventi, ecc..)	-	-	-	-	1.286	-	2.651	-	-	1.286	-	2.651
Spazzamento Manuale (compresa pulizia mercati, feste, sagre, eventi, pulizia fossi, ecc..)	-	-	-	-	23.230	-	-	11.149	-	14.781	-	-
Pulizia con ragno (raccolta e trasporto rifiuti abbandonati)	-	-	-	593	-	-	-	-	-	-	-	593
Raccolta foglie	-	-	-	-	480	-	-	350	-	480	-	350
TOTALE	15.051	6.917	17.342	18.024	24.728	1.170	3.001	30.941	-	33.540	17.342	44.145

(*): con riferimento al servizio di gestione dei centri di raccolta, si potrà in alternativa prevedere l'impiego di personale di associazioni di volontariato.

Il Gestore manterrà tutti i mezzi, per tutta la durata dell'affidamento, in perfetta efficienza, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo provvederà alla sostituzione immediata per assicurare la continuità del servizio. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione saranno sostituiti con altri equivalenti.

Ad eccezione dei primi 5 anni di affidamento, sarà garantito il rispetto di un limite di età massima di ogni singolo mezzo pari a 8 anni, sull'80% del parco mezzi complessivo.

Inoltre si prevede l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale: almeno il 50% (in numero) degli automezzi rispondente alla normativa Euro 5 o successive, oppure saranno veicoli elettrici, alimentati a gas naturale o GPL o ibridi.

Su ogni mezzo S.A.BA.R. apporrà un adesivo o un pannello riportante il logo di S.A.BA.R.

Supporto alla Tari o Tariffa puntuali

In considerazione degli ottimi livelli già conseguiti di differenziazione dei rifiuti e di contenimento del rifiuto indifferenziato residuo nel bacino territoriale in esame, l'implementazione di sistemi di tariffazione/tassazione puntuale dei servizi si ritiene possa portare benefici inferiori a quelli normalmente registrati in contesti non già così avanzati. In tale contesto e in ossequio agli indirizzi che stanno emergendo nella fase di revisione della pianificazione regionale, l'attivazione di sistemi puntuali nel Piano Industriale presentato rappresenta dunque una opzione attivabile a richiesta del singolo Comune e non come uno sviluppo obbligato.

Nel caso si intenda o si debba implementare forme di addebito secondo lo schema "PAYT" (Pay As You Throw) si prevede la possibilità di attivare la contabilizzazione del numero di svuotamenti/prelievi del rifiuto indifferenziato residuo, nei confronti sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche.

Al momento in cui sia richiesta da parte dei Comuni e/o di Atersir, il modello organizzativo ed il parco mezzi e attrezzature del Gestore saranno integrati con quanto necessario allo scopo, applicando le seguenti linee guida:

- contabilizzazione incentrata sul flusso del rifiuto indifferenziato residuo;
- utilizzo di sacchi o contenitori dotati di tag, transponder RFID del tipo UHF, tali da consentire la lettura in automatico al momento della raccolta, con identificazione dell’utenza cui associare lo svuotamento effettuato;
- dotazione dei mezzi adibiti alla raccolta del rifiuto indifferenziato residuo di idonea strumentazione atta alla lettura dei suddetti tag;
- sistema software di gestione dei dati tale da consentire l’effettivo utilizzo delle letture ai fini della tariffazione/tassazione puntuale.

Il Gestore provvederà a:

- • fornire alle utenze le dotazioni necessarie;
- • inizializzare i transponder ed allineare il relativo codice univoco alla banca dati delle utenze;
- • gestire il flusso dati e la contabilizzazione dei conferimenti.

S.A.B.A.R. si impegna a garantire la messa in opera del sistema di contabilizzazione in oggetto entro 12 mesi dalla richiesta.

B.1.2 Il Piano d’Ambito – sintesi

1. Premessa

La regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (SGRU) in Emilia-Romagna vede il ruolo di pianificazione e normazione in capo alla Regione; le funzioni di programmazione, affidamento e controllo del servizio sono svolte da Atersir, Agenzia Territoriale espressione dei Comuni dell’intera regione.

La Regione, in raccordo con le Autonomie locali, nell’ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle discipline comunitarie e statali, esercita le proprie attribuzioni prevedendo per il SGRU, fra l’altro:

- la formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l’organizzazione, la gestione ed il controllo sull’attuazione degli interventi infrastrutturali;
- la definizione delle modalità e degli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale al fine di garantire l’omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego e promuovendo inoltre la costituzione di sistemi di conoscenza e condivisione dei dati raccolti.

Atersir, attraverso il proprio organo decisionale (Consiglio d’Ambito), provvede:

- all’approvazione della ricognizione delle infrastrutture;
- alla definizione e approvazione dei costi totali del servizio;
- all’approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario;

- all'approvazione del piano d'ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;
- alla gestione dei rapporti con il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse costituito presso l'Agenzia;
- all'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio;
- alla definizione di linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all'utenza da parte dei Consigli locali;
- al controllo sulle modalità di erogazione dei servizi;
- al monitoraggio e valutazione, tenendo conto della qualità ed entità del servizio reso in rapporto ai costi, sull'andamento delle tariffe all'utenza deliberate dai Consigli locali ed all'eventuale proposta di modifica e aggiornamento;
- alla gestione delle attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
- a formulare un parere ai Comuni sull'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- ad approvare lo schema tipo della carta dei servizi, nonché la relativa adozione da parte dei gestori.

Il Piano di Ambito del servizio rifiuti, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della l.r. n. 23/2011 costituisce, in attuazione della pianificazione sovraordinata adottata secondo i contenuti previsti dall'articolo 199 del decreto legislativo n. 152 del 2006, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e prevede il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il piano economico finanziario.

L'ammontare del piano economico finanziario individuato ed approvato dall'Agenzia rappresenta pertanto il costo ritenuto congruo per lo svolgimento del servizio secondo le modalità operative e gli standard quali quantitativi nello stesso piano individuati.

Il Consiglio d'Ambito ha approvato il Piano d'Ambito per la provincia di Reggio Emilia con deliberazione n. 27 del 26 aprile 2016. È attualmente in corso di completamento una fase di aggiornamento del Piano: se da questa fase emergessero variazioni significative a carico del servizio nel bacino Bassa Reggiana occorrerà adeguare il contenuto dell'affidamento in oggetto.

2. Strategie, obiettivi, linee guida

Gli obiettivi del PRGR da raggiungere al 2020 presi come riferimento, a livello medio regionale, sono stati i seguenti (definiti, come già evidenziato, nella versione del PRGR all'epoca adottato):

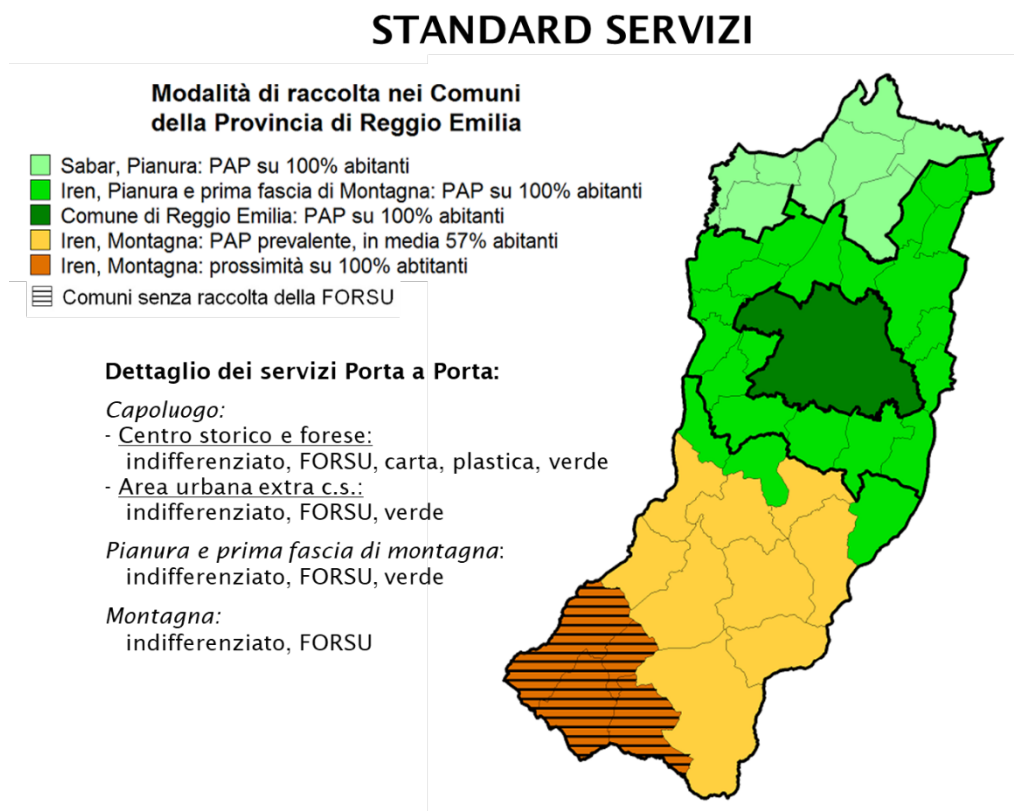
- 70% di raccolta differenziata (RD) al 2020, con una modulazione nelle diverse aree così strutturata:
 - area capoluogo – costa: 67% al 2020;
 - area di pianura: 75% al 2020;
 - area di montagna: 60% al 2020.

- recupero di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 65% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presente nel rifiuto;
- decremento della produzione procapite di rifiuti urbani e assimilati (RU) del 20% nel 2020 rispetto al 2011.

Il PRGR è attualmente in fase di superamento, essendo in corso la definizione del nuovo Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRRB) che ne assumerà le funzioni e porrà nuovi e più sfidanti obiettivi, in parte già raggiunti dal modello attualmente adottato dal piano industriale proposto.

3. Scenari di riferimento organizzativi

Il Piano d’Ambito vigente per il territorio provinciale di Reggio Emilia prevede una organizzazione dei servizi largamente basata sulla raccolta domiciliare (porta a porta), come evidenziato dalla figura seguente:



Per quanto riguarda il bacino Bassa Reggiana si pone quale obiettivo di RD il superamento del 75%, obiettivo largamente raggiunto e superato in tutti e otto i Comuni in esso ricompresi e in linea anche con le linee di indirizzo del PRRB 2022-2027 in corso di approvazione.

Di seguito si riportano le schede del Piano d’Ambito dedicate a ciascuno degli otto Comuni da servire.

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Comune di		Boretto		Area Omogenea		Pianura	
Caratterizzazione territoriale e incediativa al 2020							
Popolazione residente	n. Ab	5.600					
Estensione territoriale	km ²	19					
Densità popolazione residente	n. Ab/km ²	292					
Famiglie	n.	2.174					
Utenze Domestiche non residenti	n.	8					
Utenze Non Domestiche	n.	279					
Caratterizzazione Produzione Rifiuti Urbani al 2020							
Produzione totale RU	ton/anno	2.542					
Produzione procapite RU	kg/Abxanno	453,9					
% Produzione RU da Utenze Domestiche	%	68,5%					
% Produzione RU da Utenze Non Domestiche	%	31,5%					
Raccolta Differenziata al 2020	%	79,8%					
Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta al 2020							
Rifiuti Indifferenziati residui	t/anno	445	kg/Abxanno	79,4	%	17,5%	
Rifiuti Ingombranti a smaltimento	t/anno	24	kg/Abxanno	4,3	%	1,0%	
Fine stradale	t/anno	49	kg/Abxanno	8,7	%	1,9%	
Raccolte Differenziate							
FORSU	t/anno	439	kg/Abxanno	78,4	%	17,3%	
Verde	t/anno	520	kg/Abxanno	92,9	%	20,5%	
Carta e Cartone	t/anno	340	kg/Abxanno	60,7	%	13,4%	
Vetro	t/anno	174	kg/Abxanno	31,0	%	6,8%	
Plastica	t/anno	100	kg/Abxanno	17,8	%	3,9%	
Metalli	t/anno	40	kg/Abxanno	7,2	%	1,6%	
Legno	t/anno	130	kg/Abxanno	23,2	%	5,1%	
Altre RD	t/anno	281	kg/Abxanno	50,3	%	11,1%	
TOTALE RD	t/anno	2.024	kg/Abxanno	361,4	%	79,8%	
TOTALE Produzione RU	t/anno	2.542	kg/Abxanno	453,9	%	100,0%	
Raccolte Differenziate per modalità di servizio al 2020							
Quantità RD con servizio Porta a Porta	t/anno	617					
Quantità RD con servizio di Prossimità	t/anno	528					
Quantità RD nel Centro di Raccolta	t/anno	882					
Estensione dei servizi di raccolta per modalità al 2020							
Quota % di Popolazione con servizio Porta a Porta	%	100,0%					
Quota % di Popolazione con servizio Prossimità	%	0,0%					
Contributi delle modalità di raccolta delle Raccolte Differenziate							
<p>Note: * nel dato del Centro di Raccolta possono essere inclusi flussi da servizi dedicati a grandi utenze e altri servizi su specifiche frazioni (es. stradale leasi, ingombranti e RAEE su chiamata, pile e farmaci con container sul territorio, altri)</p>							
Modalità dei servizi di raccolta al 2020							
Frazione rifiuto raccolto	modalità di raccolta						
	Porta a Porta	Prossimità	Stradale	Centro di Raccolta			
Rifiuti Indifferenziati residui	X						
FORSU	X						
Carta e Cartone		X				X	
Vetro		X				X	
Plastica		X				X	
Metalli		X				X	
Plastica/Metalli		X				X	
Vetro/Metalli		X				X	
Utenze	X					X	
Tessili			X			X	
Pile e Farmaci			X			X	
Ingombranti e grandi RAEE	X (su chiamata)					X	
Altre frazioni differenziate						X	
Centro di Raccolta							
Centro di Raccolta Comunale	Comunale o Sovracomunale Comunale					Ore apertura settim.	
						33	
Servizi di spazzamento e accessori							
	u.d.m.						
Spazzamento manuale	n. ore/anno	1290					
Spazzamento meccanizzato	n. ore/anno	40					
Spazzamento combinato	n. ore/anno	0					
Cestini gettacarte	n. cestini	70					
Altri servizi							

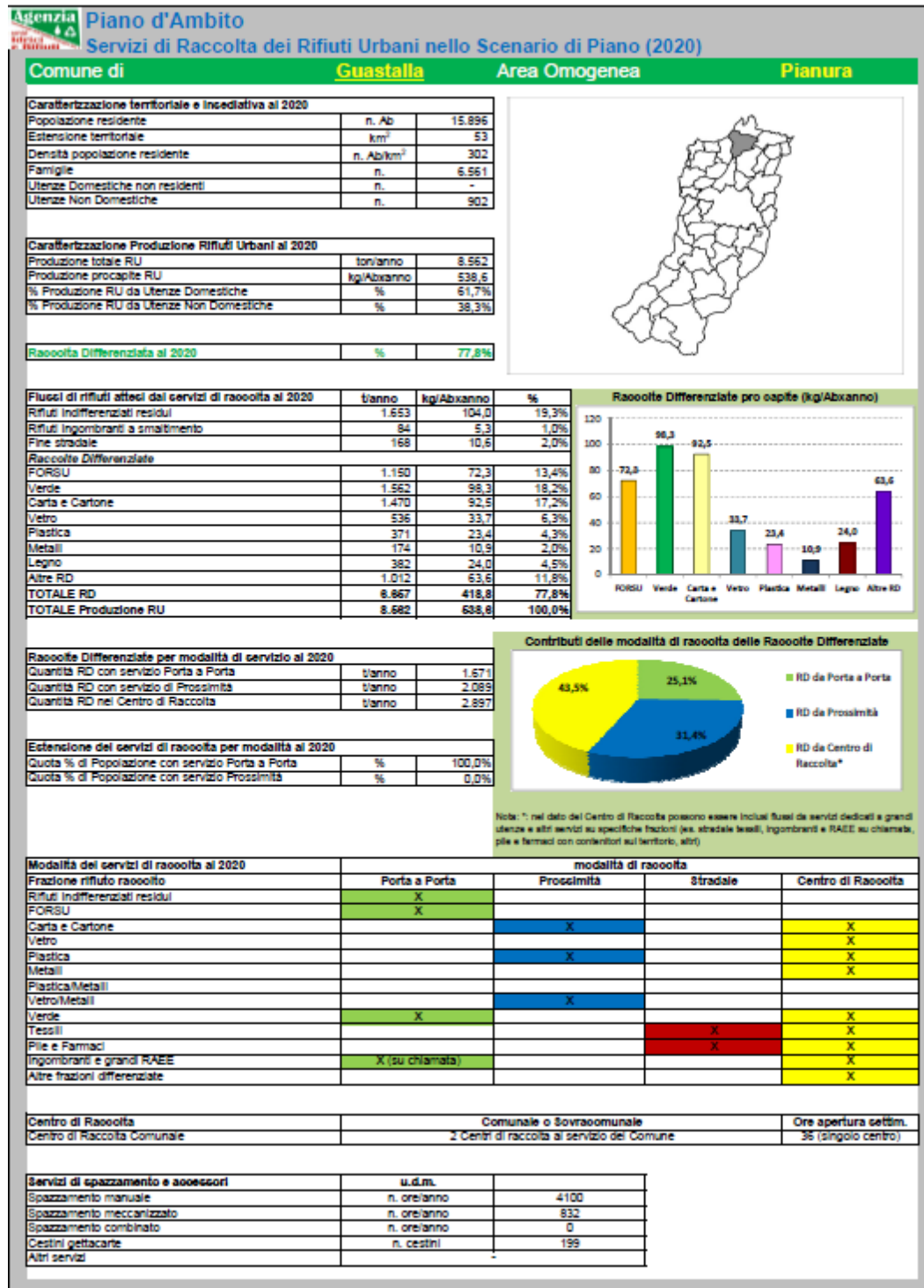
RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Comune di		Brescello	Area Omogenea	Pianura
Caratterizzazione territoriale e incediativa al 2020				
Popolazione residente	n. Ab	5.930		
Estensione territoriale	km ²	25		
Densità popolazione residente	n. Ab/km ²	242		
Famiglie	n.	2.296		
Utenze Domestiche non residenti	n.	182		
Utenze Non Domestiche	n.	450		
Caratterizzazione Produzione Rifiuti Urbani al 2020				
Produzione totale RU	ton/anno	3.002		
Produzione procapite RU	kg/Abxanno	506,1		
% Produzione RU da Utenze Domestiche	%	57,7%		
% Produzione RU da Utenze Non Domestiche	%	42,3%		
Raccolta Differenziata al 2020	%	81,4%		
Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta al 2020				
Rifiuti Indifferenziati residui	t/anno	477	80,5	15,9%
Rifiuti Ingombranti a smaltimento		27	4,5	0,9%
Fine stradale		54	9,0	1,8%
Raccolte Differenziate				
FORSU		476	80,3	15,9%
Verde		584	98,5	19,5%
Carta e Cartone		475	80,1	15,8%
Vetro		185	31,2	6,2%
Plastica		137	23,1	4,6%
Metalli		49	8,3	1,6%
Legno		185	31,1	6,2%
Altre RD		353	59,5	11,8%
TOTALE RD		2.444	412,1	81,4%
TOTALE Produzione RU		3.002	606,1	100,0%
Raccolte Differenziate per modalità di servizio al 2020				
Quantità RD con servizio Porta a Porta	t/anno	653		
Quantità RD con servizio di Prossimità	t/anno	602		
Quantità RD nel Centro di Raccolta	t/anno	1.189		
Estensione dei servizi di raccolta per modalità al 2020				
Quota % di Popolazione con servizio Porta a Porta	%			100,0%
Quota % di Popolazione con servizio Prossimità	%			0,0%
Raccolte Differenziate pro capite (kg/Abxanno)				
Contributi delle modalità di raccolta delle Raccolte Differenziate				
<p>Note: * nel dato del Centro di Raccolta possono essere inclusi flussi da servizi dedicati a grandi utenze e altri servizi su specifiche frazioni (es. stradale tessili, ingombranti e RAEE su chiamata, pile e farmaci con contenitori sul territorio, altri)</p>				
Modalità dei servizi di raccolta al 2020				
Frazione rifiuto raccolto	modalità di raccolta			
	Porta a Porta	Prossimità	Stradale	Centro di Raccolta
Rifiuti Indifferenziati residui	X			
FORSU	X			
Carta e Cartone		X		X
Vetro				X
Plastica		X		X
Metalli				X
Plastica/Metalli				
Vetro/Metalli		X		
Utenze	X			X
Tessili			X	X
Pile e Farmaci			X	X
Ingombranti e grandi RAEE	X (su chiamata)			X
Altre frazioni differenziate				X
Centro di Raccolta				
Centro di Raccolta Comunale	Comunale o Sovracomunale			Ore apertura settiman.
	2 Centri di raccolta al servizio del Comune			27 (singolo centro)
Servizi di spazzamento e accessori				
	u.d.m.			
Spazzamento manuale	n. ore/anno	1112		
Spazzamento meccanizzato	n. ore/anno	100		
Spazzamento combinato	n. ore/anno	0		
Cestini gettacarte	n. cestini	74		
Altri servizi				

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Comune di		Gualtieri		Area Omogenea		Pianura	
Caratterizzazione territoriale e incediativa al 2020							
Popolazione residente	n. Ab	6.935					
Estensione territoriale	km ²	36					
Densità popolazione residente	n. Ab/km ²	192					
Famiglie	n.	2.774					
Utenze Domestiche non residenti	n.	-					
Utenze Non Domestiche	n.	860					
Caratterizzazione Produzione Rifiuti Urbani al 2020							
Produzione totale RU	ton/anno	3.191					
Produzione procapite RU	kg/Abxanno	460,1					
% Produzione RU da Utenze Domestiche	%	58,6%					
% Produzione RU da Utenze Non Domestiche	%	41,4%					
Raccolta Differenziata al 2020	%	79,2%					
Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta al 2020							
Rifiuti Indifferenziati residui	t/anno	573	82,6	18,0%			
Rifiuti Ingombranti a smaltimento	t/anno	31	4,4	1,0%			
Fine stradale	t/anno	62	8,9	1,9%			
Raccolte Differenziate							
FORSU	t/anno	404	58,3	12,7%			
Verde	t/anno	701	101,1	22,0%			
Carta e Cartone	t/anno	515	74,3	16,2%			
Vetro	t/anno	195	28,1	6,1%			
Plastica	t/anno	131	18,9	4,1%			
Metalli	t/anno	62	8,9	1,9%			
Legno	t/anno	149	21,5	4,7%			
Altre RD	t/anno	368	53,1	11,5%			
TOTALE RD	t/anno	2.628	384,2	79,2%			
TOTALE Produzione RU	t/anno	3.191	460,1	100,0%			
Raccolte Differenziate per modalità di servizio al 2020							
Quantità RD con servizio Porta a Porta	t/anno	625					
Quantità RD con servizio di Prossimità	t/anno	738					
Quantità RD nel Centro di Raccolta	t/anno	1.164					
Estensione dei servizi di raccolta per modalità al 2020							
Quota % di Popolazione con servizio Porta a Porta	%	100,0%					
Quota % di Popolazione con servizio Prossimità	%	0,0%					
Contributi delle modalità di raccolta delle Raccolte Differenziate							
				<ul style="list-style-type: none"> RD da Porta a Porta RD da Prossimità RD da Centro di Raccolta* 			
<p>Note: * nel dato del Centro di Raccolta possono essere inclusi flussi da servizi dedicati a grandi utenze e altri servizi su specifiche frazioni (es. stradale tessili, ingombranti e RAEE su chiamata, pile e farmaci con contenitori sul territorio, altri)</p>							
Modalità dei servizi di raccolta al 2020							
Frazione rifiuto raccolto	modalità di raccolta						
Rifiuti Indifferenziati residui	Porta a Porta	Prossimità	Stradale	Centro di Raccolta			
FORSU	X						
Carta e Cartone		X		X			
Vetro				X			
Plastica		X		X			
Metalli				X			
Plastica/Metalli		X					
Vetro/Metalli							
Utenze	X			X			
Tessili			X	X			
Pile e Farmaci			X	X			
Ingombranti e grandi RAEE	X (su chiamata)			X			
Altre frazioni differenziate				X			
Centro di Raccolta							
Centro di Raccolta Comunale	Comunale o Sovracomunale				Ore apertura settiman.		
	2 Centri di raccolta al servizio del Comune				18 (singolo centro)		
Servizi di spazzamento e accessori							
	u.d.m.						
Spazzamento manuale	n. ore/anno	2018					
Spazzamento meccanizzato	n. ore/anno	220					
Spazzamento combinato	n. ore/anno	0					
Cestini gettacarte	n. cestini	87					
Altri servizi		-					

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE



RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Comune di		Luzzara		Area Omogenea		Pianura	
Caratterizzazione territoriale e incediativa al 2020							
Popolazione residente	n. Ab	9.847					
Estensione territoriale	km ²	39					
Densità popolazione residente	n. Ab/km ²	251					
Famiglie	n.	3.704					
Utenze Domestiche non residenti	n.	146					
Utenze Non Domestiche	n.	730					
Caratterizzazione Produzione Rifiuti Urbani al 2020							
Produzione totale RU	ton/anno	5.596					
Produzione procapite RU	kg/Abxanno	568,3					
% Produzione RU da Utenze Domestiche	%	59,2%					
% Produzione RU da Utenze Non Domestiche	%	40,8%					
Raccolta Differenziata al 2020	%	78,4%					
Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta al 2020							
Rifiuti Indifferenziati residui	t/anno	1.049	106,6	18,8%			
Rifiuti Ingombranti a smaltimento	t/anno	54	5,5	1,0%			
Fine stradale	t/anno	108	10,9	1,9%			
Raccolte Differenziate							
FORSU	t/anno	745	75,6	13,3%			
Verde	t/anno	993	100,8	17,7%			
Carta e Cartone	t/anno	949	96,4	17,0%			
Vetro	t/anno	344	35,0	6,2%			
Plastica	t/anno	241	24,5	4,3%			
Metalli	t/anno	113	11,6	2,0%			
Legno	t/anno	327	33,2	5,8%			
Altre RD	t/anno	673	68,4	12,0%			
TOTALE RD	t/anno	4.386	446,4	78,4%			
TOTALE Produzione RU	t/anno	5.596	568,3	100,0%			
Raccolte Differenziate per modalità di servizio al 2020							
Quantità RD con servizio Porta a Porta	t/anno	1.072					
Quantità RD con servizio di Prossimità	t/anno	1.349					
Quantità RD nel Centro di Raccolta	t/anno	1.969					
Estensione dei servizi di raccolta per modalità al 2020							
Quota % di Popolazione con servizio Porta a Porta	%	100,0%					
Quota % di Popolazione con servizio Prossimità	%	0,0%					
Contributi delle modalità di raccolta delle Raccolte Differenziate							
				<ul style="list-style-type: none"> RD da Porta a Porta RD da Prossimità RD da Centro di Raccolta* 			
<small>Note: * nel dato del Centro di Raccolta possono essere inclusi flussi da servizi dedicati a grandi utenze e altri servizi su specifiche frazioni (es. stradale tessili, ingombranti e RAEE su chiamata, pile e farmaci con contenitori sul territorio, altri)</small>							
Modalità dei servizi di raccolta al 2020							
Frazione rifiuto raccolto	modalità di raccolta						
	Porta a Porta	Prossimità	Stradale	Centro di Raccolta			
Rifiuti Indifferenziati residui	X						
FORSU	X						
Carta e Cartone		X				X	
Vetro						X	
Plastica		X				X	
Metalli						X	
Plastica/Metalli		X					
Vetro/Metalli		X					
Utenze	X					X	
Tessili			X			X	
Pile e Farmaci			X			X	
Ingombranti e grandi RAEE	X (su chiamata)					X	
Altre frazioni differenziate						X	
Centro di Raccolta							
Centro di Raccolta Comunale	Comunale o Sovracomunale						Ore apertura settiman.
	3 Centri di raccolta al servizio del Comune						25 (singolo centro)
Servizi di spazzamento e accessori							
	u.d.m.						
Spazzamento manuale	n. ore/anno	0					
Spazzamento meccanizzato	n. ore/anno	180					
Spazzamento combinato	n. ore/anno	0					
Cestini gettacarte	n. cestini	123					
Altri servizi							

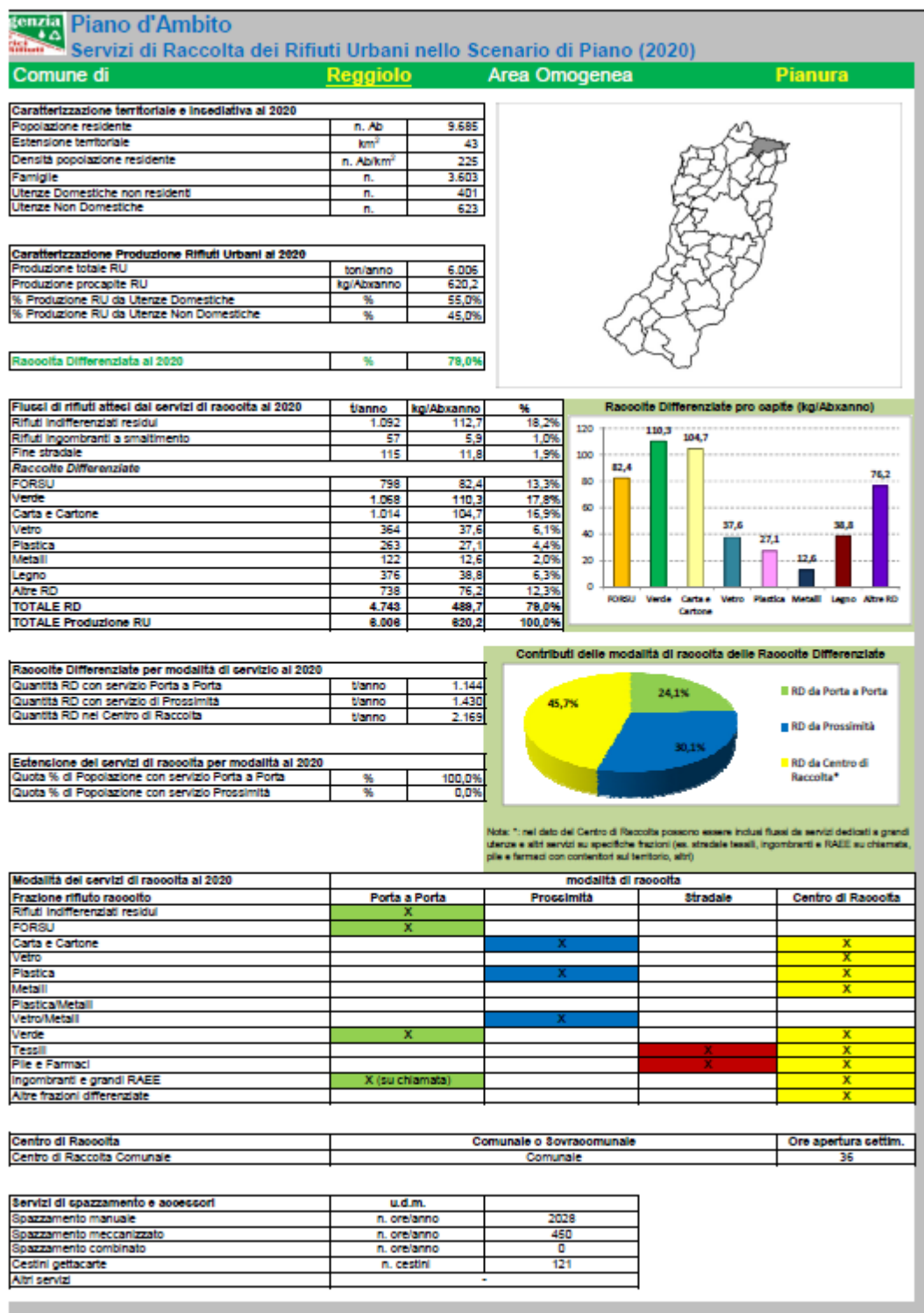
RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Comune di		Novellara		Area Omogenea		Pianura	
Caratterizzazione territoriale e incediativa al 2020							
Popolazione residente	n. Ab	14.526					
Estensione territoriale	km ²	58					
Densità popolazione residente	n. Ab/km ²	250					
Famiglie	n.	5.789					
Utenze Domestiche non residenti	n.	-					
Utenze Non Domestiche	n.	1.193					
Caratterizzazione Produzione Rifiuti Urbani al 2020							
Produzione totale RU	ton/anno	7.353					
Produzione procapite RU	kg/Abxanno	506,2					
% Produzione RU da Utenze Domestiche	%	65,4%					
% Produzione RU da Utenze Non Domestiche	%	34,6%					
Raccolta Differenziata al 2020	%	77,6%					
Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta al 2020							
Rifiuti Indifferenziati residui	t/anno	1.435	98,8	19,5%			
Rifiuti Ingombranti a smaltimento	t/anno	72	5,0	1,0%			
Fine stradale	t/anno	145	10,0	2,0%			
Raccolte Differenziate							
FORSU	t/anno	969	66,7	13,2%			
Verde	t/anno	1.350	92,9	18,4%			
Carta e Cartone	t/anno	1.246	85,8	16,9%			
Vetro	t/anno	456	31,4	6,2%			
Plastica	t/anno	312	21,5	4,2%			
Metalli	t/anno	146	10,0	2,0%			
Legno	t/anno	298	20,5	4,0%			
Altre RD	t/anno	926	63,8	12,6%			
TOTALE RD	t/anno	6.792	892,6	77,6%			
TOTALE Produzione RU	t/anno	7.368	606,2	100,0%			
Raccolte Differenziate per modalità di servizio al 2020							
Quantità RD con servizio Porta a Porta	t/anno	1.452					
Quantità RD con servizio di Prossimità	t/anno	1.775					
Quantità RD nel Centro di Raccolta	t/anno	2.475					
Estensione dei servizi di raccolta per modalità al 2020							
Quota % di Popolazione con servizio Porta a Porta	%	100,0%					
Quota % di Popolazione con servizio Prossimità	%	0,0%					
Contributi delle modalità di raccolta delle Raccolte Differenziate							
				<ul style="list-style-type: none"> RD da Porta a Porta RD da Prossimità RD da Centro di Raccolta* 			
<p>Nota: * nel dato del Centro di Raccolta possono essere inclusi flussi da servizi dedicati a grandi utenze e altri servizi su specifiche frazioni (es. stradale leasi, ingombranti e RAEE su chiamata, pile e farmaci con contenitori sul territorio, altri)</p>							
Modalità dei servizi di raccolta al 2020							
Frazione rifiuto raccolto	modalità di raccolta						
	Porta a Porta	Prossimità	Stradale	Centro di Raccolta			
Rifiuti Indifferenziati residui	X						
FORSU	X						
Carta e Cartone		X				X	
Vetro						X	
Plastica		X				X	
Metalli						X	
Plastica/Metalli		X					
Vetro/Metalli							
Utenze	X					X	
Tessili				X		X	
Pile e Farmaci				X		X	
Ingombranti e grandi RAEE	X (su chiamata)					X	
Altre frazioni differenziate						X	
Centro di Raccolta							
Centro di Raccolta Comunale	Comunale o Sovracomunale Comunale						Ore apertura settim. 36
Servizi di spazzamento e accessori							
	u.d.m.						
Spazzamento manuale	n. ore/anno	2028					
Spazzamento meccanizzato	n. ore/anno	268					
Spazzamento combinato	n. ore/anno	0					
Cestini gettacarte	n. cestini	182					
Altri servizi		-					

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Comune di		Poviglio		Area Omogenea		Pianura	
Caratterizzazione territoriale e incediativa al 2020							
Popolazione residente	n. Ab					7.634	
Estensione territoriale	km ²					44	
Densità popolazione residente	n. Ab/km ²					175	
Famiglie	n.					3.104	
Utenze Domestiche non residenti	n.					-	
Utenze Non Domestiche	n.					584	
Caratterizzazione Produzione Rifiuti Urbani al 2020							
Produzione totale RU	ton/anno					3.564	
Produzione procapite RU	kg/Abxanno					466,9	
% Produzione RU da Utenze Domestiche	%					69,1%	
% Produzione RU da Utenze Non Domestiche	%					30,9%	
Raccolta Differenziata al 2020	%					79,8%	
Flussi di rifiuti attesi dai servizi di raccolta al 2020							
Rifiuti Indifferenziati residui	t/anno	kg/Abxanno					%
Rifiuti Ingombranti a smaltimento	34	4,4					0,9%
Fine stradale	67	8,8					1,9%
Raccolte Differenziate							
FORSU	603	79,0					16,9%
Verde	786	102,9					22,0%
Carta e Cartone	469	61,5					13,2%
Vetro	252	33,0					7,1%
Plastica	131	17,2					3,7%
Metalli	55	7,3					1,6%
Legno	172	22,6					4,8%
Altre RD	377	49,4					10,6%
TOTALE RD	2.847	372,9					78,9%
TOTALE Produzione RU	3.584	466,9					100,0%
Raccolte Differenziate per modalità di servizio al 2020							
Quantità RD con servizio Porta a Porta	t/anno					847	
Quantità RD con servizio di Prossimità	t/anno					737	
Quantità RD nel Centro di Raccolta	t/anno					1.264	
Estensione dei servizi di raccolta per modalità al 2020							
Quota % di Popolazione con servizio Porta a Porta	%					100,0%	
Quota % di Popolazione con servizio Prossimità	%					0,0%	
Contributi delle modalità di raccolta delle Raccolte Differenziate							
<p>Note: * nel dato del Centro di Raccolta possono essere inclusi flussi da servizi dedicati a grandi utenze e altri servizi su specifiche frazioni (es. stradale leasi, ingombranti e RAEE su chiamata, pile e farmaci con container sul territorio, altri)</p>							
Modalità dei servizi di raccolta al 2020							
Frazione rifiuto raccolto	modalità di raccolta						
Rifiuti Indifferenziati residui	Porta a Porta	Prossimità	Stradale	Centro di Raccolta			
FORSU	X						
Carta e Cartone		X		X			
Vetro		X		X			
Plastica		X		X			
Metalli		X		X			
Plastica/Metalli		X					
Vetro/Metalli		X					
Utenze	X			X			
Tessili			X	X			
Pile e Farmaci			X	X			
Ingombranti e grandi RAEE	X (su chiamata)			X			
Altre frazioni differenziate				X			
Centro di Raccolta							
Centro di Raccolta Comunale	Comunale o Sovracomunale Comunale				Ore apertura settim.		
					33		
Servizi di spazzamento e accessori							
	u.d.m.						
Spazzamento manuale	n. ore/anno			2028			
Spazzamento meccanizzato	n. ore/anno			100			
Spazzamento combinato	n. ore/anno			0			
Cestini gettacarte	n. cestini			95			
Altri servizi							

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE



Il Piano d'Ambito si caratterizza, inoltre, per ulteriori elementi qualificanti, rappresentati da linee d'azione, attività e interventi finanziati nelle valutazioni economiche del Piano, come sperimentazioni o come già a regime:

- Tariffazione puntuale con calcolo degli svuotamenti

- Informatizzazione dei Centri di Raccolta
- Promozione del compostaggio domestico
- Ulteriori interventi mirati alla riduzione dei rifiuti
- Ispettori ambientali (4 unità a tempo pieno)
- Controllo remoto dei servizi, inclusi sistemi di pesatura sui mezzi e gps con interfaccia software per la verifica di pesi, percorsi e servizi svolti
- Controllo remoto del riempimento dei contenitori stradali per ottimizzazione percorsi (sperimentazione)
- Nuova modalità di gestione dei costi/ ricavi delle raccolte differenziate
- Monitoraggio del Piano con set di Tabelle per effettuare agili revisioni di aggiornamento sulla base dei dati reali

B.1.3 Il confronto tra il Piano Industriale e la pianificazione d’ambito

Il presente paragrafo mette a confronto la proposta industriale e quanto richiesto e previsto dal Piano d’Ambito vigente, sotto gli aspetti tecnici ed organizzativi; il confronto sui versanti economico e finanziario essendo rimandati ad un’altra sezione della presente Relazione.

Congruità del Piano industriale con il Piano d’Ambito, relativamente al modello di gestione

n.	Oggetto	Valutazione
1	Organizzazione dei servizi di raccolta	Il modello proposto dal Piano Industriale risulta coerente con quello indicato nel Piano d’Ambito, basato su un sistema di raccolte porta a porta per le frazioni Indifferenziato, FORSU, Verde, e un modello stradale di prossimità per le frazioni Carta, Plastica e barattolame, Vetro.
2	Obiettivi di natura ambientale (flussi di rifiuti e percentuali di raccolta differenziata)	I flussi di rifiuto, differenziati e indifferenziati, previsti dal Piano Industriale sono da considerarsi coerenti con le previsioni di Piano d’Ambito, anzi, le performances sono già ora nettamente superiori a quanto richiede il Piano. Da segnalare che il bacino in esame vede una produzione pro capite piuttosto rilevante rispetto alla media regionale, dato sul quale è prematuro valutare l’effetto delle recenti modifiche normative introdotte dal dlgs 116/2020.
3	Frequenze di raccolta	Le frequenze di raccolta previste sono pienamente coerenti con i limiti minimi imposti dal Piano d’Ambito.
4	Altri servizi	Il Piano industriale prevede integralmente anche i servizi accessori previsti nel Piano d’Ambito (raccolta ingombranti a chiamata, gestione del CDR, raccolta di rifiuti tessili con contenitori stradali, raccolta di pile e farmaci attraverso la rete commerciale).
5	Dotazione di automezzi	Il Piano d’ambito non pone vincoli quantitativi al numero di automezzi necessari sul bacino. La dotazione proposta appare congruente col servizio ipotizzato e vengono rispettati i requisiti di natura ambientale (vetustà dei mezzi, specifiche di emissione, ecc).

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

n.	Oggetto	Valutazione
6	Dotazione di personale e attrezzature per il servizio	La dotazione complessiva di attrezzature risulta conforme ai servizi dichiarati. Non è possibile effettuare una analisi comparativa specifica sulle attrezzature progettualmente dimensionate in quanto il Piano d’Ambito non prevedeva un dimensionamento puntuale sul singolo bacino. Altrettanto vale per il dimensionamento del personale addetto, considerando sia il personale proprio del Gestore quanto il personale delle ditte che intervengono ed interverranno come fornitori di attività (in particolare per gli spazzamenti e/o la gestione dei CDR).
7	Servizi di spazzamento, igiene urbana e lavaggio strade e piazze	Il Piano industriale prevede interventi di spazzamento sia meccanico sia manuale, con indicazione dei diversi standard connessi alla diversa fruizione degli spazi pubblici nelle varie aree che compongono il territorio comunale. Gli standard proposti sono coerenti con le indicazioni del Piano d’Ambito.

Alla luce del Piano d’Ambito vigente per la Provincia di Reggio Emilia, bacino gestionale Bassa Pianura, il Piano Industriale proposto dalla società S.A.Ba.R. Servizi s.r.l. per il medesimo bacino, come sintetizzato brevemente nella precedente tabella **si ritiene il progetto previsto pienamente conforme alla pianificazione d’ambito adottata.**

Il Gestore peraltro si impegna a recepire eventuali variazioni che dovessero scaturire a seguito della revisione in corso del Piano d’Ambito e degli obiettivi posti dal nuovo Piano regionale Rifiuti e Bonifiche 2022-2027 in corso di approvazione.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Definizione degli obblighi di servizio pubblico

Il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani è considerato, ad ogni effetto di legge, servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della l. n. 146/1990 per quanto attiene alla tutela della vita, della salute, della libertà e della sicurezza della persona, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il servizio, pertanto, non potrà per nessuna ragione essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore non imputabili al Gestore.

Trattandosi di servizio pubblico in senso anche “soggettivo” del termine, i relativi obblighi (intesi quali misure regolatorie specifiche imposte al fornitore del servizio mediante adeguati provvedimenti, in relazione ai differenti “servizi di pubblica utilità”) trovano definizione nella Convenzione di servizio, destinata a regolare i rapporti tra l'Agenzia e la società affidataria Sabar Servizi s.r.l., oltre che negli altri strumenti di disciplina, organizzazione e pianificazione del servizio espressamente richiamati dalla medesima Convenzione. Ci si riferisce in specie al Piano d'ambito, al Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, al Disciplinare tecnico specificativo dei contenuti del servizio e dei connessi adempimenti, al Piano annuale delle attività, attraverso il quale vengono specificamente indicati i parametri quantitativi e gli standard qualitativi del servizio, i connessi adempimenti e le relative previsioni di costo su base annua, nel rispetto della pianificazione d'ambito.

L'attuazione dei principi giuridici generali in materia di servizi pubblici è inoltre assicurata dalla Carta del servizio che il Gestore deve adottare sulla base dello schema tipo deliberato dall'Agenzia.

La società affidataria è obbligata pertanto ad uniformare l'erogazione del servizio ai principi di universalità di seguito indicati, allo scopo di garantire a tutti gli utenti, su tutto il territorio interessato, il rispetto degli standard prestazionali e le condizioni di tutela degli utenti previsti in particolare nella Carta.

1. Eguaglianza

Il gestore, nell'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, si impegna al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi.

Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche.

Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito.

Comunque, il gestore si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente

con le differenti caratteristiche territoriali e nel rispetto delle indicazioni del Piano d’ambito elaborato dall’Agenzia.

Il gestore si impegna a prestare una particolare attenzione, nell’erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, anche prevedendo speciali modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta in presenza di richieste motivate comprovanti peculiari situazioni di disabilità.

A tale scopo il gestore, provvede a:

- pubblicare un sito web accessibile, nel rispetto degli standard internazionali; per "accessibilità" si intende un insieme di tecniche ed applicazioni progettuali volte a rendere i contenuti informativi di un sito Web raggiungibili e fruibili da chiunque, cercando di eliminare gli ostacoli, sia di tipo tecnologico (computer non aggiornati, differenti browser e risoluzioni video) che relativi alle disabilità (difficoltà visive, motorie e percettive);
- garantire l’accesso alle informazioni anche agli utenti stranieri;
- ridurre al minimo l’attesa agli sportelli fisici per le persone disabili, gli anziani, le donne in evidente stato di gravidanza;
- in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell’erogazione del servizio minimizzare il disagio conseguente;
- favorire il pagamento rateizzato delle fatture di importo elevato laddove si applicasse la tari a corrispettivo.

2. Imparzialità

Il gestore ha l’obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l’erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

3. Continuità

Il gestore fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nella convenzione di servizio.

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, il gestore deve intervenire per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, provvedere a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata del disservizio e garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell’utente.

La mancanza di servizio può essere imputabile solo a cause di forza maggiore, guasti o manutenzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dello stesso.

4. Partecipazione

Il gestore garantisce sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

L'utente può produrre reclami, memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il gestore dà immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.

Il gestore acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.

L'utente ha comunque diritto di accedere alle informazioni ambientali secondo le previsioni del d.lgs. n. 195/2005 nonché, più in generale, ai documenti ed alle informazioni detenuti dal gestore rispetto ai quali l'utente medesimo vanta un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

5. Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

6. Cortesia

Il gestore garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, a soddisfare le sue richieste, ad indicare le proprie generalità (sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche) ed a dotarsi di tesserino di riconoscimento.

7. Chiarezza e comprensibilità dei messaggi

Il gestore, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi e ne controlla l'efficacia.

8. Sicurezza e rispetto dell'ambiente e della salute

Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

Il gestore nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

Il gestore è tenuto a rispettare, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli utenti dovranno contribuire alla qualità del servizio adottando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del pubblico decoro.

Le modalità di rilevazione della soddisfazione degli utenti potranno essere condotte anche con la collaborazione di ATERSIR e del Comitato Consultivo utenti e saranno svolte secondo la norma di buona tecnica UNI 11098:2003 “Sistemi di gestione della qualità”.

Il gestore si impegna ad intraprendere con la massima celerità un dialogo con le Associazioni di tutela del consumo al fine di strutturare un sistema di monitoraggio sulla soddisfazione dell'utenza che coinvolga anche l'operato delle riferite Associazioni.

9. Privacy

Il gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), nonché del d.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Accanto a tali obblighi di servizio pubblico, la gestione dei rifiuti sarà altresì assicurata conformemente al dispositivo dell'art. 178 del d.lgs. n. 152/2006 secondo i principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nonché del principio “chi inquina paga”.

Finanziamento degli oneri di servizio universale

I costi del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani saranno integralmente coperti, ai sensi della normativa vigente, dalla TARI o tassa rifiuti, come istituita dalla l. n. 147/2013, quale corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani svolto da Sabar Servizi s.r.l. nel territorio dei Comuni della Bassa reggiana o dalla tariffazione puntuale “a corrispettivo” secondo quanto disposto dal Regolamento ministeriale DM 20 aprile 2017 *Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad*

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. (17A03338).

Pertanto non sono previste compensazioni economiche ovvero finanziamenti addizionali da parte dell'ente locale partecipante a favore del soggetto affidatario Sabar Servizi s.r.l.

Circa i flussi finanziari, il Comune verserà direttamente al Gestore gli importi definiti a copertura dei costi nel piano economico finanziario approvato dall'Agenzia predisposto secondo lo schema di cui al d.P.R. n. 158/1999.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salve le modifiche tariffarie conseguenti all'aggiornamento e/o alla variazione del Piano d'ambito e/o del Piano annuale delle attività.

Così come previsto dal Piano regionale di gestione rifiuti approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 67/2016, a partire dall'annualità 2020 il Comune che realizzerà sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, potrà prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della tassa. La tariffa corrispettiva sarà determinata dall'Agenzia, in applicazione dei criteri di calcolo che saranno riportati in apposito Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dalla stessa Agenzia e applicata e riscossa dal gestore del servizio dei rifiuti urbani.

SEZIONE C - MODALITA’ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Specificazione della scelta in merito alla modalità di affidamento nonché all’osservanza dei requisiti europei e descrizione dei relativi adempimenti.

La modalità prescelta per l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino “Bassa Reggiana”, secondo quanto disposto dal Consiglio d’ambito dell’Agenzia con deliberazione n. 74 del 30 dicembre 2014, su proposta del competente Consiglio locale di Reggio Emilia, è l’affidamento diretto a società c.d. *in house*.

Sotto il profilo della legittimità di detta scelta occorre richiamare innanzitutto, accanto alla disciplina europea e alla normativa nazionale di riferimento già indicata nella sezione A della presente Relazione, la giurisprudenza che si è ormai consolidata intorno all’affidamento *in house* quale “ordinaria” forma organizzativa dei servizi pubblici locali e all’ampia discrezionalità della decisione di un ente pubblico di avvalersi del medesimo modello organizzativo, seppur adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano.

In questo senso, *ex multis*, Consiglio di Stato, Sez.VI, 11 febbraio 2013, sentenza n. 762: *Stante l’abrogazione referendaria dell’art. 23-bis D.L. n. 112 del 2008 e la declaratoria di incostituzionalità dell’art. 4 D.L. n. 138 del 2011 [...] è venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. [...] e dunque venuto meno il criterio prioritario dell’affidamento sul mercato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l’assoluta eccezionalità del modello in house, si deve ritenere che la scelta dell’ente locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali, e in particolare la opzione tra modello in house e ricorso al mercato, debba basarsi sui consueti parametri di esercizio delle scelte discrezionali, vale a dire:*

- *valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti;*
- *individuazione del modello più efficiente ed economico;*
- *adeguata istruttoria e motivazione.*

Nello stesso senso si vedano inoltre:

- Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 4599 del 10 settembre 2014: *I servizi pubblici locali di rilevanza economica possono essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all’esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico - privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una ‘gara a doppio oggetto’ per la scelta del socio e poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l’affidamento diretto, in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall’ente, ma che ne sostituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest’ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) ‘analogo’ (a quello che l’ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l’ente o gli enti che la controllano*

(sentenza della Corte Cost. n. 199 del 20 luglio 2012). L'affidamento diretto, in house - lungi dal configurarsi pertanto come un'ipotesi eccezionale e residuale di gestione dei servizi pubblici locali - costituisce invece una delle (tre) normali forme organizzative delle stesse, con la conseguenza che la decisione di un ente in ordine alla concreta gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto, in house (sempre che ne ricorrano tutti i requisiti così come sopra ricordati e delineatisi per effetto della normativa comunitaria e della relativa giurisprudenza), costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà ovvero non sia fondata su di un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti.;

- T.A.R. Lombardia, Brescia, Sez. II, 11 giugno 2013, n. 558: *In definitiva, si profila una maggiore autonomia degli Enti locali nella direzione da intraprendere, in quanto l'ordinamento non aderisce a priori ad un'opzione organizzativa ma delinea un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti (al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti, e soprattutto all'interesse della platea degli utenti). La scelta tra i differenti modelli va effettuata tenendo conto della concreta situazione di fatto, nel rispetto dei criteri introdotti all'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179 del 2012 ossia la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. Detti obiettivi devono essere necessariamente correlati al preminente interesse dell'utente del servizio a godere del miglior servizio possibile alle condizioni più convenienti [...];*T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. III, 3 ottobre 2016, n. 1781: *Va rammentato che i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico - privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una gara a doppio oggetto per la scelta del socio o poi per la gestione del servizio), ovvero, ancora, attraverso l'affidamento diretto, in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano;*
- Consiglio di Stato, Sez. V, 18 luglio 2017 n. 3554: *l'affidamento in house ha natura ordinaria e non eccezionale, e la relativa decisione dell'amministrazione, ove motivata, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salva l'ipotesi di macroscopico travisamento dei fatti o di illogicità manifesta; (..) in una causa affrontata da questa Sezione (cfr. sentenza 9/5/2016 n. 639 confermata in appello dal Consiglio di Stato, sez. V – 12/6/2017 n. 2796) si è osservato come la relazione sia esaustiva qualora dimostri l'efficienza e la convenienza economica dell'affidamento”;*
- TAR Lombardia, Brescia, Sez. I 12 luglio 2018 n. 269: *“È opportuno rammentare che nessuna disposizione della presente direttiva (direttiva UE 24/2014) obbliga gli Stati*

membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici”.

Quanto ai requisiti dell'*in house*, essi hanno trovato definizione nella giurisprudenza comunitaria che si è sviluppata a partire dalla nota sentenza “Teckal” (C.G.C.E. 18 novembre 1999, causa C-107/98) e nella giurisprudenza nazionale, nonché, ad oggi, nella disciplina europea e nella normativa nazionale richiamata più sopra nella sezione A della presente Relazione (cfr. in specie art. 5 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.),

La gestione *in house* dei servizi pubblici presuppone la contemporanea presenza di tre requisiti: il capitale sociale interamente pubblico (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto); l'esercizio da parte dell'ente o degli enti locali titolari del capitale sociale di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi; la realizzazione da parte della società stessa della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti locali che la controllano.

Quanto al requisito del controllo analogo, *in positivo* esso deve importare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e le decisioni importanti, e può essere attuato con poteri di direttiva, di nomina e revoca degli amministratori, e con poteri di vigilanza e ispettivi (in tal senso, Cons. St., sez. VI, sent. 11 febbraio 2013 n. 762, cit.); secondo la giurisprudenza comunitaria, il controllo analogo dei soci pubblici sulla società *in house* costituisce cioè un “potere assoluto” di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato, e che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione del medesimo.

In relazione al requisito dell'attività prevalente, la giurisprudenza sovranazionale ritiene necessario che le prestazioni della società sottoposta al controllo analogo dell'ente locale socio siano sostanzialmente destinate in via esclusiva all'ente locale medesimo; la società *in house* deve caratterizzarsi cioè come “soggetto dedicato” al servizio pubblico per il quale viene costituito, realizzando la propria attività con l'ente che la controlla; in questo senso, il soggetto *in house* non deve avere la propensione ad effettuare investimenti di risorse economiche in settori diversi da quelli rilevanti per l'ente pubblico conferente; solo in presenza di questa condizione, accanto a quella del controllo analogo, è possibile escludere legittimamente l'applicazione delle procedure dell'evidenza pubblica; il controllo analogo non priverebbe infatti la società (controllata) della libertà di svolgere la propria attività economica sul mercato, entrando in concorrenza con altre imprese; la *ratio* dell'ulteriore requisito del “soggetto dedicato” va ritrovata dunque nella protezione della *par condicio* fra imprese, impedendo che il soggetto imprenditoriale che gode di un affidamento diretto possa operare liberamente nel mercato in concorrenza con coloro che non godono di tale privilegio (sul requisito dell'attività prevalente, si veda in particolare C.G.C.E., sez. I, 11 maggio 2006, causa C-340/04, Carbotermo S.p.A. e Consorzio Alisei).

Secondo la giurisprudenza, inoltre, per valutare se un'impresa svolga la parte più importante della sua attività con l'ente pubblico che la detiene, si deve tener conto di tutte le attività realizzate da tale impresa sulla base di un affidamento diretto, indipendentemente da chi remunera tale attività, potendo trattarsi dello stesso ente pubblico o dell'utente delle prestazioni erogate, mentre non rileva il territorio in cui è svolta l'attività.

Rispetto al requisito dell'attività prevalente, come elaborato dalla citata giurisprudenza, rileva sottolineare però che le direttive appalti del 2014, recepite nel nostro ordinamento giuridico e

più precisamente nel Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016, hanno introdotto, dal punto di vista quantitativo, un preciso limite percentuale: ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 sussiste infatti il requisito dell’attività prevalente se *oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi* (negli stessi termini, anche l’art. 17, dir. n. 2014/23/UE, c.d. direttiva concessioni).

Le stesse fonti normative si sono incaricate inoltre di precisare che, *per determinare la percentuale delle attività della persona giuridica controllata (di cui al suindicato comma 1), si prende in considerazione il fatturato totale medio* (o una idonea misura alternativa basata sull’attività) *per i tre anni precedenti l’aggiudicazione dell’appalto o della concessione* (così, art. 5, cit., comma 7 e, in termini identici, dir. n. 2014/23/UE, cit.).

A questi valga aggiungere un ulteriore disposto normativo: il d.lgs. n. 100/2017, dettando disposizioni integrative e correttive al T.U. in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. n. 175/2016, ha inserito infatti nell’art. 16, dedicato alle *Società in house*, il comma 3-bis, ai sensi del quale *la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato, dell’ottanta per cento, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società* e quantificabile in una percentuale necessariamente al di sotto del 20 % rispetto all’attività svolta dal soggetto in house.

Infatti, ai fini del requisito dell’attività prevalente, come testualmente disciplinato dal Codice dei contratti pubblici e dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, da un punto di vista qualitativo, è dunque possibile che il soggetto partecipato *in house* svolga (anche) attività diverse da quella rivolta allo svolgimento dei compiti di servizio pubblico affidati dall’ente locale che esercita su di esso il controllo analogo, a condizione che dette attività permettano di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale e che da quest’ultima derivi, in ogni caso, da un punto di vista quantitativo, oltre l’80 per cento del fatturato medio della società partecipata.

Venendo al caso di cui si tratta nella presente Relazione, l’affidamento è stato assentito alla società “S.A.BA.R. Servizi s.r.l.” (di seguito, anche “SABAR”) per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni costituenti il bacino “Bassa Reggiana”.

Si tratta di una società partecipata esclusivamente dai Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, che insieme detengono il 100% del capitale sociale.

In considerazione del quadro normativo e giurisprudenziale delineato più sopra, sussistono nel caso di specie tutti i requisiti previsti per la forma di affidamento diretto a società *in house*.

Innanzitutto, come riportato più sopra, non vi è alcuna partecipazione diretta (né indiretta) di capitali privati.

In particolare, per disposizione statutaria *La società è e intende restare società ad integrale capitale pubblico, inalienabile, nemmeno in parte o pro-quota, a soggetti privati; né a soggetti pubblici, che non siano enti locali, interessati all’affidamento in house a S.A.BA.R. di propri servizi di igiene ambientale ed affini* (cfr. art. 6 dello statuto di SABAR).

In secondo luogo, con riferimento al requisito del controllo analogo, inteso quale influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, si evidenzia che ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, rubricato **Modalità di esercizio del controllo analogo da parte dei soci: organismi deputati a tale controllo**, viene istituita la Conferenza dei Sindaci, quale organo di controllo avente compiti di indirizzo e controllo, da convocarsi, da parte del direttore di SABAR, secondo scadenze periodiche, almeno mensili. La conferenza, inoltre, con cadenza almeno semestrale, dispone l'audizione del presidente e del direttore generale per avere notizie aggiornate sull'andamento della gestione dei servizi affidati.

I compiti di indirizzo della Conferenza consistono nel potere, anche di ufficio, ossia su iniziativa autonoma del suo presidente, indicare la linea di condotta e di comportamento sugli aspetti più rilevanti e gli obiettivi strategici della attività della società, di cui gli organi di SABAR dovranno tenere conto, uniformando i propri comportamenti. In sede di assemblea di bilancio, inoltre, il consiglio di amministrazione dovrà sottoporre ai soci una relazione evidenziante le indicazioni ricevute dalla conferenza e le misure adottate per adeguarsi ad esse.

La conferenza dovrà dare l'assenso espresso alle scelte aziendali più significative, quali gli investimenti di importo superiore ad € 500.000 cadauno e i contratti comportanti un impegno economico superiore a detta somma.

Per quanto riguarda i poteri di controllo, la Conferenza dei Sindaci, anche di ufficio su iniziativa del suo presidente, senza la necessità di esserne investita dal direttore, potrà esercitare funzioni di controllo sull'operato di SABAR, chiedendo la convocazione a seconda delle rispettive competenze, del consiglio di amministrazione o dell'assemblea dei soci per discutere di quanto rilevato e per chiedere l'adozione dei provvedimenti e/o l'assunzione delle misure e/o accorgimenti, che saranno ritenuti necessari e/o opportuni, anche allo scopo di conseguire gli obiettivi indicati dalla conferenza.

Compete, inoltre, alla conferenza verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati e del livello dei servizi prestati; nonché l'andamento economico della gestione. Potrà invitare ad assumere correttivi e/o modifiche delle scelte effettuate, se ritenuto necessario, per riportare l'azione della società entro gli obiettivi, anche di bilancio, prefissati.

In ogni caso, i soci possono svolgere ispezioni e sopralluoghi per esercitare una vigilanza sulla società e sulle attività svolte (secondo modalità concordate con il Consiglio di Amministrazione).

Gli enti soci hanno il diritto di chiedere all'organo amministrativo gli elenchi degli atti adottati e di avere copia degli atti medesimi, di chiedere al consiglio di amministrazione con cadenza periodica una relazione sull'andamento della società, con particolare riferimento alla quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, nonché ai costi di gestione in relazione agli obiettivi fissati.

Nell'ipotesi che l'ente socio non concordi con la relazione trasmessagli, potrà indicare le modifiche/correzioni da introdurre nell'attività della società, cui il consiglio di amministrazione dovrà adeguarsi, a meno che non ritenga di sottoporre le questioni sollevate all'assemblea dei soci, per avere un coinvolgimento generale su di esse e consentire all'assemblea di assumere le decisioni, che appariranno, in tale sede, le più opportune nell'interesse di tutti i soci.

Infine, gli enti locali soci esercitano il controllo sulla società, ai sensi di legge, anche mediante la riserva di approvazione degli atti e di nomina degli organi della società disposta dall'art 9 dello statuto, quali a titolo esemplificativo, l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili, la nomina degli amministratori, la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore legale nei casi previsti dalla legge, le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, l'acquisto, la vendita, la locazione finanziaria di beni immobili e la costituzione degli stessi in garanzia e il trasferimento di ogni relativo diritto reale di godimento, la determinazione e l'approvazione delle tariffe dei servizi da erogare, nel rispetto delle attribuzioni previste dalla normativa vigente. La nomina degli amministratori, dei sindaci e del revisore legale, inoltre, dovrà essere preceduta, ai fini del controllo analogo, dall'accordo tra i soci al fine di raggiungere la massima condivisione.

Quanto infine al requisito dell'attività prevalente, l'art. 4 dello statuto (“Oggetto sociale”) prevede, in conformità a quanto prescritto dall'art. 16, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016, che *la società opera in affidamento diretto (affidamento in house providing) da parte dei comuni unici soci nel rispetto delle attribuzioni dell'autorità di settore o ambito, e svolgerà oltre l'80% della sua attività nell'esecuzione di compiti ad essa affidati dai comuni soci.*

In concreto, inoltre, come risulta dall'analisi contenuta nella Sezione D della presente Relazione, alla quale si rinvia, il piano industriale asseverato della società dimostra che oltre l'80% delle attività della società è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti.

S.A.BA.R. Servizi S.r.l. si presenta dunque come una società a totale partecipazione pubblica, dedicata all'attività di erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e sottoposta ad un controllo dei Comuni soci che può dirsi analogo a quello esercitato sui propri servizi secondo le disposizioni statutarie richiamate più sopra.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività che si è conclusa con l'affidamento diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani alla società *in house* S.A.BA.R. Servizi S.r.l., si riassumono di seguito i passaggi principali:

- Il 25 luglio 2005 viene stipulata la Convenzione tra l'Ato 3 Provincia di Reggio Emilia e Sabar S.p.A. che regola l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani fino al 31 dicembre 2015;
- nel 2011, a seguito di un'operazione di scissione da S.A.BA.R. S.p.A., titolare e soggetto gestore del polo impiantistico di trattamento e recupero rifiuti di Via Levata a Novellara, viene creata S.A.BA.R. Servizi S.r.l.;
- con deliberazione n. 35 del 30 Dicembre 2013 il Consiglio d'Ambito ha dichiarato la conformità dell'affidamento in essere del servizio di gestione rifiuti urbani a S.A.BA.R. Servizi S.r.l
- con deliberazione n. 6 del 10 Novembre 2014 il Consiglio locale di Reggio Emilia ha deliberato di mantenere il bacino “Bassa Reggiana”, corrispondente al territorio dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, quale bacino del nuovo affidamento del Servizio Gestione dei Rifiuti Urbani, e ha proposto al Consiglio d'ambito, per il bacino territoriale così individuato, di procedere al nuovo

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

- affidamento secondo la forma organizzativa dell'*in house providing* e di affidare il servizio a S.A.BA.R. Servizi S.r.l., società interamente partecipata dai Comuni costituenti il bacino;
- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 30 Dicembre 2014, si è deliberato l'avvio delle attività istruttorie inerenti la verifica dei presupposti richiesti dall'ordinamento giuridico per l'affidamento in house, con riferimento nello specifico al nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale attualmente gestito da S.A.BA.R.;
 - con comunicazione PG.AT/0002380 dell'8/4/2016 l'Agenzia ha inviato la richiesta a Sabar Servizi srl dei documenti propedeutici all'affidamento;
 - con deliberazione n. 27 del 26 aprile 2016, su proposta del Consiglio locale di Reggio Emilia (deliberazione n. 6 del 17/12/2015), il Consiglio d'ambito ha approvato il Piano d'Ambito per la gestione del Servizio rifiuti urbani per il territorio provinciale di Reggio Emilia, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio;
 - con comunicazione PG.AT/3645 del 6/6/2016 la società ha inviato la relazione istruttoria propedeutica all'affidamento alla quale l'Agenzia ha risposto con comunicazione PG.AT/4542 del 15/7/2016 chiedendo il PEF ed altre integrazioni documentali;
 - con comunicazione PG.AT/4594 del 18/7/2016 la società ha inviato lo Statuto e altri documenti;
 - con comunicazione PG.AT/5126 del 10/8/2016 la società ha chiesto una proroga dei termini relativi alla stesura di altri documenti concessa da Atersir (PG.AT/0005157 del 17/8/2016);
 - con comunicazioni PG.AT/6130 del 3/10/2016 e PG.AT/6261 del 10/10/2016 la società ha inviato il PEF asseverato, il piano industriale e una relazione istruttoria;
 - con comunicazione PG.AT/4778 del 26/7/2018 l'Agenzia ha richiesto alcune modifiche ed integrazioni al Piano industriale della Società con successivo sollecito (PG.AT/0006091 del 25/9/2019);
 - con comunicazione PG.AT/6429 dell'8/10/2019 la società ha inviato un cronoprogramma relativo agli adempimenti richiesti dall'Agenzia;
 - dal 1 Gennaio 2020, con un'ulteriore operazione di scissione, su sollecitazione della Regione Emilia Romagna e dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), S.A.BA.R. Servizi S.r.l. ha preso in gestione anche la discarica sita in Novellara, con riferimento sia alla sua gestione operativa, che terminerà, come da autorizzazione di ARPAE, il 31 Dicembre 2020, sia alla sua gestione post-operativa per i successivi 50 anni del periodo di cosiddetto “post-mortem”;
 - nel corso del mese di novembre 2020 la società S.A.BA.R. Servizi s.r.l. trasmetteva per sottoporlo a vaglio dell'Agenzia, la bozza di Piano industriale, comprensivo del Piano Economico Finanziario relativo alla gestione in capo alla società, al fine di dimostrare la sostenibilità tecnico-economica e congruità dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino “Bassa Reggiana”, nel rispetto delle norme di riferimento e degli atti ad oggi deliberati dal Consiglio Locale di Reggio Emilia e dal Consiglio d'Ambito di Atersir.
 - con comunicazione acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2021/0011342 del 16/12/2021, infine, la società S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. ha trasmesso la versione definitiva e già asseverata del Piano industriale, comprensiva del Piano industriale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino della Bassa Reggiana, corrispondente ai territori dei Comuni

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

- di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (RE), unitamente al Piano Economico Finanziario ed alla relativa relazione esplicativa;
- con comunicazione acquisita agli atti dell’Agenzia con PG/AT/11566 del 23.12.20121 la società ha trasmesso all’Agenzia ulteriore documentazione finalizzata alla comprova del possesso dei requisiti richiesti dall’ordinamento per l’affidamento secondo il modello in house;
 -

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Approccio metodologico

Ai fini dell'affidamento del servizio, lo schema tipo di relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex, art. 34 commi 20 e 21, D.L. 18 ottobre 2012 n. 179), prevede, nella sezione D, l'illustrazione della “motivazione economica – finanziaria”, richiamando, in particolare, la valutazione dell'efficienza e dell'economicità nell'erogazione dei servizi attraverso la proiezione per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi, dei ricavi, degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, nonché, specificamente nel caso dell' *in house providing*, dell'assetto economico-patrimoniale e della dimensione di equity e debito. Inoltre, sempre nel caso dell'affidamento secondo la formula *dell' in house* non vanno dimenticate le indicazioni dell' Anac, seppur ancora non tradotte in documenti ufficiali, secondo cui *nei settori regolati, quali il settore idrico e di gestione dei rifiuti, in cui sono fissate tariffe e stabiliti specifici standard qualitativi da rispettare, la valutazione di efficienza, efficacia e qualità della prestazione è svolta alla luce della normativa di settore e delle disposizioni della competente Autorità di regolazione.*

Premesso che:

- il servizio di gestione rifiuti urbani sul territorio oggetto di affidamento, cosiddetto bacino della Bassa Reggiana, costituito da 8 comuni, risulta attualmente già gestito direttamente dalla società SABAR Servizi S.r.l. richiedente l'affidamento;
- gli 8 Comuni di interesse sono situati nella pianura settentrionale reggiana vicino al Fiume Po e contano ad oggi circa 71.000 abitanti residenti, su un'area che si estende su circa 314 km² e presenta una densità demografica media di 227 abitanti/km²;
- il Progetto in valutazione non comporta la costituzione di una newco (new company), ma si basa prevalentemente sulla capacità professionale ed economico-finanziaria di un operatore economico già costituito e consolidato nell'esercizio delle attività oggetto di affidamento sullo stesso territorio;
- la società SABAR Servizi S.r.l. ha presentato un Progetto per la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i comuni facenti parte dell'Unione della Bassa Reggiana, comprensivo di Piano Industriale di durata pari a quella dell'affidamento (15 anni) asseverato dalla società *Cifra s.r.l. revisioni e organizzazione contabile* ed allegato alla presente Relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), congiuntamente a due specifiche relazioni ad oggetto “Nota integrativa del PEF: valutazioni in merito all'equilibrio economico finanziario” (Allegato 2) e “Nota sui requisiti in house di SABAR servizi s.r.l.”. (Allegato 3)

Tutto ciò premesso, la presente Relazione si propone di fornire le motivazioni economico-finanziarie della scelta della forma di affidamento in house, verificando che l'operatore economico individuato possieda i requisiti di efficienza ed economicità per la gestione; che il Piano Industriale pluriennale asseverato risulti coerente, sostenibile e garantisca l'equilibrio economico finanziario del gestore per l'intera durata dell'affidamento ed infine, che il costo del servizio, come risultante dal Progetto, sia allineato rispetto alle indicazioni contenute nella

pianificazione sovraordinata, e non diseconomico rispetto ad analoghe gestioni già affidate in contesti regolati e paragonabili.

In particolare, la valutazione dell'economicità della scelta della modalità di affidamento è stata effettuata tramite:

- A. l'analisi dei risultati economici finanziari pregressi di SABAR Servizi S.r.l. effettuata tramite il calcolo dei principali indicatori riferiti agli ultimi bilanci approvati. Ciò allo scopo di verificare i profili di redditività, produttività e liquidità dell'azienda nel suo complesso, con l'avvertenza che, poiché il Progetto legato al nuovo affidamento assorbe l'operazione di scissione parziale di ramo d'azienda avvenuta nel 2020 che ha coinvolto la società scissa SABAR SPA e la beneficiaria SABAR Servizi S.r.l., i risultati di gestione riferiti agli esercizi passati possono essere non coerenti rispetto al Progetto. Il ramo trasferito alla SABAR Servizi S.r.l. è afferente essenzialmente alla gestione operativa (terminata nel 2020) e post operativa (cosiddetto Post Mortem – PM) della discarica di rifiuti abbancati nel corso degli anni, ai flussi finanziari derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica, alla gestione del biogas e del percolato prodotti all'interno del corpo della discarica;
- B. l'analisi del piano economico finanziario asseverato, presentato dalla società in fase di richiesta di nuovo affidamento per anni 15 (periodo indicativo 2021-2035); ciò al fine di verificare, per l'intera durata dell'affidamento, la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria, nonché la compatibilità della scelta del modello di gestione con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. A riguardo, poiché la costruzione tecnica, la correttezza del modello applicato e la coerenza interna del Progetto sono state verificate dalla società *Cifra s.r.l. revisioni e organizzazione contabile* in sede di asseverazione, l'analisi sarà orientata in particolare alla congruità degli input di natura economico-finanziaria legati alla tipologia di servizio affidato che stanno alla base del Progetto e della sua evoluzione;
- C. la verifica di coerenza tra il costo del servizio risultante dal Progetto e le indicazioni di natura economico-finanziaria degli atti di pianificazione vigenti di cui alla delibera di Consiglio d'Ambito di Atersir n.27 del 26 aprile 2016, che rappresentano la prima indicazione di economicità del servizio;
- D. la comparazione (benchmark) tra il costo del servizio risultante dal Piano Industriale, e il medesimo costo di gestioni analoghe già affidate e paragonabili a quella in esame per aspetti di natura tecnico-qualitativa e di contesto geografico ed urbanistico. In particolare tale analisi sarà condotta confrontando il costo del servizio dell'anno a regime individuato dal Piano Industriale (2023) con altre gestioni comparabili in relazione alla modalità di svolgimento del servizio, alla percentuale di raccolta differenziata, al tipo di territorio ed alla popolazione servita.

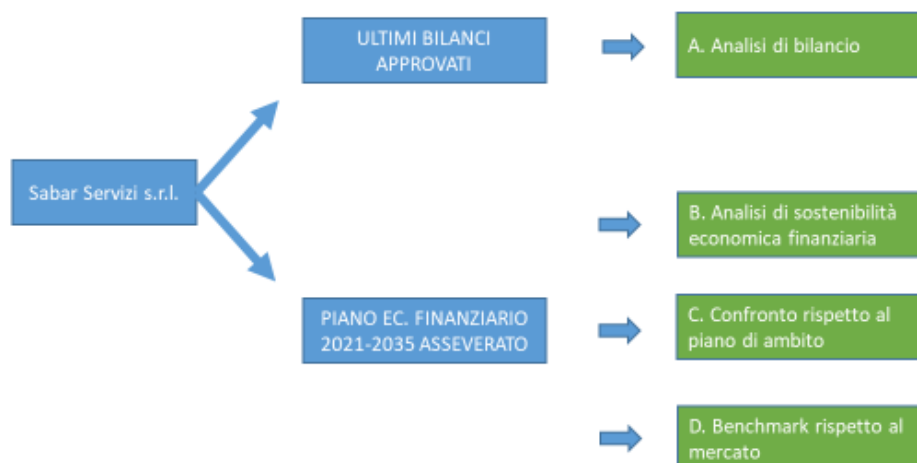
Inoltre, sono stati valutati anche altri specifici profili di adeguatezza ed economicità che caratterizzano il Progetto presentato.

Ai fini della verifica dell'economicità si precisa fin da ora che le comparazioni di cui ai punti C) e D) sono state effettuate tramite gli indicatori dei costi unitari pro capite euro/abitante residente/equivalente ed euro/tonnellata. Gli stessi indicatori sono quelli più comunemente utilizzati nelle analisi relative ai costi del servizio rifiuti e sono quelli utilizzati nel Piano di ambito, nonché nel progetto industriale oggetto di valutazione. In particolare, si ritiene più significativo l'utilizzo degli indicatori di costo pro capite (residente ed equivalente), in quanto non dipendenti dalle previsioni di raccolta (tonnellate) che possono subire variazioni anche significative in fase di nuova progettazione del servizio e la cui riduzione, tra l'altro, è uno degli obiettivi della pianificazione regionale e di ambito.

Valutazione Economica Finanziaria finalizzata all'affidamento SGR a Sabar Servizi s.r.l.

Assumendo la coerenza tecnica qualitativa del progetto industriale, per la valutazione economica si procederà:

A. Valutazione equilibrio economico finanziario della società proponente; B. Valutazione del Piano Industriale presentato (input di base e loro sviluppo) C. Economicità: verifica di costo rispetto alle previsioni di pianificazione di ambito D. Economicità: analisi di Benchmark



A. Analisi dei risultati economici pregressi della società SABAR Servizi srl

Come evidenziato in premessa, poiché il Progetto non comporta la costituzione di una newco, ma si basa sulla capacità professionale ed economico-finanziaria di un operatore già attivo sul territorio, la prima attività volta ad accertare la motivazione economica della scelta è una sintetica analisi dei risultati di bilancio della società.

L'analisi è effettuata sulla base della documentazione approvata da SABAR Servizi s.r.l. negli ultimi 4 esercizi disponibili (dal 2017 al 2020). Preme ribadire che gli indicatori per l'anno 2020 risentono, come già evidenziato, dell'atto di scissione parziale proporzionale della società "S.A.B.A.R. S.p.A." con trasferimento di parte del patrimonio alla società beneficiaria preesistente "S.A.B.A.R. Servizi S.r.l." per la gestione operativa e post operativa della discarica di rifiuti abbancati nel corso degli anni e che, pertanto, i dati relativi al 2020 sono solo parzialmente comparabili con i dati degli anni precedenti. Il perimetro del nuovo affidamento

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

comprende anche la discarica, ma passata in gestione post operativa dal 2021, pertanto, tali valori non sono del tutto paragonabili neanche in riferimento al nuovo piano industriale.

Lo scopo dell'analisi è verificare, in via preliminare all'affidamento del servizio, i profili finanziari di redditività, produttività e liquidità dell'azienda che sarà titolare dell'affidamento. La valutazione si è basata sui dati storici, comprensivi sia della Gestione Rifiuti che rappresenta in ogni caso il Core business di SABAR Servizi s.r.l., sia della “Gestione altri servizi”.

Negli ultimi esercizi, la società si è occupata anche di “altri servizi” esterni al ciclo rifiuti tra cui:

- servizi extra-Tari di noleggio/fornitura a grandi utenze non domestiche di specifici contenitori di maggior volumetria per il deposito dei propri rifiuti, funzionale alla successiva raccolta;
- servizi di trasporto e avvio a recupero/trattamento/smaltimento di rifiuti speciali;
- intermediazione di rifiuti per il loro avvio a recupero/smaltimento.
- servizi in altri settori quali illuminazione pubblica, gestione cimiteri, efficientamento energetico, manutenzione comunale

La tabella che segue ne riassume il fatturato. Come descritto nel seguito la maggior parte di questi “altri servizi” sono comunque affidati a favore dei comuni soci

Servizio	Fatturato 2020	%	Fatturato 2019	%	Fatturato 2018	%
Gestione rifiuti	16.987.033 €	86,13%	15.794.191,27 €	97%	14.589.094,06 €	89,06%
Servizi esterni	2.735.519 €	13,87%	483.037,75	3%	382.229,64 €	10,94%
TOTALE	19.722.552€		16.277.229€		14.971.323€	

Come evidenziato dalla Società stessa con nota acquisita agli atti dell'Agenzia con PG/AT/2021/11566 del 23/12/2021 analizzando i dati dal Conto Economico del Bilancio approvato nel 2020, l'unico anno per S.A.BA.R. Servizi S.r.l. in cui è stata presente l'attività di gestione della discarica attiva, in quanto la scissione del ramo d'azienda è avvenuta l'01/01/2020 e l'autorizzazione ne prevedeva la chiusura per il 31/12/2020, si evince che l'attività esterna ha contribuito ai ricavi per un importo complessivo di 2.735.519 €, pari al 13,87% del totale dei ricavi dell'anno 2020, di 19.722.552,31 €.

Pertanto, anche nell'anno 2020, con l'attività di discarica attiva, la percentuale di ricavi è stata inferiore al 20% richiesto dalla normativa sopra riportata, in quanto l'attività dei servizi svolti tramite affidamenti in house providing a favore degli 8 Comuni soci, si è assestata all'86,13%, pari a 16.987.033 €.

In particolare rispetto **al requisito dell'attività prevalente**, ovvero lo svolgimento di oltre l'80% delle attività a favore dei comuni soci, si riporta quanto dichiarato dalla Società nella nota

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

“Rispetto dei requisiti dell’in house providing di SABAR servizi s.r.l.” acquisita con protocollo PG/AT/2021/11566 del 23/12/2021

In base all’art. 4 dello statuto, *“La società opera in affidamento diretto (affidamento in house providing) da parte dei comuni soci nel rispetto delle attribuzioni dell’autorità di settore o ambito, e svolgerà la sua attività in maniera complessivamente prevalente a favore dei comuni soci”*.

Allo stato attuale S.A.BA.R. Servizi S.r.l., oltre a quello relativo ai servizi di gestione rifiuti, ha diversi affidamenti in house che sono attivati dai Comuni soci negli anni precedenti:

- Servizi cimiteriali
- Servizi di gestione illuminazione pubblica
- Servizi di gestione con contratti EPC di edifici pubblici (scuole e palestre)
- Servizi di manutenzioni comunali

La percentuale di attività che la società S.A.BA.R. Servizi S.r.l. effettuerà negli anni successivi alla chiusura della discarica esternamente al perimetro dei Comuni soci sarà inferiore rispetto all’anno 2020 e pertanto a maggior ragione sarà rispettato il requisito dell’attività svolta per i comuni soci oltre all’80%.

A tal proposito riportando i numeri del Piano Economico Industriale la percentuale di ricavi extra attività svolte nei comuni soci di S.A.BA.R. Servizi S.r.l. negli anni successivi al 2020, si attesta attorno al 90,45%.

Tali dichiarazioni della Società sono state verificate nelle previsioni di piano industriale.

Indici di redditività

L’analisi di redditività è stata svolta sulla base dei seguenti indici:

Indici	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
EBITDA	3.268.291	2.691.317	2.897.910	2.769.370
EBITDA/Vendite %	16,51	16,89	19,63	17,92
Redditività del totale attivo (ROA) %	3,33	8,97	10,76	12,79
Redditività delle vendite (ROS) %	10,02	11,14	15,03	14,37
Redditività del capitale proprio (ROE) %	38,94	38,44	47,42	46,94
Incidenza oneri/proventi della extra-gestione %	92,73	70,63	71,94	70,50

Dai dati evidenziati in tabella, si nota come il livello dei principali indicatori di redditività presenti valori positivi anche se in trend negativo, ma comunque da ritenersi accettabili per un’azienda in house a proprietà interamente pubblica che svolge come core business un servizio pubblico e che, pertanto, mira al conseguimento dell’equilibrio economico finanziario e non alla massimizzazione del profitto.

La situazione economica dell’impresa, presenta il quadro seguente.

- La redditività del capitale proprio, in diminuzione nel 2020 rispetto ai tre esercizi precedenti, presenta comunque valori elevati.
- L'EBITDA, considerato come una proxy della liquidità generata dalla gestione caratteristica dell'impresa, risulta avere un valore positivo rispetto agli esercizi precedenti, segnando una situazione di equilibrio economico.
- Anche il rapporto tra EBITDA e vendite segue tale andamento e non presenta marcate criticità.

Indici di produttività

Gli indici di produttività di cui verrà presentata qui l'analisi sono i seguenti:

Indici	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Dipendenti	81	42	42	45
Ricavi pro-capite	244.400,00	379.480,00	351.450,00	343.430,00
Valore aggiunto pro-capite	86.410,00	140.380,00	133.080,00	110.770,00
Costo lavoro per addetto	44.900,00	75.840,00	64.090,00	49.230,00
Rendimento dipendenti	5,44	5,00	5,48	6,98

Gli indici di produttività sono indicatori della produttività aziendale, che permettono di comprendere se i fattori produttivi sono impiegati in modo efficiente all'interno dell'impresa e che risentono evidentemente del numero di dipendenti e del costo del lavoro rispetto ai ricavi aziendali. L'interpretazione di tali indicatori deve essere rapportata oltre al settore dove opera l'azienda, al loro andamento temporale.

I dati forniscono valori più che positivi con un trend crescente fino al 2019 per poi diminuire nel 2020, diminuzione dovuta anche al maggior numero di dipendenti assunti (quasi il doppio) rispetto all'anno precedente, per effetto come detto in premessa, delle modificazioni dell'assetto societario e dell'internalizzazione di servizi prima affidati a soggetti esterni.

- L'aumento del numero di dipendenti ha fatto diminuire l'indice del costo lavoro per addetto ma la variazione incrementativa dei costi del lavoro è maggiore rispetto a quella dei ricavi.
- Bisogna considerare, però, che anche i ricavi e il valore aggiunto pro-capite hanno andamenti positivi, sebbene minori rispetto a quello del costo del lavoro.
- Il rendimento dei dipendenti risulta, per conseguenza, in diminuzione in ognuno degli esercizi analizzati rispetto all'anno precedente.

Si tenga presente che l'azienda opera in un contesto caratterizzato dall'esistenza di CCNL Nazionali di settore, in particolare la normativa vigente, all'art. 30 comma 4 d.lgs. 50/2016

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

prevede che a tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tanto alle dipendenze del gestore, quanto di imprese terze, sia applicato il Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento.

Risulta evidente, dunque, come l'applicazione della normativa richiamata incida necessariamente sulla valutazione degli indicatori oggetto di analisi

Indici di liquidità e indebitamento (indicatori finanziari)

Gli indici di liquidità e indebitamento esprimono la capacità potenziale dell'impresa di far fronte ai propri impegni finanziari. Gli indici di cui verrà presentata l'analisi sono i seguenti:

Indici	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Capitale circolante netto	37.706.098	-3.165.099	-1.969.100	567.896
Margine di struttura	-9.186.931	-6.358.733	-3.363.331	-130.189
Indice di copertura delle immobilizzazioni (patrimoniale)	0,80	0,74	0,66	0,54
Indice di copertura delle immobilizzazioni (finanziario)	3,53	0,40	0,50	0,96
Margine di tesoreria	10.126.910	-6.801.490	-6.894.746	-4.945.047
Indice di liquidità	5,95	0,61	0,72	0,88
Indice corrente	6,21	0,76	0,88	1,04
Posizione finanziaria netta	-5.380.215	-1.016.736	-3.666.384	-2.386.351
Indice di indebitamento a breve	0,16	0,96	1,00	1,00
Indice di indebitamento a lungo	0,86	0,04	0,00	0,00
Rapporto di indebitamento (leverage)	12,60	6,07	6,12	5,21

Indici	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Costo denaro a prestito (ROD)	2,53	8,02	n.d.	n.d.
Grado di copertura degli interessi passivi	213,92	42,93	54,90	74,57
Oneri finanziari su fatturato	0,08	0,39	0,36	0,24
Indice di indipendenza finanziaria	7,93	16,48	16,33	19,20
Grado di indipendenza da terzi	0,09	0,23	0,21	0,25
Debt/Equity	0,13	0,24	0,00	0,00
Debt/EBITDA	0,18	0,29	0,00	0,00
Debiti verso banche su fatturato %	3,05	4,91	0,00	0,00

Meritano menzione i seguenti aspetti:

- fino alla chiusura dell'esercizio 2019 il CCN risultava in costante calo mentre nel 2020 segna un forte e netto segno di ripresa con un valore sensibilmente positivo rispetto agli anni precedenti;

- anche la liquidità, per entrambi gli indici (primaria e corrente) nel corso del 2020 segna uno stacco rispetto agli esercizi precedenti, tornando su valori ampiamente positivi.

Circa l’indebitamento:

- fino al 2019 i debiti totali che risultavano essere pari a 13.935.544€ (una parte estremamente considerevole del passivo) erano composti solo per il 4% da debiti a lungo (in forma di debiti verso istituti bancari) e per la restante parte, il 96% con scadenza entro l’esercizio (comprendendo soprattutto debiti verso fornitori),
- nel 2020 si ha un’inversione di tendenza, infatti, i debiti totali risultati pari a 51.619.000 € sono costituiti per circa l’86% da debiti con scadenza oltre l’esercizio e per la restante parte da passività con scadenza entro l’esercizio.
- Il rapporto di indebitamento, altrimenti noto come Leverage (che individua la dipendenza verso capitali di terzi) calcolato come rapporto tra totale del passivo e il patrimonio netto cresce in modo significativo nel 2020. (questo dato si spiega per la presenza di fondi spese future per la gestione post-operativa della discarica).
- Gli interessi passivi sono coperti ottimamente dall’EBITDA, nel quale rientrano per quasi 214 volte nel 2020.
- Gli oneri finanziari, inoltre, erodono una porzione minima del fatturato e non incidono significativamente sul risultato di esercizio, considerando che tale quota nel 2020 è andata a ridursi in maniera significativa rispetto all’anno precedente.

Risulta evidente che l’aumento dell’indebitamento a lungo termine, del rapporto di leverage e dell’indice di liquidità è dovuto all’operazione di scissione di ramo d’azienda che ha fatto confluire nella nuova società €43.958.800 di fondi spese future per la gestione dei costi di esercizio della discarica dismessa, generando un sensibile incremento del margine di tesoreria e dell’indice di liquidità dovuto all’acquisizione della liquidità relativa ai c/c vincolati appostati per il fondo

Si segnala l’opportunità di effettuare un approfondimento circa la gestione dei fondi per la gestione post-portem della discarica, tramite una puntuale riconciliazione tra disponibilità liquide e fondi spese future appostati a bilancio.

Indici della gestione corrente

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

Indici	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Rotazione capitale investito (volte)	0,29	0,68	0,65	0,79
Rotazione capitale circolante lordo (volte)	0,38	1,33	0,97	0,98
Giacenza media delle scorte (gg)	34,51	46,08	56,59	48,21
Durata media dei crediti al lordo IVA (gg)	92,84	107,93	123,75	136,98
Durata media dei debiti al lordo IVA (gg)	128,70	344,35	444,94	329,64

Tali indici sono funzionali a rilevare la velocità di trasformazione in forma liquida delle singole classi di valori dell’attivo circolante e la velocità di estinzione delle passività correnti.

Analizzando la gestione corrente si evincono sicuramente dati complessivamente in equilibrio

I dati evidenziano buoni risultati, poiché i crediti presentano annualmente una riduzione del numero di giorni per l’incasso, attestandosi nel 2020 ad un tempo di incasso medio di circa 93gg, e di pagamento dei debiti di circa 129gg, generando in tal modo una gestione opportuna dei pagamenti

Anche la giacenza media delle scorte risulta in equilibrio.

Le rotazioni del capitale investito e del capitale circolante lordo presentano, tuttavia, valori in peggioramento a causa dell’accresciuto patrimonio a seguito della operazione straordinaria.

Conclusioni

L’analisi effettuata riflette l’immagine di una società interamente pubblica operante in un mercato regolato per la fornitura di un pubblico servizio, che pertanto non mira alla massimizzazione del profitto ma piuttosto alla salvaguardia dell’equilibrio economico finanziario.

Gli indici di redditività si attestano su valori positivi, seppur in trend negativo, ma perfettamente coerenti con la mission aziendale, unitamente ad una buona produttività del lavoro evidenziata dai ricavi pro capite per dipendente. La società risulta esposta in maniera del tutto marginale verso finanziatori terzi (istituti bancari) avendo contratto un unico finanziamento in scadenza al 2024, pertanto mostra una concreta capacità di far fronte alla gestione corrente senza ricorrere a debito. Tuttavia l’indebitamento con scadenza a lungo termine e il leverage crescono in modo significativo nel corso dell’ultimo esercizio ma come conseguenza diretta dell’operazione societaria che ha comportato l’acquisizione da parte di SABAR servizi s.r.l. della discarica come più sopra descritto.

Molto buona la liquidità primaria e corrente, anche questa come conseguenza dell’operazione societaria citata.

Si segnala l'opportunità di effettuare un approfondimento circa la gestione del fondo accantonato per i costi post - mortem della discarica, tramite una puntuale riconciliazione tra disponibilità liquide e fondi spese future appostati a bilancio.

B. Analisi del piano economico finanziario asseverato

L'attività ha riguardato l'analisi della parte economico-finanziaria del Progetto presentato dalla società SABAR Servizi S.r.l. ai fini del nuovo affidamento di durata pari a 15 anni con lo scopo di verificarne la sostenibilità e la coerenza rispetto al servizio affidato. A tal fine è stata valutata la congruità delle assunzioni legate alla tipologia di servizio affidato che stanno alla base del Progetto presentato e della sua evoluzione sotto il profilo economico-finanziario. La costruzione tecnica, la correttezza del modello applicato e la coerenza interna del Progetto (da cui, congiuntamente alle assunzioni specifiche, deriva la condizione di sostenibilità economica finanziaria per l'intera durata della concessione) sono state verificate dalla società *Cifra s.r.l. revisioni e organizzazione contabile* in sede di asseverazione, in data 13/12/2021

L'istruttoria si è svolta in contraddittorio con la società proponente tra i mesi di aprile 2021 e dicembre 2021, valutando la prima stesura di Piano Economico Finanziario e successivamente versioni di maggior dettaglio integrate di elementi richiesti dall'Agenzia a chiarimento e a completezza di aspetti potenzialmente critici rilevati nel corso dell'istruttoria. In ultima istanza la Società ha proceduto all'asseverazione del piano economico finanziario nella sua stesura definitiva avvenuta nel mese di dicembre 2021.

La prima versione di piano è stata trasmessa in via informale nel mese di novembre 2020. Lo sviluppo del piano economico finanziario presentato è apparso in prima battuta già nel complesso organico, coerente e sufficientemente dettagliato, tuttavia sono stati richiesti, con nota PG/AT/2021/3665 del 13/04/2021 specifici chiarimenti cui la società ha risposto puntualmente con nota acquisita agli atti dell'agenzia con PG/AT/2021/3996 del 27/04/2021. Sono state inoltre acquisite la nota integrativa al Piano Industriale “Supporto alla Tari/Tariffa puntuale e informatizzazione dei centri di raccolta”, acquisita con PG/AT/2021/11342 del 16/12/2021 e la nota “Valutazioni in merito all'equilibrio economico finanziario” acquisita con PG/AT/2021/9390 del 15/10/2021.

Si riportano a titolo esemplificativo i chiarimenti più significativi richiesti:

1. Evidenziata difformità negli appositi fogli di calcolo tra l'andamento dei ricavi operativi e l'andamento dei ricavi derivanti da “Flusso Rifiuti”. È stato richiesto di eliminare l'indicizzazione laddove presente una stima dei flussi di rifiuti attesi
2. Prospetto di conto economico: è stato richiesto di indicare separatamente i risultati economici del perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti (oggetto dell'affidamento) e quelli della “gestione altri servizi” esclusi dal perimetro di affidamento, al fine di far emergere i costi del servizio affidato e valutarne la sostenibilità, come da nuova regolazione ARERA
3. Spese per servizi: è stato richiesto di esplicitare e dettagliare in maniera più precisa i dati forniti

4. Altri ricavi: è stato richiesto di descrivere e motivare in maniera più dettagliata l'andamento della voce vista la sua rilevanza e l'andamento non costante
5. Costi operativi: è stato richiesto di integrare la descrizione della voce fornendo per ciascuna voce di conto economico le ipotesi di costruzione e di andamento sottese ai dati forniti
6. È stato richiesto di separare le voci Proventi e Oneri finanziari fornendo adeguata descrizione circa il contenuto e la natura
7. Rimanenze: è stato richiesto il dettaglio delle ipotesi o delle strategie aziendali sottese all'andamento delle Rimanenze
8. Crediti commerciali: è stato richiesto di motivare le ragioni sottese alla riduzione dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali a partire dal 2027
9. Fondo svalutazione crediti: è stato richiesto di fornire separata indicazione dell'ammontare e entità del fondo relativo ai crediti commerciali delle attività rientranti nell'affidamento e di quello relativo ai crediti delle attività fuori dal perimetro di affidamento
10. Debiti commerciali: è stato richiesto di motivare le ragioni per il mantenimento e la sostenibilità per tutta la durata della concessione di una politica di pagamento dei debiti a 397gg, che appare un valore lontano dalla normale prassi commerciale
11. Altre attività/passività correnti: è stato richiesto di fornire un prospetto riepilogativo più dettagliato nella nota di accompagnamento al PEF
12. Fondo rischi e oneri: Sono stati richiesti maggiori chiarimenti in merito ai rischi e alla strategia aziendale sottese all'andamento dell'accantonamento al fondo in continuo aumento
13. È stato richiesto, in linea generale, di dettagliare maggiormente le modalità di determinazione delle voci economico-finanziarie
14. È stato richiesto un prospetto riassuntivo separato che evidenzi l'incidenza della gestione della discarica dal punto di vista economico-finanziario

A riscontro dei rilievi effettuati, come detto, la Società, ha trasmesso una versione definitiva del Piano Economico Finanziario accogliendo i suggerimenti e le indicazioni dell'Agenzia.

Il piano definitivo così presentato si basa sulle seguenti assunzioni:

Assunzioni di base

- Il piano economico finanziario tiene conto dell'atto di scissione parziale proporzionale della società "S.A.B.A.R. S.p.A." con trasferimento alla S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. del ramo afferente alla gestione operativa (che terminerà nel 2020) e post operativa (cosiddetto Post Mortem – PM) della discarica di Novellara, ai flussi finanziari derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica, alla gestione del biogas e del percolato prodotti all'interno del corpo della discarica.
- Per la ripartizione dei valori economici comuni alle differenti gestioni di S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. è stato utilizzato il driver dei ricavi caratteristici nella misura dell'82%.

Adeguamento inflattivo prospettico

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

- Valore della produzione 1%: laddove è presente una stima dei flussi dei rifiuti attesi l'indicizzazione è stata applicata alla tariffa di cessione unitaria. Per i ricavi relativi all'utilizzo del fondo per la gestione post mortem della discarica non è stata applicata nessuna indicizzazione
- Costi operativi 1%
- Costo personale 1% a copertura degli aumenti contrattuali previsti
- Altri costi operativi 1%

Oneri finanziari:

Tra gli oneri finanziari si segnala la presenza di un mutuo chirografario il cui debito residuo alla data del PEF risulta essere pari a € 648.000, acceso ad un tasso fisso pari allo 0,69%, scadenza entro l'esercizio 2024, oltre alla presenza di altre voci di costo aventi natura finanziaria e riguardanti essenzialmente oneri per commissioni bancarie su concessione affidamenti.

Proventi finanziari:

I proventi finanziari sono totalmente afferenti alle polizze ed ai certificati di deposito derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica e trasferite a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale della società S.A.B.A.R. S.p.A.; tali interessi sono stati stimati sulla base dell'andamento medio degli ultimi due esercizi.

Elenco polizze finanziarie

Polizza	Importo al 31/12/19	Tasso	Interessi semestrali	Interessi annuali
ARCA VITA	5.402.995	2,10%	56.731	113.463
AVIVA	8.177.722	2,70%	110.399	220.798
UNIPOL	9.918.477	2,05%	101.664	203.329
CER.DEPOSITO	500.000	1,00%	2.500	5.000
TOTALE				542.590

Rendimento medio gestioni patrimoniali

Imposte:

Le imposte IRAP e IRES sono calcolate sulla base delle seguenti aliquote:

- IRAP 3,90%;
- IRES 24%.

La base imponibile IRES è stata calcolata a partire dall'utile ante imposte: sono state stimate le variazioni in aumento relative all'ammortamento dell'avviamento, derivante dall'operazione di scissione parziale proporzionale, e dall'accantonamento ai fondi rischi e oneri.

La base imponibile dell'IRAP è rappresentata dal risultato ante oneri finanziari (EBIT) al netto delle variazioni in aumento/diminuzione rappresentate dal costo del personale, dalle

svalutazioni e dagli accantonamenti a fondo, oltre che dall’ammortamento dell’avviamento, derivante dall’operazione di scissione parziale proporzionale.

Attività e passività

- Crediti commerciali: rappresentano i crediti verso i Comuni soci ed eventuali altri soggetti per le attività svolte da SABAR Servizi S.r.l. fuori perimetro, e sono stati stimati applicando ai ricavi prospettici il coefficiente DSO (Days Sales Outstanding) storico di 121 giorni.
- Fondo Svalutazione Crediti: Il fondo precedente disponibile è riferito a partite relative alla gestione TIA non ancora rimosse ma interamente svalutate stante la bassa probabilità di incasso. A far data dal gennaio 2020 ed in ragione del basso rischio di credito in capo a SABAR Servizi S.r.l., e considerando l’attuale natura pubblica dei principali committenti entro perimetro di affidamento per la gestione rifiuti, non è stato ipotizzato alcun accantonamento durante tutta l’articolazione del piano.
- Debiti commerciali: sono stati stimati applicando ai costi prospettici il coefficiente DPO (Days Payable Outstanding) normalizzato di 110 giorni. In relazione all’andamento dei giorni medi di pagamento dei debiti verso fornitori, si è provveduto a “normalizzare” il dato a base 31 dicembre 2020 l’ammontare dei debiti su cui calcolare tale indice, in considerazione del fatto che precedentemente l’importo dei debiti era caratterizzato da una significativa quota di debiti contratti nei confronti di S.A.BA.R. S.p.A. che soggiaceva a termini di incasso mediamente più ampi. Tali partite sono state di fatto “regolate” a seguito delle scritture di Scissione effettuate da S.A.BA.R. Servizi S.r.l. a fine 2020.

Altre attività / passività correnti: si tratta delle seguenti voci di attività/passività:

- Debiti verso istituti di previdenza sociale: sono mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi del personale rispetto al dato storico medio 2018/2019 (incidenza del 6,39%).
- Debiti tributari: si tratta dei debiti erariali relativi al personale, sono mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi del personale rispetto al dato storico medio 2018/2019 (incidenza del 5,92%)
- Altri crediti: riguardano essenzialmente gli altri crediti a breve termine, rappresentati principalmente da conti erariali; sono stati stimati applicando, ai ricavi prospettici nei vari esercizi di articolazione del piano, un’incidenza costante rispetto al dato storico medio 2018/2019, normalizzato ai fini IVA (incidenza del 3,91%).
- Crediti afferenti al ramo discarica: in relazione all’operazione di scissione parziale proporzionale della società "S.A.B.A.R. S.p.A." con trasferimento di parte del patrimonio alla società beneficiaria preesistente "S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.", sono stati trasferiti alcuni crediti commerciali oltre all’emersione di un credito per conguaglio nei confronti della società cedente S.A.B.A.R. S.p.A. Il saldo dei crediti trasferiti al 31/12/2020 ammonta a circa 5,7 milioni di euro, importo per il quale si è ipotizzato un rientro in circa 4 anni pari a circa il 25% annuo.
- Altri debiti: la voce riguarda per lo più altri debiti vari, mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi prospettici stimati nei vari esercizi di articolazione del

piano - al netto di quelli del personale - rispetto al dato storico medio 2018/2019 (incidenza del 10,24%).

- Ratei e Risconti Passivi: per lo più rappresentati da risconti passivi afferenti ai contributi energetici GSE, sono stati stimati su base 2019.
- Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni: sono le polizze e certificati di deposito derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica e trasferite a seguito dell'operazione di scissione. Queste attività finanziarie sono state ipotizzate fisse nel periodo del piano.
- Fondi rischi e oneri: in ragione della natura dell'attività svolta da S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. è stato stimato un rischio storico su base 2019, al fine di garantire una certa capienza del fondo rischi e oneri, del tutto fisiologico per una società di questo tipo. L'aumento annuo previsto dei fondi ammonta a circa 0,12% dei ricavi operativi.
- Fondo TFR: la quota di costo da accantonare a Fondo TFR è già inclusa nel costo pieno del personale. La quota di costo da accantonare al fondo TFR è stata stimata sulla base del costo del personale prospettico nei vari esercizi di articolazione del piano, applicando una rivalutazione del fondo pari all'1%.

Costi operativi

I costi operativi includono il costo delle materie prime, i costi per servizi, costi di gestione post mortem della discarica, costi generali e i costi del personale. Al fine di quantificare le varie voci di costo è stato assunto quanto segue:

Costi per materie prime: il costo dei materiali di consumo vario è stato stimato sulla base del dato storico. Il materiale di consumo legato ai servizi porta a porta (sacchi per la raccolta differenziata del rifiuto organico), invece, è stato stimato in maniera puntuale sulla base dell'utilizzo previsto e dei costi medi del mercato. Per quanto riguarda la stima dei costi per materiali di consumo legati ai servizi porta a porta, è stata introdotta una stima puntuale sull'andamento dei suddetti costi evidenziando, a partire dal primo anno, un maggior costo (prudenziale a fronte di valori medi registrati sul mercato) per sacchi per la raccolta differenziata del rifiuto organico di importo pari a circa 60.000€.

Costi per servizi: comprendono i costi per la gestione dei flussi rifiuti. Questi costi sono stati stimati sulla base del flusso dei rifiuti previsto. Facendo riferimento alla rinnovata regolazione contrattuale i costi per servizi raccolta trovano dal 2021 esplicita e piena evidenziazione nelle sezioni del conto economico CE.01 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” (lato Ricavi) e CE.06 “Spese per servizi” (lato costi), nella forma di partite di giro di pari importo, essendo peraltro da considerarsi esclusi dal corrispettivo contrattuale fatta eccezione per la quota relativa al pretrattamento delle frazioni Conai. Oltre ai costi per servizi descritti sono stati considerati anche i costi legati allo smaltimento del rifiuto indifferenziato a partire dal 2021 (nel 2020 è l'ultimo anno di conferimento alla discarica di Novellara). Dal 2021 l'intera filiera del trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato in capo a soggetti terzi, titolari degli impianti. Altri costi per servizi sono stati stimati sulla base dello storico in considerazione del fatto che si tratta di servizi già a regime.

Spese per servizi discarica: sono stati stimati sulla base della perizia di stima allegata al PEF.

- Costo del personale: Il numero, in termini di unità impiegate, è stato mantenuto costante in quanto si è ritenuto che la forza lavoro attuale sia ottimale per lo svolgimento delle attività previste. I pensionamenti sono previsti negli ultimi anni di affidamento, sono state previste delle sostituzioni mantenendo inalterato il numero di FTE. Per quanto riguarda la parte dei lavoratori interinali, si è previsto l’impiego dello stesso numero di unità nel corso del periodo di affidamento. È stato assunto un aumento medio dell’1% a copertura degli aumenti contrattuali previsti
- Costi generali: sono stati ipotizzati sulla base dell’andamento storico applicando una indicizzazione dell’1% al fine di adeguare il costo nei diversi anni di articolazione del piano; si segnala che l’esercizio 2020 comprende delle partite straordinarie, che incidono per circa €80.000, già contabilizzate alla data della redazione del PEF e, pertanto, escluse nel successivo sviluppo del piano stesso. sono stati stimati sulla base dell’andamento storico.

Ricavi ordinari

I ricavi prospettici di SABAR Servizi S.r.l. sono stati calcolati, in relazione al canone per i servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana e per il pre-trattamento delle frazioni Conai riconosciuto alla società rispetto al gettito complessivo fatturato dai Comuni. I ricavi prospettici stimati includono anche i ricavi da cessione rifiuti e ribaltamento costi recupero/smaltimento.

Altri ricavi

Altri ricavi sono rappresentati da:

- La quota annuale dell’utilizzo del fondo PM della discarica precedentemente accantonato (che trova contropartita nel costo di gestione PM della discarica, iscritto tra i costi operativi); la quota annuale di utilizzo del fondo è stata stimata da apposita perizia allegata al PEF. Sono stati inclusi anche i ricavi ipotetici di produzione energetica e gestione del biogas.
- Altri ricavi rientranti nel ramo per circa 40.000 euro che rappresentano la Rivalsa sui contributi ATERSIR.

Ricavi accessori

Sono rappresentati da servizi svolti principalmente nei confronti dei Comuni soci, nel rispetto del limite contrattualmente imposto per la forma in *house providing* dell’affidamento, non rientranti strettamente nel servizio di Gestione Rifiuti, le cui voci più significative sono:

- Gestione illuminazione pubblica
- Concessione in uso loculi
- Servizio manutenzioni varie
- Ricavi da canone lampade votive

I servizi principali non rientranti nel perimetro in house sono:

- Compenso per raccolta plastica (Corepla)
- Compenso per selezione/cernita plastica c/terzi

Considerazioni finali

Le assunzioni sopra descritte si ritengono congrue ed il piano conseguentemente costruito si ritiene internamente coerente e sostenibile, nonché nel complesso garante dell’equilibrio economico finanziario per l’intera durata dell’affidamento. L’equilibrio economico finanziario si evidenzia anche considerando che:

- ✓ il cash flow operativo che rappresenta il flusso di cassa della gestione caratteristica durante tutta l’articolazione del piano presenta valori prevalentemente positivi;
- ✓ il cash flow netto che considera oltre l’attività caratteristica anche eventuali flussi relativi alla gestione finanziaria (interessi, rimborso dei mutui etc..) caratteristica durante tutta l’articolazione del piano presenta valori prevalentemente positivi;
- ✓ la posizione finanziaria dell’azienda rimane positiva durante tutta l’articolazione del piano ancorché in flessione.

La sostenibilità finanziaria si può anche dedurre dal calcolo degli indici di bancabilità, nello specifico il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) e DSCR minimo. Il calcolo del DSCR evidenzia un valore largamente superiore a 1. Si evidenzia inoltre che dal 2025 non è previsto nessun debito finanziario.

Al riguardo si richiama la relazione ad oggetto “Valutazioni in merito all’equilibrio economico finanziario” acquisita con PG/AT/2021/9390 nella quale il gestore fornisce le evidenze della sostenibilità economica finanziaria del progetto presentato (Allegato 2).

A conclusione dell’analisi, fermo restando le assunzioni poste a base dello stesso, si può affermare che il Piano Economico Finanziario asseverato risulta sostenibile dal punto di vista economico - patrimoniale e finanziario. In particolare, si rileva che per tutto il periodo di affidamento sia la redditività netta sia quella operativa risultano positive con un trend crescente. Dal punto di vista finanziario, la gestione nel periodo di affidamento denota una posizione finanziaria netta positiva, denotando una elevata solidità.

C. Analisi dell’economicità - il confronto con la pianificazione di ambito

Dopo avere valutato nei paragrafi precedenti la congruità del progetto rispetto alla pianificazione d’ambito in considerazione al modello di gestione e al dimensionamento tecnico del servizio, nel presente paragrafo si procede alla verifica di congruità del progetto con la pianificazione d’ambito rispetto al dimensionamento economico del servizio.

La verifica è condotta esclusivamente sul valore complessivo del progetto che racchiude in sé le assunzioni su tutti gli elementi economici finanziari e patrimoniali di dettaglio, la cui verifica puntuale è stata fatta in sede di valutazione della sostenibilità economica patrimoniale e finanziaria (paragrafo precedente)

La pianificazione di Ambito vigente, approvata con delibera di Consiglio d’Ambito di Atersir n.27 del 26 aprile 2016 individua le seguenti stime progettuali di costo per lo svolgimento del servizio

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA' IN HOUSE

Tabella 21 – Costi di gestione del Piano di ambito

Dati al 2020 espressi in valori 2014

	Provincia di Reggio Emilia	Capoluogo Iren	Pianura Iren	Montagna Iren	Totale Iren	Pianura Sabar
COSTI DI GESTIONE						
Spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche (CSL)						
Totale CSL	8.341.676	5.236.038	1.992.592	460.500	7.689.130	652.546
Rifiuto indifferenziato						
Raccolta/trasporto impianto	7.600.200	2.935.678	2.645.941	1.126.769	6.708.388	891.812
Lavaggio contenitori	73.577	-	-	73.577	73.577	-
Totale CRT	7.673.776	2.935.678	2.645.941	1.200.345	6.781.965	891.812
Totale CTS	10.528.525	4.051.893	3.878.932	1.806.583	9.737.408	791.117
Totale CSL+CRT +CTS	26.543.977	12.223.609	8.517.465	3.467.428	24.208.503	2.335.474
Rifiuto differenziato						
Forsu	8.745.805	2.604.588	3.702.140	1.192.496	7.499.224	1.246.580
Carta	3.083.182	1.437.836	990.572	317.684	2.746.092	337.090
Vetro/metalli	1.755.696	636.702	734.960	142.969	1.514.631	241.065
Plastica	1.824.474	1.125.558	427.936	130.328	1.683.822	140.651
Vegetale	2.857.854	1.045.048	1.287.252	127.195	2.459.494	398.359
Ingombranti	849.413	299.878	332.857	100.093	732.827	116.586
Tessili	39.841	12.005	16.623	5.937	34.564	5.277
Rup	130.610	40.741	54.222	18.177	113.140	17.470
Compostaggio domestico	15.196	3.587	6.126	3.524	13.238	1.958
Lavaggio contenitori	241.817	53.049	98.269	58.313	209.631	32.186
Stazioni ecologiche	6.495.341	1.209.898	2.658.528	1.375.748	5.244.173	1.251.168
Totale CRD	26.039.228	8.468.889	10.309.484	3.472.464	22.250.837	3.788.391
Trattamento Forsu	3.580.977	1.215.606	1.468.709	338.284	3.022.600	558.378
Trattamento vegetale	2.949.980	945.938	1.312.300	313.562	2.571.800	378.180
Ricavi da recupero	-3.099.123	-1.120.527	-1.252.156	-317.821	-2.690.503	-408.620
Totale CTR	3.431.834	1.041.017	1.528.854	334.026	2.903.897	527.938
Totale CRD+CTR	29.471.062	9.509.907	11.838.337	3.806.490	25.154.734	4.316.329
Altri costi operativi di gestione (AC)						
Totale AC	-	-	-	-	-	-
Totale CGIND+CGD	56.015.040	21.733.516	20.355.803	7.273.918	49.363.237	6.651.803
Costi di Accertamento, riscossione, contenzioso (CARC)						
Totale CARC	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione (CGG)						
Costi generali	6.308.202	2.496.091	2.242.203	769.996	5.508.290	799.912
Costi gestione sistemi di tariffazione puntuale	844.888	271.885	348.319	110.602	730.807	114.081
Totale CGG	7.153.090	2.767.976	2.590.522	880.599	6.239.097	913.993
Costi comuni diversi (CCD)						
Linee di azione innovative	355.560	111.099	142.332	60.195	313.627	41.933
Azioni di riduzione rifiuti	112.652	36.251	46.443	14.747	97.441	15.211
Totale CCD	468.212	147.351	188.775	74.942	411.068	57.144
Totale CARC+CGG+CCD	7.621.302	2.915.327	2.779.297	955.541	6.650.164	971.138
COSTI DI USO DEL CAPITALE (CK)						
Accantonamenti (ACC)						
Totale ACC	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (AMM)						
Mezzi	3.253.897	1.259.062	1.210.972	380.278	2.850.311	403.586
Contenitori	3.273.091	926.040	1.306.017	563.191	2.795.248	477.843
Stazioni ecologiche	-	-	-	-	-	-
Totale AMM	3.253.897	1.259.062	1.210.972	380.278	2.850.311	403.586
Remunerazione del capitale investito (R)						
Mezzi	626.375	242.369	233.112	73.203	548.685	77.690
Contenitori	537.992	146.058	214.316	98.174	458.548	79.444
Stazioni ecologiche	-	-	-	-	-	-
Totale Remunerazione (R)	1.164.367	388.427	447.429	171.377	1.007.233	157.134
Totale CK	7.691.355	2.573.528	2.964.418	1.114.847	6.652.792	1.038.562
CORRISPETTIVO TOTALE	71.327.696	27.222.371	26.099.517	9.344.306	62.666.193	8.661.503

Fonte: elaborazioni Atersir.

Lo stesso piano di ambito individua inoltre il costo pro-capite stimato pari a 113,9 €/ab, evidentemente ipotizzando una popolazione residente pari a circa 76.000 abitanti.

Il Piano industriale, come risultante dalla tabella seguente, prevede:

	ANNO 2023
--	------------------

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

COSTI RACCOLTA (PEI)	9.009.150,53
CTS CTR	2.453.628,49
FONDI	39.932,05
RICAVI CONAI e LM	(1.871.502,52)
COSTO DEL SERVIZIO	9.631.208,55

Come si può notare, confrontando il corrispettivo totale del servizio fra le due tabelle (per entrambe al netto del CARC), il costo totale stimato alla base del nuovo affidamento risulta superiore di circa 1mil euro rispetto a quanto indicato nella pianificazione d’Ambito. Tuttavia, è doveroso riportare alcune importanti considerazioni:

- la pianificazione d’ Ambito è stata approvata nel 2016 sulla base di valori 2014, pertanto vi è una notevole discrepanza temporale che impatta negativamente sulle stime dei costi;
- le stime di costo del piano industriale a base del nuovo affidamento sono state effettuate per taluni aspetti (ad esempio le vite utili regolatorie dei cespiti) secondo le disposizioni della nuova disciplina Arera, che prevede metodi di calcolo differenti rispetto alla normativa vigente al tempo della predisposizione del piano d’Ambito;
- la componente di costo principale che genera tale incremento è rappresentata dai costi stimati di smaltimento e trattamento dei rifiuti, che nelle previsioni del Piano ammontano a € 1.846.993,00 mentre nel Piano Industriale ammontano ad € 2.453.628,49;

Tale voce di costo, però, dipende dai prezzi di mercato attualmente vigenti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti (differenziati ed indifferenziati) ed è una componente esogena rispetto alle decisioni strategiche dell’impresa, pertanto non direttamente ad essa imputabile.

Sulla scorta delle summenzionate considerazioni, si ritiene che il Piano Economico Finanziario soddisfi nel suo complesso il requisito di economicità e di coerenza con la pianificazione pubblica.

D. Analisi dell’economicità – Benchmark

Evidenziato che ai sensi della l.r. n. 23/2011 l’Agenzia è stata istituita “*per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.lgs 152/2006*” e che in particolare competono all’Agenzia:

- l’approvazione della ricognizione delle infrastrutture;
- la definizione e approvazione dei costi totali del servizio;
- l’approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario;
- l’approvazione del piano d’ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

- il controllo sulle modalità di erogazione dei servizi;
- il monitoraggio e la valutazione, tenendo conto della qualità ed entità del servizio reso in rapporto ai costi, sull'andamento delle tariffe all'utenza;

e che per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, l’Agenzia dispone di vasta documentazione di natura tecnica, economica e finanziaria relativa agli operatori economici concessionari dei servizi nella Regione Emilia Romagna.

Ai fini della valutazione dell'economicità del Progetto di gestione del servizio rifiuti di cui all'oggetto si procederà ad effettuare una comparazione degli indicatori di costo pro-capite (€/ab residente e equivalente) e di costi unitari (€/t_{RSU}) del progetto (all'anno 2023 – anno a regime) con quelli riferiti ai Piani Economici e Finanziari degli attuali concessionari approvati dall’Agenzia nell’esercizio delle proprie funzioni in riferimento all’annualità 2021 (ultimo esercizio disponibile). Inoltre, poiché SABAR Servizi s.r.l. è già attualmente gestore del servizio nel medesimo territorio, è possibile effettuare il confronto anche con il dato “storico” (valori riferiti al PEF 2021) degli 8 comuni della Bassa Reggiana) già serviti da Sabar.

Si precisa che al fine di rendere paragonabili gli indicatori di costo afferenti a periodi diversi e a diverse modalità di calcolo si è proceduto a “normalizzare” rispetto alla banca dati Atersir 2021 i dati previsionali dell’anno a regime 2023 effettuando le operazioni riassunte nella tabella seguente. I valori 2021 infatti sono calcolati sulla base dei PEF approvati e pertanto corrispondenti all'intero costo del servizio, comprendente sia i costi diretti che quelli passanti CTS e CTR, che i Costi comunali (prevalentemente CARC e IVA) e già al netto della quota di sharing relativa ai Ricavi AR ARconai. Inoltre si evidenzia che sono stati indicati anche i costi dell'eventuale implementazione di sistemi di contabilizzazione puntuale dei servizi (a supporto dell'attivazione da parte dei Comuni della Tari tributo puntuale o della tariffazione corrispettiva) e di informatizzazione dei centri di raccolta differenziata, come indicati dal gestore con nota PG/AT/2021/11342 del 16/12/2021. In considerazione degli indirizzi presenti nella pianificazione regionale e d'ambito vigente, infatti, la redazione di un Piano Industriale prospettico non può prescindere dal dimensionamento degli investimenti e dei costi di questi due servizi integrativi da attivare su richiesta dei Comuni o di Atersir. Si è proceduto quindi a stimare il costo €/ab e €/ton unitario che andrebbe eventualmente ad integrare la tariffa.

SERVIZI BASE	ANNO 2023 - €
COSTI RACCOLTA (PEI)	9.009.150,53
CTS CTR	2.453.628,49
FONDI	39.932,05

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

RICAVI CONAI E LM (a detrazione)	1871.502,52
COSTO DEL SERVIZIO DA PIANO INDUSTRIALE SABAR	9.631.208,55
COSTI COMUNALI (dato di PEF 2021)	1.586.094,48
TOTALE COSTO SERVIZIO	11.217.303,03
COSTO SERVIZIO INTEGRATIVO CONTABILIZZAZIONE PUNTUALE	266.285
COSTO SERVIZIO INTEGRATIVO INFORMATIZZAZIONE CENTRI RACCOLTA	70.571
TONNELLATE	61.700
AB RESIDENTI (DATO ISTAT 2020)	70.596
AB EQUIVALENTI (DATO 2019)	126.498

Indicatore di costo di Sabar Servizi s.r.l.	PEF a regime – anno 2023	PEF a regime 2023 + servizio integrativo tariffa corrispettivo
€/ab residente*	158,89	163,67
€/ab equivalente**	88,68	91,34
€/t	181,80	187,26

*calcolato con gli ultimi dati ufficiali della popolazione residente al 2020

**calcolato con gli ultimi dati ufficiali della popolazione equivalente al 2019

I valori previsionali degli indicatori € per abitante residente, per abitante equivalente e per tonnellata risultano in linea con i valori espressi dalla gestione del servizio fin qui fornito, non riscontrandosi variazioni tali da far emergere particolari criticità. Anche considerando un incremento della tariffa di 4,8 € per abitante residente, 2,7 € per ab.equivalente e 5,5 € per tonnellata, corrispondenti ai costi integrativi dell’implementazione della contabilizzazione puntuale e dell’informatizzazione dei centri di raccolta differenziata, il Progetto conferma la sua economicità attestandosi tra i valori più bassi dell’intero bacino regionale come si vedrà nel seguito.

Confronto rispetto alle gestioni in essere suddivise per bacino di affidamento

Il seguente ambito di confronto è rappresentato dai concessionari operanti sull’intero territorio regionale, considerando i singoli bacini di affidamento al 2021 individuati con numerazione progressiva da 1 a 12 con evidenziazione esclusivamente di quello di SABAR Servizi s.r.l.:

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

Gestore	Abitanti residenti 2020	Abitanti equivalenti 2019	RU al netto AAR 2020	ΣTmax 2021 Comune+Gest ore	€/t _{RU}	€/Ab _{RES}	€/Ab _{EQ}
1	167.522	263.345	85.852	25.007.992 €	291 €	149 €	95 €
2	179.959	305.771	77.674	29.354.621 €	378 €	163 €	96 €
3	189.970	314.709	120.197	46.896.903 €	390 €	247 €	149 €
4	149.628	247.272	78.101	24.257.379 €	311 €	162 €	98 €
5	1.871.222	3.258.183	1.109.568	385.925.910 €	348 €	206 €	118 €
6	602.507	1.113.080	417.554	112.149.721 €	269 €	186 €	101 €
7	1.138.801	1.872.341	742.651	210.830.953 €	284 €	185 €	113 €
8	33.029	53.068	17.613	6.820.857 €	387 €	207 €	129 €
9	16.893	26.775	9.046	3.117.807 €	345 €	185 €	116 €
Sabar	70.596	126.498	61.792	10.785.105	175 €	153 €	85 €
11	27.151	46.693	12.280	4.409.677 €	359 €	162 €	94 €
12	21.260	29.482	13.625	4.191.630 €	308 €	197 €	142 €
Totale	4.468.538	7.657.217	2.745.953	863.748.555	315 €	193 €	113 €

	€/t _{RSU}	€/ab _{res}	€/ab _{eq}
Minimo	175	149	85
Massimo	390	247	149
Media (semplice)	320	184	111
Primo quartile	289,25	162	95,75
Mediana	328	185	107
Terzo quartile	363,75	199,25	120,75

La Comparazione rispetto agli altri concessionari dell'Emilia Romagna evidenzia come il servizio svolto nei comuni soci di SABAR sia già attualmente quello meno costoso in base a tutti e tre gli indici, attestandosi su valori ben al di sotto della media regionale, e i risultati attesi al 2023 (anno a regime) del piano economico finanziario confermano la bontà dell'affidamento tanto in termini di € per abitante che di € per tonnellata. L'efficienza del servizio può essere ricondotta alle caratteristiche peculiari del bacino, mediamente popolato e su cui non sono presenti grandi centri storici che generano elevati flussi turistici, nonché alla vicinanza

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

dell'impianto che riceve i rifiuti che non dista più di 25km dal comune più lontano minimizzando i costi di trasporto.

Confronto rispetto alle gestioni in essere raggruppate per area omogenea

La seguente comparazione è stata effettuata analizzando i rispettivi valori degli indici come risultanti in base alla zonizzazione prevista dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti dell'Emilia Romagna.

Area da PRGR	Abitanti residenti 2020	Abitanti equivalenti 2019	RU al netto AAR 2020	ΣTmax 2021 Comune+Gestore	€/t _{RU}	€/Ab _{RE} _s	€/Ab _{EQ}
capoluogo	1.608.721	2.812.086	958.338	350.599.872 €	366 €	218 €	125 €
costa	223.333	616.284	195.872	71.454.762 €	365 €	320 €	116 €
montagna	499.977	789.388	308.261	91.520.141 €	297 €	183 €	116 €
pianura	2.136.507	3.439.459	1.283.482	350.173.780 €	273 €	164 €	102 €
Totale complessivo	4.468.538	7.657.217	2.745.953	863.748.555	315 €	193 €	113 €

Tanto il dato “storico” quanto il dato previsionale si collocano al di sotto della media della zona nella quale ricade l’Unione di Comuni della Bassa Reggiana ai sensi del PRGR (area di pianura).

Confronto rispetto alle gestioni in essere raggruppate per tipologia di raccolta

La comparazione degli indicatori unitari di costo è stata effettuata anche andando ad analizzare i rispettivi valori come risultanti in base alla tipologia di modello di raccolta rifiuti.

Tipologia di raccolta	Abitanti residenti 2020	Abitanti equivalenti 2019	RU al netto AAR 2020	ΣTmax 2021 Comune+Gestore	€/t _{RU}	€/Ab _{RE} _s	€/Ab _{EQ}
MISTO	2.198.814	3.823.830	1.385.356	446.342.143 €	322 €	203 €	117 €
PAP	1.667.877	2.741.569	949.597	298.233.790 €	314 €	179 €	109 €
STRAD	601.847	1.091.818	411.000	119.172.622 €	290 €	198 €	109 €
Totale complessivo	4.468.538	7.657.217	2.745.953	863.748.555	315 €	193 €	113 €

Anche in questo caso sia i valori riferiti al dato storico che quelli riferiti al progetto si collocano al di sotto della media per il sistema attuato (Misto).

Confronto rispetto alle gestioni in essere raggruppate per classe di raccolta differenziata

Un ulteriore comparazione degli indicatori unitari di costo è stata effettuata mettendo a confronto i valori risultanti per cluster di obiettivi di raccolta differenziata. I Comuni soci di Sabar presentano tutti percentuali di Raccolta Differenziata vicine al 90%, collocandosi pertanto nel cluster più elevato di raccolta oltre il 75%, un risultato di eccellenza notevolmente superiore agli obiettivi definiti al 2020 dalla pianificazione regionale e d’ambito

Classe %RD	Abitanti residenti 2020	Abitanti equivalenti 2019	RU al netto AAR 2020	ΣTmax 2021 Comune+Gestore	€/t _{RU}	€/Ab _{RE} _s	€/Ab _{EQ}
<30%	13.082	15.365	8.730	3.081.260 €	353 €	236 €	201 €
da 30% a 40%	33.366	56.461	19.542	6.800.595 €	348 €	204 €	120 €
da 40% a 50%	101.052	167.901	65.019	20.141.340 €	310 €	199 €	120 €
da 50% a 55%	218.674	428.723	150.307	46.609.838 €	310 €	213 €	109 €
da 55% a 60%	496.937	844.259	267.424	115.993.520 €	434 €	233 €	137 €
da 60% a 70%	821.149	1.437.938	548.491	157.831.380 €	288 €	192 €	110 €
da 70% a 75%	753.919	1.350.157	500.494	153.536.180 €	307 €	204 €	114 €
> 75%	2.030.359	3.356.413	1.185.947	359.754.443 €	303 €	177 €	107 €
Totale complessivo	4.468.538	7.657.217	2.745.953	863.748.555	315 €	193 €	113 €

Come è immediato rilevare, tanto il dato della gestione attuale quanto quello progettuale si pongono al di sotto della media del cluster di riferimento per il 2020 (> 75%) confermando l’economicità della gestione.

Confronto rispetto ai dati comunali, secondo la classe di popolazione

Infine, la comparazione degli indicatori unitari di costo è stata effettuata andando ad analizzare i valori risultanti per cluster di popolazione come riporta la tabella di seguito

RELAZIONE EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34 COMMA 20. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO NEL BACINO “BASSA REGGIANA” A S.A.BA.R. SERVIZI SRL SOCIETA’ IN HOUSE

Classe abitanti	Abitanti residenti 2020	Abitanti equivalenti 2019	RU al netto AAR 2020	ΣTmax 2021 Comune+Gest ore	€/t _{RU}	€/Ab _{RE} _s	€/Ab _{EQ}
0-5000	348.133	550.742	218.005	63.935.214 €	293 €	184 €	116 €
5000-20000	1.577.485	2.635.862	985.033	270.584.509 €	275 €	172 €	103 €
20000-50000	609.660	1.138.615	407.243	129.458.347 €	318 €	212 €	114 €
50000-100000	324.539	519.912	177.335	49.170.612 €	277 €	152 €	95 €
>100000	1.608.721	2.812.086	958.338	350.599.872 €	366 €	218 €	125 €
Totale complessivo	4.468.538	7.657.217	2.745.953	863.748.555	315 €	193 €	113 €

Anche in questo caso i risultati attesi degli indicatori del PEF risultano al di sotto della media del gruppo di riferimento (5000 – 20000)

Profili specifici di adeguatezza ed economicità del modello proposto a beneficio della collettività di riferimento

Preme infine evidenziare alcuni ulteriori profili che, in coerenza con l’adeguatezza tecnica e la congruità economica del Progetto industriale presentato, comportano un beneficio alla collettività derivante dal modello prescelto.

- il servizio erogato si presenta ad alta capillarità e fortemente adattabile alle esigenze delle singole utenze. Il modello proposto, inoltre, appare adeguato alla configurazione territoriale del bacino di affidamento costituito dal territorio degli 8 Comuni della Bassa Reggiana (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Paviglio e Reggiolo) caratterizzato da una densità demografica media di 227 abitanti/km²
- il modello gestionale della società permetterà un continuo confronto con le amministrazioni comunali interessate, sia in materia di pianificazione degli interventi, sia di controllo del servizio erogato sul territorio, così rispondendo anche alle esigenze espresse dalla popolazione dei comuni del bacino
- Il progetto presenta un servizio dimensionato con standard prestazionali elevati, fortemente adattabile alle esigenze delle singole utenze come ad esempio produzione pro capite di raccolta differenziata decisamente più alta dei riferimenti medi regionali, elevata percentuale di raccolta differenziata, notevolmente superiore agli obiettivi definiti al 2020 dalla pianificazione regionale e d’ambito, costo complessivo pro capite inferiore ai riferimenti medi regionali con un costo molto basso anche in termini di tonnellate di rifiuti smaltiti.
- Il Progetto non presenta costi di transazione, intesi come oneri aggiuntivi derivanti dal coordinamento realizzato attraverso il mercato, ciò anche dal momento che Sabar Servizi Srl è già attiva sul territorio da circa venti anni

- SABAR svolge il servizio di gestione rifiuti sul territorio già da diversi anni con ottimi risultati in termini di qualità ambientale e di soddisfazione dell’utenza, di cui non si riscontrano rimostranze. Inoltre, la collaborazione di lunga data con i Comuni soci permette la pianificazione di ulteriori investimenti futuri, volti a garantire un servizio sempre più efficiente ed innovativo per garantire standard qualitativi elevati

CONCLUSIONI

L’analisi condotta ha evidenziato che il progetto industriale presentato dalla Società SABAR Servizi s.r.l., interamente controllata da 8 Comuni soci afferenti al territorio della Bassa Reggiana, finalizzato all’affidamento diretto del SGRU alla società medesima, tramite la modalità *in-house providing*, risulta:

- sostenibile dal punto di vista economico-patrimoniale e finanziario per l’intera durata della concessione;
- adeguato rispetto al dimensionamento economico del servizio previsto dalla pianificazione d’ambito, in termini assoluti e di indicatori di costo del servizio;
- economico rispetto al costo del servizio degli operatori economici attualmente concessionari e maggiormente paragonabili in relazione alla modalità di servizio svolta

ALLEGATI

1. Piano industriale asseverato
2. Valutazioni in merito all’equilibrio economico finanziario
3. Nota sui requisiti in house di SABAR servizi s.r.l.

ASSEVERAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL COMPRESORIO DELLA BASSA REGGIANA SUB AMBITO DEGLI OTTO COMUNI DI S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L.

Spett.le

S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

Via Levata, 64


Novellara (RE)

- 1 Abbiamo esaminato l'allegato piano economico-finanziario da Voi predisposto, e costituito da n. 15 pagine oltre all'allegato A (Nota integrativa del P.E.F.: valutazioni in merito all'equilibrio economico finanziario), contenente i dati previsionali relativi alla gestione dei rifiuti urbani nel comprensorio della Bassa Reggiana sub ambito degli otto Comuni di S.A.BA.R. Servizi S.r.l., di seguito anche, il "Piano". La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete a S.A.BA.R. Servizi S.r.l.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure internazionali previste per questo tipo di incarichi dall'ISAE 3400 "The Examination of Prospective Financial Information", emesso dall'IFAC - International Federation of Accountants.
- 3 Il Piano economico finanziario è stato predisposto da S.A.BA.R. Servizi S.r.l. nell'ambito del Piano Industriale, redatto per il periodo 2021-2035, al fine di supportare l'iter di affidamento alla Società, da parte di ATERSIR, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'"*in house providing*", nel bacino costituito dal territorio degli otto Comuni della Bassa Reggiana. Tale documento si basa su ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da S.A.BA.R. Servizi S.r.l.
 - 3.1 Nella redazione del Piano, che è riferito al periodo 2021-2035, la Società ha utilizzato l'esercizio 2020 quale anno base per sviluppare le ipotesi di gestione futura delle attività. A loro volta, gli elementi economici e patrimoniali dell'anno 2020 sono stati determinati utilizzando come base il bilancio dell'esercizio precedente e la situazione contabile al 30/6/20, con ragionevoli assunzioni sullo sviluppo dei conti economici e patrimoniali al 31/12/2020.
 - 3.2 Il Piano ha previsto la suddivisione degli elementi economici attinenti alla gestione dei rifiuti, oggetto di affidamento, rispetto a quelli relativi alle gestioni accessorie. Tale suddivisione è evidenziata, per sintesi, nella linea del conto economico "*Rsu - Risultato d'esercizio*", che precede, nello stesso prospetto, la linea "*Gestioni accessorie - Risultato d'esercizio*". Le ipotesi di sviluppo di queste ultime tengono conto del solo adeguamento inflattivo dei ricavi e dei relativi costi.

- 4 Sulla base dell'esame della documentazione a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano. Inoltre, a nostro giudizio, il Piano è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati.
- 5 Va tuttavia tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi.
- 6 La presente è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto al punto 3. precedente e non potrà essere menzionata in Vostri documenti né divulgata a terzi, in tutto o in parte, al di fuori degli usi di legge, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Forlì, 13 dicembre 2021

Cifra S.r.l.



Diego Bassi
Socio Amministratore



**PIANO INDUSTRIALE DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI NEL COMPENSORIO
DELLA BASSA REGGIANA – BACINO DEGLI 8
COMUNI DI
S.A.B.A.R. SERVIZI S.R.L.**

***Relazione di accompagnamento del
Piano Economico Finanziario 2021-2035***

Novembre 2020

Rivisto a seguito di nota ATESIR 13/04/21



DISCLAIMER

Questo documento fa riferimento al Piano Industriale redatto sul periodo 2021-2035 per supportare S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. (nel seguito per facilità di lettura: S.A.B.A.R.) nell'iter di affidamento alla stessa, da parte di ATERSIR, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGRU) secondo la forma dell' "in house providing" nel bacino costituito dal territorio degli 8 Comuni della Bassa Reggiana.

Il documento è stato predisposto come supporto descrittivo in accompagnamento al Piano Economico Finanziario costituente parte integrante del Piano Industriale.

Le informazioni prospettiche sono soggette a fatti che possono influenzare i presupposti sulla base dei quali tali informazioni sono state elaborate; non è possibile, pertanto, assicurare che le previsioni si realizzeranno nei modi e nei termini ipotizzati. Qualsiasi informazione relativa a serie storiche o attività passate non costituisce garanzia che tali serie storiche o attività possano continuare a sussistere nel futuro.



Sommario

DISCLAIMER.....	2
Premessa	4
1 Assunzioni e metodologia di redazione del PEF	4
2 Conto Economico	5
2.1 Ricavi operativi	5
2.2 Altri ricavi.....	5
2.3 Costi operativi.....	5
2.4 Ammortamenti	7
2.5 Accantonamento al Fondo rischi.....	7
2.6 Gestione finanziaria.....	7
2.7 Imposte IRAP e IRES	7
2.8 Schemi di Conto Economico	9
3 Stato Patrimoniale.....	10
3.1 Immobilizzazioni	10
3.2 Elementi Capitale Circolante Netto	10
3.3 Fondi rischi e oneri, Fondo TFR	11
3.4 Fondo Post Mortem Discarica	12
3.5 Posizione Finanziaria Netta	12
3.6 Patrimonio Netto.....	12
3.6.1 Capitale sociale.....	12
3.6.2 Riserve di utili/Perdite a nuovo	12
3.7 Prospetti di Stato Patrimoniale	13
4 Rendiconto finanziario	14
5 Focus scarica.....	15



Premessa

La seguente relazione al piano economico patrimoniale e finanziario pluriennale redatto da S.A.B.A.R. fa riferimento alle elaborazioni e proiezioni di cui al modello contenuto nel file Excel "(2020) S.A.B.A.R_PEF_1120_Rev_32".

1 Assunzioni e metodologia di redazione del PEF

Il presente Piano Economico, Patrimoniale e Finanziario, di durata pari ad anni 15, dal 2021 al 2035, ha la finalità di rappresentare la prevedibile evoluzione dell'attività di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel Bacino della Bassa Reggiana.

Il piano prevede un adeguamento inflattivo così articolato:

- Valore della produzione 1%; laddove è presente una stima dei flussi dei rifiuti attesi l'indicizzazione è stata applicata alla tariffa cessione unitaria. Per i ricavi relativi all'utilizzo del fondo per la gestione post mortem della discarica non è stata applicata nessuna indicizzazione
- Costi operativi 1%
- Costo personale 1% a copertura degli aumenti contrattuali previsti
- Altri costi operativi 1%

Il piano non prevede altro adeguamento tariffario se non quello inflattivo sopra menzionato.

Il presente piano tiene conto dell'atto di scissione parziale proporzionale della società "S.A.B.A.R. S.p.A." con sede in Novellara (RE) - con trasferimento di parte del patrimonio alla società beneficiaria preesistente "S.A.B.A.R. Servizi S.r.l." con sede in Novellara (RE) con atto del Notaio Filippo Arleoni, del 14 ottobre 2019, Rep. N. 3744, raccolta N. 2509, con effetto 1 gennaio 2020. Il ramo trasferito alla S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. è afferente essenzialmente alla gestione operativa (che terminerà nel 2020) e post operativa (cosiddetto Post Mortem – PM) della discarica di rifiuti abbancati nel corso degli anni, ai flussi finanziari derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica, alla gestione del biogas e del percolato prodotti all'interno del corpo della discarica.

L'esistenza di più "Gestioni" all'interno della S.A.B.A.R. ha richiesto la suddivisione di alcune voci di costo e di alcune voci di ricavo tra la "Gestione Rifiuti" (con questa dizione si intendono le attività rientranti nel perimetro di affidamento ATERSIR) e la "Gestione altri servizi"; a tal fine si è provveduto all'articolazione nel seguente modo:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Gestione rifiuti) / Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totali) = Driver

Si è utilizzato il parametro così individuato per la ripartizione dei valori economici comuni alle differenti gestioni nella misura dell'82%.

Per i soli costi e ricavi connessi alla gestione della plastica, avviata al circuito COREPLA, essendo tale servizio svolto sia per i Comuni soci sia per altri committenti, si è proceduto nel seguente modo:

Quantitativi di plastica di interesse COREPLA nell'anno 2019:

- 3.977,18 ton da raccolta differenziata nei Comuni S.A.B.A.R.;
- 3.109,42 ton da flusso gestito per conto di soggetti extra bacino (in particolare: Mantova Ambiente);

con quindi un peso del 56,12% della plastica da RD dei Comuni S.A.B.A.R. sul totale di questo flusso gestito. Tutti i ricavi ed i costi connessi alla gestione dei suddetti flussi di plastica sono quindi stati attribuiti al servizio rifiuti dentro il perimetro dell'affidamento ed al di fuori del perimetro, tenendo questa ripartizione come riferimento.



2 Conto Economico

2.1 Ricavi operativi

Tale voce include il canone per i servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana e per il pre-trattamento delle frazioni Conai; include inoltre ricavi da cessione rifiuti e ribaltamento costi recupero/smaltimento (eccetto il sopra menzionato pre-trattamento delle frazioni Conai), riconosciuti dai Comuni Soci della S.A.B.A.R.

2.2 Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è stata suddivisa in:

- "ricavi da utilizzo fondo per la gestione post mortem della discarica", che trova "contropartita" tra i costi operativi, anch'essi suddivisi, in "costi servizi per gestione discarica"; i relativi valori di utilizzo fondo e costo per gestione post mortem discarica sono stati stimati da apposita perizia allegata al file;
- "altri ricavi rientranti nel ramo", complessivamente pari a circa 40 euro/000.

2.3 Costi operativi

Tale voce riporta essenzialmente la quantificazione dei costi per l'esecuzione dei servizi rifiuti, dei costi per il trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti indifferenziati e differenziati, dei costi di struttura/generali, dei costi per altri servizi fuori perimetro oltre che dei costi di gestione post mortem della discarica, i quali hanno contropartita nei ricavi da utilizzo fondo, iscritti tra gli altri ricavi.

2.3.1 Costi per materie prime

Il costo per materie prime è stato stimato sulla base dell'andamento storico, applicando una indicizzazione al fine di adeguare il costo negli anni di durata del piano. Per quanto riguarda la stima dei costi per materiali di consumo legati ai servizi porta a porta, è stata introdotta una stima puntuale sull'andamento dei suddetti costi evidenziando, a partire dal 2021, un maggior costo (prudenziale a fronte di valori medi registrati sul mercato) per sacchi per la raccolta differenziata del rifiuto organico di importo pari a circa 60.000€.

2.3.2 Costi per servizi

Le principali voci dei servizi sono riassunte nella seguente tabella (tattasi delle voci di dettaglio del conto economico aventi importo superiore ai 100.000 €/a ognuna nell'anno 2021):

Descrizione conto
COSTI_CTR_AR_RD
C_COSTI_CONAI
C_PARTITA DI GIRO RESTITUZIONE CONAI
C_PARTITA DI GIRO RESTITUZIONE RD
C_CTS_INDIFERENZIATA
Servizio Spazz. e racc.rifiuti su strade
Costi da Global service
Gasolio
Raccolta e trasporto rifiuti Vegetali
Costo gestione Isole ec. di terzi



In relazione alla variazione della voce spese per servizi registrata tra il 2020 e il 2021, si segnala come la stessa sia dovuta prevalentemente alla nuova regolazione contrattuale prevista a partire dal 2021 e alla modalità di esposizione contabile dei costi/ricavi legati alla cessione delle frazioni differenziate. Facendo riferimento alla rinnovata regolazione contrattuale, infatti, i suddetti costi/ricavi trovano dal 2021 esplicita e piena evidenziazione nelle sezioni del conto economico CE.01 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (lato Ricavi) e CE.06 "Spese per servizi" (lato Costi in maiuscolo), nella forma di partite di giro di pari importo, essendo

peraltro da considerarsi esclusi dal corrispettivo contrattuale fatta eccezione per la quota relativa al pretrattamento delle frazioni Conai. Quanto sopra sulla base di una valorizzazione dei costi/ricavi unitari euro/ton applicate alle singole frazioni differenziate come da riferimenti di settore (si vedano recenti contratti di affidamento con altri Gestori già definiti da Atersir e riferimenti di mercato in genere)

Ulteriori variazioni significative della voce spese per servizi sono da ricondursi a:

- Riclassificazione dei costi legati allo smaltimento del rifiuto indifferenziato dalla voce CE.061 (ove erano allocati nel 2020 essendo ancora attiva la discarica di Novellara in gestione a SABAR) alla voce CE.06 (essendo nel 2021 l'intera filiera del trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato in capo a soggetti terzi, titolari degli impianti);
- Effettivi maggiori costi (cautelativamente) previsti nel 2021 rispetto al 2020, quali: maggiori oneri per il trasporto dei rifiuti indifferenziati agli impianti di destino (vista la chiusura della discarica di Novellara), maggior costo dei servizi esterni per la custodia dei centri di raccolta (rispetto alle condizioni particolarmente ottimizzate in essere fino al 2020).

Le altre generiche voci di costo per servizio sono state stimate sulla base dell'andamento storico, ipotizzando una indicizzazione pari all'1% annuale, in considerazione anche del fatto che si tratta di servizi già a regime.

2.3.3 Costi per personale

Le assunzioni di base per la stima dei costi del personale possono essere in tal modo riassunte:

La suddivisione tra personale impiegato in mansioni afferenti al ramo e quello impiegato in mansioni comuni è stata fatta sulla base dell'analisi delle attività svolte da parte dell'ufficio personale di SABAR srl, così come riassunto nella seguente tabella:

RIEPILOGO COSTO TOTALE DIPENDENTI 2020 BDG

ORD	TIPO	NR_FTE	FTE_RIFIUTI	FTE_ALTRI
1	COM_AMM	3,00	2,40	0,60
2	COM_OP	3,00	1,50	1,50
3	RIFIUTI	48,00	48,00	-
4	ALTRI	12,00		12,00
	TOTALI	66,00	51,90	14,10

FONTE BDG COSTI PERSONALE 2020

A partire dal numero di FTE in organico attualmente in servizio e considerando lo stesso congruo, si è ipotizzato un adeguamento dell'1% a copertura degli eventuali incrementi contrattuali. Il numero, in termini di unità impiegate, è stato mantenuto costante in quanto si ritiene che la forza lavoro attuale sia ottimale per lo svolgimento delle attività previste. Relativamente al turnover del personale, si segnala che, in considerazione dell'età media dei dipendenti, i pensionamenti sono previsti negli ultimi anni di affidamento, prevedendo opportune sostituzioni e mantenendo inalterato il numero di FTE.

Per quanto riguarda la parte dei lavoratori interinali, si è previsto l'impiego dello stesso numero di unità nel corso del periodo di affidamento, ipotizzando un adeguamento contrattuale pari all'1% rispetto all'esercizio precedente. Il costo è comprensivo della relativa quota di intermediazione dell'agenzia interinale.

2.3.4 Costi Generali

I costi generali sono stati ipotizzati sulla base dell'andamento storico applicando una indicizzazione dell'1% al fine di adeguare il costo nei diversi anni di articolazione del piano; si segnala che l'esercizio 2020 comprende delle partite straordinarie, che incidono per circa 80 euro/000, già contabilizzate alla data della redazione del PEF e, pertanto, escluse nel successivo sviluppo del piano stesso.



2.4 Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati considerando i cespiti di proprietà alla data di elaborazione del piano e gli investimenti previsti durante gli anni di articolazione del piano, anche per la progressiva sostituzione, nel rispetto dello standard di vetustà. Per gli investimenti previsti è stata utilizzata l'aliquota di ammortamento in linea con la categoria ARERA di cui al Metodo Tariffario Rifiuti, come indicativamente rappresentato nella tabella seguente.

Tipologia cespite	Categoria ARERA	Anni di ammortamento	Aliquota ammortamento
Automezzi	Compattatori, Spazzatrici Autocarri attrezzat	8	12,50%
Scarrabili	Cassonetti, Campane e Casson Unità trattamento meccanico	8	12,50%
Presse	(separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	15	6,67%
Cassonetti	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	12,50%

2.5 Accantonamento al Fondo rischi

In ragione della natura dell'attività svolta da S.A.B.A.R., è stato stimato un rischio storico su base 2019, al fine di garantire una certa capienza del fondo rischi e oneri, del tutto fisiologico per una società di questo tipo; i principali rischi a fronte dei quali sono state stanziati le somme riguardano essenzialmente rischi gestione della discarica, rischi cause del personale, rischi cause legali varie e fondo spese legali varie ecc. ecc.

2.6 Gestione finanziaria

2.6.1 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono totalmente afferenti alle polizze ed ai certificati di deposito derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica e trasferite a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale della società S.A.B.A.R. S.p.A.; tali interessi sono stati stimati sulla base dell'andamento medio dell'ultimi due esercizi.

Elenco polizze finanziarie

Polizza	Importo al 31/12/19	Tasso	Interessi semestrali	Interessi annuali
ARCA VITA	5.402.995	2,10%	56.731	113.463
AVIVA	8.177.722	2,70%	110.399	220.798
UNIPOL	9.918.477	2,05%	101.664	203.329
CER.DEPOSITO	500.000	1,00%	2.500	5.000
TOTALE				542.590

Rendimento medio gestioni patrimoniali

2.6.2 Oneri finanziari

Tra gli oneri finanziari si segnala la presenza di un mutuo chirografario il cui debito residuo alla data del PEF risulta essere pari a 648 euro/000, sul quale maturano interessi annuali a tasso fisso pari allo 0,69%, scadenza entro l'esercizio 2024, oltre alla presenza di altre voci di costo aventi natura finanziaria e riguardanti essenzialmente oneri per commissioni bancarie su concessione affidamenti.

2.7 Imposte IRAP e IRES

Le imposte IRAP e IRES sono calcolate sulla base delle seguenti aliquote:



- IRAP 3,90%;
- IRES 24%.

La base imponibile **IRES** è stata calcolata a partire dall'utile ante imposte: sono state stimate le variazioni in aumento relative all'ammortamento dell'avviamento, derivante dall'operazione di scissione parziale proporzionale, e dall'accantonamento ai fondi rischi e oneri.

La base imponibile dell'**IRAP** è rappresentata dal risultato ante oneri finanziari (EBIT) al netto delle variazioni in aumento/diminuzione rappresentate dal costo del personale, dalle svalutazioni e dagli accantonamenti a fondo, oltre che dall'ammortamento dell'avviamento, derivante dall'operazione di scissione parziale proporzionale.



2.8 Schemi di Conto Economico

Tabella 1 - Schema di Conto Economico

CONTO	VOCE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
CE.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(12.787.887)	(13.194.022)	(13.263.690)	(13.405.805)	(13.478.267)	(13.551.677)	(13.625.041)	(13.701.369)	(13.777.667)	(13.854.945)	(13.933.211)	(14.012.472)	(14.092.738)	(14.174.016)	(14.256.317)	
CE.02	Variazione rimanenze	(13.807)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	(39.932)	
CE.03	Altri ricavi	(860.918)	(857.471)	(3.717.466)	(1.033.946)	(990.883)	(966.229)	(1.019.714)	(908.829)	(908.829)	(861.791)	(911.053)	(833.857)	(929.948)	(891.969)	(875.290)	
CE.04	Ricavi gestioni accessorie	(4.993.949)	(5.049.949)	(5.100.348)	(5.202.967)	(5.307.547)	(5.414.229)	(5.523.959)	(5.638.371)	(5.753.285)	(5.868.409)	(5.983.323)	(6.100.000)	(6.218.468)	(6.337.736)	(6.457.804)	
CE.04a	Variazione rimanenze accessorie	235.539	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	
	Valore della produzione	(18.465.955)	(19.044.374)	(22.021.535)	(19.570.485)	(19.582.650)	(19.664.079)	(19.765.384)	(19.904.359)	(19.964.359)	(20.054.976)	(20.179.723)	(20.322.491)	(20.420.359)	(20.553.026)	(20.713.230)	(20.876.324)
CE.05	Acquisto materie prime	353.886	435.937	440.296	448.146	453.638	458.174	462.756	467.383	472.057	476.778	481.546	486.361	491.225	496.137	501.098	
CE.06	Spese per servizi	6.869.396	8.575.249	8.598.729	8.622.671	8.647.079	8.671.954	8.697.300	8.723.121	8.749.198	8.775.198	8.801.212	8.827.262	8.853.353	8.879.487	8.905.665	
CE.061	Spese per servizi discarica	1.879.589	1.919.072	3.799.679	1.139.714	1.110.337	1.096.811	1.158.988	1.075.279	1.034.531	1.084.003	1.074.003	994.709	1.086.753	1.047.816	1.027.945	
CE.07	Costi Personale	2.768.487	2.786.172	2.824.133	2.862.375	2.880.898	2.909.707	2.938.804	2.968.183	2.997.874	3.027.853	3.058.132	3.088.713	3.119.600	3.150.796	3.182.304	
CE.08	Costi Generali	295.742	156.349	157.913	159.492	161.067	162.642	164.217	165.792	167.367	168.942	170.517	172.092	173.667	175.242	176.817	
CE.081	Costi gestione accessorie	3.700.464	3.726.712	3.753.012	3.779.312	3.805.612	3.831.912	3.858.212	3.884.512	3.910.812	3.937.112	3.963.412	3.989.712	4.016.012	4.042.312	4.068.612	
	M.O.I. (EBITDA) complessivo	(2.599.391)	(2.432.383)	(2.437.311)	(2.465.686)	(2.478.234)	(2.493.683)	(2.512.454)	(2.531.771)	(2.540.079)	(2.558.979)	(2.578.483)	(2.598.594)	(2.619.321)	(2.640.665)	(2.662.627)	(2.685.207)
	M.O.I. (EBITDA) Resu	(1.535.444)	(1.208.646)	(1.200.338)	(1.201.759)	(1.201.749)	(1.202.423)	(1.203.282)	(1.204.246)	(1.205.210)	(1.206.174)	(1.207.138)	(1.208.102)	(1.209.066)	(1.210.030)	(1.210.994)	(1.211.958)
	M.O.I. (EBITDA) accessorie	(1.063.947)	(1.223.736)	(1.236.974)	(1.263.927)	(1.276.485)	(1.291.260)	(1.306.173)	(1.321.224)	(1.333.417)	(1.347.751)	(1.362.228)	(1.376.851)	(1.391.619)	(1.406.535)	(1.421.601)	(1.436.825)
CE.9	Ammortamenti	870.305	951.384	1.005.953	1.070.240	1.054.284	1.086.812	1.100.265	1.137.302	991.453	975.716	975.629	937.292	917.138	960.469	1.010.830	
CE.10	Accantonamenti fondo rischi	15.806	15.864	16.123	16.284	16.512	16.776	16.946	17.115	17.286	17.459	17.634	17.810	17.988	18.168	18.350	
CE.101	Ammortamenti e svalori crediti gestioni accessorie	243.188	242.416	248.627	255.058	249.567	239.116	238.943	238.883	238.960	239.040	239.120	239.200	240.065	239.025	236.925	
	REDDITO OPERATIVO (EBIT)	(1.485.898)	(1.222.639)	(1.166.689)	(1.178.995)	(1.168.222)	(1.151.150)	(1.156.300)	(1.148.870)	(1.129.379)	(1.123.579)	(1.138.943)	(1.169.365)	(1.183.327)	(1.173.171)	(1.146.988)	(1.146.988)
	REDDITO OPERATIVO (EBIT) Resu	(665.139)	(241.319)	(178.262)	(183.710)	(174.872)	(129.853)	(98.833)	(38.129)	(198.222)	(227.953)	(242.763)	(296.631)	(332.350)	(305.661)	(272.312)	(272.312)
	REDDITO OPERATIVO (EBIT) accessorie	(820.759)	(981.320)	(988.427)	(995.285)	(1.015.280)	(1.028.369)	(1.052.317)	(1.080.542)	(1.095.357)	(1.110.990)	(1.126.602)	(1.134.786)	(1.150.970)	(1.167.510)	(1.184.676)	(1.184.676)
CE.11	Proventi finanziari	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	(542.590)	
CE.111	Oneri finanziari	12.275	10.408	9.462	7.724	7.693	7.770	7.847	7.926	8.005	8.085	8.166	8.248	8.330	8.413	8.497	
CE.12	Proventi e oneri straordinari																
	REDDITO ANTE IMPOSTE	(2.000.408)	(1.754.821)	(1.699.717)	(1.713.055)	(1.703.120)	(1.685.971)	(1.691.043)	(1.653.335)	(1.628.164)	(1.603.789)	(1.603.789)	(1.603.789)	(1.603.789)	(1.603.789)	(1.603.789)	(1.603.789)
	Reddito ante imposte	(1.178.648)	(773.501)	(711.370)	(709.738)	(664.751)	(633.653)	(624.794)	(572.793)	(732.807)	(777.187)	(830.974)	(866.610)	(866.610)	(839.837)	(806.405)	
Gest. Acc.	Reddito ante imposte	(820.759)	(981.320)	(988.427)	(995.285)	(1.015.280)	(1.028.369)	(1.052.317)	(1.080.542)	(1.095.357)	(1.110.990)	(1.126.602)	(1.134.786)	(1.150.970)	(1.167.510)	(1.184.676)	
CE.13	Imposte	563.749	499.006	483.643	487.375	490.730	484.688	479.936	481.004	470.937	519.768	532.457	540.977	559.323	572.839	570.039	
	Carico fiscale Resu	332.445	219.955	202.416	204.210	201.905	189.172	180.379	177.866	163.155	208.346	220.844	236.017	246.050	238.494	229.056	
	Carico fiscale accessorie	231.304	279.051	281.227	283.165	288.825	296.496	299.557	303.538	307.922	315.757	320.133	322.306	326.788	331.545	336.502	
	Risultato d'esercizio	(1.436.669)	(1.258.815)	(1.216.074)	(1.225.860)	(1.234.288)	(1.218.452)	(1.208.035)	(1.192.398)	(1.188.398)	(1.182.811)	(1.176.602)	(1.170.437)	(1.164.272)	(1.158.107)	(1.151.942)	(1.145.777)
Resu	Risultato d'esercizio	(847.204)	(553.546)	(508.955)	(513.560)	(475.578)	(453.275)	(446.928)	(408.638)	(524.462)	(545.759)	(566.343)	(594.957)	(620.560)	(601.344)	(677.349)	
Gest. Acc.	Risultato d'esercizio	(589.465)	(705.269)	(707.119)	(712.290)	(726.459)	(742.874)	(759.760)	(772.760)	(793.344)	(806.405)	(824.479)	(842.166)	(859.965)	(878.174)	(896.483)	



3 Stato Patrimoniale

3.1 Immobilizzazioni

Gli investimenti sono riepilogati per tipologia omogenea nella tabella che segue:

Tabella 2 - Riepilogo investimenti

Tipologia	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Automezzi	230.000	369.000	365.000	585.000	457.000	595.000	620.000	320.000	370.000	400.000	415.000	360.000	369.000	337.000	275.000
Scarrabili	266.500	266.500	266.500	266.500	266.500	90.600	25.500	18.000	18.000	266.500	266.500	266.500	266.500	266.500	90.600
Presse	163.200	163.200	163.200	163.200	163.200	-	22.000	-	-	-	-	60.000	224.000	64.000	252.000
Cassonetti	483.656	483.656	483.656	483.656	483.656	126.000	119.600	80.750	80.750	483.656	483.656	483.656	483.656	483.656	126.000

Partendo dalla dotazione attualmente in essere e prevedendone la progressiva sostituzione nel rispetto dello standard di vetustà menzionato in apposita sezione del Piano industriale, si prevede un piano di rinnovo del parco automezzi e attrezzature afferenti al Servizio Rifiuti nel corso dei 15 anni di affidamento, come indicativamente rappresentato nella tabella sopra indicata.

3.2 Elementi Capitale Circolante Netto

Le grandezze afferenti al CCN per ciascun periodo di articolazione del PEF sono state stimate con le seguenti modalità:

Rimanenze: In merito all'andamento delle rimanenze si specifica che si tratta, come indicato dal dettaglio in tabella, per lo più di materiale relativo alle gestioni accessorie, per il quale si è ipotizzata una riduzione sostanzialmente in linea con lo storico, in relazione soprattutto alla vendita dei loculi. Per quanto riguarda il magazzino afferente al ramo rifiuti, di ammontare non rilevante, è stato ipotizzato costante nell'arco temporale del piano.

Conto contabile	Descrizione conto	2020
09.01.97	Rimanenza concessioni loculi cimiteri	1.253.015
09.01.98	Rimanenza di mat. III. Pubblica	250.000
	Altre voci	287.319
Totale		1.790.333

Crediti commerciali: rappresentano i crediti verso i Comuni soci ed eventuali altri soggetti per le attività svolte da S.A.B.A.R. fuori perimetro; sono stati stimati applicando, ai ricavi prospettici nei vari esercizi di articolazione del piano, il coefficiente DSO (Days Sales Outstanding) al 31 dicembre 2020 di 121 giorni sino al termine del piano.

Fondo Svalutazione Crediti: Lo stato patrimoniale riporta l'ammontare del Fondo Svalutazione Crediti in essere al 31 dicembre 2019, il cui dettaglio è illustrato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO CRED	IMPORTO FONDI
Crediti TIA	808.698	808.698
Crediti Generici	5.141.201	596.632
Crediti Cimiteri	190.476	22.107
TOTALE	6.140.376	1.427.437

Dettaglio composizione fondo 2019



Il fondo relativo ai crediti TIA è riferito a partite relative alla gestione TIA non ancora riscosse ma interamente svalutate stante la bassa probabilità di incasso. A far data dal gennaio 2020 ed in ragione del basso rischio di credito in capo a S.A.B.A.R., in relazione all'attuale natura pubblica dei

principali committenti entro perimetro di affidamento, è stato stimato un rischio storico medio 2018/2019 che è stato poi applicato all'ammontare dei crediti come sopra determinati, al fine di garantire una certa capienza del fondo relativa alle gestioni extra affidamento; per la gestione rifiuti non è stato ipotizzato alcun accantonamento d'esercizio durante tutta l'articolazione del piano.

Debiti commerciali: sono stati stimati applicando ai costi prospettici il coefficiente DPO (*Days Payable Outstanding*) 2020 di 110 giorni. In relazione all'andamento dei giorni medi di pagamento dei debiti verso fornitori, si è provveduto a "normalizzare" a base 31 dicembre 2020 l'ammontare dei debiti su cui calcolare tale indice, in considerazione del fatto che precedentemente l'importo dei debiti era caratterizzato da una significativa quota di debiti contratti nei confronti di S.A.B.A.R. S.p.A. che soggiaceva a termini di incasso mediamente più ampi. Tali partite sono state di fatto "regolate" a seguito delle scissioni effettuate da S.A.B.A.R. Srl a fine 2020.

Altre attività / passività correnti: si tratta delle seguenti voci di attività/passività:

- **Debiti verso istituti di previdenza sociale:** sono mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi del personale rispetto al dato storico medio 2018/2019 (incidenza del 6,39%).
- **Debiti tributari:** si tratta dei debiti erariali relativi al personale, sono mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi del personale rispetto al dato storico medio 2018/2019 (incidenza del 5,92%)
- **Altri crediti:** riguardano essenzialmente gli altri crediti a breve termine, rappresentati principalmente da conti erariali; sono stati stimati applicando, ai ricavi prospettici nei vari esercizi di articolazione del piano, un'incidenza costante rispetto al dato storico medio 2018/2019, normalizzato ai fini IVA (incidenza del 3,91%).
- **Crediti afferenti al ramo discarica:** in relazione all'operazione di scissione parziale proporzionale della società "S.A.B.A.R. S.p.A." con trasferimento di parte del patrimonio alla società beneficiaria preesistente "S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.", sono stati trasferiti alcuni crediti commerciali oltre all'emersione di un credito per conguaglio nei confronti della società scindenda S.A.B.A.R. S.p.A. Il saldo dei crediti trasferiti al 31/12/2020 ammonta a circa 5,7 milioni di euro, importo per il quale si è ipotizzato un rientro in circa 4 anni pari a circa il 25% annuo. Questo credito ha portato nel 2020 ad una variazione significativa del saldo "Altre attività / passività correnti".
- **Altri debiti:** la voce riguarda per lo più altri debiti vari, mantenuti a incidenza costante sul totale dei costi prospettici stimati nei vari esercizi di articolazione del piano - al netto di quelli del personale - rispetto al dato storico medio 2018/2019 (incidenza del 10,24%). Si segnala che debiti vs Sabar spa per finanziamento di circa 2,4 milioni di euro sono stati compensati a seguito dell'operazione di scissione della discarica. Pertanto, già dal 2020 non sono più nel bilancio.
- **Ratei e Risconti Passivi:** per lo più rappresentati da risconti passivi afferenti ai contributi energetici GSE, sono stati stimati su base 2019.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono le polizze e certificati di deposito derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica e trasferite a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale della società S.A.B.A.R. S.p.A. Queste attività finanziarie sono state ipotizzate fisse nel periodo del piano.

3.3 Fondi rischi e oneri, Fondo TFR

Fondi rischi e oneri: in ragione della natura dell'attività svolta da S.A.B.A.R., è stato stimato un rischio storico su base 2019, al fine di garantire una certa capienza del fondo rischi e oneri, del tutto



fisiologico per una società di questo tipo. L'aumento annuo previsto dei fondi ammonta a circa 0,12% dei ricavi operativi.

Fondo TFR: la quota di costo da accantonare al fondo TFR è stata stimata sulla base del costo del personale prospettico nei vari esercizi di articolazione del piano, applicando una rivalutazione del fondo pari all'1%.

3.4 Fondo Post Mortem Discarica

La voce in commento evidenzia il fondo per la gestione post mortem della discarica stimato da apposita perizia allegata al PEF; le movimentazioni dell'esercizio rappresentano gli utilizzi per la gestione post mortem iscritti in apposita voce tra gli altri ricavi.

3.5 Posizione Finanziaria Netta

La società presenta un solo finanziamento a ML termine presso BPER Banca, durata 5 anni ultima rata 26/05/2024; i principali dati sono riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 3 - Riepilogo dati Mutuo BPER

Piano ammortamento prestito

MUTUO BANCA BPER	
Ammontare prestito	900.000
Tasso d'interesse annuale	0,690%
Durata del prestito in anni	5
Numero di pagamenti all'anno	12
Data inizio prestito	26/05/2019
Pagamenti extra facoltativi	

In relazione alla dinamica finanziaria, l'andamento prospettico nei vari esercizi di articolazione del piano non richiede l'accensione di nuove linee di credito a ML termine.

3.6 Patrimonio Netto

3.6.1 Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 200.000 euro; nella redazione non sono previsti ulteriori apporti di Capitale da parte dei Comuni Soci. Le riserve ammontano a complessivi 1.808.411 euro e non sono previste modifiche nella composizione ed ammontare durante l'articolazione del Piano.

3.6.2 Riserve di utili/Perdite a nuovo

Il Piano prevede la distribuzione di dividendi ai Comuni soci in relazione agli utili realizzati annualmente.



3.7 Prospetti di Stato Patrimoniale

**Tabella 4 - Schema di Stato Patrimoniale
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO A FONTI E IMPIEGHI**

CONTO	VOCE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
SP.01	Immobilizzazioni	11.291.534	11.687.540	11.641.822	11.556.462	11.662.470	11.919.163	11.244.824	10.247.611	9.280.352	8.419.947	8.409.767	8.400.892	8.339.000	8.682.770	8.569.913	8.268.326
	Totale immobilizzazioni	11.291.534	11.687.540	11.641.822	11.556.462	11.662.470	11.919.163	11.244.824	10.247.611	9.280.352	8.419.947	8.409.767	8.400.892	8.339.000	8.682.770	8.569.913	8.268.326
SP.04	Rimanenze	1.790.333	1.690.333	1.590.333	1.490.333	1.390.333	1.290.333	1.190.333	1.090.333	990.333	890.333	790.333	690.333	590.333	490.333	390.333	290.333
	Crediti commerciali netti	4.437.216	4.576.460	4.604.648	4.633.233	4.662.217	4.691.603	4.721.395	4.751.596	4.782.210	4.813.240	4.844.690	4.876.563	4.908.863	4.941.593	4.974.757	5.008.359
SP.05	Crediti commerciali	5.875.798	6.026.471	6.066.166	6.106.332	6.146.975	6.188.098	6.229.706	6.271.803	6.314.393	6.357.481	6.401.071	6.445.169	6.489.777	6.534.902	6.580.548	6.626.719
SP.05a	Fondo svalutazione crediti	(1.438.582)	(1.450.012)	(1.461.517)	(1.473.099)	(1.484.758)	(1.496.495)	(1.508.311)	(1.520.206)	(1.532.183)	(1.544.241)	(1.556.381)	(1.568.606)	(1.580.915)	(1.593.310)	(1.605.791)	(1.618.359)
SP.03a	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193	23.999.193
SP.06	Debiti commerciali	(2.882.229)	(2.911.051)	(2.940.162)	(2.969.563)	(2.999.259)	(3.029.252)	(3.059.544)	(3.090.140)	(3.121.041)	(3.152.251)	(3.183.774)	(3.215.612)	(3.247.768)	(3.280.245)	(3.313.048)	(3.346.176)
	Capitale circolante operativo	27.344.514	27.354.935	27.254.013	27.153.196	27.052.485	26.951.878	26.851.378	26.750.984	26.650.696	26.550.516	26.450.443	26.350.478	26.250.622	26.150.874	26.051.236	25.951.707
SP.07	Altre attività / passività correnti	3.409.591	2.213.208	1.005.795	(199.443)	(1.402.485)	(1.179.302)	(953.878)	(726.192)	(570.093)	(578.166)	(586.312)	(594.531)	(602.824)	(611.191)	(619.634)	(628.153)
	Capitale circolante netto	30.754.105	29.568.143	28.259.809	26.953.753	25.650.000	25.772.577	25.897.500	26.024.792	26.080.603	25.972.349	25.864.131	25.755.947	25.647.798	25.539.683	25.431.602	25.323.555
SP.08	Fondo rischi e oneri	(16.078)	(32.041)	(48.164)	(64.449)	(80.896)	(97.508)	(114.286)	(131.231)	(148.346)	(165.633)	(183.092)	(200.725)	(218.535)	(236.523)	(254.891)	(273.041)
SP.08a	Fondo Post Mortem Discarica	(43.909.420)	(43.227.459)	(39.661.209)	(38.642.818)	(37.711.776)	(36.805.082)	(35.907.019)	(34.942.548)	(34.055.959)	(33.205.330)	(32.358.466)	(31.459.199)	(30.634.370)	(29.711.043)	(28.823.666)	(27.951.369)
SP.09	Fondo TFR	(629.928)	(722.930)	(816.862)	(911.733)	(1.007.553)	(1.104.331)	(1.202.077)	(1.300.801)	(1.400.511)	(1.501.219)	(1.602.934)	(1.705.666)	(1.809.425)	(1.914.222)	(2.020.067)	(2.126.970)
SP.13	Debiti verso banche	(603.442)	(423.864)	(227.918)	(60.971)	(60.971)	(60.971)	(60.971)	(60.971)	(60.971)	(60.971)	(60,971)	(60,971)	(60,971)	(60,971)	(60,971)	(60,971)
	CAPITALE INVESTITO NETTO	(3.113.229)	(3.150.611)	(852.523)	(1.169.756)	(1.487.755)	(315.181)	(81.058)	(102.177)	(243.861)	(479.885)	129.407	791.249	1.324.468	2.360.664	2.903.090	3.240.501
SP.10	Patrimonio netto	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)	(2.008.411)
SP.11	Utile (-) / Perdita (+) di Esercizio	(1.436.659)	(1.255.815)	(1.216.074)	(1.225.680)	(1.234.288)	(1.218.452)	(1.206.035)	(1.209.639)	(1.182.398)	(1.308.396)	(1.340.991)	(1.362.811)	(1.407.437)	(1.444.748)	(1.437.309)	(1.425.523)
	Patrimonio netto	(3.445.070)	(3.264.226)	(3.224.485)	(3.234.091)	(3.242.699)	(3.226.863)	(3.214.446)	(3.218.050)	(3.190.809)	(3.316.807)	(3.349.402)	(3.371.223)	(3.415.848)	(3.453.159)	(3.445.720)	(3.433.934)
SP.12	Cassa e disponibilità liquide	6.558.299	6.414.837	4.077.008	4.403.847	4.730.454	3.542.044	3.295.504	3.320.227	3.434.670	3.796.692	3.219.996	2.579.974	2.091.380	1.092.495	542.630	193.433
	Posizione finanziaria netta	6.558.299	6.414.837	4.077.008	4.403.847	4.730.454	3.542.044	3.295.504	3.320.227	3.434.670	3.796.692	3.219.996	2.579.974	2.091.380	1.092.495	542.630	193.433
	TOTALE FONTI	3.113.229	3.150.611	852.523	1.169.756	1.487.755	315.181	81.058	102.177	243.861	479.885	(129.407)	(791.249)	(1.324.468)	(2.360.664)	(2.903.090)	(3.240.501)



4 Rendiconto finanziario

Tabella 5 - Rendiconto Finanziario

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
PFN INIZIALE	1.798.530	6.558.299	6.414.837	4.077.008	4.403.847	4.730.454	3.542.044	3.295.504	3.320.227	3.434.670	3.796.692	3.219.996	2.579.974	2.091.380	1.092.495	542.630
EBITDA	2.599.391	2.432.383	2.437.311	2.457.578	2.465.606	2.478.234	2.493.683	2.512.454	2.511.771	2.540.079	2.568.879	2.598.254	2.628.584	2.659.096	2.690.833	2.723.093
Investimenti in immobilizzazioni	(2.783.515)	(1.589.786)	(1.208.862)	(1.176.938)	(1.365.015)	(1.550.093)	(651.416)	(341.996)	(408.726)	(368.808)	(1.202.297)	(1.202.380)	(1.117.465)	(1.501.551)	(1.086.637)	(946.169)
Cash Flow Operativo	(184.124)	842.596	1.228.450	1.280.640	1.100.591	928.141	1.842.267	2.170.459	2.103.044	2.171.270	1.366.562	1.395.873	1.511.119	1.157.545	1.604.196	1.776.924
Variazione rimanenze	221.731	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Variazione Crediti commerciali	259.918	(155.207)	(44.312)	(44.869)	(45.431)	(45.998)	(46.570)	(47.147)	(47.729)	(48.316)	(48.909)	(49.507)	(50.110)	(50.718)	(51.332)	(51.952)
Variazione Debiti commerciali	(6.196.668)	28.822	29.111	29.402	29.696	29.993	30.293	30.595	30.901	31.210	31.523	31.838	32.156	32.478	32.802	33.130
Variazione circolante commerciale	(5.715.019)	(26.385)	84.798	84.532	84.265	83.995	83.723	83.449	83.172	82.894	82.614	82.331	82.046	81.759	81.470	81.179
Cash flow della gestione corrente	(5.899.143)	816.212	1.313.248	1.365.172	1.184.855	1.012.136	1.925.990	2.253.907	2.186.217	2.254.165	1.449.196	1.478.205	1.593.165	1.239.305	1.685.666	1.858.103
Variazione altre attività / passività	(31.876.436)	1.196.383	1.207.413	1.205.238	1.203.042	(223.183)	(225.424)	(227.686)	(156.099)	8.074	8.146	8.219	8.293	8.367	8.443	8.519
Variazione fondi	44.001.501	(572.996)	(3.456.195)	(907.235)	(818.776)	(793.303)	(783.540)	(848.801)	(769.764)	(732.635)	(727.690)	(778.901)	(703.260)	(800.542)	(763.364)	(747.044)
Cash flow operativo	6.225.923	1.439.589	(935.534)	1.663.176	1.569.121	(4.351)	917.027	1.177.419	1.260.354	1.529.603	729.652	707.522	898.198	447.130	930.745	1.119.577
Altre variazioni finanziarie	(176.352)	(179.578)	(195.946)	(166.948)	(60.971)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi / oneri finanziari	530.315	532.182	533.109	534.060	534.866	534.897	534.821	534.743	534.664	534.585	534.505	534.424	534.343	534.260	534.177	534.093
Proventi / oneri straordinari	(563.749)	(499.006)	(483.643)	(487.375)	(490.730)	(484.668)	(479.936)	(481.404)	(470.937)	(519.768)	(532.457)	(540.977)	(558.323)	(572.839)	(570.039)	(565.558)
Imposte																
Cash flow netto	6.014.137	1.293.197	(1.082.015)	1.542.912	1.552.287	45.879	971.911	1.230.758	1.324.081	1.544.420	731.699	700.969	874.218	408.551	894.883	1.088.112
Variazioni del Patrimonio Netto	(1.254.369)	(1.436.659)	(1.255.815)	(1.216.074)	(1.225.680)	(1.234.288)	(1.218.452)	(1.206.035)	(1.209.639)	(1.182.398)	(1.308.396)	(1.340.991)	(1.362.811)	(1.407.437)	(1.444.748)	(1.437.309)
Variazione PFN	4.759.769	(143.462)	(2.337.830)	326.839	326.607	(1.188.409)	(246.540)	24.723	114.443	362.022	(576.697)	(640.022)	(488.593)	(998.886)	(549.865)	(349.197)
PFN FINALE	6.558.299	6.414.837	4.077.008	4.403.847	4.730.454	3.542.044	3.295.504	3.320.227	3.434.670	3.796.692	3.219.996	2.579.974	2.091.380	1.092.495	542.630	193.433



5 Focus discarica

Nella stesura del presente Piano, si è tenuto conto anche della discarica sita in Novellara, con decorrenza 1 gennaio 2020; a fare da tale data S.A.B.A.R. Srl assicura la gestione post mortem della discarica e la fase residua di esercizio operativo (quest'ultima ha avuto comunque termine al 31/12/2020, come da prescrizioni autorizzative).

La gestione post mortem della discarica sarà condotta, nel rispetto delle norme di legge, avvalendosi degli accantonamenti effettuati durante tutto il corso dell'esercizio operativo dell'impianto. La quantificazione dei costi associati e le modalità di progressivo utilizzo dell'accantonamento sono definite in specifica perizia. Nella gestione economica della discarica si è tenuto conto della vendita dell'energia derivante dallo sfruttamento del biogas generato dalla discarica secondo le tariffe di cessione energia recentemente aggiornate.

Per maggiori approfondimenti in merito alla gestione discarica, si rimanda al file Excel del piano industriale sezione "Gestione_Discarica".





**PIANO INDUSTRIALE DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI NEL COMPRESORIO DELLA
BASSA REGGIANA – BACINO DEGLI 8 COMUNI
DI S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L.**

***Nota integrativa del
Piano Economico Finanziario:
valutazioni in merito all'equilibrio
economico finanziario***

Ottobre 2021



ALLEGATO A

Sostenibilità economica finanziaria

I flussi di cassa prospettici risultanti dal piano industriale sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 6 - Verifica equilibrio economico finanziario

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
PFN INIZIALE	1.788.530	6.558.299	6.414.837	4.077.008	4.403.847	4.730.454	3.542.044	3.295.504	3.320.227	3.434.670	3.786.692	3.219.996	2.579.974	2.091.380	1.092.495	542.630
EBITDA	2.599.391	2.432.383	2.437.311	2.457.578	2.465.606	2.478.234	2.493.683	2.512.454	2.511.771	2.540.079	2.566.879	2.596.254	2.628.584	2.659.096	2.690.833	2.723.093
Investimenti in immobilizzazioni	(2.763.515)	(1.589.786)	(1.208.862)	(1.176.938)	(1.365.015)	(1.550.093)	(651.416)	(341.996)	(408.726)	(368.808)	(1.202.297)	(1.202.380)	(1.117.465)	(1.501.551)	(1.086.637)	(946.169)
Cash Flow Operativo	(184.124)	842.596	1.228.450	1.280.640	1.100.591	928.141	1.842.267	2.170.459	2.103.044	2.171.270	1.366.582	1.395.873	1.511.119	1.157.545	1.604.196	1.776.924
Variazione rimanenze	221.731	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Variazione Crediti commerciali	259.918	(155.207)	(44.312)	(44.869)	(45.431)	(45.998)	(46.570)	(47.147)	(47.729)	(48.316)	(48.909)	(49.507)	(50.110)	(50.718)	(51.332)	(51.952)
Variazione Debiti commerciali	(6.196.668)	28.822	29.111	29.402	29.696	29.993	30.293	30.595	30.901	31.210	31.523	31.838	32.156	32.478	32.802	33.130
Variazione circolante commerciale	(5.715.019)	(26.385)	84.798	84.532	84.265	83.995	83.723	83.449	83.172	82.894	82.614	82.331	82.046	81.759	81.470	81.179
Cash flow della gestione corrente	(5.899.143)	816.212	1.313.248	1.365.172	1.184.855	1.012.136	1.925.990	2.253.907	2.186.217	2.254.165	1.449.196	1.478.205	1.593.165	1.239.305	1.685.666	1.858.103
Variazione altre attività / passività	(31.876.436)	1.195.383	1.207.413	1.205.238	1.203.042	(223.183)	(225.424)	(227.686)	(156.099)	8.074	8.146	8.219	8.293	8.367	8.443	8.519
Variazione fondi	44.001.501	(572.996)	(3.456.195)	(907.235)	(818.776)	(793.303)	(783.540)	(848.801)	(769.764)	(732.635)	(727.690)	(778.901)	(703.260)	(600.542)	(763.364)	(747.044)
Cash flow operativo	6.225.923	1.439.599	(935.534)	1.663.176	1.569.121	(4.351)	917.027	1.177.419	1.260.354	1.529.603	729.652	707.522	898.198	447.130	930.745	1.119.577
Altre variazioni finanziarie	(178.352)	(179.578)	(195.946)	(166.948)	(60.971)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi / oneri finanziari	530.315	532.182	533.109	534.060	534.866	534.897	534.821	534.743	534.664	534.585	534.505	534.424	534.343	534.260	534.177	534.093
Proventi / oneri straordinari	(563.749)	(499.006)	(483.643)	(487.375)	(490.730)	(484.668)	(479.936)	(481.404)	(470.937)	(519.768)	(532.457)	(540.977)	(568.323)	(572.839)	(570.039)	(565.558)
Imposte																
Cash flow netto	6.014.137	1.293.197	(1.082.015)	1.542.912	1.552.287	45.879	971.911	1.230.758	1.324.081	1.544.420	731.699	700.969	874.218	408.551	894.883	1.088.112
Variazioni del Patrimonio Netto	(1.254.369)	(1.436.659)	(1.255.815)	(1.216.074)	(1.225.680)	(1.234.286)	(1.218.452)	(1.206.035)	(1.209.639)	(1.182.398)	(1.308.396)	(1.340.991)	(1.362.811)	(1.407.437)	(1.444.748)	(1.437.309)
Variazione PFN	4.759.769	(143.462)	(2.337.830)	326.839	326.607	(1.188.409)	(246.540)	24.723	114.443	362.022	(576.697)	(640.022)	(488.593)	(998.886)	(549.865)	(349.197)
PFN FINALE	6.558.299	6.414.837	4.077.008	4.403.847	4.730.454	3.542.044	3.295.504	3.320.227	3.434.670	3.796.692	3.219.996	2.579.974	2.091.380	1.092.495	542.630	193.433



ALLEGATO A

Dall'analisi dei flussi di cassa è possibile evidenziare che:

- ✓ il cash flow operativo che rappresenta il flusso di cassa della gestione caratteristica durante tutta l'articolazione del piano presenta valori prevalentemente positivi;
- ✓ il cash flow netto che considera oltre l'attività caratteristica anche eventuali flussi relativi alla gestione finanziaria (interessi, rimborso dei mutui etc..) durante tutta l'articolazione del piano presenta valori prevalentemente positivi;
- ✓ la posizione finanziaria dell'azienda rimane positiva durante tutta l'articolazione del piano ancorché in flessione.

La sostenibilità finanziaria si può anche dedurre dal calcolo degli indici di bancabilità, nello specifico il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) e DSCR minimo. Il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) è un indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, cioè la capacità futura di un'impresa di onorare i propri debiti finanziari con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa. Se il DSCR è inferiore a 1 significa che l'azienda con i flussi di cassa operativi non sarà in grado di onorare i suoi debiti finanziari, qualora sia superiore a 1 significa che l'azienda è finanziariamente sostenibile.

CALCOLO DSCR

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	42	42	25	31	90	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
DSCR minimo	25															
DSCR medio	47															

Il calcolo del DSCR evidenzia un valore largamente superiore a 1. Si evidenzia inoltre che dal 2025 non è stato calcolato in quanto tutti i debiti finanziari saranno rimborsati entro il 2024.

Dall'esame dei dati sopra esposti si può evincere che a livello finanziario il piano economico finanziario è sostanzialmente sostenibile. Si ricorda inoltre che nell'elaborazione del piano è stato ipotizzato che polizze e certificati di deposito derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica, ammontanti a circa 24 milioni di euro, non vengano disinvestiti durante l'affidamento. Questi rappresentano pertanto ulteriore liquidità immediata utilizzabile per sopperire ad eventuali fabbisogni.





**PIANO INDUSTRIALE DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI NEL COMPENSORIO DELLA
BASSA REGGIANA – BACINO DEGLI 8 COMUNI
DI S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L.**

***Nota integrativa del
Piano Economico Finanziario:
valutazioni in merito all'equilibrio
economico finanziario***

Ottobre 2021

Sostenibilità economico finanziaria

I flussi di cassa prospettici risultanti dal piano industriale sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 6 - Verifica equilibrio economico finanziario

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
PFN INIZIALE	1.798.530	6.558.299	6.414.837	4.077.008	4.403.847	4.730.454	3.542.044	3.295.504	3.320.227	3.434.670	3.796.692	3.219.996	2.579.974	2.091.380	1.092.495	542.630
EBITDA	2.599.391	2.432.383	2.437.311	2.457.578	2.465.606	2.478.234	2.493.683	2.512.454	2.511.771	2.540.079	2.568.879	2.598.254	2.628.584	2.659.096	2.690.833	2.723.093
Investimenti in immobilizzazioni	(2.783.515)	(1.589.786)	(1.208.862)	(1.176.938)	(1.365.015)	(1.550.093)	(651.416)	(341.996)	(408.726)	(368.808)	(1.202.297)	(1.202.380)	(1.117.465)	(1.501.551)	(1.086.637)	(946.169)
Cash Flow Operativo	(184.124)	842.596	1.228.450	1.280.640	1.100.591	928.141	1.842.267	2.170.459	2.103.044	2.171.270	1.366.582	1.395.873	1.511.119	1.157.545	1.604.196	1.776.924
Variazione rimanenze	221.731	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Variazione Crediti commerciali	259.918	(155.207)	(44.312)	(44.869)	(45.431)	(45.998)	(46.570)	(47.147)	(47.729)	(48.316)	(48.909)	(49.507)	(50.110)	(50.718)	(51.332)	(51.952)
Variazione Debiti commerciali	(6.196.668)	28.822	29.111	29.402	29.696	29.993	30.293	30.595	30.901	31.210	31.523	31.838	32.156	32.478	32.802	33.130
Variazione circolante commerciale	(5.715.019)	(26.385)	84.798	84.532	84.265	83.995	83.723	83.449	83.172	82.894	82.614	82.331	82.046	81.759	81.470	81.179
Cash flow della gestione corrente	(5.899.143)	816.212	1.313.248	1.365.172	1.184.855	1.012.136	1.925.990	2.253.907	2.186.217	2.254.165	1.449.196	1.478.205	1.593.165	1.239.305	1.685.666	1.858.103
Variazione altre attività / passività	(31.876.436)	1.196.383	1.207.413	1.205.238	1.203.042	(223.183)	(225.424)	(227.686)	(156.099)	8.074	8.146	8.219	8.293	8.367	8.443	8.519
Variazione fondi	44.001.501	(572.996)	(3.456.195)	(907.235)	(818.776)	(793.303)	(783.540)	(848.801)	(769.764)	(732.635)	(727.690)	(778.901)	(703.260)	(800.542)	(763.364)	(747.044)
Cash flow operativo	6.225.923	1.439.599	(935.534)	1.663.176	1.569.121	(4.351)	917.027	1.177.419	1.260.354	1.529.603	729.652	707.522	898.198	447.130	930.745	1.119.577
Altre variazioni finanziarie	(178.352)	(179.578)	(195.946)	(166.948)	(60.971)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi / oneri finanziari	530.315	532.182	533.109	534.060	534.866	534.897	534.821	534.743	534.664	534.585	534.505	534.424	534.343	534.260	534.177	534.093
Proventi / oneri straordinari																
Imposte	(563.749)	(499.006)	(483.643)	(487.375)	(490.730)	(484.668)	(479.936)	(481.404)	(470.937)	(519.768)	(532.457)	(540.977)	(558.323)	(572.839)	(570.039)	(565.558)
Cash flow netto	6.014.137	1.293.197	(1.082.015)	1.542.912	1.552.287	45.879	971.911	1.230.758	1.324.081	1.544.420	731.699	700.969	874.218	408.551	894.883	1.088.112
Variazioni del Patrimonio Netto	(1.254.369)	(1.436.659)	(1.255.815)	(1.216.074)	(1.225.680)	(1.234.288)	(1.218.452)	(1.206.035)	(1.209.639)	(1.182.398)	(1.308.396)	(1.340.991)	(1.362.811)	(1.407.437)	(1.444.748)	(1.437.309)
Variazione PFN	4.759.769	(143.462)	(2.337.830)	326.839	326.607	(1.188.409)	(246.540)	24.723	114.443	362.022	(576.697)	(640.022)	(488.593)	(998.886)	(549.865)	(349.197)
PFN FINALE	6.558.299	6.414.837	4.077.008	4.403.847	4.730.454	3.542.044	3.295.504	3.320.227	3.434.670	3.796.692	3.219.996	2.579.974	2.091.380	1.092.495	542.630	193.433

Dall'analisi dei flussi di cassa è possibile evidenziare che:

- ✓ il cash flow operativo che rappresenta il flusso di cassa della gestione caratteristica durante tutta l'articolazione del piano presenta valori prevalentemente positivi;
- ✓ il cash flow netto che considera oltre l'attività caratteristica anche eventuali flussi relativi alla gestione finanziaria (interessi, rimborso dei mutui etc..) durante tutta l'articolazione del piano presenta valori prevalentemente positivi;
- ✓ la posizione finanziaria dell'azienda rimane positiva durante tutta l'articolazione del piano ancorché in flessione.

La sostenibilità finanziaria si può anche dedurre dal calcolo degli indici di bancabilità, nello specifico il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) e DSCR minimo. Il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) è un indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, cioè la capacità futura di un'impresa di onorare i propri debiti finanziari con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa. Se il DSCR è inferiore a 1 significa che l'azienda con i flussi di cassa operativi non sarà in grado di onorare i suoi debiti finanziari, qualora sia superiore a 1 significa che l'azienda è finanziariamente sostenibile.

CALCOLO DSCR

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	42	42	25	31	90	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
DSCR minimo	25															
DSCR medio	47															

Il calcolo del DSCR evidenzia un valore largamente superiore a 1. Si evidenzia inoltre che dal 2025 non è stato calcolato in quanto tutti i debiti finanziari saranno rimborsati entro il 2024.

Dall'esame dei dati sopra esposti si può evincere che a livello finanziario il piano economico finanziario è sostanzialmente sostenibile. Si ricorda inoltre che nell'elaborazione del piano è stato ipotizzato che polizze e certificati di deposito derivanti dalle consistenze finanziarie acquistate nel corso degli anni di esercizio della discarica, ammontanti a circa 24 milioni di euro, non vengano disinvestiti durante l'affidamento. Questi rappresentano pertanto ulteriore liquidità immediata utilizzabile per sopperire ad eventuali fabbisogni.



**PIANO INDUSTRIALE DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI NEL COMPRESORIO DELLA
BASSA REGGIANA – BACINO DEGLI 8 COMUNI
DI S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L.**

***Rispetto dei requisiti dell'in house providing di
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.***

Novembre 2021

1. IL CARATTERE IN HOUSE DI S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L.

Come è noto in base alla giurisprudenza della Corte di giustizia europea, “un’amministrazione aggiudicatrice, come ad esempio un ente locale, è dispensata dall’avviare una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico nel caso in cui essa eserciti sull’entità affidataria un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi e tale entità realizzi la parte più importante della propria attività con l’amministrazione o le amministrazioni aggiudicatrici che la controllano” (così, tra le tante, Corte di giustizia europea, Sez. III, 29 novembre 2012 n. C-183/11, punto 25).

L’istituto d’origine giurisprudenziale europea dell’affidamento diretto a società in house è stato disciplinato nelle Direttive Europee nn. 23, 24 e 25 del 2014 e successivamente recepito in Italia agli artt. 5 del D.lgs. 50/2016 e 16 del D.lgs. 175/2016.

In ragione di quanto sopra, il rapporto “in house” tra Amministrazione aggiudicatrice e Società in house, sussiste unicamente in presenza delle tre seguenti condizioni:

a) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata

b) l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

c) oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi.

2. RISPETTO DEI REQUISITI PER GLI AFFIDAMENTI IN HOUSE PROVIDING

Facendo applicazione di quanto sopra al caso di specie, si rileva quanto segue.

2.1. S.A.BA.R. Servizi S.r.l. rispetta il requisito sopra riportato alla lett. a) perché essa è a capitale interamente pubblico locale. Inoltre, lo statuto sociale (artt. 6 e 7) stabilisce espressamente il mantenimento del capitale interamente pubblico per tutta la durata della società.

La società è a **totale partecipazione pubblica** essendo le quote suddivise come segue:

COMUNE	N° Quote	Percentuale
Comune di Boretto	13.980	6,99%
Comune di Brescello	14.740	7,37%

Comune di Gualtieri	19.540	9,77%
Comune di Guastalla	43.200	21,60%
Comune di Luzzara	25.700	12,85%
Comune di Novellara	36.340	18,17%
Comune di Poviglio	20.520	10,26%
Comune di Reggio	25.980	12,99%

2.2. S.A.BA.R. Servizi S.r.l. rispetta altresì il requisito sopra ricordato alla lett. b); infatti, lo statuto di S.A.BA.R. Servizi S.r.l., al titolo V, contempla specifiche modalità per l'esercizio congiunto, da parte dei soci, del controllo analogo della società.

In particolare l'art. 19 è rubricato *“Modalità di esercizio del controllo analogo da parte dei soci: organismi deputati a tale controllo”* e così recita:

“a) si premette che l'affidamento in house dei servizi pubblici locali alle società costituite dai comuni è consentito in presenza dei seguenti tre requisiti:

- intero capitale pubblico in mano ai comuni soci affidanti il servizio;*
- prevalenza dell'attività della società con i comuni suoi soci;*
- controllo da parte dei comuni soci, analogo a quello da essi esercitati sui rispettivi servizi.*

Di qui, l'istituzione dei seguenti organi di controllo e la conseguente definizione delle modalità di esercizio di detto controllo.

b) Conferenza dei Sindaci.

Per garantire la continua consultazione degli enti locali soci, è costituita la conferenza dei rispettivi sindaci, da convocarsi, da parte del direttore di SABAR, secondo cadenze periodiche, almeno mensili.

La conferenza dei sindaci, con cadenza almeno semestrale, dovrà disporre l'audizione del presidente e del direttore generale per avere notizie aggiornate sull'andamento della gestione dei servizi affidati.

La convocazione verrà effettuata, preferibilmente per iscritto, sulla base di un ordine del giorno, da comunicarsi almeno tre giorni prima.

Nella ipotesi di urgenza, la convocazione potrà essere fatta anche a voce o per posta elettronica, senza il rispetto del detto termine.

L'attività della conferenza verrà documentata con la stesura di un apposito verbale, redatto dal direttore di SABAR o da altro funzionario da esso delegato. La conferenza delibererà a maggioranza dei suoi componenti aventi diritto.

I sindaci riuniti provvederanno a nominare al loro interno, anche per meglio organizzarne e regolarne i lavori, un presidente della conferenza, eletto a maggioranza dei suoi componenti.

I compiti della conferenza sono di indirizzo e controllo.

Compiti di indirizzo

La conferenza potrà, anche di ufficio, ossia su iniziativa autonoma del suo presidente, indicare la linea di condotta e di comportamento sugli aspetti più rilevanti della attività della società, di cui gli organi di SABAR dovranno tenere conto, uniformando i propri comportamenti.

In sede di assemblea di bilancio, il consiglio di amministrazione dovrà sottoporre ai soci una relazione evidenziante le indicazioni ricevute dalla conferenza e le misure adottate per adeguarsi ad esse.

La conferenza dovrà dare l'assenso espresso alle scelte aziendali più significative, quali gli investimenti di importo superiore ad € 500.000 cadauno; i contratti comportanti un impegno economico superiore a detta somma.

Compiti di controllo

La conferenza, anche di ufficio su iniziativa del suo presidente, senza la necessità di esserne investita dal direttore, potrà esercitare funzioni di controllo sull'operato di SABAR, chiedendo la convocazione a seconda delle rispettive competenze, del consiglio di amministrazione o dell'assemblea dei soci per discutere di quanto rilevato e per chiedere l'adozione dei provvedimenti e/o l'assunzione delle misure e/o accorgimenti, che saranno ritenuti necessari e/o opportuni, anche allo scopo di conseguire gli obiettivi indicati dalla conferenza.

E' escluso, tuttavia, che la conferenza possa assumere decisioni dirette dovendo passare attraverso gli organi statutariamente previsti, sollecitandone il dovuto intervento.

Compete alla conferenza verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati e del livello dei servizi prestati; nonché l'andamento economico della gestione.

Potrà invitare ad assumere correttivi e/o modifiche delle scelte effettuate, se ritenuto necessario per riportare l'azione della società entro gli obiettivi, anche di bilancio, prefissati.

In ogni caso, i soci possono svolgere ispezioni e sopralluoghi per esercitare una vigilanza sulla società e sulle attività svolte (secondo modalità concordate con il Consiglio di Amministrazione).

Gli enti soci hanno il diritto di chiedere all'organo amministrativo gli elenchi degli atti adottati e di avere copia degli atti medesimi (secondo modalità da definire); di chiedere al consiglio di amministrazione con cadenza periodica una relazione sull'andamento della società, con particolare riferimento alla quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, nonché ai costi di gestione in relazione agli obiettivi fissati.

Nell'ipotesi che l'ente socio non concordi con la relazione trasmessagli, potrà indicare le modifiche/correzioni da introdurre nell'attività della società, cui il consiglio di amministrazione dovrà adeguarsi; a meno che non ritenga di sottoporre le questioni sollevate all'assemblea dei soci, per avere un coinvolgimento generale su di esse e consentire all'assemblea di assumere le decisioni, che appariranno, in tale sede, le più opportune nell'interesse di tutti i soci".

Inoltre, l'art. 9 dello statuto attribuisce all'Assemblea dei soci competenze ulteriori rispetto a quelle delle ordinarie società di capitali, limitative del potere gestionale dell'Organo amministrativo, fermo restando che anche la stessa Assemblea si muove nell'ambito del controllo analogo dei soci:

“1) Sono riservate alla competenza dei soci, in aggiunta alle ipotesi specificatamente indicate in altri articoli del presente statuto:

a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;

b) la nomina degli amministratori;

c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore legale nei casi previsti dalla legge;

d) la determinazione del compenso degli amministratori, dei sindaci e del revisore legale;

e) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;

f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

g) lo scioglimento della società ai sensi dell'art.2484 n.6 c.c., la fissazione del numero dei liquidatori, la loro nomina ed i loro poteri;

h) l'esclusione di un socio;

i) le altre materie riservate alla loro competenza dalla legge, dall'atto costitutivo, dal presente statuto o sottoposte alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale;

n) l'acquisto, la vendita, la locazione finanziaria di beni immobili e la costituzione degli stessi in garanzia e il trasferimento di ogni relativo diritto reale di godimento;

o) l'affitto, la cessione e l'acquisto d'aziende o rami di esse o loro conferimento;

p) il rilascio di garanzie personali e l'emissione di cambiali;

q) la determinazione e l'approvazione delle tariffe dei servizi da erogare, nel rispetto delle attribuzioni previste dalla normativa vigente.

2) Le decisioni dei soci sono adottate con il metodo assembleare.

La nomina degli amministratori, dei sindaci e del revisore legale dovrà essere preceduta, ai fini del controllo analogo, dall'accordo tra i soci”.

Ancora, l'art. 14 dello statuto circoscrive ulteriormente i poteri di gestione dell'Organo Amministrativo della S.A.BA.R. Servizi S.r.l. perché stabilisce che esso *“Dovrà, in ogni caso, adeguarsi alle indicazioni-prescrizioni date dall'organismo di cui sotto, espressione del controllo analogo dei soci”.*

L'art. 17 puntualizza che la nomina del Collegio sindacale *“dovrà essere preceduta da un accordo tra i soci, in modo da garantire, il più possibile, la rappresentatività dei soci”*.

In considerazione delle disposizioni sopra ricordate, S.A.BA.R. Servizi S.r.l. risulta soggetta *“ad un controllo di stampo sostanzialmente organico, tale da rendere irrilevante l'alterità soggettiva con l'autorità pubblica partecipante. In virtù di un simile atteggiarsi dei rapporti, spetta quindi a quest'ultima nominare i vertici direttivi e di controllo, approvare gli indirizzi strategici ed i principali atti di gestione, svuotando conseguentemente l'autonomia decisionale dell'organo amministrativo invece riconosciuta dal codice civile alle società di capitali”*, cosicché la società è sottoposta ad un effettivo controllo analogo (Cons. Stato, Sez. V, 28 luglio 2015, n. 3716).

2.3. S.A.BA.R. Servizi S.r.l. rispetta il requisito sopra ricordato alla lett. c).

Infatti, in base all'art. 4 dello statuto, *“La società opera in affidamento diretto (affidamento in house providing) da parte dei comuni unici soci nel rispetto delle attribuzioni dell'autorità di settore o ambito, e svolgerà la sua attività in maniera complessivamente prevalente a favore dei comuni soci”*.

Allo stato attuale S.A.BA.R. Servizi S.r.l., oltre a quello relativo ai servizi di gestione rifiuti, ha diversi affidamenti in house che sono attivati dai Comuni soci negli anni precedenti:

- Servizi cimiteriali
- Servizi di gestione illuminazione pubblica
- Servizi di gestione con contratti EPC di edifici pubblici (scuole e palestre)
- Servizi di manutenzioni comunali

Analizzando i dati dal Conto Economico del Bilancio approvato nel 2020, l'unico anno per S.A.BA.R. Servizi S.r.l. in cui è stata presente l'attività di gestione della discarica attiva, in quanto la scissione del ramo d'azienda è avvenuta l'01/01/2020 e l'autorizzazione ne prevedeva la chiusura per il 31/12/2020, si evince che l'attività esterna ha contribuito ai ricavi per un importo complessivo di 2.735.519 €, pari al 13,87% del totale dei ricavi dell'anno 2020, di 19.722.552,31 €.

Pertanto, anche nell'anno 2020, con l'attività di discarica attiva, la % di ricavi è stata inferiore al 20% richiesto dalla normativa sopra riportata, in quanto l'attività dei servizi svolti tramite affidamenti in house providing sugli 8 Comuni soci, si è assestata all'**86,13%, pari a 16.987.033 €**.

La percentuale di attività che la società S.A.BA.R. Servizi S.r.l. effettuerà negli anni successivi alla chiusura della discarica esternamente al perimetro dei Comuni soci sarà inferiore rispetto all'anno 2020 e pertanto a maggior ragione sarà rispettato il requisito dell'attività svolta per i comuni soci oltre all'80%.

A tal proposito riportando i numeri del Piano Economico Industriale, sono stati analizzati tutti i ricavi esterni rispetto all'attività della gestione dei rifiuti nei comuni soci negli anni 2021-22-23:

Descrizione conto	TIPO	MAP	YTD 202*	Gestione rifiuti	Gestione altri servizi	in house SI/NO	
Ricavi per omaggi	CER	A5	CE.03	(285)	(285)	NO	
Compenso per raccolta plastica (COREPLA)	CER	A1	CE.01	(1.422.400)	(798.251)	NO	
Ricavi gestione illuminazione Pubblica	CER	A1	CE.01	(1.507.745)	(1.507.745)	SI	
Storno per utilizzo mat.in magazzino	CER	A5	CE.03	(1.408)	(1.408)	NO	
Vendita CAVI E MAT. ELETTRICO	CER	A1	CE.01	(2.514)	(2.514)	SI	
Storno per utilizzo mat.cons.IP da Mag.	CER	A5	CE.03	(555.839)	(555.839)	SI	
Storno costi personale x Riquial.Energ.	CER	A5	CE.03	(31.449)	(31.449)	SI	
Vendite materiali di consumo	CER	A1	CE.01	(360)	(360)	NO	
Corrispettivo gestione rifiuti agricoli	CER	A1	CE.01	(42.000)	(42.000)	NO	
Ricavi accessori diversi	CER	A5	CE.03	(500)	(500)	SI	
Rivalsa per ecotassa	CER	A5	CE.03	(11.542)	(11.542)	NO	
Rimborso spese sostenute	CER	A5	CE.03	(36.451)	(36.451)	SI	
Trattamento smaltimento rifiuti	CER	A1	CE.01	(884)	(884)	NO	
Gestione rifiuti ingombranti	CER	A1	CE.01	(29.304)	(29.304)	NO	
Affitti attivi	CER	A5	CE.03	(505)	(505)	SI	
Raccolta carta	CER	A1	CE.01	(121)	(121)	NO	
Noleggio cassonetti per R.S.U.	CER	A1	CE.01	(30.028)	(30.028)	NO	
Noleggio raccoglitori carta	CER	A1	CE.01	(55.183)	(55.183)	NO	
Noleggio racc. rifiuti cimiteriali	CER	A1	CE.01	(510)	(510)	NO	
Noleggio cassoni per ingombranti	CER	A1	CE.01	(68.796)	(68.796)	NO	
Noleggio raccoglitori per plastica	CER	A1	CE.01	(22.087)	(22.087)	NO	
Posizionamento cassoni e cassonetti	CER	A1	CE.01	(1.800)	(1.800)	NO	
Noleggio contenitori per vetro	CER	A1	CE.01	(3.505)	(3.505)	NO	
Noleggio cassonetti raccolta organico	CER	A1	CE.01	(720)	(720)	NO	
Noleggio raccoglitori legname	CER	A1	CE.01	(26.600)	(26.600)	NO	
Racc./trasp.rifiuti c/o Privati	CER	A1	CE.01	(1.636)	(1.636)	NO	
Carico c/ragno legna e potature	CER	A1	CE.01	(9.008)	(9.008)	NO	
Compenso x sel/cermita plastica c/terzi	CER	A1	CE.01	(402.589)	(402.589)	NO	
Canone manutenzione FTV di Terzi	CER	A5	CE.03	(8.585)	(8.585)	SI	
Ricavi gestione Riquial.Energ. Scuole	CER	A5	CE.03	(109.721)	(109.721)	SI	
Ricavi gestione nutrie	CER	A5	CE.03	(20.526)	(20.526)	NO	
Ricavi da gestione serv.Amm.vo Tributi	CER	A5	CE.03	(90.000)	(90.000)	SI	
Ricavi per Servizio Manutenzioni varie	CER	A5	CE.03	(350.756)	(350.756)	SI	
Servizi cimiteriali diversi	CER	A1	CE.01	(97.100)	(97.100)	SI	
Concessione in uso loculi	CER	A1	CE.01	(202.358)	(202.358)	SI	
Concess.in uso celletta oss/nicchia cin.	CER	A1	CE.01	(13.091)	(13.091)	SI	
Concessioni in uso diverse	CER	A1	CE.01	(92.423)	(92.423)	SI	
Concessione in uso area	CER	A1	CE.01	(1.220)	(1.220)	SI	
Tariffa rioccupazione loculi	CER	A1	CE.01	(20.333)	(20.333)	SI	
Rivalsa spese cimiteriali varie	CER	A1	CE.01	(485)	(485)	SI	
Ricavi da canone lampade votive	CER	A1	CE.01	(220.073)	(220.073)	SI	
Ricavi da utilizzo locali cimitero	CER	A1	CE.01	(1.860)	(1.860)	SI	
Servizi cimiteriali sporadici	CER	A1	CE.01	(35.444)	(35.444)	SI	
Sopravvenienze attive ricavi es. prec.	CER	A5	CE.03	(47.343)	(47.343)	NO	
Contributi in conto esercizio	CER	A5	CE.03	(219.765)	(219.765)	SI	
Arrotondamenti attivi diversi	CER	A5	CE.03	(1)	(1)	NO	
Sopravv.attive imp.da ev.st./es.prec.	CER	A5	CE.03	(1.347)	(1.347)	NO	
Abb.e arrotond.attivi su acquisti	CER	A5	CE.03	(1)	(1)	NO	
TOTALE							
	tra perimetro affidamento in house gestione rifiuti			(4.999.949)	(5.049.949)	(5.100.448)	(5.151.453)
				anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
				(3.598.216)	(3.634.198)	(3.670.540)	(3.707.246)
				di cui in house "etichettato":			
				(3.598.216)	(3.634.198)	(3.670.540)	(3.707.246)
				% di affidamenti vari in house nei ricavi extra			
				71,97%			
				Totale ricavi extra attività comuni soci S.A.BA.R.			
				(1.401.733)	(1.415.750)	(1.429.908)	(1.444.207)
				Totale ricavi operativi affidamento gestione rifiuti			
					(9.776.265)	(9.863.674)	(9.951.915)
				Totale ricavi per servizi in house			
					(13.410.464)	(13.534.214)	(13.659.161)
				Totale ricavi S.A.BA.R. Servizi			
					(14.826.214)	(14.964.122)	(15.103.368)
				% dei ricavi su affidamenti "in house"			
					90,45%	90,44%	90,44%

Come si evince dai dati sopra riportati anche nel PEI, la % di ricavi extra attività svolte nei comuni soci di S.A.BA.R. Servizi S.r.l. negli anni successivi al 2020, si attesta attorno al 90,45%.

In considerazione di tutto quanto sopra, S.A.BA.R. Servizi S.r.l. è dunque una società che risulta soddisfare i requisiti per l'in house providing.